PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Messaggio pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca.

LA STAMPA

VENERDÌ 15 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 192. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM DI ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. POST. D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

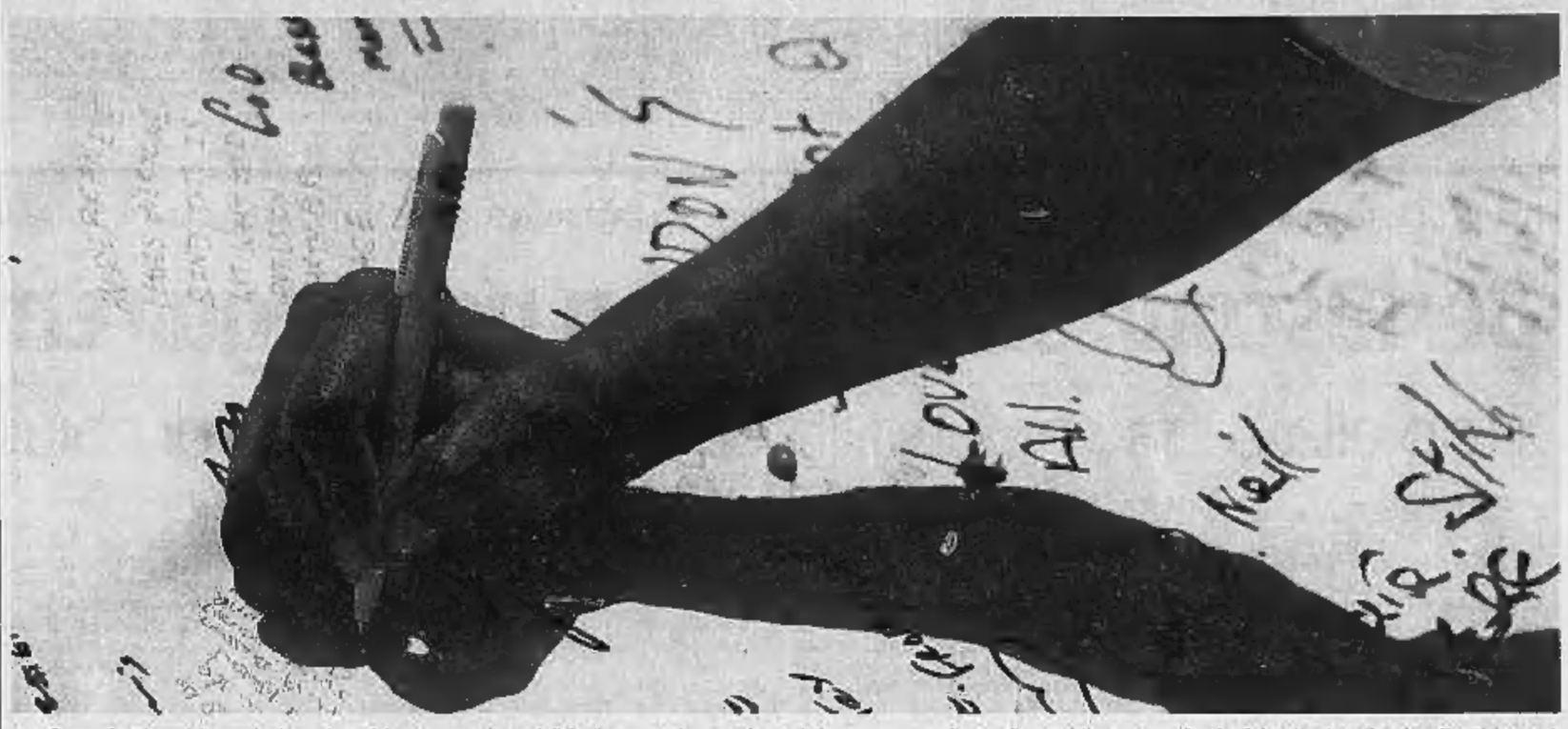
L'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI SUL DPEF

Berlusconi «Il Paese è ricco Troppi evasori»

«Una Finanziaria di sviluppo, non di restrizione» Ciampi: più fiducia e entusiasmo per il rilancio

ROMA. Nell'incontro con le parti sociali sul Dpef, il premier Berlusconi racconta il Paese che lui vede, un'Italia ricca: «Quando incontro i miei amici imprenditori mi parlano di utili, non di perdite. Autostrade e ristoranti sono pieni, ci sono tante auto di lusso. E nella classe di mio figlio ci sono in media due telefonini a testa». Poi spiazza tutti mettendo sotto accusa l'evasione fiscale: «C'è un'escalation preoccupante, l'evasione è intollerabile e va combattuta». Sull'economia interviene anche il presidente Ciampi: «Vedo poco entusiasmo, per il rilancio servono più fiducia e ottimismo». Barbera e Lepri A PAG. 9

IDENTIFICATA A LONDRA LA «MENTE» DELLE STRAGI. IERI IN TUTTA EUROPA DUE MINUTI DI RACCOGLIMENTO



Una firma sul registro delle condoglianze in Trafalgar Square, dove migliaia di persone si sono radunate ieri sera per una veglia; tra gli oratori, il campione olimpico Sebastian Coe e il sindaco Ken Livingstone

Terroristi pronti a colpire l'Italia

Allarme del Sismi. Il premier: non blindiamo le frontiere

ROMA. L'Italia è nel mirino dei terroristi. Il direttore del Sismi, Nicolò Pollari, ha manifestato ieri la sua preoccupazione: nascoste nelle comunità islamiche ci sono cellule terroristiche potenzialmente in grado di colpire. «Perciò, pur senza allarmismi, diciamo che il nostro Paese è a rischio», ha sintetizzato Enzo Bianco, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Berlusconi assicura però che Roma non seguirà l'esempio di Parigi: «Non blindere-mo le frontiere». Ieri l'Europa si è fermata in segno di lutto per due minuti, e a Londra è stata individuata anche la mente della strage. Sul fronte iracheno, a Nassiriya, è morto in un incidente un altro militare italiano. Bonazzi, Brunisso di Kobiliant, Grignetti, Novazio, Nuzzi e Singer DA PAGINA 2 A PAGINA 8

Il kamikaze ripreso dalla tv nel metrò

SERVIZI

A LEEDS LA FABBRICA DELLE BOMBE
Gli ordigni preparati nella casa di un egiziano scomparso il giorno precedente gli attentati
Giovanni Cerruti A PAGINA 7

INCIDENTE A NASSIRIYA, MUORE UN ALPINO
Il ranger, 28 anni, di Belluno, era su un automezzo che si è rovesciato: feriti due suoi compagni
SERVIZI A PAGINA 8

UCCISO IN KENYA UN VESCOVO PIEMONTESE
Monsignor Locati era vicario apostolico della diocesi di Isiolo: gli hanno sparato mentre tornava a casa
SERVIZI A PAGINA 8

CORREZIONE DI ROTTA

Mario Deaglio

Le dichiarazioni del presidente del Consiglio sulla nuova priorità che sarà data alla lotta all'evasione segnano un mascato cambiamento nella strategia fiscale del governo, impegnato nella sessione finale del Dpef. Un anno e mezzo fa, infatti, lo stesso presidente del Consiglio aveva fornito un'implicita giustificazione all'evasione, dichiarando che, quando il carico fiscale è elevato, non è immorale evadere le imposte. Nel frattempo la pressione fiscale non è diminuita, ma anzi è leggermente aumentata, eppure l'evasione, ieri definita «non immorale», oggi viene ritenuta «intollerabile».

Pur nella brevità di una dichiarazione estemporanea, il messaggio che deriva da questo cambiamento di giudizi è molto chiaro: le imposte potranno essere ridotte (uno dei punti chiave del programma del governo) solo se gli italiani smetteranno di autoridursele con l'evasione, il che è come dire che un'eventuale riduzione di aliquote deve essere compensata dall'aumento della base imponibile. Nel loro complesso, quindi, i contribuenti pagherebbero una cifra analoga a quella di prima, il che implica l'accantonamento del progetto di un rilancio dei consumi basato sullo stimolo derivante da una riduzione dei tributi.

Se dai contribuenti nel loro complesso si passa alle singole categorie, è chiaro che la riduzione dell'evasione deve essere ottenuta mettendo sotto indagine soprattutto i lavoratori autonomi, e in particolare i liberi professionisti, e certi settori di piccola impresa, che hanno le maggiori possibilità (accentuate da vari provvedimenti adottati fino a circa un anno fa) di sottrarre parti cospicue dei loro redditi allo sguardo del fisco. Su questi redditi deve compiersi gran parte dell'aggiustamento richiesto dall'Europa.

Il governo viene in sostanza gradualmente spinto, dagli sforamenti del patto di stabilità e dalle pressioni europee, a politiche che non gli sono congeniali - il che pone un problema di credibilità - e il cui disegno complessivo non appare ben definito. Occorre inoltre considerare che la lotta all'evasione, se può avere significato nel Dpef - ossia nel quadro di una programmazione triennale - non può, da sola, modificare le prospettive della prossima legge finanziaria. La lotta all'evasione, infatti, richiede tempi piuttosto lunghi per essere veramente efficace, e non basta un arco di dodici mesi; pur rappresentando un filone importante di azione pubblica, non è la bacchetta magica che risana istantaneamente i conti dello Stato.

Ci si trova quindi al punto di partenza, con la necessità di spingere subito sull'acceleratore per facilitare l'uscita dalla recessione stessa e l'impossibilità concreta di farlo. E non può essere d'aiuto la descrizione, da parte dello stesso premier, di un'Italia ricca «con due telefonini a testa»; quest'immagine si applica sicuramente solo a una parte degli italiani e chi ci garantisce che uno di quei due telefonini non sia frutto dell'evasione fiscale?

mario.deaglio@unito.it

PININFARINA: QUALI RISORSE?
«Buone intenzioni, ma dove trovano i mezzi?»
INTERVISTA DI Roberto Ippolito A PAG. 9

QUEL SILENZIO OLTRE I CONFINI

Aldo Rizzo

Per due minuti lunghissimi (due minuti di silenzio collettivo e, se così si può dire, corale sono lunghissimi) l'Europa ieri si è fermata. Certo, non tutti gli europei, centinaia di milioni, hanno potuto farlo, o sapevano di doverlo fare, è ovvio, ma la partecipazione è stata grande e convinta. Si è andati ben al di là del gesto simbolico, per esprimere un sentimento vero di cordoglio per le vittime degli attentati di Londra (e di quelli che li hanno preceduti) e nello stesso tempo la consapevolezza di essere, tutti insieme, ostaggi potenziali della violenza terroristica, che minaccia la nostra civiltà libera e tollerante, e la determinazione di non arrendersi. Un momento in cui si è avvertita la presenza di un popolo europeo, non condizionato, in senso positivo o negativo, dalle politiche nazionali.

Per questo suona paradossale, e non poco, la decisione del governo francese di rialzare barriere ai confini, sospendendo gli accordi di Schengen sulla libera circolazione dei cittadini europei. Decisione alla quale si richiama in Italia la Lega, chiedendone l'estensione al nostro Paese. Il paradosso è nel fatto che alla manifestazione di un autentico sentimento popolare (che potrebbe persino aiutarci, o stimolarci, a cominciare a uscire dall'«impasse» istituzionale dell'Ue) si contrappone una politica populista di arretramento. Con l'intenzione di mostrarsi più vicini ai timori della gente, in realtà seguendo interessi politici di parte e comunque svilendo il significato di quei due memorabili minuti di silenzio.

Gli accordi di Schengen, poi, non sono quel lasciapassare ai terroristi reali o potenziali che si crede (fenomeno complesso, da controllare più severamente semmai, e non bastasse, ai confini esterni dell'Ue). Il loro significato reale è relativo, tant'è che ne fanno parte tredici Paesi su 25, e la Gran Bretagna non è tra questi. Il che, evidentemente, non li è servito. Sono, certo, un passo verso l'integrazione. Ma questo non interessa ai «populisti», che cercano un facile e fallace consenso col «popolo», scavalcandone i veri sentimenti e i veri interessi.

SECONDO L'ACCUSA AVREBBE AGITO IN UNO SCATTO D'IRA: «ABBIAMO LE PROVE»

Bimba uccisa, fermata la mamma

A Vercelli: «Vado in carcere da innocente»

La piccola uccisa, Matilda, 22 mesi

La madre Elena, arrestata di omicidio

VERCELLI. Svolta nell'inchiesta: finisce in cella la madre della bambina di 22 mesi uccisa a Curavecchia di Roasio, nel Vercellese. Il procuratore Gian Giacomo Sandrelli ha disposto ieri il fermo di Elena Romani con l'accusa di omicidio volontario. La donna avrebbe agito in uno scatto d'ira: «Non ha confessato - dicono i giudici - ma abbiamo le prove». Lei continua a negare disperata: «Vado in carcere innocente». Roberta Martini A PAG. 13

PIEMONTE

BRESSO: CHISSÀ QUANTI SONO SPIATI COME ME
La presidente della Regione: «Definire i confini tra sicurezza collettiva e privacy»
Peggio e Tropeano IN CRONACA

Oggi in edicola con La Stampa
UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

€2,90
più il prezzo del quotidiano

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

CALCIO

Per il Toro la notte più lunga L'ira dei tifosi: bruciamo la città

Scontata la bocciatura dei granata per la A Ma la società ha già pronto il ricorso al Tar con la garanzia patrimoniale di Cimminelli

Ballario, Bucchieri, Garbarino, Gramellini e Fetri NELLO SPORT E IN CRONACA

PRESTINTESA. Puoi chiedere fino a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi desideri. www.bancaintesa.it numero verde 800 02 02 02

UNA DECISIONE CONTROVERSA

La frontiera tra Italia e Francia

Italiani alle frontiere Per ora non cambia nulla

■ Che cosa cambia per gli italiani che si recano Oltralpe, dopo l'annuncio di ieri del ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy che Parigi ha deciso di applicare la clausola di salvaguardia degli accordi di Schengen? Nulla o quasi. Almeno per il momento. Sarà che ieri i francesi erano tutti in vacanza per la festa nazionale del 14 luglio, ma sta di fatto che la sospensione di Schengen, che comporta la reintroduzione dei controlli ai valichi di frontiera, in porti e aeroporti, su treni e autostrade, non ha prodotto particolari problemi. Non sono infatti state registrate code e disagi significativi per i passeggeri italiani. Lo riferiscono fonti del Viminale, che osservano che non sono state segnalate ai confini con la Francia situazioni di difficoltà. Sempre fonti del ministero dell'Interno fanno sapere che non risultano comunicazioni ufficiali da parte di Parigi all'Italia e, probabilmente, neanche agli altri Paesi aderenti a Schengen in relazione al ripristino dei controlli alla frontiera francese per i cittadini dell'Ue. Il battesimo delle misure decise da Parigi dopo gli attentati terroristici di Londra, dunque, non ha causato stravolgimenti nelle abitudini degli europei, consolidate ormai dal '95, data dell'entrata in vigore del trattato dopo la firma nella piccola cittadina del Lussemburgo avvenuta 10 anni prima. Ad eccezione di qualche raro caso. L'Autorità portuale di Savona ha infatti registrato una maggiore meticolosità nelle operazioni di controllo da parte della polizia francese dei passeggeri imbarcati sui traghetti che collegano Vado Ligure a Tolone. Ma si è trattato di un caso isolato. Per il resto - riferiscono fonti di Società Autostrade, Aiscat (Associazione italiana concessionaria autostrade e trafori), Ferrovie dello Stato, polizia di frontiera e Guardia di Finanza - la libera circolazione delle persone è stata garantita così come nei giorni precedenti all'annuncio di Sarkozy. Tuttavia la prova del fuoco si avrà solo tra qualche giorno, a partire dal prossimo weekend. La situazione viene vagliata in modo costante e non è da escludere che già nella prossima settimana si possano svolgere riunioni operative per alleviare eventuali disagi ai passeggeri italiani.

FINI: IN QUESTO MOMENTO NON MI PARE CHE CI SIANO LE CONDIZIONI. FRATTINI: BISOGNA CONTINUARE A GARANTIRE LA LIBERTA' DEGLI EUROPEI

Berlusconi: su Schengen non seguiremo la Francia

Stop alla Lega che oggi in Consiglio chiederà di chiudere le frontiere

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Non seguiremo la Francia», sospendendo anche in Italia il trattato di Schengen. Silvio Berlusconi, pressato dalla Lega, che oggi, annuncia il ministro Maroni, porrà la questione in Consiglio dei ministri, lascia capire che l'orientamento del governo è già deciso. E che le probabilità che il nostro Paese si accodi alla decisione presa dal ministro francese Sarkozy (peraltro temporaneamente) sono praticamente nulle. Dopo il parere negativo del ministro dell'Interno Pisanu, è arrivato quello del ministro degli Esteri Fini, condiviso dalla grandissima parte della maggioranza e da tutta l'opposizione. «Non mi pare che in questo momento ci siano le condizioni per sospendere Schengen», ha tagliato corto Fini giudicando quell'ipotesi «una risposta emotiva» e schierandosi con Pisanu, che oggi presenta al governo le sue misure. E in difesa di Schengen si è espresso da Bruxelles l'ex ministro azzurro Frattini, oggi vicepresidente della Commissione Ue. Così che è lo stesso premier Berlusconi ad anticipare: «Credo che non ne faremo niente».

A lanciare il sasso è Maroni. «Se Francia e Olanda, che sono tra i Paesi fondatori dell'Europa, lo hanno fatto non solo è una cosa che possiamo fare anche noi, ma vuol dire che c'è la possibilità che i terroristi entrino in Europa», spiega annunciando che la Lega chiederà esplicitamente al governo di imitare quei Paesi. (In realtà soltanto la Francia, perché i Paesi Bassi smentiscono una tale decisione: «E' stato solo raddoppiato il controllo degli arrivi dalla Gran Bretagna per qualche giorno»). Più prudente, il collega Castelli sostiene di non aver mai detto di voler sospendere il trattato. E' soltanto «un'ipotesi che non può essere esclusa a priori», precisa il ministro della Giustizia, che torna ad agitare lo spettro dell'integralismo islamico, «il nuovo Hitler», e ad insistere sull'Italia «ventre molle dei confini europei», giustificando la decisione francese come una forma di «difesa» dai continui sbarchi sul nostro territorio.

Unita l'opposizione Fassino: sarebbe un arretramento. Rutelli: provvedimento bizzarro

Il punto di vista della Lega è condiviso tuttavia soltanto un piccola parte di An. Dal responsabile immigrazione di An Landi di Chivenna e, con una certa cautela, da Maurizio Gasparri che invita Pisanu a «riflettere», mentre il sottosegretario all'Interno Mantovano si limita ad affermare che «non è scandaloso che se ne parli». Sebbene poi annunci che Interno e Giustizia, per contrastare il terrorismo, stanno lavorando a un pacchetto di proposte ad hoc basate su un maggior coordinamento delle indagini e su una specializzazione dei giudici.

Per il resto anche in An prevale la solidarietà a Pisanu. Dal capogruppo La Russa al viceministro Urso al sottosegretario all'Economia Baldassarri, si sottolinea che «il problema non è Schengen», il dibattito su questo tema «è fuori luogo» e caso mai serve «più intelligence» e «rafforzare le frontiere esterne alla Ue». Che è la linea suggerita anche da Frattini. Il vicepresidente della Commissione Ue difende il trattato («E' stato un successo»), ritiene che la decisione francese di sospenderlo per un mese he avuto «motivi interni» e sostiene che bisogna continuare a garantire la libertà di circolazione degli europei, mentre spetta a tutta la Ue migliorare i controlli ai suoi confini. Alla linea Frattini si associa il ministro centrista Buttiglione. Anche l'Udc è con Pisanu. Il segretario Follini esorta a mantenere un «comportamento inglese»: «Quel che conta è non farsi prendere dal panico e affrontare il terrorismo restando sè stessi».

Unita contro la sospensione di Schengen è l'intera opposizione. Per il segretario Ds Fassino è solo un tentativo di rassicurare i cittadini impauriti» e adottarla anche noi «sarebbe un arretramento». Per il presidente D'Alema «non serve a niente», mentre il Ds Brutti invita le forze politiche a restare unite contro il terrorismo e a dare più fondi all'intelligence. Francesco Rutelli stupisce che Sarkozy «abbia ceduto alla demagogia» con un provvedimento «bizzarro». «E' ridicolo che il terrorismo abbia bisogno di Schengen per colpire», osserva il presidente della Margherita, che attacca la Lega, «partito populista ed estremista» e si chiede «come faccia Berlusconi governare con gente tanto sconclusionata».

CRESCE LA TENSIONE DOPO LA DECISIONE DI FRANCIA E OLANDA

«Ma il nemico è già in casa» Nuovo scacco per Bruxelles

Si prepara un dossier per capire che cosa si muove nelle periferie di Londra e Parigi e come si organizzano i gruppi fondamentalisti

retroscena
Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

ADESSO che tutti i ministri degli Interni e della Giustizia se ne sono tornati a casa e che gli impegni per combattere il terrorismo sono lì, elencati in quelle sei pagine di documento finale scritto come il piano di una grande battaglia con mosse, tempi e obiettivi, nei palazzi delle istituzioni europee affiora anche una punta di amarezza. L'Europa ha appena riconosciuto che la minaccia riguarda tutti e che richiede, per questo, una risposta comune. Ieri si è anche fermata per due minuti in ricordo delle vittime di Londra, come era già successo per New York, Madrid e per lo tsunami. Ma poi c'è sempre qualcuno che preferisce muoversi da solo. Qualcuno che vuole dimostrare di essere migliore degli altri: più rapido, più efficiente. Più capace, in questo caso, di proteggere i suoi cittadini. «Come se qui a Bruxelles ci fossero solo burocrati buoni solo a parlare», dice un alto funzionario del Consiglio.

Dietro quel «qualcuno» non è difficile leggere il nome della Francia e dell'Olanda. I due Paesi - soprattutto il primo - che hanno deciso di limitare, con più o meno forza, gli effetti della convenzione di Schengen sulla libera circolazione delle persone attraverso le loro frontiere. E non è un caso che proprio Francia e Olanda sono i due Paesi in cui i referendum hanno bocciato il nuovo Trattato costituzionale, aprendo una crisi grave nella Ue ed una, ancora più grave, nella fiducia interna tra i cittadini e il potere che li amministra. Da quando, il 29 maggio in Francia e il primo giugno in Olanda, Chirac e Balkenende hanno incassato il doppio schiaffo del «no», la tentazione di inseguire il recupero dei consensi rinazionalizzando le politiche comuni - come si dice nel lessico comunitario - è diventata sempre più forte. Con la difesa a oltranza degli interessi degli agricoltori francesi da parte di Chirac nella trattativa sul nuovo bilancio dell'Unione. O con la richiesta di uno sconto dei contributi da parte di Balkenende.

Ieri, 14 luglio, festa nazionale francese, Chirac è tornato a insistere sulla difesa della politica agricola quasi in una ritorsione con il suo ministro degli Interni - e futuro contendente nelle presidenziali del 2007 - Nicolas Sarkozy che, 24 ore prima, aveva annunciato la sospensione di Schengen. Ma a Bruxelles l'amarezza per l'idea di blindare i confini, se possibile, è più forte di quella provata per il fallimento del negoziato sul bilancio. Prima di tutto perché appare agli esperti della cellula anti-terrorismo, creata appena un anno fa, una misura inutile. Le indagini sulle bombe di Londra - ma anche quelle che in Francia e Olanda hanno portato all'arresto di decine di sospetti terroristi - hanno dimostrato che il nemico, purtroppo, è già in casa.

La direzione giustizia e libertà della Commissione, guidata dal vicepresidente dell'esecutivo, Franco Frattini, sta preparando un dossier che sarà pronto tra poche settimane e che cerca di spiegare che cosa spinge un ragazzo di 17 anni - come l'ultimo arrestato in Olanda - a diventare terrorista. Claude Moniquet, presidente dell'Esisc, un centro di ricerca e di studi strategici che collabora al rapporto, dice che sono «alcune migliaia» i giovani di origine musulmana, ma nati in Europa, che alimentano le cellule legate ad Al Qaeda. Più che difendere le frontiere, allora, bisogna capire che cosa si muove nel «londonistan» o nella «banlieue» di Parigi e come si organizzano i gruppi più o meno dormienti del terrorismo fondamentalista islamico. Semmai, sono le frontiere esterne dell'Unione quelle che vanno protette. Possibilmente con investimenti e con mezzi comuni.

Ma c'è anche un altro pericolo in mosse come quelle decise da Parigi e dall'Aja. Qualora fosse vero che blindare i confini aiuti davvero la caccia ai terroristi, il risultato sarebbe quello di creare zone più o meno favorevoli alle azioni terroristiche. Significherebbe spostare gli obiettivi o gli itinerari di chi vuole seminare morte in Europa. Certo, gli esperti della Commissione spiegano anche che la politica della sicurezza non è una di quelle delegate alla Ue come, per esempio, la tutela della concorrenza o il commercio estero. Tanto che per ogni misura - e il documento firmato mercoledì dai ministri ne è una prova - occorre una decisione da prendere all'unanimità. E la stessa convenzione di Schengen prevede che si possano reintrodurre i controlli alle frontiere in casi di emergenza. Ma il problema politico resta e Bruxelles teme anche il contagio della tentazione di fare da soli.

La posizione della Spagna del socialista Zapatero, che si è detta anche lei pronta a sospendere Schengen, è vista con preoccupazione. Come le dichiarazioni che, in Italia, sono arrivate dalla Lega. E l'annuncio di Silvio Berlusconi che, ieri, ha escluso di «seguire l'esempio della Francia» è stato accolto con un sospiro di sollievo. Alla Commissione ricordano che c'è una formula che troppo spesso gli Stati dimenticano, ma che è una delle regole auree del funzionamento della Ue. Ha un nome un po' ostico: sussidiarietà. Ma un significato semplice: tutto quello che è meglio fare insieme va fatto insieme, tutto quello che è meglio fare da soli va fatto da soli. E la lotta al terrorismo sarebbe molto meglio farla tutti insieme.

Il premier olandese Balkenende

Per gli esperti la decisione di Parigi e dell'Aja peggiora la situazione Blindare i confini finirà per creare zone più o meno favorevoli a nuove azioni terroristiche. «Così si sposteranno obiettivi e anche itinerari»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

PANCIA che ha fame grida, strepita, si lamenta. Pancia che ha fame d'amore è muta.

Il filosofo ignoto

ALLA SFILATA DI PARIGI

Un 14 luglio con qualche fischio per Chirac

Rigide misure di sicurezza, molti colori e molta folla e anche qualche fischio indirizzato a Jacques Chirac: così, ieri, si è celebrata a Parigi la tradizionale sfilata sugli Champs-Elisees per la festa del 14 luglio. L'esercito francese ha concesso l'onore di aprire la parata che celebra la presa della Bastiglia a un battaglione di militari e cadetti brasiliani che sono passati davanti al presidente francese e all'ospite d'onore, il presidente Luiz Ignacio Lula da Silva. Per la Francia il 2005 è l'anno del Brasile e le Forze armate brasiliane hanno inviato a Parigi la fanfara della Marina, i cadetti dell'Accademia e sette aerei della pattuglia acrobatica.

«Così vincono gli estremisti»

La Malfa: colpo a una grande conquista come la libera circolazione delle persone

intervista
Andrea di Robilant
ROMA

LA decisione della Francia, francamente, mi ha sorpreso», dice il ministro per le Politiche comunitarie Giorgio La Malfa. «Non mi sembra affatto necessario sospendere Schengen. E del resto questo mi pare essere l'orientamento del governo, a cominciare dal ministro degli Interni Pisanu. Certo, è possibile che domani (oggi per chi legge, ndr) in consiglio dei ministri qualche collega leghista sollevi delle obiezioni. Ma ritengo che bisogna rispettare il giudizio di chi ha competenza sul campo. Se poi Pisanu dovesse dirci che la chiusura delle frontiere è diventata opportuna, allora sono sicuro che riconsidereremo la cosa».

Perché non ritiene opportuno seguire la Francia?

«Non considero la sospensione di Schengen risolutiva del problema. I terroristi non si presentano alla frontiera col passaporto. In genere già si annidano sul territorio, come abbiamo visto in Gran Bretagna e in Spagna».

E allora perché la Francia ha preso questa decisione?

«Dubito che l'abbia presa perché la ritiene efficace. Probabilmente l'ha fatto per dare un segnale all'opinione pubblica. Ma rimane sorprendente che l'annuncio sia venuto proprio da Parigi».

Perché?

«Il governo francese è quello che più ha difeso la Costituzione europea. La Francia è stata a lungo il motore dell'integrazione e in passato ha criticato chi si chiudeva nelle proprie frontiere».

E' vero che finora solo la Francia ha sospeso Schengen, ma se ne parla anche in Olanda e Spagna.

«Se altri Paesi seguissero la Francia, allora i terroristi potrebbero dire di aver ottenuto una prima vittoria. Sospendere anche temporaneamente gli accordi di Schengen significa attenuare quella grande acquisizione europea che è la libera circolazione delle persone. Il terrorismo punta a neutralizzare queste conquiste».

Ma se più Paesi imboccassero quella strada qualche motivo ce l'avranno. Davvero si tratta solo di gesti simbolici per rassicurare l'opinione pubblica?

«E' chiaro che su questo argomento non c'è consenso. Alla riunione di mercoledì a Bruxelles i ministri degli Interni non sono arrivati ad una posizione comune. Certo, misure restrittive come la chiusura delle frontiere possono servire. Rappresentano un filtro in più. Ma non mi sembrano necessarie».

Non sarà che le divergenze su Schengen in realtà nascondano diversi approcci da parte dei singoli Paesi al terrorismo?

«Se intende suggerire che da parte del governo italiano ci sia un atteggiamento di benevolenza, lo escludo. Che il governo sia allarmato non credo che ci siano dubbi. Piuttosto, l'Italia ha sempre avuto la propensione a combattere il terrorismo con leggi ordinarie, attraverso risposte forti ma usando gli strumenti di cui già disponiamo».

In realtà per approccio diverso non intendevo un atteggiamento di benevolenza, ma di dialogo.

«Un senso Pisanu fare un discorso prudente e moderato in Parlamento, seguito da retate e arresti per colpire l'illegalità. Mi sembra il mix giusto. Apertura e disponibilità al dialogo, ma fermezza. Mi sembra invece abbastanza inutile fare proclami come quello francese».

Il ministro Giorgio La Malfa

> Roma ha avuto sempre la propensione a combattere contro la logica degli attentati con leggi ordinarie attraverso risposte forti

LE REAZIONI DEL MONDO POLITICO ALLA DECISIONE FRANCESE

Fini: restituiamo appeal all'Unione Europea

■ Per Gianfranco Fini è tempo di «restituire all'Europa l'appeal» perduto e ridarle una «forte prospettiva politica collegata a valori e principi ideali con politiche conseguenti». Se oggi le opinioni pubbliche di tanti Paesi europei (persino in Italia, dove il 90% della popolazione si dice europeista) hanno un pò perso la consapevolezza di cos'è l'Ue», è perchè - sostiene il ministro degli Esteri - «l'Europa vive un momento di stagnazione economica». «Sbagliato, però, addossare la colpa alle istituzioni comunitarie e ancor più all'euro». Nonostante «il momento non sia dei migliori» Fini si dichiara «ottimista» perchè la storia comunitaria insegna che «le crisi sono ricorrenti ma si superano» e poi «saranno i giovani - ne è convinto - a pensare in una dinamica europea».

Gianfranco Fini

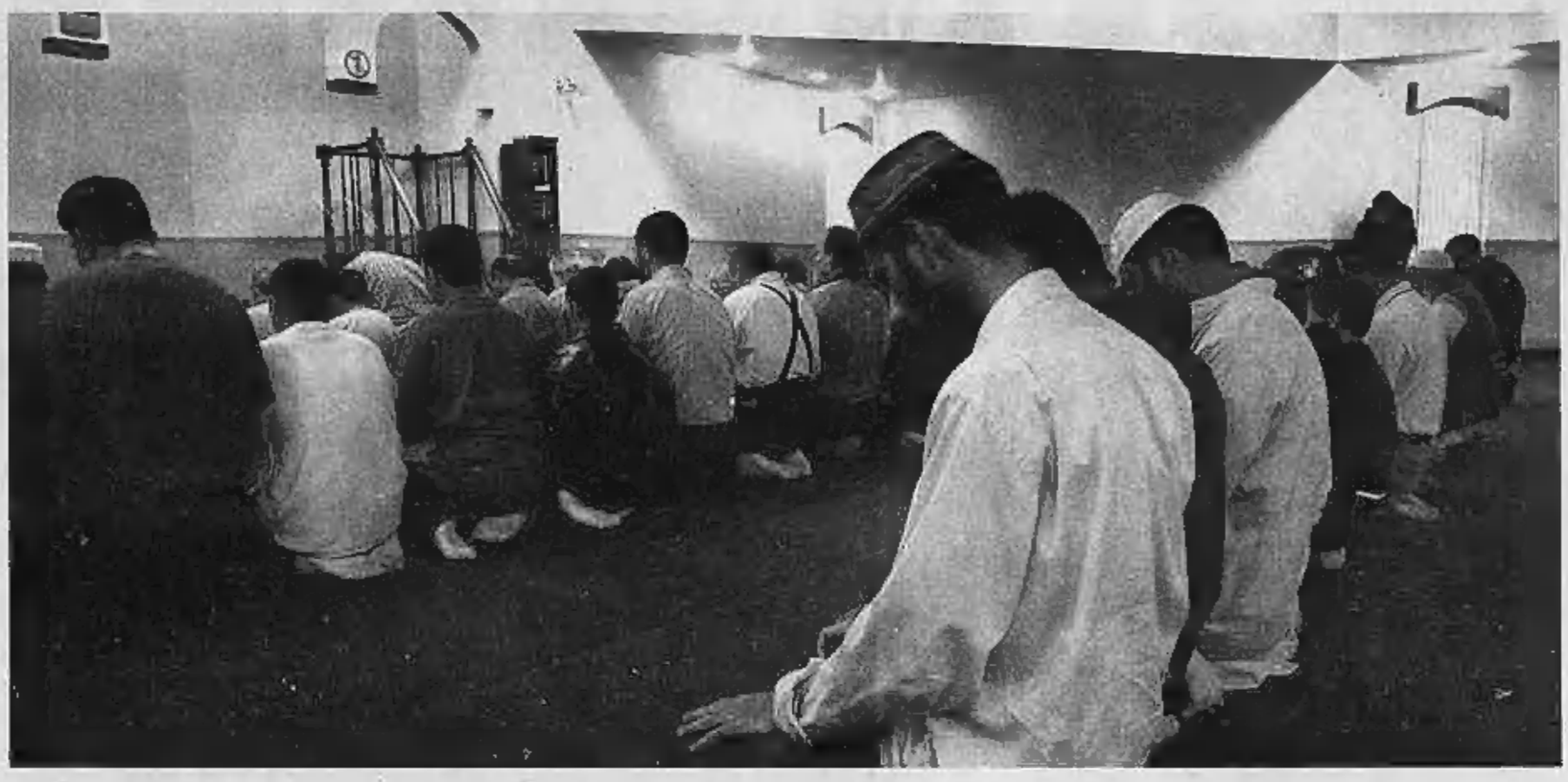
D'Alema: «La sospensione di Schengen è soltanto una reazione emotiva»

■ Il blocco della libera circolazione dei cittadini europei è «una risposta dettata più da una reazione emotiva che da una vera e propria strategia di lotta al terrorismo. Spero che abbia un carattere temporaneo», ha dichiarato Massimo D'Alema a margine di un convegno su Giorgio Amendola parlando dell'iniziativa presa dalla Francia. «Dal punto di vista della lotta al terrorismo non è una misura che affronta questo rischio nella sua peculiarità. Non credo che i terroristi arrivino sui gommoni dei clandestini», dice il presidente Ds. «Gli attentati di questi ultimi due anni in Spagna e Gran Bretagna fanno vedere che si tratta di un pericolo che si annida nella comunità che vive nei paesi», spiega D'Alema.

Massimo D'Alema

L'AUDIZIONE ALLA CAMERA DEL DIRETTORE DEL SISMI POLLARI CONFERMA L'ALLARME LANCIATO DOPO L'ATTENTATO DI LONDRA

Nicolò Pollari, direttore del Sismi, è stato ascoltato ieri dalla Commissione della Camera e ha confermato il rischio di attentati: «Ci sono cellule potenzialmente in grado di colpire»



Nel mirino potrebbero essere anche le sedi diplomatiche all'estero Una azione devastante contro l'ambasciata in Libano fu sventata alcuni mesi fa

Il capo della Protezione civile Bertolaso non esclude il ricorso ad armi chimiche Timori anche per le Olimpiadi invernali di Torino

I servizi segreti: l'Italia è a rischio attentati

«Cellule terroristiche in agguato tra le pieghe della comunità musulmana»

ROMA

Il Sismi non sottovaluta affatto le minacce che vengono all'Italia da Al Qaeda. Anzi. Il direttore del servizio segreto, Nicolò Pollari, ieri, nel corso di un'audizione parlamentare, ha manifestato tutta la sua preoccupazione: ci sono in agguato cellule terroristiche, nascoste tra le pieghe delle comunità islamiche in Italia. «Sono potenzialmente in grado di colpire: per questo diciamo che, senza allarmismi, l'Italia è a rischio», sintetizza Enzo Bianco, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, al termine dell'audizione. Senza allarmismi? E' una parola. Dopo Madrid e Londra, un attentato in Italia o contro interessi italiani nel mondo viene messo in conto da più parti. Pollari ha spiegato che un attentato gravissimo, contro l'ambasciata d'Italia in Libano, è già stato sventato alcuni mesi fa. Ma l'allarme intorno alle nostre sedi diplomatiche è altissimo al massimo. In particolare l'allarme riguarda l'Iraq, dopo la triste fine dell'ambasciatore d'Egitto, sequestrato e ucciso da terroristi fondamentalisti.

L'attentato di Londra ha fatto drizzare le antenne all'intelligence di tutti i Paesi europei. Si teme che sia scattata un'ondata di attacchi ai Paesi occidentali. «Non ci sono notizie o informative che diano l'idea di un attentato che riguarda il nostro Paese - racconta Bianco - ma l'analisi di quanto accade nel mondo ci dice che l'Italia è un obiettivo». Di una cosa, dunque, al Sismi sono convinti: dell'ineluttabilità di un attentato di matrice islamica anche in casa nostra. «Anche se non si sa dove, quando e come», chiosa l'ex ministro dell'Interno.

Le sconvolgenti indagini di Scotland Yard, però, subito condivise con i partner europei, e cioè la supposizione che dietro gli attentati della metropolitana ci sia un «cervello» che fa riferimento ai vertici di Al Qaeda e piccole cellule di immigrati islamici disposte a darsi la morte come kamikaze, hanno cambiato il quadro di riferimento. Ecco dunque che il generale Pollari, sempre secondo quanto il presidente del Comitato ha poi detto ai cronisti, ritiene che una volta in Italia ci fossero cellule terroristiche strutturate soltanto per il supporto logistico e che invece oggi «sono potenzialmente in grado di colpire». Cellule che sarebbero concentrate per lo più al Nord, tra Milano e Varese. E' lì che le informazioni del Sismi riportano le impressioni più preoccupanti.

I servizi segreti, dunque, stanno sulle tracce dell'estremismo islamico. Ma con mille problemi. Servono più interpreti, ad esempio. «Per combattere il terrorismo - dice Massimo Brutti, Ds, anche lui presente all'audizione - è necessario dare all'intelligence competenze che non sono presenti nella pubblica amministrazione: esperti in lingue arabe ed altro. Ed occorre assumerle all'esterno con concorsi appositi». Insomma, servono sempre più soldi. «Nelle città italiane - insiste Brutti, che stigmatizza le polemiche interne al governo su questi temi - c'è una vigilanza che si sta rafforzando. Ma il contrasto al terrorismo si fa con l'intelligence, che deve raccogliere informazioni sui luoghi di aggregazione dove si fa propaganda fondamentalista e dove si organizzano i gruppi eversivi». Gli fa eco il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, An: «Nessuno può sottoscrivere che non ci siano pericoli nelle nostre città. Comunque stiamo attuando un grosso lavoro di prevenzione e di controllo». E conclude Maurizio Gasparri, vicepresidente del Comitato: «La situazione è delicata, ma non serve un allarme più del necessario. Serve consapevolezza».

La Protezione civile è un'altra delle strutture dello Stato che si sta esercitando con l'ipotesi di un grande attentato. E non esclude lo scenario peggiore. «Il rischio maggiore è quello di un attacco nucleare, batteriologico, chimico, radiologico su cui sino a due anni fa eravamo totalmente scoperti - ha spiegato Guido Bertolaso, in un'intervista al settimanale Vita -. Prima di Madrid non c'era uno scafandro per la protezione individuale, non una tenda di decontaminazione in nessuna Asl d'Italia». Bertolaso s'è anche premurato di precisare che «mentre su terremoti o vulcani oramai nessuno discute più il ruolo della Protezione civile, sul terrorismo deve essere il ministro dell'Interno ad avere la responsabilità e il coordinamento. Noi siamo a sua completa disposizione». [f. gri.]

VIAGGIO ATTORNO A UNA COMUNITÀ DOVE FINISCONO PER CONVIVERE (A FATICA) ANIME LONTANE

Nelle moschee di periferia l'Islam che fa più paura

La consigliera romana delegata da Veltroni alla multietnicità «C'è gente che in italiano parla di pace, ma in arabo ci insulta»

retroscena

Francesco Grignetti

ROMA

INUTILE girarci attorno: c'è un Islam che fa paura. E forse non è poi così peregrina, questa paura. Franca Eckert Coen è una consigliera comunale di Roma, di centrosinistra, eletta nella «Lista Veltroni», dunque in piena sintonia con il sindaco. Da Veltroni ha avuto la delega alla Multietnicità, ossia segue il dialogo con le diverse comunità etniche e religiose in città. Con i musulmani non tutto fila liscio, «Io - racconta - ho ottimi rapporti con il presidente del centro culturale islamico della grande moschea, Abdallah Redouane. Una persona di grande equilibrio che parla bene l'italiano. Ma la comunità islamica è ben altra cosa. Si stima che siano 90 mila i musulmani presenti in città. Moltissimi sono i clandestini. Il problema è che nelle moschee periferiche, quelle che nascono un po' arrangiate, s'installano imam di ogni tipo. Naturalmente per la religione islamica, come per quella israelitica, non esiste una gerarchia. Ognuno ha diritto di parlare e viene ascoltato. Ma questo porta confusione». Fuor di eufemismo, la consigliera Eckert, che pure si impegna al dialogo, e cerca di far ampliare l'area del cimitero destinata alle sepolture islamiche, ha vissuto un paio di episodi che l'hanno lasciata più che perplessa.

Il primo, a Centocelle. «Lì c'è una comunità in grande crescita. I fedeli, alla preghiera del venerdì, straboccano sulla rampa del garage edibito a moschea. Sono andata a parlare con l'imam. M'è sembrato uno a posto, rispettoso delle leggi italiane. Ma lui per primo mi ha detto di avere paura. "Qui ci sono molti integralisti. Io non la penso come loro. Ci discuto. Provo a convincerli. Ma è dura". Insomma, non li controlla tutti. E mi si dice che ci siano alcuni personaggi che non possono tornare a casa. Sono ricercati per manifestazioni di integralismo». Il secondo episodio è accaduto circa un anno fa in un parco, dove era in corso una rassegna di musica etnica dedicata al Mediterraneo. «Non ci sono notizie o informative che diano l'idea di un attentato che riguarda il nostro Paese - racconta Bianco - ma l'analisi di quanto accade nel mondo ci dice che l'Italia è un obiettivo». Di una cosa, dunque, al Sismi sono convinti: dell'ineluttabilità di un attentato di matrice islamica anche in casa nostra. «Anche se non si sa dove, quando e come», chiosa l'ex ministro dell'Interno.

Le sconvolgenti indagini di Scotland Yard, però, subito condivise con i partner europei, e cioè la supposizione che dietro gli attentati della metropolitana ci sia un «cervello» che fa riferimento ai vertici di Al Qaeda e piccole cellule di immigrati islamici disposte a darsi la morte come kamikaze, hanno cambiato il quadro di riferimento. Ecco dunque che il generale Pollari, sempre secondo quanto il presidente del Comitato ha poi detto ai cronisti, ritiene che una volta in Italia ci fossero cellule terroristiche strutturate soltanto per il supporto logistico e che invece oggi «sono potenzialmente in grado di colpire». Cellule che sarebbero concentrate per lo più al Nord, tra Milano e Varese. E' lì che le informazioni del Sismi riportano le impressioni più preoccupanti.

I servizi segreti, dunque, stanno sulle tracce dell'estremismo islamico. Ma con mille problemi. Servono più interpreti, ad esempio. «Per combattere il terrorismo - dice Massimo Brutti, Ds, anche lui presente all'audizione - è necessario dare all'intelligence competenze che non sono presenti nella pubblica amministrazione: esperti in lingue arabe ed altro. Ed occorre assumerle all'esterno con concorsi appositi». Insomma, servono sempre più soldi. «Nelle città italiane - insiste Brutti, che stigmatizza le polemiche interne al governo su questi temi - c'è una vigilanza che si sta rafforzando. Ma il contrasto al terrorismo si fa con l'intelligence, che deve raccogliere informazioni sui luoghi di aggregazione dove si fa propaganda fondamentalista e dove si organizzano i gruppi eversivi». Gli fa eco il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, An: «Nessuno può sottoscrivere che non ci siano pericoli nelle nostre città. Comunque stiamo attuando un grosso lavoro di prevenzione e di controllo». E conclude Maurizio Gasparri, vicepresidente del Comitato: «La situazione è delicata, ma non serve un allarme più del necessario. Serve consapevolezza».

La Protezione civile è un'altra delle strutture dello Stato che si sta esercitando con l'ipotesi di un grande attentato. E non esclude lo scenario peggiore. «Il rischio maggiore è quello di un attacco nucleare, batteriologico, chimico, radiologico su cui sino a due anni fa eravamo totalmente scoperti - ha spiegato Guido Bertolaso, in un'intervista al settimanale Vita -. Prima di Madrid non c'era uno scafandro per la protezione individuale, non una tenda di decontaminazione in nessuna Asl d'Italia». Bertolaso s'è anche premurato di precisare che «mentre su terremoti o vulcani oramai nessuno discute più il ruolo della Protezione civile, sul terrorismo deve essere il ministro dell'Interno ad avere la responsabilità e il coordinamento. Noi siamo a sua completa disposizione». [f. gri.]

LA SPAGNA

«Potremmo imitare Parigi»

■ La Spagna è pronta, se necessario, a sospendere la libera circolazione nello spazio Schengen «qualora fosse necessario», ha ribadito oggi il ministro dell'interno Jose Antonio Alonso che domani avrà colloqui a Madrid col suo collega francese Nicolas Sarkozy. Questi sarà ricevuto anche dal premier Jose Luis Rodriguez Zapatero. Alonso ha affermato che la decisione francese di sospendere temporaneamente la libera circolazione non rappresenta alcuna rottura del principio fondamentale dell'Ue, cioè la libertà di circolazione delle frontiere», ma «un rafforzamento del controllo che è un meccanismo naturale dell'accordo Schengen». A tale riguardo il ministro ha ribadito che «se fosse necessario non avremmo alcun problema, anzi, a recuperare determinati controlli nello spazio Schengen previsto nell'accordo».

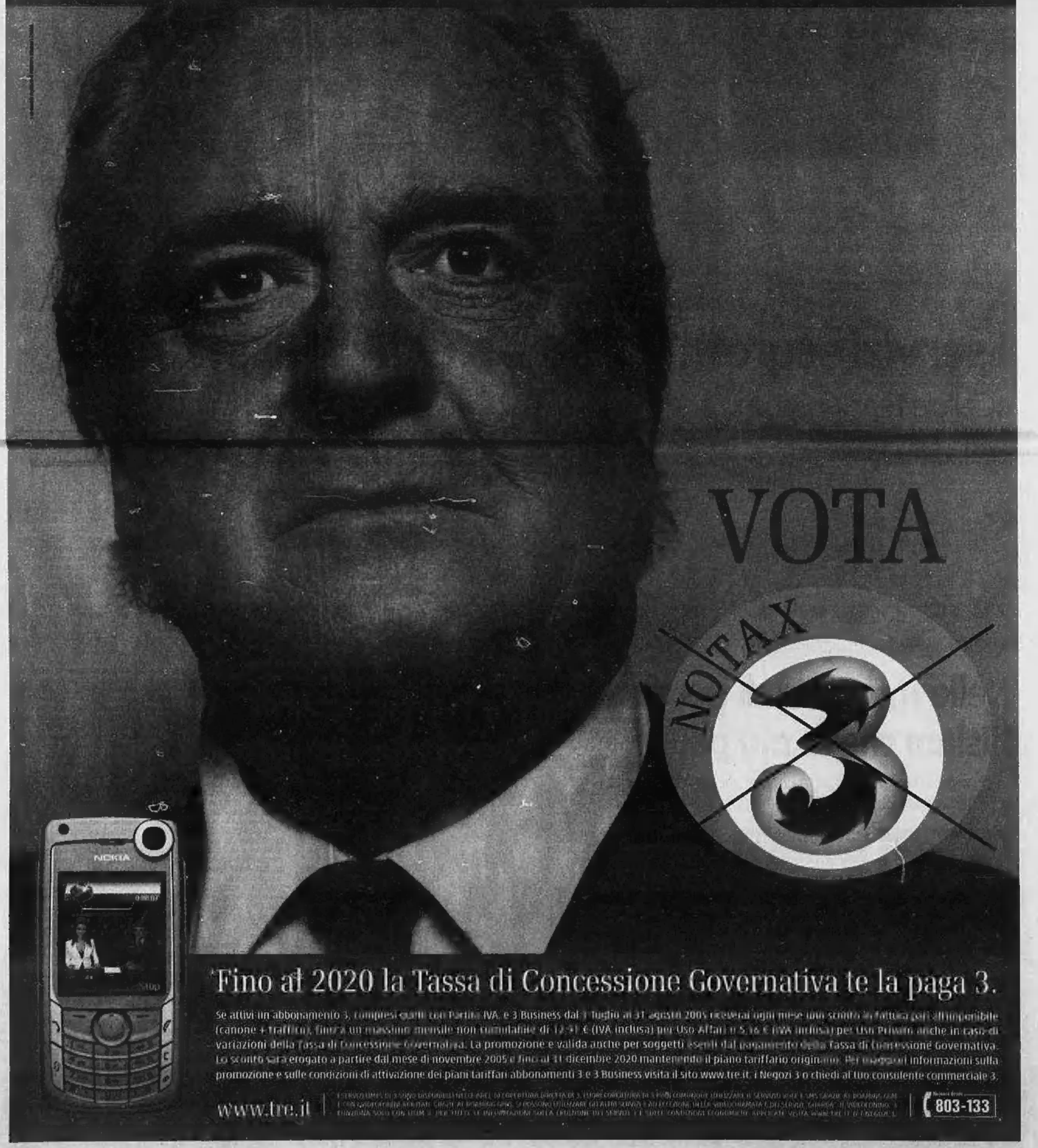
Controlli di polizia su alcuni extracomunitari islamici

«Dal palco, uno ha fatto un discorso in italiano all'insegna del buonismo, del "volamose bene", della pace. Poi però quando ha parlato in arabo, ha detto l'opposto. Siccome nessuno di noi capiva l'arabo, abbiamo pure applaudito. Il discorso vero me l'hanno spiegato dopo alcuni amici di Tripoli. Io credo che s'imponga una politica di accoglienza, di diritti e di doveri, anche di educazione alla lingua e alla cultura italiana».

Ecco, nel momento in cui tutt'Europa si interroga su come nascono i kamikaze dietro l'angolo, e su che cosa bolle nella pancia delle comunità di immigrati islamici, sono in molti a rendersi conto che è ora di far cadere i muri. Anche quelli dell'indifferenza. «E' inevitabile che in questi giorni ci sia un'atmosfera di allusioni e di battute attorno ai musulmani, - dice Omar Camilletti, mediatore culturale che lavora alla Moschea centrale - ma per fortuna prima di tutto c'è la saggezza degli italiani. Naturalmente c'è una certo smarrimento nella comunità islamica. Nessuno si aspettava una cosa del genere». Proprio nessuno? Non è vero che s'incontra spesso, specie nelle moschee periferiche, una predicazione estremista? «Prendiamo l'esempio di Leeds. Lì, in quei ragazzi, sembra esserci un forte disagio su cui qualcuno ha costruito una mentalità. E' vero, da qualche parte le interpretazioni estremistiche hanno attecchito. A Londra c'erano predicatori radicali. In Italia non c'è un aperto discorso anti-occidentale. Però una certa filosofia sui rapporti tra Islam e Occidente anche qui va rivista in senso autocritico. Noi facciamo degli sforzi. Ci saranno assemblee a Napoli, a Milano e a Roma proprio per parlarci tra noi islamici. Dobbiamo agire in profondità. Propagandare la democraticità e la trasparenza delle associazioni islamiche».

A Napoli, l'assemblea la sta preparando Khalid Chaouki, che è stato uno dei firmatari dell'appello di musulmani moderati anti-terrorismo di qualche mese fa. Nel frattempo ha dovuto dare le dimissioni dalla presidenza dell'associazione Giovani Musulmani «per la mancanza di pluralismo e libertà di confronto nel panorama dell'Islam italiano». A Roma, l'adunata di imam, esponenti di associazioni e semplici fedeli musulmani s'è impegnato Farid Aziz, un giovane marocchino che qualche mese fa è stato eletto consigliere comunale aggiunto in Campidoglio. «Sto cercando - dice in un perfetto italiano venato da accenti romaneschi - di far venire più persone possibile. Siamo musulmani contro il terrorismo e per il dialogo. Nessuno di noi riesce a capire come nascono questi kamikaze inglesi. Ci vorrebbe un'indagine psicoanalitica». All'interno della sua comunità, però, gli estremisti esistono. O no? «Sono sicuro che dietro quei ragazzi di Londra c'è un cervello. Loro rappresentano soltanto una grande ignoranza. Anche della vera religione. Allora non dovremmo avere paura delle scuole coraniche. Quando lo dico, tutti pensano all'Afghanistan. Invece ora, senza scuole coraniche ufficiali, è peggio. I giovani crescono nell'ignoranza di lingua e religione. E poi magari finiscono in scuole fai-da-te. E chi le gestisce? Chi sono gli insegnanti? Che cosa insegnano? Sarebbe meglio avere delle scuole chiare, pulite, trasparenti».

NIENTE TASSE* FINO AL 2020.



'Fino al 2020 la Tassa di Concessione Governativa te la paga 3.

Se attivi un abbonamento 3, compresi quelli con Partita IVA, e 3 Business dal 1 luglio al 31 agosto 2005 riceverai ogni mese uno sconto in fattura per l'Illimitato (canone + traffico), fino a un massimo mensile non cumulabile di 12,91 € (IVA inclusa) per Uso Affari o 5,16 € (IVA inclusa) per Uso Privato, anche in caso di variazioni della Tassa di Concessione Governativa. La promozione è valida anche per soggetti esenti dal pagamento della Tassa di Concessione Governativa. Lo sconto sarà erogato a partire dal mese di novembre 2005 e fino al 31 dicembre 2020 mantenendo il piano tariffario originario. Per maggiori informazioni sulla promozione e sulle condizioni di attivazione dei piani tariffari abbonamenti 3 e 3 Business visita il sito www.tre.it, i Negozi 3 o chiedi al tuo consulente commerciale 3.

www.tre.it | 803-133

A UNA SETTIMANA DAGLI ATTENTATI NELLA METROPOLITANA, IN TUTTA EUROPA IERI È STATO OSSERVATO IL SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME

Identificato anche il quarto kamikaze E' un giamaicano

Il regista dell'operazione sarebbe invece un pakistano della rete di Al Qaeda. «Ci vorrà tempo, ma li prenderemo tutti», assicura la polizia. Sono decisive le immagini delle telecamere di controllo

Massimo Numa
inviato a LONDRA

È un giorno storico che sarà ricordato per sempre a Londra. Sono passati sette giorni dagli attentati islamici. E ieri a mezzogiorno la grande metropoli s'è fermata e con essa l'intera Europa. Due minuti di silenzio, per ricordare le 54 vittime accertate della strage. Domenica il primo funerale, a Cuffley, nell'Hertfordshire. Quello di Susan Levy, 53 anni, moglie di un tassista e madre di due figli. Esequie private, il suo corpo sarà cremato. I vertici di Scotland Yard spiegano che questo è il caso più grave mai affrontato, ma che ormai hanno «buoni motivi per essere soddisfatti». Hanno identificato il quarto attentatore, sanno chi è il chimico di Leeds che potrebbe avere realizzato le bombe e forse hanno pure individuato il pakistano legato alla Rete di Al Qaeda che ha pianificato l'attacco di Londra. Ci vorranno ancora mesi, spiega sir Ian Blair, il capo della Metro Police, «ma li prenderemo tutti: esecutori, ideatori, complici, sostenitori».

A proposito di sostenitori. I musulmani moderati ieri hanno passato una giornata campale. Il presidente del Muslims British Council, sir Sacranie, dice così: «Sono dei criminali, che vanno isolati e segnalati alle autorità». E molti musulmani, a Trafalgar Square, ma anche a Tavistock e a King'S Cross, dove forse c'è stata la commemorazione più sentita, più commossa, inalberavano cartelli con sopra scritto: «Not in my names», (gli attentati) non nel mio nome, utilizzando lo stesso slogan dei pacifisti Usa e britannici contrari alla guerra in Iraq. A King's Cross ci sono i religiosi della chiesa di Paris St.Pancras, e i due minuti di silenzio sono infranti dal pianto disperato di due madri. Le loro giovanissime figlie sono ancora missing, i corpi non ancora identificati. Piangono, abbracciate, confortate dalle donne poliziotto che le proteggono dalla folla.

«Why?», perché?, urla una donna che ha scelto di rimanere in piedi fuori dalle transenne, sola, anonima nel suo vestito di lino verde acqua, la foto della figlia, Maryan, stretta in pugno. Centinaia di persone si raccolgono, si abbracciano, davanti al cortile sepolto dai fiori e dalle bandiere, simboli di ogni Paese e di ogni confessione. Un cronista tv spagnolo tenta di trasmettere in diretta il suo servizio durante la commemorazione ma due ragazzi gli strappano il cellulare dalle mani, e lo spengono d'autorità, ancor prima che intervenga la polizia. Ci sono anche i soccorritori di Russell Square, i medici che stanno cercando di completare il pietoso lavoro del riconoscimento delle salme. Poi, a mezzogiorno zero due, tornano a rombare i diesel dei bus, Londra riprende la sua vita di sempre. E la polizia a lavorare.

I capi di Scotland Yard sono scesi in strada, confondendosi con la piccola folla dei reporter, per sottolineare quello che definiscono «il loro personale dolore». Il capo dell'Antiterrorismo, Peter Clarke, 49 anni, nella consueta conferenza stampa, ha spiegato qualche altro segreto dell'indagine, nascondendone però le linee più profonde che si perdono fuori dall'Europa. Gli inglesi, a tutto il mondo, vogliono far sapere che ormai sanno molte cose. Intanto hanno identificato con sicurezza il quarto attentatore, nonostante l'esplosione nel Tube, a Russell Square, «ne abbia disintegrato, polverizzato, il corpo». Si chiamava Lindsey Jermail, 25 anni, origini giamaicane e passaporto brit, moglie e figlia di due anni, casa di mattoni rossi a due piani con giardino, a Aylesbury, a 48 miglia da Londra. Jermail, che ufficialmente faceva l'autotrasportatore s'è unito, all'alba del 7/7 agli altri tre di Leeds, nell'atrio della stazione di Luton. In una delle auto noleggiate dal team islamico c'era un biglietto del treno Aylesbury-Luton. Dalle tracce biologiche recuperate dalla polizia scientifica sarà possibile - forse - individuare quel che resta del suo cadavere. La gente ha imparato a conoscere l'espressione seria di Peter Clarke, e anche quella del suo diretto superiore, Andy Hayman, meno abile a nascondere l'emozione ma altrettanto risoluto. Scotland Yard ha mostrato il volto di uno dei kamikaze, Hasib Hussein, 18 anni, mentre - già nell'atrio della stazione di Luton - sta per raggiungere il treno delle linee Thameslink; sulle spalle ha un grosso zaino blu, di tipo militare. Il passo è deciso, l'espressione assorta: quella di uno che sta per compiere l'inutile strage del bus 30. Sotto la giacca, vestiti «smarty», solo un filo di barba. Fonti riservate dicono che le immagini registrate a King's Cross sono molto più nitide, dunque molto più importanti per l'inchiesta. Per ora sono segrete. Potrebbero avere ripreso il capo della cellula, il pakistano - in Inghilterra da due mesi e forse ospite di Jermail a Aylesbury, nel Buckinghamshire - di circa 25 anni, dalla figura pesante e dai capelli corti, rasati, mentre coordina per l'ultima volta i kamikaze prima dell'azione, la croce di fuoco nel cuore del metro. Qualche ora dopo si sarebbe imbarcato su un aereo, diretto in Pakistan. Dove ora è ricercato. È un personaggio chiave, perché consente di colmare una lacuna nella ricostruzione, non appena è stato chiaro che tutti gli esecutori erano cittadini britannici: il quinto uomo costituisce il collegamento tra la cellula locale e la rete terrorista internazionale. «Al Qaeda è un network - spiegano i vertici di Scotland Yard - finanzia e aiuta i gruppi che sono già in grado di agire. Non importa, alla fine, se siano elementi locali o se è necessario inviarli in missione dalle basi d'addestramento in Asia e Medio Oriente. L'importante è il risultato, cioè la strage».

Scotland Yard, ieri, ha diffuso migliaia di piccoli poster nelle stazioni ferroviarie, nei terminal dei bus e nella metro. Un appello a tutti i sopravvissuti agli attentati di raccontare ogni particolare visto alla polizia, anche il più insignificante. Un'ultima indiscrezione, sul tipo di esplosivo, simile al Semtex, prodotto nell'Est e molto diffuso tra le formazioni combattenti dell'ex Jugoslavia. Dove, specie in Bosnia, si sono militarmente formati molti esponenti, anche di primo piano, della rete terroristica islamica.

«Why?», perché? urla una donna, la foto della figlia, Maryan stretta in pugno

Molti musulmani avevano cartelli che recavano scritto «Not in my name» non nel mio nome

PER L'ASILO AI CECENI

Putin, lo sciopero del silenzio

MOSCA. La Russia non si è unita al resto d'Europa nell'osservare i due minuti di silenzio in ricordo delle vittime degli attentati di Londra. Lo hanno riferito fonti ufficiali del Cremlino. «Molti ceceni hanno ricevuto asilo politico in Inghilterra», ha detto Viktor Ilyukhin, capo della commissione Sicurezza del parlamento russo, chiamato a commentare la circostanza alla radio nazionale: «Senza dubbio questo ha influito significativamente sulla decisione del presidente» Vladimir Putin.
Nel 2003 la Gran Bretagna concesse asilo politico al leader separatista ceceno, Akhmed Zakayev e respinse una richiesta di estradizione avanzata dalla Russia, motivandola con il rischio che il ricercato potesse essere condannato a morte.

Davanti al Big Ben, ieri a mezzogiorno, durante i due minuti di silenzio in memoria delle vittime degli attentati

«Anthony voleva bene a tutti. Qualcuno mi dica dov'è»

Marie Fatayi-Williams, madre di un giovane dirigente disperso, è volata dalla Nigeria a Londra alla ricerca del figlio

Anthony ha 26 anni. Temiamo che fosse nel bus saltato per aria. Sappiamo che aveva lasciato la Northern line a Euston. E che ha telefonato al suo ufficio, alle 9,41, per dire che non poteva usare la metro e avrebbe cercato un mezzo alternativo. Da allora più nessuno ne ha avuto notizie. New York, Madrid, ora Londra. Un enorme massacro. Torrenti di lacrime, lacrime di innocenti. Fiumi di sangue, sangue di innocenti. Questi non sono guerrieri. Quale causa servono? Certo non quella di Dio, nè quella di Allah perché il Signore onnipotente dà la vita ed è pieno di misericordia. Non possiamo attendere la pace attraverso il terrorismo, attraverso l'uccisione di esseri umani. La storia lo insegna: le persone che hanno cambiato il mondo hanno convinto la gente alla loro causa attraverso la protesta pacifica. Nelson Mandela, Martin Luther King, Mahatma Gandhi... Che ispirazione può dare un macello immotivato? Dare la morte non può essere la base per una nuova società.

Anthony è il mio primo e unico figlio maschio. Ho bisogno di sapere che cosa gli è successo. E anche le sue sorella, i suoi zii, le sue zie, suo padre. Milioni di amici a casa, in Nigeria, hanno bisogno di saperlo. Quanto sangue dovrà essere versato? Quante lacrime dovremo piangere? Quanti cuori di madre dovranno essere spezzati? È tempo di fermarci a pensare. Non possiamo vivere nel terrore perchè siamo circondati dall'odio. Guardiamoci attorno. Anthony è nigeriano ma è nato a Londra e lavorava a Londra, è cittadino del mondo. Qui oggi ci sono cristiani, musulmani, ebrei, sikh, indu, tutti uniti dall'affetto per Anthony. L'odio genera odio. È ora di fermare questo circolo vizioso. Dobbiamo unirci in nome della nostra comune umanità.

Anthony non ha mai fatto male a nessuno, voleva bene a tutti. Che cosa ha fatto per meritarsi tutto questo?. E ora dov'è, qualcuno me lo dica. Dov'è ora?

Marie Fatayi-Williams

LA CITTÀ È PIEGATA DAL DOLORE E DALLA PAURA. E C'È CHI DICE CHE BLAIR NON È CHURCHILL

Londra non crede alle lacrime, ma la retorica stanca

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Se è vero che «i muri di Londra assorbono isteria ed esalano calma», come in questi giorni ha scritto qualcuno, i due minuti di silenzio osservati ovunque ieri a mezzogiorno hanno fotografato il Paese in posa nel suo momento di massima compostezza. Ma dietro il dignitoso understatement di chi intende tirare avanti come prima, serpeggia la rassegnazione nervosa di chi sa che non ha scelta, e ribolle una voglia diffusa di dire in faccia a Blair che, malgrado lo spirito del «Blitz» sia nei geni del popolo, lui non è Winston Churchill.

Non lo è innanzitutto perché Churchill aveva unito il Paese nella guerra, mentre lui, inconfutabilmente, lo ha diviso sull'Iraq. E l'unico leader politico pacifista, il liberaldemocratico Charles Kennedy, ha già rotto le righe della solidarietà nazionale, e benché abbia escluso un «nesso causale» tra le bombe e l'Iraq, ha detto che la guerra «ha alimentato le condizioni in cui prospera il terrorismo. Ora abbiamo il peggio dei due mondi: l'Iraq instabile e la tirannia dell'attentatore suicida». I conservatori gli hanno dato dell'irresponsabile e, Downing Street lo ha bollato come «ingenuo».

Il frasario della seconda guerra mondiale riaffiora emotivamente. Gli inglesi dicono, a ragione, che quel periodo storico è stato «l'ora migliore della Gran Bretagna», famiglia reale inclusa. E di sicuro la regina madre andava a piedi tra le macerie dell'East End, diversamente - ha notato qualcuno - da sua figlia che l'altro giorno si è recata a far visita ai feriti in elicottero. Londra non bada più a queste differenze di stile nella monarchia, ma l'altro giorno, durante le celebrazioni della vittoria nel 1945, cercava di farsi forza ispirandosi allo spirito indomito di allora e di dissimulare lo sgomento verso un nemico che è ovunque e in nessun luogo.

Sui giornali vi è già chi mostra segni di insofferenza per questa «retorica dei denti stretti». L'Independent ha pubblicato un commento di Jemima Lewis intitolato: «Infatuati dal mito dello stoicismo», in cui si legge: «Vivere in continuazione con la paura è la parte più dura. Non abbiamo ancora provato il nostro coraggio. Gli abitanti di New York hanno passato ben di peggio, e non hanno ricevuto molte lodi per il loro stoicismo. Ma sono tornati a lavorare nei grattacieli perché, come noi, non avevano scelta. La stampa estera è stata lusinghiera, la nostra agiografica: adesso siamo tutti eroi soltanto in virtù del fatto che ci muoviamo coi trasporti pubblici. Ma gli israeliani e i palestinesi lo fanno in circostanze molto più spaventose».

Per ora la gente ha fatto mostra di reagire serrando la mandibola di fronte alla minaccia. Ma i critici della guerra in Iraq stanno cominciando a parlare fuori dai denti, e la sinistra laborista, che si riunisce domani a Londra, crede che il conflitto abbia fatto di Londra un obiettivo dei terroristi. Un deputato, John McDonnell, ha detto: «Questo non è il momento di entrare in un dibattito politico stridente su ciò che sta dietro a queste bombe, ma presto verrà l'ora di fare un esame obiettivo della situazione». Non è affatto circospetto Reg Keys, padre di un soldato inglese ucciso in Iraq, secondo il quale le bombe di Londra sono state una conseguenza «inevitabile» del conflitto: «Sono sempre stato fermamente convinto che non si può entrare in una guerra di queste dimensioni e ammazzare oltre 100 mila civili innocenti, senza che ci sia un prezzo da pagare».

Sul «Guardian», Gary Younge incalza: «Blair non è responsabile degli oltre 50 morti e 700 feriti. I jihadisti lo sono. Ma lui è in parte responsabile dei 100 mila morti in Iraq. E anche in questa fase iniziale c'è una logica molto più chiara che collega questi due eventi di quella che aveva cercato di collegare Saddam Hussein all'11 settembre o alle armi di distruzione di massa». Questo non è un Paese propenso a scendere in piazza, ma è prevedibile che prima o poi Blair si ritrovi a fare i conti con quel milione e mezzo di persone che nel febbraio 2003 aveva riempito Londra per chiedergli di non invadere l'Iraq.

tagli

di Altiero Scicchitano

Everything. Everyone. Everywhere. Ends.
«Tutto. Chiunque. Ovunque. Finisce».
Frase di lancio per la quinta e ultima stagione della serie televisiva creata da Alan Ball *Six Feet Under* (2005).

Toyota presenta Vacanze in Yaris.

Il piccolo Genio è l'auto che ha riscritto le regole della sua categoria.

I TEOREMI DI YARIS.

1° Più è piccola l'auto, più è grande lo spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma con 2,5 m^3 di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti. E con il sedile posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Dato un motore di piccola cilindrata, aumentando la potenza diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, **1.0** (65 CV - 20,4 km/l*), **1.3** (87 CV - 20 km/l*), **1.5** (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel **1.4 Common Rail** (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e consumi bassissimi.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la sua sicurezza.

Di serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza a 3 punti di ancoraggio con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta, fari fendinebbia. E, con 4 stelle nei crash test Euro NCAP, Yaris offre una sicurezza ai vertici della categoria.

4° Più è piccola l'auto, più è grande la sua tecnologia.

Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto audio con lettore CD. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.

* Ciclo extraurbano. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2 da 110 a 165 g/km.

Solo a luglio i concessionari Toyota ti aspettano con proposte d'acquisto geniali.

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE NEL QUARTIERE DI BEESTON HILL, DOVE VIVEVANO TRE KAMIKAZE. MA L'IMAM E IL REVERENDO SI SONO ABBRACCIATI

«Andava in moschea almeno tre volte al giorno», racconta l'amico. A Tempest street tutti parlano dei «bravi ragazzi», ma qualcuno è scappato

Hasib Hussain, uno dei kamikaze, ripreso a Luton con lo zaino esplosivo

Ragazzini giocano a pallone intorno alla casa di uno dei kamikaze sotto l'occhio dei poliziotti nel quartiere di Beeston Hill, a Leeds

A Leeds, nella casa del chimico Magdy la fabbrica delle bombe

Egiziano, 33 anni, religiosissimo, un grande carisma: è scomparso alla vigilia degli attentati

reportage

Giovanni Cerruti

Inviato a LEEDS

L'IMAM Munhir e il reverendo Neal si abbracciano in Tempest street, davanti al centro Islamico. La barba bianca si stringe al clergyman grigio. «Per noi musulmani inglesi - mormora - queste atrocità non debbono trovare posto né in Islam né in nessun altro posto del mondo». Manca poco a mezzogiorno, quando in questo stradone si farà silenzio. Attorno, sulla collina di Beeston, la giornata era cominciata male, con le strane voci sussurrate dai ragazzi al Curry Corner: «La polizia entra nelle nostre case, cercano gli amici di Shehzad e Hasib. Andiamo via...». Sarà per questo che Tempest Street è vuota.

I due minuti di silenzio durano due minuti esatti. Le campane lontane di una chiesa, un bimbo che piange, il click dei fotografi, il ronzio del generatore della Cnn. «Vi ringrazio», sta dicendo il portavoce della Comunità Islamica. Cento persone, in mezzo a Tempest Street. E quando l'imam comincia a parlare non possono accorgersi di quel che accade in fondo alla discesa: ecco due moto della polizia con i lampeggianti accesi, scortano il furgone blindato del Bomb Disposal, gli artificieri dei Royal Logistic Corps. Devono aggirare il blocco stradale. Si capisce che hanno una dannata fretta.

E si capisce che per la collina di Beeston, e per Leeds, sarà un'altra giornata da pessimi ricordi. È vero quel che dicono al Curry Corner: stanno cercando gli amici di Shezhad che voleva diventare un campione di cricket, di Hasib che aveva finalmente messo la testa a posto, di Mohammed con la moglie che aspetta il secondo figlio, di Ejaz che sapeva a memoria tutte le canzoni di Elvis Presley e lo imitava pure. Qualcuno l'hanno già trovato. Come hanno trovato esplosivo: e gli artificieri sono scesi in 8 dal furgone, e adesso stanno lavorando in cima alla collina, all'angolo di Sunbeam Place.

Se non li trovano è perchè se ne sono già andati. Magdy El Nasbar, ad esempio. Nelle solite semplificazioni potrebbe essere definito «il chimico», visto che si è appena laureato all'università di Leeds con una tesi sulla biochimica. Egiziano, 33 anni, barbetta sottile, magrolino, ha lasciato il suo appartamento di Alexandra Grove la mattina di mercoledì 6 luglio, un giorno prima delle stragi. Dopo il mese, come da accordi, aveva restituito le chiavi al proprietario di casa, l'irakeno Sakir Al Ani, rispettabilissimo medico all'ospedale. «Torno in Egitto, dopo la laurea mi merito una vacanza», era stato il suo saluto.

Alexandra Grove è una strada accanto all'Hyde Park di Leeds e accanto a questo cameron al piano terra che è la Grande Moschea della città. Lo vedevano sempre, in moschea. «Almeno tre volte al giorno era quì», dice l'amico Mohammad Sahiri. «Bravissimo ragazzo e bravissimo studente. Con un grande carisma, soprattutto con i giovani. Casa sua, dietro l'angolo, era sempre piena...».

Per avere maggior spazio El Nashar aveva chiesto al dottor Sakir di togliere tutti i mobili. Per Scotland Yard questa casa è stata «la fabbrica delle bombe». Frequentata dai «bravi ragazzi» che scendevano da Tempest Street.

Almeno da quel poco che viene confermato da Scotland Yard, se sono arrivati a questa fabbrica accanto alla Grande Moschea è grazie all'ingenuità del ragazzone Hasib. Addirittura c'era arrivato anche Ibrham, il fratello che da giovedì 7 luglio lo stava cercando. Perchè Hasib aveva lasciato a casa il cellulare, e nella memoria erano rimasti i numeri delle ultime telefonate. «Mi ha chiamato il fratello e poi la polizia - conferma il dottor Sakir -. E allora ho fatto uno più uno... E pensare che avevo conosciuto El Nasbar in moschea, pensavo fosse un bravo musulmano. Era un ottimo studente. Sono sconvolto».

A Tempest Street, mentre gli artificieri battono i sotterranei, i ragazzi si ritrovano davanti alla bottega di «Rayaan's». Curiosità e ricordi, stanno guardando le foto sui tabloid inglesi. Mohammed Sadique Khan il giorno del matrimonio, lo sguardo fiero. Oppure, lui maestro elementare, con i bambini e la biro tra le dita, sguardo pensoso e barba ben curata. Ecco Shehzad nella foto di classe del '96, aveva 14 anni e le orecchie a sventola. E Hasib? È nella foto di classe di quattro anni fa, alto e grosso accanto ad Annie, capelli rossi e lentiggini da irlandese. «Lo chiamavano Big Bean», ricorda Annie. Il fagiolone.

A mezzogiorno, per i due minuti di silenzio, non c'erano gli amici, i compagni di scuola, di moschea o di cricket dei bravi ragazzi di Tempest Street. E dal pomeriggio non ci sarà più nessuno nello stradone che taglia la collina. Gli artificieri continuano a cercare, e Scotland Yard ha deciso che questo quartiere va perquisito in ogni stanza. Così, proprio dalla bottega di «fish&chips» del padre di Shehzad Tanweer, cominciano a scendere i bus a due piani della società dei trasporti di Leeds. Gli agenti chiudono le strade con il nastro bianco e blu. Tutti fuori, tutti via, tutti sugli autobus. Evacuazione.

Alle quattro del pomeriggio arrivano altri blindati dei Royal Logistic Corps. Eseguono ordini dell'antiterrorismo di Londra, e i poliziotti di Leeds faticano a convincere i vecchi che si trascinano con i sacchetti di plastica al seguito. Nei sacchi neri, invece, altri agenti stanno caricando quel che hanno trovato in una casa di Hardy Terrace, di Sefton Street, delle altre viuzze tagliate da Tempest Street. I ragazzi del Curry Corner dicono che sono cd e libri spediti dal Pakistan. Preghiere e sermoni degli Imam. Gli stessi che Shehzad e Hasib e Mohammed Sadique portavano al Centro Islamico sulla collina.

Le notizie le portano i giornali del mattino e la Bbc, oggi leggeranno quelle sul biochimico Magdy El Nashar. Ma da ieri si stanno domandando cosa sia davvero successo a Ejaz Finz, quello che aveva il grande ciondolo d'oro al collo e cantava per strada «Make the world go away» proprio come Elvis Presley. Naveed, il fratello, l'ha arrestato la polizia nell'appartamento di Stradford Terrace, e questo l'hanno visto in parecchi. Ma Ejaz? Se è morto con la sua bomba a Russel Square, come scrivono i giornali, perchè Scotland Yard non lo conferma? E c'è chi pensa lo stiano cercando adesso, e qui.

«Chiediamo a tutti voi di permettere alla polizia di lavorare senza ostacoli - avevano pregato a mezzogiorno l'imam e il Reverendo. «Ringraziamo la polizia per la continua vigilanza che mantiene la sicurezza nella nostra comunità. Ora è tempo della moderazione, dell'unità e della sensibilità». E dell'evacuazione, perchè di esplosivo ne hanno già trovato in casa di Ejaz e rimanere qui sarebbe un rischio per tutti. Se ne vanno in mille. E non si sa quando potranno tornare qui, a raccontarsi quant'era bello abitare a Beeston Hill, 300 chilometri a nord del metrò di Londra. Fino a giovedì 7 luglio 2005.

TURISMO

Voli per Londra in calo i low cost

■ L'effetto Londra si fa sentire ai cancelli di imbarco per le compagnie aeree inglesi. Denuncia il calo più vistoso il vettore low cost Ryanair: nei quattro giorni successivi agli attentati, ha detto l'amministratore delegato Michael O'Leary, «le prenotazioni sono scese quasi del 10 per cento», ottomila in meno al giorno su un livello medio di centomila. O'Leary è convinto che «il calo sia concentrato sui voli che fanno capo a Londra». Accusano il colpo anche le altri aziende inglesi del settore: Easyjet, British Airways e Baa, il gruppo che gestisce i tre aeroporti di Londra (Heatrow, Gatwick e Stanford). Easyjet dice che è troppo presto per valutare le conseguenze degli attentati: non più di 10 mila passeggeri hanno disdetto nei due giorni successivi agli attentati. La British Airways ammette «qualche rinuncia», ma sostiene che la domanda è già tornata «ai livelli previsti» prima dell'attacco. Anche Baa parla di un recupero decisamente rapido: più rapido di quanto non fosse accaduto dopo l'11 settembre e lo scoppio della guerra in Iraq (con l'Inghilterra in prima fila tra gli alleati degli americani). [r.e.s.]

PARLA SHAUKAT AZIZ: NELLE SCUOLE CORANICHE DEL SUO PAESE SONO PASSATI I BOMBERS

«Le radici del terrore si tagliano nelle madrasas»

Il primo ministro pachistano: «Bisogna togliere ai giovani il senso di privazione»

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

PRIMO ministro Shaukat Aziz, del commando londinese facevano parte anglo pachistani: persone bene integrate. Come spiega l'odio di tanti giovani musulmani per i valori occidentali?

«Anche il Pakistan è stato vittima del terrorismo dopo l'11 settembre, moschee e chiese sono state attaccate, io stesso lo sono stato l'anno scorso. Ma non dimentichiamo che l'Islam è una religione di pace e comprensione: quanto successo a Londra è responsabilità di una piccola minoranza che si affida alla violenza e al terrore. La domanda è: chi sono, e chi li influenza?».

In un rapporto del «Sustainable development policy institute», un'organizzazione pachistana, si legge: «Le scuole statali pachistane continuano ad educare i giovani al culto della guerra santa, il jihad. Gli studenti pachistani ne devono conoscere l'importanza in ogni campo della vita». Senza contare i finanziamenti alle madrasas, nelle quali secondo i servizi occidentali si alimenta il fanatismo religioso.

«Conosco il rapporto, ma vorrei citare quello della Banca mondiale secondo il quale le 10 mila madrasas aiutano a diffondere l'istruzione gratuita ai non abbienti attraverso l'insegnamento delle lingue, di matematica, informatica e altro. Non c'è nessun pericolo nell'insegnare la religione, se lo si fa in modo appropriato. Il nostro sistema educativo pubblico comunque non ha niente a che fare con le madrasas. Stiamo facendo forti investimenti per migliorarne la qualità: lavoriamo per togliere il senso di privazione a tanti giovani. Privazione significa mancanza di democrazia, denaro, diritti, libertà, giustizia. Una situazione che può provocare comportamenti irrazionali ed estremisti. Come dice Blair, per risolvere il problema del terrorismo dal punto di vista della sicurezza bisogna andare alle radici».

Il presidente Musharraf ha detto: «Vinceremo la guerra al terrorismo». Come, e quando?

«Il nostro è un approccio a 360 gradi: cerchiamo di offrire migliori opportunità alla gente, e un senso di speranza. Ma controlliamo anche da vicino le madrasas, per verificare che diano una corretta istruzione. E stiamo migliorando i sistemi di sicurezza: poliziotti e intelligence sono stati riqualificati. Abbiamo inviato forze speciali antiterrorismo in ogni provincia, abbiamo arrestato il maggior numero di membri di al Qaeda di ogni altro Paese. Ma non dimentichiamo che confiniamo con l'Afghanistan, e che sul nostro territorio vivono ancora 3 milioni e 200 mila profughi dei 4 milioni e mezzo iniziali. Li incoraggiamo a tornare a casa, ma vedono che da noi le opportunità di lavoro e di vita sono migliori. Abbiamo dispiegato 70 mila soldati al confine: riusciamo a contenere le infiltrazioni, e gli incidenti ormai avvengono quasi sempre in territorio afghano».

Il Pakistan ha l'atomica, col rischio che cada in mano ai terroristi.

«Abbiamo meccanismi di controllo molto severi, secondo le norme Aiea, e militari molto bene addestrati».

Tutti continuano a chiedersi se riuscirete mai a prendere Bin Laden.

«Il fatto è che nessuno sa dove si trovi».

L'India, vostro antagonista storico, vuole un seggio permanente al Consiglio di sicurezza. Come reagite?

«La pensiamo come l'Italia. Siamo favorevoli ad allargare il Consiglio, ma aumentando il numero di membri non permanenti a rotazione. L'Onu va riformata su una base di consenso. La strada è ancora lunga».

Le dichiarazioni del nuovo presidente iraniano sono un rischio per la stabilità della regione?

«Diamogli tempo. Gli iraniani vogliono vivere nel mondo. La stabilità e la pace stanno a cuore anche a loro».

CITTÀ DI MASSAFRA
PROVINCIA DI TARANTO
Ripartizione Lavori Pubblici
Via Traversa Viale Magna Grecia
74016 - Massafra (TA)
Tel. 099.8858324
Fax 099.8858325

Avviso esito di gara

Il dirigente ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 26/03/1990 e sue modifiche ed integrazioni:
Rende noto che con determina dirigenziale n. 222 del 5 settembre 2003 è stato approvato il verbale di gara deserta del 12/06/2003 ed è stato preso atto che la Società Albatros Sporting Club S.r.l. di Crispiano, già individuata quale promotore è risultata aggiudicataria della concessione relativa alla realizzazione e gestione di una piscina comunale, ai sensi dell'art. 37-quater comma 2° della legge 109/94 e s.m.e.i.
Massafra, 15 luglio 2005
IL DIRIGENTE
arch. Silvio Rulolo

E.R.S.A.T. - ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA
Via Caprera, 8 - 09123 Cagliari - tel. 0700026 1 - fax 070.6036.2222

Avviso di gara per pubblico incanto

E.R.S.A.T. rende noto che, in esecuzione della Determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo n. 1238/2005 del 20/06/2005, per il giorno 01/09/2005 alle ore 9.30 e seguenti, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) della L.R. 7/2002 e R.D. 827 e successive modificazioni e integrazioni, un pubblico incanto per l'appalto delle forniture e installazione di attrezzature occorrenti da destinare a supporto delle attività delle unità organizzative dell'Ente, comprendente: (a) sistema di lavoro su diversi computer di sistema operativo; n. 590 Adeguamento di stazioni di lavoro già esistenti; n. 200 Stazioni di lavoro portatili; n. 60 Scanner di rete; (b) di rete, secondo le Caratteristiche descritte nel Capitolato Speciale di gara. Dell'importo complessivo a base d'asta di Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) + Iva, da appaltarsi a favore del migliore che offrirà un ribasso in lettere sul prezzo posto a base d'asta dell'art. 19 comma 1, lett. a) del medesimo D.Lgs. 358/1992, assegnando a ventisei offerte successive precedenti quelle di ore 13.00 del giorno precedente quello fissato per la gara. Finanziamento della fornitura fondi del Bilancio ERSAT. Il bando integrale di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.) il giorno 01/07/2005 e ricevuto in data odierna. Il bando integrale di gara è stato altresì inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione il 15/07/2005. Il bando integrale di gara è altresì visionabile e può essere ritirato presso l'ufficio Contratti pomeriggio e sabato esclusi) oppure scaricabili dal sito internet www.regione.sardegna.it e www.ersat.it. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione con le modalità meglio indicate nel disciplinare di gara è fissato per le ore 12,00 del giorno 29/07/2005. Il bando integrale in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova è ritirabile unitamente al disciplinare di gara ed al Capitolato Speciale presso A.M.I.U. Genova S.p.a. - Piazza Piccapietra 48 (il orario di ufficio Contratti pomeriggio e sabato esclusi) oppure scaricabili dal sito internet www.consorziovitalia.it o www.amiu.genova.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
dott.ssa Gabriella Carta

CONSORZIO VITALIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
C/O A.M.I.U. GENOVA S.P.A.
P.ZZA PICCAPIETRA 48 - 16121 GENOVA
TEL. 010/5584452.545 - TELEFAX 010/5584451.456

BANDO DI GARA

Il Consorzio Vitalia a r.l. (Stazione Appaltante), mediante gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del D. Lgs 358/92 e s.m.i. e con negoziazione diretta ai sensi del D.P.R. 101/02, ha fondato di gestire per autotrazione occorrente ad alcune Aziende aderenti al Consorzio nel periodo 1.9.2005-31.8.2007.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione con le modalità meglio indicate nel disciplinare di gara entro le ore 12,00 del giorno 29/07/2005
Il bando integrale in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova è ritirabile unitamente al disciplinare di gara ed al Capitolato Speciale presso A.M.I.U. Genova S.p.a. - Piazza Piccapietra 48 (il orario di ufficio Contratti pomeriggio e sabato esclusi) oppure scaricabili dal sito internet www.consorziovitalia.it o www.amiu.genova.it
Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione il 13/07/2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ferdinando Costa)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

MONSIGNOR LOCATI, VICARIO APOSTOLICO DELLA DIOCESI DI ISIOLO

Kenya, ucciso vescovo italiano

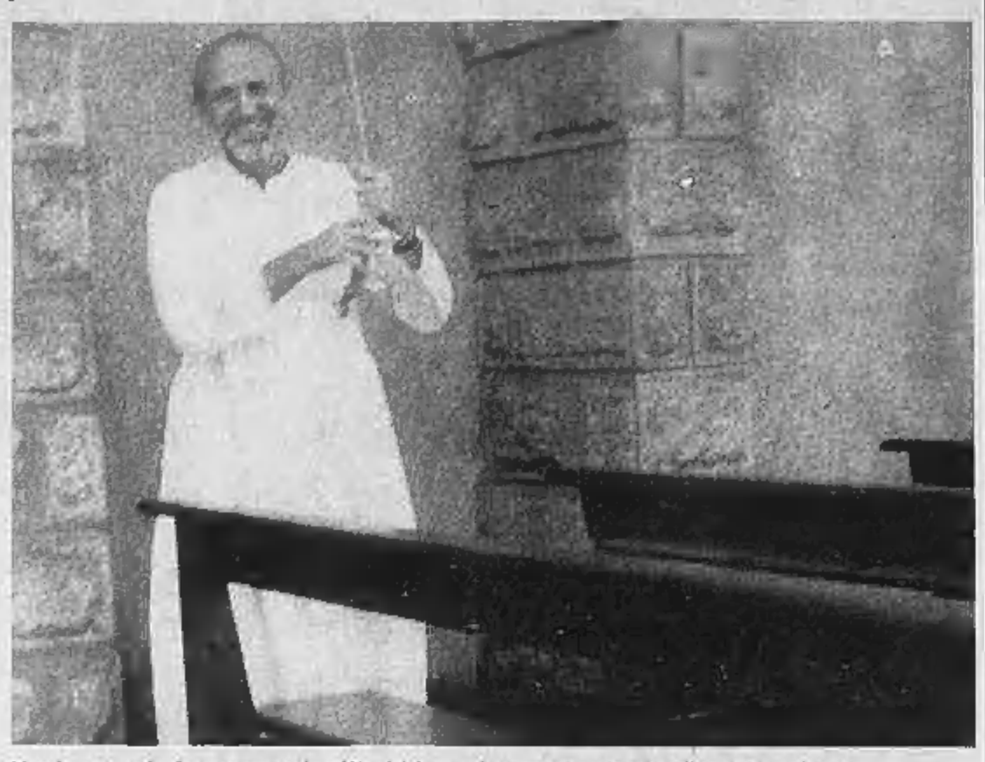
Gli hanno sparato mentre rientrava in casa

Enrico De Maria

VERCELLI

Il primo vescovo della missione vercellese di Isiolo, in Kenya, monsignor Luigi Locati, che avrebbe compiuto 77 anni tra otto giorni, è stato ucciso ieri sera, alle 20 italiane, quando stava rientrando nella propria abitazione, dopo aver cenato in un centro pastorale. Secondo quanto ha comunicato l'agenzia missionaria Misna, monsignor Locati è stato ucciso a colpi di pistola da alcuni sconosciuti che gli hanno teso un agguato. Il racconto è stato confermato dalle suore di Loreto di Isiolo a monsignor Franco Givone, parroco di Gattinara, per anni strettissimo collaboratore del vescovo di Isiolo. Monsignor Givone si è subito imbarcato con il primo aereo verso il Kenya: sembra che monsignor Locati avesse sempre espresso il desiderio di essere sepolto nella sua Africa.

Impossibile, per ora, sapere il perchÉ di questa esecuzione: negli ultimi giorni, la zona a Nord di Isiolo, verso Marsabit, era stata teatro di duri scontri fra le comunità Borana e Gabra, ma ciò non spiega assolutamente l'assassinio del presule vercellese. Ma forse la motivazione può essere ricercata nella presa di posizione che proprio ieri i vescovi del Kenya avevano preso nel condannare il massacro di Turbi (nel Distretto Marsabit). «Come pastori - avevano scritto i vescovi - invitiamo il popolo del Kenya a pregare per la fine della violenza e chiediamo ai capi locali di mettere in pratica la pace». Può darsi che monsignor Locati abbia pagato, per primo, questa coraggiosa uscita. Ma non è detto che questa sia la pista da seguire da parte della polizia locale.



Monsignor Locati nel centro pastorale nel Nord del Paese dove aveva cenato prima di essere assassinato

Settantasette anni e originario di Novara Aveva subito aggressioni Proprio oggi i vescovi del Paese avevano condannato le violenze

E' pur vero che anche in passato, monsignor Locati aveva subito aggressioni, come ricorda il vicario generale della diocesi di Vercelli, monsignor Giuseppe Versaldi, ma se l'era cavata anche in virtù della sua prestanza fisica. «Mi disse lui stesso - ricorda, sconvolto, monsignor Versaldi - che era riuscito a fronteggiare e a mettere in fuga alcuni delinquenti che gli avevano puntato il coltello alla gola».

Tra i primi ad apprendere la notizia da monsignor Givone, l'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni e il cardinale di Genova Tarcisio Bertone: fu quest'ultimo, allora arcivescovo di Vercelli, a ordinare Locati vescovo di Isiolo il 4 febbraio 1996.

Nato nel 1928 a Vinzaglio, in provincia di Novara, Luigi Locati aveva studiato nei seminari di Moncrivello e di Vercelli e, ordinato sacerdote, era stato per undici anni vice parroco di Santa Maria Maggiore a Vercelli. Ma la sua vocazione erano le missioni. Nel 1963, si era trasferito, non ancora trentacinquenne, in Kenya: prima un breve periodo con i padri della Consolata a Tigania, poi l'arrivo ad Isiolo con la creazione della prima chiesa nel sobborgo di Kizito.

Attorno a quella chiesa, che poi avrebbe intitolato, nel '94, al patrono di Vercelli, Sant'Eusebio, in quarant'anni di straordinaria, inesausta attività, monsignor Locati ha costruito una vera e propria città edificando via via dormitori, case, mense, scuole, e aprendo altre missioni. Oggi quella città ha superato i 30 mila abitanti: e ha potuto crescere anche grazie alle generose offerte dei vercellesi che, da sempre, sostengono Isiolo.

Ricevendo nell'aprile del 2001 il premio «We build» (Noi costruiamo) dal Kiwanis vercellese, monsignor Locati si era definito così, con grande umiltà: «Sono un semplice missionario che ha scelto di evangelizzare promuovendo l'educazione tra la gioventù di Isolo. Nell'arco di quarant'anni ho costruito chiese e scuole e ho aiutato migliaia di giovani ad affontare la vita. Ad Isiolo ho portato altri sacerdoti e suore vercellesi che hanno sempre tenuto alto, con il loro lavoro e la loro carità, il nome di Vercelli».

E pure avendo superato l'età di 75 anni, quella considerata «della pensione per i presuli, monsignor Locati continuava a prestare la sua opera a Isiolo, sperando che la nomina del sostituto (che ora quasi certamente toccherà all'arcidiocesi di Vercelli) venisse quasi tacitamente rimandata. «In ogni caso - aveva confidato agli amici - anche dopo la nomina del mio successore, io continuerò a restare qui, perchè amo troppo questa terra e questa gente. E loro sono mia».

GUERRA DI POVERI

■ **UNA FAIDA INFINITA**

Le tensioni interetniche nella regione settentrionale keniana - non lontano dal confine con l'Etiopia da dove, secondo alcuni, sono arrivati gli autori della strage di mercoledì - sono frequenti e spesso legate al furto degli animali da pascolo e del foraggio. Una storia quasi atavica di rivalità tra due tribù, la cui «guerra» negli ultimi mesi aveva già fatto un centinaio di morti. Da una parte i Gabra, quelli massacrati l'altro ieri, dall'altra i Borana, in realtà a pochi chilometri: e il confine nessuno sa cosa sia. Si contendono le poche aree utili (cioè con un po' d'acqua) per la coltivazione e la pastura, e continuano a rubarsi il bestiame a vicenda, in un vortice irrefrenabili di vendette e controvendetta.

SUL'AUTOMEZZO CHE SI ROVESCIA, FERITI DUE SUOI COMPAGNI

Alpino a Nassiriya muore in un incidente

ROMA

Davide Casagrande, 28 anni, di Belluno, era un soldato esperto. È morto ieri alle porte di Nassiriya, in Iraq, a quanto pare in un banale incidente stradale. Al comando di Antica Babilonia stanno cercando di ricostruire quello che è esattamente accaduto, ma di una cosa dicono di essere certi: «Non è stato un attentato».

Sergente del quarto Reggimento alpini paracadutisti di Bolzano, uno dei reparti d'élite delle Forze armate italiane, che ha assorbito il battaglione «Monte Cervino», Casagrande è uscito ieri mattina per una normale attività di ricognizione: su un automezzo modello «Vm-90», insieme ad altri 5 «sergeri» del suo reggimento, stava percorrendo una strada nella periferia Sud-Est di Nassiriya. Improvvisamente il mezzo è uscito di strada, si è ribaltato. Erano le 12.30.

Per Casagrande non c'è stato nulla da fare, mentre altri due militari - il primo caporal maggiore Valentino Michielotto, di Padova, e il primo caporal maggiore Paolo Chiarillo, della provincia di Lecce - sono rimasti feriti. Il primo piuttosto seriamente: «Sappiamo che ha riportato numerose fratture, di cui la più importante al bacino», spiega il padre, Roberto Michielotto. Frattura del femore, invece, per il caporalmaggiore Chiarillo. «Sono stati ricoverati nell'ospedale da campo del contingente, ma saranno trasportati in Italia nelle prossime ore», afferma il tenente colonnello Fabio Martiassi, portavoce del contingente italiano in Iraq. Forse nella notte.

L'incidente arriva a quasi un anno esatto da un episodio analogo, quello che costò la vita al caporal maggiore Antonio Tarantino: anche lui, il 5 luglio del 2004, rimase vittima di un incidente stradale. In quel caso, il mezzo guidato da Tarantino, per evitare un'auto che si era immessa all'improvviso sulla carreggiata, urtò contro un camion e poi finì fuori strada.

Anche il Vm-90 degli alpini paracadutisti è stato sbalzato fuori dalla sede stradale e poi si è ribaltato. Non è stata ancora stabilita con certezza la causa, ma le testimonianze delle persone coinvolte e i primi accertamenti dei carabinieri «escludono - si legge in un comunicato del comando di Antica Babilonia - che l'incidente possa essere stato causato da agenti esterni». Insomma, nessun attentato.

Un Vm90 identico a quello coinvolto nell'incidente. Sotto: Davide Casagrande

Del resto, è da molto tempo che a Nassiriya la situazione è sostanzialmente tranquilla, anche se gli «atti ostili» non sono mancati e non si possono escludere improvvise recrudescenze. Il 30 giugno, ad esempio, per citare l'ultimo caso, una pattuglia di paracadutisti è stata attaccata con colpi di arma automatica e «rpg» nei pressi di uno dei ponti della città: in quel caso i militari risposero al fuoco e non ci furono conseguenze. Tutti illesi anche i fanti di Marina del reggimento San Marco che, il 16 giugno, schivarono un ordigno fatto saltare con un telecomando al loro passaggio.

E anche gli incidenti, purtroppo, non sono mancati: l'ultimo nella notte tra il 30 e il 31 maggio scorso, quando alla periferia di Nassiriya è precipitato un elicottero dell'Esercito. Quattro le vittime, in quella occasione, e con Casagrande sono saliti a 26 i militari italiani morti dall'inizio della missione, nel 2003, e 7 i civili.

In ogni caso le attività dei circa 3000 uomini di Antica Babilonia «proseguono regolarmente», assicurano al comando del contingente. Ed a settembre il contingente italiano, come è stato annunciato, sarà alleggerito di 300 militari. Il 10 per cento del totale.

Ieri cinque impiegati iracheni di una base americana a Baqouba (60 km a Nord-Est di Baghdad) sono stati uccisi in un attacco di un commando armato. La sparatoria è avvenuta mentre i cinque stavano uscendo dalla base. [e. st.]

RAPPRESAGLIA

■ **GAZA, RAID ISRAELIANI**

Nella notte Israele ha lanciato una serie di attacchi nel giro di un'ora contro la Striscia di Gaza dopo il lancio di razzi Qassam contro un villaggio israeliano in cui è morta una donna. Colpito un campo rifugiati a Deir el Balah. E' stata poi distrutta la sede di un'organizzazione islamica di assistenza filo Hamas a Gaza City e gli elicotteri israeliani hanno colpito un cimitero a Khan Younis che i militanti palestinesi usano come base di lancio per i razzi. Non sono state segnalate vittime.

SI OCCUPERÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INVESTIMENTI

Powell dal Golfo alla Silicon Valley

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Colin Powell entra nella Silicon Valley dalla porta principale con la missione di scrutare le nuove frontiere dell'economia: tecnologia dell'informazione, biotech e fonti alternative di energia. L'annuncio del reclutamento del generale a quattro stelle ed ex Segretario di Stato è arrivato da San Francisco, California, dove la società di venture capital Kleiner Perkins Caufield & Byers ha confermato l'entrata nei ranghi del nuovo partner. Sessantotto anni, di cui 35 passati nelle forze armate degli Stati Uniti - di cui fu capo degli Stati Maggiori Congiunti durante la prima guerra del Golfo - e fino al novembre 2004 alla guida del Dipartimento di Stato, Colin Powell a prima vista non sembra avere il curriculum adatto per occuparsi di ricerca, sviluppo ed investimenti. Molti pensavano che avrebbe seguito le orme del suo predecessore, Madaleine Albright, impegnata fra centri studi e conferenze. Ma l'ex ragazzo giamaicano di New York si è appassionato alla nuova sfida andando a visitare le aziende di cui la Kleiner Perkins Caufield & Byers ha contribuito a fare la fortuna, da Google a Netscape, da Amazon.com a Genentech.

«L'interesse di Kleiner Perkins è di farmi avere un'idea del mondo nel quale si faranno affari negli anni a venire - ha detto Powell al 'New York Times' spiegando l'inizio del rapporto di lavoro - affinché possa contribuire a stabilire il potenziale delle aziende di cui si occupano». In concreto ciò significa che l'ex Segretario di Stato sarà chiamato a valutare quanto singole imprese - start up o aziende più consolidate - sono al passo con le trasformazioni dell'economia. Da qui l'attenzione per i tre filoni che più attirano capitali finanziari: le biotecnologie da cui si attendono passi decisivi nella lotta contro malattie considerate incurabili, l'information tecnology ovvero il mondo di Internet e della comunicazione digitale, le fonti alternative di energia per aiutare gli Stati Uniti ed i maggiori Paesi industrializzarsi ad emanciparsi dalla dipendenza dal greggio dell'instabile Golfo Persico.

«Powell ci aiuterà molto a capire cosa fare fuori dal territorio americani, come farlo e dunque dove investire» ha sottolineato Ray Lane, partner di spicco di Kleiner Perkins nonché ex presidente di Oracle. Ciò significa che l'esperienza maturata in quattro decenni di viaggi - come militare prima e (sluca poi - si trasformeranno nel volano degli investimenti all'estero della Silicon Valley. A giovare all'ex Segretario di Stato sarà anche l'esperienza del figlio Michael, presidente della Commissione federale per le comunicazioni che negli ultimi anni ha dato impulso allo sviluppo delle nuove tecnologie. L'entità economica dell'accordo siglato a top secret ma prevede che Powell sarà un «limited partner» - ovvero non entrerà stabilmente in consigli di amministrazione - incontrerà periodicamente gli altri partner e avrà tempo a disposizione per dedicarsi a quelli che sono al momento gli altri suoi interessi. A cominciare dal «Washington Baseball Group», un gruppo di privati che stanno tentando di acquistare i «Nationals», la nuova squadra di baseball della capitale federale.

E' mancato

Piero Berra

Cav. del Lavoro
ex Allievo FIAT
anni 70

L'annunciano la sua Ketty, le figlie Stefania con Walter, Cristina con Domenico, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cantoira sabato 16 luglio alle ore 10,30 in Parrocchia. S. Rosario venerdì 15 luglio, ore 20, Parrocchia S. Giacomo - Beinasco. Un ringraziamento particolare al prof. C. Terrone ed al personale medico e paramedico Reparto Urologia Ospedale S. Luigi di Orbassano. Non fiori, ma opere di bene.
— Orbassano, 14 luglio 2005.
O.F. A.L. srl - O.F. Tiboni

Laura, Giorgio e Paolo piangono lo zio PIERO e si stringono addolorati a Cristina, Stefania, Ketty e famiglie.

Ciao PIERO. Un forte abbraccio da Angiolina e Irene.

Bruno Pesce partecipa al dolore.

La consuocera Luciana Vallino con Mariangela e Marco partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Occhiena
ved. Campo
di anni 89

Lo annunciano il figlio Renato con la moglie Carla Schimano, i nipoti Enrico con Alessandra, Giorgio con Annalisa e Valentina, il fratello Luigi con Dina e Gianfranco e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Maria Vittoria sabato 16 c.m. alle ore 9 per Duino San Michele (At) ove alle ore 10 avranno luogo i funerali.
— Torino, 14 luglio 2005.

Nonna Alda, Luciana e Riccardo con figli e famiglie partecipano al dolore.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Donatelli
ved. Zittino

Lo annunciano figli nuore genero e nipoti. Funerali sabato 16 ore 9 chiesa S. Rocco, Valle Sauglio, Trofarello.
— Pianezza, 14 luglio 2005.

Improvvisamente è mancato

Piero Delmastro

Lo annunciano straziati i fratelli Ettore, Paolo, Carlo, Francesco, Enrico, con le loro famiglie. I funerali avranno luogo sabato 16 nella parrocchia di S. Teresina alle ore 9,30. La salma verrà successivamente cremata.
— Torino, 14 luglio 2005.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Pavia

Ne danno il triste annuncio la sorella Margherita, il fratello Vincenzo, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 9,30 parrocchia Sant'Agnese. Santo Rosario venerdì 15 ore 18,30 in chiesa.
— Torino, 14 luglio 2005.

Lello e Grazia Poli e figli partecipano commossi.

Pippo Poli piange la scomparsa della signora EMILIA, donna forte, costante al dolore e generosa.

Gino e Pia non ti dimenticheranno.

E' mancata

Jolanda Carulli n. Garretto

L'annuncia il marito Umberto. Funerali in Torino oggi alle ore 11,30 parrocchia S. Monica (via Vado 9).
— Torino, 15 luglio 2005.

E' improvvisamente mancato

Osvaldo Franceschini
anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed il figlio.
— Torino, 13 luglio 2005.

ANNIVERSARI

1930 2005
Arturo Rampa
Ricordandoti.

2004 2005
Pietro Bosco
Ricordandoti sempre.

2004 2005
Gli amici e la Scuola di Teologia Spirituale ricordano
Rosanna Pettigiani
Messa anniversaria sabato 16 alle 18, chiesa S. Domenico.

1923 2005
Simone Beccaris
Insieme sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Corso Re Umberto, 80 (Palazzo La Stampa)
Lu-Ve ore 9-12.30 e 14-16 «Sabato 9-12.30
Tel. 011 6562258
Corso Pt. Via Maria, 80
Lu-Ve ore 8.30-17 (orario continuato)
Sab. ore 8.30-12.30 e 14-17 (Chivasso e Ivrea ore 9.30-12)
Tel. 011 6562258
Ampia possibilità di pubblicare annunci (solo privati)
011.65.68.711 Lu-Ve ore 8.30-12e 14-17
011.65.68.299 Lu-Ven ore 14-17 (pomeridiano) e Sab ore 9-12.30

−50%
+ 10 MESI A TASSO ZERO
SOLO DA POLTRONESOFÀ SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 - Tel. 0173 28 71 46 ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 - Tel. 0131 25 02 30
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - Strada Statale, 219 - Tel. 017 58 55 78 MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 011 64 79 945
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 - Tel. 0321 40 70 75 TORINO - Piazza Statuto, 28/A - Tel. 011 43 79 881
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28
VERBANIA APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

* periodo di promozione: vendita dal 12/07 al 24/07/2005 secondo le regole commerciali locali.

LE SFIDE DEL RISANAMENTO

Linee guida per la legge di bilancio Raddrizzare il deficit senza tasse

■ CHE COS'È
La sigla Dpef indica il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nel quale vengono stabiliti gli obiettivi della politica di bilancio e gli indirizzi per la loro attuazione. È la base per la legge Finanziaria, viene preparato dal ministero delle Finanze. Quest'anno conta sette pagine, è il primo firmato da Siniscalco.

■ QUANDO DEVE ESSERE PRONTO
La legge stabilisce che il Governo deve presentare il Dpef al Parlamento entro il 30 giugno. Oltre a questo appuntamento, per consuetudine il documento viene sottoposto anche alle parti sociali (sindacati e associazioni di categoria). La Finanziaria, viceversa, deve essere presentata al Parlamento entro il 30 settembre ed approvata entro il 31 dicembre.

■ DI COSA PARLA
La premessa è centrata sull'eventuale scostamento rispetto ai documenti precedenti: perché s'è cambiata rotta, dove lo si è fatto e come. Il documento, infatti, viene presentato ogni anno, ma le previsioni e le linee guida coprono un arco di tempo di tre anni. I punti principali di quello di quest'anno sono la lotta all'evasione fiscale e al lavoro sommerso anche attraverso una nuova mappatura del fenomeno, estensione e revisione del tetto alla spesa pubblica per renderlo «più flessibile e intelligente», aumento delle detrazioni per le famiglie con figli all'asilo nido. Queste alcune delle misure che daranno vita alla prossima manovra economica, che - come prevede il Dpef presentato ieri - non conterrà né una tantum né condoni fiscali.

Palazzo Chigi. Oggi si riunisce il consiglio dei ministri

■ LE CIFRE PIÙ IMPORTANTI
Il Dpef indica il prodotto interno lordo (Pil) effettivo, il Pil potenziale, le previsioni dei flussi di spesa e di entrata, le stime sull'andamento dell'occupazione, il rapporto tra debito pubblico e Pil e il livello della pressione fiscale. Quest'anno la pressione fiscale nel 2006 scenderà di un ulteriore 1%, raggiungendo il 40,2%. La flessione sarà poi dello 0,2% l'anno tra il 2007 e il 2009, con un «totale azzeramento degli incassi una tantum». Ma - si legge nel documento - «dopo le riduzioni operate sulla tassazione individuale, occorre ora alleggerire il carico sulle imprese».

FLESSIBILE IL TETTO DEL 2%. ARRIVANO LE MAPPE DI CHI AGGIRA LE IMPOSTE. OGGI IL VARO DEL DPEF

Berlusconi dichiara guerra a evasione e sommerso

«Ancora tante spese da tagliare». Ciampi: ripresa debole, dobbiamo reagire

Alessandro Barbera
ROMA

Il premier questa volta mette nel cassetto la parabola sul vecchio della montagna, che per eccesso di saggezza finisce per spandere pessimismo. Troppi vertici «assemblearis» (così li definisce) l'avevano resa ripetitiva. Ma di rinunciare all'ottimismo non se ne parla. Non è nel suo stile. Alle parti sociali questa volta racconta il Paese che lui vede e che in pochi ammetterebbero di vivere. «Quando parlo con i miei amici imprenditori mi parlano di utili, non di perdite. Le autostrade e i ristoranti sono pieni, circolano un gran numero di auto di lusso. E poi in classe da mio figlio ci sono in media due telefonini a testa». Fin qui, il Berlusconi che spiega a sindacati e imprenditori le linee del Dpef e della prossima Finanziaria è quello noto. Dove invece Berlusconi spiazza tutti è quando si passa a discutere di evasione fiscale. Siniscalco batte il chiodo sui rafforzamenti dei controlli, annuncia temibili «mappe» dell'Istat sul sommerso, e dunque il premier si regola di conseguenza. Via dunque le tesi alla Thoreau e i condoni di Tremonti, benvenuto il rigore: «C'è un'escalation preoccupante, l'evasione è intollerabile e va combattuta», dice fra qualche sobbalzo dei presenti.

Berlusconi rispolvera anche quella Margaret Thatcher alla quale molti vorrebbero si ispirasse di più. «Come lei fece nel suo secondo mandato di governo, ora anche noi abbiamo capito cos'è che non ha funzionato e ci stiamo muovendo con gli strumenti giusti». Il tetto alla spesa del 2%, «sarà più razionale, e dovrà servire anche a premiare i più virtuosi». Ma «ci sono ancora tante spese da tagliare, nello Stato e negli enti locali». L'approccio rigorista non conquista granché la platea, né al di qua né al di là del tavolo. Qualche ministro viene scorto ad annuire vistosamente alle richieste specifiche di nuove risorse. Lo fa Micciché quando gli imprenditori le invocano per il Sud, lo fa Letizia Moratti quando Pezzotta le sollecita per la ricerca. Per evitare di essere frainteso Berlusconi corregge un po' il tiro: «Comunque sarà una Finanziaria non di restrizione ma di sviluppo, in cui non verranno aumentate le aliquote fiscali».

Di taglio dell'Irap invece Berlusconi parla poco o nulla. Anzi, il passaggio sul «non verranno aumentate» fa temere ad alcuni un nuovo cambio di strategia fiscale. Tutte le organizzazioni imprenditoriali - con l'eccezione di Confcommercio - uscendo da Palazzo Chigi ribadiscono la loro preoccupazione. L'ultima bozza di Dpef parla solo della necessità di «scoprire strutturalmente i tagli», ma non dà nessuna cifra sulla loro entità. Non bastano nemmeno le reiterate rassicurazioni di Siniscalco, che difende un Dpef «snello e asciutto» e rimanda i numeri alla Finanziaria.

Un po' tutti se la prendono con un documento che - dicono invece - assomiglia sempre di più ad una scatola vuota. «Hanno illustrato solo i titoli», dice Savino Pezzotta della Cisl. Il leader della Cgil Epifani parla di un quadro «fortemente problematico e aleatorio». «Siniscalco fa bene ad essere ottimista», dice da Modena il leader di Confindustria Luca Montezemolo. Ma, aggiunge, «l'ottimismo si giustifica sulla base di scelte che si fanno». Il leader di Confcommercio Sergio Billé fa di necessità virtù: «Condividiamo la doppia scelta di aggredire la bassa crescita e di contenere la spesa. Ma non possiamo aspettare la Finanziaria: ho proposto di rinunciare alle vacanze e di fermarci al grand hotel Palazzo Chigi». Una battuta alla quale Siniscalco risponderà più tardi ricordando le austere abitudini alle quali sono obbligati gli inquilini del Tesoro: «Grand Hotel? Io sono abituato al collegio di Via XX settembre».

Di nuovi numeri in effetti il governo non ne ha prodotti. Il testo del Dpef, che dovrebbe essere approvato dal consiglio di venerdì, rimarrà quello noto: un quadro macroeconomico di riferimento e un solo numero importante, che non è nemmeno il consueto «saldo netto» della Finanziaria ma l'entità della correzione concordata in sede europea, lo 0,8% del Pil pari a circa dieci-undici miliardi di euro. Siniscalco è soddisfatto così: «La riunione è stata molto fruttuosa, ma soprattutto è stato importante il consenso sugli obiettivi concordati con l'Ecofin. Questo passaggio è il più rilevante nel dibattito europeo».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DENUNCIA LA GRAVE PERDITA DI COMPETITIVITÀ'

«Contro la crisi più fiducia ed entusiasmo»

■ «Certo cose non riesco a mandarle giù. Dobbiamo reagire». Questo il commento di Carlo Azeglio Ciampi, in visita alla nuova Fiera di Milano, leggendo gli ultimi dati economici tutt'altro che confortanti, che non migliorano, dice, «perchè mancano fiducia, passione, entusiasmo». I dati che cita, in un breve intervento a braccio fuori programma, sono quelli che ha letto oggi su un quotidiano italiano. «Leggo che c'è qualche segno di ripresa - dice il presidente della Repubblica - ma ancora debolissimo. Siamo allo 0,5% su base annua, ma se si calcola con un altro metodo risulta ancora di meno. Voi sapete che io per 40 anni sono stato abituato a fare i conti con l'economia reale, con questi dati. E allora, quando leggo che l'esportazioni italiane sono calate del 5% in un anno e che c'è una perdita di competitività, ebbene, sono cose che non riesco a mandare giù. Dobbiamo reagire». Torna così l'appello a riscoprire risorse e capacità che abbiamo, ad accogliere opportunità che sono a portata di mano e, secondo il presidente, ci lasciamo sfuggire per mancanza di iniziativa e di quei tre fattori, ovvero fiducia, passione ed entusiasmo che colorano la crisi economica con la tonalità della depressione.

LE IMPRESE SPRONANO IL GOVERNO, PREVEDONO UN ANNO DIFFICILE MA ASSICURANO: GLI INTERVENTI GIUSTI DARANNO RISULTATI

Pininfarina: buone intenzioni ma dove trovano le risorse?

Il vicepresidente di Confindustria: rischio di finanziaria elettorale «Le priorità sono Irap, cuneo fiscale e maggiori fondi alla ricerca»

intervista
Roberto Ippolito

REALISTICO ed equilibrato: sono i primi due aggettivi usati dal vicepresidente della Confindustria, Andrea Pininfarina, per definire il documento di programmazione economico finanziaria nell'incontro di ieri mattina con il governo di Silvio Berlusconi.

Ingegner Pininfarina, la Confindustria è dunque diventata buona nei confronti del governo?

«Non siamo mai stati né buoni né cattivi. Siamo consapevoli che il risanamento dei conti pubblici è una strada obbligata per un Paese che voglia partecipare responsabilmente all'Unione Europea e avere una sana politica di sviluppo».

Il Dpef va quindi nella direzione giusta?

«Il Dpef indica come obiettivo il rientro del deficit pubblico ed è stato approvato dall'Ecofin, cioè tutti i ministri economici dell'Unione, proprio perchè è stato fissato questo obiettivo. Rimane però la sospensione del giudizio dalla Confindustria sulla sua efficacia».

Perchè?

«Il governo non ha chiarito le fonti di finanziamento e i tempi degli interventi».

Impossibile pronunciarsi sulla politica economica?

«Sì, è impossibile pronunciarsi. Secondo la Confindustria, il Dpef illustrato corrisponde più ad una dichiarazione d'intenti che ad un disegno completo di politica economica. La dichiarazione d'intenti è positiva, ma la politica economica potrà essere valutata solo con il varo della legge finanziaria del 2006 che non è conosciuta».

Teme che aspettando il 2006 lo scenario peggiori?

«Sì, gli imprenditori temono che la situazione peggiori nell'attesa di misure concrete. Per i conti pubblici lo stesso Berlusconi ha alimentato le preoccupazioni ammettendo le difficoltà per tenere sotto controllo la spesa pubblica: questo suscita molta apprensione. Per l'economia, che è in recessione, i tempi e i riti della politica italiana sono il contrario di quello che servirebbe. Le imprese italiane sono esposte a una concorrenza serrata senza che sia stato fatto nulla di significativo per spingere la competitività».

Andrea Pininfarina

Con queste parole allude al mancato taglio dell'Irap?

«Il ritardo della riduzione dell'Irap, che era stata annunciata dallo stesso Berlusconi per liberare risorse per gli investimenti, è stato considerato dal governo poco rilevante vista l'impatto non significativo per il 2006 (meno di due miliardi di euro in meno da versare). Ma il tempestivo taglio dell'Irap avrebbe consentito un risparmio più sostanzioso nel 2006. A questo punto a causa del meccanismo di acconti e saldi i cinque miliardi attesi di riduzione dell'Irap saranno possibili nel 2007».

Insomma dovete aspettare ancora.

«Le imprese non devono solo aspettare. Vivono nell'incertezza, sperando siano evitate scelte penalizzanti per finanziare il taglio dell'Irap. Le ipotesi avanzate dalla Confindustria (l'aumento dell'Iva o della tassazione delle rendite) sembrano scartate dal governo. Ma non si può certo pensare di trovare le risorse solo con il recupero dell'evasione fiscale».

Non sono previsti anche tagli alla spesa?

«I tagli alla spesa sono indispensabili per raddrizzare i conti pubblici. Per finanziare le politiche di sviluppo servono però necessariamente altre entrate: non basta ridurre le uscite».

Alla fine sta dicendo che tra il dire e il fare...

«Prima ho parlato di incertezza e di preoccupazioni. Dichiarate le intenzioni, devono arrivare le scelte. E tutto è più difficile in un anno di elezioni. L'incapacità di prendere decisioni adeguate alla crisi è apparsa evidente negli ultimi mesi. Speriamo bene per i prossimi».

Vede il pericolo di una finanziaria «elettorale»?

«Il rischio di una finanziaria elettorale c'è. L'esperienza del passato non ci conforta».

Ma la Confindustria cosa vorrebbe?

«La Confindustria ha purtroppo già sollecitato più volte interventi strutturali per le aree strategiche: concorrenza, ricerca e sviluppo, infrastrutture, Mezzogiorno, semplificazione burocratica. Snellire la macchina pubblica non costa nulla o quasi, ed è fondamentale: Mario Monti ha ricordato al seminario del nostro centro studi che per avviare un'attività in Italia si spende dieci volte di più che negli altri paesi europei».

Quali sono le priorità?

«Segnalo due punti, oltre la riduzione dell'Irap e del cuneo fiscale: rifinanziamento per almeno 300 milioni del Fondo per le agevolazioni alla ricerca e credito d'imposta automatico per le commesse di ricerca fatte dalle imprese alle università e ai centri di ricerca».

La Confindustria resta più pessimista del governo?

«La Confindustria prevede una crescita molto modesta per il 2006 dopo la recessione del 2005. Tuttavia fa presente che con azioni efficaci i risultati possono essere migliori. Vorremmo avere e infondere più fiducia, ma devono arrivare segnali precisi a favore del recupero di competitività. La Confindustria non chiede vantaggi per una categoria, ma una politica che crei le condizioni per lo sviluppo con vantaggi per tutti, lavoratori e famiglie in testa. L'industria è il motore dello sviluppo: scelte a favore dell'industria fanno gli interessi dell'intero Paese».

Il premier Silvio Berlusconi con il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

TONI GRIGI NEL BOLLETTINO BCE

«Il caro-petrolio frena la crescita Eurolandia mette la retromarcia»

La crescita di Eurolandia rimane debole, il caro-petrolio pesa al punto da innescare la retromarcia: l'ultimo bollettino della Banca centrale europea prevede per il secondo trimestre un aumento del pil inferiore allo 0,5% dei primi tre mesi 2005. I prezzi del greggio mettono a rischio «i più recenti indicatori di lieve miglioramento». E sono una minaccia per l'inflazione che non scenderà fino alla fine dell'anno al di sotto del 2%. Il quadro è di incertezza, ma non tale da compromettere del tutto le prospettive di lungo periodo: «permangono motivi per attendersi un graduale miglioramento». Francoforte fa la sua parte: la scelta di mantenere i tassi invariati al 2% - al minimo storico - va in questa direzione. La politica monetaria è «appropriata», conferma quindi la Bce, che vigilerà anche sulle questioni di finanza pubblica, per fare in modo che il patto di stabilità sia applicato in modo «stringente». Politiche di bilancio prudenti potrebbero infatti sostenere la fiducia. Deficit troppo elevati, viceversa, non lasciano margini di sicurezza. Ed ecco l'«appello a una compilazione affidabile e a una tempestiva segnalazione delle statistiche di finanza pubblica».

UN ANNO FA IL PREMIER QUASI GIUSTIFICAVA LA TRUFFA AL FISCO. ADESSO L'ATTACCA FRONTALMENTE

La doppia faccia dell'Italia che paga i condoni

Il grande problema dell'amministrazione tributaria è l'Iva Il 34% dell'imposta non finisce all'Erario

Stefano Lepri
ROMA

L'evasione fiscale è intollerabile, oppure si evade perché le tasse sono troppo alte? Il voltafaccia che l'opposizione rimprovera al presidente del consiglio corrisponde a una doppia faccia degli italiani. Una maggioranza considera l'evasione intollerabile, ma quanto a indicarne le cause una bella fetta di cittadini, più alta tra i lavoratori autonomi e le persone meno istruite, dà la colpa alle tasse troppo alte, mentre un'altra, prevalente tra i lavoratori dipendenti e tra i laureati di qualunque professione, la dà alla mancanza di controlli, secondo un sondaggio svolto dalla Demoskopea due anni fa.

«Se lo Stato ti chiede più di un terzo o molto di più di un terzo di quello che hai guadagnato ti ingegni per trovare dei sistemi elusivi o addirittura evasivi» disse Silvio Berlusconi nell'autunno scorso, in visita al comando della Guardia di Finanza. Un italiano su due pensa che i condoni siano stati un regalo all'evasione; e di fatto negli ultimi anni, dopo i condoni, è diminuito fortemente il gettito da evasione fiscale accertata. Nel 2001 gli incassi da ruoli esattoriali ammontavano a 2,3 miliardi di euro; nel 2002 sono scesi a 1,6, nel 2003 e nel 2004 a 0,9 miliardi. Ma c'è anche la colpa del cattivo funzionamento del sistema delle riscossioni, che era il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco si propone di riformare.

Che i condoni, specie se ripetuti, inducano i contribuenti a evadere di più in seguito è opinione condivisa da gran parte degli esperti fiscali del mondo. Nel suo ultimo rapporto sull'Italia, l'Ocse scrive che «i condoni, se non accompagnati a sanzioni credibili per il ripetersi dei comportamenti irregolari, possono ridurre la base imponibile». Tuttavia non è facile dimostrare che questo avvenga. Ci hanno provato due economisti, Silvia Fedeli ed Ernesto Zangari: secondo i loro calcoli la dinamica del gettito dell'Iva, la più evasa delle imposte, è rallentata dopo Tutti i grandi condoni del nostro passato, quello più limitato del 1989, quello «tombale» del 1991 (ministro Formica), e il concordato di massa del 1994 (Tremonti).

Far pagare l'Iva è il grande problema dell'amministrazione tributaria italiana. Secondo il centro studi tedesco Cesifo, la discordanza tra contabilità nazionale e gettito fiscale suggerisce che questa imposta applicata con criteri omogenei, pur se non con identiche aliquote, in tutta l'Unione europea, è evasa in Italia al 34%, in Spagna al 23%, in Francia solo all'8%. A livello spicciolo, la frode consiste nel non fare le ricevute fiscali o gli scontrini. Su larga scala, si fa con le false fatture per acquisti inesistenti, intestate a società fantasma, che vengono computate tra i costi.

Proprio per combattere le false fatture l'Agenzia delle Entrate preme perché sia reintrodotta l'indicazione obbligatoria dell'elenco clienti e fornitori nelle dichiarazioni Iva. In questo modo il riscontro potrebbe essere controllato più celermente. Siniscalco aveva inserito la norma nella legge finanziaria 2005 ma il Parlamento l'ha bocciata; quasi certamente riproverà con la finanziaria 2006. Un'altra delle misure allo studio è reintrodurre sanzioni penali contro che evade l'Iva per più di 50.000 euro.

Un altro tipo di frode in grande crescita consiste nelle finte esportazioni (l'export, anche in un altro Paese dell'Unione europea, è esente da Iva) dirette a prestanomi: coinvolge in modo crescente anche le auto. Qui è più difficile intervenire alla radice, spiegano i tecnici, perché le regole dell'Iva sono europee, secondo un «regime transitorio» che come molte cose transitorie rischia di diventare permanente. Ma in fondo, proprio perché l'evasione è tale, i dati sfuggono: se dal 2003 al 2004 l'Agenzia delle Entrate a parità di numero di controlli ha individuato una somma di evasione più che doppia, sono diventati più bravi i suoi funzionari, o più sfacciati gli evasori?

LA NORMA PREVEDE IL REINTEGRO DEI MAGISTRATI SOSPESI E POI ASSOLTI

La Consulta: sulla «legge Carnevale» inammissibile il conflitto Csm-Camere

■ La Corte Costituzionale ha deciso per l'inammissibilità del conflitto sollevato dal Csm nei confronti di Parlamento e Governo in merito alla cosiddetta «legge Carnevale», vale a dire la norma che ha stabilito il diritto di reintegro di tutti i dipendenti pubblici, magistrati compresi, che siano stati sospesi o che siano andati anticipatamente in pensione in conseguenza di un procedimento penale che si è concluso con una assoluzione. Il Csm aveva preso l'iniziativa l'anno scorso, quando aveva respinto la richiesta di Corrado Carnevale e di altri sei ex magistrati di tornare in servizio e di vedersi assegnare funzioni superiori a quelle ricoperte all'epoca, avvalendosi appunto della nuova normativa. Sulla base di questa decisione Carnevale si avvia a tornare in magistratura, a meno che qualche tribunale amministrativo non solleva davanti alla Consulta questione di legittimità della legge.

Corrado Carnevale

SODDISFATTO IL GOVERNATORE MARRAZZO

Elezioni regionali nel Lazio: il Tar respinge il ricorso sull'annullamento

■ I giudici del Tar del Lazio hanno respinto il ricorso con il quale un elettore aveva chiesto l'annullamento di tutte le operazioni per l'elezione del presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio svoltasi il 3 e 4 aprile scorso. La decisione è stata presa dalla II Sezione Bis del Tribunale amministrativo, presieduta da Patrizio Giulia. «Sono soddisfatto per la sentenza del Tar del Lazio. Sono convinto che i magistrati abbiano valutato con attenzione tutti gli elementi contenuti nelle memorie difensive che noi avevamo presentato». È il commento del presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo alla decisione del Tar del Lazio. «Voglio ribadire - afferma Marrazzo - ancora una volta la fiducia nella magistratura. Il messaggio più significativo, lo ripeto e l'avevo già detto questa mattina, lo hanno dato i cittadini il 3 e 4 aprile».

Piero Marrazzo

IL 29 CONVOCATA LA PRIMA ASSEMBLEA CHE REDIGERÀ LO STATUTO COMUNE

Partito unico, la costituente al via tra gli ostacoli

Berlusconi: decideremo insieme sulla leadership, forse anche con le primarie

Amedeo La Mattina
ROMA

Il progetto del nuovo partito della Cdl potrebbe rimanere una chimera. Ottimismo di facciata e discorsi contraddittori ieri al seminario «verso la Casa comune». Il coordinatore degli azzurri Bondi chiede agli alleati di firmare «un atto politico formale» prima delle politiche per impegnarli nella formazione del partito unitario. Adornato preferisce la politica dei piccoli passi, cominciando ad insediare un'assemblea costituente (il 29 luglio) che rediga il manifesto e lo statuto del soggetto unitario. Fabrizio Cicchitto spiega che prima però bisogna rafforzare i singoli partiti e che l'Udc non può dare «lezioni di democrazia» a Fi. Lorenzo Cesa, inviato speciale di Casini e Follini, pone una condizione-capestro: i centristi aderiscono al progetto «se accompagnato da un forte ed inequivoco impegno sulla proporzionale». Domenica Nania, presidente dei senatori di An, è contrario al cambio in corsa del candidato premier e chiede di eliminare il 25% di quota proporzionale. Anche Adolfo Urso vuole più maggioritario. Bruno Tabacci, non parla in pubblico e se ne va. Sulle scale spiega che non ci sta a fare l'americano, che il problema rimane il cambio della leadership di Berlusconi: «Qui - indicando quelli che sono rimasti in sala - ci si sta accartocciando».

Alla fine arriva il direttore d'orchestra e dice di avere «il cuore pieno di gioia» per l'adesione di An e dell'Udc al comitato costituente. E ripete che non c'è alcun problema di leadership (che sono da considerare una risorsa a disposizione dei moderati e del Paese», che il nuovo partito si darà regole democratiche, che quindi per scegliere il candidato del centrodestra si potranno fare le primarie o «indagini da fare sugli elettori». Una mossa di apertura nei confronti dell'Udc, un modo per non escludere dalla corsa a Palazzo Chigi Pierferdinando Casini. Avrebbe dovuto fare di più indicando l'opzione per la proporzionale. Ma il premier si limita a sottolineare che «il sistema attuale certamente dovrà essere modificato, perché ha diversi e gravi difetti». «A questo stiamo lavorando, non c'è da scartare in partenza nessuna ipotesi, abbiamo tutto il tempo per discutere e agire», aggiunge Berlusconi. Il quale sa quanto Fini sia contrario al sistema proporzionale. Ma non si risparmia una stoccata ai partiti minori (leggi Udc) quando spiega che «troppe volte» si è dovuto rinunciare ad attuare una parte del programma a causa del «veto di una minoranza: «In futuro la minoranza dovrà adeguarsi alla maggioranza e questo finora nella Cdl non si è verificato per mancanza di regole democratiche». Quando, e se, ci sarà il nuovo partito, tutto questo si potrà realizzare.

Insomma, Adornato tira un bilancio positivo della giornata. Formalmente ha funzionato la sua «clausola di flessibilità» secondo cui si può cominciare il percorso senza pensare all'esito», ovvero alla possibilità di presentarsi con il soggetto unitario già alle politiche. Berlusconi incassa l'adesione dell'Udc che nominerà 20 esponenti per il «comitato dei cento». E altrettanto faranno gli altri partiti e associazioni. Ma dietro l'ottimismo di maniera, il progetto è in salita. I nodi rimangono la legge elettorale e la premiership. Follini (ieri si è fatto vedere in mattinata insieme a Casini a Palazzo Wedekind ma non è più tornato) avrebbe preferito condizionare l'adesione alla costituente alla scelta del proporzionale da parte del Cavaliere. Il quale, nei colloqui telefonici con Casini, avrebbe assicurato di essere favorevole. In più avrebbe chiarito la sua intenzione di verificare veramente se il presidente della Camera avrà più chances di vincere le politiche. Una verifica da fare a fine anno.

Di tutto questo però Berlusconi non ha parlato con Follini: tra i due le comunicazioni sono interrotte. Ma ieri pomeriggio Casini e Follini si sono visti a Montecitorio con Cesa. E il presidente della Camera avrebbe ammorbidito il segretario dell'Udc: aderire alla costituente è solo un passo formale; se poi il discorso della proporzionale o della nuova leadership non andrà avanti, nulla impedisce di uscire dal comitato. Negli ambienti dell'Udc si fa notare che un eventuale ritiro della delegazione centrista sarebbe più doloroso per Berlusconi. Come lo è stata la scelta di Follini di non rientrare nel governo come vicepremier. E intanto a settembre l'Udc presenterà una proposta di legge elettorale sul modello tedesco. Questo il vero banco di prova. Ma già ieri, durante un breve incontro alla Camera, Matteoli ha detto a Casini e Follini: «Noi di An non possiamo starci». Non a caso ieri il «tavolo tecnico» della Cdl sulla legge elettorale è saltato per mancanza di un accordo.

Restano aperti i problemi della legge elettorale e della scelta del capo Tabacci se ne va cupo «Qui ci si sta accartocciando»

Casini convince Follini ad aderire al comitato An tiene duro sul maggioritario, l'Udc insiste per il proporzionale

Pier Ferdinando Casini e Marco Follini al seminario sulla Costituente della nuova casa comune centrodestra

IL PREMIER RILEVA: VEDREMO COME SVOLGERE IL CONFRONTO MAGARI ANCHE CON ALTRI METODI, TIPO I SONDAGGI

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Guido Crosetto

Crosetto: gli scriverò una lettera per dirgli che deve battere un colpo La Malfa: sembriamo attrezzati a perdere

Il Cavaliere punta sulla sorpresa «Fare di tutto pur di battere Prodi»

Tiene aperte tutte le porte, ed è venuto incontro come ha potuto agli alleati rissosi I suoi lo incitano: dai un segnale, la partita delle elezioni 2006 non è affatto chiusa

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

SCENE d'insoddisfazione nel centro-destra. Sul portone di palazzo Wedekind a piazza Colonna, luogo prescelto per i convegni sul partito unitario del centro-destra, un omone alto due metri con due braccia grosse grosse che risponde al nome di Guido Crosetto, coordinatore del Piemonte di Forza Italia, sbuffa e risbuffa. «Tra un momento esplodo - confida e in quel caso le dimensioni del nostro non promettono nulla di buono -. Esplodo! Qui il presidente deve dare un segnale. La partita delle elezioni non solo non è persa, ma abbiamo ottime probabilità di vincerla. Solo che bisogna provarci. Ora gli invierò una lettera. E' l'ultimo segnale che gli lancio per spiegargli come mi sento».

Il ministro Giorgio La Malfa, nel Transatlantico di Montecitorio, è perplesso: «Non li capisco. A livello internazionale noi abbiamo Bush, Blair e fra un po' anche il nuovo governo tedesco. La sinistra nessuno. E, invece, nel centro-destra i comportamenti sono quelli di chi si attrezza a perdere. E il Cavaliere è mortificato per colpa di chi tra i suoi crede che Casini sia un candidato più vincente di lui». Nella sala che ospita il convegno per la Costituente del nuovo partito, organizzato dal comitato di Todi messo in piedi da Ferdinando Adornato, Sandro Fontana, ex-dc che nel partito di Follini ha preso un sacco di botte per aver sostenuto sempre il Cavaliere, si lamenta anche lui: «Silvio non ha ancora focalizzato che l'ipotesi del partito unitario è la sua ancora di salvezza. Il problema sono anche i suoi consiglieri: lui sente Gianni Letta, ma quello è più un diplomatico che un politico. E' un andreottiano fedele al motto "meglio tirare a campare che tirare le cuoia". Il problema è che con questa filosofia si tirano le cuoia nel modo peggiore».

Questa è l'atmosfera nel centro-destra. Eppure Silvio Berlusconi è proprio quel tipo d'uomo che quando lo dai per sconfitto, diventa pericoloso. Così ieri dopo i tentativi messi in campo dalla testardaggine del Cavaliere coniugata con quella di Adornato per rianimarlo, il partito unitario del centro-destra dato da tutti per morto ha mostrato un segnale di vita: a luglio sarà messo in piedi il comitato Costituente del nuovo soggetto politico. Qualcosa, appunto, si è mosso. E nella grande confusione e nelle mille contraddizioni che circondano questo progetto, qualcosa appare chiaro: l'unica che il Cavaliere ha scelto per battere il centro-sinistra è la sorpresa. Se, infatti, il centro-sinistra, nella sua sicurezza di vincere, si è imposto un percorso rigido, quasi scontato, con le primarie ad ottobre che incoroneranno Romano Prodi candidato, Berlusconi - è la novità di ieri - non si è chiuso nessuna porta. Anzi. Sulla scommessa del partito unitario il premier ha basato una strategia estremamente elastica: il nuovo partito, infatti, potrà avere luce prima o dopo le elezioni, ma questo poco importa visto che il Cavaliere ha demandato proprio al processo costitutivo la scelta fondamentale dei prossimi mesi, quella del candidato alla premiership del centro-destra. «Non c'è alcun problema di leadership - sono le parole che ha pronunciato ieri -. Io voglio essere una risorsa. La nuova formazione politica si darà attraverso la costituente di luglio delle regole democratiche. Mi atterrò a queste regole democratiche e vedremo insieme cosa fare, anche consultando gli elettori. Potremmo fare le primarie o possiamo usare altri sistemi come i sondaggi. Insomma, sceglieremo tra noi il candidato che ha più chances di vittoria».

Se il piano di battaglia del centro-sinistra è rigido, quindi, quello del Cavaliere è flessibile. Addirittura ieri il capo del governo per portare gli ex-dc dentro la Costituente ha detto di essere pronto a prendere in esame una riforma della legge elettorale in senso proporzionale. Ma, visto che è difficile mettere in campo una simile ipotesi a 10 mesi dal voto, bisogna decrittare questa apertura secondo gli schemi democristiani: in realtà nel linguaggio dell'Udc la richiesta a Berlusconi di discutere una legge elettorale proporzionale, va tradotta in una richiesta di disponibilità a confrontarsi sul cambio di leadership. E, a quanto pare, Berlusconi ha risposto «sì». Non per nulla tra gli ex-dc l'adesione alla costituente del nuovo partito è stata caldeggiata, soprattutto, dal personaggio più interessato all'argomento "leadership", Pierferdinando Casini.

Insomma, i litiganti di questi mesi, pur tra mille diffidenze, si sono visti incontro. «La verità - osserva un influente ministro di Forza Italia - è che proprio Berlusconi non esclude niente. Lui è quello che più di tutti noi vuole vincere, a qualunque costo. Non può permettersi di chiudere la sua parabola politica con una sconfitta. Se per noi l'esito delle elezioni è importante ma non definitivo. Per lui è questione di vita o di morte. Ecco perchè è giusto - quasi un fatto di etica politica - che sia lui a scegliere se vuole candidarsi o meno a novembre-dicembre quando i sondaggi faranno capire il vero umore del paese. E sono sicuro che lui valuterà la questione con un unico obiettivo: vincere».

Proprio questo tipo di approccio alla battaglia elettorale fa capire perchè il Cavaliere non esclude l'ipotesi che il progetto del nuovo partito possa concretizzarsi anche prima delle elezioni: la sua nascita, infatti, potrebbe essere la «garanzia» che Berlusconi chiederà agli alleati per fare un passo indietro. «In fondo - spiega l'ex-ministro di An, Maurizio Gasparri - con i discorsi che hanno fatto uno al congresso dell'Udc e un altro all'assemblea nazionale di An, Casini e Fini hanno dimostrato di essere dei "berluscones" come me. Fondando il nuovo partito Berlusconi lascerà la sua eredità politica. Come De Gaulle con i gollisti in Francia». Già, sia il partito unitario o un'altra invenzione del Cavaliere, per ritagliarsi qualche chance di vittoria, il centro-destra ha bisogno di un sogno di gloria. Altrimenti, come si è lamentato il presidente dei senatori di An, Domenico Nania, sul palco del convegno di Palazzo Wedekind, fissando la platea «il vero rischio è quello di arrivare al voto tra lo scoramento e la depressione».

VOLUTA DA FASSINO

Con «Humanity» dalla parte dei diritti umani

ROMA

Ricreare una nuova cultura politica, basata sugli ideali dell'internazionalismo, e riformare le Nazioni Unite dando voce anche alle Ong. E' questo lo scopo del nuovo laboratorio di pensiero presentato ieri, Humanity, uno «think tank» voluto dal segretario dei Ds Piero Fassino. «Humanity si batte per affermare i diritti e la democrazia - sostiene Fassino - concetti che vanno oggi rielaborati». Al centro della discussione, che è cominciata il 2 maggio scorso, ci saranno i diritti umani, e la necessità, espressa dal presidente di Humanity, il filosofo Sebastiano Maffettone, di ricreare una definizione del concetto che tenga conto dei cambiamenti avvenuti negli ultimi cinquant'anni: «Quand'ero giovane, si chiedeva che nel mondo fosse garantita maggior equità economico-sociale. Da qualche anno, invece, il tema centrale è diventato il rispetto delle diversità culturali e religiose».

I principali obiettivi del nuovo laboratorio sono tre: diffondere una visione dei diritti umani che unisca al rispetto delle culture il criterio della giustizia sociale; favorire l'incontro tra esponenti delle diverse culture laiche che abitano sulle sponde opposte del Mediterraneo; e promuovere una maggior democratizzazione dell'Onu. Nei gli incontri che si terranno saranno presenti anche l'ex presidente del Brasile, Fernando Henrique Cardoso, e Shimon Peres, attualmente vice-primo ministro d'Israele. [for, gu.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 01 [illegible]

STAMPA 24 FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
■ Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania
■ Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ R.E.A. printing, Mazzstraat 23, Machelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 14 luglio 2005 è stata di 450.514 copie

«LA STAMPA»

Consiglio superiore: nessun rilievo
Caselli per il «caso Andreotti»

Nessun rilievo [illegible] Csm [illegible] procuratore generale [illegible] Torino, Giancarlo Caselli, per la presa di posizione, in un suo articolo su «La Stampa», in merito alla sentenza definitiva del processo per mafia al senatore Giulio Andreotti. Il plenum ha votato a larga maggioranza [illegible] delibera di completo proscioglimento [illegible] procuratore, a carico del quale era stato aperta una pratica per «incompatibilità funzionale» su proposta del consigliere laico Giorgio Spangher (Forza Italia). Caselli - si legge nel documento - non ha fatto altro che esercitare «il diritto di libera manifestazione del pensiero», limitandosi a [illegible] «l'atteggiamento aspro e non di rado livoroso assunto da taluni esponenti politici nei confronti di magistrati» che indagano su «personaggi eccellenti» [illegible] tutelando «l'onorabilità del suo ufficio e dei magistrati ad esso appartenenti».

Il procuratore Caselli

Lotto (concorso n. 84 di giovedì 14 luglio 2005)

Bari	83	31	82	18	15
Cagliari	43	11	24	1	14
Firenze	8	31	32	30	15
Genova	29	90	41	55	38
Milano	41	17	35	62	45
Napoli	14	22	80	81	2
Palermo	55	16	[illegible]	53	6
Roma	85	58	15	70	13
Torino	37	51	78	54	1
Venezia	14	7	24	88	6
Nazionale	59	12	49	5	9

Superenalotto

8 - 14 - 41 - 55 - 83 - 85
Numero Jolly 7

Montepremi
€3.760.332,54

Nessun 6
Jackpot €6.480.439,72

Nessun 5+1
Jackpot €19.818.320,70

	Punti	€
Ai 15	5	50.137,77
Ai 1.818	4	413,67
Ai 72.542	[illegible]	10,36

SCONTRO ANCHE NEL CSM. ROGNONI: «SONO RAMMARICATO»

Le toghe scioperano Esposto di Calderoli

Adesione sopra l'80 per cento. Il ministro: «È interruzione di pubblico servizio». Castelli: «Protesta legittima, ma Ciampi firmerà la legge»

ROMA

Tribunali deserti: sciopero in massa dei magistrati contro la riforma dell'ordinamento giudiziario. La mobilitazione delle toghe si è svolta fra polemiche, alta adesione (85%) e scambi di accuse. Il Guardasigilli Castelli attacca l'agitazione («Atto politico») e rassicura sull'iter del provvedimento («Ciampi è troppo saggio, stavolta lo firmerà»). Il ministro delle Riforme Calderoli presenta un esposto per denunciare la protesta dei giudici perché viola la legge («è interruzione di pubblico servizio»). A Roma la «giornata di riflessione» [illegible] comincia [illegible] una toga ripiegata [illegible] una [illegible] vuota sul banco della presidenza, a Genova mattinata di volantinaggio per spiegare le ragioni [illegible]. Nel giorno in cui magistrati hanno incrociato le braccia in tutta Italia per il loro quarto sciopero in tre anni contro il disegno normativo della Cdl è scontro anche a Palazzo dei Marescialli. «Sono sorpreso e rammaricato», commenta il presidente del Csm, Virginio Rognoni davanti all'iniziativa dei consiglieri [illegible] della Cdl di far mancare il numero legale, impedendo al «plenum» di discutere del parere sulla riforma dell'ordinamento giudiziario. I togati di sinistra accusano il gruppo della maggioranza di [illegible] care di senso istituzionale. «Nessuno può impancarsi a maestrino e dare i voti col termometro delle [illegible] tenenze corporative», ribattono i consiglieri laici del Polo. Intanto Calderoli chiede all'autorità giudiziaria di sanzionare penalmente [illegible] quei magistrati che «hanno utilizzato lo sciopero per fini diversi dalla realizzazione degli interessi economico-professionali», creando così un'indebita pressione politica sul Parlamento e [illegible] do in pericolo il libero [illegible] di diritto. «Siamo tranquilli: il nostro [illegible] non è un'interferenza, [illegible] testimonia fedeltà ai valori costituzionali - ribatte l'Associazione nazionale magistrati - non è uno sciopero politico, ma un appello ai parlamentari affinché modifichino il testo come richiesto anche dal capo dello Stato». Ma Castelli smentisce le voci che Ciampi si appresti a bocciare ancora la sua riforma. «La politica, [illegible] discutere contenuti [illegible] proposte, ci risponde con le denunce», lamenta l'Anm. Castelli, però, insiste e annuncia che il nuovo ordinamento giudiziario sarà votato in via definitiva dalla Camera «la settimana prossima».

Governo e sindacato delle toghe, quindi, divisi su tutto: dalle risorse destinate alla giustizia fino alle misure da adottare per guarire [illegible] apparato malato di cronica lentezza. [illegible] testo ri[illegible] alla Camera da Ciampi per quattro punti di «palese incostituzionalità» e ora [illegible] diritto [illegible] d'arrivo a Montecitorio, [illegible] bollato come «punitivo» dall'Anm: «Si vuole punire la magistratura per aver amministrato la giustizia in modo indipendente [illegible] au[illegible]». Castelli respinge come «offensiva» qu[illegible] tesi. «Rifiuto la dietrologia secondo cui il ministro sarebbe spinto da desideri maligni - afferma - con la magistratura non ho avuto mai problemi di sorta». Quanto all'inadeguatezza delle risorse, il Guardasigilli replica che gli stanziamenti sono in linea con il resto d'Europa. «In un paese in cui un magistrato la mattina si sveglia e decide, senza chiedere niente a nessuno, di spendere 360 milioni delle vecchie lire per un annuncio su un giornale [illegible] cinque miliardi e 300 milioni più Iva per una consulenza, è un paese dove mancano le risorse o in cui le risorse ci sono?», polemizza Castelli. Posizioni opposte pure [illegible] gurarchizzazione» delle procure [illegible] la carer[illegible] personale mazzi. «La libertà e l'autonomia dei magistrati finisce all'interno dell'esercizio della giurisdizione- spiega il Guardasigilli- c'è qualcosa che non va quando in un ufficio una pagina in trascrizione costa un euro ed [illegible] un altro sei euro. La [illegible] dà il compito di organizzare [illegible] i servizi: il magistrato non può fare ciò che vuole». Ma, secondo le toghe, le strategie di Castelli si sarebbero rivelate insufficienti, visto che «le risorse non ci sono e mancano anche i soldi per riparare i computer guasti». E l'Anm assicura: «Qualunque decisione prenderà il capo dello Stato sarà da noi condivisa. Ciampi sa benissimo quello che deve fare e non ha bisogno di consigli. Il nostro rispetto è totale: resteremo in religioso silenzio». [gis. gal.]

Roberto Calderoli

Il Guardasigilli Roberto Castelli

IL PRESIDENTE: «AVREMMO PREFERITO NON DOVERLO FARE»

L'Anm: la riforma è incostituzionale

Riviezzo: «Ma sono fiducioso, possiamo ancora dialogare»

intervista
Giacomo Galeazzi

ROMA

MALGRADO tutto resto fiducioso: ci sono ancora i margini per dialogare». Il presidente dell'Associazione magistrati (Anm), Ciro Riviezzo si gode [illegible] «soddisfazione amara» del successo dello sciopero («avremmo preferito non doverlo fare») ma si dice ottimista e tende un ramoscello di ulivo al Guardasigilli Roberto Castelli.

E' possibile una ricomposizione tra posizioni così distanti?

«Sì: [illegible] una volontà che finora, tra voti [illegible] fiducia [illegible] mendamenti, [illegible] si [illegible] manifestata. La riforma è stata messa in discussione anche nella maggioranza, perciò credo si possa rivederne i contenuti. Meglio affrontare aspetti reali piuttosto che denunciare intromissioni, poiché [illegible] parlare [illegible] un qualsiasi cancelliere per [illegible] scere le condizioni di [illegible] dei nostri uffici, [illegible] computer rotti o obsoleti e risorse [illegible] stremo. La riforma resta in molti punti incostituzionale, ma la Camera ha ancora la possibilità di intervenire. I magistrati italiani applicheranno la legge, [illegible] è diritto di ciascuno di loro, come singolo, chiedere l'intervento della Corte costituzionale, così come è diritto del Csm sollevare conflitto di attribuzione. Le nuove norme avranno l'effetto di bloccare le nomine per gli incarichi di vertice della magistratura e i trasferimenti. E le prime questioni sorgeranno con l'emendamento Bobbio, [illegible] se approvato si applicherà anche ai concorsi in atto».

Il ministro Calderoli de[illegible] le toghe [illegible] hanno incrociato le braccia. Cosa replica?

«Il nostro [illegible] è uno sciopero politico [illegible] è legittimo, riconosciuto come tale dal Garante. È davvero preoccupante che qualsiasi forma di dissenso venga vissuto [illegible] attacco al Parlamento, [illegible] quale invece noi vogliamo dare un contributo [illegible] termini di proposte ed opinioni. Persino [illegible] Csm, che [illegible] organo consultivo sulle leggi giudiziarie, viene impedito di svolgere il suo compito, cioè esprimere un parere. E' [illegible] segno che si demonizza ogni critica. Qualcu[illegible] poi mi dovrà spiegare tutte queste fattispecie [illegible] cui si parla, come per esempio l'istig[illegible]ne a delinquere [illegible] lo sciopero illegittimo. Noi comunque siamo tranquillissimi. Il nostro [illegible] è [illegible] politico, bensì professionale. All'interno della legge, della Costituzione e del nostro codice di autoregolamentazione, abbiamo protestato nei confronti di una controriforma che ci riporta [illegible] periodo precostituzionale».

E se la riforma venisse approvata definitivamente?

«Continueremo la nostra battaglia. I tempi dell'iter non [illegible] chiari: ci sono, [illegible] volta approvato il testo, i [illegible] delegati e [illegible] quelli è prevedibile [illegible] contenzioso difficile da districare. Se l'appello dell'Anm a [illegible] votare una riforma incostituzionale verrà accolto, si eviteranno [illegible] e mesi di contrasti. Se però il disegno di legge del g[illegible] andasse in porto, chiederemo che non vengano emanati i decreti delegati. Tutta la magistratura la pensa allo stesso modo: [illegible] non è isolata, [illegible] ha un consenso diffuso nella società civile. Il messaggio della riforma è che [illegible] stati puniti per aver lavorato [illegible] piena indipendenza e autonomia. C'è [illegible] giro una strana idea di democrazia, per cui chi protesta [illegible] vuole dare consigli [illegible] considerato [illegible] nemico. Non c'è alcuna idea collaborativa. Non [illegible] che nei prossimi mesi ci troveremo a discutere davanti alla Corte Costituzionale [illegible] [illegible] di ricorsi che bloccherebbero i trasferimenti dei magistrati, le nomine dei dirigenti della giurisdizione ed altri [illegible] cruciali».

in breve

TRUFFA ALLA RAI DUE RINVII A GIUDIZIO
Sono stati rinviati a giudizio per truffa aggravata ai danni della Rai Pasquale Mammaro e Stefano Grandi, titolari delle società Starpoint International e Stefano Grandi srl, legate alla vicenda della pubblicità occulta in onda nella trasmissione «La vita in diretta». La decisione è stata presa dal gup del tribunale di Roma Barbara Callari. Il processo inizierà l'11 aprile 2006. Il 12 maggio 2004 l'inviato di "Striscia la notizia" Valerio Staffelli aveva accusato il programma Rai di pubblicità occulta, facendo irruzione durante una diretta [illegible] ristorante "La pentola d'oro". La [illegible] a risposto con [illegible] denuncia. Il conduttore Michele Cucuzza si era autosospeso, poi reintegrato perché estraneo ai fatti. Per gli inquirenti, Mammaro e Grandi avrebbero concordato con il titolare del [illegible] mila euro per partecipare [illegible] trasmissione.

ROGO DOLOSO A NUORO DISTRUTTI 5 CAPANNONI
Un incendio di natura dolosa ha distrutto ieri pomeriggio a Lanusei (Nuoro) cinque capannoni della cartiera di Arbatax, della società Girasole, su cui grava un'istanza di fallimento e i cui dipendenti non percepiscono lo stipendio da 15 mesi. Le fiamme sono state appiccate a un capannone contenente macchinari [illegible] carta per giornale e macchinari fuori uso. L'incendio si è poi propagato gli altri capannoni. A causa del calore, il primo è collassato. Danni molto gravi anche per le altre strutture.

INCENDIO AL POLITEAMA ASSOLTO L'EX GESTORE
I giudici della corte d'Appello di Bari hanno assolto Ferdinando Pinto, ex gestore del Teatro Petruzzelli, nel processo per il rogo doloso del Politeama del 1991. Il 29 maggio 2002 la Cassazione aveva annullato la prima sentenza d'Appello. Inizialmente Pinto era stato condannato a 5 anni e 8 mesi per il rogo del teatro. Oltre a Pinto, i giudici hanno assolto tre degli altri quattro imputati, condannando a 4 anni e 2 mesi Giuseppe Mesto, ritenuto autore materiale dell'incendio. Sono stati assolti il boss barese Antonio Capriati, accusato con Pinto di essere il mandante, e il [illegible] presunto usurato, Vito Martiradonna, precedentemente condannati a 6 anni.

Oggi Fassino inizierà a impostare la piattaforma programmatica nel Consiglio nazionale In quindici anni il Pds-Ds non ha mai superato la soglia del 21,1% raggiunta nel 1996

Paolo Gentiloni resta prudente: m'aspetto un risultato a due cifre anche se con il 10,1% difficilmente si potrà gridare al trionfo Mastella, che potrebbe federarsi, aggiunge: «Se stiamo sotto il 15% non sarà una vittoria»

SI INSEGUE UN DOPPIO PRIMATO: ASSOLUTO E NELLA COALIZIONE

Ds, parte dalle spiagge la corsa per il primato

Da agosto un battage mirato nei luoghi di villeggiatura con i 3x6
La Quercia sta pensando di investire sulla figura del segretario

Fabio Martini

ROMA

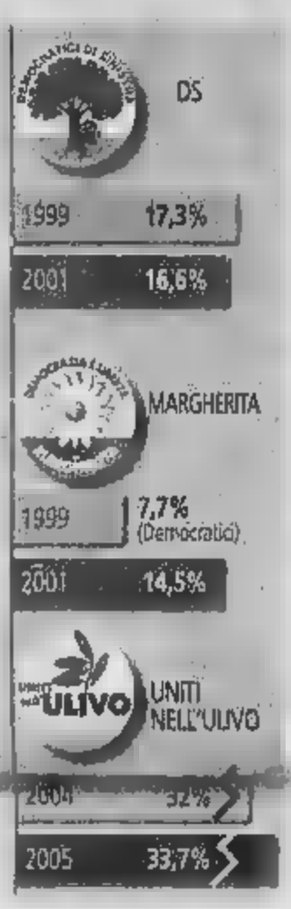
RIMINI, Viareggio, Sanremo e, chissà, forse anche Cortina. Ai primi di agosto gli attacchini dei Ds spalmeranno i loro pennelli sui muri e i tabelloni delle località più affollate dell'estate. Una campagna (uno slogan per il quale stanno utilizzati i proverbiali, vistosi manifesti "sei per tre", una delle trovate più efficaci del nemico Berlusconi, mentre nelle stazioni, autostrade e città più grandi saranno collocati i tradizionali poster verticali. Il battage agostano dei Ds - sul quale stanno ancora lavorando i creativi - sarà il primo squillo di tromba della campagna elettorale 2005-2006, le cui linee guida saranno impostate oggi da Piero Fassino nella riunione del Consiglio nazionale dei Ds dedicato alla definizione della piattaforma programmatica.

Certo il leader della Quercia non potrà dirlo così esplicitamente, ma da oggi parte per i Ds la rincorsa ad un doppio primato. Quello più domestico, tra i partiti del centrosinistra, nella competizione con la grintosa Margherita di Francesco Rutelli. Anche se la sfida simbolicamente più interessante riguarda la conquista del primato nazionale: tutti gli ultimi sondaggi - nessuno escluso - suggeriscono come possibile il sorpasso dei Ds su Forza Italia. Certo, una partita minore, non per la Quercia. Da quando si è sciolto il Pci, in 15 anni il Pds-Ds non ha mai superato la soglia del 21,1%, (picco raggiunto nel 1996 con Prodi candidato premier), galleggiando sempre al sotto percentuali lontanissime da quelle di tutti i partiti socialisti europei, che proprio grazie alla loro consistenza possono affermare ovunque la premiership. La recente decisione della Margherita di presentare il proprio simbolo nella quota proporzionale ha rilanciato la concorrenza nel centrosinistra e nelle prossime settimane il gruppo dirigente della Quercia dovrà decidere con quali messaggi e quali risorse affrontare la battaglia. Con una tentazione, per ora trapela con discrezione: investire decisamente su Piero Fassino, un personaggio che - come suggeriscono i "sondaggi di qualità" commissionati riservatamente dai Ds - viene percepito come «affidabile» e «competente». E dunque circola l'idea di una campagna personalizzata, una novità per un partito da sempre poco incline al leaderismo.

Per i Ds si profila una volata elettorale lunga e spurie, che partirà ai luoghi di villeggiatura, proseguirà con la grancassa per Prodi alle Primarie e prolungarsi poi per altri sette mesi fino alla primavera 2006. Per tutto questo il "Botteghino" fanno molto affidamento sulla mitica e mitizzata "base". Da quando Piero Fassino ha preso in mano il partito, i Ds hanno alimentato le stanche radici sul territorio, cercando di fronteggiare la crisi delle vocazioni politiche. Gli iscritti tornati a salire - sono 500 mila e oltre il 60% non [illegible] - e l'Unità «quest'anno raggiungeranno la cifra record di tremila» dice il responsabile Lino Paganelli - alle quali vanno aggiunte le 24 Feste nazionali tematiche, per un totale di quasi milioni di presenze e, a sorpresa, il tutto alimentato da volontari che per il 40% non sono iscritti!!. Fatta la tara all'enfasi propagandistica, la cura Fassino sembra aver rianimato il circuito dell'attivismo, è vero che Marina Sereni, responsabile dell'Organizzazione, ammette: «C'è una tale fervore di iniziative da parte dei vari Dipartimenti che siamo al punto di dover frenare, selezionare. Una cosa è certa: ora c'è un modo di lavorare più regolare, più preciso, meno spettacolare». Ma geograficamente i Ds restano un partito e centrale, debole nel Mezzogiorno. L'inattesa conquista parte dell'Unione di tutte le regioni del Sud, tranne la Sicilia, non ha corrisposto ad un boom elettorale della Quercia, ferma al 16% nella Campania di Bassolino, al 15,4% in Calabria, al 18,6% in Abruzzo, al 16,6% in Puglia, per parlare del 5,5% alle comunali a Catania. Tanto è che Piero Fassino, da un mese ha avviato un tour in tutte le regioni meridionali, incontrando di volta in volta, tutti i personaggi più in vista del sistema economico-sociale.

Ma la scommessa ancora irrisolta riguarda i messaggi della campagna elettorale. Dice Gianni Cuperlo, responsabile della Comunicazione politica dei ds: «Con l'attuale sistema elettorale, le elezioni si vincono nel maggioritario, mentre il proporzionale rafforza o stempera la dinamica consolidata nei collegi, come scientificamente ha dimostrato l'analisi svolta per il *Mulino* da Cacciaglì e Corbetta. Dunque l'investimento strategico delle risorse comunicative e finanziarie sarà concentrato nella competizione dell'Unione, mentre come ds punteremo essenzialmente su due messaggi: la Quercia è la forza dell'unità del centrosinistra e quella che riafferma le ragioni dell'Ulivo come obiettivo strategico».

Obietta Peppino Caldarola, già direttore dell'*Unità*: «Bene i Ds forza unitaria e della rassicurazione, riproponendo un tardo-ulivismo, mancheremmo l'appuntamento due milioni di voti socialisti in uscita dal centrodestra. Nelle prossime settimane tornerà l'opzione dei Ds come forza socialista italiana ed europea, determinata a restare in campo permanentemente e capace di una forte innovazione politica [illegible] Fassino? «Con un' opzione forte quella socialista, il partito potrà puntare sul simbolo e sulla faccia del proprio segretario».



ANCHE SE L'EX SINDACO SI RIFIUTA DI FARE PREVISIONI

Margherita al 14% Ecco la sfida di Rutelli

E' la soglia indicata da molti esponenti dei centristi, che sperano di raccogliere i frutti della strategia movimentista del loro leader

Federico Geremicca

ROMA

FRANCESCO lì nemmeno aspetta la fine della domanda. Anzi: praticamente la via con un gesto della mano. Sono le sette della sera e il sole rimbalza ancora impietoso sui tendoni bianchi della festa della Margherita, cuore di Roma. dico niente, non ci ho pensato...». Poi, a giustificare l'evidente, piccola bugia, aggiunge: «Nemmeno a tre ore dal voto potrei fare previsione e risponderla. Non sappiamo ancora neppure chi sarà il nostro competitore...». Ma nessuno aveva chiesto a Rutelli una previsione. E nemmeno chi sarà, alla fine, il compagno di Romano Prodi. Il quesito, in fondo, era assai più semplice: dopo tutto quanto combinato - i convegni di Frascati e la competition con i Ds, il siluramento della lista unitaria e il braccio di ferro sulla missione italiana in Iraq - insomma, al capolinea di questa strategia fatta di rotture, autonomia e distinzioni, quale risultato elettorale si attende, Francesco Rutelli, per dirsi soddisfatto di quanto incassato? «Tra il 14 e il 15 per cento potrebbe andar bene», spiega Gerardo Bianco, ex segretario del Ppi. restiamo sotto il 15, non è vittoria», sentenzia Clemente Mastella, capo dell'Udeur che alle elezioni del 2006 si presenterà, con ogni probabilità, federato alla Margherita, nella quota proporzionale.

Rutelli ha ragione: fare una previsione elettorale da qui a dieci mesi è lavoro da maghi. Ma diverso è domandarsi - e domandare - qual è la soglia elettorale sotto la quale l'opera destrutturante del leader della Margherita potrà esser considerata autolesionista e fallimentare. Alle passate elezioni politiche - insieme a Mastella e col nome di Rutelli candidato-premier e far da traino - il risultato fu lusinghiero: 14,5. E stavolta? Stavolta, l'analisi che è alla base della strategia "movimentista" del leader della Margherita è corretta, il risultato potrebbe esser simile, se superiore. Il punto di partenza del ragionamento di Francesco Rutelli, infatti, è semplice: il centrodestra è destinato al tracollo, e la Margherita è il partito che può meglio intercettare i voti moderati in fuga dalla Casa delle libertà. Sono nati in fondo da qui il no alla lista unitaria e la ripartenza (ora frenata) competition della Ds. Insomma, Rutelli ha voglia di "pesarsi" e di contare in maniera inequivoca i propri consensi. Dunque, è ovvia la domanda: a quanto punta?

«Ad un risultato a due cifre», risponde - prudentemente - Paolo Gentiloni, stretto consigliere del leader della Margherita e suo compagno di viaggio della prima ora. «Certo, con il 10,1% sarebbe difficile gridare al trionfo - spiega -. Ma io ricordo l'ultima campagna elettorale dei liberali tedeschi che avevano come slogan: "Obiettivo 18%". Raccolsero il 7...». A parte il fatto che una Margherita al 10% molto probabilmente significherebbe la sconfitta elettorale dell'Unione nel 2006, è chiaro che aver mitragliato il progetto dell'Ulivo e della lista unitaria per raccogliere quattro punti in meno rispetto alle (perse) del 2001 metterebbe Rutelli una posizione assai delicata. Ed è questo, in fondo, che fa le ultime mosse dell'ex sindaco di Roma, secondo alcuni, cosa che somiglia assai vicino ad una scommessa. Pericolosa, per di più.

La pensa così, per esempio, Pierluigi Castagnetti, capo dei deputati della Margherita ed ultimo segretario del Ppi. «Non c'è dubbio che se il prevedibile crollo del centrodestra ci sarà davvero, la Margherita realmente partito che potrà incassarne i benefici. Ma la domanda è: lo smottamento non c'è? Se la conclusione è, più o meno, sul filo di lana? Allora lì c'è un rischio evidente: che i voti "ulivisti" che potremmo perdere a vantaggio di altri partiti dell'Unione considerati più fedeli al progetto di Romano Prodi, non vengano compensati da quelli che avrebbero dovuto provenire dal centrodestra. Già di per sé - spiega Castagnetti - la prospettiva non è esaltante... In più, alla fine di un tale processo, rischieremmo di trovarci un partito dal profilo mutato: quasi inesistente al Centro-Nord, dove è forte il voto di opinione, e ben radicato - invece - al Sud». Insomma, una specie di Lega al contrario: che non era precisamente il progetto originario di un partito che è stato fino ad ora capace di mescolare bene assieme componenti laiche e cattoliche e di riscuotere consensi importanti dal Sud (vedi Sicilia, Calabria e Campania) fino al Nord (il caso Venezia parla chiaro).

«Io credo - sintetizza Stefano Menichini, neo-direttore di Europa - che chiudere il ciclo di questi cinque anni con percentuali vicine a quelle del 2001, possa essere considerato un successo. Il partito, infatti, da allora ad oggi si è strutturato sul territorio e potrà contare, pensando al futuro, su consensi meno volatili. Sarebbe un risultato non da poco...». Sarebbe. Ma l'"obiettivo 14%" non è precisamente dietro l'angolo. Francesco Rutelli, ovviamente, lo sa benissimo: e infatti moltiplica iniziative, impegno e proposte capaci di distinguerlo e dargli - come si dice in gergo - visibilità all'interno dell'Unione. Tutto ciò, inevitabilmente, determina incomprensioni e a volte polemiche: con Prodi, con i partiti della cosiddetta sinistra radicale, con gli stessi Ds di Piero Fassino. Se, alla fine, il tutto contribuirà alla vittoria elettorale, nessuno ricorderà e ne sarà valsa comunque la pena. In caso contrario,... Beh, in caso contrario, i "regolamenti di conti" andati in scena all'indomani della sconfitta del 2001, finiranno per sembrare da educande. E Rutelli, naturalmente, lo sa...

I «sondaggi di qualità» commissionati dal Botteghino dicono che il leader è percepito come «affidabile e competente» E gli iscritti tornano a salire

Si moltiplicano le iniziative per catturare i voti in uscita dal Polo con il pericolo di ulteriori strappi con gli alleati di sinistra con Prodi

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara
Avviso
Rimanenza lotti da 21 al 25
10.000 capi uomo donna scarpe
(Rocco Barocco, Exté, Diesel, Marella, Max&Co., Sergio Tacchini, Les Copain, Fiorucci, Rinaldi, Piattelli, Basile)
Tutto 15 euro al pezzo
Inoltre da chiusura stock house
2000 capi (Guess, Romeo Gigli, Levi's, Panepinto, Paolo Pecora, Kimook, Kookai, Liu Jo, Cotton Belt, Brooksfield, Guidi)
Tutto a 20/30 euro al pezzo
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI
• *Orari dal lunedì alla domenica ore*
10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì Infoline 015/985.385

Anna Maria Franzoni il mistero di Cogne

■ La mattina del 30 gennaio 2002, ■ villetta a Cogne (Valle d'Aosta) viene ucciso Samuele Lorenzi, ■ anni. Il delitto è brutale e senza movente: il letto dei genitori, dove il piccolo viene ritrovato, è pieno di sangue. A dare l'allarme è la madre, Anna Maria Franzoni, ■ indagata nell'inchiesta e, ■ seguito, condannata a 30 anni in primo grado. Continua a dirsi innocente.

Anna Maria Franzoni

L'infanticidio di Mirko rivelato dal test del Dna

■ Mirko Magni, cinque mesi, muore affogato nel bagnetto ■ ■ a Casatenovo (Lecco). E' il 18 maggio 2005 e la madre, Maria Patrizio, viene trovata ■ mani e piedi legati, chiusa a chiave nel bagno. La donna racconta di essere stata aggr■ da un ladro mentre lavava il piccolo, ma l'esame del Dna sullo scotch strappato con i denti sono chiare: la saliva appartiene alla madre, che confessa l'infanticidio.

■aria Patrizio, detta Mery

Affoga i due figli nel raptus della depressione

■ E' ■ ■ giugno 2002 quando Olga Cerise, 32 ■■i, in piena depressione post-partum, porta i figli Matteo, 4 anni, e Davide, 21 giorni, al lagh■tto di Saint-Marcel (Aosta) e li annega in preda ■ un raptus. Inizialmente nega, ■■ subito dopo confessa. Al successi■■ processo viene assolta perché incapace d'intendere e di volere. Il giudice dispone per lei 10 anni di ricovero in ospedale psichiatrico.

Olga Cerise

SECONDO I MAGISTRATI AVREBBE AGITO PER UNO SCATTO D'IRA

Bimba uccisa, fermata la madre

La donna di Vercelli: «In carcere da innocente»

■■■■ Martini

VERCELLI

Grida, Elena Romani. E quell'urlo - breve, disperato - segna la svolta. Il procuratore Gian Giacomo Sandrelli le dice che per lei ha disposto il fermo, che dovrà andare in carcere. L'accusa non è cambiata: omicidio volontario, perché ha ucciso la ■■■ bimba, Matilda, nella palazzina di Curavecchia di Roasio, nel Vercellese.

E' il pomeriggio di ieri, e dal mattino presto si lavora a Palazzo di giustizia: sfilano i carabinieri di Vercelli e di Borgosesia, a mezzogiorno torna Roberto Testi, il perito che ha eseguito l'autopsia sul corpo ■lla bambina. ■■■ loro, probabilmente, a portare «gli elementi nuovi» che fanno scattare il fermo. A Legnano,

Sarebbe stata ammazzata con una scarpa Decisive anche alcune intercettazioni

nella casa in cui vivono Elena Romani e la madre, ■■■■ quell'oggetto, una scarpa da donna, di tipo sportivo; ■■■ fori e rilievi che hanno lasciato il segno sul corpo di Matilda quando, in piedi vicino al letto su cui ha appena vomitato, ha ricevuto un calcio. Vengono verificati ancora una volta i tempi delle versioni di Elena («Ho lasciato Matilda con Antonio per lavare e stendere le lenzuola. E stava bene») ■ del fidanzato, Antonio Cangialosi («Dormivo. Ho visto Matilda in bagno con la sua mamma»): l'emorragia può essere sopraggiunta più tardi, dopo il colpo ricevuto. E ci sarebbero anche intercettazioni, tra la giovane hostess lombarda e la madre, che chiudono il cerchio.

La posizione di Antonio Cangialosi, martedì indagato a sua volta per omicidio, sfuma. «Si fa inconsistente», dice il procuratore, affiancato dai tre sostituti che hanno seguito l'inchiesta: Muriel Ferrari, Antonella Barbera e Raffaella Filoni. Si aggrava invece quella ■■■ ■■■a ■ Matilda, che arriva poco prima delle 15, sull'auto dei carabinieri, accompagnata dai due avvocati, il vercellese Roberto Sche■■ e Tiberio Massironi, di Busto Arsizio.

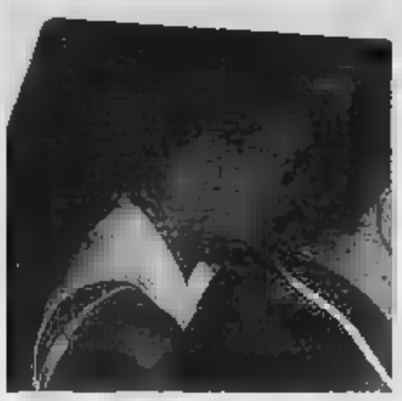
Legali e militari la proteggo■■ nella «Punto» ■■■■ che ■■■■ dalla porta secondaria di Palazzo di giustizia: lei, coda e abiti sportivi, sale al primo piano. E inizia confermando ■ versione ■■ giorni precedenti. «Non ho nulla da aggiungere», dice, prima di avvalersi della facoltà di non rispondere. Gridarà soltanto quando le notificano il fermo: «Sono innocente, signor procuratore. Vado in galera, ma sono innocente».

La procura invece è convinta del contrario. Matilda vomita spesso. A casa di Antonio Cangialosi, nella relazioni nata da pochi mesi tra la hostess e l'operaio-buttafuori, e vissuta solo nel fine settimana, ha già vomitato una volta, sporcando il divano. Antonio si è arrabbiato: «Proprio qui doveva vomitare?», ma ■ stata la sgridata di un minuto. ■ sabato 2 luglio, Matilda, che è arrivata soltanto dal mattino, con la mamma, vomita ancora, in camera da letto, sporcando tutte le lenzuola. Cangialosi ed Elena Romani sono su un divano, lì accanto. Riposano, ■■■ la mamma le ■■■■ grida■■ E vede il disastro. In questo momento, forse, secondo l'ipotesi d'accusa, scatta la sua stizza, la sua furia: tira un calcio con forza, lei ■■■■■ dalla bellezza giunonica, alla sua bambina che è già in piedi. Poi la porta in bagno, la lava, la riassetta, la riveste. ■ la consegna ad Antonio, che intanto si è svegliato, e la ■■■oglie in braccio, sul divano, i cinque minuti necessari per lavare le lenzuola e stenderle all'aperto.

Parla proprio di un gesto di stizza la procura, che questa mattina invierà gli atti al giudice per l'udienza preliminare per la convalida del fermo: un gesto di stizza, ma in grado di provocare un grosso ematoma sulla schiena, la lacerazione di fegato e reni.

«L'istruttoria non è finita», dice Gian Giacomo Sandrelli: i magistrati sono ■■trati nella casa di Roasio otto giorni dopo l'omicidio, che il primo referto del medico legale aveva archiviato come una crisi cardiocircolatoria, ma su cui la lamentela di Antonio Cangialosi, per un possibile ritardo nei soccorsi, ha contribuito ■ riaccendere l'attenzione.

Anche per i legali della difesa, però, c'è ■■■■ molto lavoro: gli avvocati chiedono di vedere l'autopsia e la nuova integrazione, ■ verificarne i risultati con i loro consulenti e pensano di ricorrere anche ad una perizia neuropsichiatrica per vedere se in Elena Romani esistono disturbi della personalità. «E' ■■ atteggiamento di responsabilità nei confronti della nostra assistita - dicono Scheda e Massironi -. Crediamo nella sua posizione e nella ■■■ professione di innocenza».



Elena Romani è in carcere

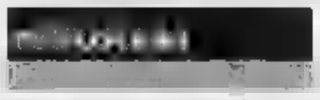
Matilda aveva ■■ mesi

La casa dove è avvenuto il delitto

ERA STATO INDAGATO PER OMICIDIO VOLONTARIO

«Provo conforto e molta amarezza»

L'ex fidanzato: se davvero è successo qualcosa non sono stato io



dall'inviata a ROASIO (Vercelli)

ELENA Romani, la sua compagna, sottoposta a fermo. E la sua posizione, come dice la procura, si alleggerisce. Martedì, dopo un interrogatorio e ■■■ confronto, era ■■■ indagato ■■■ omicidio volontario. Ora forse Antonio Cangialosi, ■■ anni, operaio ed ■■■ bodyguard in una discoteca ■■ Biellese, ■■■■ allontanarsi l'angoscia: «Questa decisione in un ■■■■ senso mi conforta - dice -. Anche se mi rimane la grande amarezza per una vicenda tragica■■ terrificante».

Il fidanzato, ■■■■ ■■ della mamma di Matilda, resta però prudente, forse perché ancora segnato da un'altra tragedia: cinque anni fa la moglie, Graziella D'Agostino, fu ■■■■ dall'amante, che la affogò nella vasca da bagno e poi la vegliò per due mesi. Anche allora Antonio Cangialosi fu indagato, e poi prosciolto. «Il lavoro che le magistrature stanno compiendo sarà ancora lungo, ■■ ne rendo perfettamente conto - dice -. Ed ■ giusto che io ■■■ dica nulla, rispettando anche le istruzioni precise e rigorose che ho ricevuto dai miei avvocati». Antonio si concede un'unica frase: «Voglio solo proclamare ancora una volta la mia assoluta innocenza».

E' l'innocenza già dichiarata, gridata, quasi pianta, durante gli interrogatori in procura, quan■ tremava davanti alle fotografie di Matilda ■■ ai suoi lividi. «Dormivo. Ho visto la bambina in bagno ■■■ la mamma. Se davvero è successo qualcosa ■■■ sono ■■■■ io». E' l'innocenza ripetuta ancora mercoledì mattina, davanti alla casa di frazione Curavecchia dove ■ tornato anche a tarda sera a prendere i vestiti ■lla bambina: «Sono sicuro. Io dico quello che ho visto, ho sentito e ho fatto. E la mia ■■■■■ dei fatti è sempre uguale. Posso ripetere ■ ■■■ secondo per secondo, ■ quando mi sono svegliato a quando mi sono ■■■ conto che la bambina è ■■■■■■. E lo dico per chiarezza ■ per rispetto di Matilda».

Quando arrivano i carabinieri, il 2 luglio, è ancora Antonio Cangialosi a segnalare un possibile ritardo nei soccorsi. *Non è neppure una denuncia, ■■■ una lamentela.* ■■■ che riaccende l'attenzione dei magistrati. Una settimana più tardi fa persino riprendere in mano quel fascicolo aperto cinque anni fa, sulla scomparsa della moglie.

E' proprio l'operaio a denunciare la sparizione di Graziella D'Agostino, che ha sposato nel '94 a Palermo, dove sono nati e cresciuti. Abitano a Gattinara, a pochi chilometri da Roasio, e hanno mille progetti. Finché la vigilia di San Valentino del 2000 Graziella sparisce: è a piedi e ha poco denaro in tasca. Antonio l'ha salutata prima di andare al lavoro: «Eravamo felici, non capisco perché sia fuggita», racconta disperato quando alla madre di lei arriva un ■■■ sul telefonino, «Vedo in Francia, devo stare lontano da tutto e da tutti». Graziella D'Agostino però non è in Francia: l'amico ■■■ cui ha intessuto una storia di prendersi e lasciarsi, Fabio ■■ Girolamo, l'ha ■■■■■ annegandola nella vasca da bagno. ■ ne ha tenuto nascosto il corpo per due mesi, prima nell'armadio, poi in una casaforte, a casa, a Lenta, proprio lì vicino.

Il destino vuole che oggi, a difendere Antonio Cangialosi sia Sandro Delmastro (insieme a Marco Graziola), lo stesso avvocato che ne tutelò gli interessi durante il processo all'omicida della moglie. E che Roberto Scheda, il legale di Elena Romani, sia lo stesso avvocato che, con Riccardo Greppi, difese ■■ Girolamo.

Non se lo aspettava Antonio, quando pochi mesi fa ha incontrato Elena, con la sua Matilda, di 22 mesi, nata dalla convivenza ormai finita con Simone Borin, il papà che ■■■ aspetta il nullaosta dalla procura per i funerali. Un nullaosta che tarderà ancora, per consentire le nuove perizie. [r. m.]

RICERCA LANCIA L'ALLARME, FEDERCHIMICA NEGA

«L'aspartame è cancerogeno»

ROMA

L'aspartame, dolcificante artificiale utilizzato in migliaia di prodotti dietetici, sarebbe cancerogeno. Alcune evidenze arrivano da uno studio condotto su ratti dall'equipe di ricercatori del Centro di ricerca sul cancro della Fondazione europea di oncologia e scienze ambientali «B. Ramazzini» di Bologna. I primi risultati dello studio, condotto su un campione di 1.800 ratti, sono in corso di pubblicazione sulla rivista scientifica «Giornale europeo di oncologia». I primi test della ricerca, affermano i ricercatori, in una nota, «dimostrano che l'aspartame somministrato ai ratti per tutta la vita, induce un aumento dell'incidenza di linfomi ■ leucemie». Due le prime evidenze emerse dallo studio: «L'aspartame induce un aumento dose-correlato, statisticamente significativo, dell'incidenza di linfomi e leucemie nelle femmine; tale ■■■■to statisticamente significativ■ è stato osser■■■ anche alla dose di 20 mg/kg di peso corporeo, una dose inferiore a quella ammessa per l'uomo dalla normativa vigente (50-40 mg/kg di peso corporeo)». La seconda evidenza è che d'aggiunta di aspartame al cibo induce una diminuzione dell'assunzione di cibo correlata con la dose del composto, senza però determinare una differenza del peso corporeo tra gli animali trattati e non trattati». L'aspartame è consumato da milioni di persone nel mondo ed è utilizzato in oltre 6 mila prodotti, fra i quali bevande, gomma da masticare, dolciumi, caramelle, yogurt, farmaci, in particolare sciroppi e antibiotici per bambini.

Immediate le reazioni degli esperti. E se il farmacologo Silvio Garattini per una valutazione dei primi dati dello studio preferisce aspettare la pubblicazione dei risultati sulle riviste internazionali per il vaglio della comunità scientifica, la Federchimica subito esprime il proprio dissenso: «L'aspartame è uno degli ingredienti meglio e più diffusamente studiati al mondo. Tutte le ricerche effettuate da organismi indipendenti ed esperti internazionali nella valutazione del rischio concludono che l'aspartame è un ingrediente alimentare sicuro. In particolare, il Comitato scientifico per gli alimenti della Commissione europea, nel dicembre 2002 ha dichiarato che è il solo dolcificante intensivo i cui componenti sono analoghi a quelli che generalmente si assumono con il cibo».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

TESTI SPA

TESTI S.P.A. azienda leader nel settore dei prodotti, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI per il NORD ITALIA

I candidati ideali hanno un'età inferiore ai 35 anni, hanno esperienza nel settore, doti relazionali e sono fortemente determinati al raggiungimento di importanti obiettivi. La zona di competenza sono Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna.
Inquadramento Enasarco.

RIF. TRK NORD

Inviare curriculum a:
Testi Spa - Ufficio Risorse Umane
Via Verdi, 12/14 - 50063 Empoli (FI)
FAX 0571 980835
email: risorse.umane@testi.co.it

Rebecca KRIS

Azienda torinese operante nel settore dell'automazione industriale, ricerca:

tecnici elettronici / elettrotecnici

da inserire nell'ufficio commerciale.

Età compresa tra 22 e 30 anni, almeno due anni di esperienza lavorativa, anche non in ambito commerciale, diploma scuola media superiore, buona conoscenza della lingua inglese.
Ambosessi inviare curriculum vitae, solo tramite posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 27 - 10100 Torino

EJOT

Per il potenziamento ■■■ ■■■■ reto commerciale in Italia cerchiamo

Tecnico Commerciale

Dopo un periodo di formazione svolto in Germania, si prenderà cura del consolidamento e dell'aumento del portafoglio clienti dando supporto tecnico ai reparti R&D.

Il candidato ideale è una persona di età compresa tra i 26/40 anni, preferibilmente con una laurea■■ indirizzo tecnico, buona preparazione culturale, predisposizione a costruire e mantenere solide relazioni con i clienti e disponibile a frequenti spostamenti. Costituisce triplo indispensabile ottima padronanza di inglese e/o tedesco. Sarà inoltre valorizzata una esperienza maturata nel campo dei fissaggi.

E' previsto regolare inquadramento nella categoria commercio con retribuzione correlata alle effettive capacità, maturità, preparazione ed esperienza.

Sede di lavoro: Torino

Inviare dettagliato Curriculum e consenso al trattamento dati (D. Lgs 196/03) a:

EJOT Italia
Via Miglierina, 21 bis
10091 Alpignano - TO

EJOT è un media gruppo ■prenditoriale, con circa 1600 dipendenti, numerose sedi in Germania e attività estere in 20 s■■ europei e negli Stati Uniti.

Il nostro programma produttivo e distributivo copre un'ampia gamma di elementi di fissaggio, per lo più metallici, altamente innovativi. Siamo in particolare fornitori dell'industria automobilistica e del suo indotto, così come dell'edilizia.

Possiamo contare su un'esperienza di 70 anni e a partire dai primi anni '90 ci stiamo sviluppando con tassi di crescita ben sopra la media.

AGECONS SRL, società specializzata nella consulenza alle imprese, ricerca per la provincia di Torino, ■■■■ Asti, ■■■■■■■ e Biella: 5 AGENTI DI VENDITA

Gli agenti avranno il compito di sviluppare l'attività commerciale e gestire il portafoglio clienti in zone assegnate in esclusiva.

- SI RICHIEDE: esperienza ■■ rapporto con le imprese, buon livello culturale, capacità ■■■■■ per obiettivi.
- SI OFFRE: costante percorso formativo, concrete possibilità di crescita professionale, trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità.

Ambosessi inviare curriculum vitae a: sportello@agecons.it fax 011-9508119
Agecons s.r.l. Via Alpi Graie, 8/B Rivoli (TO)

R.F. CELADA

■■■■■

VENDITORI

filiale di TORINO

GAL■ interessati/e possono inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento dei dati (D.Lgs 196/03), a: risorseumane@celada.it

■■■ di Consulenza Informatica seleziona per le sedi di Torino e Milano:

ANALISTI E PROGRAMMATORI

con competenze: ■■■■ ■■■■ Java/ SAP

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati/e, garantendo il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. 3674 a:
e-soft@inrete.it oppure
MCM Selezione Srl - Via G. Serbelloni, 14 - 20122 Milano

Aut. Min. Lav. 1644/SU

■■■■■ DOMICILIARE

AZIENDA RICERCA AMBOSESSI PER LAVORO DOMICILIARE DI MONTAGGIO PENNE A SFERA

TELEFONARE 800135504

www.mbrkcompany.com

CONAFI S.p.A., prestigiosa compagnia finanziaria con un posizionamento specifico nella concessione di prestiti con rimborso mediante Cessione del Quinto dello Stipendio, ricerca, per la sede di Torino, un **responsabile vendite** che abbia maturato una significativa esperienza in analogo settore od abbia gestito in proprio un'agenzia finanziaria. Si offrono assunzione a tempo indeterminato più incentivi.
Inviare dettagliato curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali, citando il riferimento RESP/VEND, a: personale@conafi.it (n. di tel. 011.7508585 dott.ssa Albano).
In conformità a quanto previsto dal comma 3 Legge n. 125/91 l'offerta di lavoro è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.
Conafi S.p.A. Via P. Cordero di Pamparato, 18 - Torino

L'OPERAZIONE DI CARABINIERI E ISPETTORI DEL MINISTERO DEL LAVORO DELINEA UN QUADRO INQUIETANTE

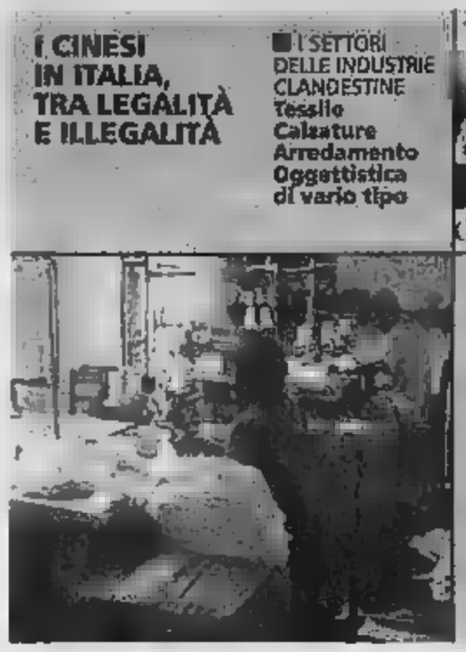
UN'ORA DI SCIOPERO

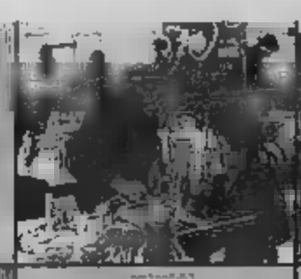
«Anas trascura la sicurezza»

■ È «inaccettabile» che, per i lavoratori dell'Anas, i rischi di infortuni in questi anni ■■ ■■■ diminuiti. Lo affermano i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltpa-Anas e Sada-Confsal, in merito al gravissimo incidente sull'autostrada del Sole, che è costato la vita a tre operai. «I dati degli infortuni, cresciuti in modo evidente dentro l'azienda - spiegano i sindacati -, dovrebbero far riflettere i vertici societari sul fatto che l'attuale politica aziendale, che vede sempre più trascurare ■ manutenzio- ■■ ■ ■ attività svolte direttamente, porta risultati disastrosi proprio dal punto di vista della sicurezza». Le sigle sindacali annunciano di aver già richiesto un immediato incontro all'amministratore Vincenzo Pozzi ■ di aver dichiarato un'ora ■ sciopero di tutti i dipendenti.

I CINESI IN ITALIA, TRA LEGALITÀ E ILLEGALITÀ

■ I SETTORI DELLE INDUSTRIE CLANDESTINE
Tessile
Calzature
Arredamento
Oggettistica di vario tipo





■ GLI IMMIGRATI CON REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO
64 mila

■ LE CITTA' DOVE SI CONCENTRANO
Milano e Roma

■ IL BOOM DEGLI ARRIVI
+85%
■■ ■■ **triennio**

■ LA COMUNITA' PIU' NUMEROSA
A Prato, con 16 mila persone

■ LA ZONA DA DOVE PROVENGONO
Zhejiang

■ LE ATTIVITA' REGOLARI PIU' FREQUENTI
Ristorazione
Tessile

■ IL REATO PIU' COMUNE
Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

Cinesi, l'esercito dei nuovi schiavi

Controlli in cinque regioni: irregolari otto aziende su dieci

ROMA

Avevano schiavizzato i l■■■■ tori. Tutti cinesi, che provenivano dall'Estremo Oriente e lavoravano in I■■■ in nero. Clandestini loro, clandestine le aziende - sempre cinesi - che li facevano lavorare. E che anzi spesso li aiutavano ad arrivare, dalla Cina, per operare in un settore - quello della contraffazione dei marchi italiani - che era diventato un vero e proprio business, per quest'insieme di aziende irregolari che ■ erano messe in rete in tutta Italia. Li hanno scovati i carabinieri, che insieme agli ispettori del ministero del Lavoro, hanno portato a termine una capillare operazione anti-evasione: «Marco Polo», il nome in codice. Ventitré le persone arrestate, quattrocentomila euro le sanzioni comminate. Recuperati anche cinquecentomila euro di contributi non pagati.

L'operazione è stata portata ■ termine in cinque regioni (Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Veneto), ed era diretta ad accertare le irregolarità presenti nelle aziende cinesi che producevano in Italia. Su centodiciannove aziende ispezionate, l'82% presentava «forti irregolarità» sia riguardo alla contraffazione di marchi italiani (ma anche francesi), sia in relazione al resto di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Su 914 lavoratori controllati, 533 - il 58% - ■■■ erano regolari. Gli inquirenti hanno riscontrato violazioni anche nei confronti di nove bambini, tutti cinesi, due dei quali non avevano il permesso di soggiorno.

«Quello che abbiamo fatto emergere - ha dichiarato il sottosegretario del ministero per il Welfare, Roberto Rosso - è ■■ piccolo Stato dentro allo Stato, un pezzo di Cina che era stato importato in Italia». L'operazione ■ la più grande iniziativa ■■■■ il sommerso organizzata in Italia. Gli ispettori ■ i carabinieri che sono entrati nei capannoni delle cinque Regioni dove sono state effettuate ■ perquisizioni, hanno definito «sconvolgente» ■ struttura capillare di produzione che era stata creata: «Avevamo davanti agli occhi - dicono i carabinieri - una vera e propria organizzazione industriale clandestina», ramificata sul territorio, e collegata attraverso una rete globale che univa i diversi centri ■ produzione ■■■■■ in tutta Italia: dalle città industrializzate della Lombardia (Brescia e Como) e del Nord-Est (Padova e Treviso), ai centri ■ produzione del Sud (Bari) e del Centro Italia (Ancona, Ascoli Piceno, Pistoia e Prato). A «sconvolgere» gli inquirenti sono state non tanto le condizioni igieniche in cui i lavoratori operavano, né il regime di semi-schiavitù cui erano sottoposti: «due cliché purtroppo ben noti», dicono gli inquirenti. Quello che più ha colpito l'attenzione, invece, ■ stata la minuziosità del sistema di produzione dei marchi contraffatti, ■■ ■■■■■■ sommerso che andava ■ colpire tutti i settori industriali: dal tessile al calzaturiero, incluso anche l'arredamento, e l'oggettistica di vario tipo. Uno stabilimento cinese in Veneto produceva addirittura oggetti-ricordo per i turisti di Parigi.

Quasi mille i lavoratori presi in esame, il 42% è risultato in regola Ventitré arrestati

Ventitré sono state le persone arrestate, centodiciotto gli illeciti attribuiti di natura penale e oltre duemila le irregolarità di carattere amministrativo riscontrate. I vertici del ministero si auspicano l'intervento della Farnesina, perché raggiunga un accordo con il governo cinese finalizzato alla lotta contro il lavoro nero e l'emigrazione clandestina. «Il nostro impegno è di difendere i prodotti italiani - dicono dal ministero - e di tutelare i lavoratori sul territorio». L'ultima mossa toccherà alla magistratura, per capire chi siano - e da dove provengano - i vertici dell'organizzazione irregolare emersa nei giorni scorsi. [for. gu.]

IL SOTTOSEGRETARIO ROSSO: COLPIREMO LA MALAVITA

«Siamo solo all'inizio In autunno nuovi blitz»

Onorevole Roberto Rosso, lei ■■■ sottosegretario al Lavoro, ha dato avvio all'operazione Marco Polo. Come mai il suo dicastero ha deciso di entrare in azione solo adesso, visto che il fenomeno ■■ anni ■ sulla bocca di tutti?

«La novità ■ proprio questa: aver ■■■ possibile un'operazione di tale portata, dopo oltre ■■ decennio di lavoro abusivo, di catene di montaggio e produttive con orari al limite dell'umano, volte a copiare griffe di ogni tipo, a sfornare souvenir esportati dal nostro Paese in tutta Europa ■ non solo, ma anche nel resto del mondo».

Qual è stato il suo segreto? Com'è stato organizzato quest'ultimo blitz?

«Siamo riusciti a fare ciò che in passato governi di centro-sinistra e di centro-destra non hanno fatto non certo per ■■■ ■ nemmeno grazie alla provvidenza, ma per merito di questo governo che ha voluto ricostruire gli ispettorati del lavoro, smantellati dal ministro Bassanini, durante il dicastero Prodi».

Tutto qui?

«No. Grazie alla legge Biagi dell'inizio di quest'anno siamo in grado di moltiplicare per quattro la ■■■ra capacità di vigilanza, perché i controlli sono concentrati in una sola persona: il sottoscritto».

Con quale risultato?

«Prima Inps, Inail, forze dell'ordine ■■ ispettori indagavano separatamente. Oggi lavorano insieme. Tant'è vero che quest'ultimo intervento ■ riuscito appieno: chi sfruttava i cinesi ■■■ ha potuto farla franca».

Continueranno le ispezioni a sorpresa?

«Abbiamo cominciato con i controlli sui cantieri per le Olimpiadi di Torino, proseguito ■■■ il lavoro ■■■ made in Cina e stiamo per partire con una grande campagna, che si completerà nell'arco dell'estate, per colpire l'intreccio fra lavoro irregolare e malavita organizzata. Infine altri blitz, ovviamente segreti, sono in cantiere per l'autunno». [r.i.]

DENUNCIATE FRODI NELLE FILIERE ALIMENTARI

Vermi e cibo scaduto la truffa è in tavola

Il settore attira gli interessi della criminalità. Vino finto latte vecchio, pesce cinese «sotto falso nome»

Daniela Daniele

ROMA

Potrebbe far ridere, a prima vista. Di sicuro non hanno apprezzato ■ lato comico della faccenda quel pensionato che, goloso di confetti, si è ■■■■ a suocchiare ■■ molare in porcellana (non suo) ■ quella casalinga che stava preparando un risotto con un carciofo che ha preso fuoco ■ contatto con il coltello, per via di un trattamento con fitofarmaci troppo ricchi di azoto. Sono due tra i casi più clamorosi registrati dal secondo rapporto sulle frodi nelle filiere alimentari, «Truffe a tavola 2005», presentato ieri dal Movimento Difesa del Cittadino, in collaborazione con Legambiente e con il Ministero delle Attività Produttive.

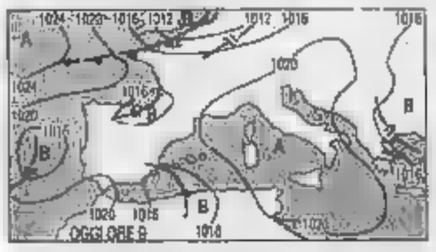
Grave, e purtroppo non isolato, precisano gli estensori del dossier, la scoperta da parte dei vigili urbani in uno stabilimento di Pomezia destinato alla preparazione dei cibi per i bambini delle scuole: blatte, insetti ed escrementi ■ topi infestavano ■■■ gli ambienti e gli alimenti conservati. Chiusi o sequestrati quasi 500 tra ristoranti, pizzerie e tavole calde per tutela ■■■ salute pubblica o gravi irregolarità. «E persino in un ristorante prestigioso come il Savini di Milano - recita il rapporto - i Nas hanno trovato due chili di salmone affumicato e ■■ chilo di pancetta scaduti da quasi un mese e hanno sequestrato 40 chili di alimenti, conservati in ambienti sporchi e con ■■■ scrostati».

Non c'è limite alla fantasia. Latte avariato, e stabilizzato con acqua ossigenata e sale per poterlo vendere comunque, ■ stato scoperto in un'azienda del bresciano che commercializzava il prodotto in tutto il Nord Italia. In ■■■pania, già colpita da un'epidemia di epatite A, sono stati immessi nel mercato cozze e mitili allevati in acque contaminate da scarichi fognari. In Veneto e in Sardegna, poi, sono stati scongiurati cenoni natalizi a base di molluschi guasti. E ancora, carni d'allevamento dopate a base di sostanze pericolose e vietate sono state scovate nel bolognese. ■ Nas hanno sequestrato, su tutto il territorio nazionale, l'800 per ■■■ di carne sospetta in più rispetto al 2003. Vino al fertilizzante e zucchero, proveniente dalla Puglia, scoperto a Cuneo, mentre in Campania sono state sequestrate centinaia di migliaia di bottiglie di falso "Falanghina". Per non parlare del mercato casearo: formaggi prodotti con farina di latte destinata all'alimentazione degli ■■■ mali, in allevamenti dove erano stati riscontrati casi di bestie colpite da brucellosi e tubercolosi.

Antonio Longo presidente dell' Mdc

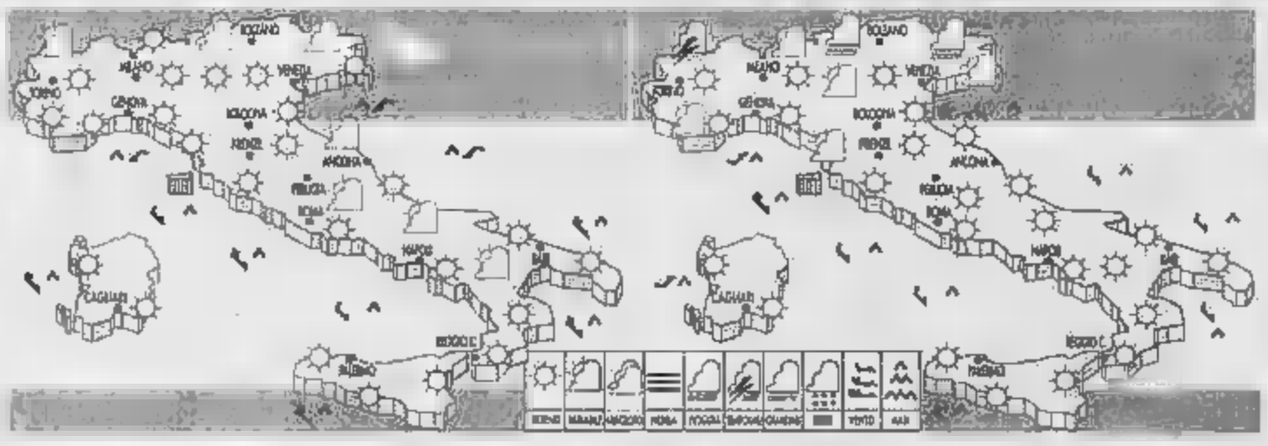
Il dossier riferisce, poi, che sono in aumento i casi di alimenti importati da Paesi extra europei e immessi in commercio sotto falso ■■■■ E' il caso del novellame di pesce cinese, venduto come «bianchetto» nostrano. C'è, inoltre, la merce manipolata in modo illecito, come i pompelmi provenienti dal Sud Africa e trattati in superficie con prodotti tossici (scoperti a Catania) o le trenta tonnellate di prodotti alimentari cinesi (polli, datteri di mare, squali, gamberetti e altro), sequestrate nel porto di Napoli dalla Guardia di Finanza e i trecento chili di "tonno fresco" in arrivo dall'Indonesia, requisiti a ■■ Spezia, con livelli di istamina dieci volte superiori a quelli consentiti. «Il rapporto di quest'anno - conclude Antonio Longo, presidente del Movimento Difesa ■■ Cittadino - registra fenomeni in preoccupante crescita, come l'importazione clandestina di prodotti alimentari». E Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente, osserva che il settore agroalimentare, grazie alla sua grande espansione, «attira gli appetiti ■■ la criminalità». Che, ■■■ dubbio, amareggia i nostri.

VARIETÀ' REDS



SOLE E AFA. E' in fase di sviluppo una struttura anticiclonica dell'atmosfera nel Mediterraneo. Comporterà una stabilizzazione del tempo, ma anche una ondata di caldo afoso soprattutto ■■■ regioni settentrionali ■ quelle tirreniche. Proseguirà nella prossima settimana tranne una temporanea flessione al Nord, tra lunedì e martedì prossimo, con l'arrivo di aria temporalesca.

Tendenza per dopodomani. Tempo caldo e soleggia- ■ ■■■ Penisola, salvo temporali pomeridiani e serali sul Trentino Alto Adige. Nubi cumuliformi a evoluzione diurna sulle ■■■ appenniniche del Centro-Sud. Venti deboli lungo le coste e mari quasi calmi.



OGGI. Tempo ovunque soleggiato con temperature diurne in aumento, unitamente ■ tasso di umidità. Nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi, in dissolvimento in serata. Venti deboli di brezza lungo le coste salvo residui rinforzi da Nord-Ovest sui mari meridionali.

DOMANI. Sarà ancora ■■■ giornata calda e soleggiata su tutta la Penisola. Nelle ore pomeridiane e serali isolate nubi temporalesche sulle Alpi, specie sul Trentino Alto Adige ed alto Veneto. Venti ■■■■ ■ mari calmi o leggermente mossi da venti ■ brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	31	Bologna	18	32	Bari	19	27
Bolzano	16	32	Firenze	15	31	Napoli	17	29
Verona	19	31	Pisa	15	31	Potenza	15	23
Torino	20	29	Ancona	16	28	S. M. Leuca	19	26
Venezia	17	30	Perugia	13	30	Reggio C.	21	30
Milano	21	32	Pescara	16	27	Palermo	23	29
Torino	19	31	L'Aquila	15	16	Catania	20	32
Cuneo	16	28	Roma Ciamp.	19	35	Messina	24	29
Genova	20	26	Roma Fiumi.	17	31	Alghero	15	33
Imperia	19	25	Campobasso	15	23	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 16 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	23	parz. nuv.	Lisbona	17	27	sereno
Atene	21	30	sereno	Londra	16	23	parz. nuv.
Bangkok	26	■■	sereno	Los Angeles	17	21	parz. nuv.
Berlino	17	28	piovaschi	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	16	26	sereno	Montecarlo	23	24	sereno
Bucarest	14	26	parz. nuv.	Montreal	20	31	parz. nuv.
Budapest	16	29	sereno	Mosca	16	28	parz. nuv.
Buenos Aires	12	18	sereno	New York	19	31	sereno
Copenaghen	15	22	piovaschi	Parigi	■■	29	piovaschi
Dublino	11	19	sereno	Pechino	■■	32	parz. nuv.
Francoforte	17	29	piovaschi	Praga	■■	27	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	15	24	sereno
Ginevra	16	31	sereno	Soka	12	22	parz. nuv.
Helsinki	14	23	piovaschi	Sydney	6	17	piovaschi
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	21	32	sereno
Istanbul	21	28	piovaschi	Varsavia	16	31	sereno
Johannesburg	5	14	sereno	Vienna	17	29	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47581, fax 06.4668912/06.4814585; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.76004a. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via ■■■ 80, tel. 011.5630, fax 011.5627558. Italia 6 numeri (c.c.p. 250105) consegna dec. posta anno € 189, Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1150 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 35-02 48th ■■■ -L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento indirizzare la richiesta tramite ■■ il numero 011 ■■■■ ■■■■ Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, ■■■ 31 Torino; per telefono: 011.56341; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 250105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-221001 presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti (tel. 011 5630 1 | fax 011 5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.36424.671, fax 02.24424.490, Torino ■■■ corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6605.300, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6494611, Padova via Monterosa 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 ■■■■■, Firenze via Don Minzoni 45, tel. 055 361192, Palermo ■■ Libertà 19, tel. 091 8233100, Roma via Barberini 86, ■■■■■■■, fax 06 43011668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
■■■■■■■■ pubblicità Publitrama Spa; Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

TechitCoolpix.
FotocameredigitaliNikonCoolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • Infoline 199.124.172*

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stamparti EPSON Stylus Photo
Nikon
At the heart of the image

LE SFILATE DI ROMA

«Decido io chi vestire» La sublime alta moda dei sarti «antipatici»

Gli abiti di Odicini pensati «solo per le donne raffinatissime» Balestra pensa all'abito da divorzio e polemizza coi giovani

Maria Corbi

ROMA

Per descrivere Andrea Odicini, uno dei grandi della moda italiana, basta una sua frase celebre: «sono io che scelgo le clienti da vestire». Antipatico? Quel tanto che basta, ma quando vi viene incontro con quell'aria assolutamente antica, vi sorride e inizia a parlare imbastendo il discorso con un termine francese ogni riga, sarete pazze di lui. «Io faccio una moda per un certo tipo di signore, per una certa ora del giorno, per un tipo di occasioni». Il sottotitolo è: «quindi non per voi». E che non vi venga in mente di andare da lui nella sartoria di Genova a Palazzo Cambiaso, abito mattina. «Le mie clienti a quell'ora non escono». Insomma mica come voi che vi alzate per lavorare. signore «haute couture» si alzano con comodo verso mezzogiorno e poi al massimo indossano un tailleur per una colazione con le amiche. E' la sera che si scatenano. Antipatiche? Desperate Housewives? Fate un po' voi. Certo che i vestiti pensati per queste odiose (diciamolo) creature splendidi. Andrea Odicini, mostra un abito da gran ballo in seta traforata al laser con sotto una sottogonna da favola tutta tulle, point d'esprit e pizzo chantilly. Un cappotto di cachemire doppiato nero/marrone bordato di zibellini, una gonna gipsy con sopra una camicetta di velo. Un nude look che solo «donne raffinate possono permettersi di portare», spiega il couturier. Siete già pazze di lui? Bene allora sentite la sua filosofia di vendita «non democratica». «Io non voglio essere conosciuto da tutti, quello è il sogno della serva. Io voglio essere conosciuto solo da chi mi interessa. Mitico.

Altro stilista, altro giro. Balestra ha presentato ieri la sua collezione alla terrazza del Pincio, Un ritorno all'austerità del colore-non colore. Le donne ringraziano. Per loro torna in soccorso il grande amico fianchi tondi, delle cosce forti, vita non proprio vespa. Una collezione «glamour», come spiega lo stilista con un'ispirazione particolare: piumini da cipria. Così il rosa gioca con il in completi pantaloni («le donne li chiedono sempre di più», spiega il sarto), in abiti ricamatissimi che lasciano la schiena nuda (i vestiti ricamati sono i primi ad essere venduti!), in abiti da ballo tutti di tulle. Le pellicce spariscono (a parte qualche stola di volpe) sostituite da cappotti di seta trapuntati. Il vestito da sposa è ispirato ad un piumino da cipria: ha il corpetto sinuoso, la vita molto bassa e la gonna a nuvola di tulle ricamato in filo di seta. Ma già dalla prossima collezione Ba potrebbe stupire affiancando all'abito da sposa, quello da «Sicuramente è un affare visto che ci sono più divorzi che matrimoni». In attesa di questa polemica, Balestra tira fuori la solita diatriba sui giovani stilisti e protesta: «ce ne sono troppi in calendario. Possibile che in Italia ci siano così tanti talenti sconosciuti?».

E ieri alcuni giovani hanno presentato la loro moda. Alessandro Consiglio facendo sfilare dieci donne uccello; Antonio Falanga e Loredana Roccasalva, hanno portato le modelle sotto l'acrostato di Villa Borghese, rielaborando in chiave sensuale gli antichi costumi delle donne siciliane velate. Molta sperimentazione (nonostante Balestra) nella performance guidata da Marco Coretti con gli allievi dell'Istituto Europeo di design e alcuni insegnanti d'eccezione: le premier delle grandi sartorie anni 1950/1980. Oggi l'ultima giornata di questa edizione di Alta Moda romana con, tra le altre, performance di Valeria Marini e i suoi baby-doll. Ci sarà anche quello che l'attrice indossa quando la guardia Finanza irruppe a palazzo Borghese per una perquisizione?

In occasione della Festa della Repubblica francese, Chirac ha nominato Valentino Cavaliere della Légion d'Honneur, la più alta onorificenza del paese. «Ho sempre considerato la Francia la mia seconda patria - ha dichiarato Valentino -, sono felice di questa onorificenza».

Un abito da sera di Andrea Odicini

Oggi Valeria Marini presenta la collezione di biancheria intima che gli organizzatori non hanno voluto

Valeria Marini

Un capo di Marco Coretti

MALPENSA, IL PRIMO OMAGGIO A CIAMPI

«Olympic Store» per Torino 2006

Lapo Elkann, Evelina Christillin ed Alberto Tomba ieri all'inaugurazione dello spazio

MALPENSA

Ora le Olimpiadi Torino 2006 hanno la loro porta sul mondo. Ieri nell'area partenze internazionali del «Terminal 1» dell'aeroporto della Malpensa è stato inaugurato l'Olympic Store (oltre 1500 prodotti, dalle magliette alle cravatte, dalle penne «ufficiali» a vini piemontesi col marchio olimpico, con una trentina di aziende licenziatarie) tutto dedicato alla manifestazione olimpica. Presenti al taglio del nastro gli aprire ufficialmente i 54 metri quadrati con vista internazionale erano il vicepresidente vicario del Toroc, Evelina Christillin, il responsabile Licensing Lorenzo Giorgetti e, in qualità di ospiti, il responsabile del Brand Promotion Fiat Auto, Lapo Elkann, il presidente di Sea, Giuseppe Bencini, la più volte medaglia d'oro olimpica Alberto Tomba, il gigantista Massimo Blardone, accompagnati dal direttore tecnico della nazionale di sci Flavio Roda.

«E' un'altra tappa importante dell'organizzazione dei giochi - ha detto Christillin -, perché significa aprire una ancor più vasta comunicazione con l'Italia e col mondo. Da oggi milioni di passeggeri potranno conoscere una volta di più quanto l'Italia sa fare». Concordo Lapo Elkann, che per un attimo ha preso posto dietro la cassa dello Store malpensino: «Comprate tanto, mi raccomando», ha scherzato. Quindi ha ricordato l'importanza dell'iniziativa. «Malpensa - ha detto - è lo scalo internazionale più importante d'Italia, avere un Olympic Store qui significa far vedere le Olimpiadi a chi arriva nel nostro Paese. Il mondo delle licenze permette poi di raggiungere tutti i segmenti di consumatori prodotti di qualità di ogni genere che avvicinano le Olimpiadi alla quotidianità».

Tra Fiat e le Olimpiadi la collaborazione è molto stretta, con squadre sadottate» come quella giamaicana di bob (proprio a Casa Giamaica, al Sestriere, venerdì 22 luglio ci sarà la premiazione per i vincitori del concorso legato ai Giochi e il team italiano di Freestyle. Il primo «cliente» dello Store? Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, «in occasione del suo arrivo - ha raccontato la Christillin - gli abbiamo fatto avere un kit di prodotti in anteprima». sp.l

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5496620; **BIELLA**, piazza Cisternino 9/a, t. 8491212; **BOLZANO**, via Armando 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 581162-573586; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813838; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fornaio 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40,1, 250754; **PUBLIKOMPASS S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Santo 10, t. 273600; **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504661; ritirchi presso le sue corrispondenti della Publikompass S.p.A. Chiaro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.4.2000 n°125, vieta la pubblicazione di annunci effettuati in forma maschile, a testimonianza e impegno a rispettare tali leggi.

1

ALBERGO centro città ricerca per ampliamento collaboratore/trice operativo/amministrativo. Tel.328.863.1236

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTO corso attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pagai contanti. Business Services 02.295.19014.

SOCIETA' ricerca investitore o acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 8109 - 10100 Torino

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGENZIA DEFENDINI seleziona ambosessi maggiorenni moto / autonomi per consegne urgenti (pony express) in Torino e cintura. Inserimento immediato.Telefonare 011.681.9324- 011.681.9309

AZIENDA in espansione ricerca magazziniere/carrellista età compresa 25 - 35 anni automunito. Ambosessi inviare curriculum cassella postale 45 - 10040 Leinì (To).

AZIENDA in Torino leader nella costruzione e commercializzazione di impianti di climatizzazione, pubblicità televisiva e giornali cerca, nella zona di Torino e provincia, n° 6 installatori. Richiedesi: ragione man., esperienza maturata nel settore. Offresi compensi adeguati capacità professionali. Ambosessi telefonare per colloquio 011.232.522. Risat srl via Bologna 398 Torino.

CPC - strada statale 29 Colle Castiborra, 170 - Poirino cerca operaio addetto manutenzione inviare curriculum al fax 011.945.0376 o e-mail info@cpcitaly.it

MASSUCCO T. Via Genova 122, Cuneo tel 0171.402735, ricerca per proprio negozio meccanico con esperienza nel settore della meccanica, idraulica e elettronica, disponibilità a trasferta. Inviare curriculum alla c.a. Paolo Massucco al n.fax 0171.4

MASSUCCO T. Genova 122, Cuneo 0171.402735, ricerca per proprio negozio elettrauto con esperienza nella riparazione di piastrame sarae o sollevatori telescopici, disponibilità a trasferta. Inviare curriculum alla c.a. Paolo Massucco al n. fax 0171.401685

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO via Cropia 74 Torino, selezione per conto di agenzie viaggi e società di servizi nel settore turistico/commerciale, diplomati 18 - 35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore per formazione gratuita ed esperienza aziendale con inserimento lavorativo. Tel. 011.890.2743 - E-mail: cst@centrosviluppoturismo.com

AUTOARIANNA - corso Rosselli 76 - Torino, settore automobili ricerca ragioniere contabile con esperienza referenziata. Ambosessi tel. 011.304.0919 -

AZIENDA in espansione ricerca geometra, come impiegato commerciale età compresa tra i 25 e 30 anni. Ambosessi inviare curriculum Casella Postale 45 - 10040 Leinì - Torino.

AZIENDA ricerca ambosessi con conoscenza AS400 e programmazione ACG. Inviare curriculum vitae allo 011.274.6096.

AZIENDA settore gomma ricerca responsabile sicurezza, qualità e ambiente. Ambosessi tel. 011.909.7533.

CONTABILE esperto/a prima nota redazioni bilanci ES corso Regina Margherita 304 Torino ricerca. Fax 011.741.4032

ELIANA MONTI SRL via Andrea Doria, 15 - Torino ti sta cercando! Hai un ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e buona dose di ottimismo? Sei una persona intuitiva, determinata e creativa e sai bene il computer? Inviaci il tuo curriculum a info@elianamonti.it o al fax 011.515.4056, potresti essere il futuro/a responsabile del sito internet.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ubicata nel canavese ricerca export manager, età 30 - 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori ad elevato contenuto tecnico, ottima conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Massima disponibilità a frequenti trasferte in tutto il mondo. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 883): Pragmosa Risorse Umane srl via Valrà, 18 - 10121 Torino - curriculum@pragmosa.it - Aut. Min. 1328/R 30/09/2002.

STUDIO commerciale/i ricerca impiegata/o esperto/a redazione dichiarazione IVA, redditi, 770 e ICI. Tel. 011.854 6903

TRAINER Salem ambosesso ES corso Regina Margherita 304 Torino ricerca. Fax 011.741.4032

TECNICI

AZIENDA informatica cerca tecnico con conoscenza approfondita problematiche gestionali e applicativi Dylog - Opernmanager. e-mail, curriculum a: direzione@infoinformatica.it o fax 011.273.0936.

VARI E PART

artiere ippico residente o con permesso di soggiorno per scuderia 10 / 15 cavalli e cascina familiare vicinanze Torino, mansioni custodia, gestione cavalli e stagione stipendio e alloggio. Possibilità inizio subito. Ambosessi tel. 335.679.0025

SRL, via 5, Torino ricerca operatrici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Tel. ore ufficio 011.453 9201.

AFFERMATO ingresso abbigliamento tendenza donna con sede al centrogross Bologna, cerca giovane rappresentante sesso / o e volenterosa / o per la regione Piemonte e Lombardia. Affacom Srl Via dei Cardatori, 69 Fano di Angelico (BO). Tel. 051/864.8053 fax 051.864.7808

AREA CASA Network Nazionale seleziona partner, collaboratori/trici per ampliamento rete. Condizioni di sicuro interesse. info@areacasa.it - fax 0182.570.441.

AZIENDA distributrice seleziona ora, 20 persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi:

NUMERO VERDE 800.123.684.

011.227.121 Progetto K - via Treviso 19 Torino, Zona di Fossano 0172.62.813.

AZIENDA in espansione ricerca agenti plurimandatari settore edilizia e/o industriale. Ambosessi inviare curriculum casella postale 45 - 10040 Leinì (To).

AZIENDA di Torino leader nella costruzione e commercializzazione di impianti di climatizzazione, pubblicità televisiva e giornali cerca, nella zona di Torino e provincia, n° 5 agenti. Richiedesi: cultura media superiore, esperienza vendite, automuniti, età 25 / 40 anni. Offresi corso di formazione, affiancamento, rimborso spese, provvigioni di sicuro interesse, rapida carriera. Ambosessi telefonare per colloquio 011.202.522. Risat srl via Bologna 398 Torino.

AZIENDA WERNER TEAM corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più alti compensi commisurati alla qualifica. Ambosessi tel. 011.319.0003.

CONCESSIONARIA primo cintura Torino sud ricerca venditori per auto e veicoli commerciali anche prima esperienza preferenza titolo di studio richiesto età 22 / 28 anni Si assumono con contratto Enasarco. Ambosessi inviare curriculum a: Milano a Srl strada Piossasco 40, 10043 Orbassano

pubblicità ricerca venditori/trici nella commerciale in Torino e provincia. Accenno corso di gratuito. commerciale, affiancamento. Garantite retribuzioni iniziali € 750,00. prospettivo professionali e di carriera. Omnia Business - via Silvabella, 5 - Torino - 011.453.9211.

collaboratori/trici automuniti per la zona di Rivalta, Pianezza, Avigliana. Per informazioni 011.968.5785. Abitare Spa via Caduti della Libertà 15 - Pianezza (To).

CABETTI SPA via Bruno Buozzi 10 Torino ricerca giovani funzionari commerciali ambosessi bella presenza per gestire immobili di Prestigio. Grande esperienza. Offresi elevati compensi, crescita professionale. Tel 011.576.7155,

LEASING Società mandataria in esclusiva, di importante primario gruppo bancario con canale operativo preferenziale, nonché di società leader settore Energia, ricerca agenti in abbinamento con esperienza almeno biennale nel settore o iscrizioni P.IVA. Ambosessi scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

PRIMARIA società distribuisce sostanze nel mercato italiano di prestigiosi marchi per la serramentistica ricerca agenzia mono o plurimandataria ambosesso per Torino città e provincia. Richiesta serietà ed inserimento nel settore della carpenteria leggera e serramentistica. Inviare curriculum vitae solo se veramente interessati al fax 02.612.36873.

TRICOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.300,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.521.7625 - Tricom Srl corso Regina Margherita 151, Torino.

4

IMPIEGATI

ARREDATORE esperto progettazione ristrutturazione negozi, presentazioni, prospettive. Tel. 347.583.4181

IMPIEGATA con esperienza pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, contabilità, clienti, fornitori, esamina proposte Zona Torino nord, prima cintura, Tel. 339.129.6256.

PROGRAMMATORE esperto AS400 cerca/si per lavoro o collaborazioni. Tel. 329.188.1368

RAGIONIERA responsabile amministrativa, pluriennale esperienza lo, bianco, adempimenti fiscali, Tel. 8730.

TECNICI

VIDEOCOPERATORE / fotografo disponibile per servizi, esperienza acquisita e consolidata su navi crociera. Tel. 333.789.0774.

VARI E PART-TIME

ASSISTENTE anziani, collaboratrice domestica, referenziata, con esperienza, ufficiali per lavoro. Serioli. Tel. 348.323.7058.

EX carabiniere offresi come custode, autista, fattorino. Ottima presenza, max serietà e referenze. Tel 348 588-6789.

5

TORINO CITTA'

CAVORETTO

Nell'esclusivo complesso Le Terrazze, proponiamo elegante appartamento con piacevole affaccio sulla città di circa 400 mq. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.5222.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO presso d'epoca ingresso, salottino, cucina, camera doppia Studio 011.884.383.

CORSO bilocale 45 mq interno cortile piano rialzato ristrutturato Studio Classe 011 884.383

MADRE via tagliamento materiali di pregio, Cotto e finiture. Giardino e garage. Trattative riservate. GR l'Immobiliare 329.212.2375.

PARELLA in ottimo stato libero 3 camere cucina servizio cantina box auto € 220.000,00. Gabetti

PRESSI via Cibrario via Le Chiuse proponiamo appartamento di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi. Gabetti 011.433.2566

SANTA RITA via Mombarcaro vicinanze via Gorizia piano alto ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina balcone. Libero. Gabetti 011.329.575.

SERVIZI VIE impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

libero appartamento 3° piano con ascensore, mq 140 circa. GR L'Immobiliare 011.505.039.

VIA VELA via Mercalli impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo signorile edificio. Possibilità box. Tel. 568 1 - 349.051.8664.

TORINO PROVINCIA

PINEROLO centrale appartamento in casa d'epoca ampia metratura con giardino privato, GR 011.505.039 - 789

RIVOLI collina Nuvoli, villa adiacente di testa, splendida posizione, tre livelli, box doppio, giardino. Ottime condizioni. beni 011.568.6022.

VALLE D'AOSTA

A.A. CRESSONEY impresa vende ultimo attico vista sulla ghiacciaio Monterosa! Alloggio completamente nuovo/arredato giardino privato. Euro 149.000,00. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

AFFEZIONATI Bordighera villetta angolo indipendente soluzione da sogno, ultima vendita impresa vende Euro 175.000,00 Tel. 0184.268.950.

ALASSIO fronte diretamente sulla spiaggia privata, piscina, centro benessere, bi - trilocale terrazzi, possibilità permute Casevacanza 02.330.031.57 - 335.816.8542 www.casevacanzeasa.it

ALBENGA BAGNI06, a 20 mt mare, trilocale piena vista mare, ingresso cucina abitabile ampia camera da letto, salone, terrazzino, ristrutturato a nuovo € 330.000 bagni 0182.571.420

ALBENGA storica comodo al centro ampio appartamento di 90 mq, € 159.000 Cabeto 0182.571.430.

storico in subito disponibile ristrutturato vendiamo appartamento di mq 140 € 329.000,00, www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 392.103.6725.

A antistorica, grande balconata, terrazzi, posto auto attiguo € 126.000,00. Asta Casa 0182.555.627 - www.anacasa.it

vicinissimo mare, nuove balconate, pronta consegna. Terrazzi da € 165.000,00 Asta Casa 0182.555.627 - www.anacasa.it

palazzina ristrutturata grande balconata con posto auto € www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 392.103.6725.

pronte balconate ristrutturato vari auto. Iper Immobiliare 0184.

ARMA DI TAGGIA vicinanze Affaccio Pineti Re in località caratteristica del primo entroterra proponiamo splendidi nuove costruzioni con panoramica vista mare a partire da € Tel. 0183.757.110.

A 15 minuti da Alpenga, villa bifamiliare indipendente, 200 mq a piano, composta da 5 camere, doppi servizi, giardino, ampliamento 100 mq € 360.000,00 trattabili Gabetti 0182.571.420.

posizione unica sul mare proponiamo prestigiosi appartamenti nuovi vista mare/terra. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ampio bilocale indipendente, terrazzo, balcone, 0182.992.181 - 347.797.3000.

DIANO MARINA zona centralissima appartamento ristrutturato termoautonomo no condominio. Agenzia Immobili 0183.496.889 - 339.768.6500 - 338.755.2024.

DIANO MARINA 3 km mare in borgo caratteristico ristrutturato termoautonomo solo € 130.000,00. Tel. 0183.496.889 - 339.768.6500 - 338.755.2024.

IMPERIA Porto alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture signorili, box, impresa prenota. Tel. 5.9411 - 349.051.8664.

Porto Maurizio appartamenti in villa ristrutturati, vista mare da € 170.000,00. Tel. 0183.496.889 - 339.768.6500 - 338.755.2024.

in nuova ristrutturazione vicino al mare vendesi trilocale con balcone vista mare € 320.000,00. www.mastercasaonline.it - 0182.480.170 - 347.775.5667.

a pochi passi dal mare, elegante signorile residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel. 010.077 699 - 339.169.5414 - 335.693.5762

RIVIERA DEI FIORI (Albenga) sul mare, spiaggia privata, piscina, beauty farm, bi-trilocali terrazzi panoramici, possibilità permuta Casevacanze 02.330.031.57 - 335.816.8542 www.casevacanzeasa.it

O, trilocale, bisarvili, terrazzo vista mare, posto auto, termoautonomo, risanamento. Consulenza e Marketing. 335.677.7897.

SANREMO Casinò fronte vista mare balconi termoautonomo € inattaccabili. Possibilità posto auto. Agenzia Semeria 0184. 863 781.

affaccio alla spiaggia più bella piemonte con la bandiera blu d'Europa nuovissimo appartamento con soppalco ideale per investimento Euro 149.000,00 possibilità dilazioni e/o mutuo Tel. 035.412.3029

fronte mare vista mozzafiato grande appartamento alta grande altezza, www.mastercasaonline.it - 0182.480.170 - 392.103.6725.

VENDESI Albenga fronte mare villa con 4 appartamenti indipendenti, giardini, terrazzi, posti auto, box. Tel. 335.101

VENTIMIGLIA centro vicino al mare appartamento box. Buona box. 0184.579.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, lancio cantiere, a due passi dalle spiagge, appartamenti Ampi Prezzi innovabili

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi spazioni appartamenti, terrazzo soleggiato, Cimiez, Garoga Da € 100.000,00 ultime disponibilità.

A. AZZURRA IMMOBILIARE Cap Martin fronte mare esclusivo, 300 mt dal Principato appartamenti, molto ristrutturati, grandi terrazze, box, piscina. Da € 310.000

A. 0184.220.942 Nizza place Massena alla Sauvagnes appartamento finemente ristrutturati, spese notarili ridotte € 185.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza zona di prestigio, centrale vicino mare, stupenda casa signorile grande monolocale, grande cucina indipendente arredata, cantina € 120.000,00.

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 mt dalle spiagge e comoda a tutti i bilocali € 125.000,00 tel 800.777.510.

A. GOLFE magnifico monolocale fronte mare, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, mare, € 125.000,00. tel 800.777.510.

A. NIZZA in famosa zona Multi a 400 metri mare, splendido bilocale con bella in signorile condominio € 160.000,00. tel 800.777.510

seconda mt mare, ristrutturato in stato, ideale per investimento, piano alto con terrazzino, € 98.000,00. tel 800.777.510.

Cap Martin, 50 metri mare, bilocale nuovo, piano arredato, terrazza 13 mq, vista mare, posto auto, cantina, spese minime € 255.000,00. Tel.

AREA CASA

MENTONE

vicino mare lancio cantiere nuovi appartamenti terrazza da € 85.000,00

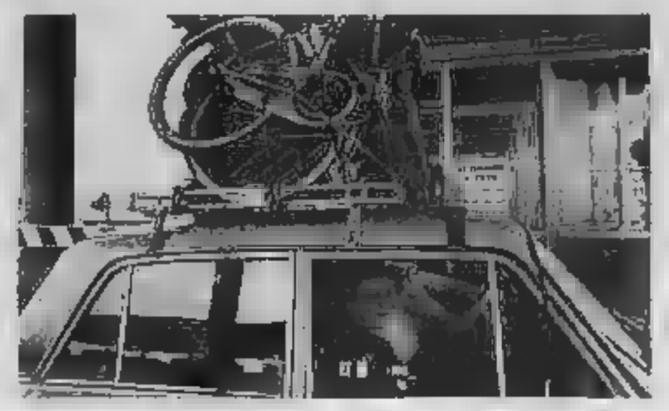
LES

vicinissimo mare splendidi bilocali ampie terrazze

(continua)

Cartoline d'estate

LUOGHI D'AUTORE. 4. IL «GABBIOTTO» IN AUTOSTRADA

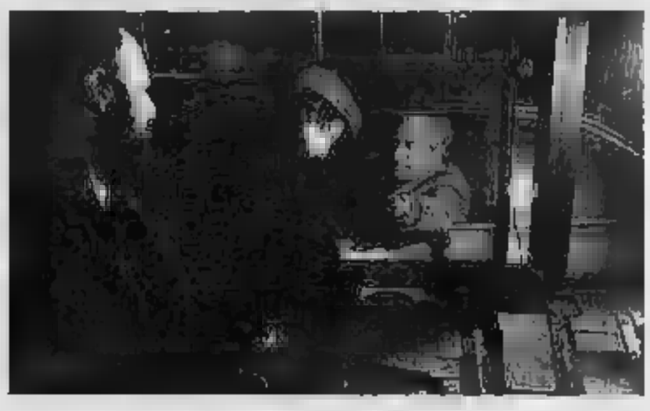


IL CASELLO E' PIU' QUELLO DI UNA VOLTA

Altre stagioni, altri esodi. Quando il telepass era ancora da inventare e le auto non avevano l'aria condizionata, scambiare quattro chiacchiere con gli automobilisti e i loro familiari era più semplice, e il casellante s'annoiava meno. Ogni abitacolo era un piccolo mondo tutto da scoprire, ogni viaggio, soprattutto in estate, soprattutto nei giorni del grande esodo d'agosto, una sua storia tutta da raccontare. Ora - nei rari casi in cui il casellante esiste ancora - si abbassa il finestrino per l'attimo necessario a passare scontrino e denaro. Automobilista e casellante se ne stanno entrambi barricati nel loro piccolo bunker refrigerato, senza scambiare una sola parola. Certo, le code si sono un po' sveltite...

IL CASELLANTE NON E' PIU' QUELLO D'UNA VOLTA

Quando le pause erano meno intelligenti, e i monovolume erano di là da venire, osservare gli automobilisti e i loro bagagli era più divertente, e il casellante si annoiava meno. Chi partiva per le ferie con le damigiane di vino da far assaggiare ai parenti, chi col materasso d'emergenza, chi valigie dalla chiusura difettosa ammassate sul tettuccio dell'auto. Il punto di vista del casellante - persona autorevole, sempre in camicia e cravatta - era prezioso per segnalare eventuali pericolamenti degli oggetti trasportati. Molti ne approfittavano anche per chiedere informazioni sul tragitto, sulle condizioni meteo, sulla miglior trattoria lungo la strada; e volentieri l'uomo del casello diceva la sua. Oggi tutti hanno internet per consultare i siti del tempo che fa, e hanno in auto la guida dello Slow Food. Nessuno ha più domande da rivolgere al casellante, e in ogni caso il casellante si secca quando gli vengono rivolte delle domande. Certo, le code si sono un po' sveltite...



IL CASELLO E' SEMPRE IL CASELLO

Nonostante l'avvento dell'aria condizionata, del telepass, della partenza intelligenti, dei siti meteo, delle guide enogastronomiche, dei caselli senza casellante, dove basta buttare le monete dentro l'apposita macchinetta, evitare la coda al casello rimane una delle principali preoccupazioni di chi parte per un fine settimana estivo al mare. Spesso le auto in fila sono poche, ma c'è sempre un automobilista che scopre di aver monetine e non la carta di credito. E quei momenti si rimpiange il casellante. E si constata che la coda non si è poi tanto sveltita...

IL RACCONTO

L'ultimo casellante

Elena Loewenthal

QUALCUNO ogni tanto si volta e ti guarda negli occhi. Ma capita molto di rado. Ancor più di rado, abbozza magari un sorriso. Quelli che sorridono li riconosci subito perché quando si fermano hanno già il finestrino abbassato, e fino in fondo. Se arrivano con il vetro chiuso, puoi stare sicuro che non sorrideranno, e di solito dicono una parola. Non un buonasera, un grazie.

Non si capisce: il casello è la meta di chilometri e chilometri di coda. Prima sotto un sole cattivo e beffardo, poi insieme al tramonto infuocato. Da questa gabbiotto sopraelevato la temperatura è soltanto un alone tremulo sopra l'asfalto, fra il metallo delle macchine: per loro invece è guerra. Fa anche un po' pena, visto di qui, questo universo in autostrada che torna dal mare, la domenica sera. Un po' pena e un po' invidia, perché i turni di casellante non la conoscono, la domenica. Anzi. E' il giorno dell'inferno, questo, con il braccio che dopo un po' comincia a fare male a forza di piegarsi avanti e indietro con gli scontrini d'ingresso, i soldi, il resto, le carte. Via uno avanti l'altro che a contarli, alla fine della giornata, viene il capogiro.

Meno male che ogni tanto qualcuno arriva già con il finestrino giù, sorride, saluta persino. Con il sollievo di chi si è appena lasciato il peggio alle spalle. E magari sa che invece a pochi chilometri di qui, avanti, la coda riprende all'imbocco della tangenziale. Poveretti. Però in fondo hanno passato la giornata al mare, loro. O chissà dove. Ogni tanto, di qualcuno che arriva è difficile immaginare che venga dal mare: ha un'aria grigia addosso. E' stanca. Ogni tanto ci si prova, a immaginare da dove vengono: ma è difficile, nel poco tempo che c'è a disposizione. Due che sembrano amanti clandestini. Cinque ragazzi stretti in una utilitaria, tutti con il broncio. Una famiglia con due bambine sedute composte dietro. Subito dopo un'altra, con uno piccolo che dorme disteso sul sedile accanto al seggiolino, le gambe raggomitolate e il ciuccio in bocca.

Questa è la vita del casellante, le domeniche d'estate. Via uno, avanti l'altro. Neanche il tempo di un'occhiata al piccolo schermo in bianco e nero che ronza alla destra della cassa. Neanche il tempo di respirare, a momenti.

Perché loro, i turisti della domenica, arrivano. Stanchi e scottati. Qualcuno ha proprio l'aria di essere arrabbiato con te, come se i chilometri di coda sulla via del ritorno fossero tutta colpa tua. Non ti guardano, ovviamente. Mugugnano qualcosa in cagnesco, il finestrino mezzo su e mezzo giù. Mentre aspettano il resto continuano a parlare con gli altri passeggeri, come se tu non esistessi. Qualcuno si vedono bene i piedi della gente, dentro le automobili. Nudi. Gonfi e rossi in coda e troppo sole in spiaggia. Qualche volta, hanno un po' di sabbia addosso.

Quando il vetro del finestrino cala davanti alla guardiola, prima di tutto ne esce quell'odore di umanità: ogni volta diverso. Umidiccio e denso non hanno l'aria condizionata. Secco e algido quando dentro. E, si sa, molto meglio che fuori. Odore di giovani coppie, di famiglie portate appresso perché non sapevano dove metterla, per quella domenica. Di panini rimasti dal picnic sulla spiaggia, di musi per scacciare l'attesa snervante. Di fumo pesante, rimasto a lungo intrappolato nell'abitacolo, prima di aprire il finestrino. Dura un attimo, il tempo di pagare e incassare e appena la sbarra si alza quell'odore, diverso ogni volta, se ne va via insieme alla macchina. Avanti il prossimo. Migliaia, centinaia di migliaia di diversi odori d'umanità raccolta per ore e ore dentro l'automobile, in coda di ritorno dal mare. Ogni macchina, è un piccolo mondo: oggetti sparpagliati in giro, cartacce, un paio di braccioli sgonfi dimenticati dietro, contro il lunotto, una gonna alzata fin quasi all'inguine, per il caldo.

Che domeniche strane, quelle al casello. La sbarra stanca di andare su e giù, che a un certo punto incomincia a cigolare: la senti, alle tue spalle. In fondo è l'unica, qui, con cui ci si capisce. Loro, in macchina, fanno a immaginarsele, queste domeniche al casello? Per loro, qui c'è solo un intoppo, una mano che esce per prendere il biglietto, dare il resto, alzare la sbarra pigiando un tasto. Fanno a immaginare che attaccato a quella mano c'è qualcuno con la sua strana domenica d'estate, a guardare l'asfalto che suda e le macchine in coda di ritorno dal mare?

CINEMA E DONNE

Il cinema delle donne invaderà, da oggi, i vicoli del centro storico di Cisternino, in Valle d'Itria: in programma un ciclo di proiezioni gratuite, con le opere inedite in Italia di una serie di registe, provenienti da tutto il mondo. Si tratta della nuova sezione cinematografica del festival «Pietre che cantano», dedicato quest'anno alle tematiche dell'universo femminile, «The Female Side of Freedom» («Il lato femminile della libertà»).

PREMIO CHIARI

A Cervia Paola Cassman, Fiorello e Ugo Pagliai riceveranno il premio «Walter Chiari» nella 14ª edizione de «Il Sarchiapone 2005», concorso per giovani comici, nato in ricordo del grande artista e cabarettista italiano. Chiari trascorreva spesso le sue vacanze nella cittadina balneare, che ne mantiene vivo il ricordo ospitando l'unico concorso italiano per giovani comici a lui intitolato. Il via alla gara il 22 e 23 luglio prossimi.

Rasoterra

La Cassazione ha assolto i giochi di destrezza Ma anche i magliari talvolta hanno un'anima

Margherita Oggero

Sabato mattina, mercato del Balon. Dietro uno sgabello un uomo si esibisce nel gioco delle tre campanelle, davanti a lui ci sono i suoi compari che rimediano vincite o perdite fasulle e ci sono pure i polli di passaggio che ci rimettono le penne. Il gioco di cui sopra, secondo una sentenza della Corte di Cassazione, non è truffa e non è inganno, ma dimostrazione di destrezza, in quanto la pallina viene infilata sotto una delle campane solo dopo che chi scommette ne ha indicata un'altra. Tutti sanno e dovrebbero saperlo, che ci casca è colpa sua e ben gli sta. Del resto, argomenta la sentenza in poche righe, forse c'è ancora qualcuno disposto a credere che la donna sia davvero segata nella cassa e poi ricompaia tutt'intera? Una signora di mezz'età arriva avantagliandosi per il caldo, sembra per un po' tutta attenta, i compari vincono e lei si illude di essere svelta di occhi oppure furba. Punta dieci euro e perde ancora. Lascia passare due giri e ritenta un'altra volta, poi un'altra e un'altra ancora. Guarda nel portafoglio: le restano venti euro in tutto. Fa per puntarli, ma il magliaro le dice: «Vada, signora, lasci perdere!». I magliari hanno un'anima, talvolta.

Mar'Amore

Se il sesso serve a riprodurre la specie cosa c'è di più relativista di un flirt in spiaggia?

Fabrizio Rondolino

I lettori giustamente si chiedono di che cosa mai parliamo, quando parliamo d'amore, se non parliamo mai di sesso. Bella domanda. Un'estate teo-con, a rigor di logica, dovrebbe essere un'estate assessuata: che c'è infatti di più relativista di un flirt in spiaggia? In generale, il sesso negli umani ha preso da secoli una piega niente affatto raccomandabile. Madre natura - non va dimenticato che i teo-con, come gli ambientalisti, credono nell'esistenza della Natura - su questo punto è infatti esplicita: il sesso serve a riprodurre la specie. Punto. E' stato poi l'uomo, di sua iniziativa, a prendersi la libertà di godere: e siccome di libertà ci si ubriaca, questa storia del sesso senza cuccioli è diventato lo standard della nostra specie. Tuttavia, sempre contro natura è. Quando c'erano i cattolici veri - non quelli che vedono la Madonna a Medjugorje - una soluzione la si trovava sempre, e certa tolleranza pratica mitigava il rigore della dottrina. Con i teo-con, invece, si scherza: la castità non è più né un valore né un'aspirazione né una metafora, ma una griffe da esibire.

OPEL Gencar

VETTURE AZIENDALI: monovolume o station wagon?

Opel Zafira Comfort 2.0 Dti

Immatricolazione anno 2004

- Abs con EDB
- 4 airbag
- Climatizzatore
- 7 posti
- Autoradio
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Vernice metallizzata

Listino anno 2004 € 23.260,00
Risparmio € 7.760,00
Offerta Gencar € 15.500,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Opel Meriva Enjoy 1.7 Dti

Immatricolazione anno 2004

- Servosterzo
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con [illegible]
- Vernice metallizzata

Listino Anno 2004 € 17.530,00
Risparmio € 4.630,00
Offerta Gencar € 12.900,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Opel Astra Club SW 1.7 Dti 16V

Immatricolazione anno [illegible]

- [illegible] airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzato
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

Listino Anno 2002 € 17.645,00
Risparmio € 8.445,00
Offerta Gencar € 9.200,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Spese apertura pratica 200

Opel Vectra Elegance SW 2.2 Dti

Immatricolazione [illegible] 2004

- ABS con EBD
- 8 airbag
- Autoradio con CD
- Cerchi in lega
- Climatizzatore
- Comandi radio al volante
- Computer di bordo
- Fendinebbia

Listino Anno 2004 € 29.210,00
Risparmio € 12.310,00
Offerta Gencar € 16.900,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.

[illegible]

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. [illegible] 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 [illegible]

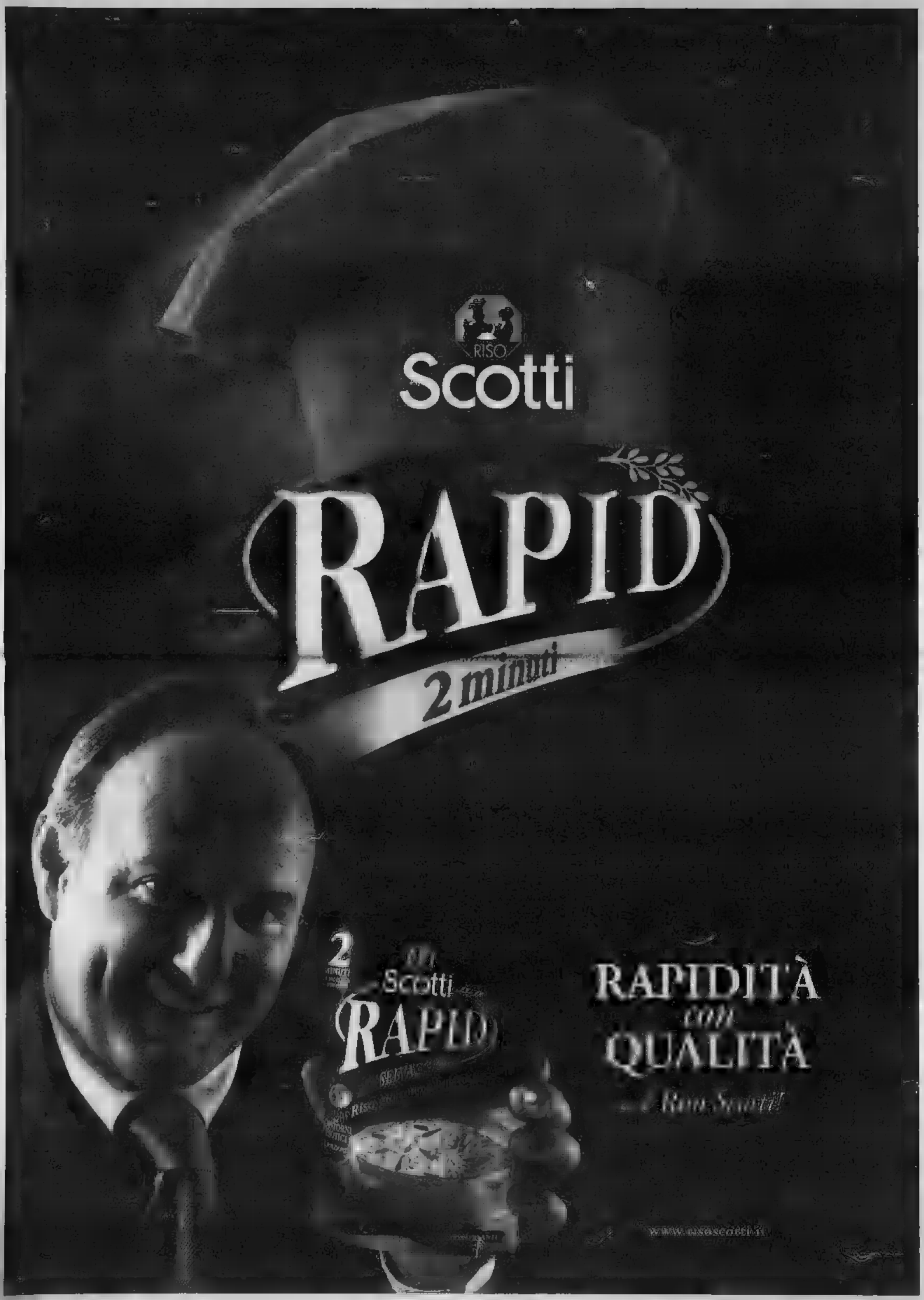
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b Tel. 011 9537611
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

[illegible]

TORINO - Via Botticelli, [illegible] - Tel. 011 [illegible]
[illegible] (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 [illegible]
[illegible] (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

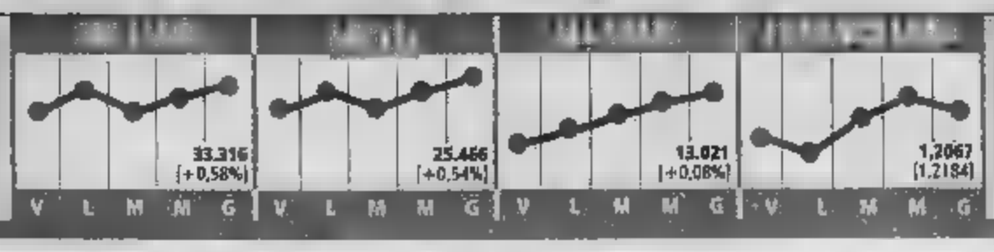
www.gencar.it

ifas
Dal 1951, auto e servizi


RISO
Scotti
RAPID
2 minuti
2
Scotti
RAPID
RAPIDITÀ
con
QUALITÀ
Riso Scotti
www.risoscotti.it

L'Ipod fa volare gli [redacted] dell'Apple

Apple ha quasi moltiplicato per cinque l'utile netto del terzo trimestre chiuso a fine giugno raggiungendo i 320 milioni di dollari grazie alle vendite di Ipod (6,1 milioni di lettori digitali) e al balzo del 35% di quelle dei computer Mac. Nel dopo borsa il titolo ha registrato un rialzo del 3% circa. Nel periodo l'utile per azione è stato di 37 cent da 8 cent di un anno prima. Il fatturato registra un progresso del 75% a 3,52 miliardi di dollari.



Saliti del 9% i guadagni Novartis

Gli utili netti del colosso farmaceutico svizzero Novartis nel secondo trimestre salgono del 9 per cento a 1,65 miliardi di dollari, oltre le previsioni degli analisti che si aspettavano un rialzo a 1,59 miliardi di dollari. Anche il fatturato cresce oltre le attese a 7,80 miliardi di dollari. Novartis conferma poi le sue stime di fine [redacted] comprese quelle di [redacted] le operativo record.

LA MAGISTE INTERNATIONAL DICHIARA UNA PLUSVALENZA DA 27,6 MILIONI

Ricucci cede il 2 per cento della Rcs

Il finanziere nega di voler uscire: «Comprerò ancora»

Francesco Manacorda

[redacted]

Lo scalatore di Rcs-Mediagroup [redacted] da quota 20,1% al 18%, ma fa sapere che non tornerà a terra. Anzi, sostiene, si è fermato per ritemprarsi finanziariamente e poi comprerà di nuovo. Stefano Ricucci agita ancora una volta il mercato annunciando ieri pomeriggio, a Borsa [redacted] chiusa, la vendita di un 2,1% [redacted] società che edita il Corriere della Sera. Una mossa che contraddice almeno in apparenza le molte dichiarazioni ufficiali e ufficiose dell'immobiliarista secondo cui il suo obiettivo era quello di crescere ulteriormente anche dopo aver superato la soglia del 20%.

Dall'operazione la Magiste International, la finanziaria lussemburghese di Ricucci che detiene la quota in Rcs, annuncia di aver ricavato una plusvalenza di 27,6 milioni di euro. Considerato che il prezzo di Borsa di ieri era prossimo ai 6 euro per azione e che anche nei giorni precedenti non si è molto discostato da questo livello, la plusvalenza per azione incassata da Ricucci risulta prossima agli 1,9 euro per azione, indicando quindi un prezzo di carico di 4,2 euro per ciascun titolo. Se ieri il titolo Rcs è salito ancora, chiudendo a 5,998 euro in rialzo dell'1,49%, l'effetto annuncio della mossa di Ricucci è stato immediatamente apprezzabile nelle contrattazioni serali - dove peraltro non sono rari gli sbalzi a causa dell'esiguità degli scambi - visto che il titolo ha perso il 3,88% a 5,77 euro dopo essere anche stato sospeso al ribasso. E molti operatori prevedevano per oggi, proprio alla luce delle novità annunciate, un corposo ribasso di Rcs.

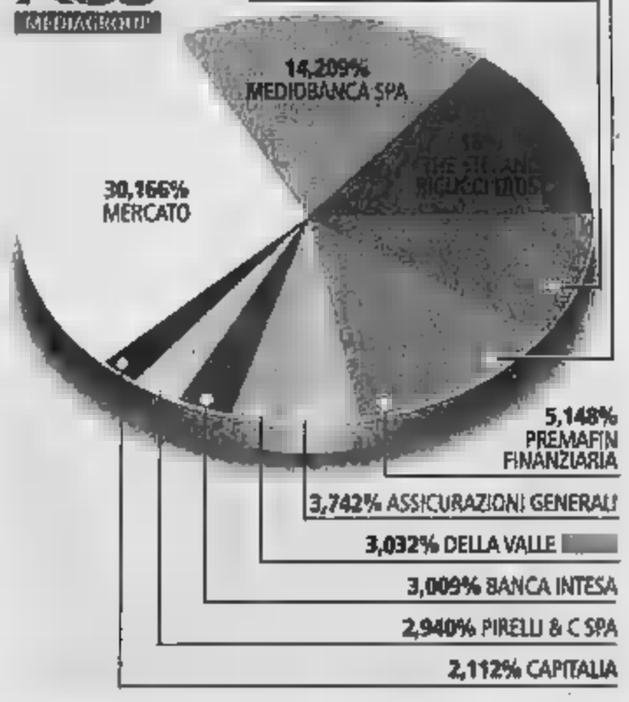
Ma la discesa è il segnale che l'assedio di Ricucci al fortino Rcs - quindici soci uniti in un patto di sindacato che controlla il 58% e che può arrivare fino al 63% - sta per terminare? Difficile dirlo, anzi per alcuni dei grandi soci della Rcs la risposta è decisamente negativa. Un uomo attento ai meccanismi di Borsa come Ricucci, è la spiegazione, ha venduto con calma nei giorni scorsi 15 milioni di titoli - a tanto ammonta il 2% circa della società - senza deprimere troppo le quotazioni e forse approfittando anche di qual[redacted] controparte amica che [redacted] sia offerta di acquistare 15 azioni sul mercato. E oggi, dopo che la notizia del calo di Ricucci spingerà presumibilmente in basso le quotazioni, quello che ormai è il primo azionista singolo della società potrebbe tornare a comprare approfittando dei corsi di Borsa favorevoli.

In effetti un ragionamento non troppo dissimile viene fatto anche da ambienti vicini allo stesso Ricucci: la plusvalenza ottenuta con l'operazione annunciata ieri - un'operazione che ai prezzi di borsa attuali vale oltre 70 milioni di euro - potrebbe consentire all'immobiliarista romano di rientrare in seguito, a quotazioni più basse, sempre nella partita Rcs. E inoltre, aggiungono le stesse fonti, ese Ricucci ha venduto nei giorni scorsi [redacted] pacchetto così consistente sul mercato e il valore dell'azione non è calato ma anzi si è incrementato, significa che delle mani forti hanno comprato giudicando assolutamente congruo il valore di sei euro». Quasi un'indicazione ai pattisti, insomma, che il prezz[redacted] di [redacted] è quello giusto se mai decidessero di rilevare la quota dell'immobiliarista. Le trattative su questo punto si erano aperte nelle scorse settimane con contatti tra i giuristi Guido Rossi in rappresentanza del patto e Natalino Irti come ambasciatore di Ricucci, [redacted] erano approdate a nulla.

Altra ipotesi che circola è quella di un accordo già raggiunto da Ricucci con alcuni dei componenti del patto o con soggetti finanziari ad essi vicini: la riduzione della quota sarebbe dunque il primo passo verso un [redacted] della presenza dell'immobiliarista nell'azionariato o preluderebbero addirittura a una sua uscita. Ma questa ipotesi non trova al momento alcun riscontro. Anzi proseguono gli approfondimenti di alcuni membri del patto - in prima fila il presidente di banca Intesa Giovanni Bazoli - di trovare una formula societaria con la quale «blindare» la maggioranza di Rcs. Ieri si è riunito anche il cda della società. [redacted] il tema Ricucci - riguardando l'azionariato della società - non è stato toccato. In ogni caso se qualcuno avesse comprato una parte consistente di quel 2% dovrebbe venire presto allo scoper[redacted]. La Consob, infatti, nelle scorse settimane ha messo sotto un regime di [redacted] particolare i movimenti nell'azionariato di Rcs e Mediobanca chiedendo di segnalare tutte le variazioni superiori all'1%.

LE [redacted] DELL'EDITRICE

Azionisti rilevanti di RCS MEDIAGROUP SPA - Quote sul capitale ordinario



CONSORTE RACCOGLIE GLI ULTIMI FONDI PER LE AZIONI. LA COMMISSIONE UE: IL CASO NON FINISCE QUI

Unipol prende altri due giorni su Bnl

Domenica l'intesa col contropatto. Bruxelles fa pressing su Fazio

Francesco Spini

[redacted]

Slitta [redacted] domenica la chiusura definitiva dell'accordo tra Unipol e i contropattisti di Bnl sui de[redacted] di via Veneto. [redacted] frattempo [redacted] Bruxelles qualcosa fa capire che la vicenda sulla banca capitolina - qualora le mosse del presidente della compagnia bolognese Giovanni [redacted] dovessero andare a buon fine - non si chiuderà così, come [redacted] nulla fosse. I commissari alla Concorrenza, Neelie Kroes, e il suo collega al Mercato Interno, Charlie McCreevy, dopo settimane [redacted] stop riaprono il carteggio con via Nazionale. E al governatore Antonio Fazio portano una notizia buona e un'altra così così. Gli fanno sapere di aver in qualche modo gradito che Bankitalia non abbia subordinato al superamento del 50% [redacted] Bnl la sua autorizzazione, estendendola all'effettivo controllo dell'istituto. Detto questo - si arriva alla notizia così così - hanno lanciato precisi avvertimenti all'indirizzo di palazzo Koch. Tema: quando sarà l'ora, Bankitalia non potrà indugiare [redacted] decidere se quello effettivamente raggiunto dagli spagnoli sarà [redacted] meno un effettivo controllo, che da Madrid viene letto come il superamento [redacted] soglia del 30% (non [redacted] caso hanno chiesto l'ok per posizionarsi pure nell'intervallo scoperto tra il 15 e il 30%).

«Se il Bbva si trovasse con [redacted] del 50% - ha spiegato il portavoce della Kroes - la Banca d'Italia ha detto che vorrà verifi[redacted] che l'istituto spagnolo abbia il controllo effettivo di Bnl. Secondo i commissari la decisione di Fazio sul controllo effettivo dovrebbe essere presa il più presto possibile dopo la fine dell'offerta [redacted] Bbva». Altrimenti? La Commissione seguirà da vicino tutte le prossime mosse di Fazio sul piano autorizzativo e «non esiterebbe a prendere misure adeguate nel caso le normative comunitarie non fossero rispettate». Insomma, anche in questo [redacted] il fronte europeo resta aperto; in attesa che un altro si apra. Quello dei contenziosi legali che il Bbva potrebbe aprire nel caso ravvi[redacted]e irregolarità nella battaglia che per il momento la vede in svantaggio con il competitor bolognese. Che, dal canto suo, in queste [redacted] starebbe limando [redacted] gli ultimi dettagli la strategia per dare l'affondo su Bnl.

Il piano targato Unipol sembrerebbe ormai pronto. Nella riunione - slittata a domenica proprio per dar tempo a Consorte di chiudere con il consorzio di finanziamento e di compiere i necessari passi autorizzativi - Consorte staccherà l'assegno con [redacted] pagherà 2,70 euro ogni azione [redacted] nel 27% in mano agli azionisti del contropatto guidato da Francesco Gaetano Caltagirone, [redacted] non sarà la sola a sobbarcarsi l'onere dell'operazione. Insieme a Unipol acquisteranno banche (le indiscrezioni parlano di Carige, Banca Popolare dell'Emilia [redacted] secondo taluni, la Popolare di Vicenza) e un gruppetto di coopertive, sebbene all'interno del loro mondo continuino ad esserci vedute divergenti sulle mosse [redacted] Consorte. Risultato? Unipol - che nell'operazione sarà assistita da un consorzio di finanziamento che vede tra gli altri Credit Suisse (che potrebbe avere un ruolo anche nel Dresdner Bank - non supererà il 29,9%. Nessun obbligo d'Opa, quindi, per Unipol singolarmente. L'obbligo scatterebbe qualo[redacted] tutti gli attori dichiarassero il concerto o, come appare da indiscrezioni, qualora la Consob fosse costretta a intervenire dichiarando (e provando) l'accordo tra gli acquirenti della quota del contropatto.

In tutto questo resta [redacted] vedere quale sarà la reazione per parte spagnola. Fino ad oggi dal Bilbao non sono mai trapelate intenzioni [redacted] rilancio sull'Opa (un'azione Bbva ogni 5 Bnl), anche perché intenzione degli spagnoli [redacted] creare valore dagli azionisti fin dal primo anno. Messi alle strette, da un'operazione concertata e non dichiarata, potrebbero essere indotti a imboccare le vie legali per difendere i propri diritti. Si vedrà. Per il momento non possono far altro che registrare l'andamento stanco della loro operazione che a ieri sera [redacted] raccolto lo 0,06% dei titoli oggetto dell'offerta.

TORNA A RIUNIRSI IL CICR, FACCIA A FACCIA FRA TESORO E BANKITALIA

Per esaminare la situazione del risparmio, ma soprattutto quella di Bnl e Antonveneta sotto scalata, viene riconvocato dopo oltre un anno il Cicr, il comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, quello passato alle cronache degli ultimi tempi soprattutto per lo scontro tra il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio (nella foto), e l'ex ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. La riunione del comitato riveste un ruolo importante perchè è l'organismo del governo a cui spetta in ultima istanza la definizione dell'indirizzo da tenere per la tutela del risparmio. L'ultima riunione del Cicr si è svolta il 23 marzo 2004 quando a Via XX Settembre sedeva ancora Tremonti. Martedì prossimo i temi all'ordine del giorno non sono ufficializzati, ma tutto lascia intendere che si parlerà del rischio bancario, nonché di vigilanza e controlli.

La sede della Banca Nazionale del Lavoro, in via Veneto, a Roma

PUNTI DI CONTATTO TRA I PM [redacted] MILANO [redacted] DELLA CAPITALE, AL PRESIDENTE CONTESTATE ACCUSE GIA' RIVOLTE A FIORANI

Benevento indagato anche a Roma per Antonveneta

Lunedì partiranno l'Opa e l'Opas di Bpi e Abn potrebbe decidere di prorogare la sua offerta

[redacted]

[redacted] un punto [redacted] favore [redacted] Amro nella battaglia legale contro la Bpi(la ex Popolare di Lodi) per il controllo dell'Antonveneta. Il Tribunale di Padova ha rigettato ieri i reclami della Bpi e del socio dell'Antonveneta, Paolo Sinigaglia, volti ad ottenere l'annullamento della sospensione del consiglio della banca e delle altre delibere assembleari decise d'urgenza dal giudice Giovanni Giuseppe Amendani il 25 maggio, e confermato l'8 giugno. Conseguenza di quei provvedimenti era stato il reintegro del consiglio di amministrazione nella formazione anteriore al 30 aprile, data dell'assemblea in cui era stato eletto invece il consiglio voluto dalla Popolare di Lodi.

Sul fronte giudiziario, intanto, le due inchieste sul caso Antonveneta aperte dalle Procure di [redacted] e Milano, sembrano trovare punti di contatto. Ieri il pm romano Perla Lori ha visitato [redacted] Milano i colleghi titolari dell'inchiesta meneghina. A Roma, poi, si è appreso che il presidente della Bpi Giovanni Benevento è indagato per falso in bilancio e falso in prospetto. Si tratta [redacted] alcune ipotesi di [redacted] già contestate all'amministratore delegato della Bpi, Gianpiero Fiorani. La Consob, intanto, secondo quanto si è appreso da fonti giudiziarie, avrebbe chiesto alla procura di Roma di poter acquisire le motivazioni dei reati contestati a Fiorani in modo da integrare la propria istruttoria che sta compiendo sulle offerte pubbliche lanciate dalla banca lodigiana su Antonveneta. La prossima settimana, infine, i pm romani dovrebbero sentire come persona [redacted] [redacted] fatti il presidente dell'Antonveneta Tommaso Cartone.

Se questo è il complesso quadro legale, i due schieramenti che si contendono la banca padovana vanno avanti anche con il normale iter finanziario. Lunedì 18 partiranno sia l'Opa obbligatoria sia l'Opas volontaria della Bpi su Antonveneta - il cui cda le ha definite «congrue» ma non «entusiasmanti» - e anche alla luce [redacted] offerta l'Abn potrebbe decidere di prorogare la scadenza [redacted] sua Opa, fissata per ora al 22 luglio. Entro questa sera, poi, dovranno essere depositate le liste per il nuovo consiglio della banca da sottoporre all'assemblea convocata in prima battuta per il 25 luglio. Abn presenterà la sua lista, probabilmente fotocopia di quella dell'assemblea del 30 aprile, [redacted] un'altra lista [redacted] verrà dal patto di sindacato che riunisce Bpi, Danilo Coppola, Chicco Gnutti e i fratelli Lonati, probabilmente proponendo per il cda tutti i protagonisti della cordata. Non ci sarà invece una lista presentata da Stefano Ricucci, che ha il 4,9% della banca.

Visto che ormai il flottante Antonveneta è quasi inesistente, le sorti delle offerte contrastanti si giocano soprattutto sulla decisione di una delle due parti in causa di abbandonare la partita. Il fronte raggruppato da Fiorani nel patto parasociale (siglato dopo la delibera Consob sul concerto) conta sul 41% a cui vanno aggiunte le quote del 4,8% in mano Ricucci e ad altri soci italiani non [redacted] come Carige che portano il totale a oltre il 51%. Una strada sbarrata quindi per il successo dell'Opa Abn le cui adesioni sono del resto ferme [redacted] 0,6% del capitale. Il gruppo possiede una quota del 25%, più obbligazioni convertibili e la partecipazione della Lloyd [redacted] e di altri fondi per circa il [redacted]. Una minoranza capace di bloccare le operazioni straordinarie come la fusione Lodi-Antonv[redacted] anche se, secondo quanto hanno detto più volte, gli olandesi non intendono avere [redacted] qu[redacted] di minoranza [redacted] banca padovana. Per Abn comunque l'unica via d'uscita sarebbe l'adesione all'Opa obbligatoria in contanti, essendo difficilmente accettabile l'idea di ricevere in cambio titoli Popolare Italiana e della controllata Reti bancarie. [r.m.]

CANDIDATO PER DE TOMASO

Nuovo episodio alla telenovela sulla vendita della De Tomaso, la storica casa automobilistica con sede a Modena, fondata nel 1959 dall'argentino Alejandro De Tomaso. L'ex amministratore delegato, Marco Berti, dopo il fallimento delle trattative tra gli eredi De Tomaso e il fondo d'investimenti Etf merchant Ltd, ha presentato un'offerta per rilevare il 100% della capogruppo purpurea Ldt e, conseguentemente, il marchio De Tomaso, gli immobili e le società del gruppo, impegnato nel progetto di uno stabilimento a Cutro. L'offerta punta ad evitare la revoca degli aiuti Ue per la realizzazione dello stabilimento in Calabria con la russa Uaz e a rilanciare il progetto.

In affari il risparmio è il primo guadagno.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami e videochiami a 0 centesimi al minuto.

- 0 cent.€/min per le chiamate verso numeri di rete 3 e [redacted] fissa nazionale.
- 0 cent.€/min per le chiamate [redacted] altri operatori mobili nazionali fino al 31 luglio 2005.
- 0 cent.€/min per le videochiamate verso numeri [redacted] rete 3 e webcam collegate a postazioni fisse nazionali.

[redacted] a un massimo di 900 min/settimana per le chiamate e 300 min/settimana per le videochiamate. Oltre tali soglie rispettivamente 5 cent.€/min e 37,5 cent.€/min. [redacted] il 31/7/2005 costo chiamate verso altri operatori mobili: 5 cent.€/min. Per tutte le chiamate e videochiamate scatto risposta 12,5 cent€. Prezzi [redacted] esclusa.

I SERVIZI LIMITS DI 3 SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRAZIE AL ROAMING CON I CIRCUITI ANALOGICI GRAZIE AL ROAMING GPRS, TI POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI 3 AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA E DEI SERVIZI "CLIPMAIL". IL VIDEOCHIAMO 3 FUNZIONA SOLO CON CLIPS 3. PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE DEI SERVIZI 3 E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI VISITA WWW.TRE.IT/BUSINESS

800-3-139 www.tre.it/business

IL SINDACATO: UNA VERTENZA CHE VA CHIUSA IN FRETTA. VELTRONI: NECESSARIO TRATTARE

C'è lo sciopero, oggi si fermano i bus

Stop diversificato da città a città, tregua pomeridiana
Protesta per l'indennità malattia. Sacconi: liberalizzare

Marco Sodano
ROMA

Chi usa i mezzi pubblici è appiedato: autobus, metropolitane e tram oggi restano in garage causa sciopero. Gli orari dello stop - durerà 24 ore - variano da città a città, ferme restando le fasce di garanzia (vedi grafico accanto).

Non c'è accordo con le aziende del trasporto locale sul trattamento di malattia. Cgil Cisl e Uil hanno deciso per la fermata. Franco Nasso, segretario della Filt Cgil spiega così la questione: «Il trattamento economico in caso di malattia, fino al 2004, era interamente a carico dell'Inps. La Finanziaria 2005 ha trasferito alle aziende l'onere della differenza tra le quote di sussidio Inps stabilite per l'industria e il trattamento stabilito per contratto nel trasporto locale».

La differenza, secondo le imprese associate ad Asstra, ammonta a 68 milioni solo nel periodo gennaio-giugno 2005. Così gli imprenditori hanno disdetto la norma contrattuale su malattia e gli infortuni e s'è arrivati a un scontro costato - con quello di oggi - tre scioperi: altrettanti stop (l'adesione è stata alta) per il trasporto locale. E per i trasportati. Il sindaco di Roma Valter Veltroni prevede «una giornata difficile per chi abita nelle grandi città e usa i mezzi pubblici. È l'ennesimo segno del disinteresse del governo di fronte a una questione così cruciale». Veltroni chiede l'apertura di un tavolo cui possano sedere anche i Comuni.

Secondo l'associazione delle aziende lo sciopero andava evitato. Il sindacato si dice disponibile a riprendere le trattative per trovare una soluzione equa» però s'è rifiutato di bloccare la protesta. «Le trattative - dice l'Asstra - non si fanno con le pistole puntate, specie se ci vanno di mezzo i cittadini». Le aziende lamentano i costi sopportati per mantenere inalterato il trattamento nella prima metà dell'anno. Lo avevano fatto, spiegano, cercando un clima sereno per un confronto così delicato. Le loro proposte: «integrazioni al trattamento Inps per i primi tre giorni di malattia» (la paga base nazionale), successivamente d'integrazione della paga base nazionale con le competenze fisse e continuative per un periodo molto più lungo di quello previsto dalle altre categorie di lavoratori». Un impegno che il sindacato non ha reputato sufficiente a scongiurare la fermata. Sulla vicenda è intervenuto anche il sottosegretario al welfare Maurizio Sacconi: «Lo sciopero non ha senso, danneggia i cittadini e le imprese, che sono già fortemente indebolite». Sacconi chiede che il godiato riparta per superare «l'incredibile anomalia di una indennità che nei primi giorni di malattia vale circa il % del salario inducendo inevitabilmente alti livelli di assenteismo». Anche il sottosegretario invoca una soluzione equa, purché concorra alla maggiore produttività di un settore diffusamente prossimo al collasso finanziario. Invoca una liberalizzazione rapida: gare per la gestione dei servizi che, sostiene, dovrebbero portare benefici ai clienti e alla finanza pubblica. Quasi un proclama: «Non un euro del denaro pubblico può andare alle spese correnti ove queste rappresentano costi anomali ed eredità corporative». La replica della Cgil non s'è fatta attendere, e i toni sono altrettanto : Sacconi «continua a dire falsità», dice Fabrizio Solari (Filt) «il sottosegretario al Welfare riesce proprio a contenere la sua ostilità nei confronti dei lavoratori. Invece di parlare, però, farebbe bene ad informarsi».

Per i naviganti: oggi mezzi fermi, domani la consueta battaglia della trincea sulla partecipazione allo stop, da dopodomani riprende la vertenza. Il sindacato: «va chiusa in fretta».

> Le aziende di trasporto: «Bisognava evitare questa agitazione soprattutto perché adesso ci vanno di mezzo utenti e cittadini»

LA GEOGRAFIA DELLA PROTESTA
Come si articola lo stop dei mezzi pubblici

ROMA	dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 alla fine del servizio
MILANO	dalle 8,45 alle 15 e dalle 18 fino alla fine del servizio
TORINO	dalle 9 alle 12 e dalle 15 alla fine del servizio
NAPOLI	dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 alla fine del servizio
FI	dalle 9 alle 12 e dalle 15 alla fine del servizio
BOLOGNA	8,30 alle 16,30 e dalle 19,30 alla fine servizio
VENEZIA	dalle 9 alle 16,30 e dalle 19,30 alla fine del servizio
BARI	dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alla fine del servizio
CATANIA	dalle 9,30 alle 18,30 e dalle 21,30 alla fine del servizio
CAGLIARI	dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alla fine del servizio

INAIL: GLI INCIDENTI SONO IN DIMINUZIONE. UIL E UGL: L'ALLARME RESTA

Ogni giorno 2500 infortuni sul lavoro

ROMA

Cala il numero degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche, ma i dati sul fenomeno rimangono allarmanti. Lo afferma l'Inail nel suo rapporto 2004 presentato ieri a Roma. L'anno gli infortuni calati dell'1,1%, sono stati (oltre 2500 al giorno), contro i 977.310 del 2003. In lieve diminuzione anche il di incidenti mortali, passati dai 1.430 del 2003 ai 1.278 del 2004. In aumento invece gli incidenti tra i lavoratori stranieri e le donne.

I dati sugli extracomunitari purtroppo in controtendenza: nel 2004 i casi denunciati sono stati quasi 116 mila, il 12% delle denunce pervenute all'Inail. Una dinamica in aumento del 6% rispetto al 2003 (+25% sul 2002). In crescita anche i casi mortali che nel 2004 sono stati 187, il 13% del totale. La maggioranza dei lavoratori extracomunitari coinvolti ha meno di 35 anni (54%) e proviene per lo più da Marocco, Albania e Romania.

Gli incidenti sono stati più frequenti anche tra i lavoratori più anziani e le donne. Tra gli over 65 i casi sono aumentati del 5,7 per cento nell'industria e nei servizi, mentre quelli che hanno coinvolto le donne hanno registrato un incremento dell'1,5 per cento. Il settore con maggiori incidenti resta quello delle costruzioni (104.918 infortuni e 286 casi mortali), seguito da commercio (75.041 infortuni e 95 casi mortali), trasporti e comunicazioni (68.058 infortuni e 160 casi mortali), industria dei metalli (69.858 infortuni e 63 casi mortali) e industria meccanica (con 31.862 infortuni e 38 casi mortali).

«Numeri ballerini e toni troppo trionfalistici» protesta Sandro Giovannelli, direttore dell'Anmil (Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi del lavoro), che ha ricordato lo scorso aprile l'Inail aveva dato stima di circa 1.400 morti bianche. Come è possibile che, a distanza di un mese, il di morti sia calato a 1.278?» si è chiesto. «Qualsiasi diminuzione è positiva, ma l'allarme sicurezza resta alto», afferma Renata Polverini, vice segretario generale dell'Ugl, mentre il segretario confederale della Cisl, Bellini, afferma che si è di fronte a numeri «che non possono indurre a esprimere soddisfazione», e invoca una politica di prevenzione: «Gli interventi finalizzati alla tutela della persona nei luoghi di lavoro - sottolinea - devono essere considerati investimenti e non costi su cui risparmiare». [r.e.s.]

ALTAVILLA SUBENTRA AD AVESANI. IL LINGOTTO +1,8%

Tofas cambia guida Altro balzo per Fiat

Vanni Cornero
TORINO

Cambio della guardia al vertice della Tofas, la joint-venture paritetica sviluppata in Turchia tra Fiat Auto e Koç Holding, dove Alfredo Altavilla subentra nell'incarico di Chief executive officer a Diego Avesani, che lascia la poltrona di Istanbul in vista di altri incarichi nel gruppo Fiat. E in quest'area le novità targate Lingotto non finiscono qui: da agosto, infatti, Ferrari e Maserati saranno distribuite nella metropoli che si affaccia sul Bosforo, proprio nell'anno in cui la Turchia fa il suo ingresso nel mondo della Formula 1. Tutto ciò mentre, a Piazza Affari, il titolo del gruppo automobilistico registra nuova impennata che lo ha portato a prezzo di 6,67 .

> Ferrari e Maserati da agosto saranno commercializzate ad Istanbul per creare nel Paese il polo italiano dell'automobile

Alfredo Altavilla diventa dunque il nuovo «Ceo» di Tofas. Quarantaduenne, nato a Taranto, laureato in economia alla Cattolica, Altavilla è entrato in Fiat Auto nel 1990, alla Direzione sviluppi internazionali. Dal 1992 ha poi ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing strategico e dello sviluppo del prodotto. Nel 1995 viene nominato Chief representative di Fiat Auto per la Cina popolare e, nel 1999, ha assunto l'incarico di Senior manager per l'Asia. Negli ultimi anni, dal 2000 al 2004, Alfredo Altavilla ha svolto mansioni di responsabilità inerenti progetti e iniziative nell'ambito della Direzione corporate development di Fiat Auto, in particolare per quanto riguarda l'avvio e lo sviluppo delle alleanze con Gm e Psa Peugeot Citroën. Nel settembre scorso è stato nominato Senior vice president per il Business Development, carica che ricopre attualmente, e presidente Fiat-Gm Powertrain.

Per quanto riguarda la vendite Ferrari e Maserati in Turchia, investimento che dovrebbe essere nell'ordine dei due milioni di dollari, l'intenzione, come spiega una nota, è quelle «realizzare il polo italiano dell'automobile» nel Paese. Il compito di importare, vendere ed assistere le vetture Ferrari e Maserati sarà affidato alla Ferrari Oto Ticaret, due nuovissime sedi, realizzate per dare il massimo ai clienti. Il punto vendita sarà uno «showroom» di 800 metri quadrati a Kuruceşme, uno dei luoghi più belli e caratteristici città, che sarà affiancato da un «servizio» di 900 metri quadrati a Maslak. «La squadra che gestirà il business, spiegano alla Tofas, sarà giovane e allo stesso tempo composta da professionisti, del prodotto che hanno fatto training nei tecnici Ferrari e Maserati.

Per restare all'estero c'è aggiungere, che, in Polonia, la Fiat continua a far la parte del leone: da sola più metà della produzione vetture nel Paese. A dirlo sono i ricercatori di Cato della Samar, in occasione della diffusione dei dati sulle vendite auto nel mese di giugno, salite 35% rispetto a maggio. In questo contesto la Fiat pesa per il 54,2% sulla produzione totale.

Sul fronte borsistico, come si diceva all'inizio, il titolo è arrivato a un guadagno del 3,15%, per poi stabilizzarsi in chiusura a +1,08%, con un prezzo di 6,64 euro e scambi per milioni di pezzi.

IL CALO DELL'INFLAZIONE DOVUTO AGLI ALIMENTARI. STRANA DISCESA DELL'ENERGIA

Prezzi in ritirata nonostante il petrolio

L'Istat fissa giugno a +1,8%. I consumatori: non è credibile

Sorpresa. Nonostante i ripetuti aumenti del petrolio e i recenti record di benzina e gasolio, per ora l'Istat conferma che l'inflazione è comunque in ritirata e si assesta sui livelli di settembre 1999: a giugno infatti i prezzi, dopo cinque mesi fermi all'1,9%, sono scesi all'1,8%. Il calo di giugno si deve soprattutto al settore alimentare, che scende in un solo mese dello 0,2%. All'interno di questo grande comparto, che pesa per il 16% del paniere, è di tutto: il forte calo degli ortaggi (-0,7% su base mensile) e l'aumento della frutta: +0,6%. Continuano a calare anche la voce comunicazione (-0,5% su mese, -4,4% su anno) grazie all'ormai costo irrisorio dei telefoni: -2,4% su mese, -20% e Scendono i capitoli "salute" (-1,6% annuo) e "ricreazione" (+0,9%).

Ciò che invece sorprende un po' è che fra i settori che contribuiscono di più al calo ci sia quello dei consumi energetici. L'insieme di beni e servizi direttamente collegati alle quotazioni del petrolio è sceso su base mensile dello 0,2%, riducendo il dato tendenziale dal +8,2% di maggio al +7,1% di giugno. C'è da considerare che si tratta di dati relativi a maggio (i prezzi avevano rallentato la corsa), ma sembra comunque una contrazione molto forte. Soprattutto se si considera che l'Istat registra l'allentamento proprio dei prezzi dei carburanti: la benzina diminuisce dell'1,6% rispetto a maggio e aumenta del 5,5% su giugno 2004 (a maggio il tendenziale era di +9,6%), mentre il gasolio segna -0,7% su mese e un aumento annuo del 15% (contro il +18,3% di maggio). In controtendenza sono solo i combustibili liquidi da riscaldamento, con un aumento mensile del 2,5%, +16,4% (dal +13,9% di maggio) su base annua.

Continuano invece a salire senza sosta - spinti dal caro petrolio e dalla stagionalità, ma anche dalla crisi del settore - i prezzi del settore aereo: +7,8% base mensile, addirittura +23,6% su anno. Detta in breve: rispetto a giugno dell'anno scorso i biglietti costano mediamente un quarto di più. Sale più in generale la voce trasporti, colpita dal forte aumento dell'imposta di bollo per il trasferimento di proprietà di auto e moto: +9,4% anno. Salgono anche i tabacchi: +6,7%, sempre su anno.

Sulla bontà delle cifre diffuse dall'Istat ognuno ha la propria tesi. C'è chi è convinto che la frenata dell'inflazione sia dovuta ad un calo dei consumi (e in effetti quelli dei carburanti stanno scendendo molto), e c'è anche chi torna a mettere in dubbio la capacità degli attuali panieri di fotografare la situazione dei prezzi. «È la crisi dei consumi che rende stabile l'inflazione», spiega Adiconsum. «L'indice della grave crisi che l'Italia sta attraversando». Non nulla d'accordo Adusbef e Federconsumatori: «Le cifre dell'Istat non sono credibili. Mentre nel resto d'Europa si registrano gli aumenti del petrolio con tutto ciò che ne consegue (nei giorni scorsi il dato sull'inflazione nella zona euro ha registrato una crescita da +1,9 di maggio a +2,1% di giugno, ndr) nel nostro Paese si certifica una riduzione».

D'accordo il numero uno della Uil Stefano Cetica: «Per l'Istat è venuta l'ora di cambiare sistema. C'è un'evidente errore nel peso specifico che attribuisce ai singoli beni presenti nel suo paniere». Coldiretti spesa invece la voce del raffreddamento dei consumi: «La riduzione del 7,7% dei prezzi alla produzione agricola nei primi sei mesi dell'anno non si è trasferita nelle vendita al dettaglio con preoccupanti effetti sul contenimento dei consumi alimentari». (a.ba.)

Bruxelles frena le bici cinesi Dazi più salati sulle due ruote

Sono in vigore da ieri dazi antidumping sull'importazione di biciclette prodotte in Cina e in Vietnam. Lo ha annunciato la Gazzetta Ufficiale dell'Ue, precisando che il dazio per la Cina passerà dal 30,6 al 48,5% mentre per il Vietnam sarà istituito ex novo e sarà pari al 34,5%. I provvedimenti sono stati decisi in seguito ad una richiesta dell'Associazione europea dei fabbricanti di biciclette. «L'azione dell'Italia è stata particolarmente energica perchè questo comparto il nostro paese oltre 100 imprese produttrici, molte di alta qualità, almeno 110 aziende di componentistica ed mercato interno che lo scorso anno ha fatturato oltre un miliardo di euro», ha commentato Adolfo Urso, viceministro alle attività produttive, aggiungendo che l'intero indotto occupa 15 mila persone.

SVIMEZ: ADESSO IL MEZZOGIORNO CRESCE MENO

Si allarga la forbice fra il Sud e il Nord

ROMA

Per la prima volta dopo il prodotto interno lordo cresce meno al meridione che nel resto d'Italia. Così, la forbice che si stava lentamente chiudendo, torna ad allargarsi. È questo il dato più allarmante del Rapporto sull'economia del Sud Italia, predisposto dalla Svimez (l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno), che verrà presentato oggi.

«Per la prima volta dopo diversi anni - si legge nel Rapporto - nel 2004 l'economia meridionale ha fatto segnare un tasso di crescita inferiore a quello del Centro-Nord». Pur in progresso rispetto al +0,4% del 2003, nel il pil del Sud è cresciuto dello 0,8%, contro il +1,4% del Centro-Nord (+1,2% il dato Italia). Segnali negativi anche dall'occupazione, che nel meridione è ridotta di circa 23 mila unità, mentre il resto del Paese ha registrato 187.000 nuovi occupati.

Basterebbero questi dati per dire che «sembra essersi interrotto un ciclo positivo per il Mezzogiorno», che dalla metà degli Anni ha avuto tassi di crescita stabilmente superiori a quelli delle altre Regioni italiane. In tale situazione, secondo la Svimez è necessario «» di rinviare il processo di sviluppo del Mezzogiorno, facendo leva su quanto di buono è stato fatto negli ultimi anni», sulle risorse e potenzialità dell'area e sulle occasioni offerte dallo sviluppo dell'economia internazionale. Le risorse del sud sono in primo luogo umane. Il Mezzogiorno è infatti un'area giovane, in cui la disponibilità di capitale umano sottoutilizzato è al tempo stesso elemento di disagio sociale e fattore per costruire. Un problema che si pone è quello dell'emigrazione dei laureati. Secondo i dati Svimez, il 20% dei laureati in un'università meridionale si trasferisce poi al centro-nord per lavoro. Senza contare i giovani meridionali che si trasferiscono altrove già per studiare.

La strada obbligata, secondo la Svimez, passa per l'integrazione internazionale del Mezzogiorno. Già nel 2004 l'export è cresciuto più al Sud che al Centro-Nord, +8,9% contro +5,8. Ma integrazione internazionale significa due cose: posizionamento del Sud Italia come porta europea d'accesso sul Mediterraneo, e aumentata attrazione degli investimenti industriali stranieri. Una scelta che rende decisiva l'opera di infrastrutturazione del territorio, cercando di imporre la regione come base logistica preferenziale per i beni in movimento nell'area euro-mediterranea. (r. e, s.)

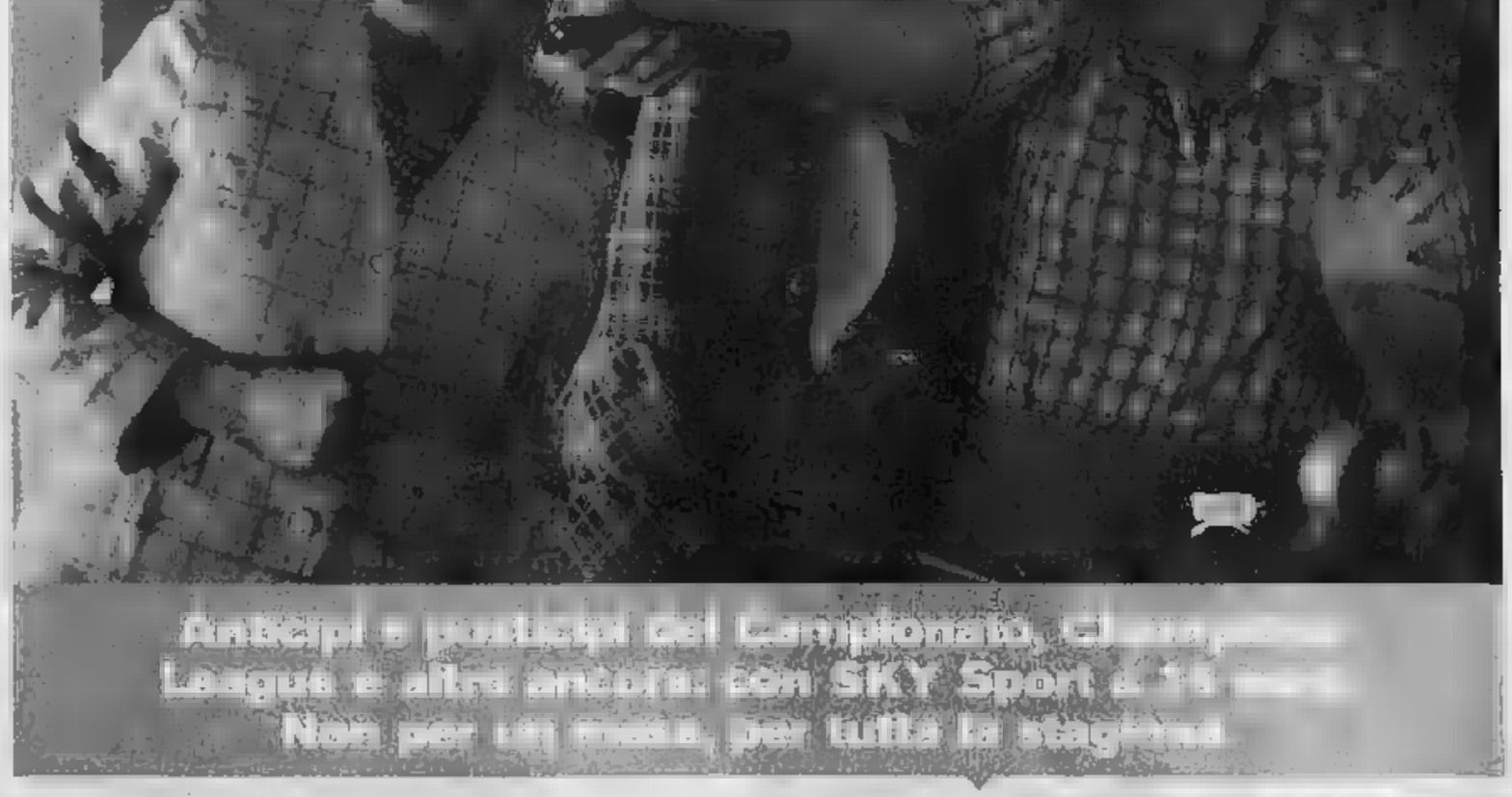
in breve

IL GREGGIO TIRA IL FIATO, CHIUSURE IN CALO
Il prezzo medio del petrolio Opec mercoledì è salito a 54,53 dollari al barile (159 litri) rispetto ai 54,31 dollari di martedì, pur non toccando il livello record di 54,94 dollari di venerdì scorso, secondo i calcoli del segretariato dell'Opec resi noti ieri a Vienna. All'Ipe di Londra il Brent, dopo una breve interruzione tecnica, ha ripreso le contrattazioni e ha terminato a 56,62 dollari, in ribasso di 2,45 dollari al barile nella sola seduta odierna. Il barile americano è sceso sotto i 58 dollari, terminando a 57,55 dollari.

PIAZZA AFFARI SCOMMETTE SUI CONTRASTI MARZOTTO
Marzotto titolo principe a Piazza Affari: ha chiuso in rialzo del 16,21% sul prezzo di riferimento e del 20,15% nel confronto con quello ufficiale. Piazza Affari, insomma, confida un operatore «scommette che i contrasti nella famiglia porteranno a ulteriori ristrutturazioni».

EUROFLY VUOLE ATTERRARE SUL LISTINO
Si prepara alla quotazione in borsa per novembre la compagnia aerea Eurofly: sarà affiancata da Banca Profilo e Centrobanca, nel ruolo di global coordinator (quest'ultima anche sponsor), mentre advisor dell'operazione sarà Profilo Merchant (società costituenda da uno spin-off di Banca Profilo).

MACCHINE UTENSILI, MENO ORDINI IN ITALIA
Nel secondo trimestre 2005 gli ordini raccolti dai costruttori italiani di macchine utensili sono calati del 4,6% rispetto a un anno fa. La flessione - spiega l'Ucimu - è stata determinata dall'andamento negativo del mercato interno, che ha segnato un calo del 17,7%. L'estero, viceversa, è cresciuto di oltre il 6%.



L'occasione è irripetibile! Abbonati a FASTWEB entro il 31 luglio 2005 e un'intera stagione di SKY Sport ti costa solo 16 euro*: il costo di un solo mese!

Su SKY Sport segui gli anticipi e i posticipi serali delle partite di Campionato giocate ai campi SKY, le partite di UEFA Champions League, il calcio internazionale e il meglio degli altri sport: tennis, basket, volley, rugby, ciclismo, wrestling, il mondo dei motori e tanto altro. Gioca d'anticipo: questa stagione vivila con FASTWEB. Per tutte le informazioni sulla TV di FASTWEB e per verificare la copertura del servizio **chiama 192 192** oppure visita **www.fastweb.it**.

FASTWEB

FASTWEB è Telefono, Mega Internet, TV intelligente, Film on Demand, SKY Cinema/Calcio/Sport e molto di più.

*Per accedere al Video è necessario acquistare o noleggiare il decoder FASTWEB. Per la connessione ADSL il è disponibile a verifica tecnica del doppino esistente successiva all'attivazione del FASTWEB Base. L'offerta è valida solo per chi si a FASTWEB entro il 31 luglio e consente l'attivazione del servizio entro il 31 2005. L'addebito avverrà in un'unica soluzione, sul primo conto utile FASTWEB raggiungibile dopo il 1 settembre 2005 e non sarà soggetto a rimborso in di recesso anticipato dall'abbonamento. Dopo il 30 giugno 2006 il prezzo del pacchetto SKY Sport sarà 16€ al mese. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Verifica i di attivazione e di abbonamento.

Il punto
SUI MERCATI

Mibtel fa record con S&P Mib e le Tlc crescono

• • • Sulla scia delle principali Borse europee, anche Piazza Affari continua a viaggiare sui massimi dal 2001. Ieri due record: il massimo storico dello S&P/Mib - che ha toccato quota 33.316 punti - e quello annuale del Mibtel (25.466 punti). Sotto i riflettori Marzotto, che ha chiuso salendo di oltre 16 punti percentuali, e Generali, che supera i 25 euro. Tra le tlc scambi forti su Telecom, cresciuta dell'1,60% a quota 2,60 euro, Stm, salita del 3,58% a 14,86%, Pirelli, cresciuta dell'1,44% a quota 0,85. Bene anche Tiscali (+0,73% a 2,46). Tra i media in evidenza Mondadori, salita del 2,71% a 8,23. È tornata alla carica Rcs, cresciuta dell'1,49% a 5,99. Salgono anche L'Espresso (+1,47% a 4,75), Mediaset (+1,37% a 10,18). In volo Poligrafica San Faustino (+9,19% a 36,61). Class ha chiuso salendo del 2,26% a 1,71. Dopo la giornata monstre di ieri si calma Intesa (+0,52% a 4,049), pressoché invariata Monte Paschi (-0,07% a 2,92), in lieve rialzo la Popolare Italiana di Fiorani (+0,32% a 8,44), comunque positive Capitalia (+0,22% a 4,58) e Unicredit (+0,43% a 4,41), più forte Mediobanca (+1,59% a 15,73). Bene il risparmio gestito, dove Mediolanum ha messo a segno un rialzo del 2,98% a 5,32, più calma Fideuram (+0,21% a 4,23). Tra gli assicurativi, FonSai dell'1,62% a 22,65, mentre è salita ancora di più Alleanza (+1,90% a 9,07). Vola Marzotto (+16,21% a 3,31 euro), bene anche Bulgari (+1,03% a 9,74), Benetton (+3,68% a 7,89), Tod's (+0,36% a 41,78).

Cambi Valute

	[illegible]	1	Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2067	1	0,8287	0,97
Yen giapponese	135,7400	100	0,7394	0,32
Sterlina inglese	0,6865	1	1,4568	0,50
Franco [illegible]	1,5581	1	0,6418	0,04
Corona ceca	29,745	100	3,386	0,14
[illegible]	[illegible]	10	1,341	0,80
[illegible]	15,643	100	6,391	0,00
[illegible]	78,700	100	1,271	0,50
[illegible] norvegese	7,877	10	1,292	-0,41
Corona slovacca	[illegible]	100	2,558	0,17
[illegible]	8,381	10	1,066	0,05
[illegible]	1,604	1	0,623	0,71
[illegible]	1,454	1	0,688	0,39
Dollaro Hong Kong	9,386	1	0,107	0,96
[illegible]	1,780	1	0,559	0,41
Dollaro Singapore	2,035	1	0,490	0,61
Fiorino ungherese	246,000	100	0,405	0,10
Lat lettone	0,696	1	1,437	0,00
[illegible]		58000		
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,00
Lira cipriota	0,574	1	1,743	-0,01
Lira maltese	0,429	1	2,329	0,00
Lira turca	1,611	1	0,621	0,33
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
[illegible]	0,057	1	0,174	-4,89
[illegible]	239,450	100	0,418	0,00
[illegible]	1244,710	1000	0,803	1,36
[illegible]	4,144	10	2,413	0,39

	Quot. Usd	1	Euro	Var. %
Bolivar venezuelano	2591,147	1000	0,386	0,97
[illegible] algerino	89,541	100	1,117	0,43
Dinaro giordano	0,856	1	1,168	[illegible]
[illegible]	4,432	10	2,256	0,97
Dollaro bermuda	1,207	1	0,829	0,97
Dollaro giamaicano	73,983	100	1,352	0,97
[illegible]	49,957	100	2,002	-0,25
Lek albanese	122,462	1000	8,166	-0,17
Lei rumeno	5,978	10	1,673	1,06
Peso argentino	3,463	1	0,289	[illegible]
[illegible]	2812,882	10000	3,556	0,06
Peso cubano	1,207	100	82,871	0,97
[illegible]	67,657	100	1,467	1,90
Peso messicano	12,871	10	0,777	1,37
[illegible]	[illegible]	10	3,519	0,29
[illegible]	2995,170	[illegible]	3,053	0,93
Rublo russo	34,610	100	2,883	0,62
[illegible]	71,540	100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	47,527	100	1,904	0,35
Scellino keniota	91,233	100	[illegible]	1,32
Shekel israeliano	3,482	10	1,024	0,57

Oro chiusure

Mercato	[illegible]	13.07.2005	Euro
Londra	[illegible]	[illegible]	351,5201
Zurigo	423,85	424,15	[illegible]
[illegible]	11,3625	11,3749	
Argento (Euro/Kg)	195,3147	195,9798	

Indice Borsa

Valori di Milano	14.07.2005	%
Mib	24721	+0,73
Mibtel	[illegible]	+0,54
[illegible]	33316	+0,50
Midex	32330	+0,48
[illegible]	[illegible]	+0,24
Star vwap	16702	+0,04
Techstar vwap	8771	+1,26
[illegible]	3215	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	3277	+0,51

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Set05	[illegible]	33290	33205	33490
Dic05	33405	33510	33405	33520
[illegible]	-	33723	-	-
Giu06	-	32595	-	-

Tassi di mercato

Tas Ueg bce	2,000%	[illegible]	[illegible]
Tasso bce	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,210%	Tas Svizzera	0,560%
[illegible]	4,750%	Libor Usa 1m	3,317%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	[illegible]

Rendimenti esteri

Titoli di Stato			
[illegible]	[illegible]	ESP 10 anni	3,110%
GAN 10 anni	3,970%	HOL 10 anni	3,440%
UK 10 anni	[illegible]	SVE 10 anni	2,980%
[illegible]	3,180%	GIA 10 anni	[illegible]

Borse estere

Amsterdam (Aex) 393.72 (+0.46); Bruxelles (Bel 20) 3170.01 (+1.03); Francoforte (Dax Xetra) 4699.27 (+0.41); Hong Kong (Hang Seng) 14491.54 (+1.29); Londra (Ftse 100) 5259.70 (+0.81); Madrid (Ibex 35) 9965.20 (+0.28); Parigi (Cac 40) 4370.88 (+0.63); Sydney (AllOrd) 4257.70 (+0.41); Tokio (Nikkei) 11764.26 (+0.90); Zurigo (Smi) 6449.18 (+0.57); [illegible] York (Dow Jones) 10557.39 (+0.68); Nasdaq 2.152,82 (+0.41).

Expandi

Titoli	Quotaz.	Var. %
[illegible]	38,0000	0,00
[illegible] Pop dell'Emilia Romagna	42,[illegible]	+0,05
Banca Pop di Sondrio	11,4100	-0,09
Borgosesia	2,[illegible]	-1,02
Borgosesia rnc	1,5310	-5,14
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1851	+0,54
Ferrovie Nord Milano	1,2750	+0,71
Greenvision	13,5900	+1,34
[illegible]	1,3730	+0,29
Mondo HE	2,4710	-0,56
NGP	0,3500	0,00
Rgi	15,0700	[illegible]
Stet	1,0[illegible]	0,[illegible]

Temex

Aurora Ass 2.300; cv P Ravenna 101.000; Kariba 0.048; P Crotone 18.500; P Ravenna 25.500

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Attuale %	Ultimo %
1 sett	2,0960	2,1771
1 mese	2,1660	2,1352
2 mesi	2,1130	2,1433
3 mesi	2,1190	2,1484
4 mesi	2,1290	2,1585
5 mesi	2,1340	2,1636
6 mesi	2,1400	2,1697
7 mesi	2,1420	2,1717
8 mesi	2,1450	2,1747
9 mesi	2,1540	2,1839
10 mesi	2,1610	2,1910
11 mesi	2,1640	2,1985
12 mesi	2,1770	2,2072

Monete Auree

	[illegible]
Sterline (v.c)	75,970 - 85,220
Sterline (n.c)	76,440 - 86,750
Sterline (post.74)	76,130 - 86,250
Marengo italiano	58,300 - 75,970
Marengo Svizzero	57,840 - 59,720
Marengo Francese	56,290 - 59,730
Marengo Belga	56,250 - 69,720
Marengo Austriaco	58,290 - 65,720
20 Marchi	75,920 - 87,630
10 Dollari liberty	217,740 - 264,050
10 Dollari Indiano	253,060 - 320,200
20 Dollari liberty	371,850 - 423,890
20 Dollari St.Gaude	381,180 - 473,460
4 Ducati Austria	185,920 - 222,040
100 Corone Austria	310,390 - 340,460
100 Pesos Cile	201,420 - 237,570
Krugerrand	320,300 - 356,160
50 [illegible]	387,670 - 438,950

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call e il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 14-07-2005

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	97,50	15.14.17/05 A	98,13
[illegible]	[illegible]	15.15/12/05	99,08
[illegible]	99,30	15.15/02/06	98,83
[illegible]	102,27	[illegible]	98,65
[illegible]	102,90	[illegible]	96,89
[illegible]	98,15	[illegible]	98,38
[illegible]	101,80	[illegible]	98,13
[illegible]	100,77	[illegible]	97,36
[illegible]	101,95	[illegible]	100,95
[illegible]	99,47	[illegible]	100,13
[illegible]	101,92	[illegible]	100,27
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,13
[illegible]	101,30	[illegible]	100,30
[illegible]	98,57	[illegible]	100,95
[illegible]	98,67	[illegible]	101,64
[illegible]	98,65	[illegible]	100,65
[illegible]	98,96	[illegible]	100,53
[illegible]	98,91	[illegible]	101,22
[illegible]	100,70	[illegible]	100,50
[illegible]	98,59	[illegible]	100,84
[illegible]	98,00	[illegible]	100,65
[illegible]	97,80	[illegible]	100,07
[illegible]	99,35	[illegible]	100,65
[illegible]	99,60	[illegible]	100,65
[illegible]	98,49	[illegible]	100,57
[illegible]	99,63	[illegible]	100,57
[illegible]	102,74	[illegible]	100,68
[illegible]	100,70	[illegible]	100,70
[illegible]	99,52	[illegible]	100,75
[illegible]	82,43	[illegible]	99,76
[illegible]	94,35	[illegible]	99,41
[illegible]	98,56	[illegible]	97,46
[illegible]	91,61	[illegible]	98,52
[illegible]	104,51	[illegible]	101,31
[illegible]	98,95	[illegible]	101,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	113,21
[illegible]	95,79	[illegible]	[illegible]
[illegible]	775,62	[illegible]	100,57
[illegible]	111,25	[illegible]	100,37
[illegible]	98,64	[illegible]	101,28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	102,09
[illegible]	103,33	[illegible]	100,34
[illegible]	100,82	[illegible]	101,73
[illegible]	99,45	[illegible]	100,54
[illegible]	95,54	[illegible]	106,70
[illegible]	96,02	[illegible]	100,65
[illegible]	100,78	[illegible]	107,06
[illegible]	93,57	[illegible]	100,65
[illegible]	92,44	[illegible]	100,61
[illegible]	109,09	[illegible]	100,81
[illegible]	98,08	[illegible]	101,41
[illegible]	98,95	[illegible]	100,52
[illegible]	111,33	[illegible]	100,66
[illegible]	100,78	[illegible]	100,16
[illegible]	98,64	[illegible]	102,70
[illegible]	101,30	[illegible]	100,97
[illegible]	92,72	[illegible]	106,90
[illegible]	98,81	[illegible]	100,20
[illegible]	91,63	[illegible]	102,73
[illegible]	100,71	[illegible]	104,19
[illegible]	97,76	[illegible]	101,56
[illegible]	104,44	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,98	[illegible]	106,44
[illegible]	100,58	[illegible]	104,71
[illegible]	98,36	[illegible]	99,56
[illegible]	98,55	[illegible]	100,76
[illegible]	98,95	[illegible]	111,42
[illegible]	95,52	[illegible]	112,84
[illegible]	98,63	[illegible]	99,88
[illegible]	108,74	[illegible]	131,88
		[illegible]	110,82
		[illegible]	107,18

Titoli di Stato

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	99,53	[illegible]	107,06
[illegible]	99,80	[illegible]	106,06
[illegible]	99,75	[illegible]	106,07
[illegible]	99,67	[illegible]	102,06
[illegible]	99,67	[illegible]	116,34
[illegible]	99,56	[illegible]	145,09
[illegible]	99,51	[illegible]	108,14
[illegible]	99,59	[illegible]	147,33
[illegible]	99,44	[illegible]	130,18
[illegible]	99,31	[illegible]	147,38
[illegible]	99,24	[illegible]	136,88
[illegible]	99,06	[illegible]	108,30

Convertibili

Titolo	Ieri	Precedente
[illegible] CV 10	104,163	104,046
cv Alcgnf 07	98,928	98,544
cv Ammir 09	108,513	107,623
cv [illegible] 09	104,865	104,996
cv Carige 13	118,607	118,895
cv [illegible] 07	148,056	148,061
cv Enel [illegible] 05	[illegible]	[illegible]
cv Mi-Aem 09	105,222	105,146
cv P Lod 06	117,206	117,429
cv P Intra 05	[illegible]	99,853
cv P Vita 06	131,337	132,815
cv Snai 10	116,814	117,325
cv Vita Ass	160,424	158,060
Telecom It CV 10	128,535	127,869

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/08/05	28	99,840	0,000
15/09/05	59	99,670	1,760
15/10/05	89	99,510	1,770
[illegible]	120	99,330	1,770
15/12/05	150	99,160	1,790
15/02/06	213	98,815	1,800
15/03/06	240	98,650	1,800
15/04/06	243	98,490	1,810
15/06/06	301	98,300	0,000
15/06/06	333	98,130	1,840
14/07/06	361	[illegible]	1,840

Il Mercato Azionario del 14-07-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
A.S. Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nc	0,430	0,635	115782	73
Acea	9,295	-0,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	178076	1980
Acegas Aps	[illegible]	+0,41	6,985	0,290	6,454	10,035	12704	402
Acq. De Ferrari	1,406	-1,08	1,402	[illegible]	5,994	6,890	905	143
[illegible]	5,003	+0,06	5,006	0,111	4,350	5,070	22984	75
[illegible]	[illegible]	-2,84	3,433	[illegible]	2,573	4,007	7546	51
Acqua Marcia	4,527	[illegible]	0,587	nc	0,511	0,546	[illegible]	196
[illegible]	14,200	0,00	[illegible]	3,100	14,003	18,540	0	147
Acsm	2,501	+0,28	2,495	0,070	2,259	2,957	[illegible]	[illegible]
Adf-Aeroporti Firenze	[illegible]	[illegible]	13,959	[illegible]	9,512	13,517	4080	126
Aem	1,711	-1,64	1,721	[illegible]	1,557	1,914	[illegible]	3080
Aem To w[illegible]	0,549	-3,43	0,545	nc	0,441	0,635	145774	0
Aem Torino	2,071	-1,62	2,066	0,041	1,841	2,268	140467	903
Alerion	0,461	+5,10	0,464	0,005	0,403	0,507	683016	186
Alitalia	0,245	-0,53	0,246	nc	0,275	0,297	2748447	951
Alleanza Assicurazioni	9,075	+1,99	9,051	0,360	8,676	10,617	8037948	7660
Amplifon	37,710	-1,50	37,216	0,340	31,700	56,150	11066	1933
Arquati	0,340	-2,02	0,340	nc	0,340	0,340	0	6
ASM Spa	2,586	-0,39	[illegible]	0,100	[illegible]	2,695	[illegible]	1980
Autogrill	11,410	+1,48	11,454	0,200	10,841	12,024	3700944	2914
Autostrada To-Mi	17,379	-1,34	17,432	0,200	15,414	20,540	168209	1530
Autostrade	21,540	+0,84	21,530	0,510	19,172	23,240	2496858	12788
Azimut	5,510	-0,11	5,521	0,050	[illegible]	5,521	[illegible]	793
[illegible]	12,806	+1,79	[illegible]	nc	10,223	[illegible]	[illegible]	903
[illegible]	0,489	+1,29	[illegible]	nc	0,468	0,551	558047	19
[illegible]	0,777	+0,75	0,776	nc	0,643	0,896	770449	106
Bayer	28,190	+0,33	28,190	[illegible]	21,670	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Antonveneta	26,500	[illegible]	26,500	0,456	19,680	27,800	195662	7941
Bca Carige	2,950	0,00	2,943	0,073	2,625	3,080	1247536	2805
Bca Carige r	3,500	+0,57	3,500	0,092	3,300	3,606	30	372
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Intermobiliare	6,692	-0,12	6,700	0,175	5,444	7,009	18038	1076
Bca Intesa	4,094	+0,52	4,080	0,105	3,527	4,098	[illegible]	[illegible]
Bca Intesa rsp	3,832	+1,76	[illegible]	0,116	3,117	[illegible]	6549023	[illegible]
[illegible]	10,318	+0,75	[illegible]	0,153	8,645	10,575	163373	3375
Bca Pop. Milano	8,439	+0,50	8,500	0,150	8,345	8,797	2818070	3473
Bca Pop. Spoleto	8,968	-1,37	8,972	0,340	6,937	9,568	4581	164
Bca Profilo	3,095	-0,05	[illegible]	0,110	3,772	2,866	129385	296
[illegible]	31,061	0,00	31,817	9,125	13,941	13,571	0	40834
Bca Desio-Brianza	5,506	+0,78	6,260	[illegible]	[illegible]	7,826	45257	722
Bca Desio-Brianza rnc	5,680	+0,35	5,719	0,100	5,217	7,002	14975	76
Bca Pop [illegible]	14,775	[illegible]	14,757	0,500	13,751	15,717	2072468	5484
Bca Santander	9,881	+5,68	9,874	0,064	8,960	9,876	7741	61700
Bca Sardegna rnc	15,099	-0,26	[illegible]	0,510	14,721	18,374	11150	106
Bipielle	0,467	+0,21	0,468	nc	0,561	0,474	133219	122
Benetton Group	7,890	+3,68	7,757	0,340	7,058	10,104	726892	1434
[illegible]	0,863	+1,64	0,863	0,020	0,735	0,861	1510817	1465
Biesse Investimenti	6,660	-0,75	[illegible]	0,356	[illegible]	6,710	11101	5819
[illegible]	3,883	+0,87	[illegible]	nc	2,814	[illegible]	[illegible]	1310
Bi rnc	[illegible]	-0,04	2,349	[illegible]	1,774	[illegible]	[illegible]	54
[illegible]	[illegible]	+2,07	16,650	[illegible]	[illegible]	[illegible]	865	60
Brembo Freni	33,410	+0,58	32,780	0,420	19,516	32,380	50955	182
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,679	[illegible]	17,113	195649	5722
Brioschi	[illegible]	+1,43	[illegible]	nc	0,233	[illegible]	615345	211
Brioschi w	0,027	+1,90	[illegible]	nc	0,015	0,054	1800000	0
Bulgari	9,743	+1,03	9,750	[illegible]	8,374	9,700	[illegible]	2889
Buzzi Unicem	12,092	0,00	12,035	0,290	10,731	12,973	476259	1884
Buzzi Unicem rnc	8,575	[illegible]	8,548	0,314	7,804	[illegible]	44624	347
Caltagirone	6,635	+1,58	6,615	[illegible]	4,663	6,629	115470	716
Caltagirone Editore	7,263	+1,54	7,246	0,200	4,838	7,320	373356	906
Caltagirone rnc	6,158	+0,77	[illegible]	0,080	5,700	6,0[illegible]	500	6
Cam-Fin	[illegible]	+7,93	[illegible]	0,030	1,349	2,466	224037	210
Camfin w05	0,280	+1,27	0,276	nc	0,207	[illegible]	85502	0
[illegible]	6,061	+0,33	6,053	0,100	4,467	6,190	242488	1758
Capitalia	[illegible]	+0,22	[illegible]	[illegible]	2,286	4,717	18283416	10161
[illegible]	4,193	+0,34	4,183	0,125	[illegible]	4,5[illegible]	109465	[illegible]
Cassa Risp. Firenze	2,123	[illegible]	2,114	0,062	1,733	2,201	738756	1404
Cattolica As	[illegible]	-0,21	[illegible]	1,368	32,750	37,610	59143	[illegible]
Cementeria & Zanelli	0,581	0,00	0,581	nc	0,581	0,686	0	8
Cementir Holding	1,338	+0,92	1,327	0,040	1,428	7,753	5730	32
Cir	2,458	+1,53	2,455	0,050	2,047	2,458	3014100	1911
Class Editori	1,710	+2,26	1,708	0,030	1,348	1,966	305706	158
Cofide	1,094	+1,39	1,093	0,017	0,877	1,097	2540197	786
CIR Acquisit	3,357	+0,44	3,342	0,110	3,076	5,423	51185	462
[illegible]	38,145	+1,86	38,009	[illegible]	19,700	[illegible]	17798	1770
[illegible]	6,197	[illegible]	8,907	0,250	7,333	8,361	338080	2275
[illegible]	11,454	+1,15	11,867	0,400	8,349	12,488	144807	856
Crespi	[illegible]	-0,71	0,846	nc	0,806	0,908	57603	51
Cucirini Cantoni Coats	1,080	0,00	1,000	nc	0,910	1,187	0	12
Danieli	5,395	+1,00	3,173	[illegible]	4,577	3,513	15268	211
[illegible]	3,256	+1,78	3,260	0,067	3,053	3,831	779670	136
DeLonghi	2,080	+0,35	2,077	[illegible]	2,724	3,368	[illegible]	420
Eni	[illegible]	0,00	1,077	nc	1,580	3,025	3253985	7823
Edison r	1,707	+0,23	1,705	nc	1,550	1,987	1613247	180
Edison w07	0,862	+0,06	0,861	nc	0,513	0,861	143705	0
Enel	[illegible]	-1,26	7,002	[illegible]	[illegible]	7,970	55243557	[illegible]
Enertad	3,353	+2,36	3,316	nc	[illegible]	2,484	223466	315
Eni	23,150	+0,52	[illegible]	0,900	17,498	23,120	28259037	[illegible]
[illegible]	5,151	-0,02	5,164	0,174	[illegible]	5,001	[illegible]	465
[illegible]	4,541	+1,08	6,579	nc	4,887	4,579	27870557	3268
Fiat priv	5,[illegible]	-0,45	4,021	nc	3,535	4,629	591170	803
Fiat rnc	4,162	+0,36	4,111	[illegible]	3,882	4,133	205306	402
[illegible]	0,775	+0,04	0,774	nc	0,565	0,774	576401	6
Finanza & Futuro	0,711	-0,46	0,176	nc	0,544	0,856	37402	6
[illegible]	0,00	0,00	0,076	nc	0,045	0,076	0	25
[illegible]	0,006	0,00	0,000	nc	0,000	0,000	0	0

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Fiera Spa/Servizi	0,803	+7,66	0,870	nc	0,625	1,616	[illegible]	44
[illegible]	[illegible]	+0,14	7,500	[illegible]	5,752	7,750	[illegible]	2401
[illegible]	0,762	-0,10	0,762	0,043	0,675	0,790	20476965	6431
Fondiaria-Sai	22,650	+1,62	[illegible]	[illegible]	18,856	22,550	[illegible]	5900
[illegible]	18,496	+1,56	18,405	[illegible]	13,410	[illegible]	250168	600
[illegible]	1,035	+1,57	1,028	nc	0,734	1,108	116887	0
[illegible]	5,117	+1,31	5,098	nc	4,115	5,104	23947	0
Gabetti Holding	4,278	[illegible]	4,249	0,060	2,241	4,491	[illegible]	136
[illegible]	2,380	+1,58	2,573	nc	1,750	4,240	[illegible]	81
Gemina	1,121	-0,25	[illegible]	0,220	0,989	1,081	1711163	671
Gemina rnc	1,745	[illegible]	1,740	0,110	1,029	1,741	[illegible]	8
Generali	[illegible]	+1,29	25,060	0,430	[illegible]	25,390	8790762	32987
Geox	7,212	[illegible]	[illegible]	0,060	[illegible]	7,329	442107	1880
Gewiss	5,049	+0,58	5,000	0,080	4,146	5,357	72427	911
Gim	1,065	+0,85	1,068	nc	0,611	1,167	243522	226
Gim rnc	1,026	+2,50	1,025	nc	0,843	1,110	23500	16
Gruppo Coin	2,457	+0,12	2,450	nc	2,306	2,843	173018	326
Gruppo Ed. L'Espresso	[illegible]	+1,47	4,741	0,106	4,587	[illegible]	3767350	[illegible]
Hera	2,121	[illegible]	2,133	0,066	2,052	-1,481	1591403	1959
I Grandi Viaggi	1,010	+1,70	1,001	0,020	0,949	1,148	37100	45
Ifi priv	12,948	-0,05	12,993	nc	10,362	12,957	493137	[illegible]
[illegible]	3,557	+0,25	3,570	0,066	[illegible]	3,570	2889775	3700
[illegible] rnc	3,477	+0,07	3,467	0,091	3,148	3,529	234179	130
[illegible]	1,753	-0,06	1,717	0,020	1,324	1,786	[illegible]	493
[illegible]	0,204	+0,10	0,204	nc	0,183	0,232	[illegible]	116
[illegible] w05	0,834	1,15	0,834	nc	0,827	0,856	1961250	0
[illegible]	1,384	-0,18	1,375	0,050	1,509	1,301	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo rnc	3,530	-0,14	3,537	1,048	2,429	3,611	73943	5
Indesit	10,244	-0,32	[illegible]	0,641	[illegible]	13,361	174236	1127
[illegible]	9,988	+0,82	9,997	0,379	8,804	12,480	1110	25
Ipi	0,732	+1,42	0,732	0,000	0,576	0,830	123084	735
Ipi Spa	6,900	+0,57	6,900	0,109	3,519	7,275	1196	281
[illegible]	1,571	+1,35	1,548	nc	1,517	2,157	39643	301
Italcementi	[illegible]	-0,13	13,154	0,700	11,037	12,791	405720	[illegible]
Italcementi rnc	1,473	+1,11	9,415	0,330	8,478	16,483	103434	993
[illegible]	55,200	+2,01	55,110	1,100	41,095	58,510	15286	1812
[illegible]	48,830	+0,88	48,530	1,170	36,134	45,440	28176	662
La Gaiana	3,280	-1,34	3,285	0,060	2,376	3,440	[illegible]	59
[illegible]	2,528	+1,18	2,510	0,020	1,964	2,621	[illegible]	52
Lazio	0,365	-0,21	0,365	nc	0,280	0,494	35840	76
Lottica	3,072	-1,79	3,091	0,250	2,014	3,506	64705	[illegible]
Lottomatica	26,730	+0,45	[illegible]	1,750	[illegible]	32,310	349962	2309
Luxottica	[illegible]	+1,42	16,642	0,230	15,131	[illegible]	349117	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	+1,00	1,826	0,047	[illegible]	1,806	326950	59
[illegible]	3,857	+1,06	3,648	nc	1,902	3,710	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,313	+16,21	3,310	[illegible]	1,493	3,316	[illegible]	228
[illegible]	2,892	4,05	[illegible]	0,308	1,861	2,675	0	9
Marzotto rnc	3,158	+13,41	3,066	0,428	1,636	3,066	51017	6
Mediaset	[illegible]	+1,37	10,187	[illegible]	9,376	11,131	11116519	[illegible]
[illegible]	15,733	+1,59	15,634	0,400	11,653	16,066	4643404	12439
Mediolanum	5,324	+2,98	5,313	0,140	4,951	5,915	5782568	3840
[illegible]	2,991	+0,87	2,953	[illegible]	2,514	3,127	65494	[illegible]
Milano Ass.	5,485	+0,62	5,522	0,260	4,113	5,573	1779431	2364
Milano Ass. rnc	5,007	+0,89	5,109	0,240	4,186	5,108	720731	157
Milano Ass. w05	0,471	+0,98	0,476	nc	[illegible]	0,476	[illegible]	0
Mittel	3,844	-0,54	3,867	0,100	3,322	4,064	107499	255
Mondadori	8,232	+2,71	8,197	0,350	7,351	8,033	2674410	2122
Monrif	[illegible]	+0,42	1,400	0,027	0,971	1,430	[illegible]	210
[illegible]	2,926	-0,07	2,922	0,006	[illegible]	3,071	[illegible]	1154
[illegible]	0,311	+0,42	0,313	nc	0,293	0,361	1410000	43
Montefibre rnc	0,396	+0,85	0,306	nc	0,333	0,445	37340	[illegible]

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Olidata	[illegible]	0,00	-2,417	nc	0,117	0,117	0	11
[illegible]	0,901	+0,82	0,920	0,004	[illegible]	1,235	1590162	32
Pagnossin	0,679	+5,67	0,695	nc	[illegible]	[illegible]	359606	[illegible]
[illegible]	0,110	0,09	0,110	nc	0,110	0,110	0	[illegible]
[illegible]	0,284	[illegible]	0,284	nc	[illegible]	0,284	0	311
Pelco	0,358	+0,59	0,359	nc	0,300	0,464	40500	17
Permasteelisa	12,475	+0,79	12,430	0,300	12,406	13,880	42796	331
[illegible]	24,200	+0,17	24,100	0,340	21,580	24,190	5451	225
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,109	nc	0,104	0,134	120001	1
[illegible]	0,866	+1,44	0,854	0,021	[illegible]	1,011	27929050	4474
Pirelli & C. rnc	0,847	+0,51	0,840	0,036	0,827	1,000	373611	114
[illegible]	[illegible]	+0,71	46,750	1,760	28,790	50,140	32160	2051
[illegible]	2,920	[illegible]	2,910	[illegible]	1,640	2,212	148110	257
Pop Italiana	8,446	+0,32	8,446	0,273	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2492
Premafin Finanziaria	1,598	0,00	1,600	0,010	1,309	1,657	230665	582
Premafin w05	0,401	[illegible]	0,399	nc	0,206	0,432	120087	0
Prysmian	1,495	+1,57	1,475	0,060	[illegible]	1,711	281282	[illegible]
Ras	[illegible]	+0,06	16,959	0,650	[illegible]	[illegible]	3285983	10871
Ras rnc	21,350	-0,93	21,460	0,870	17,255	20,050	2889	29
Rata	0,551	-0,97	0,554	nc	[illegible]	0,715	98464	17
RCS MediaGroup	5,998	+1,49	5,955	0,040	4,162	6,475	4557954	4363
RCS MediaGroup rsp	3,876	+0,45	3,877	0,060	3,382	4,239	[illegible]	113
[illegible]	38,300	+0,74	[illegible]	2,000	37,400	[illegible]	41929	[illegible]
[illegible]	2,919	-0,44	2,917	0,020	1,954	3,046	65231	800
Roncadin	0,514	[illegible]	[illegible]	nc	0,452	0,595	82080	67
Roncadin w00	0,277	-0,31	0,228	nc	0,141	0,361	108850	0
S.Paolo-Imi	11,955	+0,08	12,000	0,420	10,226	12,523	16085881	17909
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12,308	-1,10	12,200	0,110	9,691	12,323	2512518	5407
Saipem rsp	12,990	-0,08	12,958	0,180	1,740	13,000	309	7
Saes	23,549	+1,12	23,370	nc	20,250	23,590	32784	647
Schiapparelli	0,049	+4,23	0,047	nc	0,044	[illegible]	[illegible]	29
Seat PG	0,359	0,00	0,358	0,434	0,390	0,359	3941284	2906
Seat PG r	0,111	+0,91	0,110	0,124	0,278	0,379	872564	42
[illegible]	11,063	-0,38	[illegible]	[illegible]	8,398	11,002	257964	1411
Sias	2,120	+5,00	[illegible]	nc	1,808	2,170	1401079	457
Sirea	2,425	-0,21	[illegible]	0,010	2,245	2,767	3601	148
Sirti	0,660	+0,30	0,656	nc	0,407	[illegible]	212530	311
Smi rnc	0,482	-1,23	0,482	nc	0,451	0,503	23000	78
Snam	10,146	0,98	10,268	nc	6,292	12,706	117900	[illegible]
Snam Gas	4,533	[illegible]	4,375	[illegible]	4,254	4,763	25011644	8554
Snia	0,107	+1,31	0,107	nc	0,107	0,145	4048494	25
Snia w 50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nc	[illegible]	0,033	5239937	1
Sol	4,590	+0,44	[illegible]	0,061	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	0,640	-2,11	0,641	nc	0,214	0,668	7459011	52
Spaxs	2,561	[illegible]	2,573	nc	2,754	[illegible]	321130	113
STMicroelectronics	[illegible]	+1,58	14,850	0,170	10,952	14,910	42434478	13550
Telecom It	2,625	+1,60	2,599	0,109	2,478	3,150	148152087	34746
[illegible]	[illegible]	-1,13	0,431	nc	0,231	[illegible]	6890713	1571
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,500	nc	[illegible]	[illegible]	244225	74
Telecom It rsp	[illegible]	+1,37	2,151	0,126	2,012	2,540	34375184	[illegible]
Tenaris	7,160	-2,04	7,240	0,124	3,648	7,442	2481277	[illegible]
Terna	2,060	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,010	2,311	13046542	4139
Tod's	41,780	+0,36	41,570	0,420	[illegible]	[illegible]	73176	1257
Trevi	13,899	-0,17	13,887	nc	11,566	13,836	442009	2529
Trevi Finanziaria Ind	4,331	+1,40	[illegible]	[illegible]	3,130	[illegible]	383899	148
[illegible]	4,416	+0,43	4,411	0,205	4,082	4,408	43832863	27932
[illegible]	4,742	+0,59	4,777	[illegible]	4,175	4,943	67520	669
Unipol	3,145	+1,13	3,138	0,146	3,013	3,771	564845	1834
Unipol p	2,383	+2,27	2,369	0,145	2,322	2,950	2105604	863
[illegible]	21,170	+4,28	20,300	nc	18,400	20,600	571575	4363
Valentino FG r	21,450	-4,33	21,200	nc	19,756	23,950	14082	70
Valentino FG rnc	15,801	+3,98	15,375	nc	14,802	16,336	32049	38
Vittoria Silver	0,374	-1,24	0,375	nc	0,340	0,388	105546	97

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Viaggi Ventaglio	1,140	[illegible]	1,146	nc	1,029	1,443	96900	36
[illegible]	[illegible]	+0,52	3,001	[illegible]	2,579	3,001	35545	[illegible]
[illegible]	7,161	+1,39	7,847	0,120	[illegible]	[illegible]	140196	343
[illegible]	[illegible]	+1,29	35,000	[illegible]	32,040	41,540	[illegible]	17715
[illegible]	0,384	-7,51	0,384	nc	[illegible]	0,432	[illegible]	0
Zignago	10,571	+0,10	10,580	0,720	15,659	20,070	5441	464
Zucchi	3,476	+0,61	3,468	0,090	3,392	4,252	21425	85
Zucchi rnc	3,552	-0,84	3,514	0,280	3,436	4,356	7951	12

Star

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	7,358	+10,00	[illegible]	nc	6,317	7,295	396609	162
Aedes	5,727	+1,83	5,703	0,150	3,943	5,703	110505	579
Amga	1,798	[illegible]	1,775	[illegible]	1,463	1,950	968143	[illegible]
Astaldi	5,151	-0,54	5,148	0,075	2,443	5,430	[illegible]	507
[illegible]	14,777	+0,36	14,227	[illegible]	[illegible]	10,253	[illegible]	215
Bca Finnat	1,164	+0,59	1,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	795413	438
Bca Pop. Emilia Lodi	11,127	+0,51	11,276	0,330	10,440	10,490	247675	405
Bca Pop. Intra	11,246	[illegible]	13,725	[illegible]	[illegible]	13,850	[illegible]	420
Biesse	4,412	-1,31	4,435	0,120	[illegible]	4,423	45756	121
Bonfiglioli	6,791	+0,10	6,270	[illegible]	[illegible]	6,641	[illegible]	420
Cembre	3,640	+0,83	3,631	0,100	2,940	[illegible]	9589	62
Cementir	3,999	+1,81	3,777	0,070	3,818	4,549	228819	633
Centrale Latte Torino	4,550	+0,66	4,576	0,030	4,422	4,991	47970	46
[illegible]	[illegible]	+0,17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,800	[illegible]	342
Cip	1,448	+2,16	[illegible]	nc	1,010	1,343	44410	35
Datamat	25,350	-0,35	25,250	nc	20,280	25,590	13487	284
Ducati Motor Holding	1,040	-0,36	1,041	nc	0,800	1,131	214036	[illegible]
Emak	4,601	+1,54	4,560	0,145	[illegible]	4,757	22421	172
[illegible]	[illegible]	-2,21	18,330	0,500	[illegible]	18,377	830847	2567
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gefran	4,718	+0,04	4,545	0,215	4,354	6,079	47958	67
Granitifiandre	7,445	+3,36	7,400	0,580	6,002	7,864	131226	271
Ima	11,629	+0,23	11,348	0,400	9,943	11,396	67659	425
Interpump	5,434	-0,28	5,458	0,120	4,077	5,463	109797	438
Irce	[illegible]	+0,87	2,670	0,060	2,700	2,477	5860	61
Isagro	14,462	+0,83	14,444	0,240	7,278	15,139	78467	251
[illegible]	8,599	-0,18	8,580	nc	5,665	9,081	3395	111
Juventus FC	1,459	-0,21	1,451	nc	1,323	1,507	204823	175
La Doria	2,445	+1,49	2,440	0,072	2,210	2,722	10086	76
Manuli Rubber FG	10,570	+0,01	10,559	0,110	8,219	10,747	25053	396
Marr	4,051	+2,07	4,087	nc	4,462	4,837	708629	450
Meliorbanca	3,057	-1,36	3,067	0,100	2,982	3,436	73429	291
Mirato	6,434	+0,53	6,429	0,240	6,200	7,690	12168	111
Negri Bossi	2,727	+0,07	2,725	0,080	2,361	2,987	19284	395
[illegible]	2,019	+6,79	2,015	nc	1,968	2,133	25809	44
Panariagroup	5,333	[illegible]	[illegible]	2,102	5,250	1,256	10051	239
Rosss de Medici	0,686	-0,46	0,704	nc	0,683	0,871	853216	139
Rosss de Medici rsp	0,787	0,00	0,783	nc	0,751	0,880	0	0
Richard Ginori 1735	0,508	+1,75	[illegible]	0,576	0,492	0,649	552439	52
Recordati	6,116	-1,63	[illegible]	2,110	4,517	6,731	944216	1246
Sabaf S.p.a.	16,200	+0,71	16,215	0,489	15,410	19,261	4571	180
[illegible]	17,355	+0,76	17,214	1,800	14,890	[illegible]	43311	[illegible]
Saes rnc	13,075	+0,61	13,053	1,816	11,503	14,164	21564	97
Sogefi	[illegible]	+3,34	[illegible]	0,080	7,094	[illegible]	130399	[illegible]
Sogefi	4,645	-0,54	4,647	[illegible]	[illegible]	4,770	87305	528
Stefanel	[illegible]	+0,31	4,[illegible]	0,030	1,746	4,300	[illegible]	[illegible]
Stefanel rsp	3,990	+7,34	3,950	0,060	3,624	3,999	200	0
Tamperio	5,481	-0,21	5,4[illegible]	0,140	4,131	5,037	2305	98
Trevisan Cometal	3,660	+0,68	3,653	0,070	3,375	4,482	[illegible]	105
Vianini Acquaragono	0,402	+2,05	0,903	0,140	0,483	0,934	98376	251

Nuovo Mercato

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Acotel Group	[illegible]	+4,12	13,695	nc	12,133	14,626	22532	57
[illegible]	[illegible]	-5,46	1,252	nc	1,679	1,286	2912491	19
Algol	2,500	-4,23	2,511	nc	0,877	2,970	[illegible]	13
AdV	14,052	0,04	14,053	nc	13,507	15,163	8,6	[illegible]
Bb Biotech	45,760	[illegible]	45,790	2,400	41,630	46,370	12168	[illegible]
[illegible]	2,770	-1,34	2,785	nc	1,501	7,801	523540	317
[illegible]	10,400	-0,81	9,956	0,330	7,653	10,777	34372	19
[illegible]	[illegible]	-0,73	41,740	1,500	[illegible]	[illegible]	15822	343
Cdb Web Tech	2,811	+4,17	[illegible]	nc	2,640	3,145	1666476	394
CDC	[illegible]	-4,50	8,847	0,560	5,054	11,741	21651	171
[illegible]	2,319	-0,09	2,327	nc	2,077	4,014	515763	150
CHL	0,291	+3,47	0,290	nc	0,251	0,325	5463052	85
Dada	13,550	-0,19	13,825	nc	5,440	13,836	121026	214
[illegible]	6,710	-0,21	6,770	nc	4,603	10,031	115402	31
Datalogic	24,000	+1,08	24,300	0,720	17,452	24,140	64905	296
Datamat	9,595	-0,26	9,624	0,240	7,360	9,974	114873	271
Digital Bros	4,369	0,00	4,400	nc	3,173	4,400	305564	83
Disital Group	3,893	+4,17	3,873	0,100	5,644	3,136	81525	61
El.En.	30,200	+4,77	30,040	0,750	17,054	32,040	83639	140
Engineering	30,870	[illegible]	29,840	[illegible]	23,890	29,660	32085	375
Esprinet	5,730	3,26	3,829	1,000	4,773	6,557	210594	300
Eurotech	6,520	+0,77	4,511	nc	3,156	7,585	85331	47
Exprivia	0,433	+0,93	6,429	nc	7,514	11,960	37807	512
Fastweb	35,640	[illegible]	35,779	nc	33,933	47,010	531508	2861
Fidia	5,904	+11,47	5,790	nc	0,088	5,790	177756	75
Gentium	6,631	-7,04	6,709	nc	3,290	7,013	66000	61
I.Net	39,670	+2,13	39,680	nc	34,576	45,018	5887	161
IT WAY	8,438	+4,14	8,370	0,080	5,558	[illegible]	33015	37
Kaitech	0,479	+3,11	0,483	nc	0,365	0,758	2271517	32
Mondo Tv	26,100	+0,65	26,110	0,350	25,610	33,273	[illegible]	115
Poligrafica S.Faustino	36,610	+9,19	35,120	nc	21,470	36,528	[illegible]	31
Prima Industrie	10,875	+7,73	10,766	[illegible]	[illegible]	10,754	147614	50
Reply	[illegible]	+0,94	14,747	0,350	11,628	15,428	14911	[illegible]
Tiscali	6,307	+1,15	8,370	nc	0,231	0,393	5129886	151
Tas	19,874	+0,56	19,545	nc	17,335	21,030	11279	35
Txt e-solutions	2,000	0,00	2,000	nc	2,000	2,000	0	16
[illegible]	2,463	+0,73	2,458	nc	2,307	2,861	5496258	378
[illegible]	37,170	+1,31	37,120	nc	27,040	37,120	18342	481
Vitaminic Planning	21,070	+8,23	22,000	nc	17,[illegible]	23,370	25405	[illegible]

NUOVA SANPAOLO CARD 2006.
È la carta di credito VISA dedicata ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 che ti consente di scegliere, per ogni singolo acquisto, se pagare a fine mese oppure in comode rate.
Informati subito nella Filiale a te più vicina.
SANPAOLO
www.sanpaoloimi.com
Messaggio pubblicitario. La concessione della Carta è subordinata all'approvazione della Filiale, presso la quale sono a disposizione i Fogli Informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

Euro 50

Azioni	14.07.2005	13.07.2005	Var. %
Abn-Amro Hldgs	20,3800	20,3500	+0,15
Aegon Nv	[illegible]	11,2900	+0,96
Ahold Kon.	6,9300	6,9100	+0,29
Air Liquide	[illegible]	140,5000	[illegible]
[illegible]	10,0700	9,9400	+0,80
Allianz Hldg	[illegible]	[illegible]	-0,10
Aventis	82,5000	81,2500	+1,54
Axa	21,6100	21,2800	+1,55
Basf	56,2800	55,7000	+1,01
Bayer	28,1400	28,1900	-0,18
[illegible]	13,1300	13,0600	+0,54
Bca Santan.	9,9400	9,8800	+0,61
[illegible]	59,3500	58,4[illegible]	+1,63
Carrefour	39,1300	39,0500	+0,20
Daimlerchrysler	34,6400	34,0600	+1,70
Danone	78,3000	[illegible]	+0,38
Deutsche Bank	68,8000	67,2800	+2,26
[illegible]	15,5700	15,6800	-0,70
[illegible]	[illegible]	74,3600	-1,43
Endesa	[illegible]	[illegible]	-0,27
Fortis	23,4800	23,3200	[illegible]
France Telecom	24,6700	24,5600	+0,24
Iberdrola	[illegible]	[illegible]	-0,14
Ing	24,0000	23,9000	+0,42
L'Oreal	61,65[illegible]	62,2500	[illegible]
L.V.M.H.	65,0500	65,3000	+1,00
Lafarge	77,1000	76,1500	+1,25
Muenchener Rs.	89,2900	88,8000	+0,55
Nokia	14,8200	14,6800	+1,02
[illegible]	22,6800	22,3600	+1,43
Royal Ksp	22,9000	22,9600	-0,26
Royal Dutch P.	53,9500	53,7500	+0,37
Rwe St.A	53,5700	54,4000	-1,49
Saint-Gobain	46,8500	46,0600	+0,23
Sanofi-Synthelab	70,2000	69,7500	+0,65
Siemens	63,0800	62,3700	+1,22
Soc. Generale	87,7000	86,5000	+0,81
Suez	22,2500	22,4200	-1,19
Telefonica	13,7150	13,6500	+0,44
Total Fina Elf	207,3000	206,0000	+0,82
[illegible] Nv	54,8000	54,5000	+0,18
Vivendi Univ.	26,5400	26,4100	+0,49
Volkswagen	40,2400	39,8900	+1,39

"ESTATE CON MY LAND"

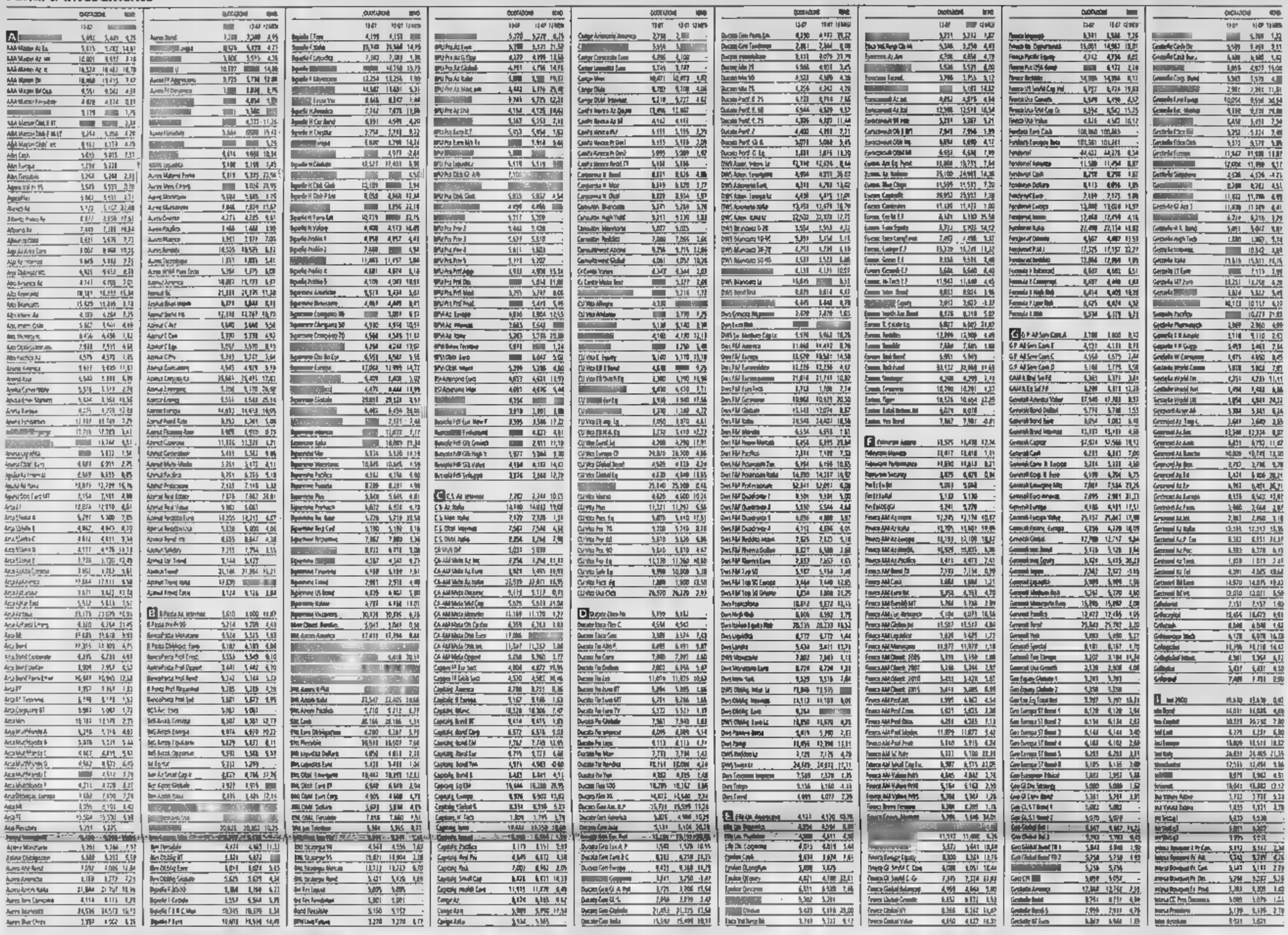
My Land

ifas
Dal 1951, auto e servizi

TORINO
Corso Giulio Cesare, [redacted]
Vendita - Tel. 011.246.76.21 - Fax 011.266.676
Assistenza - Tel. 011.205.87.80 - Fax 011.268.09.89
Magazzino - Tel. 011.243.80.48 - Fax 011.268.09.89

MONCALIERI
Corso Savona, [redacted]
Vendita - Tel. 011.643.18.91 - [redacted] 011.643.18.13
Assistenza - Tel. 011.643.18.92 - Fax 011.643.18.16
Magazzino - Tel. 011.643.18.93 - Fax 011.643.18.14

Fondi d'investimento



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 13/07/2005

	Cl. E	Cl. F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,7	5,63
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,25	5,19
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,49	4,43
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,72	6,57
Pioneer Funds - International Bond	6,35	6,21
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,41	6,24
Pioneer Funds - High Yield Corporate Bond	5,73	5,57
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,53	7,16
Pioneer Funds - Strategic Income	5,74	5,64
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,62	5,08
Pioneer Funds - Global High Yield	5,8	5,4
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	58,26	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,11	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity		7,77
Pioneer Funds - French Equity	13,54	13,1
Pioneer Funds - European Equity	6,27	6,06
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,00	3,91
Pioneer Funds - Top European Players	5,54	5,25
Pioneer Funds - European Research		3,78
Pioneer Funds - European Small Companies	8,46	8,11
Pioneer Funds - Eastern European Equity	12,53	11,4
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,26	5,31
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S.	4,33	4,17
Pioneer Funds - America	4,27	4,13
Pioneer Funds - U.S. Value	4,73	4,56
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,47	3,35
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	8,32	8,09
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,33	6,1
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,46	4,3
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,73	3,63
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,41	2,33
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,76	4,58
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,16	5,89
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,07	
Pioneer Funds - Global TMT	2,05	1,98
Pioneer Funds - Global Players	4,18	4,02
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,91	5,73
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,82
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,34	4,22
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,8	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde

REGIONE PIEMONTE

Avviso di pubblicazione

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Via Vochi 8 - 10121 Torino - tel. 011.4323009/3643 - fax 011.4321612.
II.1) Oggetto dell'appalto: appalto integrato ex art. 19 lett. b) n. 3 L. 109/94 s.m.i. per progettazione esecutiva ed esecuzione [illegible] lavori, forniture e somministrazioni e forniture necessarie per la ristrutturazione delle opere di copertura della Manica Nord del Castello Reale di Casotto.
II.2) Valore totale stimato: Euro 503.717,36 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza).
IV.1) Tipo di procedura: Pubblico incanto.
IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 21 1-ter L. 109/94 s.m.i. e 9 comma 2, lett. b) D.Lgs 30/04
VI.1.1) Ditta aggiudicataria: A.T.I. Edilsi Impresa Costruzioni - Studio Progettazione arch. Ilan - Nucetto (CN).
VI.1.2) Importo di aggiudicazione: Euro 492.952,34 oltre I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva).
VI.3) Data di aggiudicazione: 27/05/2005
VI.4) Numero di offerte ricevute: 2.
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa M.G. Ferrari

REGIONE PIEMONTE

Avviso di pubblicazione

I.1) Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Piemonte - Via Vochi 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.4323813
II.3) Oggetto dell'Appalto: affidamento dei lavori occorrenti per la manutenzione e le riparazioni degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nei seguenti luoghi:
Lotto 1: Torino e Provincia. Lotto 2: Provincia Verbano Cusio Ossola. Poste locali. Lotti Maggiore - d'Oria - Mergozzo. Lotto 3: Comuni di Novara, Bella Vercelli e Provincia. Lotto 4: Comuni Asti, Alessandria e Provincia. Lotto 5: Cuneo e Provincia.
II.2) Valore totale stimato: Euro 3.979.200,00 IVA esclusa, oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza)
IV.1) Tipo di procedura: Pubblico incanto.
IV.2) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi allegato al C.S.A. di ciascun lotto di riferimento ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e 1-bis L. 109/94 s.m.i.
VI.1.1) Ditta aggiudicataria: Lotto 1: Zoppoli & Pulcher S.p.A., Torino - Lotto 2: Bergaglio Vittorio s.r.l. Verbania Fobello (VB) - Lotto 3: Magnetto s.r.l., Vinovo (TO) - Lotto 4: Donetto Roberto, Asti - Lotto 5: ME C.MO s.n.c., Savigliano (CN)
VI.1.2) Importo di aggiudicazione: Lotto 1: Euro 1.820.093,20 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza) - Lotto 2: Euro 196.255,36 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza) - Lotto 3: Euro 237.715,56 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza) - Lotto 4: Euro 321.521,50 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza) - Lotto 5 Euro 128.047,00 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza)
VI.3) Data di aggiudicazione: 20.05.2005 Lotti 1-3-4-5; 27/05/2005 Lotto 2.
VI.4) Numero di offerte ricevute: Lotto 1: n. 10 - Lotto 2: n. 17 - Lotto 3: n. 8 - Lotto 4: n. 13 - Lotto 5: n. 3
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa M.G. Ferrari

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento n. 10/85

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il giorno 21/09/2005 ore 11 davanti al giudice Delegato dott. Pasi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili suddivisi nei seguenti lotti: in Ospedaletti (IM), nel Condominio "Complesso Bougainvillea" Loc. Cavo Bardella con accesso da Via Padre Semeria 15, proprietà superficiaria per durata residuale da convenzioni e concessioni col Comune di Ospedaletti di 90 anni dall'08/05/1983 dr. Lotto Unico Appartamento nel fabbricato 5, al civico numero 15/E, con il numero interno 4, composto da due vani utili oltre a servizi a quota - 0,62 di mq. 68,00 di superficie - Millesimi di proprietà 10,86 - oltre ad area scoperta non edificabile a giardino, accessorio e pertinenza dell'alloggio, censita al Catasto Fabbricati di Ospedaletti al Foglio 11 mappale 488 sub. 85-75 - Via Padre Semeria n 15/E - Piano S-1, cat. A/2, cl 1, vani 4,5. Prezzo base € 112.700,00 con aumento minimo di € 3.000,00.Condizioni di vendita: Gli acquirenti a propria cura e spese si obbligheranno: 1) a corrispondere al Comune di Ospedaletti la somma di quota spese integrazione convenzione edilizia per l'alloggio di € 1.727,07. e a precedenti successivamente alla stipula di una nuova convenzione col Comune di Ospedaletti per la regolarizzazione del diritto di superficie e della licenza edilizia in sanatoria; 2) a richiedere, ed ottenere, il permesso di costruire a regolarizzazione delle unità immobiliari e ad ottenere il rilascio del certificato di abitabilità-agibilità; 3) a sottoscrivere specifica dichiarazione secondo modello depositato in cancelleria. 4) Sugli immobili è trascritto presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Sanremo in data 05/09/1989 scrittura privata di comando degli immobili stessi da parte di Galigani Margherita (nata a Pistoia il 17/05/1901) a favore di Delmonte Renzo (nato a Milano il 24/03/1935) con la quale Galigani Margherita ha concesso a titolo di comodato a Delmonte Renzo gli immobili suddetti senza determinazione di termine. Galigani Margherita è pertanto deceduta il 10/01/1999 a Sanremo lasciando unico erede il figlio Delmonte Renzo, nato a Milano il 24/03/1935 Domande di partecipazione in Bollo da € 14,62 con deposito per spese a cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a "Poste Italiane S.p.A.", entro le ore 13 del 20/09/2005 nella Cancelleria del Tribunale di Alba. Vendita soggetta ad I.V.A. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale. Per informazioni e per il modulo di domanda e dichiarazione rivolgersi al Curatore avv. Pasquero - tel. 0173 441302. Alba, 13/06/2005
IL CANCELLIERE
f.to Vesta Galotti

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.550.827 Villanova Lou-bet, vicino spiaggia, nuovo appartamento arredato. Posto auto. € 135.000,00.

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin inizio-vabile Bilocale nuovo in costruzione, lavori iniziati, grande terrazza, vista mare, ultimo piano, parcheggio, piscina. € 198.000,00

ITALGEST 848.842.842 Nizza, magnifico bilocale duplex, ultimo piano, pronta consegna con parcheggio. Alta redditività. € 147.000,00.

MONACO Fantastico magnifico bilocale 130 mq ristrutturato terrazza sud vista mare piscina posto auto. Rif 336. Dotta +377.979.82000

MONTECARLO centro immobile bilocale in tipicista vista imperdibile terrazza abitabile. Rif. 338 € 940.000,00. Dotta +377.979.82000.

ROQUEBRUNE Cap Martin in parco albergo completino, calma, appartamenti dal monolocale ai 4 vani, a partire da € 122.000,00. Fleur De Mer - Bouygues Immobilier +336 8292.0470.

6

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO cascina, casa di campagna o villa con terreno in cintura torinese, pinerolese, o astigiano. "La Borsa" 011.321.496

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Portobello Immobili 011.751.936.

LIGURIA

SORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza lavatrice tv, settimana quindicina mensile. www.europaimmobili.it - 0182.950.771.

LOCALI UFFICI

SETTIMO [illegible] vanpenziale, capannoni [illegible] mq. con uffici, ristoro, parcheggi ampissimi, cabina Enel. Telefonare [illegible] 347.373.6696.

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con valuta, via Sant'Ottavio 22 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO Acquista auto fuoristrada accidentati vetture incidentate permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.686.4713 - 011.686.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.898.664.

10

UNIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano * * * Diano Marina (IM), centrale, elegante 70 metri spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti i comfort, formule famiglie. www.hotelsilvano.it. [illegible] fax 0183.402.720.

AL mare € 200,00 settimanali. Marina Re-[illegible] (Ravenna). Splendida spiaggia con pineta. Hotel Columbia Tra stelle. Tel. 0544.448.038 - www.columbiahotel.it - Prima Bves. Piscina. Climatizzato. Compreso: animazione, servizio spiaggia.

APPARTAMENTI Cà Silvano, Diano Marina (IM) centrali, piscina, spiaggia privata 70 metri, garage, mono e bilocali vista mare, www.casilvano.it. Tel. 0183.403.014 Fax 0183.402.720.

A RIMINI Hotel Mediterraneo 3 stelle 0541.372.105. Vicinissimo mare, climatizzato, tv, cassaforte Garage gratis. Riccione Luglio come giugno prezzi € 32,00 - 50,00 - 4 pagano 3. Prima settimana agosto € 266,00

ASTRA Hotel * * * Diano [illegible] 0183.497.011. www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Famigliarità. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto

BRENNE Mare - Lignano Sabbiadoro - Vacanze in villette nuovissime, giardino, climatizzatore, parcheggio, tv, lavatrice, lavastoviglie, cassaforte, microonde, bici-[illegible], phon, piscina. 7 giorni [illegible] 6. Regalo benvenuti alle prime 100 telefonate. Agenzia Boreal Tel. 0431.447.148 - 0431.438.877.

CATTOLICA Hotel [illegible] *** Tel. 0541.954.778. Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV. Squisitezze nostri menù carne, pe-[illegible] buffet antipasti, colazione. 7 giorni pensione completa Giugno da € 266,00 - Luglio € 336,00 - Agosto da € 350,00. Speciali pacchetti famiglie.

CATTOLICA Hotel International *** Tel. 0541.961.070. Climatizzato, 50 mt. mare. Camere TV - scelta menù carne, pesce - Buffet antipasti - Offertissima luglio - 6 agosto 7 giorni € 329,00 tutto incluso, bevande, ombrellone, lettini. Sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Leon Doro Tel. 0541.954.066. Vicinissimo mare, climatizzato, camere TV, ogni confort, parcheggio. Uso piscina, spiaggia. Scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti Luglio € 41,70 / € 43,80. Agosto € 46,90 / € 56,70. Settembre € 38,40. Sconto famiglie fino 50%.

[illegible] affittiamo settimanalmente appartamenti in villetta con giardino zona parco , acquaboo Le Caravelle. Tel. 347.743.1968.

RIMINI MARINA Hotel Iris familiare, 100 mt mare, disponibilità luglio-agosto. Tel. 0163 407 070.

LIGANO Albergo Isabella 0169.806.960 Corso europa 2, cucina figure e piemontese. Luglio pensione completa [illegible].

RIMINI Hotel Poly ** Tel. 0541.373.160. Ambiente familiare, [illegible] mare. Offerta tutto compreso € 26,50. Agosto da € 31,00 - quarta persona gratis.

RIMINI Offertissima fino al 6 agosto. Spiaggia, bevande incluse, pasti famiglia, in hotel centralissimo, climatizzato, tutti i comforts. Hotel Colorado *** Tel. 0541.375.504 www.hotel-colorado.it

11

GIULIA 40enne separata. Insegnante. Amante avventure viaggi culturali. Professionale dinamica. [illegible] dinamico. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

GIUSEPPE 38enne architetto divorziato. Sentimentale romantico dell'aspetto. Cerca partner amante emozioni autentiche simpatica allegra esuberante comprensiva. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

PAOLA [illegible] attraente 41enne single. Amante libertà indipendenza moto cavalli stare in compagnia. Cerca donna capace [illegible] accogliere. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

PATRIZIA 36enne commerciante. Determinata piacevole eleganza. Amante sport. Cerca 50enne gagliardo colto ben posizionato [illegible] amante arte. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771.

12

A.A. GIONELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentaria, monete, preziosi, gioielli. [illegible] contanti Corso Peschiera, 183 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

OLTRE LA LEGGEREZZA

L'acqua S.Bernardo è più che leggera. E' qualità riconosciuta fin dal 1926.

S. BERNARDO		
Residuo fisso	Sodio	Durezza totale
35,8	0,65	2,6

Grazie ai valori bassissimi di residuo fisso, sodio e durezza, S. Bernardo è da sempre tra le acque minerali più leggere d'Italia. E la sua leggerezza la rende anche particolarmente indicata nella preparazione degli alimenti per neonati.

S. Bernardo

PIU' LEGGERA LEI, PIU' LEGGERI VOI

www.sanbernardo.it

24 RATE SENZA INTERESSI!

Findomestic

Santander Consumer Finconsumo Banca

MOTOROLA

DESIGN
- Display colori quad-band
- Fotocamera integrata
- Tecnologia
- Riproduzione video mpeg4
- Involucro alluminio anodizzato
- Garanzia motorola

MODELLO: V3

15,79€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

COMPRESO NEL PREZZO AURICOLARE

CLASSE ENERGETICA

REX

FRIGORIFERO COMBINATO
- capacità 310 litri
- cassetto congelazione rapida fast freeze
- porte reversibili
- silver metalizzato
- LxAxP: 60x185x62.5

Modello: RXRC180X

599,00€

25,83€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

GARMIN

NAVIGATORE SATELLITARE PORTATILE DA AUTO
- a 3,5" antiriflesso
- Display per Sd Card
- CD cartografia europea dettagliata, e Grecia pre-caricate su da 512 MB
- Batteria
- vocale in

MODELLO:

599,00€

25,83€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

PHILIPS

TELEVISORE PLASMA 42"
- F 16:9
- Luminosità 1000 cd/mq
- Contrasto 3000:1
- Angolo visione 160°
- Audio
- Virtual Dolby Surround

: 107FP4/10

1899,00€

80,00€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

Sony Ericsson

PALMARE DIGITALE
- Funzioni streaming
- Ufficio Mobile (posta elettronica)
- LCD a 262.000 colori
- Display Touchscreen
- Suoneria polifoniche a 24 voci
- Lettore musicale MP3
- Tecnologia Bluetooth e Infrarossi
- Memoria 64 MB espandibile.

:

499,00€

(SOLO UTILIZZANDO LO SCONTO SONY ERICSSON PARI A 100€)

21,67€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

Kodak

FOTOCAMERA DIGITALE
- Risoluzione 5.0
- Zoom ottico 3xm - digitale 5x
- 13 modalità di ripresa
- Filmato Audio/Video
- Monitor LCD da 1.5"
- Memoria interna da 16 MB
- PictBridge compatibile
- Slot SD-MMC Card

Modello:

229,00€

10,42€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

acer

COMPUTER
- Intel Centrino 715
- OR 15" TFT
- HARD DISK 60 GB
- RAM 512 MB
- MASTERIZZATORE DVD
- Scheda video NVIDIA GO 6200
- Scheda di rete Wi-Fi

MODELLO TM 4151 LMI

999,00€

42,50€ AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

hp invent

COMPUTER PORT
- Processore AMD Sempron 3200+
- Double Layer
- Hard Disk
- 512Mb
- Rete Wlan
- Display 15,4"
- Scheda Video ATI M200 128Mb

HP2V6020EA

999,00€

42,50€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

*PAGHI IN 24 RATE SENZA INTERESSI= operazione valida su tutti gli articoli segnalati - PAGHI IN 24 rate mensili, spese istruttoria pratica € 21,00-prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto-tan 0% taeg variabile (MAX 9,90%).Es. acquisto € 9.00 + €21.00 sp.istruttoria. Pagamento: 24 rate da € 42.50 tan 0% taeg 2.24%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi bili da € 199 a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido fino al 20/07/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.

UniEuro

CITY UniEuro

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

Alfa GT. Con il nuovo ci sceglie, la facile di
Scopri la nuova iniziativa 3+3+3:
3 anni di finanziamento a tasso agevolato, più 3 anni di furto e incendio
e 3 anni di garanzia. Alfa GT oggi è tua con soli 333 € al mese.
www.alfaromeo.it Per informazioni chiamare il Numero 800-818828 dalle 9 alle 19 lunedì al venerdì.
Salvo

Cultura

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX
011 6568924

Ratzinger sceneggiato

Ratzinger racconta Ratzinger: Radio Vaticana sta preparando uno sceneggiato a puntate sulla vita di Benedetto XVI, liberamente ispirato all'autobiografia del Papa tedesco edita dalla San Paolo. Il progetto è stato anticipato da Laura De Luca, responsabile del programma *Pagine e Fogli*.

Il Corsaro Nero a Ventimiglia

Con il convegno «Il Corsaro Nero: immaginazione e immagine», che apre una mostra [illegible] titolo, si apre domani al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia un ciclo di manifestazioni (fino al 26 agosto) dedicate all'eroe salgariano ispirato alla leggenda di un nobile ventimigliese. Il Corsaro Nero è inoltre al centro dell'edizione [illegible] dell'Agosto Medievale, che farà rivivere alcuni momenti delle sue avventure.

Il nuovo disco di Ligabue

Dal 2 settembre in [illegible] le radio verrà trasmesso il nuovo singolo di Ligabue *Il giorno del giorni* tratto dal disco di inediti, ancora senza titolo, che uscirà il 16 settembre. Intanto cresce l'attesa per l'unico concerto del 2005, il 10 settembre al Campovolo di Reggio Emilia. Già venduti centomila biglietti.

Milano là do l'erba ora c

I milanesi, ipercritici per natura, sono spesso i primi a dire male della loro città (foto di Alain Volut)

Maurizio Cucchi

Anche chi parla male di Milano, in fondo, la ama. D'altra parte è impossibile pensare a un'Italia in cui questa città perda il suo ruolo, si confonda, si appiattisca, come di fatto in questi tempi sembra spesso che accada. Salvatore Carrubba, che ne è stato per sette anni assessore alla cultura, e che si è dimesso in seguito alle vicende recenti della Scala, ripensa in un libro (*Post-Milano*, Oscar Mondadori, p. [illegible] euro [illegible] a questi suoi anni, traccia un bilancio, e tra le tante cose dice: «Ho notato spesso come Milano sia considerata la quintessenza dell'Italia. Qui, gli stranieri sanno di trovare tutto, non si stupiscono se non ci sono fondali cristallini o il Colosseo, ma sanno che qui ci sono gli affari, l'imprenditoria, il gusto, la cultura e la generosità. Milano [illegible] l'ha compresso. Ecco, proprio i milanesi sono i primi, ipercritici per natura, a dire male della loro città, e ogni tanto qualche vip della banalità spettacolare la proclama invivibile e decide di scappare. In tutto questo c'è però un desiderio implicito di andare oltre, di far meglio; e poi il milanese le sue cose belle, come certi incantevoli giardini, non li esibisce, ma da sempre li custodisce con discrezione.

Un bilancio
Carrubba racconta gli anni da assessore alla Cultura, un pool di studiosi i confini della città

Carrubba spiega che la sua avventura era [illegible] indipendente, quando il centrodestra propose una svolta liberale, aggiungendo la sua convinzione che «una politica liberale può essere innovativa nell'ambito della politica culturale». Ma forse il problema non è stato e non è, in questi termini, di una scelta tra centrodestra e centrosinistra, ma piuttosto della qualità reale di quel centrodestra, e di quanto liberale fosse allora e quanto oggi sia davvero. Da che parte stanno, oggi, gli eredi di Giovanni Malagodi? Carrubba riprende più di una volta un'affermazione del sindaco Albertini, un'affermazione precisa e minimalista quanto, a mio avviso, decisamente incongrua, e cioè quella di voler amministrare Milano «come un condominio». Ovviamente una città non è un condominio, né un'azienda, e dunque ben più complesso, profondo, articolato dev'essere il progetto, grande o meno che sia, che possa portare a gestirla con successo. Se poi si aggiunge che da cultura, nelle scelte dell'amministrazione, apparteneva alla categoria del "superfluo", abbiamo tutta la premessa per registrare passi indietro che fanno pensare remotissimi e irripetibili quei decenni in cui la [illegible] complessiva di Milano godeva di [illegible] straordinaria vivacità culturale. Ma la città è dentro le cose del tempo, è dentro l'opacità della sua epoca, anche se ha perf[illegible] ragione Carrubba quando dice che [illegible] «ha resistito al Barbarossa. Figurarsi se si farà piegare dalla mediocrità». Intanto, però, questa mediocrità è dominante e le prospettive non sembrano granché, anche se è vero che con la fine dell'industria e della classe operaia troppe cose sono cambiate eppure Milano ha saputo resistere e reinventarsi, e certo non soltanto nella moda. Questo essenzialmente in virtù delle sue principali [illegible] la grande creatività abbinata a una tradizionale concretezza, la passione civile e la capacità di scrollarsi di [illegible] quando si è nel degrado ambientale si imbarbarisce.

Anche nel nuovo e il diverso: «Sono poche le città in Europa o nel mondo - afferma Carrubba - che possano vantare questa costante predisposizione al cambiamento». E di cambiamento, questa volta, credo ci sia un gran bisogno, con l'aiuto della politica, perché «Milano, come qualunque comunità, ha bisogno di politica, di buona politica, di bravi politici, anziché diffidarne con superficialità qualunquistica.

A Milano, qualcosa che tutti vorrebbero rivitalizzato, in una futura metropoli policentrica, sono di certo le periferie, la cui fisionomia è studiata e descritta in un volumetto a otto mani (Francesca Zajczyk, Barbara Borlini, Francesco Memo e Silvia Mugnano) intitolato *Milano, Quartieri periferici tra incertezza e trasformazione* (Bruno Mondadori, pag. 95, [illegible] 9). I quattro studiosi indagano sulla condizione di zone nelle quali domina un senso di inquietudine diffusa, un «senso di insicurezza e di abbandono». Sono presi in esame soprattutto i quartieri di San Siro, Comasina e Sant'Ambrogio, quartieri periferici e dunque considerati [illegible] trascurabili e non "essenziali" nel sistema cittadino di cui sono parte», e come tali vissuti anche da chi ci abita. Si tratta di luoghi della periferia che mancano di un'identità precisa, che non presentano un tessuto sociale riconoscibile e in qualche modo protettivo, e che perciò creano disagio e paura, proponendo solo l'oratorio, il Mac Donald's o il centro commerciale come luoghi di incontro o di aggregazione. Una realtà, parrà, di squallore diffuso e cupo, [illegible] dal sempre più vistoso aprirsi della forbice che divide benessere e disagio. Insomma, la classica periferia urbana grigia e sinistra, che non è solo un luogo comune. Tanto che buona parte dei residenti hanno un'autopercezione addirittura sensibilmente più negativa del reale: «l'area dei grandi quartieri periferici presenta un tasso di povertà soggettiva assai più elevato (pari al 30%), e quasi doppio rispetto al tasso di povertà oggettiva». Insomma, gli abitanti di questi quartieri depressi vedono se stessi più poveri [illegible] quanto in realtà non [illegible] e cresce in loro il dramma, la paura di non farcela, dentro una città che, in ogni caso, conta un 13-14% (180.000 persone, quasi quanti gli abitanti di Brescia) in una condizione di povertà oggettiva.

Parlando di periferie, mi consolo pensando a quanto rimane ancora visibile di quelle di una volta, e cioè dei vecchi borghi inglobati nel tessuto urbano da molti decenni e ormai considerati [illegible] lontani dal centro: Lambrate, Niguarda, Affori, Baggio, Gorla, Greco o Crescenzago, per esempio, che conservano [illegible] loro identità quasi paesana, un residuo modesto e nobile di ciò un tempo furono. Veri e propri paesi alle porte della città, dove anche il dialetto aveva i suoi dettagli propri, mentre oggi le periferie sono i luoghi in cui dominano gli LHE, come ci spiegano i quattro studiosi, vale a dire i Large Housing Estate, «sistemi abitativi omogenei costruiti su larga scala e con materiali di bassa qualità, falansteri pensati per alloggiare ceti medi e medio-bassi [...]contraddistinti per la marginalità sociale della popolazione che vi risiede». In questi luoghi [illegible] gente precipita in una sorta di anonima vertigine, ha paura, si sente più povera di quanto sia e nel degrado ambientale si imbarbarisce.

Giovanni Arpino era nato a Pola nel 1927 da genitori piemontesi. Morì a Torino nell'87

Arpino, patto segreto per la dolce morte

Un romanzo concluso quando l'autore [illegible] già insidiato dal male che lo avrebbe ucciso

Alberto Sinigaglia

«La vita o è stile [illegible]». Con questo messaggio tracciato su una lavagna Giovanni Arpino comincia *Passo d'addio*. Incerta la grafia, sicura la [illegible] scuote Carlo Meroni, [illegible] la domenica va [illegible] trovare [illegible] professor Giovanni Bertola, «docente di matematica da tempo in pensione».

Fedele e assiduo, il giovane gli dedica ogni pomeriggio festivo. «In quei pochi metri pulitissimi, odorosi di cera» Bertola vive da vent'anni, da cravatta vivace e correggere l'opacità di panni grigi ben tenuti». Con la lavagna e le cure che gli portano [illegible] signorine Rubino, sorelle gemelle zitelle di cui è l'unico pensionante, la virile dell'allievo prediletto e l'interminabile partita a scacchi con lui costituiscono per [illegible] vecchio maestro l'ultimo lembo «d'un universo ormai completamente esplorato e divenuto morta miniera».

Come di consueto, l'ottantacinquenne cattedratico accoglie l'ospite con [illegible] ma quello [illegible] ora [illegible] spazio tra ghirigori e cancellature sul «labile diario» è un patto segreto, e la chiave del romanzo. Arpino, narratore che sempre si è misurato [illegible] la società, tessendo agli esordi una trama su [illegible] campagna elettorale, qui affronta il tema cruciale dell'eutanasia. E lo stempera su uno sgocciolato di vita attuale dove, accanto alle [illegible] attempate affittacamere, al vecchio disperato dal proprio degrado fino a chiedere morte, all'irresoluto e straziato Meroni, irrompe [illegible]ta. 5[illegible] di gioventù sguaiata e dal sesso facile, ma anche pensosa e dolorosa, la ragazza intesse con il professore un rapporto di tenerezza, [illegible] pietà, di poesia, che costituisce le pagine più delicate e struggenti della vicenda.

Arpino terminò *Passo d'addio* nella primavera del 1986 quando era già insidiato dal male che lo avrebbe fermato, a soli sessant'anni, nel dicembre 1987. Ma il libro [illegible] ha nulla di autobiografico oltre [illegible] presaglio della fine imminente, che indusse lo scrittore alla febbrile conclusione della *Trappola amorosa*, l'estremo lavoro, uscito postumo.

Storia di dolore e di scelte difficili, tuttavia narrata con legg[illegible] e ironia, *Passo d'addio* [illegible] rilanciato nella «Collezione d'autore» della *Stampa* proprio alla metà di un anno che potrebbe essere [illegible] qualche modo risolutivo per una «Arpino renaissance». A dare allo scrittore [illegible] Pola, cresciuto a Bra e a Torino, un posto adeguato nella cultura italiana del Novecento non [illegible] riusciti [illegible]ppure i cinque volumi dell'opera omnia, a cura di Giorgio Bàrberi-Squarotti, pubblicati da Rusconi tredici anni fa.

Il rilancio di Arpino è capitanato dal Meridiano Mondadori, curato da Rolando Damiani, in cui sono raccolti nove dei [illegible] romanzi, tra i quali: [illegible] *suora giovane*, *Un'anima persa*, *L'ombra delle colline*, *Il buio e il miele* (due volte portato sugli schermi cinematografici: *Profumo* [illegible] *donna*, protagonisti Vittorio Gassman, e *Scent of a woman* con Al Pacino). Ma *Passo d'addio* nella collana della *Stampa* conta su un valore aggiunto: l'incontro con molti lettori che, proprio su questo giornale, per anni seguirono Giovanni Arpino grande giornalista, insostituibile testimone della nostra epoca.

Lo scrittore [illegible] romanzi e di racconti capace di avventurarsi nel fantastico e nel metafisico, l'autore di teatro e di cinema, il narratore per ragazzi, [illegible] poeta, al giornale [illegible] trasformava. Ere [illegible] e all'occorrenza impietoso [illegible]-situra dei mutamenti del costume, un sensibile sismografo degli even[illegible] cultura e dello spettacolo, un appassionato (e appassionante e discusso e comunque indimenticabile) cronista di sport. Un giornalismo in crisi d'identità e di qualità farà bene a ritrovare la sua stimolante scrittura e il suo moralismo impavido. [illegible] ama la letteratura non deve perdere questo *Passo d'addio*, esemplare di stile, umanità, modernità.

Passo d'addio di Giovanni Arpino sarà in edicola domenica con *La Stampa* a €5,90 euro più il prezzo del giornale nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente. Nel resto d'Italia si può ordinare all'800-011959

ve c'era

è l'LHE

Man Ray, immagini di un magico dada

Due immagini dalla mostra di Man Ray a Merano

Nudi, cortometraggi e fotografie solarizzate esaltano le modelle degli Anni 20 e 30

Gianni Rondolino

MERANO

Dire che i piccoli film girati da Man Ray negli Anni 20 e 30 con una cinecamera da amatore e mai distribuiti, costituiscano una vera e propria scoperta e contribuiscano a farci meglio conoscere la personalità multiforme di questo grande artista dell'avanguardia storica, è certamente azzardato. E tuttavia vederli di seguito, uno dietro all'altro, nella saletta appositamente allestita al primo piano dell'edificio della Cassa di Risparmio di Merano dove ha sede «Kunst Meran», a conclusione della bella mostra di suoi ritratti fotografici, ivi allestita e aperta sino al 18 settembre, significa entrare ancor più nell'universo estetico e ludico di Man Ray, questo straordinario fotografo per il quale il cinema è stato un mezzo di espressione tutt'altro che marginale.

Così le sue riprese cineamatoriali di una corrida a Pamplona ovvero degli incontri, nel suo studio, con le amiche-modelle Lee Miller, Meret Oppenheim e Ady Fidelin, o infine della vacanza nei dintorni di Antibes con gli amici Pablo Picasso, Paul e Cécile Eluard, Nusch e Valentine Penrose, sono immagini frammentarie e occasionali di un intimo rapporto di Man Ray col cinema, i cui frutti maturi sono i quattro film da lui realizzati fra il 1923 e il 1929, che sono uno degli esempi più geniali e interessanti dell'avanguardia cinematografica.

Quattro piccoli capolavori dadaisti e surrealisti - *Le retour à la raison*, *Emak Bakia*, *L'étoile de mer* e *Les mystères du château du Dé* che sono visibili nella sala di Merano nelle splendide edizioni recentemente restaurate dal Centre Georges Pompidou, sonorizzate con musiche a suo tempo scelte dallo stesso Man Ray. Ed è interessante il raffronto che è possibile fare tra le inquadrature astratte o casuali o decisamente illogiche, ovvero, all'opposto, estremamente curate, pittoricamente esemplari (come in *L'étoile de mer*), rigorose nei contrasti dei neri e dei bianchi, che questi film propongono, e le fotografie delle sue modelle, altrettanto elaborate e formalmente affascinanti. Soprattutto alcuni volti, come uno, intenso, di Meret Oppenheim del 1933, o un altro, in sovrimpressione, di Kiki de Montparnasse del 1924, o la serie di ritratti anonimi del 1934. E più ancora i nudi, da quello di Kiki, utilizzato, in movimento, in *Le retour à la raison*, ad un altro di Kiki del 1922, a quelli di Natasha, alcuni «solarizzati», del 1931, allo splendido nudo di Meret Oppenheim che sfoglia un libro sdraiata sul letto, del 1933: uno dei capolavori dell'arte fotografica di Man Ray, d'una intensità psicologica rara, d'un erotismo sottile e raffinato, quasi il ritratto intimo e pubblico a un tempo d'una donna fascino inquietante. D'altronde la mostra di Merano, curata da Valerio Dehò con materiali provenienti dalla fondazione Giò Marconi di Milano, si intitola, non casualmente, *Man Ray magie*. Perché, per molti aspetti, «magici» sono questi ritratti, questi nudi, queste fotografie di moda, come i film e i dieci «oggetti d'affezione» esposti (compreso l'intramontabile e imprescindibile ferro da stiro con chiodi). Magici nel senso che, al di là dell'aspetto «realistico» dei soggetti fotografati sono proprio i toni e i tagli delle fotografie, il loro porsi fuori da un possibile contesto storico e sociale, la loro «atemporalità» a trasmettere un che di irreale, onirico, appunto magico. Come se quelle donne splendide, quei corpi sensuali, quei volti intensi e bellissimi, non appartenessero al nostro mondo, alla nostra quotidianità, ma provenissero da un altro pianeta, dal mondo dei sogni e dei desideri. Quel mondo che i surrealisti seppero individuare e rappresentare nella poesia, nella pittura, nel cinema, e Man Ray soprattutto nella fotografia. Un campo in cui egli - che era nato nel 1890 a Philadelphia e aveva frequentato gli artisti dell'avanguardia americana e francese negli Anni 10 e 20, cioè nella grande stagione del dadaismo e del surrealismo - raggiunse un altissimo livello espressivo. Come le 65 fotografie esposte a Merano dimostrano. A conferma di una personalità d'artista che non si esaurì nel gioco delle forme o nella provocazione estetica, ma contribuì come pochi alla storia dell'arte fotografica del XX secolo.

Lettere al direttore

La grazia a Cutolo? Un colpo di teatro

EGREGIO direttore, in riferimento alla richiesta di grazia fatta da Cutolo al nostro Presidente, mi preme fare un'osservazione. A parte il fatto che 64 anni non sono molti, personaggi come Cutolo non meritano affatto quella clemenza che chiedono. È vero che ha problemi di salute, sarà compito della direzione del carcere occuparsene e se necessario fare i controlli del caso. Gli ospedali hanno il reparto riservato a tutti coloro che hanno problemi con la giustizia e non possono curarsi da soli. Il caso di Cutolo porta a una riflessione sulla giustizia. Sono assolutamente contrario alla pena di morte, che secondo me non risolve assolutamente nulla, desidero però che coloro che hanno ricevuto giustamente una condanna per un reato scontino fino all'ultimo la pena che gli è stata inflitta; secondo me è molto più efficace meditare in carcere le proprie colpe senza vedere come sbocco che avere un attimo di paura per l'esecuzione capitale. Una giustizia severa e giusta credo possa essere un deterrente per tutti coloro che si macchiano di delitti contro la società, salvo una clemenza per chi ha veramente avuto un attimo di sbandamento.

Alberto Basaldella

GENTILE lettore, diciamo la verità, come si arguisce dalle dichiarazioni dei suoi legali, la richiesta di grazia di Cutolo, che a ogni buon conto non è stata ancora presentata, ha ben poche possibilità di essere accolta, perché verrebbe a rimettere in discussione ben sei condanne all'ergastolo comminate al vecchio capo della Nuova Camorra per una trentina di delitti commissionati al tempo in cui era ancora in attività. Naturalmente, paragonata alla guerra camorristica di oggi, priva di capi e ridotta ormai a uno scontro continuo tra pezzi di bande che non si preoccupano neppure di mietere vittime innocenti per strada, quella di Cutolo era ancora una camorra con delle regole, con un capo e dei sottocapi, perfino con quell'incredibile personaggio della sorella, Rosetta, che fu un'antesignana delle donne boss. Cutolo, poi, si caratterizzava per una certa qual propensione al teatro, a cui cercava di dare sfogo nelle aule di giustizia, e che forse ha ispirato la messa in scena della grazia che per un giorno lo ha riportato agli albori della sua gloria.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

La salute secondo il premier

Mali e trabocchetti della scuola

Il «nostro stile di vita»

Cara *Stampa*, non cambieremo il nostro stile di vita? È anche il ben più antico stile di vita romano, in tante sventure e tanti secoli, chi è mai riuscito a modificarlo?

Alberto Arbasino

Un futuro da Paese in via di sviluppo

Il nostro presidente Berlusconi, presentandosi davanti alle parti sociali per discutere sul Dpef, ha dichiarato che il nostro Paese vive nel benessere dove circolano le auto di lusso e i ristoranti sono sempre pieni. Unico problema, dice il premier, è la preoccupante escalation dell'evasione fiscale che non accenna a diminuire. L'Italia pare dunque godere, secondo il nostro presidente, di ottima salute anche se agli occhi di noi cittadini così proprio non sembra. Abbiamo infatti un debito pubblico che cresce sempre di più e una quasi certa futura scomparsa della classe media schiacciata dall'euro e dal problema dell'alta pressione fiscale che, nonostante le promesse fatte da questo e altri governi, non si è mai risolta. Pare dunque che l'Italia non sia proprio in buone condizioni, anzi è necessario intervenire seriamente su problemi mai risolti per evitare di essere, in un prossimo futuro, cittadini di un paese in via di sviluppo.

Stefano Izzo

Occhio agli orecchi degli studenti

Delle tante variazioni su tema «copiare» da parte degli studenti, eravamo già abituati a scritti criptici sulla lavagna e bigliettini in miniatura nascosti in ogni luogo inimmaginabile: appiccicati al muro, sulla scrivania, per terra, nascosti fra le gambe, nelle palme delle loro mani attaccati sotto i polsi con lo scotch. Ora il salto tecnologico coi compiti trasmessi via sms coi telefonini, si è già dovuto prendere provvedimenti da un pezzo. Da quest'anno è entrato in scena Bluetooth, Dentebiu, il che significa, «Occhio Professori, non alla bocca, ma agli orecchi!». Per chi non è aggiornatissimo a riguardo delle nuove invenzioni nel mondo del high-tech, Bluetooth è la tecnologia che permette l'eliminazione dei cavi. Concepita da Ericsson, è ora adottata da una miriade di compagnie. Bluetooth è un piccolo radio-chip che può essere inserito nei computer, stampanti, telefonini e prende il posto dei cavi, comunicando via radio la stessa informazione che solitamente viene trasmessa via cavo.

Tempo fa una collega stava facendo un ultimo compito in classe e ha visto un suo studente schiacciare i tasti del suo cd portatile. Gli ha chiesto che cosa stava facendo e lui ha risposto che stava ascoltando della musica, perché così si rilassava e si sentiva più a suo agio quando scriveva. L'insegnante gli ha chiesto: «Ma come fai a sentirla se non hai le cuffie?». Lo studente ha allontanato i suoi lunghi capelli dall'orecchio rivelando una cuffia Bluetooth. In tutta innocenza, l'insegnante era curiosa di sapere che musica ascoltava e gli ha preso il cd non immaginando che cosa avrebbe trovato: un audio file contenente il testo di tutti gli appunti di filosofia! È chiaro che, in questo caso, lo studente si è fatto beccare perché aveva il cd portatile sulla cattedra ed è altrettanto chiaro che l'insegnante non avrebbe dovuto permettere niente fuori del necessario sul banco. Ma nulla toglie che uno studente possa lasciare un cd portatile da qualche altra parte, telecomandarlo e ascoltarlo con la sua cuffia Bluetooth. Quindi mi raccomando: che le perquisizioni si estendano agli orecchi! E fra poco non basterà neanche quello! Se continuiamo così le scuole dovranno installare degli scanner elettronici quelli degli aeroporti per assicurare che gli studenti non abbiano dei super mini chips cuciti nei vestiti, applicati ai loro occhiali o intrecciati nei loro capelli!

Sandra Giovanna Giacomazzi

Non è nemmeno più un parcheggio

Una volta si parlava di scuola parcheggio. Oggi non è nemmeno più un parcheggio: gli alunni la disertano. Le percentuali di assenteismo sono spaventose, i programmi sempre più striminziti, il profitto in caduta libera. Ma i voti degli esami salgono, si impennano. I «cento» (cioè l'apice dei punti) dilagano. La scuola, sempre più inadeguata, promuove e si autopromuove, nel trionfo della piena autoreferenzialità. Gli esami di Stato, infatti, sono gestiti dai docenti interni con un solo esterno, il presidente, la cui larvale onnipresenza in più commissioni, dovrebbe garantirne la qualità doc. Mentre, in verità, sfugge a ogni controllo il raggiungimento degli standard nazionali. Come in economia così nella scuola, la moneta cattiva scaccia quella buona. Le scuole scadenti, non solo le private, raccattano iscritti e sfornano diplomati coccolati e gratificati. Nell'indifferenza generale, sull'altare del risparmio, si sacrifica e si disperde il patrimonio culturale di una nazione.

Ezio Pelino, Sulmona

Pantani e Ben Johnson esempi negativi

Davide Cassani e Auro Bulbarelli sono molto bravi e preparati. Con le loro cronache dal Giro d'Italia e del Tour de France riescono a rendere interessanti anche le tappe più noiose. Ma perché continuano a descrivere Pantani come un eroe e a sponsorizzarne il mito, come hanno fatto martedì a proposito del Galibier? Che lascino il dolore per la sua morte ai sentimenti umani di coloro che l'hanno conosciuto di persona, e che non facciano più finta di credere che le cosiddette «imprese del Pirata» non sono state fermate da «un problema di ematocrito» (parole di Cassani), visto che le grandi vittorie che i due telecronisti continuano a commemorare sono state il risultato inequivocabile di doping. Di Pantani, così come di Ben Johnson o degli atleti della Balco, si dovrebbe soltanto parlare come di esempi negativi, altro che di eroi sfortunati.

Luca Codignola, Genova

Carlo Levi (Torino 1902 - Roma 1975)

Carlo Levi e gli impauriti dalla libertà

Giovanni Tesio

Salvo giunte e variazioni sempre possibili, con le «Prose politiche e civili» che escono per la cura di Luisa Montevecchi (*Il dovere dei tempi*, edito da Donzelli, pp. 368, €19,90, con introduzione di Nicola Tranfaglia e un ritratto di Carlo Levi a cura di Gigliola De Donatol, la Fondazione Carlo Levi di Roma completa i tempi addirittura lodevoli il piano di pubblicazione delle «Opere in prosa» che l'autore di *Cristo si è fermato a Eboli* ha disseminato fuori dai suoi testi canonici. Nove volumi scaturiti da una ragionevole e non facile scelta nel gran baule di carte tanto apparentemente diverse per temi e dimensioni, ma varietà che in Levi è costitutiva, vista la sua estrema disponibilità a cogliere e imbarcare il molteplice, il diverso, l'impuro. Molteplicità, diversità, impurità che tendono a un'unità sotterranea, capace di conciliare - fuori da schematismi e pregiudizi di comodo - ogni evidente tensione di superficie.

La politica fu per Carlo Levi una vocazione precoce, gobettiano, restò gobettiano fino in fondo. Non fu mai un giornalista prevedibile, ma l'interprete fedele di una specie di consegna d'anticonformismo che ne faceva un compagno imprevedibile. Tutti i suoi libri riconducono di continuo al fondo politico che li muove; procedono tutti, in fondo, da quel libro primo che è *Paura della libertà*: una profetica e visionaria riflessione sulle radici dei fascismi e dei totalitarismi. Ma quello stesso libro primo viene dall'apprendistato gobettiano e dall'esperienza di «cospiratore» compiuta all'interno del gruppo di Giustizia e Libertà.

Il dovere dei tempi raccoglie pagine scritte tra il '22 e il '34, che sono tratte da *La Rivoluzione Liberale* e dai *Quaderni di Giustizia e Libertà*. Ma anche molte pagine tratte dai due giornali che Levi diresse (*La Nazione del Popolo* a Firenze, nel '44-45, e *Italia Libera* a Roma nel '45-46). E molte altre ancora che furono pubblicate dal '46 al '75 su varie riviste e giornali.

Ne scaturisce un percorso frastagliato, in cui dominano due temi su tutti: la paura della libertà (della passione, della responsabilità) «che porta a ricercare adorando chi ce ne privi e ce ne liberi», e il principio dell'autonomia che va intesa «non soltanto nella sua accezione negativa di decentramento, ma nel suo significato positivo di autogoverno». Forzando un po' l'interpretazione, le tante pagine del volume - così varie nella differenza dei tempi e della circostanza - diventano variazioni continue di questi due principi.

Il volume di Donzelli viene a integrare altri volumi che ultimamente apparsi: gli *Scritti politici* a cura di David Bidussa da Einaudi nel 2001, i *Discorsi parlamentari* (con un saggio di Mario Isnenghi) dal Mulino nel 2003 e proprio ora *La strana idea di battersi per la libertà*, a cura di Filippo Benfante, Edizioni Spartaco di Santa Maria Capua Vetere. Tutti insieme (con qualche altro ancora che Luisa Montevecchi manca di citare) danno un contributo sostanzioso a leggere Carlo Levi interprete politico di sorprendente attualità.

Isole e poeti a Venezia

L'isola si illumina di luce azzurra, la notte diviene multicolore, pare fluttuare svelando parole, frasi, pensieri, scritte di poeti prescelti da diverse civiltà e Paesi per testimoniare che la parola, la poesia scaturiscono e si diffondono al di là d'ogni limite, muro, confine, Paese, etnia, violenza, guerra. E' un'isola speciale a racchiudere la poesia, è chiamata San Secondo, abbandonata e deserta, si trova nel Canale di Giudecca, proprio di fronte a un luogo magico: Venezia. Carica di storia e simboli, tuttavia lasciata al degrado, è stata ideata come opera d'arte, installazione luminosa, e manifestazione all'interno della Biennale veneziana, dall'artista Marco Nereo Rotelli, veneziano, da tempo lavoro sulla luce e sul potere della parola; curatore dell'iniziativa è Achille Bonito Oliva.

Ecco 12 schermi dove risultano dipinti o proiettati versi sul tema dell'esilio. Da Zanzotto, Edoardo Sanguineti, ad Al Dahni dall'Iraq, al siriano, al cinese, al russo, a cinque Sudamericani, all'africano, al francese, al poeta Usa...c'è di tutto un po' come simbolo di un'arte diffusa che comunica ovunque. Inaugurata durante le giornate d'apertura della Biennale, ripulita da immondizie il 16 maggio, ora il 21 luglio vedrà approdare la madrina dell'isola, Fernanda Pivano, , la grande scrittrice, critica, giornalista, traduttrice (alla quale va il merito di aver davvero introdotto la letteratura e cultura americana in Italia). La medesima sera ci sarà un «reading» speciale dal tramonto sino a notte fonda, curato da Rotelli: sono state individuate 10 dimore nella città, luoghi carichi di storia o simbolici, dove ciascuno leggerà versi propri o di altri autori.

Sono una sessantina i poeti invitati, mentre i luoghi o «isole» nell'incanto di Venezia svariano dalle Università al Caffè Florian, qui darà l'avvio alla kermesse Fernanda Pivano, poi Palazzo Franchetti, la casa di Ezra Pound che viene riaperta e sarà la figlia Mary de Rachewiltz a leggere i *Cantos*, le Prigioni Vecchie, il Teatro delle Tese, il Chiostro di Santo Stefano. Gli altri «isolati» Zanzotto, Maria Luisa Spaziani, Alda Merini, Giuseppe Conte, il francese Yves Bonnefoy, il cinese Xi Chuan, l'iracheno e altri in arrivo da Turchia, Grecia, Romania, Sud America, stranieranno il segno, la solitudine dell'uomo, il fato, l'evasione, l'isolamento della poesia, una pausa contro l'accelerazione dei linguaggi attuali; per taluni vengono allestite minuscole mostre di foto e sculture legate ai temi. Là, nel fondo brilleranno le luci azzurrine dell'«Isola dei Poeti», la quale peraltro ha ricevuto la targa d'onore della Presidenza della Repubblica, e proseguirà l'avventura luminosa, magica, elevando la poesia sopra le acque della Laguna fino al 15 settembre.

www.citroen.it - Numero Verde 800-804060
[illegible] periodelettr. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 8,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da [illegible].
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN powered by TotalFinaElf

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionario Citroën" che aderiscono all'iniziativa. [illegible] su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30/07/05. Le foto è inserita a titolo [illegible].

OPERAZIONE C3 *je t'aime*

Tre buone ragioni per innamorarsi di una C3.

- Gamma C3 a un prezzo più basso del 2002: da 9.450 euro. Paghi nel 2006.
- Assicurazione Kasko, furto-incendio per un anno comprese nel prezzo.
- Secondo Quattroruote la C3 è l'auto [illegible] vertici di categoria nel mantenere il suo valore nel tempo.

Operazione *je t'aime*. I prezzi più bassi dell'estate.

CITROËN

Spettacoli

«Affare» Teo

Endemol: Teocoli solo non va
Cattaneo: in coppia con Fazio

Simonetta Robiony
ROMA

Ma insomma chi prenderà il posto del multimiliardario Paolo Bonolis alla conduzione del programma su pacchi e pacchetti? Teo Teocoli, come aveva annunciato il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, subito dopo la presentazione del palinsesto di rete, agli inserzionisti pubblicitari, in quel di Cannes? Teo Teocoli in coppia con Raffaella Carrà, visto che Teocoli è un comico e «Affari tuoi» è un gioco bisognoso di un conduttore di peso e di ritmo? Teo Teocoli con Fabio Fazio, considerato che nel 2000 i due, con Ines Sastre e Pavarotti, fecero un Festival di Sanremo coronato da ottimi ascolti e critiche? Oppure, ma sono nomi che si fanno tanto per fare, Claudio Bisio, Gerry Scotti, Fiorello, da soli o in tandem con Teocoli? La faccenda non è chiara. La Endemol, proprietaria del mitico format macina-soldi, ha tempo fino al 31 luglio per esprimere il gradimento sulle proposte di Raiuno, la rete che ne ha la gestione, ma, essendo interesse di chi «Affari tuoi» resti vincente, non aspetterà la fatidica data. Anzi, spiegano alla Endemol, si sta cercando di lavorare insieme per la miglior soluzione possibile. «La vuole la Rai e la vogliamo noi - giurano - per permettere il programma di mantenere, e se possibile incrementare, il successo sino ad oggi ottenuto».

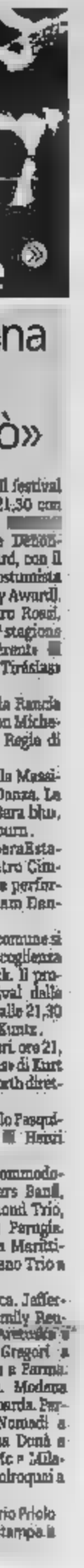
Come accade in tutte le aziende del mondo quando è in corso un processo decisionale, nessuno ne avrebbe saputo alcunché se, ieri mattina, Paolo Gentiloni, responsabile delle Comunicazioni per la rutelliana Margherita, non avesse deciso di annunciare sul suo sito web che Teocoli non avrebbe mai preso il posto di Bonolis ai pacchi perché la Endemol aveva posto il veto, trasformando una questione di natura spettacolare in una di natura politica. Succede. Con la Rai succede spesso. Nel ricostruire la vicenda, un tira e molla durato mesi tra Bonolis la Rai e Mediaset, Gentiloni ha infatti attaccato Fabrizio Del Noce. «Tutti in Rai sapevano che Bonolis non avrebbe più condotto "Affari tuoi". Tutti tranne il direttore Fabrizio Del Noce. La Endemol non autorizzerà la conduzione di Teocoli, e, visto che il suo parere è decisivo, Raiuno dovrà ricominciare da capo. Teocoli sarà impiegato nel varietà settimanale, non nella striscia quotidiana». «Possibile - si chiede poi Gentiloni - che il direttore di Raiuno non sia riuscito a trovare un'alternativa a Bonolis? Che si sia solo concentrato sull'impedire l'alternativa Fabio Fazio? Che abbia illuso l'azienda con la soluzione Teocoli? Dal direttore di Raiuno, in nove mesi, ci saremmo aspettati qualche risultato». E conclude, insinuando, senza dirlo in maniera esplicita, che Raisat ovvero la concordanza di interessi tra la tv pubblica e quella privata è comoda per Berlusconi, sia ormai realtà provata dai fatti. Almeno per Raiuno di Del Noce. Scrive, dunque, Gentiloni: «Non sono un sostenitore del programma in questione: boom di ascolti ma non modello di servizio pubblico. Ciò detto mi chiedo: chi vuol togliere dai palinsesti Rai il programma di punta per share e pubblicità? Che voglia farlo la concorrenza si capisce, e non a caso Berlusconi jr ha speso pacchi di miliardi per riprendersi Bonolis e utilizzarlo solo per una seconda serata a settimana. Ma Del Noce?».

Punto sul vivo e screditato pubblicamente da Gentiloni, uomo dell'opposizione, certo, ma pur sempre uomo politico che conta, Fabrizio Del Noce ha subito fornito la sua versione dei fatti, negando che la Endemol abbia bocciato il povero Teocoli, ripetendo che fino il 17 maggio quando Bonolis ha accettato l'offerta super-miliardaria di Mediaset era ancora in corso la trattativa con lui, sostenendo che quando si discute con uno del calibro di Bonolis non si può certo farlo anche con altri candidati, ma soprattutto dicendosi stupefatto che un politico com'è Gentiloni si metta a fornire versioni false su un caso seguito tanto attentamente dalla stampa per mesi. «E' incredibile che un responsabile della Comunicazione di un partito possa dare dati completamente falsi su una vicenda così». Battaglia personale, dunque, questa tra Gentiloni e Del Noce? Siluro inviato dalla Margherita contro il direttore di Raiuno accusato di essere incapace? Avvertimento per una poltrona a rischio in vista del nuovo consiglio, figlio della legge Gasparri? Forse. Certo è che la Rai, senza un presidente che si riesca a nominare e con un direttore generale in bilico, non è mai stata in un momento di maggiore forza. Non è un caso che il direttore Cattaneo di area An, di cui si dice che vada tanto d'accordo con il consigliere anziano Curzi di Rifondazione che fa attualmente il presidente, proprio ieri, commentando il caso in questione, accanto a Teocoli, abbia rilanciato il nome di Fazio, bravissimo intrattenitore ma certo di sinistra. «Per me Fazio andava bene e va bene - ha dichiarato Cattaneo - ne parlerò con la Endemol. Per fare i programmi non conta il colore politico ma le capacità individuali».

> Gentiloni attacca Del Noce «Non ha pensato a soluzioni concrete»

Sorpresona! Torna Fazio in lizza. E sostenuto da chi? Dal dg tuttora in sella almeno finché l'assemblea degli azionisti, annunciata dal ministro delle Comunicazioni Landolfi per il 4 di agosto, non si sarà riunita e avrà preso le sue decisioni. «E' per allora - ha detto Landolfi - spero che non solo ci sarà il presidente ma si troverà l'accordo sul nome del manager che dovrà gestire la Rai, mettendo fine a questa telenovela». Landolfi ci crede. In Rai, invece, prevalgono gli scettici. Di rinvio in rinvio, dicono, visto che fa comodo all'attuale governo, si arriverà alle elezioni senza presidente e con Cattaneo ancora direttore generale.

Meningite per Brad Pitt
Saltare da un jet all'altro con Angelina Jolie ha avuto un prezzo sulla salute di Brad Pitt: la star di «Troy» ha contratto una forma di meningite virale in Africa dove ha accompagnato la Jolie che ha adottato una bambina. Brad, che ha 41 anni, ora sta bene.



La Versiliana apre con «Tablò»

MARINA DI PIETRASANTA. Il festival Versiliana alle 21,30 con «Tablò», con l'illusionista Triggiano, il regista Serge Denoncourt (premio Masque Award, con il Cirque du Soleil) e il costumista François Barbeau (tre Emmy Award).
MACERATA. Al Teatro Lauro Rossi, ore 21,30, si inaugura la 41ª stagione lirica «Le bal indifférent» Tutino e «Les Mamelles de Tirésias» di Poulenc.
TRIESTE. La Compagnia della Rancia presenta alle 21 «Grease», con Michela Canfora e Alberto Izzo. Regia di Saverio Marconi.
ROMA. Prima europea a Villa Massimo, 21,30, per Invito alla Danza. La compagnia Can Public in «Bara blu», coreografie di Hélène Blackburn.
BASSANO DEL GRAPPA. OperaEstate Festival debutta al Teatro Cimbarle Ferrari, 21,20, con le performance della Martha Graham Dance Company.
SALA BIELLESE. Un piccolo comune si trasforma in centro di accoglienza per gli appassionati del rock. Il programma di Liberi - Festival delle Libere Espressioni - si apre alle 21,30 con il concerto dei Marlene Kuntz.
RAVENNA. Al Teatro Alighieri, ore 21, in scena «One touch of Venus» di Kurt Weill. Orchestra di Opera North diretta da James Holmes.
CASTIGLIONCELLO. A Castello Pasquini, 21,15, «La Henri Becque
Tricky Fanté, Commodores, McCoy Tyner All Stars Band, Joey De Francesco Hammond Trio, Enrico Rava Quintetto Perugia. Toots Thielemans a Massa Marittima (Grosseto). Attilio Troiano Trio a Matera.
LIVE. Jethro Tull a Catollica. Jefferson Starship Galactine Family Reunion a Sala. Roy Paci & Aretuska a Padova. Francesco De Gregori a L'Aquila. Francesco Renga a Parma. Cristina Donà a Bologna. Modena City Ramblers a Massalombarda. Perturbazione a Cremona. Nomadi a Altopascio (Lucca). Cristina Donà a Bologna. Frankie Hi-Nrg Mc a Milano. Joss Stone a Roma. Jamiroquai a Lucca.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Hasta la Victoria
piccole «Iene» crescono

Luca Dondoni

Ultimamente ci siamo chiesti spesso chi potrebbe raccogliere il testimone delle superdonne della tv Simona Ventura e Maria De Filippi. Extremely-Popular, assai tatuata, parlantina scioltissima e LeleMorale la prima; algida, timidissima, lontanissima dal gossip e perciò distaccata (ma non potrebbe essere altrimenti con i Costantini e le troniste che la circondano) la seconda. Ebbene, al Festival «Isle of MTV» di Trieste (cinque ore di diretta con Meg, Flipsyde, Chemical Brothers, Garbage e Snoop Dogg) è scattata la scintilla, abbiamo visto il futuro della tv italiana al femminile. Intelligente, bilingue (è nata a Londra da padre italiano e madre inglese), comica, divertente e preparatissima: è Victoria Cabello, che a Trieste faceva da padrona di casa con Enrico Silvestrin e Marco Maccarini. Nata professionalmente tra le fila dei tanti vejay di MTV nel 1997, dopo qualche exploit come l'aver baciato sulla bocca Richard Gere, l'essersi fatta promettere in sposa da George Clooney, aver ammaliato Woody Allen e molto altro, Vicky è stata chiamata da Davide Parenti a far parte delle Iene.

«Era lo show che guardavo con più ammirazione - dice tra una sigaretta e una pausa prima delle prove degli abiti di scena firmati Miu Miu - e un giorno il sogno di esserci, di far parte di quel team si è trasformato in realtà». Una volta su Italia 1 il talento di Victoria si è espresso al meglio e lei stessa ammette che la crescita del suo personaggio è stata esponenziale. «L'essere su una televisione generalista cambia le cose - racconta - hai a che fare con responsabilità mai sopportate prima. Tuttavia "Le Iene" è un porto franco. Lì mi sono rimessa in gioco e ho creato un'identità ben precisa. Ho accettato la sfida me stessa e l'ho vinta». Quando arrivano i ragazzi in giacca e cravatta nera, camicia bianca e occhiali scuri nel mondo dello spettacolo crea subito un clima di tensione. Vicky però quella tensione riesce a stemperarla con quel musino simpatico, la frangetta cadente fin sugli occhi e il nasino all'insù.

Victoria oltre alla «televisione d'assalto» è messa a fare anche l'attrice, fortemente voluta da quel Valsecchi che in Italia è per la fiction ciò che De Laurentiis è per il cinema. «Mi proposero "Cuore contro cuore" - racconta - e ricordo che sono caduta dalla sedia. Non me l'aspettavo ma sia il regista Riccardo Mosca che il produttore dissero che ero perfetta per quella parte: accettai. Lavorare al fianco di Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini, Carlotta Natoli, Rocco Papaleo, svegliarsi ogni mattina alle cinque e concentrarsi per tutte le giornate magari per girare solo due scene è stato importante. Ho imparato il sacrificio e quanto sia duro il lavoro degli attori. Sono cresciuta, molto, anche lì. Purtroppo siamo stati contro programmati da una corazzata come "L'isola dei famosi" e gli ascolti non sono andati come ci si aspettava».

Se farà ancora fiction non è dato di saperlo ma le prospettive sono buone. C'è il futuro prossimo di Vicky è targato MTV. Da settembre partirà uno show in prima serata il cui titolo deve essere scelto fra «Very Victoria» e «Hasta la Victoria». «Credo che sceglieremo Very Victoria - ha detto in serata il "capo" della rete Antonio Campo dall'Orto. E' più facile e più British proprio come Vicky». Oltre a questo nuovo lavoro, che la proporrà con un «one woman show» destinato a far parlare per l'interazione con il pubblico che per i contenuti, la Cabello tornerà nella squadra de «Le Iene» e poi... «Be' - dice - e poi lasciamo che il caso lavori per me».

Auditel, ora si cambia
Rivoluzione entro l'anno

Auditel: si cambia. Il sistema di rilevazione dell'ascolto televisivo va rivisto, e presto, entro l'anno. Entro il 2005 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, presieduta da Corrado Calabrò, adotterà un atto di indirizzo a portata generale che individui regole di governance rivolte ad assicurare l'indipendenza e la neutralità delle rilevazioni». E' ciò che prevede il programma di lavoro sulla rilevazione degli indici di ascolto approvato ieri dalla Commissione Servizi e Prodotti dell'Autorità. Come primo passo, il programma prevede la firma di una convenzione tra l'autorità e l'Istat.

I risultati, spiega una nota dell'Authority, consentiranno di «migliorare il funzionamento del sistema dell'Auditel secondo criteri di correttezza, trasparenza ed apertura alle nuove tecnologie». La convenzione con l'Istat sarà utile per definire nuovi strumenti utili a garantire la qualità delle indagini sugli indici d'ascolto e la congruità delle metodologie utilizzate; un approfondimento specifico sull'analisi delle nuove piattaforme trasmissive; lo svolgimento di un ciclo di audizioni con tutte le parti interessate». Le quali altro non sono che gli operatori, i consumatori, la società di rilevazione.

L'intenzione di avviare una collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica era stata annunciata fin dal suo insediamento dal neopresidente Calabrò, che aveva inserito il «dossier Auditel» tra i punti principali dell'attività dell'Autorità, che proseguirà così il lavoro già avviato dal precedente consiglio e in particolare da Giuseppe Sangiorgi. In base agli elementi così acquisiti, l'Autorità «entro l'anno procederà all'adozione di un atto di indirizzo di portata generale - conclude la nota - che individui regole di governance rivolte ad assicurare l'indipendenza e la neutralità delle rilevazioni».

Anche l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua indagine conoscitiva sul settore tv, aveva sottolineato la necessità di una revisione dell'assetto azionario dell'Auditel. Nelle scorse settimane la Corte d'Appello di Milano aveva invece bloccato la discussione dei dati di ascolto relativi alle emittenti satellitari, in attesa che vengano resi noti i risultati dell'istruttoria dell'Authority Tlc.

«Sembra di leggere un nostro comunicato»: Walter Pancini, direttore di Auditel, dice «non tranquillo, ma pronto, come sempre, a collaborare con l'Authority» e definisce «non temuta ma attesa» da Auditel una pronuncia dell'Authority sul sistema delle rilevazioni che resta «fisiologicamente indipendente», perché coinvolge tutti i soggetti del mercato, e «avanzato da un punto di vista tecnologico». «Noi stessi - spiega Pancini - abbiamo chiesto un'audizione e siamo lieti di aver un rapporto diretto con l'Authority, così come è iniziato ad avere un rapporto di collaborazione con i consulenti dell'Istat. D'altra parte - conclude - è la legge a prevedere che sia l'Authority a vigilare sul sistema. Per questo si è un discorso ordinario e straordinario e poi condiviso: ci chiederanno come funzioniamo, noi come sempre glielo diremo e dialogheremo con i loro consulenti e poi ci adegueremo alle decisioni prese insieme. Correttezza, trasparenza e tecnologia avanzata sono esattamente le nostre stelle polari». [s. r.]

IL «METER»

Vent'anni di rilevazioni peggior[amento] [in] Italia

«L'Auditel, inventato dal presidente dell'Upa Giulio Malgara e introdotto nel 1987 per fissare le tariffe pubblicitarie, registra le scelte tv degli italiani basandosi su un campione rappresentativo e servendosi di un apparecchietto, il «meter», applicato al televisore. A comporre il campione italiano, il più numeroso e il più [illegible] mondo, 5.100 famiglie, per un totale di 14 mila individui. I meter sono invece circa 9.200, perché ogni famiglia ne ha più d'uno. Introdotto per la pubblicità, l'Auditel è però finito per diventare un indice di gradimento capace di orientare i palinsesti. Da qui le polemiche che hanno visto i detrattori compattarsi in associazioni (come «Megachip» fondata da Giulietto Chiesa, ma anche l'Alert vicina alla Cei).. Mentre da «Striscia la notizia» (nella foto il gabibbo), Antonio Ricci, uno dei più accaniti detrattori, mandava in onda a più riprese servizi antiauditel. Polemiche, ma anche difese d'ufficio, come quella del direttore generale Walter Pancini, «siamo aperti ai contributi, ma in Europa restiamo campione di eccellenza».

Lauryn Hill la selvaggia ma è sempre una rosa

LUCCA

Un bel tipetto, questa Lauryn Hill che ieri sera il Summer Festival di Lucca annunciava in esclusiva il suo unico concerto italiano. Un tipo unico nel panorama della musica nera al femminile, controcorrente al punto che se non si riaffacciasse ogni tanto sulla scena live, si rischierebbe di perderne le tracce dopo i successi di due dischi solisti: «The Miseducation of Lauryn Hill» del '98 che fece messe di premi Grammy, e un «MTV Unplugged» del 2002.

Mentre le fanciulle della musica nera diventano sempre più patinate e sexy, da antesignana delle rappers quale è, Lauryn ha scelto l'opposta strada della selvaggeria; però sta esagerando, il punto che qualcuno ha cominciato a parlar di lei come di una sorta di Courtney Love dei tempi più gagliardi: complici le cronache di queste settimane, che raccontano di un recente Festival di Atlanta durante il quale l'artista ha interpretato tre brani, una poesia e poi si è cacciata in un silenzio immobile al quale la folla non ha reagito in alcun modo, finché Lauryn ha girato i tacchi e se ne è andata; l'altra sera invece, è arrivata a Londra, con tre ore di ritardo, e ha candidamente spiegato che non sapeva cosa mettersi.

Di origini haitiane, nata nel New Jersey, dopo esperienze di attrice (in «Sister Act II» a fianco di Whoopy Goldberg), con formazione dei Fugées ha avuto straordinario successo con il secondo album «The Score» che vendette 17 milioni di copie e segnò anche la fine del trio; recentemente, è tornata ad esibirsi con i vecchi compagni Pras e Wyclef Jean su un palco di Los Angeles: solo che i tre non si sono praticamente rivolti la parola, e ognuno ha letto nel loro comportamenti l'improbabilità di una riunione che invece viene data per certa nel musicbusiness.

Musicista postesa attrice e autrice, a 25 anni appena suonati la ha ammucchiato le esperienze dell'intera vita di Aretha Franklin, per la quale aveva scritto «A Rose is Still a Rose». In certa asprezza del carattere qualcuno vede anche una degna continuatrice della stirpe delle donne di casa Marley: perché Lauryn Hill con i Marley si è imparentata, sposando uno dei suoi innumerevoli figli, Rohan, da cui ha avuto un maschio e una femmina.

Sono in molti ormai a chiedersi perché tal donna di sia diventata vieppiù stravagante e discograficamente silente. Sappiamo per certo che almeno tre anni ha affittato uno superstudio di registrazione a Miami dove sta preparando nuovo materiale. Ma un disco solista non pare proprio all'orizzonte; viene invece annunciata la sua partecipazione a un film sulla vita di Bob Marley, nel quale interpreterà non a caso la moglie leggenda del reggae. [m.v.]

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

Puccini

Gabriele Ferzetti diretto da Carmine Gallone. Amori, insuccessi e trionfi musicali del grande Giacomo Puccini che riceve i primi riconoscimenti grazie all'aiuto di una cantante. In un figlio con un'amica d'infanzia, causa il suicidio di un'ammiratrice e muore prima di finire la «Turandot». ■ 16.15 RETE 4

La vedova nera

Avvincente thriller di Bob Rafelson uno dei più bravi autori americani anni Settanta. Russel e Debra Winger sono le protagoniste-antagoniste. Alexandra, agente dell'Fbi, scopre per caso che ricchi sono morti misteriosamente e le vedove sparite. Sono tre e solo una? ■ 23.50 RETE 4

Benjamin Sadler e Muriel Baumeister in una scena del film «Il posto delle farfalle»

Il posto delle farfalle ★★

21.00 CANALE 5 GERMANIA 2003. REGIA DI FRANZISKA MEYER PRICE. CON MURIEL BAUMEISTER, BENJAMIN SADLER ED HEINRICH SCHMIEDER DUR 91'

Commedia romantica di stampo televisivo per Muriel Baumeister e Benjamin Sadler. Nina, nota dalla televisione, ed Hannes, celebre architetto, stanno organizzando il loro matrimonio. Le passeranno di certo inosservate, anzi, però l'avvicinarsi del fatidico giorno...

Un magnifico di galera ★★

LA7 ITALIA/USA 1973. REGIA DOUGLAS. CON KIRK DOUGLAS, MARK LESTER, NEVILLE BRAND, DANNY DE VITO, LESLEY-ANNE DOWN E DON STROUD

Quasi uno spaghetti western brillante-avventuroso di e con Douglas. Un pappagallo «racconta» al piccolo Jemy di un tesoro sepolto. Il ragazzo, la scrolla e il fidanzato partono alla ricerca ma il gruppo si aggrega il pirata Peg, senza scrupoli ma piuttosto simpatico...

E

5 ITALIA 2000. REGIA DI CARLO VANZINA. CON ELENA RUSSO, CIRO, ADOLFO MARGIOTTA, ELENA RUSSO, MAX GIUSTI E YOUMA DIAKITE DUR 95'

episodi (scritti regista col fratello Enrico) sul sesso e gli italiani oggi. Dalla «Fuga d'amore» alla «Venere nera», dai «Guardoni» anno 2000 «Sms» e le «Belle calendario». Il tutto troppo telegrafato e sulla scia di una comicità che mostra segni di stanchezza.

OGGI

Enigma sul delitto Versace (Raitre, 21), *Pianeta Economia* si occupa di lotta all'evasione fiscale (RaiNews 24, 23,12), il pellegrinaggio alla Mecca tra i servizi di *Gentes* (Rete 4, 21), mondo dei fiori al della puntata di *Passaggio a Nord Ovest* (Raiuno, 23), e *Miaeconomia* i debiti del cal- (Sky Tg24, 18,35), Raitre uno speciale dalla XVI edizione di *Musicultura Festival* Corrado Tedeschi (23,40), Re- e Anna Marchesini *Supervarietà* (Raiuno, 20,30).

PADRI (E FIGLI)

«Si dice che la più grande tragedia quando un padre sopravvive proprio figlio. Questa non l'ho mai capita. A sincero, ci solo lati positivi» (Nonno Simpson).

Corrado Augias

IENE

I ragazzi del «Trio Medusa» confessano di non odiare Vittorio Sgarbi; «Lo adoriamo. Il nostro sogno è di fare un programma con lui, e siamo quasi riusciti a strappargli un sì. Una volta ci ha definito "culattoni e raccomandati" perché siamo obiettori di coscienza, ma per quello ha pagato in abbondanza: ancora oggi i ragazzi fanno il servizio civile lo fermano per strada per protestare... E poi la cosa bella è che non c'è bisogno di tendergli trappole. Appena ci vedo, viene lui verso di noi, pronto a litigare, così ci toglie la parte più dura del mestiere dalle "Iene"».

VESPA

Il principale cruccio Bruno Vespa da ragazzo: «Piacevo alle madri delle mie compagne di scuole, mai alle figlie».

BABBO NATALE

«Io sono ancora profondamente arrabbiato con quel tizio che, a 11 anni, mi disse Babbo Natale non esisteva» (Billy Bob Thornton).

DENARO

Quanto guadagni? «Abbastanza da vivere bene. Fino a certo punto il denaro dà felicità. Oltre, il denaro dà solo denaro» (Angelo Branduardi).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
	6.30	17.00	10.30	18.30	12.00	19.00	8.00	1.20	12.25	11.30
	11.35	20.00	13.00	20.30	14.00	23.05	13.00	3.20	18.30	13.30
	13.30	22.55 - 0.40	17.10	22.50	14.15	23.10 - 0.30	20.00	4.15	0.50	18.55

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.05 Le buone notizie per anima	7.00 Go Cart mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 9.30	6.00 RAI News Collegamento con il canale satellitare attualità, meteo e traffico. All'interno, alle 6.45, "Italia, istruzioni per l'uso" di Emanuela Falcetti	6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo	Lassie Telefilm	6,10 La madre Telenovela con Margarita De Francisco, Vicky Hernandez
6.10 Mammi diventa Serie	10.15 Un mondo a colori	8.05 Magazzini Einstein	7.55 Traffico Notizie sulla viabilità	6.50 Tarzan Telefilm	6.50 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
6.45 Unomattina Estate	11.15 Il tocco di un angelo Telefilm	9.05 Il seduttore	7.57 Meteo 5	7.45 Cartoni animati Eddie, il parlante Telefilm	7.15 Secondo voi Una striscia d'informazione in cinque minuti, ogni giorno propone micro-inchieste su temi d'attualità
10.00 Dieci minuti di... programmi dell'accesso	12.00 Incantesimo 6 Serie clinica Life è teatro di passioni, intrighi, amori Le vicende, le passioni, gli intrighi, gli amori intorno alla clinica	10.45 Cominciamo Bene Estate	7.58 Borsa e monete	8.35 I Robinson Telefilm	7.25 serve un'idea
10.10 Appuntamento cinematografica Rubrica cinematografica	13.30 Tg 2 Costume e società	12.15 Cominciamo Bene Estate	8.35 I Robinson Telefilm	9.05 Come adottare un milionario Film	8.45 Magnum P.I. Telefilm
10.15 Il ragazzo capelli verdi Film	13.50 Tg 2 Salute	13.00 Pordenone: Arte e salco a Spilimbergo Documentari	9.05 Come adottare un milionario Film	11.25 Un detective in cocsia Telefilm	8.45 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela
11.45 La signora del West Telefilm	14.00 Roswell Telefilm	13.30 Cuore e batticuore Telefilm	11.25 Un detective in cocsia Telefilm	12.25 Vivere Soap Opera	Saint Tropez Serie
12.35 La signora in giallo Telefilm	14.50 Popular Telefilm	14.40 Grani di pepe Telefilm	12.25 Vivere Soap Opera	13.40 Beautiful Soap Opera	10.50 Febbre SO
14.00 Tg 1 Economia	15.40 Felicity Telefilm	15.00 Amazing History Documentari	13.40 Beautiful Soap Opera	14.15 CantoVetrine Soap Opera	11.40 Forum
14.10 L'ispettore Derrick Telefilm	16.25 I ragazzi della prateria Telefilm	15.25 La Melevisione	14.15 CantoVetrine Soap Opera	14.45 Squadra Med Telefilm	14.00 Detective Serie
15.10 Freefall - Panico ad alta quota Film	17.15 Guelfi e ghibellini Gioco	15.40 Fomeriggio sportivo	14.45 Squadra Med Telefilm	15.45 Scelte d'amore Film	15.00 Solaris, il mondo a 360°
16.50 Tg Parlamento	18.15 Sportsera Rubrica sportiva	17.30 Moonlighting Telefilm	15.45 Scelte d'amore Film	18.00 Carabinieri Telefilm	16.00 Sentieri Soap Opera
17.15 sorelle McLeod Serie	18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm	18.20	18.00 Carabinieri Telefilm	19.00 famiglia Telefilm	16.15 Puccini
18.10 Don 3 Serie	19.40 Art attack	18.25 magazine 2005 documentari	19.00 Everwood Telefilm	19.55 bugs Serie	19.35 mercato
19.10 Il commissario Rex Telefilm					

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.30 Supervarietà Videoframmenti Un divertente collage di immagini tratte dall'archivio Rai Paolo De Andreis	20.10 Classici Warner Cartoni animati	20.00 Rai Sport: Speciale Tour de France Notiziario sportivo	20.30 Paperissima sprint Varietà	20.10 Una per amica Telefilm La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso prese con problemi sentimentali	20.10 Renegade Telefilm Lorenzo Lamas. uomo, il suo fucile, la moto, la sua giustizia
21.00 Il Maresciallo Rocca 2 Serie	20.20 Braccio ferro Cartoni animati	20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale	21.00 Il posto delle farfalle Film-tv	21.05 Dr. House - Medical division	21.00 Gentes Elena Guarnieri. Regia Jessica Jurgens
23.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Angela. Regia Giampaolo Tessarolo	21.00 Squadra Speciale 11 Serie	20.15 Un posto al sole Opera	23.15 E adesso Film (comm., con Elena Russo, Ciro Esposito, Margiotta, Elena Russo, Max Giusti, Andrea Cambi, Giulia Weber, Maria Grazia Schiavo, Youma Diakite. Regia di Carlo Vanzina	Tru calling Telefilm Le avventure della Tru vies, da poco laureata e assunta all'obitorio di New York City, notte	23.50 La vedova Film (thriller, 1987) Theresa Russell, Debra Winger, Sami Frey, Dennis Hopper, Nicol Williamson, Diane Ladd, Terry O'Quinn, Mary Woronov. Regia di Bob Rafelson
0.05 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, e informazione sui problemi ropei	23,40 Mixer	21.00 Enigma	1.50 Paperissimo sprint Varietà con Eva Henger	1.00 Secondo voi Striscia d'informazione che ogni giorno propone micro-inchiesta su d'attualità Una striscia d'informazione in cinque minuti, ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità	1.50 Tg 4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine giornali in edicola
0.30 Sottovoce	0.15 Premio 2005	23.20 Tg 3 Primo piano	2.25 Nonno Felice Telefilm Sitcom sulle divertenti incomprensioni generazionali tra figli, genitori nonni, Bramieri, Franco Oppini e Paola Onofri	1.15 Dark Angel Telefilm Jessica Alba, Michael Weatherly	2.15 Stefani Speciali
1.10 Appuntamento al cinema cinematografica	1,10 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato	23.40 Festival Musicultura	3.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm con Brian Keith	2.15 Telefilm	2.45 Fiocre n. 13 (Delitto) Film (dramm., 1948) con Marcel Herrand, Vera Carmi, Ginette Leclerc, Roldan (Lup), Henri Nassiet, Leonardo Cortese. Regia Mario Mattoli
1.15 Applausi	1.20 Rai? Si grazie	0.40 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica	4.45 Highlander Telefilm con Adrian Paul		
1.45 Questo piano scala destra	2.10	Internet Cafe' Un talk show ambientato in un bar, dove gli avventori interagiscono con il web. Si trattano temi di attualità. Conduce Giovanni Benincasa			
2.20 New Rose Hotel Film	2.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica	1.20 Fuori Orario, Cose (mai) viste Rubrica cinematografica			
3.50 Occhio di falco Telefilm	2.20 Emozioni Un parallelismo tra le sfide del campo e quelle di tutti i giorni				
5.20 Cercando cercando	3.20 Un grande di Napoli: Roberto Murolo				
5.45 Euronews	4.05 La Rai di lori				

La7	MTV	RETE4/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA	SKY SPORT
Tg La7. Meteo. scopo. Traffico Notiziario	14.30	14.00Call Center	11.10 Duets	of Film Florida: Matt, comandante polizia, si divide tra lavoro e l'amante. Ma dopo un duplice omicidio scopre di essere stato incastrato	14.00 Sport Time
7.00 Omnibus estate	15.30 Boiling Points	14.55 Tga	11.40 Head State Film	12.00 Cine Lounge	14.30 Calcio: Schalke Amburgo Bundesliga. Campionato Replica
9.15 Punto Tg L'informazione flash di Andrea Pancani, fare il punto fatti dubbi in Italia e nel mondo	15.55 Flash	15.00 Inbox	13.30 Basilt Film	12.20 Agata e la tempesta	16,15 Calcio: Schalke 04- Bundesliga. Campionato Replica
minuti un libro	16.00 Mtv playground Summerhits	15.55 Tga	15.10 Sky Cine News Speciale il meglio di Luglio	14.25 X-Men 2 Film	18.00 Beach Soccer: Italia-Spagna Lega Europea. Prima giornata. Replica
9.30 Police Rescue film	16.55 Flash	16.00 Play.it summertime	15.40 Il club degli Imperatori Film	16.50 Tutti pazzi per Mary Film	19.00 Sport Time
10.30 Isole Documentari Il programma propone le immagini delle isole più belle del mondo	17.00 Mtv playground Summerhits	16.55 Tg Web	17.30 Identikit Jennifer Lopez	18.50 Igby down Film	Calcio: Torino-Varona Serie B. Campionato 04/05. Replica
11.30 Il commissario Scali Telefilm	18.00 The Mtv R'n'B Chart	17.00 Dvd Chart	17.55	Sky Cine News	21.15 Calcio: Torino-Genoa
12.30 Tg La7 Notiziario	Tri Ospite Max Pezzali/Kaleidoscopi	17.55 Tga	19.20 E' già ieri Film	21.00 Il segreto giaguaro Film	23.00 Beach Soccer: Italia-Spagna
13.05 Un giustiziere a New York Telefilm	20.00 Flash	18.00 Azzurro Ospiti Perturbazione	21.00 Calendar Girls Film	22.45 In the Cut Film	
14.05 Un magnifico cefo da galera Film	20.05 Viva Las Vegas	18.55 Tga	22.50 Charlie's Angels più che mai Film	0.45 X-Men Film	
16.00 Le isole Atlantide Documentari	21.00 All access: Beach Bodies	The Club Pillole	0.40 My Little Eye Film (horror, 2002) con Jennifer Sky, Sean Johnson, Kris Lemche. Regia di Evans		
16.55 Paradise Telefilm	21.30 The fabulous life of Britney Spears	20.00 Tg			
Homicide Telefilm	22.30 Flash	20.05 Inbox			
20.00 Tg La7 Notiziario	22.35 Absoluty star	20.30 The Club			
20,35 Crocodile - Missione natura tari.	.55	21.00 Inbox			
21.30 L'ispettore Barnaby Serie		21.30 The Club Show			
23,30 sul divano Varietà		22.30 All Moda Si parlerà di "abito e seduzione"			
0.30 Tg La7 Notiziario		The club			
0.50 The Strip Serie con Lubana Gordon, Jodie Rimmer, Renée Elwood					

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 15; 17; 18; 19; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.36 La radio parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Gr1; 14.05 Con parole mie; Radiouno Black and blue; 15.37 Il Cattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.10 Radiounomusica - Music Club; 23.00 Affari; Gr1 Parlamento; 23.17 Spazio Accesso: Cittadinanza Città; Demo; 23.43 e camion; 0.33 Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. Viva Radio2Estate; 8.40 Il Cammello di Radio2 - Picnic; 11.00 Trame; 12.10 Sam Torpedo; 12.49 Sport; 13.00 di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 14.00 Viva Radio2Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.32 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 La Mezzanotte di Radio2; 1.00 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino. Il gioco per i Festival; 14.00 Dalle tre; Fahrenheit; 16.00 Storyville: Violetta Parra; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite - Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: Dialoghi possibili; 21.00 Il Cartellone: I concerti da Camera dell'Orchestra Sinfonica Rai; 22.30 La stanza della musica; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RADIONOSTALGIA: 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7. Viabilità (anche 8; 8.20; 8 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Sport; 19.00 Juke Box Grandi 70/80/90. frequenze: www.nostalgia.it.

L'antifurto doppia azione: ferma i furti, abbassa l'assicurazione.
Viasat, l'antifurto così che ti risparmiare con Sara Assicurazioni.
VIASAT
Se installi un antifurto satellitare elettronico Viasat sulla tua auto, con Sara Assicurazioni hai condizioni sull'assicurazione furto e rapina, una protezione più completa condizioni più vantaggiose.
E in più con l'antifurto satellitare Viasat hai un viaggio da sogno in regalo*.
*by. Regolamento completo su www.viasatonline.it
E CON VIASAT PARTI IN DUE AL PREZZO DI UNO*
SARA

Avveniristica concessionaria in corso Allamano 70

Auto Zentrum Torino

Scoprite le Audi A3, Audi A4 ed Audi A6

E' aperto al pubblico la nuova Concessionaria Audi di corso Allamano 70. Si presenta con struttura ad "hangar": si tratta di un nuovo concetto architettonico di salone espositivo disegnato rispettando le norme costruttive volute dalla casa tedesca che identificano i centri Audi più importanti del mondo.

La nuova Concessionaria Audi è stata concepita aperta, trasparente, piacevole, realizzata con materiali innovativi quali acciaio, vetro e alluminio dove luci ed ombre "giocano" nel vastissimo salone espositivo. Basta un colpo d'occhio per percepire immediatamente il carattere di marca forte ed esclusiva.

L'amministratore dell'Auto Zentrum Torino Angelo Di Viesto, proveniente da una famiglia che nel mercato dell' auto ha investito passione, stile e amore. In anni storia la famiglia Di Viesto è divenuta distributore dei marchi automobilistici Volkswagen, Seat, Skoda e Audi. Con le sue Concessionarie e il contributo di venti Punti Vendita e Assistenza rappresenta la più vasta rete commerciale di automobili in Torino e provincia trattando

Audi mette le ali Un'architettura d'avanguardia accoglie il visitatore

usato aziendale, vetture a Km Zero, ex noleggio a breve e lungo termine, oltre a vetture usate di altre marche provenienti direttamente da canali ufficiali.

Scegliete l'auto, al resto pensa Auto Zentrum con i Servizi: finanziamenti personalizzati, assicurazioni, pratiche e, noleggio.

La massima soddisfazione prosegue in fase di post-vendita con un Service che si avvale di personale altamente qualificato e un fornitissimo magazzino Ricambi Originali.

Il vastissimo salone propone multimarca selezionate, ripristinate e garantite che godono "USATO FORMULA OVERDRIVE" l'esclusivo servizio che permette di cambiare l'usato acquistato entro 30 giorni mantenendo invariato il suo valore d'acquisto.Con Audi potete apprezzare innovazione, avanguardia e tecnologia, qualità di uno dei marchi automobilistici più prestigiosi al mondo. Originalità, eleganza ed emozionalità sono i cardini del nuovo design Audi.

Fra le proposte più recenti segnaliamo l'Audi A3 Sportback che soddisfa le esigenze di ha bisogno di un motore potente e che sfrutti al meglio modo intelligente l'energia, grazie a propulsore di concezione 2.0 TFSI. sportivo quattro cilindri è disponibile con cambio manuale a 6 marce e trazione integrale quattro, oppure con trazione anteriore e cambio innesti diretti DSG.Eroga 147 / 200 CV e raggiunge una coppia massima di Nm tra i 1.800 e i 5.000 giri al minuto.

L'Audi A3 è disponibile che nelle seguenti motorizzazioni: Benzina da 1.6 fino a 3. V6 DSG quattro, Diesel 1.9 TDI a 2.0 TDI quattro

Poi l'Audi A4. Il suo comfort invita a percorrere lunghe distanze, la sportività rende ogni curva divertimento. Con Audi A4 sperimenterete di persona che significa viaggiare all'avanguardia della tecnica. Audi A4 berlina e Avant, disponibile nelle seguenti motorizzazioni:Benzina da 1.6 fino a 3.2 FSI quattro Tiptronic; Diesel da 1.9 TDI a 5.0 V6 TDI quattro Tiptronic.

Infine l'Audi A6. All'interno dell'abitacolo si viene subito colti dalla sensazione di essere in un grande spazio, impreziosito da intarsi in legno o a scelta alluminio, rivestimenti in pelle, climatizzatore automatico comfort di serie.

Audi A6 berlina e Avant, disponibile nelle seguenti motorizzazioni:Benzina da 2.4 V6 fino a 4.2 V8 quattro Tiptronic, Diesel da 2.0 TDI a 3.0 V6 TDI quattro Tiptronic.

Auto Torino, la vostra nuova Concessionaria Audi, è in Allamano 70 a Grugliasco (TO), tel 011 4066511.

Auto Zentrum Torino

la tua Concessionaria Audi

C.so Allamano, 70
10095 Grugliasco (TO)
tel. 011 4066511
www.autozentrumtorino.it

Una visita al gigantesco e funzionale showroom di corso Rosselli 181

Viva, innanzitutto il cliente

La Concessionaria Fiat che «si muove con voi»

«Ci [redacted] con Voi». Più che uno slogan, azzeccatissimo, è una filosofia di vita quella che accompagna la storia della «Viva», concessionaria Fiat la cui sede si trova in corso Rosselli 181 a Torino. Una sede che è impossibile non vedere, visto la sua imponenza e le caratteristiche dell'azienda che in pochi anni è diventata un punto di riferimento fisso per tutta la città.

Viva è entrata con tutte le carte in regola nel Terzo Millennio. E [redacted] è una frase fatta, sia chiaro. Basta dare uno sguardo all'immenso salone d'ingresso, quando si viene avvicinati dal personale, sempre estremamente cortese, che offre la propria consulenza. Che si respiri un'aria del tutto nuova è una impressione che si rafforza mano a mano che si prosegue all'interno dell'edificio o sugli ampi piazzali circostanti. Innanzitutto grandi cartelli informano che il cliente è il «centro» di tutta l'attività. Un avviso per il cliente, è vero, ma soprattutto per il personale che deve avere sempre ben impresso nella mente qual è lo scopo finale del proprio lavoro: la soddisfazione delle esigenze della propria clientela. Perché un cliente soddisfatto, è la legge del mercato, ritorna sempre, mentre il «passa parola» diventa improvvisamente la più straordinaria forma di pubblicità che si conosca. Viva, quindi, intende comunicare al proprio pubblico un [redacted] di tranquillità e sicurezza: ecco perché alla Concessionaria di Corso Rosselli 181 si lavora per il cliente».

Il prodotto è Fiat e non ha bisogno di presentazioni. Ciò che Viva offre in più è una serie di accurati servizi. Innanzitutto l'ampiezza dell'azienda: 50 mila [redacted] quadrati di auto e servizi a disposizione. Qui il cliente può trovare tutta la gamma dei nuovi modelli, [redacted] oltre mille auto disponibili in pronta consegna. Poi c'è il vasto parcheggio dell'usato definito «pari al nuovo», con oltre 500 auto disponibili e sui quali c'è un [redacted] di garanzia globale. Ovviamente il cliente può provare la vettura su strada, così come di eseguire test di valutazione senza uscire dal recinto e, quindi, senza essere disturbati dall'intenso traffico cittadino.

Ovviamente la Viva propone alla sua clientela la più vasta gamma possibile di finanziamenti, in modo tale che la rata non diventi mai un incubo. Ma non basta. Nei saloni sono presenti anche 500 modelli di auto «Fai da te», una nuova linea di prodotto mentre un autentico vanto [redacted] concessionaria è il reparto carrozzeria e il [redacted] assistenza (meccanica) che si sviluppa su un'enorme superficie. Gli interventi [redacted] rapidi, perché il centro è dotato [redacted] più moderni, e costosi, apparecchi di diagnostica che una piccola officina non potrebbe certo permettersi. Inoltre, 30 tecnici selezionati valutano gli esisti dei collaudi e intervengono, se e dove [redacted]. Se il controllo o la riparazione richiedono poco tempo, il cliente ha la possibilità [redacted] attendere la consegna [redacted] veicolo in una sala di lettura o guardando la televisione seduto su una comoda poltrona. Se, invece, occorre un tempo maggiore per l'intervento, da poche ore a più giorni, all'automobilista viene fornita gratuitamente un'auto prelevata dal parco di 40 veicoli «di cortesia» a disposizione dell'officina.

Il primo obiettivo è l'assoluta soddisfazione da parte della clientela

Tutta la gamma del settore nuovo oltre a cinquecento vetture usate e garantite 1 anno

Per quanto riguarda poi il disbrigo di tutte [redacted] pratiche burocratiche che l'acquisto e la vendita di un'auto comporta, da segnalare che in sede c'è la possibilità di avere il notaio, cosa che permetterà di accelerare al massimo l'iter delle pratiche, inoltre l'ufficio assicurativo e il servizio revisione.

Insomma, tutto quanto occorre per la consegna di un prodotto [redacted] chiavi in mano» e per fare in modo che il cliente si «ricordi» della sua Concessionaria preferita. E per provare un'auto non occorre prenotare, c'è sempre parcheggio e la possibilità di trovare un addetto che si metta a nostra esposizione.

CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI

Torino
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it

Siamo aperti
la domenica pomeriggio

INTERCEA GRUPPO

Da dodici anni il prestigioso marchio rappresentato dalla concessionaria

«Auto Group» e Volvo per l'ambiente

Impegno e ricerca per abbattere le emissioni

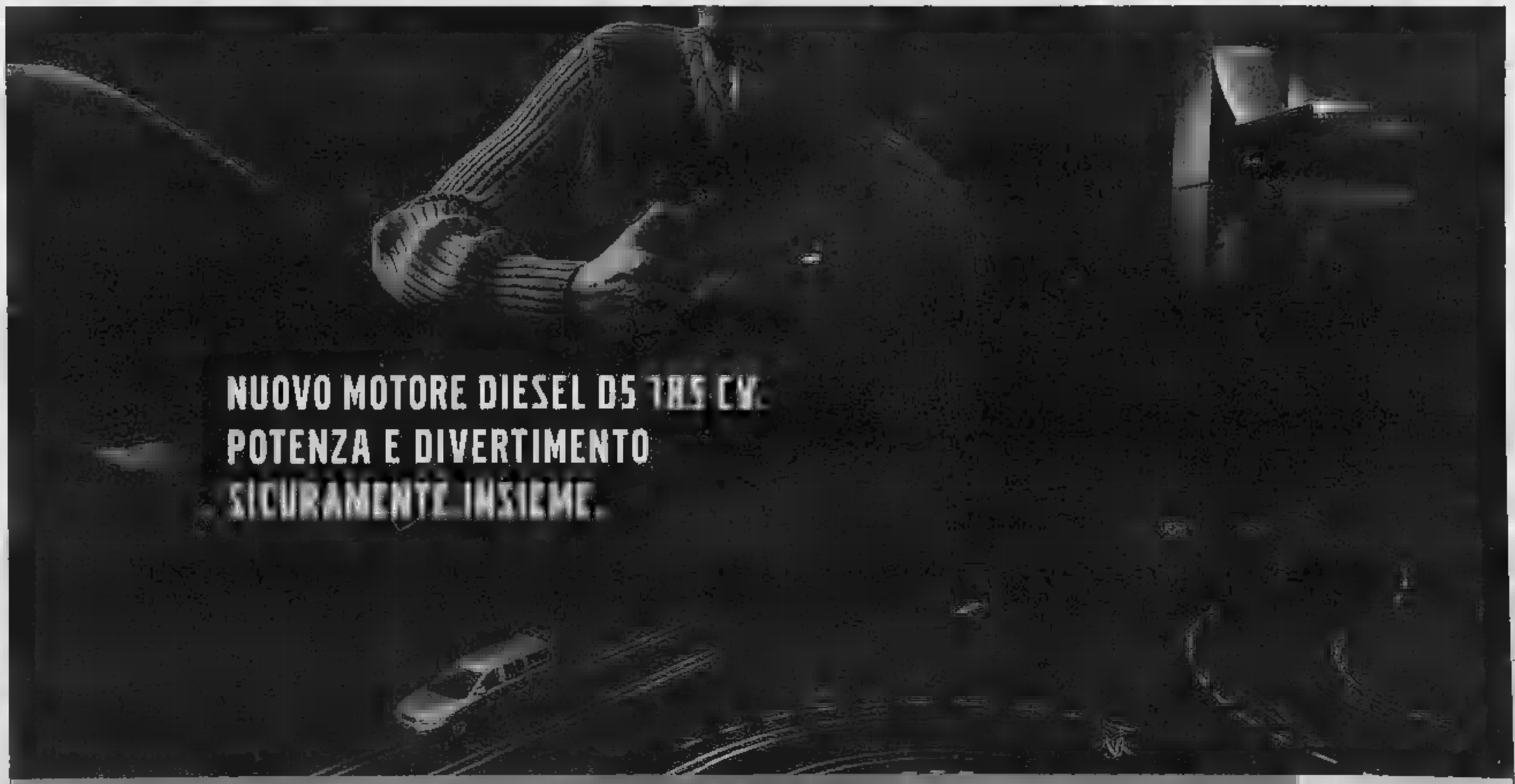
Da sempre la casa produttrice svedese è sinonimo di stile, eleganza e personalità

Nella sede torinese per provare il nuovo diesel potenziato in quattro versioni

Quando si dice Volvo si evoca stile, personalità, eleganza e affidabilità. E Volvo a Torino è «Autogrup Gea 2000 spa». La concessionaria storica nella vendita di auto, che offre la migliore garanzia di qualità. «Autogrup» rappresenta il prestigioso marchi da oltre dodici anni a Torino e provincia, con l'aiuto di personale altamente qualificato. Negli anni la concessionaria ha ottenuto due certificazioni di qualità Iso 9001 (nel 2000) e Iso 14001. «Autogrup Gea 2000» è in continua espansione, con ampliamenti dei locali espositivi e dell'officina, per fare in modo che il cliente possa apprezzare sempre il più il marchio rappresentato.

Per Volvo è anche sensibilità ambientale per questo anche c'è la possibilità di ottenere la «dichiarazione della tutela ambientale», la concessionaria ha implementato un sistema di gestione ambientale che consente di affrontare le problematiche ambientali in un'ottica globale e dinamica, ricorrendo ad un Sistema di Gestione Ambientale (Sga) secondo quanto previsto dalla norma Uni En Iso 14001, del 2004. Il Sga è basa sull'applicazione di una serie di procedure che disciplinano i comportamenti e le responsabilità del personale in relazione all'ambiente. In particolare la concessionaria ha definito le responsabilità e le interrelazioni del personale chiave che gestisce, esegue e sorveglia le attività che influiscono sull'ambiente. I due principi fondamentali che la «Autogrup Gea 2000» impegna a seguire sono: il rispetto di tutte le leggi ambientali e il miglioramento continuo della gestione ambientale. In quest'ottica, la tutela dell'ambiente deve essere uno dei criteri che concorrono al processo decisionale aziendale e, il perseguimento di elevati standard ambientali deve procedere parallelamente al miglioramento della qualità e costituire elemento portante della valorizzazione dell'azienda. L'obiettivo fondamentale è dunque quello di ridurre sempre di più l'impatto che le proprie attività possono avere sul territorio. La concessionaria ha adottato da anni il controllo delle emissioni in maniera sistematica, l'incremento della raccolta differenziata, la trasparenza nell'informazione dei clienti attraverso la pubblicazione ogni anno della «dichiarazione ambientale», e una informazione e formazione del personale per far conoscere a tutti i dipendenti gli «obiettivi ambientali». Tutti gli sforzi sono comunque supportati dalla qualità delle auto Volvo e dei nuovi motori. Di particolare interesse è il nuovo motore diesel di Volvo che è stato sottoposto ad ampi aggiornamenti e modifiche. I miglioramenti apportati permettono nuove sensazioni di guida grazie alle prestazioni notevolmente superiori. E nello stesso tempo sono state ridotte sensibilmente le emissioni allo scarico.

Il nuovo motore diesel a cinque cilindri è proposto in quattro versioni e l'incremento di potenza si traduce in prestazioni di rilievo, con un ottimo spunto in accelerazione, anche su strada in salita e senza dover ricorrere al cambio. Il nuovo motore e il cambio automatico sono una combinazione ideale - anche quando si traina una roulotte. La funzione «lock-up» del cambio consente lo slittamento su un ampio intervallo di velocità del motore - da 1000 a 2000 giri al minuto. Questa funzione assicura una migliore coordinazione tra la posizione del pedale dell'acceleratore e l'accelerazione dell'auto. Tutti i modelli Volvo con Awd sono dotati anche di Haldex Traction, la funzione che distribuisca la potenza alle ruote posteriori nell'istante in cui l'auto inizia a muoversi, facilitando la partenza su fondi stradali sdrucciolevoli.



NUOVO MOTORE VOLVO DIESEL D5, 185 CV, EURO 4. DIVERTITEVI.

CON IL NUOVO STRAORDINARIO MOTORE VOLVO DIESEL D5 IL DIVERTIMENTO È UN GIOCO DA GRANDI: 185 CV, MOTORE TURBODIESEL, 2,4 LITRI, 5 CILINDRI, TOTALMENTE IN ALLUMINIO, TURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, COMMON RAIL DI ULTIMA GENERAZIONE PER UNA STRAORDINARIA COPPIA DI 400 NM. POTENZA, DIVERTIMENTO E SICUREZZA NON SONO MAI ANDATE COSÌ D'ACCORDO. MOTORE DISPONIBILE SU VOLVO S80, VOLVO V70, VOLVO XC70, VOLVO XC90.

EURO4

VOLVO CAR FINANCE. ACCELERATE AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.

CONCESSIONARIA **AutoGrup** TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011/2468800 - 01

VOLVO for life

Organizzazione capillare per la vendita e l'assistenza in città e provincia

Gruppo Marello Bebo Car

La qualità, la potenza, il fascino Renault

Renault piace da sempre. Quest'anno piace ancora di più dopo i successi di Alonso e Fisichella in Formula 1. Il sogno di tanti è infatti quello di poter essere alla guida di un auto con, sotto il cofano, almeno un fratellino del poderoso motore RS25 che tutti i team invidiano agli azzurri di Flavio Briatore.

Per rincorrere questo sogno ci sono i sei indirizzi delle concessionarie del «Gruppo Marello Bebo Car» di Torino e provincia, che da 35 anni opera sul mercato piemontese con oltre cento dipendenti qualificati, che ne fa una delle più grandi organizzazioni Renault d'Italia, sempre capillare, servendo la città e parte della provincia.

Punti di riferimento preziosi per chi vuole acquistare un'auto nuova, magari approfittando di agevolazioni davvero rare, oppure scegliere un garantito.

La professionalità Renault si trova nella sede storica di via Galluppi 5 angolo Unione Sovietica, 91, proprio di fronte alle caserme (011.3180000), in Montecucco 57-59 (011.3804230), in corso Savona, 10 a Moncalieri (011.6407843), in corso Francia, 222 a Collegno (011.4054422), in via Lupo a Grugliasco (011.7800491).

E infine al «Centro Veicoli d'occasione» di corso Orbassano 472 di Torino (011.306334). Nelle sede storica di via Galluppi 5, gli uffici sono aperti aperti 12 mesi all'anno (quindi non c'è una chiusura estiva ed il personale si alterna nei turni anche in agosto), giorni feriali ed anche nelle sabato.

Qui è possibile consultare autentici professionisti dell'auto, cui chiedere consigli e preventivi. Mai come adesso è conveniente comprare Renault. In questi mesi Megane, Clio e Scénic sono più vicine. Megane, con sconto rottamazione oppure con supervalutazione - da due a tremila euro per la vostra vecchia automobile - oppure un finanziamento di dodicimile euro a tasso zero in tre anni.

La sede storica di via Galluppi rimane aperta dodici mesi all'anno

Anche per la gamma Clio, amata dai giovani, è previsto uno sconto o la supervalutazione dell'usato di 2500 euro, oppure 1600 euro a tasso zero e diecimila euro in tre anni.

Grandi offerte su Clio, Megane e Scénic con sconti o supervalutazione del vostro usato

Come per la gamma Scénic e Grand Scénic per la quale il «Gruppo Marello Bebo Car» garantisce sconto rottamazione del vostro usato fino a 2500 euro. In corso Orbassano 472 si può visitare il «Centro veicoli d'occasione», con auto per qualsiasi richiesta e per qualsiasi disponibilità di acquisto.

Per chi sta pensando di comprare vale la pena di recarsi per convincersi di quanto può essere conveniente la qualità garantita. Qui vi attende anche il «Business Center» specializzato nei veicoli commerciali, rivolto a tutte le attività commerciali ed artigiane.

La concessionaria Gruppo Marello Bebo Car si distingue da diversi per la attiva e costante partecipazione alla vita della città, sponsorizzando importanti manifestazioni sportive, la Stratorino, la Junior bike al Parco del Valentino il Giro della Collina, iniziative che hanno contribuito a farla conoscere ed apprezzare sia in città che in provincia.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault: **GRUPPO MARELLO BEBO CAR**

Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491
Centro Veicoli d'occasione: C.so Orbassano, 472 - Torino - Tel. 011 306334

I migliori marchi ■ prezzi eccezionali con garanzia di qualità e affidabilità

L'outlet delle auto è «Best Price»

Da sei anni un distributore indipendente

■ outlet dell'automobile è possibile. E dove se non a Torino? Sei anni fa nasceva in strada Cebrosa 85 la «Best Price Spa», ■ l'obiettivo di porsi sul mercato nazionale come primo vero distributore indipendente di autovetture. Con la liberalizzazione del mercato automobilistico, dall'entrata in vigo■ (ottobre del 2002) del regolamento sulla distribuzione delle auto voluto dal ■ uropeo alla concorrenza Mario Monti, la vendita di auto è stata svincolata dal canale unico del concessionario, eliminando di fatto l'imposizione del prezzo di listino. Risultato: la possibilità che due auto con le stesse caratteristiche siano vendute a prezzi differenti è diventata reale. Per gli acquirenti è un risparmio che può arrivare fino al 30% in meno al prezzo di listino italiano. Oggi tra i più affermati Trader italiani di auto a chilometri zero, specializzata nei marchi nazionali, la «Best Price Spa» è presente sui mercati europei con oltre 700 clienti rivenditori. Una presenza che viene sempre più apprezzata grazie alla politica di trasparenza e competenza nei rapporti con gli stessi rivenditori o acquirenti privati, oltre e a un'efficace gestione informatizzata del prodotto che consente ai clienti registrati di visionare e utilizzare in tempo reale tutte le informazioni delle auto presenti. Basta collegarsi al sito www.bestpricespa.com, registrarsi alla voce «privato», inserire login e password per consulta-

L'acquisto di grandi quantità di vetture nuove invendute consente di ottenere prezzi competitivi

In strada Cebrosa la sede di 10.000 metri quadrati può ospitare fino a 500 occasioni

re il catalogo - con foto e schede tecniche - e decidere l'eventuale acquisto. Un acquisto che sarà possibile effettuare, anche per via telematica, per poi ritirare o farsi consegnare la vettura. Inoltre il sito vi offre la possibilità di confrontare i prezzi operati normalmente sul mercato. Un'azienda giovane e dinamica, premiata di anno in anno da incrementi notevoli nel giro d'affari e nel numero di clienti, con fornitori selezionati dallo staff di Best Price per garantire il massimo dell'affidabilità. L'acquisto di grandi quantità di automobili nuove (ma invendute) dalle varie case produttrici consente alla «Best Price» di ottenere prezzi di partenza assolutamente competitivi. A questa operazione l'azienda affianca un attento studio dei listini proposti dai diversi mercati europei, acquisendo così ■ pevole■ di dove sia più conveniente prima acquistare per poi rivendere laddove è più alto il prezzo di listino. A chi si trincera dietro timori di condotte truffaldine, «Best Price» propone un'estrema trasparenza, prezzi chiari su tutte le proprie offerte ed una gestione accurata delle trattative di vendita. Non necessariamente un prezzo «da saldo di fine stagione» deve mascherare un inganno ai danni del fisco e quindi dell'utenza: questo è il messaggio di «Best Price». ■ messaggio chiaro e forte che possa raggiungere il maggior n■ possibile di persone. Viviamo in un'Europa costituita da venticinque sistemi democratici diversi, dove esistono altrettante tipologie diverse di tassazione di beni al ■: si ■ «solo» a mettere a frutto questa eterogenesi affinchè il consumatore ne possa trarre vantaggio. Proprio in conseguenza di questa politica di trasparenza, «Best Price» ■ffre qualunque tipo di auto né vetture a richiesta. Tutto ciò che troverete sul mercato, a quanto di meglio, e al prezzo più basso, risulta disponibile. Senza, meglio ricordarlo ancora una volta, ricorrere a stratagemmi poco chiari. In un prossimo futuro aziende come la Best Price, denominate «importatrici parallele» perché alternative ai tradizionali ■nali delle concessionarie autorizzate, sono destinate a catturare sempre più l'attenzione dei clienti: non solo i grandi gruppi, infatti, ma anche sempre più singoli acquirenti stanno entrando nell'ottica di un mercato allargato decisamente conveniente richiedendo la consulenza della Spa torinese. Per toccare con mano le occasioni imbattibili della «Best Price», è possibile visitare la sede di strada Cebrosa 86 (nelle vicinanze di Settimo Torinese: un'area di circa diecimila mq, in grado di ospitare fino a 500 vetture, e la nuovissima sede di Chivasso in Stradale Torino 95. Per contatti telefonici è invece sufficiente chiamare il numero verde 800.262727. «Best Price», il miglior prezzo è garantito: lasciatevi guidare.

Solo offerte trasparenti per clienti intelligenti

Fiat Stilo 1.6 5P AZIENDALE
Imm. 2003
Listino: € 17.310,75
Nostro prezzo:
€ 7.990
-53,8%
•Climatizzatore •ABS •Vernice metallizzata •Autoradio CD •Window Bag

Fiat Stilo 1.9 JTD Dynamic 5P AZIENDALE
Imm. 2003
Listino: € 20.054,75
Nostro prezzo da:
€ 10.990
-45,2%
•Climatizzatore •ABS •Vernice metallizzata •Autoradio CD •Sedili post. ribaltabili e reclinabili

Nuova Fiat Punto 1.2 Dynamic 5P AZIENDALE
Imm. 1° semestre 2004 - Ultime 13 unità
-44,2%
•ABS con EBD •Clima •Vernice metallizzata •Radio con CD •Fendinebbia •Fasce paracolpi laterali
Listino: € 13.610,75
Nostro prezzo:
€ 7.590 oppure
€ 139,90* per 72 mesi
(compreso di spese apertura pratica e assicurazione sul credito)
+
1 ANNO OMAGGIO DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO, KASKO, CRISTALLI, ASSISTENZA, TUTELA GIUDIZIARIA, DANNO TOTALE E PARZIALE
*TAN 6,61% - TAEG 7,48% Salvo approvazione finanziaria

Fiat Doblò Cargo 1.9 DS AZIENDALE
Imm. 06/2003
Listino da: € 13.267,75
Nostro prezzo da:
€ 6.244 + IVA
-43,5%
•Idroguida •Predisp. autoradio antenna manuale •Parabrezza e fissa vetrata •Airbag conducente

Fiat Doblò 1.9 JTD ELX AZIENDALE
Imm. 2° semestre 2003*
Listino: € 17.167,75
Nostro prezzo:
€ 9.990
-43,7%
•Clima •Vernice metallizzata •Fendinebbia •Autoradio •Telecomando apertura/chiusura porte

Nuovo Fiat Ducato Furgone Maxi 2.8 JTD GV PL
Listino da: € 31.557,75
Nostro prezzo da:
€ 19.723 + IVA
-25%
•ABS •Climatizzatore •Airbag conducente •Sedile rep. in altezza

Nuova Fiat Panda 1.2 Dynamic
PRONTA CONSEGNA
Listino da: € 11.225,75
Nostro prezzo da:
€ 8.990
-20%
•ABS con EBD •Clima •Vernice metallizzata •EURO 4 •Kit 5 posti •Fasce paracolpi lat. •Radio con CD •Barre long. portapacchi

NUOVA Alfa Romeo 147 1.9 M-JET 150CV Distinctive 5P - Imm. 02/2006
Listino: € 27.841,75
Nostro prezzo:
€ 22.100
-20%
•ABS •Climatizzatore Bizona •Pack Comfort •Radio CD •Cerchi in lega 16"

Sorento 2.5 16V CRDI LX
Listino: € 30.500,75
Nostro prezzo:
€ 24.500
-19,7%
•ABS+EBD •Clima •Vernice metalizzata •Radio CD •Cerchi in lega •2 Airbag •Differenziale autobloc.

Toyota RAV4 2.0 D-4D Sol 5P - Modello 2005
Listino: € 20.680,75
Nostro prezzo:
€ 25.500
-14,7%
•ABS+EBD e BA •Clima automatico •Radio CD •6 Airbag •Vernice metallizzata •Cerchi in lega •Fendinebbia

Alfa Romeo 147 1.9 M-Jet 140CV Distinctive 5P - Imm. 08/2004
Listino: € 26.961,75
Nostro prezzo:
€ 18.890
-30%
•ABS •Clima Bizona •Vernice metallizzata •Cerchi lega •Sedile in Pelle •Comandi radio al volante

Confrontate i nostri prezzi

BEST PRICE
www.bestpricespa.com

TORINO - Strada Cebrosa, 86
Tel. 011 22.34.211 (20 linee r.a.)
Fax 011 297.90.10

CHIVASSO - Stradale Torino, 95
Tel. 011.55.04.027
Fax 011.55.04.039

Numero Verde 800-262727

E-mail: info@bestpricespa.com - Web: www.bestpricespa.com

progetto
www.progetto.net
Il servizio inizia dal nuovo Show Room
Vi aspettiamo nel nuovo Show Room, rinnovato e ampliato.
Venite a trovarci e a scoprire l'ultima nata in casa Fiat: la nuova Croma.
Progetto
A tutti gli acquirenti di Fiat Croma nei mesi di luglio e agosto compreso nel prezzo l'antifurto satellitare Fiat Easy una vacanza da sogno con i migliori auguri di buon viaggio
Offerta va fino al 31/08/2005, non cumulabile con altre iniziative e convenzioni in c
Torino
Corso Torino, 17
FIAT
GRUPPO
Dal 1951, tutto esperienza

Film del weekend

Questa pagina va in ... Tornerà in settembre alla ripresa della stagione cinematografica

di LIETTA TORNABUONI

HORROR

«La terra dei morti viventi»

Uno degli spaventosi personaggi del film

TORNA George A. Romero, 65 anni, il regista americano che a 28 ... nel 1968, diresse con pochi soldi e in bianconero «La notte dei morti viventi», il film che impresse una svolta all'horror, che si rivelò uno dei più redditizi del genere nella storia del cinema, che ebbe infinite imitazioni. Stavolta il mondo è finito: in uno splendente grattacielo vivono gli ultimi ricchi, nei bassi... vivono gli ultimi poveri, un gruppo di mercenari difende il luogo dall'attacco ripetuto, fallito però minaccioso, della massa dei reietti morti viventi. Le allusioni sociopolitiche sono evidenti, la storia è appassionante.

LA TERRA DEI MORTI VIVENTI
di George A. Romero
con Simon Baker, John Leguizamo, Dennis Hopper, Asia Argento; Usa, 2005

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Stardust, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Med, Warner Village; **PA-** ... Fiamma

BIOGRAFICO

«Il quinto impero» del grande De Oliveira

RITRATTO, ispirato a un dramma di José Régio, di una figura leggendaria della storia portoghese, presente pu... nella mitologia musulmana: Sebastiano, re-ragazzo cinquecentesco bellissimo, malato, orfano, sprezzante dei bassi livelli del suo tempo, adoratore della grandezza nobile e guerriera dei suoi antenati, che scomparve dopo una sconfitta in battaglia nel 1578 diventando una specie di messia il cui rit... venne a lungo atteso. Il personaggio, amato da Fernando Pessoa e celebrato da molti artisti e uomini di cultura portoghesi, sognava un mondo senza più guerre di conquista, guidato da un unico re (lui) e da un solo papa: secondo il regista è la stessa utopia dell'Unione Europea che tanta ... di tenere insieme Paesi diversi (di qui la seconda parte del titolo, «Ieri come oggi»). Con alta passione e disperazione, nel film il giovane ... (interpretato dal nipo... di De Oliveira) parla ... sé e i cortigiani parlano di lui, alla maniera del «cinema di parola» e del cinema della Storia del grande maestro ultranovantenne. I protagonisti, vestiti ... magnificenza, si muovono come figure di quadri viventi; il testo è ancora più perfetto del solito.

IL QUINTO IMPERO
di Manoel De Oliveira
... Ricardo Trepa, Luis Miguel Cintra;
Portogallo, 2004

TORINO, cinema Massimo; **MILANO,** Anteo; **GENOVA,** Sala Sivori; **ROMA,** Intrastevere, Roma

THRILLER

«Hotel» del mistero

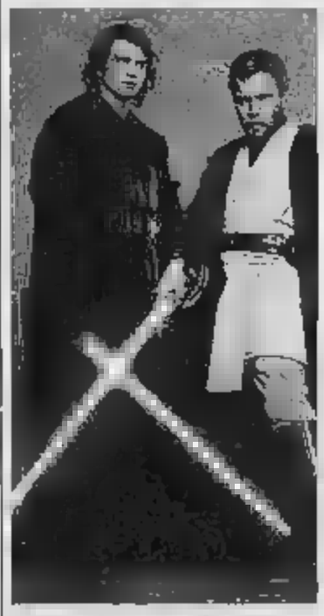
NEL film austriaco una bionda laconica ... bella comincia a lavorare in un albergo sostituendo un'altra ragazza misteriosamente scomparsa, sulla cui fine indaga con curiosità e agomento. Non risolve il mistero, forse lo raddoppia. Buon film: atmosfere intense nei corridoi deserti e nel brutto arredamento dell'albergo, qualità pittoriche molto contemporanee, attrazione del vuoto e del buio (grotta, bosco di notte, ambienti oscuri), l'angoscia di una estraneità e solitudine profonda che isola dal mondo, l'enigma condensato anche nei tendaggi, negli odori, nei gesti ripetitivi.

HOTEL
di Jessica Hausner
con Franziska Weiss, ... Weissnix, Birgit Minichmayr;
Austria, 2004

TORINO, cinema Centrale; **MILANO,** Odeon; **ROMA,** Cineland, Maestoso

EPICO

«Star Wars. Episodio III La vendetta dei Sith»



Un momento della storia firmata da Lucas

E' il sesto e ultimo film della saga di George Lucas iniziata nel 1977, che ha cambiato l'assetto del mercato cinematografico mondiale resuscitando i kolossal, che ha affascinato milioni di spettatori internazionali. Ma non è finita: stanno già lavorando a versioni in ... di ciascun film, a una versione televisiva composta da 30 episodi di 30 minuti ciascuno, in parte dedicati a personaggi minori. L'ultimo (forse) film è molto bello e divertente per spettatori, diciamo, sino ai vent'anni. Velocissimo: ... immagini si inseguono con la rapidità e l'energia di un gioco da playstation. Rumorosissimo: tonfi, esplosioni, stridori, musiche che stordiscono. Pieno di cose interessanti, di trucchi abili, di costumi mirabolanti. Mari di fuoco, creature con la proboscide, montagne aspre. E azione, azione, azione: duelli alla spada-laser, scontri umani e no... umani di draghi, lucertoloni meccanici, mezzi corazzati. Allusioni frequenti alla politica americana, o almeno alle democrazie che cedono i propri poteri ... un leader autoritario ... tempo di crisi e che finiscono col diventare imperi. Massima novità, inconsueta ma realistica: il Male sconfigge il Bene, e vince. Tecnicamente e creativamente, quasi la perfezione.

STAR WARS. EPISODIO III LA VENDETTA DEI SITH
di George Lucas
con Ewan McGregor, Hayden Christensen, Natalie Portman, Christopher Lee; Usa, 2005

TORINO, cinema Pathé; **MILANO,** Ducale, Europlex; **GENOVA,** Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Cineland, Gulliver, Ugc, Warner

SPORTIVO

«Lords of Dogtown»

NEGLI Anni Settanta a Dogtown, ... degradata sul mare vicino a Venice in California, storia ... una squadra di virtuosi dello skateboard, del ... successo ... dalla sua fine precoce. Ragazzi di diverse etnie, già bravissimi nel windsurf, ... esercitarono a sfruttare ogni possibilità acrobatica offerta dagli skateboard, si affermarono come i migliori della specialità, ... separarono seguendo ciascuno una carriera in...viduale. Le evoluzioni e lo stile libero sono bellissimi, il film no. La squadra è pure protagonista del documentario «Dogtown and Z-Boys» ... Stacy Peralta, che è uno dei protagonisti ... questo film.

LORDS OF DOGTOWN
di Catherine Hardwicke
con John Robinson, Emile Hirsch, Rebecca De Mornay;
Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé; **MILANO,** Arcobaleno, Europlex, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Cineland, Gulliver, Lux, Stardust, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village

DRAMMATICO

«La samaritana» adolescente

KIM Ki-duk, premiato, ammirato regista coreano di «Primavera, autunno, inverno... e ancora primavera», di «Ferro 3», inarrivabile narratore della desolazione, lirico della vita quotidiana, racconta di due belle studentesse amiche a Seoul sui 14, 15 anni. Una fa ... prostituta nel tempo libero ... scuola, l'altra organizza il lavoro di lei e lo sorveglia per evitare la polizia: vor... ono mettere da parte i soldi per fare insieme un viaggio in Europa, ma il destino le colpisce. La prima, per sottrarsi agli agenti, ... getta ... finestra e ... seconda, piena di rimorsi, prende il suo aspetto e il suo posto, incontra i suoi clienti, li rimborsa anziché farsi pagare: finché il padre poliziotto non si accorge con disperazione che ... figlia si prostituisce e non la punisce nel modo più crudele. La vicenda melodrammatica rispecchia, sembra, ... fenomeno sociale coreano di prostituzione minorile. La bellezza del film, vincitore del premio per la regia all'ultimo festival ... Berlino, è data dalla maestria e dallo struggimento del regista molto bravo; pochi ... ... lui infondere alle immagini tanto dolore e tanta vitalità, guardare il mondo con occhi penetranti e nuovi.

LA SAMARITANA
di Kim Ki-duk
... Kwak Ji-min, Seo Ming-jung, Lee Uhi;
Corea del ..., ...

TORINO, cinema Massimo **MILANO,** Anteo **GENOVA,** Sala Sivori **ROMA,** Greenwich, Quattro Fontane, Tibur; **NAPOLI,** Filangieri; **PALERMO,** Aurora

FANTASCIENZA

«La guerra dei mondi»

Tom Cruise eroe dell'avventura

DAL classico romanzo ... di H. G. Wells, ... gran film con Tom Cruise e la bambina Dakota Fanning molto bravi. D'improvviso, su monumentali macchine da guerra a tre zampe dette Tripodi emerse dalle viscere della Terra, i marziani invadono gli Stati Uniti uccidendo, devastando, incendiando e riducendo in macerie ogni ... Cruise, con nuova maturità, lotta per salvare i suoi figli dal disastro; un caso fortuito distrugge gli invasori. Divertente, fatto benissimo con molte allusioni ... presente dell'America spaventata e bellicista, al passato dei film di fantascienza dei Cinquanta, specchi della guerra fredda.

LA GUERRA DEI MONDI
di Steven Spielberg

TORINO, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Brera, Cavour, Europlex, Gloria, Maestoso, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, G.Cesare, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Golden, King, Lux, Marconi

AVVENTUROSO

«Batman Begins»

NON sapendo come andare avanti, si va indietro; finito il romanzo, si legge la prefazione. Con Christian Bale protagonista, il regista inglese Christopher Nolan risale agli inizi di Batman, il supereroe ... fumetti ideato da Bob Kane nel 1939 e rielaborato negli Ottanta ... Frank Miller («Sin City»). Si racconta come ... giovane Bruce Wayne divenne Batman con l'aiuto dell'inventore Lu... Fox dopo l'assassinio dei suoi genitori da parte della malavita ... dopo un giro del mondo culturale. Mano tenebroso, ballo e post-moderno dei Batman-Movies diretti da Tim Burton, ma interessante e ingegnoso.

BATMAN BEGINS
di Christopher Nolan
con Christian Bale, Morgan Freeman, Michael Caine, Gary Oldman; Usa, 2005

TORINO, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Gulliver, Lux, Odeon, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Warner; **NAPOLI,** Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Imperia

[illegible]

«Boogeyman L'uomo nero»

PORTA che stride, rubinetto che gocciola, oscurità, lampi, ..., tremori, fumi, nebbie, vecchi ritagli di giornale con foto di bambini scomparsi, un ... che ... spiaccica sul parabrezza, un funerale, cappotti abbandonati ... ... poltrona che assumono forma ... una ragazzina che domanda: «E' vero che l'Uomo Nuro ha preso il tuo papà?». Tutte le possibili banalità dell'horror interno alla storia d'un bambino traumatizzato da una notte di tempesta e dall'Uomo Nero, che da adulto prova a tornare nella casa d'infanzia per liberarsi dall'incubo permanente. Non divertente nè crudele, soltanto ovvio a forzatamente molto ripetitivo.

BOOGEYMAN-L'UOMO NERO
di Stephen Kay
... Barry Watson, Emily Deschanel, Lucy Lawless; Usa/Germania/Nuova Zelanda, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Ariston, Dante

COMMEDIA

«La sposa siriana»

COME accadeva nella commedia all'italiana, una storia divertente serve a far capire molte cose serie. Si deve celebrare il matrimonio, combinato dai genitori, tra due sposi ... si conoscono poco, un ragazzo che abita in Siria e una ragazza che vive con i suoi in una terra di nessuno sul confine israelo-siriano. La commedia analizza tutte le difficoltà ... superare per arrivare sul luogo delle nozze, tutte le complicazioni: la sposa ormai siriana, ad esempio, ... non potrà più vedere ... madre perché è vietato attraversare il confine; una burocrazia soffocante non consente di vivere senza documenti, bolli, timbri, discussioni.

LA SPOSA SIRIANA
di Eran Riklis
con Makrani J. Kroury, Hiam Abbas, Clara Koury; Francia, 2004

TORINO, cinema Roma... **MILANO,** Anteo, Eliseo; **GENOVA,** Sala Sivori; **ROMA,** Eden, Mignon; ... Filangieri

FUMETTO

«Sin City» Città del peccato

FILM-FUMETTO ricalcato sulle avventure grafiche di Frank Miller (pure co-regista) ... la massima fedeltà anche visiva. Novità, divertimento. Sono racconti metropolitani ... criminali, marginali, prostitute, irregolari, poliziotti, duri: niente supereroi, ... un mondo estremo triste e ridicolo che tenta di sopravvivere nella notte. Bruce Willis, Mickey Rourke, Benicio Del Toro; regista Robert Rodriguez, l'amico di Tarantino che figura come «regista ospite». Violenza sfrenata ... stilizzata e quindi innocua: cannibali, stupratori, testicoli strappati via, bianconero con un tocco di colore, labbra rosse, sangue giallo, luna blu.

SIN CITY
di Frank Miller e Robert Rodriguez
con Mickey Rourke, Bruce Willis, Benicio Del Toro, Elija Wood, Brittany Murphy; Usa, 2005

TORINO, cinema Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village; **MILANO,** Europlex, Excelsior; **GENOVA,** Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Cineland, Lux, Ugc, Warner Village; **NAPOLI,** Warner Village

COMMEDIA

«La Diva Julia»

DAL romanzo di William Somerset Maugham (editore Adelphi), la storia di una grande attrice del tentro inglese che a Londra, nel 1938, ... quarant' anni, comincia a trovare il matrimonio tedioso, il lavoro monotono, libertà e divertimento mancanti. Una relazione con un ragazzo le fa scoprire l'amante come uno sfruttatore, una giovane attrice insidia il suo primato: ma l'attrice ha un talento così grande da costruire ... vendetta raffinata e tornare al ... del palcoscenico. Un poco antiquato, il film diretto dal bravo regista ungherese Szabò è divertente, una parabola sulle diverse età della vita meno superficiale di quanto sembri.

LA DIVA JULIA
di István Szabó
con Annette Bening, Jeremy Irons, Shaun Evans;
Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Romano; **MILANO,** Europlex, President; **ROMA,** Barberini, Giulio Cesare; **PALERMO,** Aurora

THRILLER

«Quo Vadis, Baby?»

TRATTO dal romanzo di Grazia Verasani (editore Colora... Noir), è un thriller bello, sciolto, drammatico. Una ragazza brusca e dolente (la cantante emiliana Angela Baraldi), impiegata nella agenzia di investigazioni ... padre, riceve al... videocassette che registrano la esistenza quotidiana di sua sorella, morta suicida per impiccagione sedici anni prima: guardandole si ... il dolore, ma nasce anche il sospetto ... omicidio. La ragazza indaga, forzatamente anche su se stessa, sul passato famigliare, sulla propria vita. Il mix visivo è molto interessante, quasi tutti gli interpreti sono davvero bravi.

QUO VADIS, BABY?
di Gabriele Salvatores
con Angela Baraldi, Gigio Alberti, Claudia Zanella, Elio Germano;
Italia 2005

TORINO, cinema Greenwich, Reposi **MILANO,** Arcobaleno, Europlex, Plinius; **GENOVA,** Olimpia; **ROMA,** Fiamma, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Maestoso, Stardust, Ugc; **NAPOLI,** Academy Astra; **PALERMO,** Tiffany

La Terra dei Morti Viventi.
Al Warner Village Le Fornaci l'ultimo capolavoro del maestro dell' horror Romero.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 2400 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it
BONGIASCA & VIGNANDER

Ford**Focus Style Wagon** 1.6 **TDCi**

- Motore Euro 4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

€ 15.950

Risparmio/Rottamazione

€ 2.800

- **anticipo zero**
- **prima quota 90 giorni**

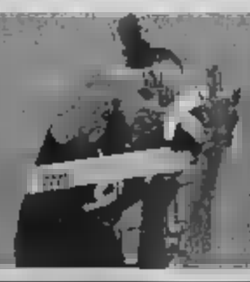
IdeaFord il modo più innovativo di acquistare l'auto

Authos S.p.A.

Numero Verde 800668888 www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888	Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911	Corso Grosseto, [illegible] Torino Tel. 011 4537511	Via Nizza, [illegible] [illegible] Tel. 011 [illegible]	Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471	Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

LA STAMPA
Sport
VENERDÌ 15 LUGLIO 2005



Pallavolo: azzurre super battuta anche la Cina (3-0)

SENDAI. L'Italvolley rosa (nella foto Hadia Centoni) ha battuto il 3-0 dell'esordio col Giappone a spese della Cina, campione olimpico, nello 2ª giornata della Final Six del World Grand Prix. Oggi riposo.

OGGI IN TV

8,30 Auto. Rally d'Argentina	Eurosport
12,30 Golf. British Open	Skysport 3
13,00 Studio sport	Italia 1
13,45 SI Live. notiziario Sport	Italia
14,30 Ciclismo. Tour de France	Eurosport
15,00 Tennis. Torneo Wta da Modena	Skysport 3
15,35 Ciclismo. Tour de France 13ª tappa	Rai 2
17,00 Beach Volley, World T. donne	Eurosport 2
17,20 Ciclismo. Giro d'Italia femminile	Rai tre
18,15 Sportsera	Raidue
19,00 Sport Time, mnotiziario	Skysport 1
19,35 Calciomercato, rubrica	Rete 4
20,00 Raisport notizie	Rai tre
20,05 Ciclismo. Speciale Tour de France	Rai tre
20,30 Tennis. Torneo Wta da Modena	Skysport 3

DRAMMA GRANATA OGGI L'AMARO VERDETTO DELLA FIGC

Toro ko AMO NOI resta una speranza

SENTENZE COAVISOC

SERIE C: bocciate Venezia (fallita), Foggia, Gela, V[illegible] Imolese, C[illegible] Cavese; iscritte [illegible] Lumezzane, [illegible]

B: [illegible]

Guglielmo Buccheri
Paola Garbarino

TORINO

Tar, il salvagente del Toro, già individuato da alcuni giorni, deve essere ora avvinghiato con fiducia. La società granata, bocciata anche dalla Coavisoc, stavolta dovrà inghiottire l'ultima goccia di curaro con la sentenza del Consiglio federale che ratificherà le decisioni prese dall'organismo d'appello: fuori dalla serie A.

L'uscio verrà chiuso di fronte al club di Cimminelli, nonostante la speranza (giustificabile) espressa ancora ieri sera dagli stessi vertici societari e dagli onorevoli piemontesi (su tutti Merlo e Nigra), ma non blindato. I granata sono messi alla porta ma restano sullo zerbino in attesa di rientrare. Attraverso il ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio e poi, se servisse, al Consiglio di Stato. Poca «polpa» darà invece il passaggio alla Camera di conciliazione e arbitrato del Coni.

I motivi per cui il Toro potrebbe ottenere il pass per la serie A sono pochi e chiari: bilancio ripianato dai debiti, intesa raggiunta con il Fisco per la spalmatura delle insolvenze accumulate in 5 anni, e le garanzie di Cimminelli sul patrimonio personale di milioni di euro da tradurre in tempi brevi in fideiussione bancaria o assicurativa. Un passaggio da non sottovalutare, perché davanti al Tar la garanzia personale del patron del Toro dovrà essere «soldo» vero e per almeno la metà della cifra pattuita. La buona volontà c'è, occorrerà finalmente tradurla in cose concrete entro il 27 luglio e poco più, data di approdo al Tar.

Con questi requisiti i granata dimostrerebbero ad un tribunale amministrativo, perlù tecnico, che ha finalmente tutte le carte in regola per giocare nel massimo campionato conquistato sul campo. In questo senso possono

> Con la conversione della garanzia patrimoniale di Cimminelli in fideiussione il club potrebbe far valere i diritti davanti al Tar

essere lette le dichiarazioni del presidente Romero rilasciate ieri, alla vigilia del verdetto federale: «Il Torino è in possesso dei requisiti sportivi e patrimoniali per essere iscritto al campionato di Serie A. Non dimentichiamo che il Torino, dopo aver conquistato sul campo il diritto a partecipare alla serie A, ha raggiunto con l'Agenzia delle Entrate l'intesa per definire la propria esposizione debitoria, ha sanato tutta la propria esposizione debitoria con gli enti previdenziali, ha una situazione patrimoniale che garantisce la propria continuità aziendale». Perciò: «È inevitabile prevedere che il giudice amministrativo, qualora fosse chiamato a pronunciarsi su un eventuale provvedimento di esclusione, non potrebbe far altro che prendere atto della sussistenza, in capo alla nostra società, di tutti i requisiti richiesti dalle carte federali, e quindi disporre per la revoca dell'esclusione, con contestuale partecipazione del Torino alla prossima serie A».

Per avere i calendari dei vari campionati bisognerà attendere comunque i primi giorni di agosto quando si saranno conclusi gli iter, compreso l'eventuale assegnazione del Lodo Petrucci. «Prima di completare gli organici dei campionati - spiega Giancarlo Abete, vicepresidente della Figc - aspetteremo il verdetto del Consiglio di Stato se qualche club vi avrà ricorso. Rispetto a qualche tempo fa c'è l'introduzione del Lodo Petrucci: il dramma sportivo di quelle città coinvolte dalla iscrizione della propria squadra viene, così, ridotto dalla possibilità di non naufragare di quattro o cinque categorie, ma di ripartire dalla serie subito inferiore a quella in cui militava il vecchio club non iscritto al campionato».

Il sindaco Chiamparino palessava un cauto ottimismo ieri sera e nonostante si stia premunendo per ricorrere precauzionalmente al Lodo Petrucci (entro 3 giorni dalla pubblicazione del verdetto federale) intravede la salvezza là dove prima in pochi guardavano.

Il caso più spinoso

Messina fuori ma pronto al rientro

••• ROMA. Il caso più spinoso finito sul tavolo della Coavisoc è stato quello relativo alle sorti del Messina. Oggi, il club siciliano dovrebbe finire segnato in rosso (fuori dal campionato di A), ma tutto lascia pensare che in sede di appello (forse già prima del Tar del Lazio) la sorte della società di Pietro Franza venga capovolta. Il Messina, infatti, si fa forte dell'accordo raggiunto con la Direzione regionale della Agenzia delle Entrate, un'intesa che permette al club di rateizzare il debito di 15 milioni di euro contratto negli anni con l'erario. Il problema è di natura interpretativa essendo la Sicilia una regione a statuto speciale e, proprio, una diversa interpretazione dei documenti potrebbe portare il Messina a restare in A fra qualche giorno.

Tas, nuovo rinvio

Roma bloccata ancora sul mercato

••• ROMA. La Roma sperava di avere risposta prima del raduno previsto per domenica sera, invece dovrà aspettare. Da Losanna è arrivata la comunicazione ufficiale che le decisioni relative agli appelli presentati dai giallorossi per le sentenze emesse dalla Fifa (gli otto milioni di indennizzo che la società capitolina dovrà corrispondere all'Auxerre e l'inibizione dal mercato) arriveranno solo a metà della prossima settimana. La notizia non ha fatto piacere ai dirigenti giallorossi che speravano di ottenere la sospensiva sull'embargo in tempo per tesserare i nuovi acquisti (Nonda, Kuffour e Taddei), entro il raduno ufficiale. I tre giocatori, già regolarmente sotto contratto, partiranno con la squadra senza essere dei tesserati della Roma.

Caccia da legare

MASSIMO GRAMELLINI

Caro sindaco adesso pensi a salvare il Torotoro

LUGLIO

Una sera in cui, per cambiare, cercavo di convincerlo a trovare un nuovo Pianelli per il Toro, l'ex comunista Chiamparino mi ricordò pazientemente che in Italia esiste la proprietà privata e che quindi nessuno poteva espropriare Cimminelli. Neanche per manifesta inadeguatezza7, s'informò un monellaccio granata di mia conoscenza. Il sindaco dribblò la provocazione, ma promise che se mai il Cimmitoro avesse fatto flop, lui si sarebbe affacciato dal balcone del Municipio col megafono in mano per chiamare a raccolta i potenziali Pianelli e rimetterci all'onor del mondo una volta per sempre.

Bene, signor sindaco, quel giorno è arrivato. Ha controllato che il megafono funzioni? Noi siamo qui sotto: pieni di speranza, nonostante tutto. L'umore non è altissimo, capirà. La notte di Toro-Perugia pensavo di aver vinto lo spareggio per andare in B. Invece ho appena scoperto che era quello per finire in C. Come se dopo i rigori di Champions contro il Milan, al capitano del Liverpool avessero dato da alzare la Mitropa Cup. Certo, dispiace un po'. Diciamo un po' tanto: sono giorni che sbattiamo la testa contro i muri gridando «banzai».

Un altro anno di B, proprio adesso che avevamo conquistato pagine di Televideo tutta per noi (la 232: a prasto, mia cara). E a lenirci il dolore non basta la certezza che la serie A, ridotti come siamo, avremmo fatto ridere i polli e pure le galline. Ma persino questa beffa atroce diventerebbe un prezzo accettabile, se servisse a pagare il riscatto: la liberazione da Cimminelli, ultimo (e forse nemmeno il peggiore) di una schiera di proprietari incompetenti e urruffoni che hanno tenuto il Toro in ostaggio negli ultimi 15 anni.

Quel che semina disperazione nei nostri cuori non è dunque la perdita della A appena riconquistata, ma il timore che dietro l'angolo non ci sia un Della Valle, ma l'ennesimo liquidatore alla Calleri. Che la fine del Cimmitoro, arrivata con un anno di anticipo rispetto alle previsioni, sia solo un episodio della lunga trama che ha come epilogo la nostra scomparsa.

Esiste un unico modo per levarci di dosso questa sensazione sgradevole: l'entrata in scena di un imprenditore di alto livello. Se oggi la Federcalcio butta il Cimmitoro fuori dalla A, ma la settimana prossima arriva un Peliegrini che fa ripartire il Torotoro dalla B, io inghiotto il dolore e stappo una bottiglia. Ma se a farsi avanti sarà solo qualche cordata Pizza & Fichi messa in campo da personaggi strambi o da piccoli imprenditori volenterosi quanto economicamente inadeguati, allora la disperazione prenderebbe il sopravvento.

Le poche teste calde della tifoseria che spuntano sempre in questi frangenti non si tengono a bada con la promessa impossibile della A 2006 (sarebbe un'agonia e si fallirebbe comunque fra un anno), ma agitandogli in faccia un nome forte che le tranquillizzi e dia loro la ragionevole speranza che il Toro risteggerà in A il suo Centenario nel dicembre 2006: fra due

> Un giorno mi disse che se il patron avesse fatto flop si sarebbe affacciato al balcone del Municipio col megafono in mano Quel giorno è arrivato

campionati. Stupisce che diversi politici e anche alcuni quotidiani si attardati in una battaglia di retroguardia per salvare il Cimmitoro, anziché concentrare subito ogni sforzo nella ricerca del nuovo Pianelli. Lo hanno capito quei tifosi che autotassanti per lanciare un pubblico appello a qualche capitano coraggioso: lo sfortunato soggetto inafferrabile che Granata da Legare invoca da anni e per stanare il quale fa organizzare la Marcia del 2003.

Ora ci siamo. Qualsiasi persona seria abbia mai avuto intenzione di entrare in Toro ripulito dai debiti ha tempo fino a martedì per uscire allo scoperto. Sappia che gli apriremo le braccia, che non chiuderemo gli occhi. Siamo ancora tanti, lo si è visto nella notte dello spareggio sbagliato. Una grande tribù di donne e di uomini, di bambini che cresceranno e di altri che mai cresciuti. Siamo tanti e siamo qui. Un po' più acciaccati, ma sempre granata fino al midollo. Noi non falliamo.

Finché non ci deporteranno in paradiso, resteremo ben vivi. Pronti a sostenere chi saprà proporsi con idee chiare e portafogli adeguato. Il mondo del calcio ripete da giorni che esistono almeno dieci imprenditori di qualità pronti a rilevare un Toro sgravato dalla zavorra del recente passato. Dieci? Troppa grazia. Ai tifosi, signor sindaco, ne basta uno. Purché sia quello giusto.

ORE CONTATE LA SQUADRA PUÒ RINASCERE IN FRETTA, BASTA CHE FINISCA IN BUONE MANI

I tifosi sperano che almeno arrivi Coppola rainer della Finanza che s'è già preso il Lingotto

P MATTIA FELTRI

ROMA

A trentotto anni, età in cui molti suoi coetanei completano stage o praticantati, Danilo Coppola è uno che ogni tanto va a far compere e tira fuori duecentocinquanta milioni di euro per il 2 per cento di Mediobanca, quattrocento milioni per il 6 di Bnl, ottanta per l'1,39 di Antonveneta, più altre spesucce. È romano - borgata Finocchio, Roma Sud - ma a Torino lo conoscono già bene, visto che è il presidente dell'Ipi, l'Istituto piemontese immobiliare, e di conseguenza è il proprietario del Lingotto, la storica fabbrica della Fiat che vuole trasformare nel «Colosseo di Torino». In questi giorni di ansia per il Toro - un'attesa interminabile e dolorosa con pianti e dichiarazioni di guerra - si parla molto anche di lui. Lo hanno visto entrare in Comune, s'è detto che abbia incontrato questo assessore o quell'altro, magari pure il sindaco. E allora la congettura è venuta fuori come un respiro: se Franco Cimminelli ce la fa, Coppola potrebbe essere uno di quelli pronti ad approfittare del lodo Petrucci per far ripartire il Toro dalla B, un Toro nuovo nuovo e senza debiti (oltre che senza giocatori). Coppola non ha smentito, ma vuol dire niente, come niente vorrebbe dire se si dasse a negare. Si sa com'è il mondo degli affari, e quello del calcio.

> Con 250 milioni si è preso il 2% di Mediobanca, con 400 ha «comprato» il 5% di Bnl

Ma intanto tutti quelli che amano il Toro si chiedono come sia questo giovanotto danarosissimo, la fortuna molto recenti, e guardato con sospetto dai blasonati del capitale. Certo, non è uno di quelli con la fabbrica, gli operai, tot di venduto, tot di incassato. È uno che ha fatto i quattrini spostandoli, creando plusvalenze, come si dice in gergo, magari col conteggio vigoroso della banca: nel caso la Popolare di Lodi. E fino a due anni fa, quando si prese una bella quota di Bnl, era noto a mala pena a Roma. Borgata Finocchio, si diceva. Il bar con gli amici, tutti soci suoi, adesso. E papà siciliano (la mamma è calabrese) che aveva di lavorare per le Poste e fino Anni Ottanta impegnò i risparmi per comprare una casa, rivenderla, comprarne due, e così via, finché quando è morto, nel 1995, ha lasciato al ventottenne Danilo un patrimonio di venti miliardi di lire.

E Danilo non ha fatto l'umano calcolo di investirli in Bot e campare di rendita, e di vacanze. Ha proseguito, e oggi con gli

> Trentotto anni papà siciliano mamma calabrese A Porto Cervo ha uno yacht di 26 metri

amici-rivali Stefano Ricucci e Domenico Statuto appartiene al clan dei nuovi palazzinari romani, partiti dalla periferia e ora sguazzanti nella finanza, e nelle [illegible] Porto Cervo, dove si sfidano a chi ci arriva con lo yacht più lungo (pare che quest'anno vinca Ricucci con un cinquanta metri, i ventisei di Coppola e il quattordici di Statuto).

E se i tifosi del Toro vogliono uno con la faccia tosta e senza tanti timori reverenziali, con Coppola potrebbero anche divertirsi. Con sfacciataggine da gallo cedrone, Coppola ha raccontato della volta in cui fu convocato da Diego Della Valle all'Hassler, il supermegahotel di Trinità dei Monti, e più o meno si sentì dire: dove vuole andare? «Fu lì che decisi di scalare Bnl», ha aggiunto. Ecco, un bel tipo. Non proprio in linea con quel gentiluomo narcotizzante di Tilli Romero. E uno che ama anche spassarsela. Così Ricucci si sposa Anna Falchi, lui esibisce l'amicizia con Valeria e Sabrina Ferilli, con la quale condivide una passione per la Roma e la gestione di un night club. Un locale romano, l'Acquanegra di largo Teatro Valle, nemmeno così secondario per capire il personaggio.

Danilo Coppola, anni, romano di borgata Finocchio, emergente della finanza

Insomma, alle pareti non c'è la solita collezione finto-impolverata di amaroni e baroli e whisky di torba, ma acqua. Centinaia di bottiglie d'acqua che costano come rossi barricati. Acque francesi, norvegesi, svedesi, canadesi. E non resta che ingollare acqua e mangiare pane nell'attesa interminabile che chef Vincenzo componga piatti tipo castagna col peperone o gelato al parmigiano. C'è chi si fa spallare per riempirsi con una dieta da cella d'isolamento, pane e acqua, appunto. E chiudere col ghirigoro colorato da neo-nouvelle cuisine. Poi uno si domanda per quanto durerà? Fino a quando i clienti tireranno fuori [illegible] num per bere acqua [illegible]? È soltanto un dubbio.

L'ULTIMA STAR OGGI LA PRESENTAZIONE

Vieira d'oro la Juve lo fa ricco come Del Piero

Mercato: Maresca al Siviglia Camoranesi potrebbe partire Al suo posto Pires o Mancini

Fabio Vergnano
inviato a VOGHERA

Nell'universo juventino è stelle non stanno a guardare. Sotto questo cielo c'è un manipolo di campioni pronti a tutto. Decisi ad addentare lo scudetto, determinati a sbranare la Champions League. Con l'arrivo di Patrick Vieira, che alle 12 verrà presentato in sede e nel pomeriggio è atteso nell'Oltrepò pavese per la prima lezione capelliana, sboccia una squadra di fenomeni condannata ad v[illegible]. Tanto di cappello a Giraudo, Moggi e Bettega: hanno sistemato ciò che andava corretto e hanno servito a Capello una Juve di sostanza, ma soprattutto di grande qualità.

Quanti anni erano che la squadra più amata e odiata dagli italiani non aveva un tasso di classe come quella attuale? Neppure all'epoca di Lippi i gioielli di famiglia erano così preziosi. Quelle era una Juve tosta, poco propensa a dare spettacolo, che colmava la carenza strutturali con la fame di vittoria e lo spirito di sacrificio. Questa è una Juve cui non mancano di sicuro gli attributi, ma che unisce alla solidità anche un tocco di fantasia. Il francese pagato a peso d'oro all'Arsenal (20 milioni di euro, dieci subito cash e gli altri dieci in due rate, 5 all'anno a lui per 5 stagioni) equivale al tocco finale del grande chef. Caviale su una tartina burro e salmone. Felice di aver svoltato il giocatore: «Stringo la mano a Wenger, sono grato all'Arsenal dove sono stato bene, ma volevo accettare questa sfida. Non ho saputo resistere».

Fabio Capello ieri fischiettava allegro e rispondeva con insolito calore anche ai saluti della casalinghe di Voghera. Obiettivo centrato, cos'è un investimento globale di 70 milioni di fronte alla gioia di alzare la Coppa dalle grandi orecchie? Ma Fabiuccio, di vestito «perché il debutto vuole l'abito di gala», maschera tutto. Anche se fatica a non fare la capriola alla Martins: «Grande colpo, bravi i dirigenti che hanno lavorato bene. Era uno dei nostri obiettivi. Grande centrocampista, forza e qualità. Porta sicuramente qualcosa in più come tutti quelli che arrivano alla Juve. Lo conosco dai tempi del Milan quando aveva 18 anni. Era un mingherlino, ma avevo capito che poteva diventare come Rijkaard».

Non resta che vincere, Capello tocca ferro: «Può essere la squadra più forte che ho allenato, ma lo dovranno dire i risultati». La Juve nell'era della Triade? «Diciamo ci sono molti campioni importanti, ma gli impegni sono notevoli. Abbiamo 22 giocatori tutti di grande livello. Ma è giusto così, perché dovevamo rispondere alle milanesi che si stanno rafforzando. E saremo più competitivi anche in Europa».

Rob[illegible] Bettega, uno dei grandi tessitori della trattativa, ha spiegato: «È la dimostrazione che la Juve punta sempre in alto». Complimenti e un grosso «smile» anche da Lapo Elkann: «È un gran campione dal fisico imponente. Con Emerson formerà una grande coppia».

Se troverà il brasiliano? Ieri Capello a domanda sul tandem di centrali di cui potrà disporre ha glissato: «Parliamo di Vieira». Dalla Juve c'è da attendersi di tutto, anche che venda il Puma per rientrare [illegible] spese sostenute. Ma più di Emerson altri sono i partenti. Maresco è già andato al Siviglia per 8 milioni. Miccoli, Tudor e Appiah sono in rampa di lancio. Quest'ultimo ha mercato in Inghilterra. E nelle ultime ore si è fatta strada anche la possibilità che Moggi ceda Camoranesi. L'importante è stupire. Per sostituire l'argentino si pensa a Pires o più probabilmente al romanista Mancini, qu[illegible] la Roma ha sistemato le sue pendenze con la giustizia calcistica europea.

Le [illegible] divise

Anche nelle maglie Capello gioca a tre

Tre le divise nuove create dalla Nike per la Juve. Accanto a quella tradizionale bianconera, due seconde maglie con usi diversi: una gialla in omaggio alla conquista della Coppa Coppe del 1984 che sarà utilizzata in Europa. L'altra per il campionato è rossa con bande biancoverde, per celebrare il centenario del primo scudetto. Buffon avrà una tenuta bianca, con un tocco di verde e rosso sulle maniche.

LA TOP TEN BIANCONERA

	INGAGGIO	SCADENZA CONTRATTO
VIEIRA	5 milioni	2010
BUFFON	5 milioni	2010
DEL PIERO	5 milioni	2008
THURAM	5 milioni	2008
TREZEGUET	5 milioni	2009
EMERSON	4,7 milioni	2009
CANNAVARO	4,5 milioni	2008
NEDVED	4,5 milioni	2008
ZAMBROTTA	3,5 milioni	2009
[illegible]	3 milioni	2009

AMICHEVOLE BATTUTO 7-0 IL VOGHERA

Ibrahimovic, primi tre gol di [illegible] Nedved si scatena, Olivera piace

[illegible] Sul primo gol [illegible] stagione, guarda caso, c'è la solita firma: Ibrahimovic. Zlatan (ieri un tifoso l'ha chiamato Zoran e lui ha scritto Zoran sull'autografo), è stato il protagonista della prima amichevole. Sette gol a zero al Voghera che spera di essere ripescato in C2, su tre di questi c'è la Z di [illegible] svedese. Partita semiseria come sempre di questi tempi, molto seri, invece, gli ultrà che hanno sommerso di contumelie Maresca, rimasto a Salica Terme con Miccoli, Chiellini e Zebina. Pochissimo da vedere tatticamente, ma la gente che ha pagato 50 euro per la tribuna voleva i gol e sono arrivati a grappoli come previsto. Capello ha schierato due Juventus miste, [illegible] prima [illegible] di Ibra (1 gol per il romeno) e la novità Giannichedda a centrocampo. Bene Olivera che ogni anno parte a razzo. Già scatenato Nedved che ha messo lo rete con una sventola all'incrocio dei pali.

Nella ripresa largo al tridente Del Piero, Trezeguet, Zalayeta e difesa a tre con debutto di Kovac. Per mancanza di giocatori dentro anche Spagnoli, il ragazzo del Cervia che si allena con la Juve. A segno Zalayeta e Trezeguet.

[f. ver.]

MERCATO TONI IN VIOLA

Vieri al Milan finalmente per vincere

Nino Sormani

In attesa di Gilardino, è Vieri la star del raduno del Milan. Applausi e qualche fischio dagli oltre mille [illegible] nitori che assediavano Milanello; in compenso, un tifoso interista, ubriaco, aveva scagliato sassi contro le vetrine del suo ristorante per punire il tradimento. Bobo, in conferenza, ha bacchettato la sua «vecchia» società. «Sono felice e anche un po' emozionato - ha dichiarato, seduto di fianco agli altri nuovi acquisti (Vogel, Jankulovski, Zlatkheropoulos) - ma non è stata una mia scelta cambiare. Venti giorni fa l'Inter aveva chiamato il mio procuratore (Berti) per rescindere il contratto. Io, sia chiaro, non ho chiesto nulla: né garanzie tecniche né prolungamenti del [illegible] che scadeva fra un anno. I motivi della loro decisione non li conosco, ma non potevo restare in una squadra dove non ero più gradito. Nel mio passaggio al Milan non c'è stato nulla di strano. Ero disoccupato da una settimana quando mi hanno chiamato. Ho subito accettato perché il Milan è una grande squadra dove spero finalmente di vincere qualcosa e guadagnarmi i Mondiali». Spiegazione condivisa da Galliani, che ha poi respinto i processi e assicurato che il ciclo di questo Milan non è finito e Istanbul». Quindi, l'immancabile conferma: Gilardino arriverà lunedì se il Parma manterrà la parola data: «In caso contrario, cercheremo un altro attaccante. Per il resto, il nostro mercato è chiuso».

Al raduno non era presente Tomasson, corteggiato dal Benfica. L'attaccante danese segnava la Fiorentina, che però proprio ieri ha comunicato l'ingaggio del bomber palermitano Toni per 10 milioni e dal difensore Di Loreto dal Perugia. Ufficiale anche Pizarro dall'Udinese all'Inter. Ed Emre dall'Inter al Newcastle per 6,8 milioni. Coco sta trattando con l'Everton. «Fermin Samuel e Figo. Morotti è tornato alla carica per Chivu (Roma).

Marco Ansaldo

INVIATO A DIGNE LES BAINS

Armstrong nel mirino

Un giornale francese ha gettato dubbi sul Tiranno: le velocità tenute sono più alte di quando non esistevano i controlli sull'Epo

Dario Frigo e sua moglie Susanna, bloccata lunedì dalla polizia francese con una decina di flaconi sospetti nel baule della propria auto, hanno scelto di trascorrere la libertà vigilata loro dagli inquirenti le analisi non avranno confermato che si trattava di doping. Il posto non è male, sulla Costa Azzurra. È ancora in territorio francese (come prevede la disposizione della procura di Albertville) ma è vicinissimo a Montecarlo, che è soltanto la residenza del corridore da un paio d'anni, come si addice agli sportivi colpiti da improvvisa ricchezza, ma è anche una roccaforte della privacy. Certo, i Frigo non partecipano alla mondanità del Principato né festa con il principe Alberto.

Il cellulare, parola che per loro in questi giorni ha un suono inquieto, è spento: i coniugi restano in con il monodo grazie ai messaggi che conoscono soltanto gli intimi e che dovrebbero essere sicuri alle intercettazioni della polizia. «Non è il momento di parlare», ha fatto sapere Frigo attraverso questi canali. È soltanto che il corridore della Fassa Bortolo è scosso. Entro domani il laboratorio di Chatenay-Malabry darà il responso: se si tratta di Epo, come sembra, i Frigo rischiano una pesante condanna dal tribunale, perché quella del ciclismo è già arrivata a senza appello. Il Tour ha espresso la sentenza. Di malevoglia, nelle chiacchiere del raduno prima della partenza da Briançon.

L'episodio venuto alla luce in Savoia sarebbe il tentativo patetico e truffaldino di tenersi a galla da parte di un atleta cresciuto nella cultura del doping. È una spiegazione comoda. Frigo era *border line* dopo la squalifica nel 2001, insomma il suo caso non merita attenzione perché si tratta di una mela marcia nella cesta che ha cominciato a ripulirsi. Si spendono tante parole quando si trova un tossico in preda alla droga?

La vicenda ha scatenato inchieste e interrogativi mai sopiti. «France Soir» ha ripreso a gettare addirittura dai camper attrezzati per questa pratica e che seguono il Tour un po' a distanza, camuffati da viaggiante di innocui turisti. Sarà una coincidenza ma ieri hanno bloccato per un controllo a sorpresa camion e vetture di mezza dozzina di squadre, tra cui un furgone senza segni distintivi a bordo personale della Liberty Seguros, episodio assai curioso visto che fanno l'impossibile per ovunque le loro pecette.

In questa confusione di soci, si è anche corsa la dodicesima tappa, ininfluente sulla classifica, in si è visto il redivivo Pellizotti, entrato nella fuga decisiva e con il gruppetto degli immediati inseguitori di Moncoutie. I francesi sono andati in sollucchero, loro corridore ha finalmente vinto una tappa e l'ha fatto il 14 luglio, giorno di festa nazionale. Se fosse accaduto a un italiano il 2 giugno ce accorti, loro invece hanno montato un carnevale, inventando il di un galletto che in tv accompagnava le ultime battute di Moncoutié verso il successo. E poi dicono che noi siamo i provinciali.

Basso sempre a 2'40"

Redivivo Pellizotti ieri è finito sesto

●●●ORDINE D'ARRIVO
1. David Moncoutié (Fra/Cof) 187 km in 4h20'06" (media di 43,1 km/h); 2. Casar (Fra/Fdj) a 0'57"; 3. Vicioso (Spa/Lty) st; 4. Halgand (Fra/Ca) st; 5. Arrieta (Spa/Bal) st; 6. Pellizotti (Ita/Liq) st.
●●●CLASSIFICA GENERALE
1. Lance Armstrong (Usa) 46h30'36"; 2. Rasmussen (Dan) a 0'38"; 3. Moreau (Fra) 2'34"; 4. Basso (Ita) 2'40"; 5. Valverde (Spa) 3'16"; 6. Botero (Col) 3'48"; 7. Leipheimer (Usa) 3'58"; 8. Mancebo (Spa) 4'00"; 9. Ullrich (Ger) 4'02"; 10. Kloden (Ger) 4'16"; 11. Landis (Usa) 4'16"; 12. Vinokourov (Caz) 4'47"; 13. Jaksche (Ger) 5'33"; 14. Evans (Aus) 5'55"; 15. Popovych (Ucr) 6'25".
●●●OGGI LA 13ª TAPPA
Oggi, 13ª tappa, 173,5 km da Miramas a Montpellier, frazione senza insidie. L'unica ascesa degna di nota è il Col de la Vayede, quarta categoria al km 26,5. La seconda parte della tappa presenta saliscendi potrebbero ostacolare il lavoro delle squadre dei velocisti e favorire qualche fuga isolata.

L'italiano e la moglie sono in Costa Azzurra in libertà vigilata I due hanno collaborato e potrebbero aver svelato tutti gli ultimi segreti del ciclismo

Ad esempio potrebbe confermare se è vero che la frontiera del doping contro i controlli più pressanti passa per l'autoemotrasfusione: si racconta che ci veleni.

C'è persino l'impressione che Frigo e signora, lasciati andare a casa così in fretta perché si sono mostrati molto collaborativi, non aver limitato la testimonianza all'uso di quei dieci flaconi trovati nell'auto. La cauzione pagata da Frigo e consorte è stata di mila euro, 30 mila a testa. Il lombardo sa di avere chiuso il ciclismo. Le parole del suo direttore sportivo Ferretti e del patron del Tour, Leblanc, sono la mannaia calata sulla sua testa: nessuno assumerà mai un corridore bollato a quel modo. Dunque la sua collaborazione con i giudici potrebbe andare oltre: se sa qualcosa, com'è probabile, perché chi vive in questo ambiente alla fine ne conosce ogni segreto, potrebbe raccontarla in cambio di un forte sconto sulla pena.

Ad esempio potrebbe confermare se è vero che la frontiera del doping contro i controlli più pressanti passa per l'autoemotrasfusione: si racconta che ci

in breve

Calcio
Coppa Italia dal 7 agosto
La Coppa Italia inizierà il 7 agosto, con 72 squadre al via. Ci saranno 20 club di A, 22 di B e 30 di C. Le 8 teste di serie di serie A partiranno direttamente dagli ottavi di finale.

Tiro a volo
Doppio titolo europeo per Di Spigno a Belgrado
Un Di Spigno da record ha vinto a Belgrado il titolo individuale europeo di double trap e quello a squadre insieme con Claudio Franzoni e Marco Innocenti, a sua volta 7° nell'individuale. È il quinto titolo individuale da senior e l'ottavo di squadra conquistato dal polizziotto di Terracina.

Scherma
Valentina Vezzali torna in pedana
A due mesi dalla nascita del figlio Pietro, Valentina Vezzali, fiorettista e campionessa olimpica, torna in pedana il 20 agosto a Pordenone per la manifestazione «Sportivissima estate». Con lei in pedana anche la Granbassi e la Di Francisca, 3 campionesse del mondo in carica. Assente la Trillini, presto mamma anche lei.

La Vezzali riprende a Pordenone

Formula 1
Miglior tempo a Jerez della McLaren di Montoya
Miglior tempo per Montoya (McLaren-Mercedes) ieri nei test sul circuito di Jerez in Spagna. Assente Raikkonen per problemi intestinali, i team si sono concentrati su pneumatici, sospensioni e aerodinamica, mentre alcuni hanno provato i motori V-8, obbligatori nel 2006. Incidente senza conseguenze per Felipe Massa.

Atletica
La Martia e Fantoni in finale agli Under 23
Sono iniziati a Erfurt gli Europei under 23 senza particolare gloria per gli azzurri impegnati, ad eccezione di La , miglior misura (14,12) nella qualificazione dal salto triplo, e di Koura Kaba Fantoni, promosso alla finale dei grazie al secondo posto in semifinale (10"50).

GOLF ALL'OPEN INGLESE

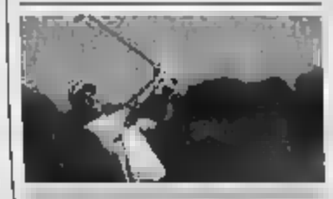
Molinari sorpresa British

Agnese

Jack Nicklaus, Tiger Woods e Edoardo Molinari. L'Orso d'oro all'ultima gara della sua carriera, il numero uno del mondo, e il ventiquattrenne dilettante del Circolo Golf Torino, uniti nella stessa avventura: il British Open che si sta svolgendo a St. Andrews. Il primo ha consegnato un deludente 75 e oggi dovrà lottare per evitare il taglio; il secondo, come da pronostico, è in testa alla classifica provvisoria (con 66 colpi) ma la sorpresa è Edoardo, detto Dodo. Entrato nel gotha mondiale del golf grazie alla prova di qualificazione di domenica a Ladybank ieri si è battuto come un leone ed ha concluso il primo giro in 21ª posizione, con 70 colpi (due sopra il par) a pari merito con Ian Poulter e Sergio García. Secondo la classifica vede Hensby (67), Fred Couples (68). Edoardo ha invece lasciato indietro gente del calibro di Bernhard Langer, Colin Montgomerie e Greg Norman. Per la cronaca, è il secondo italiano a disputare il prestigioso torneo, «The Opens», dopo Costantino Rocca nel 1999 a Turnberry. Oggi Dodo giocherà il secondo giro, forse il più importante della sua vita. Chi resta indietro dovrà fare le valigie e a casa. Sabato e domenica i giri finali.

Nato al Golf Torino

Edoardo, un dilettante tra i big a St. Andrews



●●●Dilettante, del Circolo Golf Torino, Edoardo Molinari, 24 anni, 4 titoli italiani, passione per calcetto e sci, piedi ben piantati per terra: «Prima voglio la laurea in Ingegneria gestionale. Dovevo discuterla ieri alle 14, ma a quell'ora ero in campo. L'ho rinviata a settembre. Poi passerò professionista».
●●●È seguito dal maestro di sempre, Sergio Bertaina, dalla fidanzata, la giocatrice azzurra Anna Roscio, e dal Francesco, 22 anni, già professionista, che finora ha vinto di più e studiato un po' di meno: si è accontentato della laurea breve in economia.
●●●«Dodo ha un gioco più riflessivo, è più preciso, più ingegnere, più freddo, il suo, forse, è un gioco più scontato - dice Lorenzo Silva, pluricampione italiano e presidente del Circolo Golf Torino - Francesco, è più potente e anche fantasioso. Ma questa volta è stato l'ingegnere a lasciare tutti a bocca aperta».

Forse tra gli esclusi (tagliati, in gergo), Jack Nicklaus, il più grande golfista di tutti i tempi, che questa volta dovrà accontentarsi della banconota di 5 sterline che la Banca di Scozia gli ha dedicato. Un privilegio riservato un'unica altra persona vivente: la Regina Elisabetta. Il milione di sterline in palio per il vincitore andranno, forse, a Tiger Woods, l'unico capace di insidiare l'incredibile record dei 18 titoli major conquistati tra il 1962 e il dal golfista del millennio. «Il - ha detto Woods - è l'anno della mia rinascita. Mi ci sono voluti due per abituarmi ai nuovi movimenti, tante di campo pratica davanti allo specchio e correggere gli errori con Hank Haney. Ho rimesso insieme il mio gioco gradatamente, come componendo un puzzle».
Smette anche per le condizioni fisiche, il grande Nicklaus: «Dopo gare o allenamenti ho parecchi dolori - ha detto -. Una volta bastava qualche esercizio per rimettermi in sesto, ora non più». Eppure sembra sempre all'altezza, con qualche ritocco: capelli biondi e controllo del peso con diete a base di frutta e Diet Coke. Gestisce una struttura imponente, che sforna materiale da golf, libri, e progetta in media dieci campi ogni anno nei cinque continenti (la sua firma, in Italia le Robinie, vicino a Milano: famiglia numerosa a cui piacere, un museo (The Jack Nicklaus Museum) e un'accademia per l'insegnamento.

GUERRA MOTORI CANCELLATA LA CONDANNA DEI TEAM MICHELIN, VICINO ACCORDO SUL FUTURO

A Indianapolis tutti innocenti La Fia cede, torna la pace in F1

il caso STEFANO MANCINI

La Formula 1 è velocità. Tutto va più in fretta, le macchine, gli uomini, idee. Sembra ieri quando le squadre (Ferrari esclusa) ce l'avevano con la Federazione e i grandi costruttori con Bernie Ecclestone. Anzi, era ieri. Ancora a Silverstone, dove domenica si è tenuto il corso il Gp di Gran Bretagna, il «processo Indianapolis» continuava a distillare veleni, mentre il campionato alternativo che minaccia di spezzare il Circus sembrava già organizzato.

Adesso fanno tutti un passo indietro in nome della pace. Non tregua, ma un accordo stabile che prevede nuovi doveri in cambio di una diversa ripartizione della torta. Nel clima pre-agostano, è la Fia ad avviare il processo di pace. Il Gran Premio farsa di Indy? Beh, era una farsa anche la sentenza di colpevolezza per le squadre Michelin. Ieri a Montecarlo, Dennis (McLaren, nome anche di Renault, Toyota, Williams, Sauber e Bar) e Christian Horner (Red Bull) si sono presentati con nuove prove al Senato della Fia. Hanno dimostrato che non avrebbero potuto disputare la gara perché le gomme pericolose e la legge dell'Indiana prevede l'arresto per chi rischia di un incidente. Obiezione accolta: il Consiglio mondiale della Federazione, l'organo che decide, voterà nei prossimi giorni via fax l'assoluzione collettiva. L'unico colpevole riconosciuto, la Michelin, non è punibile in quanto fuori giurisdizione (è un fornitore, non un concorrente). La Fia non aveva ancora deciso la sanzione: lo avrebbe fatto il 14 settembre, in piena volata campionato. Imputati non erano gradito né il giudizio di colpevolezza né il rinvio della pena, ma ora il conflitto è chiuso.

Si indebolisce il fronte anti-Ferrari, violato il patto sulla riduzione dei test Briatore: «Nel 2008 dovremo restare uniti»

Rimane aperto quello con Ecclestone. Le squadre vogliono più soldi perché - si lamentano - ora ricevono soltanto il 26 per cento degli introiti totali. Il fronte è diviso: la Ferrari ha già trovato l'accordo fino al 2012, la Red Bull si tiene fuori dalla questione politiche, Jordan e Minardi sono facili da convincere per il loro endemico bisogno di quattrini. I top team ribelli lanciano messaggi concilianti: «Mosley è un ottimo presidente», dice Briatore. Eppure fino alla scorsa si è un nuovo candidato. E «La nuova Formula 1 deve mantenere gli attuali protagonisti», Ecclestone e Ferrari compresi. Come fare? «Bisogna escludere le banche dal controllo dei diritti commerciali (ora ne detengono per conto, ndr). Possiamo creare un nuovo marchio e rifondare il nostro campionato, affidando il compito di arbitro alla Fia».

Il clima è più disteso anche perché il fronte anti-Ferrari, anti-Ecclestone e anti-Mosley si sfalda. Per esempio: l'accordo sulla riduzione dei test viene violato tutti i mesi. La Toyota e la Williams-Bmw stanno provando il nuovo V8 da 2400 cc che utilizzeranno nel 2006. La Bar-Honda è a Jerez con quattro monoposto (l'intesa vieta di usarne più di due). Sempre la Toyota ha deciso di fare sei giorni di test a Spa in settembre, prima del Gp del Belgio (proibito), utilizzando il circuito in entrambi i sensi di marcia (proibito). Rotto il fronte unitario, negoziare una buona pace diventa una soluzione saggia. Probabilmente l'unica.

MOTOCICLISMO: PRIMA ITALIANA DELLA STORIA

La bella Samuela alla 8 ore di Suzuka
Si chiama Samuela De Nardi, ha 21 anni è fidanzata con Andrea Dovizioso, campione del mondo classe 125 (quest'anno in 250) e il prossimo 31 luglio prenderà parte, unica donna, alla celebre «8 ore di Suzuka», la più famosa gara di endurance del mondo che ha visto trionfare anche Valentino Rossi nel 2001. In sella a una Aprilia RSV1000, Samuela è la prima italiana di sempre. Nelle precedenti 28 edizioni solo 7 donne hanno preso parte alla massacrante maratona: due giapponesi, due americane, due canadesi ed una olandese. «Mi sento investita di una grande responsabilità. Sicuramente si tratta di una di quelle avventure da ricordare per sempre e da raccontare ai nipoti. Paura? No, mi preoccupano però i piloti giapponesi: girano da una vita solo a Suzuka, conoscono la pista in ogni centimetro e vivono solamente per questa gara, per la quale sono pronti a tutto».

ESTĒE LAUDER NOVITA' ESTĒE LAUDER NOVITA' ESTĒE LAUDER NOVITA' ESTĒE LAUDER NOVITA'

ESTĒE LAUDER

novità

Nuova. Sun Performance

Solari antietà più protezione, antimacchia

Abbronzatura estrema.
Sei protetta, radiosa,
semplicemente perfetta.

PREPARIAMOCI AD UNA ABBRONZATURA IRRESISTIBILE!
Estée Lauder ha studiato per te una nuova formulazione in grado d'ottenere un'abbronzatura perfetta: intensa, uniforme e luminosa con la **Nuova Linea Solari Sun Performance.**
Una linea di nuova formulazione, in grado di svolgere un'azione Anti Macchia e Anti Età.

Riceverai la consulenza per sapere qual'è il fattore di protezione ideale per te e potrai provare il look dell'estate presso:

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA - L'ESTETICA
Strada Settimo 338/340 - Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - Fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: info@

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
011 6568111
FAX 011
CRONACA@LASTAMPA.IT
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Cielo ventilato su tutta la regione con temperature in ulteriore incremento e qualche isolato temporale serale in montagna.

Massima 32.1
Minima 19.4

armadi & armadi franchising
via sotorno, 1 - torino
armadi & armadi franchising
c. tassoni, 77/g - torino

2006. IL SOTTOSEGRETARIO ILLUSTRA LE INIZIATIVE PER LA TREGUA OLIMPICA: DEVE ESSERE APPLICATA ANCHE NEL CALCIO

Pescante: quelli dei Giochi saranno i luoghi più sicuri

«Le minacce dei tifosi granata? Non fa testo la voce di trecento persone»

Guglielmo Buccheri

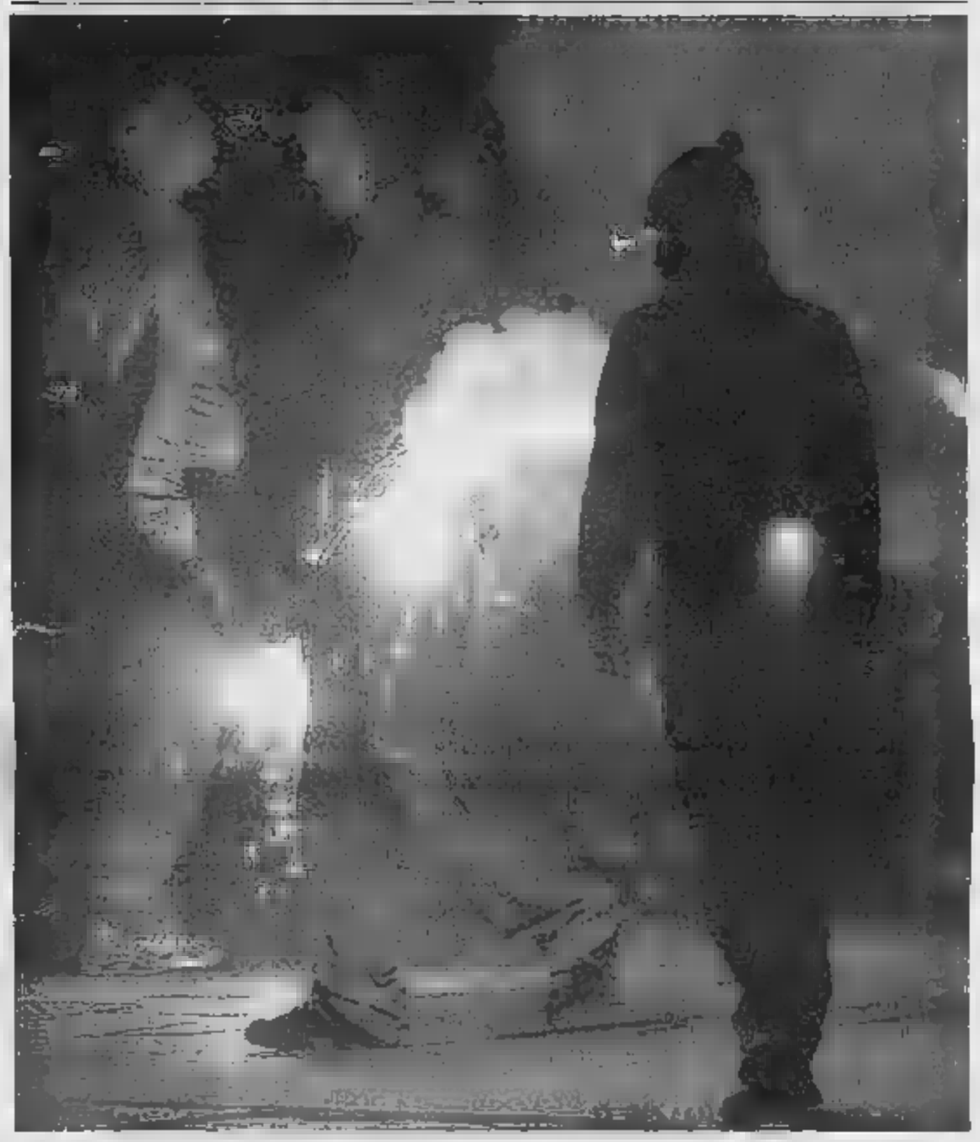
Gli attentati di Londra entrano, prepotentemente, nell'agenda di Torino accompagnati dai temi come la sicurezza e la prevenzione e con il capitolo-paura sullo sfondo. «Quelli dei Giochi saranno i luoghi più sicuri», ripete il sottosegretario ai Beni Culturali con delega allo sport, Mario Pescante. Il Supervisore olimpico racconta come nessuna città prima di Torino si sia spesa in così tante iniziative per promuovere la Tregua Olimpica (da settembre a febbraio a Torino, Perugia, Gerusalemme, Sarajevo e Strasburgo ndr)». «Ho letto in questi giorni riflessioni che disegnano scenari di tipo Torino come Londra. Una cosa del tutto esagerata. La lotta al terrorismo va vinta con l'intelligence - spiega Pescante - e certo non posso svelarvi i particolari degli incontri che ho avuto proprio in queste ore sul tema. Stiamo prendendo tutte le accortezze del caso». Pescante guarda allo spirito olimpico, all'unica «vera globalizzazione accettata da tutti» come miglior rifugio. «La maggior garanzia - continua il Supervisore di Torino 2006 - è la bandiera bianca con i 5 cerchi olimpici, simbolo dell'abbattimento di tutte le barriere».

Nel Salone d'Onore del Coni è il giorno consacrato alle iniziative per la Tregua Olimpica, ma in prima fila si ritrovano catapultate parole come terrorismo e sicurezza. Così, una giornalista americana chiede se per i suoi statunitensi ci sarà par truppe di bodyguard privati che li prenda in consegna e li segua a cominciare dalla cerimonia di inaugurazione dei Giochi il 10 febbraio. «L'Italia - risponde Pescante - sarà in grado di garantire l'incolumità di chiunque partecipi alle Olimpiadi. No, non ci saranno guardie personalizzate al seguito degli atleti americani come di altre nazionalità». «I siti olimpici saranno sicuri, i più sicuri», ribadisce il concetto il presidente del Toroc, Valentino Castellani.

Fra l'elenco delle tavole rotonde e i nomi delle mostre e programmi nel quadro delle iniziative olimpiche, il discorso scivola anche sui guai del Torino di Cimminelli e sulle minacce di quella parte della tifoseria granata che grida al complotto contro chi spinge per lasciare il Toro ai margini del calcio che conta. «Non bisogna confondere il campionato di calcio di serie A o B con le Olimpiadi. E, per questo, non nascondere la amarezza nel vedere accostato il sorti del Torino con quelle di una grande manifestazione mondiale: la voce di due o trecento che decidono di scendere in piazza con lo striscione "No Toro, no Olimpiadi" non può rappresentare il sentimento di una città, ma - precisa Pescante - l'immagine di quello striscione, una volta fatto il giro del mondo, può l'idea, distorta, di Torino divisa». Pescante si appella ad una tregua olimpica anche per il calcio nel caos e, poi, ribadisce come «le regole per l'iscrizione ai campionati fossero chiare già da un anno. Oggi deciderà il Consiglio federale, ma ci sarà lo spazio dei ricorsi alla Camera di conciliazione del Coni, al Tar del Lazio e, in ultima istanza, davanti al Consiglio di Stato».

I temi del terrorismo e le misure di sicurezza in vista del prossimo febbraio finiscono per prendere in maggio la cerimonia per il via alle manifestazioni per la Tregua Olimpica. «La maggior garanzia è proprio nella bandiera con i 5 cerchi ben intrecciati fra loro, simbolo, riconosciuto universalmente, di fratellanza e della pace fra i popoli», ripete il Supervisore di Torino 2006.

IN COMUNE: «SENZA LA SERIE A BRUCEREMO TUTTO»



Esplode la rabbia degli ultras

Fumogeni e slogan battaglieri. Ieri sera alcune centinaia di ultras del Torino hanno manifestato davanti al Municipio, dove era in corso una seduta del Consiglio comunale, per sostenere il diritto della squadra a disputare il prossimo campionato di serie A. «Se il Toro se ne va, bruceremo la città», hanno gridato i che hanno anche lanciato qualche bottiglia contro la facciata del palazzo civico. Cori di insulti sono stati rivolti al presidente della Federcalcio, Franco Carraro, e al patron del Torino, Franco Cimminelli. Gli ultras hanno raggiunto il Comune dall'area in cui sorgeva lo stadio Filadelfia, dove si erano dati appuntamento.

Giorgio Ballario A PAGINA 38

Summit Vietti

Caselle protetto Sbloccati i fondi

«Via libera ai finanziamenti del governo per realizzare i sistemi di sicurezza a Caselle per i Giochi olimpici. Ieri il summit decisivo al quale hanno partecipato il sottosegretario all'Economia, Michela Vietti, il presidente dell'Enac Vito Riggio e i rappresentanti della Sagat. L'obiettivo era quello di «sbloccare» i finanziamenti, circa 20 milioni di euro, necessari alla realizzazione dei sistemi di sicurezza per il controllo dei bagagli dell'aeroporto di Caselle. Su proposta di Vietti, si è stabilito di inserire nel contratto di programma una clausola che permetta di utilizzare parte della spesa corrente per far fronte ai finanziamenti in conto capitale e consentire, quindi, la realizzazione degli interventi necessari.

Vabene

CITTADINI PIÙ SICURI CON AL FIANCO I POLIZIOTTI DI QUARTIERE

Da oggi sarà incrementato il numero dei poliziotti e dei carabinieri di quartiere, che avranno il compito nelle zone più «calde» della città di controllare il territorio stando vicino alla gente per rafforzare un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine.

Varnale

UN ALTRO SCANDALO DOPO LE VALVOLE ECCO GLI STENT CARDIACI

Un altro scandalo in un ospedale cittadino dopo quello delle valvole difettose. Questa volta, al posto delle valvole, ci sono gli stent cardiaci. Sul caso ha aperto un'inchiesta la procura della Repubblica anche se i contorni della vicenda sono tutti da definire.

NOTIZIE

INTERVISTA PAG. 39

Bresso: chissà quanti spiati come me

«Non mi sento una perseguitata», ha detto la presidente della Regione Mercedes Bresso. «Sono preoccupata perché sempre più spesso è violata la privacy».

Maurizio Troppano

LOTTA AI TUMORI PAG. 45

La sfida di Candiolo: fermare le metastasi

Presentato a Candiolo il primo bilancio sociale. Grazie alle donazioni che - come ha detto Donna Allegra Agnelli - «sono cresciute», i ricercatori studiano i meccanismi delle metastasi.

Marco Accossato

TRASPORTI PAG. 41

La nuova metro parte a dicembre

Procedono i lavori per la prima tratta della metro tra Collegno Porta Susa: dovrebbero essere finiti per dicembre, come ha assicurato il presidente del Gruppo Torinese Trasporti.

Grazia Longo

LADRI SPIONI PAG. 43

Colpo informatico al Consolato di Svezia

Furto al Consolato di Svezia. Rubato il computer con documenti riservati e altro materiale informatico.

Lodovico Poletto

UNIVERSITÀ

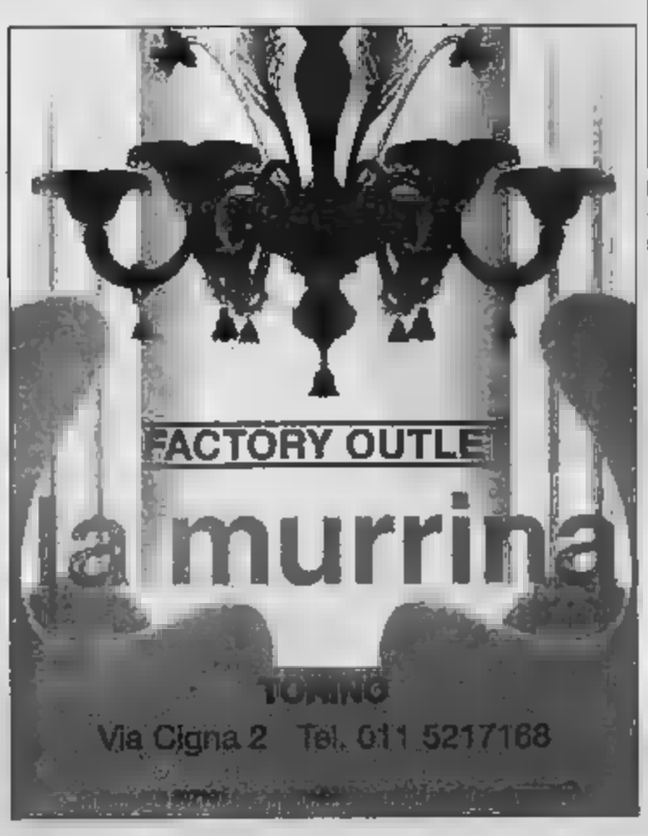
L'Egitto risale in cattedra

Giovanna Favro

Ripartono con più slancio e più energie all'Università gli studi sull'antico Egitto. Il consiglio della facoltà di Lettere e Filosofia ha approvato all'unanimità la ricostituzione della cattedra di Egittologia, «in considerazione - spiega il preside Lorenzo Massobrio - dell'importanza di questa disciplina nella nostra città, sede di uno dei più importanti musei del mondo con il quale avvieremo nuove forme di collaborazione. In questo settore le cattedre in Italia sono forse solo 3: investire a Torino era doveroso anche in virtù delle generazioni di studiosi illustri che hanno intrecciato le loro ricerche alla vita del Museo».

Dopo il pensionamento, negli anni Ottanta, di Silvio Curto, l'insegnamento era stato ricoperto per alcuni anni per l'affidamento esterno ad Alessandro Roccati, il docente de «La Sapienza» chiamato nel Comitato scientifico della Fondazione per il museo Egizio. Roccati ha lasciato da tempo l'incarico torinese, e il settore è presidiato dal professor Paolo Gallo, che ha portato avanti da solo lezioni e ricerche. «Abbiamo chiesto al rettore - dice Massobrio - che assegnassero alla nostra facoltà, per la rinascita della cattedra, i fondi speciali destinati ai piani strategici». Sergio Roda, il pro-rettore: «Dopo tanti anni potrà tornare all'insegnamento dell'egittologia ai massimi livelli. Abbiamo ottenuto anche il sostegno della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo». Il lavoro di Gallo è apprezzato, «è chiaro ora - aggiunge Massobrio - potremo supportare e irrobustire gli studi con la presenza di un luminare, e far rinascere una scuola, con borse di ricerca e di dottorato che faranno crescere nuove leve di studiosi». La cattedra è bandita per trasferimento: significa che un professore dovrà trasferirsi da qualche altro ateneo, e non è un mistero che molti puntino al ritorno di Roccati, che è torinese e ha casa in città.

Alla soddisfazione dei pro-rettore e del preside s'è unita quella di Alain Elkann, presidente della Fondazione per l'Egizio: «E' un'ottima notizia. La cattedra alimenterà un polmone di intelligenze e di studi che è preziosa per il museo, così come l'esistenza del museo sarà vitale per gli studiosi. Abbiamo buoni rapporti con molte università italiane così come con atenei stranieri, e naturalmente coltiviamo buoni rapporti con l'università torinese: potranno essere intensificarsi. Ben venga tutto ciò che rafforza il polo dell'egittologia in una città che ha una grande tradizione e un museo di importanza mondiale».



In classe niente vita bassa

Il diktat del preside di una scuola di Ciriè: «Me l'hanno chiesto i genitori»

Nadia Bergamini

Tempi duri per gli ombelichi scoperti e i sexy fondoschiena con tanto di biancheria intima a vista. Un tipo di abbigliamento molto in uso fra le adolescenti che da settembre sarà bandito dall'istituto «Enrico Fermi» per ragionieri e geometri di Ciriè. A partire dal prossimo anno scolastico, infatti, chi oserà presentarsi alle lezioni con pantaloni a vita basse, sensuali perizomi a vista e magliette tanto corte e succinte da mettere in bella mostra pancia e ombelico, rischia addirittura una sospensione di 15 giorni. Un provvedimento assai simile a quello adottato tra polemiche e proteste, mesi fa dal preside di un liceo di Avezzano in Abruzzo. Non solo: nell'istituto ciriacese sono messi al pubblico bando anche calzoncini corti e bermuda per i maschietti.

A volere fortemente il nuovo regolamento non è stato solo il preside e gli insegnanti, ma perfino i genitori che in più occasioni si erano lamentati di certa moda dei ragazzi e circolante nell'edificio scolastico. Si sa che gli anni della scuola media superiore sono quelli del risveglio ormonale: ovvidentemente qualche mamma ansiosa teme che certi abiti possano accelerare la presa di coscienza sessuale dei figli. Così dopo tante proteste e segnalazioni il preside dell'Istituto Fermi, Giuseppe Dell'Oglio, che in più occasioni aveva ripreso chi vestiva abiti troppo provocanti e trasgressivi, ha preso la palla al balzo per presentare la modifica del regolamento. Collegio docenti e consiglio d'istituto non si sono fatti pregare troppo e alla fine la proposta è passata con voto unanime. «Sono stati proprio i genitori a richiedere questa norma - ribadisce Dell'Oglio - noi non abbiamo fatto altro che».

Esauditi i desideri di molte famiglie ma certo non di tutte: alcuni genitori, infatti, si dissociano definendo la scelta roba da «santa inquisizione». «Non si tratta di una questione morale - replica il preside - ma semplicemente di educazione, di buon gusto. La scuola è una cosa seria e come tale va affrontata». Gli studenti però non concordano, almeno non completamente. C'è chi come Andrea Pochettino, ha appena concluso la maturità, la considera esagerata («Qualche non credo offenda nessuno») e scherzosamente ammette che un certo tipo di abbigliamento delle compagne li motivava a frequentare più volentieri le lezioni. Le ragazze fanno poi notare come sia la moda stessa ad imporre certi capi. Ma c'è anche qualcuno, come le gemelle Daniela e Sonia Romanismo che l'anno venturo frequenteranno il quarto anno, che si schiera dalla parte del preside: «Effettivamente qualcuna un po' esagerava. La scuola è come il posto di lavoro bisogna andarci vestiti in modo consono».

TIFOSI. ALLA VIGILIA DEL VERDETTO DELLA FEDERCALCIO

La rabbia di 200 ultras granata in Municipio

La preannunciata veglia si trasforma nell'ennesimo corteo di protesta in centro

Alcune immagini della protesta degli ultras granata che sono arrivati in corteo davanti al Municipio

Il sindaco Sergio Chiamparino

Una delegazione ha incontrato il sindaco Chiamparino e i principali capigruppo, chiedendo al Comune il massimo impegno per salvare la squadra dal baratro

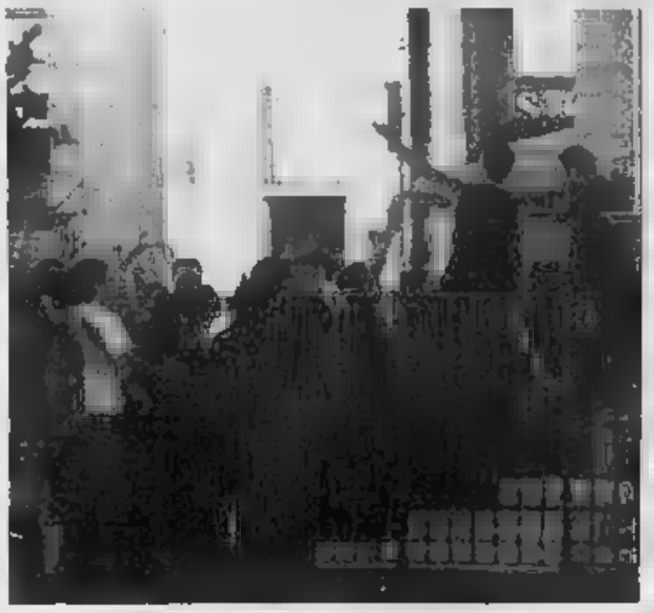
Giorgio Ballario

Mentre si assottigliano le ore [illegible] agonia del Torino Calcio, in città sale la tensione e diminuisce la pazienza dei tifosi. Lo conferma la manifestazione di pro[illegible] inscenata [illegible] sera da circa 200 ultrà davanti al municipio, scelto all'ultimo momento [illegible] teatro della contestazione dopo un'adunata ai ruderi del vecchio stadio Filadelfia. Cori, slogan e insulti per il patron Cimminelli e per il sindaco Chiampa[illegible], ma anche calci al portone del Comune, petardi e fumogeni [illegible] hanno trasformato piazza Palazzo di Città in uno spicchio di curva Maratona. Nella confusione è stato dato alle fiamme anche un cassonetto dell'immondizia.

Una manifestazione tutto sommato pacifica, anche se le parole d'ordine risuonate davanti al municipio testimoniavano il surriscaldamento degli animi: «Senza il Toro in serie A, bruceremo la città», «Distruggiamo tutto», «Boicottiamo le Olimpiadi». E fra centinaia [illegible] braccia alzate e sciarpe granata [illegible] risuonava un vecchio inno dei gruppi più «duri» della curva: «Sangue, bombe, saluto degli ultras...».

La protesta dei tifosi ha provocato [illegible] una breve interruzione del consiglio comunale e molti consiglieri sono corsi al balcone per capire qual che stava succedendo. Poi, visto il clima piuttosto rovente, si sono rapidamente ritirati. Più tardi una delegazione di sostenitori ha incontrato il sindaco Chiamparino e i principali capigruppo, chiedendo al Comune il massimo impegno per salvare il Toro dal baratro. Verso le 22 la piazza è stata chiusa e il traffico di via Milano dirottato su altre strade, mentre centinaia [illegible] curiosi affollavano i portici. La polizia, presa in contropiede dalla decisione di cambiare scenario della manifestazione, è arrivata in forze poco dopo controllando la pacifica conclusione del sit-in.

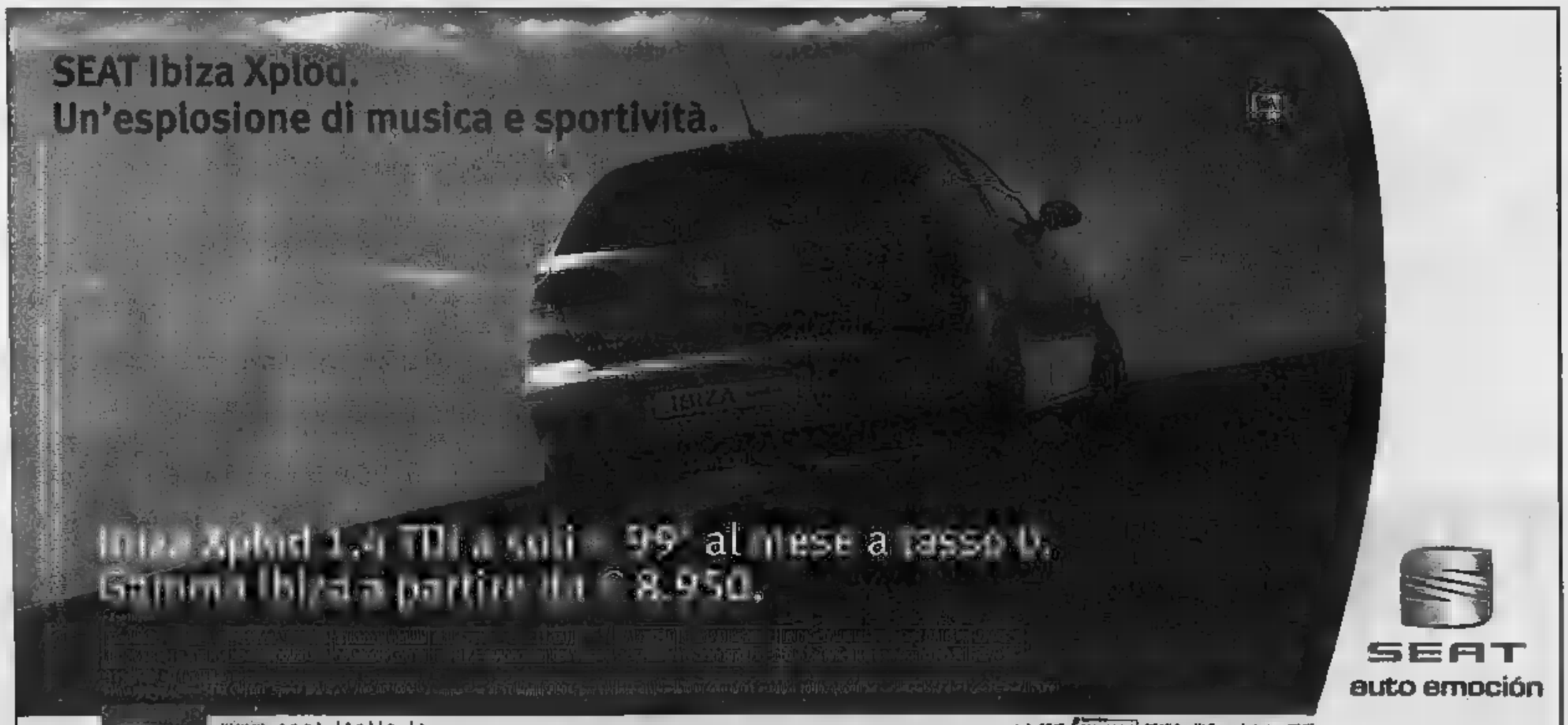
Al di là della protesta di ieri sera, in questi giorni la mobilitazione del popolo granata è totale. Dopo l'annuncio comparso sul *Sole 24 Ore* - il primo mai fatto da una tifoseria calcistica - la gente della Maratona sta cercando di partorire ogni forma d'iniziativa che possa servire a salvare il Toro. Nei bar, sui siti internet, nei circoli dei tifosi è tutto un susseguirsi di proposte, idee, progetti e proclami.



Manifestazione pacifica, anche se le parole d'ordine risuonate davanti a Palazzo civico testimoniavano il surriscaldamento degli animi: «Senza il Toro in serie A, bruceremo la città», «Distruggiamo ogni cosa», «Boicottiamo le Olimpiadi»

Le caselle [illegible] posta elettronica della Figc sono state intasate da migliaia di email, che chiedono a Carraro di non cancellare la società dal calcio professionistico; e un ultrà commerciante annuncia di aver ordinato un timbro con la scritta: No Toro? No Olimpiadi. «Stamperò lo slogan su tutte le banconote che mi passano per [illegible] mani: se lo faranno altri in negozi, banche, uffici postali e supermercati in breve pireranno in tutta Italia [illegible] bel po' di euro con l'invito a boicottare Torino 2006». Mentre i sostenitori riuniti intorno al sito Toronews.net, gli stessi dall'inserzione sul giornale, stanno già distribuendo le prime magliette con la scritta «AAA cercasi presidente».

Le ultime notizie tengono in vita un filo di speranza, ma parecchi aficionados si stanno già preparando al peggio. Mario Patrignani, leader dei tifosi del Centro-[illegible] e futuro presidente del Coordinamento dei Toro Club: «Cimminelli tolga il Toro dal precipizio dove lo ha gettato e poi scompaia per sempre dalla nostra vista». La speranza di tutti è che giunti fuori un imprenditore appena più serio e affidabile di chi l'ha preceduto in grado di dare nuova linfa alla società, in A o al massimo in serie B con il Lodo Petrucci. «Ma occorre tenere gli occhi bene aperti - aggiunge Patrignani - perché si può anche cadere dalla padella nella brace. In questi giorni si è sentito parlare anche di una ipotesi Giraudo: è un uomo troppo d'immagine juventina per non pensarne male per il Toro. Se si riformalizzasse la sciagurata idea della fusione, il popolo granata certamente salirà sulle barricate».



Di Viesto

Di Viesto
TORINO
via Malta, 8
011 3833833

Di [illegible] S.C.
TORINO
[illegible] Bettimo, [illegible]
011 2741297

Di Viesto Srl
MONCALIERI (TO)
[illegible] Trieste, 30
011 6404242

Di Viesto Srl
OSASCO (TO)
via Pinerolo, 13/2
0121 341100

le tue concessionarie SEAT
www.diviesto.it

intervista

DENUNCIA

«Chissà quanti spiati come me»

L'ex avversario

«Microspie nell'auto ma non è grave»

«Anche Gianfranco Rotondi, segretario della Dc per le autonomie e già candidato alla presidenza del Piemonte, sostiene di essere stato al centro di un caso simile a quello accaduto a Mercedes Bresso. ho reso noti i fatti per riservatezza e perchè non cerco pubblicità - spiega -. Anche io provveduto a bonificare mia autovetture dopo aver riscontrato che ignoti erano entrati nella mia abitazione di senza nessuna effrazione ma lasciando uno sgradito cadeau elettronico. Non giudicatemi cinico, ma ritengo che il fenomeno dell'ascolto dei politici e forse tra i politici abbia proporzioni assolutamente enormi, ma non per questo sia un fenomeno inquietante».

Maurizio Tropeano

«Non mi sento vittima nemmeno perseguitata. In tanti mi hanno telefonato per darmi la loro solidarietà. Li ringrazio, credo che sia necessario fare riflessione, di là del mio caso specifico, sul rischio che qualcuno, grazie alle possibilità tecnologiche, possa mettere in atto violazioni sistematiche della privacy non solo di presidente di Regione potenzialmente, di tutti i cittadini». Mercedes Bresso, presidente del Piemonte, preoccupata per la scoperta di un'anomalia sulla linea telefonica privata di casa. L'esposto presentato in via cautelativa alla Procura della Repubblica di Torino, servirà ai magistrati per accertare se si è trattato solo di un'anomalia oppure ignoti hanno davvero spiato per quanto tempo la presidente. Da Roma dovetta discutendo di utilizzare i fondi comunitari con il ministro Giorgio La Malfa risponde al telefono minimizzando il suo caso personale ma enfatizzando i rischi di controlli a tappeto sui cittadini.

Onorevole Bresso chi potrebbe aver interesse a spiarla?

«Francamente non lo Dalla Procura della Repubblica mi hanno fatto sapere che non sono stati loro a disporre le intercettazioni e che hanno intenzione di indagare a fondo. Chissà, forse durante la campagna elettorale qualcuno può aver pensato capire chissà quale segreto. Non ce n'erano. Non ce ne sono».

Nessun sospetto?

«A dire il vero il mio primo pensiero è stato quello di accertare che l'eventuale intrusione non fosse opera di un hacker in grado di utilizzare il mio numero per telefonare do a mie spese. Devo dire che non mi avrebbe certo fatto piacere pagare bollette milionarie. Devo però riconoscere che non

> «Non penso di essere tra le persone più controllate d'Italia, ma sono preoccupata perché significa che sempre più spesso è violata la privacy»

sono rimasta stupita del fatto di poter controllata perché credo che tutti, in modo nell'altro, compreso lei, possiamo essere spiati».

Se non è preoccupata perché ha deciso di presentare esposto?

«La decisione di presentare un esposto è scattata quando abbiamo scoperto che nel giro di ore l'anomalia scomparsa. Solo professionisti potevano essere intervenuti quella rapidità per cancellare l'anomalia. Era giusto cautelarsi».

Perché spiarla?

«Non ho una risposta. Sicuramente, però, non ho segreti e nemmeno scheletri nell'armadio. Tra l'altro è soprattutto mio marito a usare il telefono di e la maggior parte delle sue conversazioni avviene in francese. Chiunque sia stato a realizzare l'intrusione sarà stato costretto a pagare un traduttore. Scherzi a parte. Non penso essere tra le persone più controllate d'Italia ma la scoperta casuale di un'anomalia dovuta ai morsi di un topo sui cavi dalla linea telefonica mi preoccupa perché evidente che sempre più spesso la privacy violata. Chissà quanti di controllati. Credo che democrazia debba definire con estrema cura i confini tra la sicurezza collettiva e la tutela dei diritti personali».

ipotizzando l'esistenza di occulte? Secondo lei esiste un grande fratello che ogni movimento dei cittadini?

«No. Mi limito ai fatti, alle richieste di archiviare la posta elettronica, le chiamate dei telefonini, gli e via dicendo avanzate in questi giorni dai governi. Tutte misure invocate combattere il terrorismo internazionale. Sconfiggere i terroristi è una priorità ma chiedo: è legittimo adottare queste misure? Chi garantisce i cittadini che i dati raccolti non vengano per fini diversi quelli della lotta al terrorismo? Chi ci garantisce che siano da persone, strutture e gruppi che non avrebbero titolo per entrarne in possesso? Del nel recente passato ci state violazioni collettive della privacy da parte molti governi».

A che si riferisca?

«Al fatto che le compagnie aeree europee abbiano fornito al governo americano i nominativi tutti i viaggiatori diretti negli Usa. Il caso stato stigmatizzato dall'Europarlamento».

E' UN BUSINESS IN COSTANTE CRESCITA QUELLO DEL CONTROLLO ELETTRONICO

Tra cimici e microtelecamere lo spionaggio fa affari d'oro

Massimiliano Peggio

Violare la privacy altrui può diventare pratica morbosa e dilagante, quasi quanto l'ossessione di essere costantemente spiati e controllati da un Grande Fratello. Lo sanno bene gli esperti del settore, che forniscono apparecchiature d'avanguardia sempre più sofisticate al mercato degli spioni, «buoni o cattivi», non fa differenza. In fondo è solo un gioco di abilità: tra la fantasia di chi escogita metodi originali per cimici e microtelecamere, e la sagacia di chi è incaricato di scovarle, neutralizzando l'intrusione. Bottoni e cravatte con videocamere incorporate, registratori digitali che attivano a distanza, cimici che funzionano con sim card e tecnologia Gsm, normalissimi telefoni cellulari.

«Il nostro lavoro non s'improvvisa: per fornire materiali e servizi di qualità occorre esperienza e serietà: lo dimostrano i tanti negozi "specializzati" sorti all'improvviso negli ultimi anni, per cavalcare il mercato, ma scomparsi altrettanto rapidamente» dice Sabrina Apollaro, amministratore della Selavio Security Systems di Moncalieri, da vent' tra le aziende leader in Italia in progettazione e fornitura tecnologie investigative. Nei loro laboratori sono stati creati apparecchi per le inchieste delle procure italiane, per i servizi di sicurezza, per le imprese a rischio di spionaggio industriale.

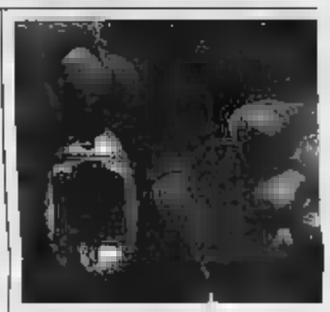
> Dall'ingegnere al politico tutti spiano questo determina un'impennata degli incarichi per bonificare abitazioni, auto e uffici

Un mercato in forte espansione, in ogni settore: se da una parte aumentano attività di spionaggio, dall'altra s'impennano gli incarichi di bonifica e controllo. paura di essere spiati è molto diffusa: si può dire che ogni giorno riceviamo richiesta d'intervento, per ispezionare auto, uffici, abitazioni, oggetti personali» aggiungono alla Selavio. Le intercettazioni telefoniche sono al primo posto dei timori. Le cimici possono essere di tanti tipi: tradizionali, inserite sulla linea, come nel caso di casa Bresso, o attivabili a distanza, in automatico da un computer. «Per scovarle bisogna analizzare la rete telefonica, a caccia di anomalie nel livello della tensione». Microfoni come spilli, che si infilano ovunque, meglio se confusi tra le altre apparecchiature elettroniche di uso comune: radio, tv, videoregistratori. Anche le microspie ambientali possono essere «dormienti», attivabili a piacere, a distanza di tempo. «Per individuarle - spiegano i tecnici della Selavio - disponiamo di un rilevatore radar ed spettrale il "superbroom": è un cacciatore di circuiti elettronici, così sensibile da essere in grado di scoprire cimici affogate nel cemento, all'interno delle pareti». Ma al momento il gioiello più richiesto dal delle investigazioni è il micro registratore digitale piccolo come una moneta da un euro: tecnologia russa, 150 ore di autonomia, microfono ipersensibile. «In realtà sono questi gli apparati più difficili da sono piccoli, semplici da occultare e soprattutto non emettono segnali radio». Il mercato abbonda di offerte: ci i prodotti dei professionisti, per le forze di polizia e agenzie investigative, e poi c'è la tecnologia on line, acquistabile via Internet a prezzi favorevoli, per le investigazioni «fai da te». Così, la paura di essere spiati cresce, alimentando fobie e sospetti. Chi sono i clienti? In genere professionisti: avvocati, commercialisti, ingegneri. Ma anche politici e amministratori di aziende sanitarie: i segreti possono avere sfumature. E poi anche gente comune: mariti e mogli che temono di essere sorvegliati da investigatori privati, e condomini desiderosi di difendere la loro privacy dall'invadenza «tecnologica» dei vicini di casa. «Si può arrivare a sospettare di tutti fino all'ossessione: il punto addirittura di immaginare di essere spiati con tecnologie inesistenti», ammette Sabrina Apollaro. Ma queste sono spy story che sconfinano negli X-Files.

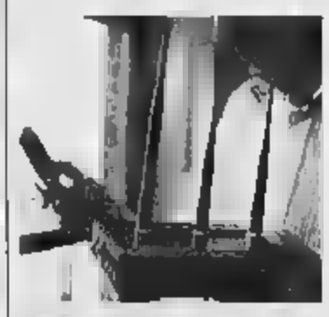
LE NOVITÀ DELLA T

IL RADAR
Si chiama SuperBroom, «spazzolone di ci E' una sorta di radar portatile, capace di setacciare pareti, mobili, ambienti, a microspie e telecamere nascoste. Attraverso l'analisi dei suoi impulsi ad ampio spettro è possibile rintracciare anche le apparecchiature «dormienti» occultate persino dentro il cemento.

LA CENTRALE
Per effettuare le operazioni di bonifica, a caccia di emissioni radio o video in abitazioni, aziende e uffici: la Selavio dispone di un furgone attrezzato, con rilevatori laser e infrarossi, analizzatori di rete telefonica.



IL DETECTOR
Sembra un portachiavi ma in realtà è un apparecchio per rilevare trasmissioni radio sui 2400 Mhz, per scovare cimici. Costa circa 40 euro.



IL DISTURBATORE
Delle dimensioni di un mattone, in grado di inibirle le comunicazioni dei cellulari tribanda. Verifica le intercettazioni attraverso i telefonini. Prezzo: 850 euro.

BENVENUTO A CASA.

Non è solo un'agenzia immobiliare.
È una famiglia intera che ti segue personalmente e che costruisce accanto a te il tuo futuro.
Da quasi 40 anni Rinaldo Muratore è la tua casa, il tuo ufficio, la tua impresa.

Così siamo nati, e solo così vogliamo continuare a essere: al tuo fianco.

Rinaldo Muratore, uno di famiglia.

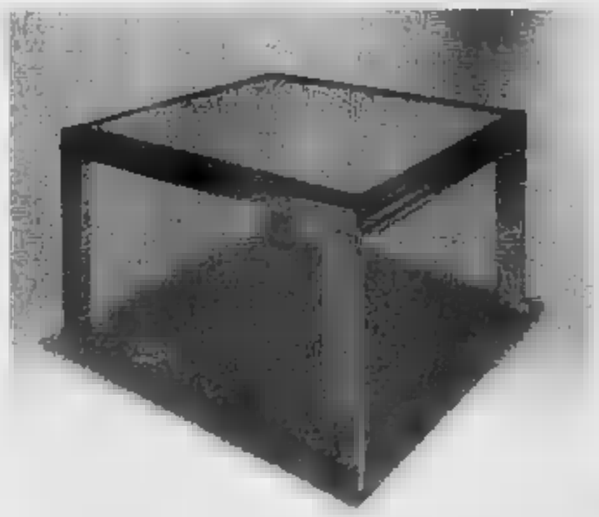
Mondovì
0174.43081

Cuneo
0171.693688

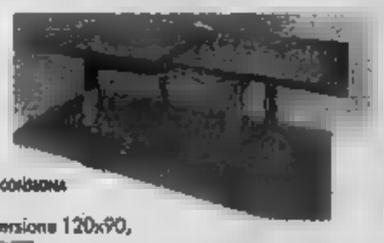
Alba
0173.33311

Alassio
0182.642098
0182.470078

Quest'estate é ancora piú FACILE rinnovare la CASA.



Moderno tavolo struttura alluminio finitura A O SATINATA, con piano in acciaio. Misure chiuso cm 90x90, allungato cm 160x90



€ 289 in PRONTA CONSEGNA

Disponibile anche nella versione 120x90, allungato

FANTASTICA

Acquistando anche 4 produzione

ULTERIORE SCONTO 10%

prezzo questo tavolo

~~€ 289~~ - 10% =

€ 260

Sedia gambe in alluminio, seduta schienale cuoio

€ 99

Sedia legno con gambe in metallo

€ 59

Sedia imbottita tessuti DA

€ 60

Sedia con scocca in acciaio, seduta in propilene, disponibile in diversi colori

€ 11 in PRONTA CONSEGNA

Sedia in metallo con seduta in similraffia

€ 27

Sedia in metallo con seduta in stoffa o similraffia

€ 42 in PRONTA CONSEGNA

Sedia in metallo seduta schienale in ciliegio

€ 39 in PRONTA CONSEGNA

Sedia TOP di gamma

In CONSEGNA

Sedia schienale curvo, seduta anatomica grandi dimensioni

€ 59

Delta, sedia legno con seduta paglia

€ 35 in PRONTA CONSEGNA

TUTTO 18 Rate a TASSO ZERO.

CENTINAIA di ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

PROMOZIONE

Tavolo con basamento in legno massiccio e piano in cristallo spessore 12, misure cm 182x94

€ 399 in PRONTA CONSEGNA

Sedia imbottita

€ 65 in PRONTA CONSEGNA

Acquistando + 6

ULTERIORE SCONTO 10%

~~€ 789~~ - 10% =

€ 710

Sedia con schienale basso

€ 55 in PRONTA CONSEGNA

Sedia con schienale alto e con braccioli

€ 116 in PRONTA CONSEGNA

Sedia con schienale alto

€ 89 in PRONTA CONSEGNA

Tavolo allungabile con piano impiallacciato in Bolivar con bordo in massello, chiuso cm L.180 P.85 H.78, allungato cm L.360 P.85 H.78

€ 469 in PRONTA CONSEGNA

Acquistando sedie della nostra produzione

SCONTO 10%

sul prezzo questo tavolo

~~€ 469~~ - 10% =

€ 422

Tavolo con **struttura in finitura alluminio cromato e piano in vetro**, misure cm 120x80

~~€ 139~~ in PRONTA CONSEGNA

TORINO

C.so Grosseto 22

APERTO TUTTE le DOMENICHE del MESE con orario 15.00 - 19.30

CHIUSO TUTTE le DOMENICHE di AGOSTO

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

GRAZIE DI AVERCI SCELTO.

RIVOLTA

Via Gravere 44

APERTI: DOMENICA POMERIGGIO con orario 15.00 - 19.30

CHIUSO TUTTE le DOMENICHE di AGOSTO

IN CONSIGLIO. DA LUNEDI' TRE NUOVE SEDUTE IN SALA ROSSA

Sul voto agli stranieri è muro contro muro

L'opposizione presenta altri 900 emendamenti

Emanuela Minucci

Nove chili (di carta). Tanto pesa l'ultima puntata del «secco no» sottoscritto da Forza Italia, Alleanza nazionale e Rinnovamento Leghista al progetto - da ieri sera all'esame [illegible] Consiglio comunale - [illegible] consentire il voto [illegible] immigrati nelle circoscrizioni. Nove chili di carta per illustrare 900 emendamenti che vanno [illegible] modificare tre mozioni presentate dall'opposizione stessa. [illegible] azzurri che remendano [illegible] An e gli uomini di Fini [illegible] modificano il testo [illegible] Forza Italia: «perchè se ostruzionismo deve essere che lo sia fino in fondo» [illegible] dichiarato nel pomeriggio il segretario provinciale Agostino Ghiglia.

Ed erano soltanto le sette di sera di una seduta in Sala Rossa che il presidente Altamura ha chiuso ben oltre la mezzanotte, anche grazie all'imprevedibile assedio dei tifosi granata a Palazzo civico, arrabbiati con la città per il destino riservato alla propria squadra. Un'assemblea che è stata preceduta da ben due conferenze stampa e una manifestazione di piazza.

I primi ad affrontare l'argomento sono stati i rappresentanti cittadini dell'Udc, nella sede del partito di corso Re Umberto. Preoccupati di prendere le [illegible] «dalla personalissima posizione del nostro consigliere Francesco Gallo [illegible] dico di essere favorevole al voto agli immigrati. Noi diciamo che prima di dare loro questa possibilità è necessario consultare i torinesi con un referendum». Poi, alle 15 è stata la volta degli azzurri guidati da Paolo Chiavarino che hanno riunito i cronisti nell'ufficio di Palazzo Civico per spiegare il motivo del «muro contro muro» andato poi in scena, poche ore dopo, in Sala Rossa. «Presentare una montagna di emendamenti - ha commentato il [illegible] - era l'unico strumento a nostra disposizione per combattere un modo bulgaro di fare politica. Il sindaco Chiamparino, però, questa volta ha esagerato. Ci ha accusato di voler bloccare l'attività [illegible] in maniera indistinta. E invece non è [illegible] lo dimostreremo chiedendo che la delibera sulle Paralimpiadi goda di [illegible] corsia preferenziale». Secondo Forza Italia il vero problema sta nell'accelerazione che si [illegible] voluto imprimere a questa [illegible] ra, senza ricorrere neppure [illegible] referendum che ci consentisse [illegible] scoprire il parere dei torinesi [illegible] merito [illegible] una materia tanto delicata. Mentre Chiavarino, il vicepresidente del Consiglio comunale Coppola e il coordinatore cittadino Bruno parlavano con i giornalisti, nella piazza del Municipio cominciava la manifestazione organizzata da Lega, azzurri e Alleanza nazionale per dire [illegible] al voto agli immigrati. Una quarantina di persone munite di striscioni, impianto [illegible] per [illegible] l'inno di Mameli, e [illegible] diere. «Non volevamo fare un carro [illegible] - ha commentato Ghiglia - [illegible] soltanto [illegible] presidio». Un presidio che non ha disturbato la maggioranza: «Se [illegible] sopportato più di 1000 emendamenti - ironizzava alla bouvette Beppe Borgogno dei Ds - figuriamoci una manifestazione di così vasto respiro...». E aggiungeva: «Sono mesi che parliamo di questo problema, prima abbiamo esaminato [illegible] questione [illegible] consulta, poi quella dal voto. [illegible] [illegible] mesi [illegible] l'opposizione [illegible] ne disinteressa. Adesso hanno bisogno di visibilità e ci sommergono di carta, impedendo al Consiglio di approvare anche altre, importanti, delibere». Secondo Borgogno «non c'è stata alcuna accelerazione improvvisa e il confronto [illegible] l'opposizione ci sarà quando il Consiglio stilerà i requisiti degli immigrati che [illegible] [illegible] diritto al voto».

Ieri sera, la prima seduta-fiume in cui si è approvata la mozione di accorpamento degli emendamenti che ha consentito di votare 1100 documenti attraverso «soltanto» 30 votazioni. La mozione è stata approvata con 30 voti a favore e [illegible] contrari. Il presidente Altamura, insieme con i capigruppo ha fissato altri [illegible] sedute dedicate all'argomento: la prima lunedì alle 13, la seconda giovedì alle 9, la terza venerdì alla stessa ora. Prima che cominciasse il Consiglio Ghiglia ha detto a Borgogno: «Se voi ci garantite che i requisiti degli immigrati saranno gli stessi previsti dalla proposta Fini, potremmo pure ritirare gli emendamenti». Ma il centrosinistra ha definito la proposta tardiva perchè ormai l'«ostruzionismo irrevocabile». Ciò premesso la maggioranza ha suspicato un confronto con l'opposizione sul regolamento attuativo. E ha poi concluso, Borgogno: «Adesso però cominciamo ad approvare un principio».

La polemica

Nell'Udc scoppia il «caso Gallo»

«Per decidere se concedere o no il diritto al voto agli stranieri bisognerebbe in primo luogo ascoltare il parere dei torinesi attraverso un referendum». È questa la posizione ufficiale dell'Udc cittadina sul tema che sta dividendo il Consiglio comunale. Posizione opposta a quella espressa dal consigliere comunale Udc Francesco Gallo (nella foto), che ieri, in Sala Rossa, ha ribadito di essere, sull'argomento, dello stesso parere della maggioranza: «Il principio che si andrà a sancire è [illegible] - ha detto il consigliere - da cattolico liberale non posso che gioire nel vedere riconosciuto un diritto legato indissolubilmente a quello della dignità dell'essere umano e che testimonia la concreta volontà di un Paese democratico di rendere tutti gli abitanti liberi di esprimere le proprie idee». A questa posizione ha replicato duramente ieri il segretario cittadino Giorgio Zimbaro (prima di dimettersi, non certo per questa ragione, dopo aver inviato una lettera al segretario Follini in cui afferma di voler «dare un segnale di discontinuità con un certo modo di fare politica»). In serata si è poi riunita la direzione del partito per esaminare il «caso Gallo».

> Chiavarino (Fi): è un modo bulgaro di fare politica Borgogno (Ds): hanno avuto mesi per dire la loro ora cercano solo visibilità

Il presidente Altamura ed il vice Coppola con il pacco degli emendamenti presentati

Il presidio di An, Forza Italia e Lega davanti al Municipio

Opinioni a confronto

Promuoviamo responsabilità e coesione sociale

[illegible] Giorgis

Riconoscere il diritto di voto amministrativo a tutti coloro che stabilmente risiedono in un determinato territorio è, [illegible] primo luogo, una scelta di democrazia e di giustizia. Gli uomini e [illegible] donne che hanno lasciato il loro paese per venire a lavorare nel nostro e, in particolare, nella [illegible] città svolgendo di solito i mestieri più umili non debbono [illegible] considerati soltanto alla [illegible]gua di uno strumento per la produzione di merci e di servizi [illegible] [illegible] problema per l'ordine sociale e politico. Essi devono essere considerati membri a pieno titolo della comunità, persone abilitate [illegible] far valere, anche tramite proprie organizzazioni politiche, la pretesa a un'esistenza libera [illegible] dignitosa. In linea di principio, [illegible] uguali doveri devono [illegible] corrispondere uguali diritti.

Riconoscere il diritto di voto amministrativo, inoltre, è [illegible] modo per promuovere responsabilità e coesione sociale: chiamare gli individui [illegible] prendere parte alla vita politica significa, infatti, chiamare gli individui a farsi carico dei problemi della convivenza e dello sviluppo della comunità nel suo [illegible] significa, detto in altri termini, chiamare tutte le persone a prendersi cura della [illegible] pubblica e dunque (anche) delle ragioni altrui.

Oggi, a Torino, vivono e lavorano circa 67.900 stranieri che provengono da Stati che non fanno parte dell'Unione Europea: si tratta [illegible] di 67.800 persone che sono inserite nella vita economica e sociale della città, ma che non possono esercitare alcun diritto di voto, neanche amministrativo. Di questi, circa 16.795 risiedono [illegible] Torino da più di [illegible] anni.

Se ben si riflette, non vi è alcuna ragione per non chiedere [illegible] tutti quanti loro di occuparsi [illegible] problemi della città; e se ben si riflette, vi sono molte buone ragioni per riconoscere, almeno a coloro che vivono a Torino da più anni, il diritto di elettorato [illegible] e passivo nelle elezioni circoscrizionali, com'è stato proposto [illegible] come nei prossimi giorni il Consiglio comunale, spero, deciderà [illegible] riconoscere.

capogruppo Ds

È una legge che il governo deve impugnare

Roberto Rosso

Il sindaco Chiamparino e il centrosinistra vogliono affidare l'elettorato attivo e passivo agli immigrati. Violando in tal modo l'ordine costituzionale della Repubblica e rompendo un patto che lega il diritto di voto alla cittadinanza. Con questa decisione il sindaco infrange una regola «aurea» che in questa materia [illegible] rimescolare le carte soltanto al Parlamento. Mi auguro quindi che il presidente Berlusconi e il ministro degli Interni Pisanu, vorranno sollevare il [illegible] dinanzi [illegible] Corte Costituzionale contro il Comune di Torino, che con la sua delibera entra in conflitto di attribuzione con governo e Parlamento.

Il dibattito sui diritti degli extracomunitari cade in un momento particolarmente delicato. In [illegible] frangente nel quale è più forte, in tutti, la consapevolezza che la civiltà occidentale è aggredita, con ferocia sanguinaria, da numerosi extracomunitari di religione islamica che al patto costitutivo su cui si fonda il [illegible] vivere quotidiano [illegible] riconoscono alcuna legittimità. Come sarà controllato questo «strano voto»? Spesso gli apprendisti stregoni, in nome di astratte teorie, generano mostri dai quali, poi, [illegible] sanno districarsi, con grave danno per loro stessi e per la comunità in cui operano.

L'11 settembre di New York, la strage di Madrid e quella recentissima di Londra dimostrano che una parte, ci auguriamo minoritaria, ma sicuramente molto agguerrita, [illegible] miliardo e mezzo di musulmani che popolano la terra, ha deciso di aggredire l'Occidente con violenza efferata. Di fronte a ciò, una quota consistente di musulmani, pur disapprovando un'interpretazione del Corano che nobilita le violenze di terroristi e kamikaze, [illegible] ritiene di dissociarsi pubblicamente dalle azioni sanguinarie dei fondamentalisti. Preferisce mantenersi in una sorta di «terra di nessuno» che ai tempi delle Brigate Rosse fece dire ad alcuni intellettuali di sinistra la famosa frase: «Né con lo Stato, né con le Br».

Su questo terreno, [illegible] affidando un [illegible] di voto indiscriminato agli extracomunitari, si rischia proprio questo: [illegible] entrare in un terreno minato che i torinesi [illegible] buon senso vorrebbero [illegible]. Senza, peraltro, [illegible] la proposta del mio partito, Forza Italia, che suggerisce di indire un referendum.

sottosegretario al Welfare

Il deposito della metropolitana, a Collegno, è già pronto per diventare operativo

I treni, disegnati da Pininfarina, vengono costantemente provati e messi a punto

TRASPORTI. PROCEDONO I LAVORI SULLA PRIMA TRATTA FRA COLLEGNO E PORTA SUSA

La nuova metro è puntuale Partirà il prossimo dicembre

Sottoterra è un brulicare di operai e tecnici alle prese con le rifiniture

[illegible] Longo

Fa un [illegible] effetto, è come un'emozione, scendere nella quasi-stazione della metropolitana. Il quasi è legato a calcinacci che si pestano, ai fili che penzolano, alla scala mobile già installata [illegible] non funzionante. Piazza Rivoli, sul corso Francia [illegible] si destreggiano tra i lavori del cantiere, sotto terra è tutto un lavorio di operai, elettricisti, tecnici impegnati a finire entro il prossimo dicembre la linea Collegno-Porta Susa.

«Dovremmo farcela» commenta [illegible] ottimista il presidente del Gruppo Torinese Trasporti Giancarlo Guiati, durante il [illegible] pralluogo, ieri pomeriggio, insieme ai massimi tecnici del gruppo e all'assessore regionale ai trasporti Daniele Borioli. Il quale apprezza «le soluzioni tecniche adottate. [illegible] riferisco in particolare al tubo di vetro [illegible] cui correranno i treni all'arrivo nelle stazioni, separando completamente lo spazio dei binari da quello di sosta e attesa delle persone». Il tunnel di vetro è in effetti una delle più interessanti novità della nostra metropolitana che è inoltre caratterizzata da stazioni improntate a uno [illegible]le luminoso e leggero.

I treni invece sono più stretti di quelli di altre città a [illegible] dalla larghezza ridotta della galleria. L'ingresso è però ampio e con passerelle di luce per [illegible] appesantire l'ambiente, la discesa sarà favorita anche [illegible] [illegible] ascensore. La visita alla stazione del metrò è la terza [illegible] del percorso organizzato per fare il punto della situazione.

Ma torniamo ai tempi, entro fine anno dovrebbero essere pronte le 11 stazioni che collegano Porta Susa a Collegno, mentre il tratto fino a Porta Nuova e poi al Lingotto è necessario attendere ancora. «Assai importante è l'incontro con l'assessore Borioli - osserva il presidente [illegible] -, perché la Regione è un referente fondamentale sia per quanto riguarda la realizzazione [illegible] della metropolitana, sia, ancor più, per quanto riguarda la messa in esercizio. Si tratta infatti dell'ente che, insieme al governo centrale, deve provvedere al finanziamento».

[illegible] si fanno attendere le rassicurazioni [illegible] parte di Borioli: «Finora la Regione ha stanziato 20 milioni di euro, ne sono previsti altri 20 [illegible] prima tratta e altri 21 ancora sulla linea Porta Nuova-Lingotto». Fin qui gli investimenti sulle opere, quanto alle spese di massa in esercizio «investiremo [illegible] milioni di euro per il 2006, che saliranno ai [illegible] nel 2007. Mi auguro che i lavori possano procedere in linea con i tempi, ma da quello che ho visto mi sembra che dovrebbe essere rispettata la scadenza di dicembre per la prima parte della linea "1"».

Oltre alla stazione di piazza Rivoli, l'assessore ha visionato anche il deposito della metropolitana, a Collegno (compresa la sala di controllo) e uno dei [illegible] già in prova.

[illegible] presidente Gtt Giancarlo Guiati [illegible] nasconde soddisfazione [illegible] e conclude sull'importanza di [illegible]na collaborazione, nel contesto più generale dei trasporti pubblici. [illegible] parte nostra - afferma - spingeremo perché le problematiche del trasporto pubblico locale, così importanti per i cittadini, occupino un posto importante nell'agenda della nuova giunta, per far fronte dei problemi economici che determinano ricadute sulla qualità e l'efficacia del servizio. Faremo, inoltre, il possibile affinché il Piemonte si faccia portavoce, presso il Governo, della necessità del settore».

I numeri

- Il percorso metropolitano tra Collegno e Porta Nuova sarà lungo 9,6 chilometri, per un totale [illegible] 15 stazioni. Tra ogni stazione ci sarà una distanza media di 550 metri, mentre i convogli passeranno ogni due minuti tra le 4.45 e l'1.30. Per compiere l'intero percorso ci vorranno 15 minuti. Ogni treno porterà fino a 400 persone a una velocità massima di 80 chilometri orari (32 chilometri all'ora la velocità commerciale). Ogni ora circa 30 mila passeggeri potranno utilizzare la metropolitana. I convogli attraverseranno gallerie di 6,9 metri di diametro, scavate da talpe con una fresa di diametro pari a 7,82 metri. Sull'intera tratta sono stati disposti oltre 38 mila conci (i rivestimenti), sette per ogni anello. Per completare i lavori gli operai hanno utilizzato 400 mila metri cubi di calcestruzzo e 40 mila tonnellate di acciaio.

Ecco l'ingresso tipo di una stazione: qui saranno piazzati i lettori elettronici dei biglietti

Le rotaie sono ricoperte da un tunnel di vetro che impedirà il contatto con i bina[illegible]

Un team di esperti per personalizzazione cucine, salotti e camere

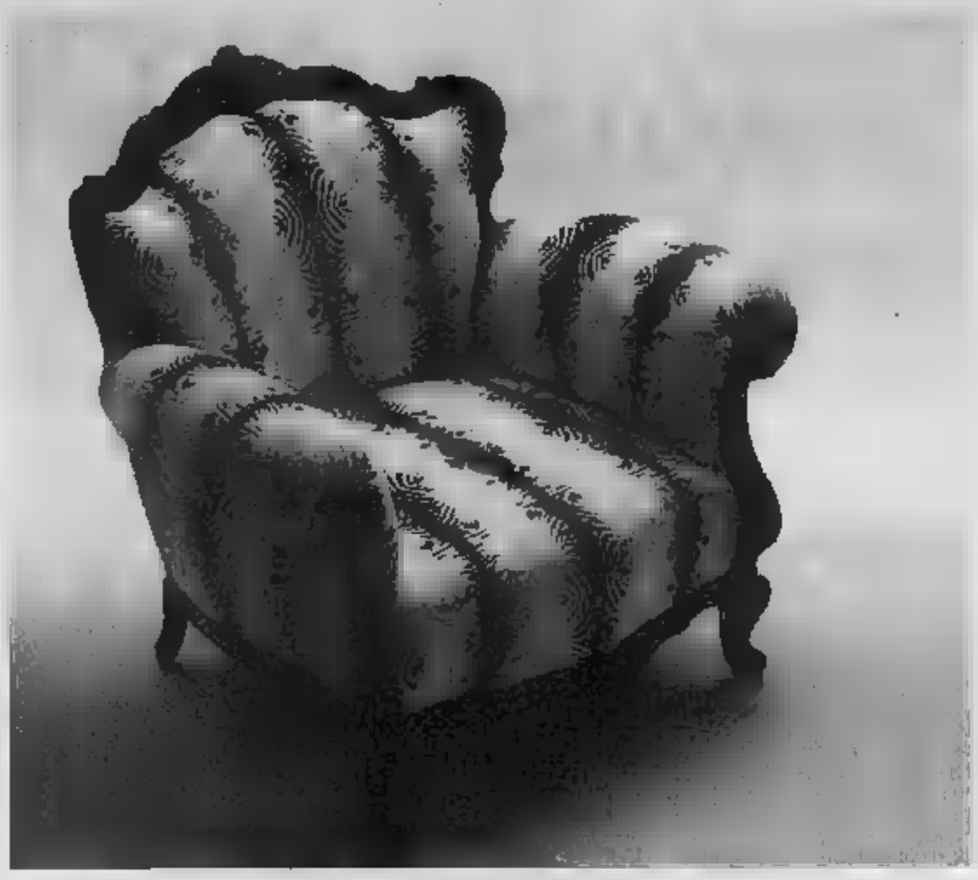
Una casa arredata tra stile e design

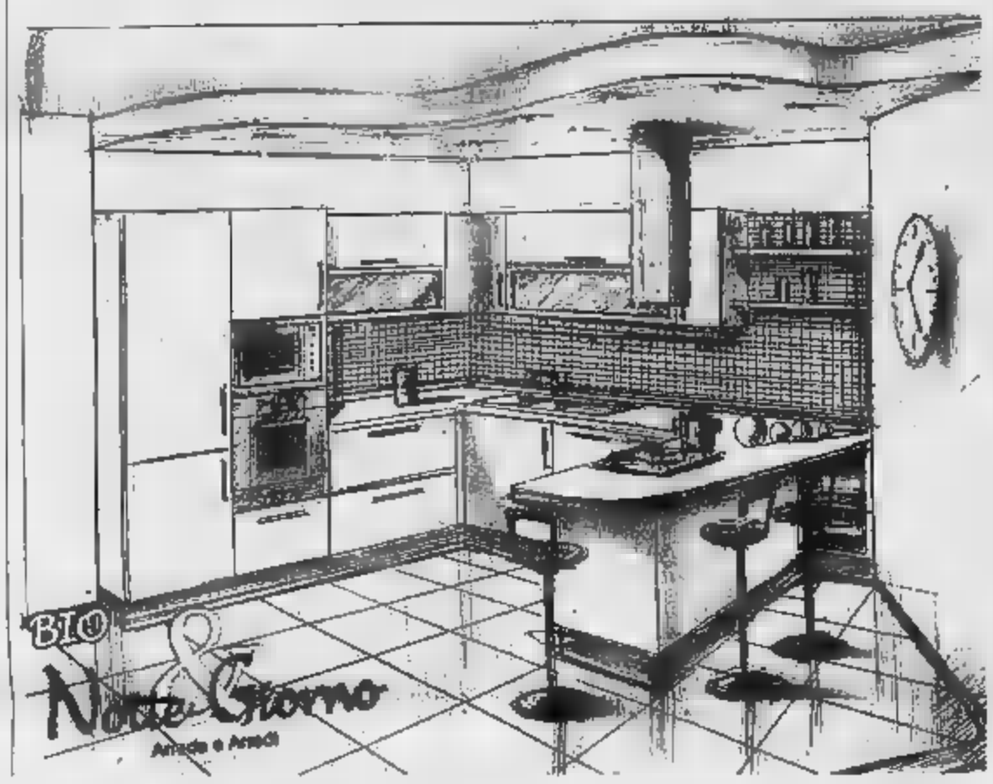
Da «Bio Notte & Giorno» progetti e professionalità

Le migliori marche per divani, letti poltrone e tutto quanto fa moda nelle pareti domestiche

Adattabilità e creatività per garantire a tutti i clienti un ottimo rapporto qualità prezzo

Lui, lei, l'altra. Non non è il classico triangolo, l'altra è la casa da arredare che spesso diventa davvero fonte di discussione, quasi scontro, all'interno di una coppia, magari pronta a sposarsi [illegible]. È allora meglio decidere di delegare agli esperti del settore, chi tra poltrone e cucine ci sta da anni, ci lavora e di triangoli terribili ne ha visti molti e risolti altrettanti. «Bio Notte & Giorno» negozio di arredamento è un ambiente professionale ma anche un po' familiare, dove sarà facile trovare le soluzioni più adatte a tutte le esigenze. Antonella, Emanuela e Franca da anni sono al servizio dei clienti, sapranno consigliare attraverso un'attenta ricerca tra le migliori marche disponibili e trattate dal negozio, gli abbinamenti e i contrasti per arredare la casa del XXI secolo, capaci di lasciare sensazioni per chi abita [illegible] banali ma con un tocco di originalità, perché la casa sia l'immagine di chi la abita. Dal loft all'appartamento, le proposte per il vostro arredamento saranno valutate insieme ai professionisti di «Bio Notte & Giorno», che verranno a visitare la vostra casa garantendo una consulenza con tanto di disegni e progetti dell'arredamento che vi accompagnerà per molti anni. Per farsi conoscere «Bio Notte & Giorno» lancia una promozione nonostante il periodo di ferie. Per questo mese e fino al 6 agosto si trovano nel negozio di via Pietro Cossa [illegible] offerte vantaggiose sia sui prodotti in esposizione sia su quelli nuovi. Tra i marchi dell'arredamento che «Bio Notte & Giorno» vi offre ci sono i nomi più conosciuti, come Barel con alcuni splendidi letti in ferro battuto e forgiati a mano (uno di questi in foglia d'argento è in esposizione in questi giorni). E poi la Dal Tongo con le cucine più belle e resistenti, e la zona giorno e notte nei materiali migliori e con un design e un'immagine che ben si adattano a tutte le esigenze. Da 25 anni Luciano Zonta è mobili d'autore una firma che contraddistingue uno stile elegante e raffinato che nasce dal progettare e costruire mobili di vero legno che fanno diventare importante ogni tipo di casa. Un salotto «comodo»? C'è Acam divani che propone soluzioni di alto design e qualità, poltrone e divani che segnano uno stile. «Pezzi d'arredamento» che non possono passare inosservati, come la poltrona Twiggy un «guscio d'uovo» perfetto, uno stile unico che può essere il tocco di raffinatezza in un salotto. Un'altra firma per sottolineare la personalità di una casa è Modà: design allo stato puro. Linee e dettagli apparentemente ispirati al passato in realtà rivisitati e resi innovativi per reinterpretare, in modo anche ironico, il presente. Contaminazioni di idee e materiali per un stile reinventato, volutamente unico e riconoscibile. «Sono pezzi d'autore - spiegano le titolari di "Bio Notte & Giorno" - che da soli danno un carattere a una stanza o un luogo della casa». Ma Modà non è altri che uno dei marchi di «Di Liddo e Perego» azienda costituita nei primi anni proponendo fin dall'inizio mobili moderni per la zona giorno e notte. L'azienda ha sede a Meda, nel cuore della Brianza, in un'area specializzata nella fabbricazione di mobili e di salotti, contraddistinta da una grande capacità di sentire e lavorare il legno, da una grande accuratezza delle lavorazioni. Per la zona notte tra i marchi consigliati a «Bio Notte & Giorno» ci sono Ecoluna per i materassi, Pimes per armadi e letti, un'azienda ricca di storia nata nel 1947 e specializzata nella zona notte, con cabine armadio, armadi a misura, doppia profondità con altezze differenti e spogliatoi, in diversi colori e materiali. E poi Futura leader nei letti trasformabili e divani. Adattabilità creatività e design, sono queste le molle che spingono «Bio Notte & Giorno» ad essere più competitiva con un ottimo rapporto qualità prezzo. Senza contare che il negozio è situato in una posizione strategica, comodo sia a chi abita a Torino o in provincia, vicino alla tangenziale con un ampio parcheggio libero a tutti.





In omaggio* lavastoviglie

DIAMO I NUMERI!

Zero Acconto
36 mesi a Tasso Ø con assicurazione
1ª rata a febbraio 2006

PRESTITEMPO
Offerta finanziata dal Gruppo Deutsche Bank

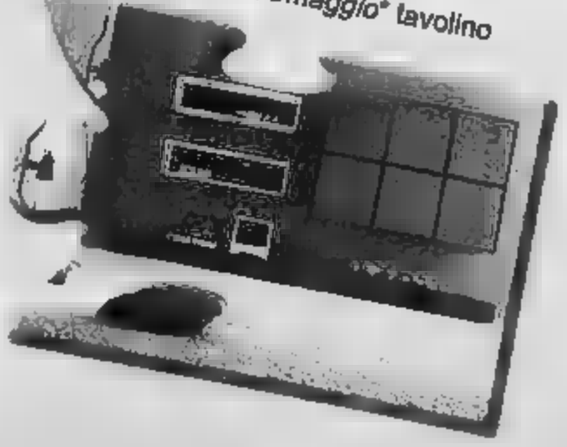
Divano + Soggiorno

In omaggio* tavolino

GUARDA CHE COMBINAZIONE:

In omaggio* materasso ortopedico matr.

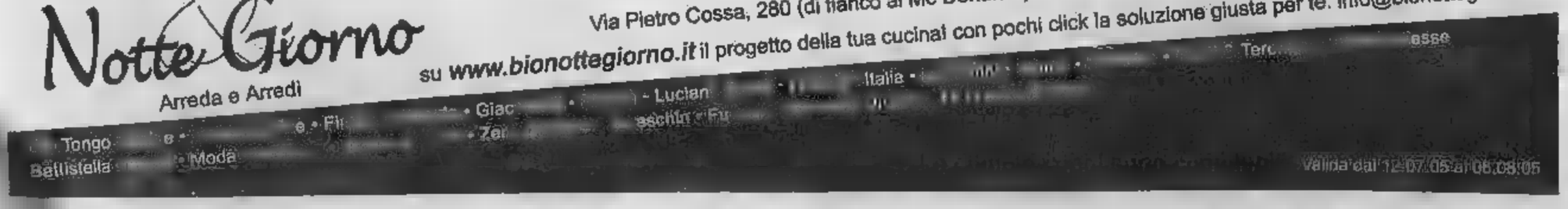
Con l'acquisto di un ambiente completo
(cucina • soggiorno • divani • camera da letto • ragazzi • bambini)
vi sarà riconosciuto un *omaggio**.



Inoltre sulla merce in esposizione PROMOZIONI ECCEZIONALI!

BIO Notte & Giorno
Arreda e Arredi

Via Pietro Cossa, 280 (di fianco al Mc Donald's) - 10151 Torino - tel. 011.45.30.694 - fax 011.73.80.542
su www.bionottegiorno.it il progetto della tua cucina! con pochi click la soluzione giusta per te. info@bionottegiorno.it



INDAGINI. I LADRI HANNO COLPITO NEL WEEKEND. FRA LE IPOTESI LA PISTA POLITICA O ANCHE LO SPIONAGGIO INDUSTRIALE

Furto al Consolato di Svezia

Portato via un computer con documenti riservati e materiale informatico

Lodovico

siano dei semplici ladri ancora non certo. L'unica sicurezza, al momento, è che hanno colpito in piena notte. Probabilmente nei due giorni chiusura dell'ufficio, durante l'ultimo week-end. Si sono introdotti nell'appartamento passando da finestra e, una volta all'interno, hanno potuto fare tutto ciò che volevano, senza destare il minimo to.

Consolato onorario di Svezia: via Arcivescovado 1. In questo elegante palazzo di cinque piani, nel centro storico di Torino, a due passi centralissima via qualcuno, lo scorso fine settimana è entrato negli uffici della sede diplomatica ed ha fatto man bassa di tutto un po'. Hanno rubato un computer, nel quale archiviati documenti considerati di fondamentale importanza per l'ufficio: scritti riservati che mai e poi mai avrebbero dovuto finire in mani estranee. E poi hanno arraffato un po' di denaro, alcune suppellettili ed altro materiale informatico, sui cui contenuti per ora non ci sarebbero zze. Abortito, forse perché chi si è introdotto nei locali è stato disturbato da un rumore improvviso, oppure dall'arrivo di qualcuno, l'assalto alla cassaforte.

Chiunque sia stato ad introdursi all'interno della sede diplomatica non lo ha certamente fatto a caso. Sbagliarsi, infatti, è pressoché impossibile.

Davanti all'edificio ci i posteggi riservati agli addetti del Consolato, con tanto di cartello stradale che ammonisce dal lasciare l'auto in quel posto. Sul muro a lastre di marmo chiaro, proprio accanto portone in legno dell'ingresso, c'è una lucida targa in ottone con la scritta: «Svenska general consulatet», consolato generale Svezia, con tanto di corona reale a mo' di marchio. Al terzo piano dello stabile, invece, ci sono gli uffici. Stesso ingresso e stesso campanello della «Skf industrie rst». Insomma: confondersi è impresa che richiederebbe un certo qual impegno anche al più sbadato dei malfattori possibili sulla piazza torinese.

Il console onorario, Sergio Eynard, pinerolese, famiglia industriali, in questi giorni non è raggiungibile. «E' in viaggio per ragioni di lavoro...», commentano i suoi collaboratori. Probabilmente è andato Svezia. Impossibile, quindi, scoprire i ladri si sono davvero impossessati materiale di fondamentale importanza per l'ufficio. E se si sospetta un'azione differente da quella una banda di ladri improvvisati. Di certo la Polizia, in queste ore, non trascura nessuna ipotesi: dall'azione di topi d'appartamento a quella con un qualche significato politi - istituzionale. Oppure di spionaggio industriale. Una risposta chiarificatrice potrebbe arrivare dai rilievi tecnici che sono stati effettuati nella prima mattinata di lunedì, quando gli impiegati dell'ufficio hanno scoperto trac del passaggio dei ladri.

NELLA SEDE DELLA FIM

cassaforte dentro c'erano solo pochi euro

●●● All'alba di ieri, forzando una finestra sulla strada, ladri, forse due, sono entrati nella sede della Fim torinese di via Montecuccoli 3. Erano ladri «semplici» non politicizzati, non hanno rovistato negli schedari nè lasciato scritte. Forse si sono illusi perchè sapevano che in fondo al corridoio dell'ampio appartamento al piano terra era custodita una vecchia cassaforte; l'hanno immaginata colma di un improbabile tesoro. Ma dovrebbero sapere che nelle sedi sindacali soldi ne girano veramente pochi. Così hanno trascinato con molta fatica la pesantissima cassaforte fino alla finestra, aiutandosi con un tappeto, ma dentro c'erano solo pochi euro.

La sede del Consolato onorario di Svezia in via Arcivescovado 1

POLIZIA. SUBITO DOPO UN COLPO IN BANCA A RIVALTA

Rapine, banda in manette

I tre hanno un lungo passato di assalti. Uno era uscito di prigione appena 16 giorni fa

Istituto Bancario SanPaolo, a Rivalta. Ore 13 di martedì. Due uomini, casco motociclista infilato in testa, escono di corsa banca. Saltano in sella a uno scooter lasciato acceso di fronte all'istituto di credito e tentano fuggire. Dalle strade laterali materializzano i poliziotti della Squadra Mobile. Per i due banditi che hanno appena assaltato la banca, do di fuggire con un bottino di poco superiore ai tremila euro, non, c'è scampo. Scattano le manette: la loro carriera momento è sospesa.

Qualche ora dopo davanti ad un bar di via Guala, a Torino, un uomo a bordo di un'automobile, Posteggia, per scendere. Non riesce nemmeno a mettere un piede a terra che la polizia già gli addosso. Arrestato pure lui: era il palo della banda, l'autista, l'uomo che avrebbe dovuto portare in salvo i rapinatori. Il suo nome Carmine Pasculli, ha 40 anni, fascicolo che racconta la sua storia criminale spesso così. Gli altri fermati subito dopo il colpo, sono Benedetto Pace, 39 anni, un tempo residente a Rivoli, ma da qualche mese trasferito in Liguria, e Michele Paiotta di 42. Anche loro hanno alle spalle discreto curriculum criminale.

Finisce qui la carriera di una banda sospettata di aver segno, nel giro di pochi mesi, una raffica di colpi in banche del Torinese. Cinque, sei, dieci gli assalti di cui sospettati. L'elenco completo, è certo, è ancora stato stilato. Ma è questione di giorni e di loro tre si saprà quasi tutto.

Per intanto si che i due autori materiali colpo erano gente decisa. In uno dei due aveva una 357 magnum: una pistola da professionisti, un'arma potente e pericolosa. E non sono riusciti ad adoperarla è soltanto un caso: i poliziotti, che li seguivano sospettando un colpo, sono riusciti ad molto in fretta.

«Professionisti molto pericolosi» Il dirigente della sezione antirapine della Mobile, il vicequestore Luigi Mitola. Dubitare delle sue parole impossibile. Pasculli ha spalle storia di rapine e di estorsione. suo primo arresto risale a 24 anni fa, per lesioni. Nel '97 finisce nei guai per l'omicidio Pa Gallo, a colpi di pistola in via Saluzzo. Quando lo arrestano lui nega: «Io non gli ho sparato, volevo soltanto dargli una lezione». In primo condannato a 10 anni e mesi, in appello a 6 anni e 10 mesi. Sempre nel '97 finisce nei guai per una rapina in Austria, nel corso della quale qualcuno uccise un poliziotto. anche Pace e Paiotta sono già stati ospiti patrie galere. Il primo ha lasciato il carcere l'ultima volta il 12 aprile scorso. Più rapido ancora il rientro nel giro del suo compare, Michele Paiotta. È stato rilasciato a fine giugno, il 26. In tutto è rimasto libero sedici giorni. [l. pol.]

Carmine Pasculli, 40 anni. Il suo primo arresto risale a 24 anni fa. '97 finisce nei guai per omicidio; condannato a quasi 7 anni. Sempre nel '97 finisce nei guai per una rapina in Austria dove muore un poliziotto

Michele Paiotta, 42 anni è uno dei due autori materiali del colpo, decisi e professionisti. In tasca uno dei due aveva una 357 magnum, un'arma potente e pericolosa. P era stato rilasciato soltanto il 5 giugno

Benedetto Pace, 39 anni, un tempo abitava a Rivoli ma da qualche mese si era trasferito in Liguria. Anche lui ha un discreto curriculum criminale alle spalle. L'ultima volta che aveva lasciato il carcere era il 12 aprile.

Specchio dei tempi

«I un di sinistra sul agli stranieri» - «Era un ragazzo speciale il veterinario che si è ucciso per la bolletta gonfiata» - «A Caselle voli per le isole» - «I grissini di San Salvario»

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio militante di quella sinistra che un tempo, divisa circoli sezioni partito, tra idee e bandiere, animava i quartieri popolari e coltivava, con la partecipazione, la speranza di un cambiamento, di un rinnovato senso di giustizia e di riscatto sociale. Tutto ciò che oggi viene chiamato cittadinanza attiva, sussidiarietà,

«Seguo, con un po' di apprensione, l'acceso dibattito che verta sull'estensione indiscriminata del a tutti gli immigrati residenti da un certo numero di anni in città. Nella casa dove risiedo vive una famiglia marocchina: bravissime persone. La moglie, sempre intabarrata anche in estate, raggiunto il marito ben otto fa. In otto anni non ho sentito la necessità imparare a dire neppure buongiorno, buonasera (o limite ciao) in italiano. Vicino casa c'è un emporio gestito, una decina d'anni da cinesi. Quando vado per acquisti devo la merce con un dito perché in dieci anni non hanno sentito la necessità di imparare la lingua. Ho chiesto a un gruppo di ragazzi maghrebini che stazionano sempre davanti phone center se venivano a darci mano in associazione (mi occupo di volontariato per disabili e non autosufficienti): mi hanno chiesto dei soldi. Tutte queste persone (del resto, come si "deve" dire, bravissime), secondo i piani dei miei compagni di partito, dovrebbero rappresentarmi o scegliere i rappresentanti politici nel quartiere dove vivo. Non ho elementi e, forse, sufficienti competenze per spingermi più in là nell'analisi politica. A mio parere posso solo dire che, in tema di cittadinanza attiva, di partecipazione, di impegno, faremo qualche passo indietro».

Aldo Trucco

Un lettore ci scrive:

«Sono veterinario, caro amico collega del giovane di Alessandria che si è ucciso perché spaventato da una bolletta telefonica a quattro zeri legata all'inconsapevole dal servizio dialer di Internet.

«Su Davide ci sarebbero molto da dire allo stesso tempo niente. Molto sulla sua allegria, l'amore per musica, per animali, l'attaccamento agli amici. Nulla perché in realtà ognuno di noi è un mistero per gli altri, può dire re perfettamente una persona se non il Signore. Noi possiamo solo dire che era una persona speciale, gli volevamo molto bene, e ha lasciato un segno importante nella vita. Noi tutti suoi amici avremmo preferito che la notizia rimanesse in un ambito più familiare senza tutto questo rilievo. Nessuno degli amici, infatti, sapeva di questa bolletta e Davide non era navigatore così esperto, almeno non più chiunque navighi sulla rete».

Federico Bianco

Un lettore ci scrive:

«L'anno nel periodo estivo per isole l'aeroporto di Torino era collegato da 3 compagnie per Cagliari e Palermo e da due per Catania. Quest'anno per ogni destinazione solo una. Risultato è che i miei vicini che per più di anni hanno raggiunto Cagliari Caselle ora hanno trovato più conveniente partire da Bologna. Il mio parrucchiere per passare un weekend a Palermo ha dovuto partire Linate perché prezzo orari rendevano irrazionale decollare da Torino. Caselle rimane per me un mistero e un caso unico tra gli aeroporti italiani. Non essendoci concorrenza (per mancanza di più voli sulla stessa tratta) fa sì che chi sempre cittadino, mentre con queste migrazioni verso altri aeroporti non permetterà in futuro un ampliamento di offerta per noi».

Roberto Manganelli

Una lettrice ci scrive:

«A Salvario, negli ultimi mesi, due note panetterie hanno cessato la loro attività risultato più evidente è stato un aumento dei prezzi nei negozi rimasti aperti. Così in quartiere tipicamente popolare i "grissini" per citare esempio sono balzati a prezzi impossibili: 10,63 al chilo (per quelli alle olive) e 16 euro al chilo (per quelli alla noci). Buoni, una specialità davvero, però quanti se li possono permettere?

una parte attività costrette a chiudere e, per contro, altre che hanno prezzi da capogiro (anche il pane non dito costa sui 5 euro al chilo)». La crisi denunciata dai commercianti anche legata al continuo lievitare dei prezzi. Quindi la prima ricetta per il rilancio dell'economia, anche quella minuta, deve mirare una ritocco dei prezzi. Non siamo diventati tutti milionari e non possiamo permetterci di acquistare grissini a peso d'oro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL GIRAMONDO CARTE E GUIDE
LA LIBRERIA VIAGGIA
DI TORINO
IL
Via Carena, 3 - (p.zza Statuto) 10144 TORINO Tel. 011.473.2815
Reparto dedicato agli accessori per il viaggio, il campeggio, il trekking e l'avventura. Visitateci!

MAROTTA
TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORE
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DEL PIEMONTE
DOMENICA CHIUSO
MOBILI ETNICI DI PREGIO
AGOSTO APERTO
Str. Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

Eventi in Piemonte
Comune di Usseglio e Pro-Loco organizzano:
15-16-17 22-23-24 luglio 2005
9ª Mostra mercato
della Toma di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio
ingresso manifestazione e spettacoli gratuiti
• 100 stand commerciali
Percorsi del gusto, spettacoli, dibattiti, degustazioni guidate
• Borgo dei margari
• Possibilità di visitare il Piccolo Museo Alpino "A. Tazzetti"
• I ristoranti di Usseglio vi attendono menu tipico valligiano
Per informazioni: Pro Loco Usseglio Tel./Fax 0123.83720 - prolocousseglio@libero.it
la Toma di Lanzo
Comune di S.Maurizio Can

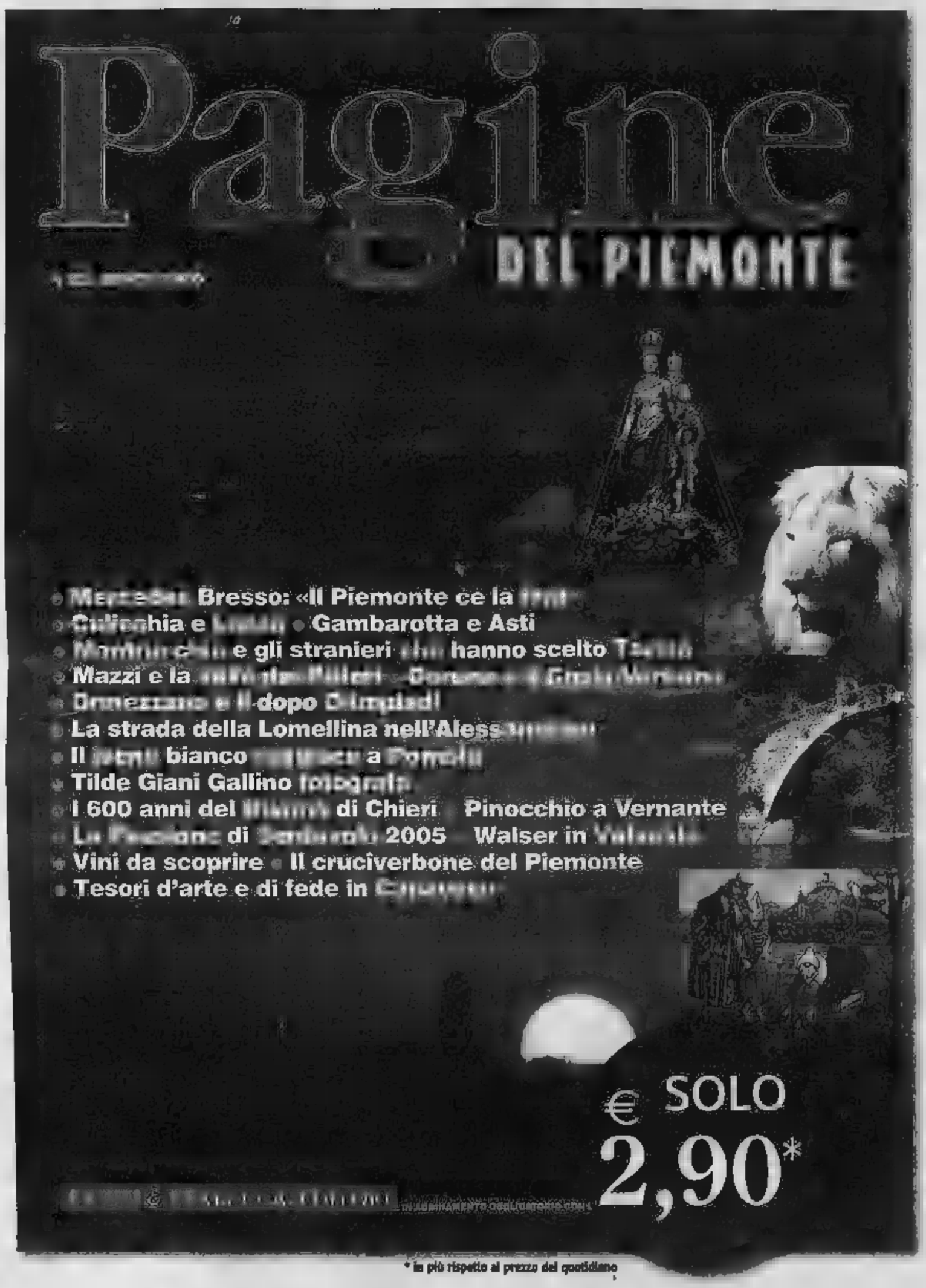
le speciali partenze di gruppo MGM VIAGGI
11 set/21 set • Costa Atlantica La dei mercanti
Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
17 ott/24 ott • Costa Magica Magico Mediterraneo
Barcellona, Palma, Tunisi, Malta, Palermo, Civitavecchia
06 nov/17 nov • Costa Fortuna Le isole del sole
Barcellona, Casablanca, Lanzarote, Tenerife, Funchal, Malaga
Costa
Soggiorno in Sardegna dal 13 al 23 settembre a Cala Ginepro, nella magia del Golfo di Orosei, presso il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)
Il Rodano selvaggio dal 17 ottobre un nuovo modo di viaggiare da Martigues Avignone, attraverso le gole dell'Ardeche a bordo di un battello fluviale
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi tempo
Informazioni e programmi dettagliati MGM VIAGGI - Giolitti 45 - Torino - tel. 011.8177629

DUCATI
PRIMA RATA 2006*
227 - tel. 011.89
Rivalta
www.ducatitorino.com

Galup
LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO
SCONTI FINO AL 50%
dal 02-07 27-08-2005
Torino
Grugliasco c/o C. C. LE GRU - tel. 011.7791285

UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

DA VENERDÌ 15 LUGLIO IN EDICOLA IN ABBINATA CON LA STAMPA A UN PREZZO ESCLUSIVO



* in più rispetto al prezzo del quotidiano

120 PAGINE TUTTE A COLORI E DI GRANDE FORMATO
CON LE PIÙ PRESTIGIOSE FIRME DELLA CULTURA E DELL'INFORMAZIONE

TRA GLI ARTICOLI: • CULICCHIA E LANZO • CHIERI: I 600 ANNI DEL DUOMO
PINOCCHIO: GLI STRANIERI CHE HANNO SCELTO TORNINO • CARAMAGNA: TESORI D'ARTE E DI FEDE
• CAMPAGNOLA: IL CONTRIBUTO PIEMONTESE ALLA MARINERIA • CON IL CRUCIVERBONE DEL PIEMONTE

Venerdì in edicola in anteprima **Pagine del Piemonte** sul sito www.paginedelpiemonte.com

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DEL PIEMONTE. PER INFORMAZIONI: [illegible] 800.011959

ISTITUTO ANTITUMORI. PRESENTATO IERI IL PRIMO BILANCIO SOCIALE

A Candiolo l'ultima sfida dei ricercatori: fermare le metastasi

Donna Allegra Agnelli: le donazioni grandi e piccole sono cresciute di molto

Ci sono persone che donano 5 euro ogni tanto: «Di più non posso», ha scritto qualcuno su un bigliettino, quasi per giustificarsi, per dire che avrebbe voluto contribuire con uno sforzo maggiore. Ed enti e aziende che destinano ogni anno cifre infinitamente più alte, a tre zeri.

Non importa la somma, ciò che conta è che il grande sogno della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro è diventato da tempo una realtà. Realtà in crescita all'Istituto anti-tumori di Candiolo, sostenuta da medici e infermieri accanto ai letti dei pazienti, e da ricercatori e biologi nei laboratori dove quotidianamente si lavora per fermare il nemico più difficile da sconfiggere: le metastasi.

Sono centinaia di migliaia i sostenitori dell'Irco nato alle porte di Torino. Persone che hanno permesso, dal 1986 a oggi, di investire 102 milioni di euro nella lotta contro un nemico purtroppo non ancora annientato. «Numeri realmente straordinari, se si osserva che i fondi investiti sono stati raccolti quasi esclusivamente in Piemonte», sottolinea donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, commentando i dati del primo bilancio sociale presentato ieri. E' un grazie, il suo, a ognuno dei donatori grandi e piccoli. Ma anche un impegno a non fermarsi, iniziando da subito.

«Ricerca, innovazione, qualità del paziente, equità». L'amministratore delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, elenca i pilastri su cui si fonda l'assistenza a Candiolo, il cuore della struttura. Poi annuncia i progetti immediati («L'ampliamento della Radiologia, la seconda torre per la degenza con 76 nuovi letti, e il primo modulo dedicato all'Oncologia comparata») e quelli più a lungo termine come la sesta sala operatoria, il reparto di Day Surgery e la nuova torre per la ricerca.

L'Irco di Candiolo è cresciuto e continua ad ampliarsi, anche grazie alla tecnologia: da Torino, dalla provincia, resto d'Italia e dall'estero arrivano ogni anno centinaia di malati in una speranza che i freddi numeri del bilancio sociale traducono in oltre 13 mila ore di degenza complessiva.

Alla cerimonia per la presentazione del documento 2004, ieri, erano presenti i vertici della Fondazione e dell'Irco, autorità, alcuni benefattori, molti soci. Fra le personalità ospiti nell'aula magna, il presidente dell'Ifi, Gianluigi Gabetti, il rettore dell'Università di Torino, Elio Pelizzetti, il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, Andrea Agnelli, e l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo. Tutti a testimoniare un impegno che non deve fermarsi. Assenti la presidente della Regione, Mercedes Bresso, e l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda: entrambi hanno potuto rinviare «appuntamenti istituzionali già programmati» e hanno quindi inviato un messaggio di saluto alla presidente della Fondazione.

«Nel solo 2004 - si legge nel bilancio dei dodici mesi scorsi - l'Irco ha accolto e dimesso quasi cinquemila pazienti ed erogato oltre 732 mila prestazioni ambulatoriali, con un aumento di circa il 13 per cento dell'attività rispetto al 2003. Le neoplasie più curate restano quelle della mammella (24 per cento), del tessuto connettivo, delle ossa e della cute (20 per cento), dell'apparato digerente (19,9 per cento). Contro questi tipi di tumore, e per i malati colpiti da altre forme di cancro, a Candiolo la ricerca arriva fino al letto dei malati, dopo il parere rigoroso di un Comitato etico: «Una persona su quattro - ricorda il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto - oggi è destinata purtroppo ad ammalarsi. Ma più della metà guarisce, e nella maggior parte degli altri casi la malattia, da acuta e fatale, viene trasformata in cronica: i pazienti vivono comunque molto più a lungo, in condizioni soddisfacenti».

L'Istituto di Candiolo è una promessa prima che una sfida. Ogni lira e ogni euro donato alla Fondazione ha costituito e costituirà il mattone di un centro all'avanguardia che ha recentemente rilanciato la richiesta di diventare istituto a carattere scientifico. [m. acc.]

Oftalmico, nuovo Dea

●●● L'Oftalmico ha un nuovo pronto soccorso, più grande, climatizzato e con l'accesso per le ambulanze direttamente dal cortile interno. La ristrutturazione dell'area, ricavata nei locali dell'ex direzione sanitaria, è costata meno di 200 mila euro. «Il reparto - dice Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1 - è stato accreditato dalla commissione regionale nella fascia più alta». Una sorta di marchio di qualità, che fa dell'Oftalmico la prima struttura specialistica di pronto soccorso in Piemonte. Ogni anno si registrano circa 70 mila passaggi, con una media di 190 pazienti al giorno.

Istituto zooprofilattico

Via libera alla riorganizzazione «Avrà un direttore come le Asl»

●●● La commissione Sanità del Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge presentato dall'assessore Mario Valpreda, con cui vengono snelliti e ammodernati la struttura organizzativa e il funzionamento dell'Istituto zooprofilattico: avrà un direttore generale, alleggerito il consiglio di amministrazione da quindici a cinque membri (di cui due nominati dalla Regione), introdotti strumenti più moderni di gestione economico-finanziaria e patrimoniale.

SANITA'. UN NEONATO SU TRE VIENE AL MONDO COL BISTURI, NELLE CLINICHE I NUMERI SALGONO FINO AL 70 PER CENTO

Valpreda: troppi cesarei in Piemonte

Marco Accossato

L'altro ieri l'allarme della Commissione Igiene e Sanità del Senato: «Poche nascite e troppi parti cesarei, in Italia». Ieri l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità: «Il Piemonte è tra le regioni in cui si ricorre più sovente al bisturi, e la percentuale s'impenna decisamente nelle strutture private, dove si raggiungono punte del 70 per cento». E parte l'inchiesta: sarà formata una commissione ad hoc, destinata ad analizzare i prossimi mesi i numeri di tutte le strutture e proporre, alla fine, linee guida per contenere il ricorso alla sala operatoria.

Un bimbo su tre, nella nostra regione, nasce grazie al bisturi. Il 33 per cento dei parti non è spontaneo. Per sicurezza, per scelta delle future mamme, per ragioni spesso ingiustificabili clinicamente.

I numeri raccolti dalla Regione rivelano che dal 1999 a oggi le percentuali di cesarei sono cresciute ovunque, passando dal 28,5 per cento al 29,5 del 2001, per superare quota 30 per cento nel 2003. E oggi si attesta vicini al 31 per cento.

Mario Valpreda, alla Sanità: «La media indicata alcuni anni fa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità era del 15 per cento. Attualmente, a livello internazionale, questa percentuale si è attorno al 20. Nella nostra Regione, quindi, siamo decisamente sopra la media, con una difformità territoriale che dobbiamo prendere in considerazione: in alcune strutture la cifra è contenuta fra il 18 e il 22 per cento, mentre in altre si toccano addirittura punte del 40 per cento».

L'assessore Mario Valpreda

A giustificare il parto non naturale non basta, secondo la Commissione Igiene e Sanità del Senato, il dato secondo cui il primo figlio arriva ormai verso i 30 anni. Preoccupa, invece, il fatto che manchi una collaborazione fra ospedale e territorio, e che, nel territorio, i consultori non siano coinvolti nell'organizzazione di corsi pre-parto».

I dati, nel Torinese, sono eloquenti: ovunque, la media di cesarei è di gran lunga superiore al 15 per cento raccomandato dall'Oms. E anche dai valori considerati «accettabili» dalle norme internazionali aggiornate.

Al Sant'Anna - dove si fanno circa 8400 parti l'anno, i cesarei vanno dal 28 al 37 per cento, tra ospedale e clinica universitaria. Anche al Martini la percentuale è stata alta, nel 2004: 31 per cento. Rivoli s'attesta sul 31 per cento, mentre a Moncalieri si ricorre al bisturi 33 volte su cento, come a Chivasso, più che a Chieri (24 per cento), più che al Mauriziano (29 per cento).

Basta, a giustificare il bisturi, la difficoltà dei casi trattati? E' ciò che la Regione cercherà di verificare con la commissione che verrà nominata. Perché mettere al mondo un figlio con o senza bisturi, oltre che a un maggiore o minore pericolo per madre e bambino, si traduce anche in una spesa evitabile per la Regione: i 1600 euro di un parto fisiologico senza complicanze diventano 2400 se il ginecologo o la futura mamma optano per il bisturi. E la «razionalizzazione» dei costi promessa dalla Regione entra anche in sala parto.

SAN GIOVANNI BOSCO. MEDICO SOTTO INCHIESTA

Lo stent cardiaco costava di più

L'indagine è partita da una segnalazione del primario di cardiologia, Minelli

Grazia Longo

Lo stent cardiaco necessario per l'angioplastica all'Asl 4 costa circa 1 mila euro, ma un medico avrebbe convinto i pazienti ad acquistarlo direttamente dal fornitore a 1 mila e 500. Perché? La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare il motivo per cui alcuni pazienti dell'ospedale San Giovanni Bosco sarebbero stati invitati da un cardiologo a spendere 500 euro in più. L'indagine è partita, un mese fa, con una segnalazione del primario di cardiologia, Massimo Minelli, e dalla direzione generale dell'Asl 4. Gli episodi, invece, risalgono ai primi mesi del 2005.

Il dottor Minelli viene casualmente informato da una paziente - durante una visita di controllo - circa il singolare acquisto sollecitato dal medico che le ha eseguito l'angioplastica. Il primario comunica immediatamente la circostanza al direttore generale dell'Asl 4 (da cui dipende il San Giovanni Bosco), Giulio Fornero, e inoltra la segnalazione alla magistratura.

La donna viene quindi convocata e interrogata dal pm Paola Stupino, al quale avrebbe confermato la circostanza, sottolineando anche di avere ricevuto due stent, per i quali avrebbe versato oltre 1 mila euro. Lo stent cardiaco - una sottile maglia metallica che viene posizionata durante l'angioplastica per evitare l'ostruzione del vaso sanguigno - all'Asl costa circa 2 mila euro.

«Gli episodi sono tre e il responsabile è già stato individuato - conferma il direttore generale dell'Asl -, parallelamente all'inchiesta della procura ho istituito una commissione d'inchiesta interna per verificare quello che è accaduto e per stabilire eventuali sanzioni disciplinari nei confronti del cardiologo. I gradi dell'azione disciplinare è possibile sono tre: richiamo, sospensione e licenziamento. Il cardiologo potrebbe anche essere trasferito in un altro settore. Ma è ancora presto per sbilanciarsi su eventuali punizioni, perché non siamo ancora in possesso di un quadro chiaro della situazione».

Giulio Fornero aggiunge, inoltre, che alla commissione interna al Giovanni Bosco spetterà il compito di accertare l'entità degli eventuali danni da risarcire ai pazienti coinvolti nella vicenda. Non vogliamo assolutamente che i nostri utenti si sentano penalizzati in alcun modo».

Eppure c'è anche un'altra versione dei fatti. Purtroppo ieri non è stato possibile parlare con il cardiologo segnalato ai giudici perché è in ferie, ma dai commenti di diversi suoi colleghi emerge un'altra verità. Che non avrebbe nulla a che vedere con presunti illeciti. «Si tratta sicuramente di uno sgradevole equivoco - raccontano in più d'uno - perché è un bravissimo e onesto collega. Forse ha suggerito ai pazienti sui quali doveva intervenire con l'angioplastica di acquistare uno stent un po' più caro perché lo riteneva più sicuro».

E per spiegare questa ipotesi precisano: «Purtroppo capita sovente, più di quanto si possa immaginare, che la direzione non scelga di acquistare i materiali consigliati dai medici, che sono quelli che operativamente lavorano con i malati e che quindi hanno bisogno di strumenti e protesi di cui si fidano il più possibile».

IL PRIMARIO DI GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE SANT'ANNA

Campogrande «Col bisturi più rischi»

intervista

Il dottor Mario Campogrande è *past president* dell'Associazione ostetrici e ginecologi ospedalieri (Aogoi), rappresentante italiano alla Federazione Internazionale dei Ginecologi e Ostetrici.

Un bimbo su tre, oggi, viene al mondo col bisturi. Troppi?

«Preferirei dire "tanti". Il richiamo dell'Oms a limitare i cesarei al 15 per cento risale ormai al 1985 ed è sicuramente un dato da rivedere, perché da allora abbiamo acquisito nuove capacità diagnostiche. Tuttavia, certe percentuali a cui siamo arrivati, soprattutto in qualche zona d'Italia, non sono giustificabili sulla base dei soli dati clinici».

Quindi sono cesarei impropri».

Una quota non piccola, dal 5 al 10 per cento, vengono effettuati su richiesta della donna. Questo deve farci riflettere. Molte lo preferiscono per evitare il dolore del travaglio, altre perché pensano di far correre meno rischi al nascituro».

Motivazioni comprensibili.

«Ma non reali. Nel primo caso, la risposta al dolore durante il travaglio di parto non può essere il cesareo, ma l'analgesia epidurale. Per quanto riguarda i rischi per il bambino, è ben documentato che le lesioni più serie, come ad esempio la paralisi cerebrale, non sono ridotte dall'aumento dei cesarei. Al contrario: ricerche confermano che nei neonati venuti al mondo con parto cesareo si ha un'aumentata morbilità respiratoria: il travaglio favorisce i processi preziosi per l'avvio dell'attività respiratoria autonoma».

Spesso, dottore, sono gli stessi ginecologi che propongono il cesareo alle future mamme. Spiegano che non solo i figli rischiano meno...

«Ancor oggi, con il cesareo, i rischi per la madre sono più alti rispetto a quelli che hanno nel parto vaginale. Compresa la mortalità: nel cesareo è quattro volte superiore, anche se, per fortuna, i numeri assoluti sono complessivamente bassi, quindi è un fenomeno di cui non si parla sovente».

Ci sono altri pericoli che le mamme corrono in più, scegliendo il bisturi?

«I fenomeni trombo-embolici: tre o quattro volte superiori rispetto al parto naturale. Questo perché, dopo il cesareo, si resta a letto per un periodo più lungo, e per più giorni in ospedale».

Dottore, c'è un caso in cui il cesareo è di rigore: quando una donne, col bisturi, ha già messo al mondo un figlio.

«Non è vero in assoluto. E' vero che c'è il rischio di rottura dell'utero, ma è un probabilità molto bassa, che può essere accettata da oltre la metà delle partorienti. Ricordo un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità: la maggior parte delle mamme che hanno dato alla luce un figlio col cesareo hanno dichiarato, dopo, che avrebbe preferito il parto spontaneo».

Sui medici, ginecologi in particolare, incombe sempre più l'ombra del magistrato. Quanto i timori del medico influenzano le future mamme?

Il dottor Mario Campogrande

«Solo il 10 per cento dei danni neonatali sono riconducibili a problemi durante il travaglio. Alcuni medici o consulenti dei magistrati non hanno informazioni corrette, in questo senso». [m. acc.]

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Causa lavori Aem divieto di sosta e senso unico domani in via G.D'Annunzio, rallentamenti in [illegible] Duca degli Abruzzi ang. via Fratelli Carle, in piazza Omero, sulla rotatoria Palazzina di Caccia di Stupinigi e in corso Vittorio Emanuele nelle vicinanze di piazza Adriano e via Falcone e Borsellino. Per lavori Aes [illegible] unico da est verso ovest in via Bardonecchia, via Boggio, in via Caraglio e via Cavalli.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo

Mercoledì 13.07.2005 **4**

Martedì 12/07/2005	3
Lunedì 11/07/2005	2
Domenica 10/07/2005	2
Sabato [illegible]	2
Venerdì 8/07/2005	3
Giovedì 7/07/2005	3

Previsione per oggi

Venerdì 15.07.05

Situazione estiva su tutto il Torinese con rialzo termico più marcato in città. Ancora flusso di correnti fresche orientali con qualche annuvolamento lungo i rilievi alpini. Ventilato e [illegible] ieri a Torino con 32.1 di massima, 19.4 minima e 30% di umidità alle ore 17. Sereno l'anno scorso con 27.5 di massima, 14.3 di minima e 25% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
[illegible] **9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** [illegible] De Gasperi 6; corso Francia 67; via [illegible] 55; via Isernia 13 b; via [illegible] Settembre 5; corso Principe Oddone [illegible]; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2/A; corso Casale 204.
DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
DI [illegible] **(19,30-9):** via Nizza 65; piazza Massaua 1.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STAMPA
011 6568220
cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

LA PROTESTA. DECINE DI CITTADINI ESASPERATI CHE VIVONO IN ZONA LINGOTTO HANNO SOTTOSCRITTO UN APPELLO AL SINDACO

«Ad El Paso non si applica la legge» Una petizione contro il centro sociale

Angelo Conti
Giancomo Gramardo

La nascita dei centri sociali, che quasi sempre avviene con l'occupazione di strutture pubbliche (ma anche private) abbandonate o comunque non utilizzate da tempo, ha aperto un dibattito quanto mai vivace. Lo stesso sindaco Chiamparino è [illegible] più volte chiamato in causa [illegible] lettori de La Stampa: l'ultima volta una decina di giorni fa, quando un lettore scrisse di [illegible] sapere come spiegare al figlio l'esistenza, ai Giardini Reali, di un enorme striscione secondo il quale «Lo Stato uccide». La spiegazione [illegible] sindaco fu molto franca, ma il problema è rimasto: quello striscione sta ancora lì, provocando imbarazzo e sospetti d'illegalità.

Al Cronista per Voi sono giunte, in questo periodo altre lettere, segnalazioni, telefonate. Persino una corposa petizione che chiede un intervento del sindaco al Lin[illegible] La trascriviamo interamente, per meglio capire il problema. «Siamo cittadini di corso Caio Plinio, via Sette Comuni e relative trasversali, un'area vicinissima alla stazione Lingotto e a poche centinaia di metri [illegible] Palazzo Civil. A pochi mesi dall'appuntamento olimpico, qui si assiste ad uno spettacolo indegno. Infatti, l'intersezione fra via Sette Comuni e via Passo Buole è una strettoia teoricamente a senso [illegible] di circolazione dovuta alla presenza del [illegible] di cinta dell'ex asilo Di Robilant, occupato da alcuni anni da un gruppo di giovani (anarchici? disobbedienti?).

Costoro, non paghi di essersi appropriati [illegible] edificio storico che hanno ribattezzato «El Paso» e che utilizzano per fini privati e discutibili, hanno pure parcheggiato i loro furgoni-camper-case mobili in divieto di sosta, ostruendo la carreggiata. Inoltre, spesso, si aggirano nei dintorni i loro cani, senza museruola e senza guinzaglio. Ci siamo rivolti telefonicamente ai vigili urbani, senza ottenere alcun [illegible]nto. Ci chiediamo, e giriamo anche noi la domanda al sindaco Chiamparino. Se qualche semplice cittadino si comportasse così, lungo corso Caio Plinio, non verrebbe sanzionato ed allontanato nel giro di pochi giorni? Non è troppo comodo sfruttare le risorse e le strutture della città, godendo di impunità garantita e senza pagare Ici, Tarsu e quant'altro?».

Così la petizione. Possiamo aggiungere che El Paso è il centro sociale più anziano della città, essendo nato nel 1987. Un tempo di proprietà regionale (che l'aveva concesso in uso precario e gratuito ai gestori dell'asilo) è poi passato nel patrimonio comunale.

In più di una occasione si è parlato di «legalizzare» l'occupazione (che oggi è abusiva a tutti gli effetti), ma questa manovra è stata sempre respinta dagli [illegible] occupanti. In alcuni documenti ospitati sul loro sito Internet, i giovani sostengono che l'autogestione della struttura è incompatibile con qualsiasi accordo con enti od istituzioni. Un esempio? Mesi fa è stata asfaltata via Sette Comuni, dove è parcheggiato un grosso camper Mercedes di proprietà degli occupanti. Costoro si sono rifiutati di spostarlo e gli operai hanno potuto solo asfaltare tutto intorno al camper, lasciando la porzione di strada sotto il mezzo esattamente com'era.

APPUNTAMENTO
Tutti i giovedì dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa ricevono i lettori in via Roma 80

Il camper di El Paso sotto la cui sagoma non è stato possibile asfaltare la strada

RACCOLTA DIFFERENZIATA

«Perché [illegible] l'immondizia nei mercati rionali?»

*** Paola Salenti, che vive nei pressi di un mercato rionale, solleva un'osservazione sulla raccolta differenziata. «Come cittadina pago le tasse, compresa quella salatissima della raccolta rifiuti. Cerco di dare il mio piccolo contributo nel tenere la città più pulita e rispetto i criteri della raccolta differenziata: divido i rifiuti tra plastica, vetro, legno, organici. Arrivo addirittura a cercare appositi (quanto inesistenti) cassonetti se devo sbarazzarmi di pile esauste o altri materiali altamente inquinanti. Ma guardandomi intorno, mi sento presa in giro. Dalla mia [illegible] vedo il mercato di corso Racconigi: l'enorme quantità di immondizia che ogni sera lascia il mercato, viene raccolta senza alcuna diversificazione. Cassette di legno, organico, plastica: tutto insieme. Visto con i miei occhi. Ma allora a cosa serve il mio minuscolo contributo?».

Le segnalazioni dei nostri lettori

VIA CASALIS A DOPPIO SENSO
*** Il signor Giulio A. rivolge una domanda direttamente all'ufficio viabilità del Comune. «Abito in via Goffredo Casalis e non capisco perché, nel tratto tra via Duchessa Iolanda e corso Francia questa strada, in un tratto di cento metri, sia a doppio senso di marcia, mentre [illegible] le altre strade attorno, con le stesse caratteristiche, sono a senso unico. La conseguenza di questa scelta, è che la mattina presto (e più in generale nelle ore di punta) questo breve tratto sopporta ingorghi e inquinamento maggiore rispetto al traffico circostante. Cosa impedisce di attuare il senso unico anche in questi 100 metri?».

FERROVIE INTERNAZIONALI?
*** Paola Lutz-Romita ci scrive a proposito della carenza di Torino nei collegamenti ferroviari: «È possibile che alla vigilia delle Olimpiadi Torino sia così trascurata dal punto di vista ferroviario? Ad esempio, quando Domodossola e Bolzano torneranno ad essere collegati degnamente a Torino, come lo erano in passato? Quando potremo, noi passeggeri, ottenere qualche linea decente che ci avvicini a qualche "paesetto" del Nord Europa come la Svizzera, la Francia, i Paesi Bassi e l'Austria senza dover cambiare treno alla stazione Centrale di Milano? La sosta alla stazione di Milano sarà anche confortevole, [illegible] non per una famiglia con bimbi e bagagli al seguito, né per anziani e pensionati. Basterebbe qualche vagone in più e un po' di fantasia, magari quella dei nostri avi, per invogliare molti viaggiatori a rinunciare all'automobile, i binari ci sono! Non si tratta neppure di costruire ponti o tunnel intercontinentali. C'è ancora qualche testimone, come la sottoscritta, che ricorda bene come fosse organizzata la rete ferroviaria in passato. Nel 1963 c'erano convogli con vetture dirette agganciate ad Arona per il Sempione, Chiasso, Domodossola per il Nord Europa. Così come esisteva, fino ad una decina di anni fa, treni da Torino con carrozze-letto per Vienna. Oggi sfido chiunque a raggiungere comodamente Bolzano, Brennero, Vienna, persino Venezia mentre 40 anni fa si arrivava direttamente in Germania senza scendere dal treno; il colmo è rappresentato da un convoglio proveniente dalla Germania e diretto nel Sud della Francia che passava da Porta Susa senza fermarsi. E che dire di Bardonecchia collegata a Torino soltanto con treni accelerati? Alternativa: un diretto fino ad Ulzio con proseguimento in autobus; oppure arrivo inevitabile fino a Modane e ritorno indietro, in [illegible] con il pullman? Allucinante. Come commentare i treni Eurostar che non arrivano a Porta Nuova ma solo a Porta Susa, dove mancano scale mobili e scivoli?».

QUELLA VIA CHIUSA DA MESI
*** Il quartiere San Paolo vive, da mesi, il dramma di una viabilità sconvolta da lavori del teleriscaldamento che sembrano aggredire il quartiere da ogni lato, spezzandone la viabilità ed anche le abitudini di vita. Ora è piazza Marmolada ad essere bloccata in una morsa di lavori: «Le carreggiate ristrette più del necessario - spiega la signora Anna Puoti - provocano assurde code». Ma i guai maggiori sono cinquanta metri più in là, in via Spalato: «Ad aprile, l'Aes, proprio dalle colonne del Cronista per Voi aveva annunciato che entro 15 giorni i lavori sarebbero finiti e la viabilità ripristinata. Siamo a metà luglio e tutto questo non è successo». Diffuse perplessità anche sull'[illegible] delle opere: «Il teleriscaldamento è una faccenda per le case nuove, non certo per quelle più vecchie, che nel quartiere San Paolo rappresentano la stragrande maggioranza. Qui quasi tutti gli appartamenti hanno le caldaiette. Nessuno pensa di tornare al riscaldamento centralizzato. Quindi quei lavori, oltre che scomodi, sono anche inutili».

cronista@lastampa.it

Inbreve

Politecnico
[illegible]

Senato accademico
A poche settimane dall'elezione del nuovo Rettore, il Politecnico è tornato alle urne per comporre il Senato accademico. Oltre 1600 gli aventi diritto al voto, affluenza di poco sopra il 58 per cento. Tra i docenti ordinari sono stati eletti Giovanni Belingardi, Rocco Curto, Matteo Sonza Reorda e Alfredo Vagati; tra i professori di seconda fascia Pierluigi Poggiolini, Luca Settineri e Renzo Arina; tra i ricercatori Francesca Cerisioli e Paolo Fino; infine, tra i tecnici-amministrativi Stefano Raimondi e Renzo Curtabbi.

Vertice
Chiamparino a Genova per Amga - Aem
Si sono incontrati ieri a Genova il sindaco Chiamparino, l'as[illegible] Paolo Feveraro e il sindaco di Genova Pericu, per valutare lo stato dei risultati negoziali per giungere al matrimonio fra le società Amga di Genova e Aem di Torino. Sono state trovate convergenze sui punti di competenza degli azionisti. Si attende ora che gli «advisors» delle società completino le valutazioni economiche relative all'operazione. Forse, entro una decina di giorni sarà possibile avviare gli adempimenti amministrativi e societari necessari alla fusione.

Seminario
A Palazzo di Città la salute dei torinesi
Domani alle 17, a Palazzo di Città, si svolgerà il seminario «Le emergenze nell'area metropolitana: parliamone insieme» promosso dai Ds piemontesi. Parteciperanno, preceduti dalla relazione [illegible] responsabile sanità dei Ds torinesi, Lucia Centillo, i capigruppo diessini in Comune e Provincia Andrea Giorgis e Stefano Esposito, il segretario della Federazione torinese Rocco Larizza, i consiglieri regionali Oscar Bertotto e Nino Boeti e la responsabile sanità dei Ds in Regione, Federica Gamna. Saranno inoltre presenti l'assessore regionale al Welfare Angela Migliasso e quello alla Sanità Mario Valpreda.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle [illegible] 5 e 57 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore [illegible] e 59 minuti; cala domani alle ore 1 e 10 [illegible]

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche nube pomeridiana interesserà i rilievi, ma senza produrre precipitazioni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento nei valori massimi, con punte di 34° sulle pianure nel pomeriggio. Tasso di umidità in aumento e maggiore sensazione di afa, specie nelle grandi città. Venti deboli, con brezze lungo le coste liguri, dove i valori termici saranno decisamente più gradevoli.

DOMANI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo nubi basse sulle coste liguri, in dissolvimento. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi su Biellese, Ossola e Alpi Cozie, ma con basso rischio di temporali. Altrove nessun cambiamento. Temperature massime in ulteriore lieve aumento, con punte di 35° sulle aree di pianura nel pomeriggio. Ancora sensazione di afa specie nelle grandi città. Venti deboli.

VALLE DI SUSA. L'ALLARME DI COSTA: ATTENTI AL CORRIDOIO A NORD DELLE ALPI

Prove di dialogo sull'Alta Velocità

Si affrontano i problemi di salute e sicurezza

Una delle ultime manifestazioni di protesta in Valle di Susa [illegible] l'Alta [illegible]

Patrizio Romano
Maurizio Tropeano

Le «7C» cioè i sette punti critici evidenziati nel documento dei sindaci interessati dall'attraversamento della linea ad Alta Velocità Torino-Lione sono arrivati sul tavolo di concertazione che Regione e Provincia di Torino [illegible] portando avanti. Non siamo certo [illegible] dialogo, anzi, ma la tela che regge il peso di un dialogo sempre più difficoltoso non si è rotta, almeno a livello piemontese. Il Governo, infatti, deve [illegible] rispondere alla nuova richiesta [illegible] sospensione dei lavori avanzata dai sindaci dopo l'incontro con la Cig. Richiesta che difficilmente sarà accolta. Anche perché ieri da Bruxelles, contestualmente alla certezza della nomina di Loyola De Palacio a coordinatrice [illegible] della Torino-Lione, il presidente della commissione Trasporti dell'Europarlamento, Paolo Costa, lanciava l'allarme: «E' necessario realizzare al più presto le [illegible] transfrontaliere del Corridoio V, compreso il collegamento tra Italia e Slovenia, se non si vuole rischiare di essere penalizzati dal corridoio che passa al Nord delle Alpi lungo la direttrice Parigi-Strasburgo-Stoccarda-Vienna-Bratislava».

Ieri, comunque, i tecnici di Regione e Provincia e i sindaci hanno iniziato ad affrontare tre delle «7C»: [illegible] smaltimento dello [illegible]no; la garanzia di blocco immediato e il spostamento [illegible] tracciato nel caso i [illegible]daggi avidenziassero rischi per la popolazione; la fascia [illegible] di [illegible] metri. Spiega Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia: «Noi aspettavamo risposte politiche che ieri i tecnici non potevano offrire. Peccato. Presenteremo una memoria per l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, e ci impegniamo ad esaminare la nuova bozza di delibera regionale che ci [illegible] inviata prima del 25 luglio». Aggiunge: «Noi ci aspettiamo che la delibera contenga regole chiare e che non si limiti a consultare i sindaci ma li coinvolga nelle scelte a partire dallo smaltimento dello smarino».

Antonio Ferrentino

Regole che servono per tenere [illegible] tutti i comuni della Tav, compresi quelli della Gronda. Gli stessi che nelle [illegible] settimane avevano concordato modifiche [illegible] tracciato che poi la Provincia ha inserito [illegible] le sue proposte. Che cosa dicono i sindaci della Gronda Merci? Da un lato sottolineano «il clima particolarmente costruttivo dell'incontro», dall'altro, ammettono che le paure e i timori sono gli stessi del passato. «Bah, non è che ci facciamo eccessive [illegible]ioni - [illegible] Claudio Gagliardi, sindaco [illegible] Pianezza -. Tuttavia si è riusciti a discutere e presentare le richieste». Resta il fatto che del progetto Alta capacità farebbero volentieri a meno. «In linea di massima siamo contrari - confessa Gagliardi -, ma non [illegible] per un no secco. Cerchiamo di limitare i danni. E speriamo che non si faccia».

Per questo ha posto il problema delle [illegible]. «Il timore dell'amianto è reale - [illegible]ce - e chiediamo che le analisi siano fatte su tutta la tratta, non solo a monte. Perché, se dal confine francese fino a Bruzolo non si trova nulla, e qui, al Musinè, si scopre una vena di asbesto, cosa si fa[illegible] [illegible] [illegible] nonostante tutto oppure si ferma la Tac in montagna?». E non basta. «Chiediamo che si indichino ora limiti oltre i quali è più opportuno non procedere - afferma -, sia per i danni [illegible] salute, sia per i costi». Per questo vogliono più sondaggi, più approfonditi e più diffusi. Perché l'ultima cosa che vogliono è essere «buggerati» e «aggirati».

Come sui tracciati. «L'incubo e la minaccia del passaggio vicino alle case è reale - prosegue Gagliardi -, ma l'impegno ora è far ragionare chi deve decidere. Puntando soprattutto sul tema salute [illegible] cui Bresso e Saitta si sono impegnati». Cambia le città, rimangono le ansie. «Certo, se dicono che verrà "mitigato" il passaggio della Tac a Savonera - conferma Silvana Accossato, [illegible] di Collegno -, voglio sapere cosa intendono. Per noi la soluzione è la galleria, perché qualche zona è altamente abitata».

Stessa paura a Venaria. «Soddisfatti? Non direi - sospira Maria Teresa Caccistore consigliere dei Ds -. I residenti di via Amati, non hanno nessuna [illegible] che non debbano convivere con il treno nel cortile». Circa 170 alloggi con vista Alta velocità. «E noi che invece, con la Reggia, stiamo puntando tutto [illegible] turismo - rimprovera -, con un intervento [illegible] impattante come facciamo?». «Vogliamo garanzie - rintuzza Carlo Vietti, sindaco di Druento -. Comunque il primo approccio ci ha dato l'impressione [illegible] volontà di concertazione. Il percorso è [illegible] giusto, e si deve andare avanti. Ma non credo che alla fine saremo tutti d'accordo».

Inbreve

Scienze strategiche Laurea per le prime donne tenenti

Alla Biblioteca monumentale della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'esercito oggi si terranno le discussioni delle tesi di laurea in Scienze Strategiche di centonovanta neo-tenenti del 182° corso "Onore". Novità assoluta, il conseguimento della laurea di 24 tenenti donna che si apprestano a raggiungere, per la prima volta, i reparti operativi dove verranno impiegate come comandanti di plotone o vice comandanti di compagnia.

Ivrea «Pace in Uganda» arriva in Consiglio

Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato a larghissima maggioranza (si è astenuto solo Paolo Debernardi di An) un ordine del giorno proposto dal gruppo consiliare di Rifondazione Comunista, per sostenere la campagna «Pace in Uganda», il progetto di solidarietà finalizzato a sostenere gli aiuti in favore della popolazi[illegible] ugandese. A favore dell'Uganda in città sta già operando l'associazione «Good Samaritan», che ha stampato e sta distribuendo 95 mila cartoline con un appello alla pace da sottoscrivere e inviare alle Nazioni Unite.

San Sebastiano Po Fallisce la spaccata nella tabaccheria

E' fallita ieri alle 6,30 una spaccata nella tabaccheria della frazione Colombaro di San Sebastiano Po, in via Chivasso 48, gestita da Silvia Camino. I ladri, con una grossa mazza di ferro, hanno spaccato una vetrata del negozio, ma sono stati disturbati da alcuni cani che si sono messi ad abbaiare e contro i quali i malfattori hanno lanciato alcuni vasi di fiori per zittirli.

Gassino Musica e danze con i negozi aperti

[illegible] degli appuntamenti «Speriamo che ci sia la luna» proposti dall'associazione Commercianti e Artigiani di Gassino Torinese, stasera, alle 21, attrazioni musicali lungo il corso Italia, ballo liscio e latino americano con distribuzione di anguria fresca. Per l'occasione orario di apertura prolungato per i negozi.

Taluco Spettacolo di teatro

Il centro sociale del Taluco e il comune di San Pietro Val Lemina hanno organizzato per domani uno spettacolo teatrale dal titolo: «Finestre sul Po». Sul palcoscenico la compagnia i Commedianti di Cercenasco.

MONTALENGHE. AI SEGUACI DEL VESCOVO SCISMATICO RESTA SOLO UN PALAZZO

L'ingresso del complesso in cui è ospitata la comunità che si ispira a monsignor Lefèbvre

In vendita la villa e il parco della comunità di Lefèbvre

Alessandro Ballesio

Il parco è grande quasi quanto la metà del paese. C'è un tesoro di alberi secolari e poi una villa del Settecento che tutti, a Montalenghe, chiamano «il castello», perché un tempo era la dimora di [illegible] contessa. E c'è il vecchio collegio dei salesiani che da [illegible] anni ospita uno dei tre priorati, in Italia, [illegible] Fraternità San Pio X, i seguaci di Marcel Lefèbvre, [illegible] monsignore che nel 1988 venne scomunicato [illegible] Chiesa per [illegible] ordinato quattro vescovi. Ecco, il palazzo che confina con la cappella dove ancora si organizzano ritiri spirituali e celebrazioni eucaristiche rimarrà l'ultimo baluardo di questa piccola comunità religiosa.

Tutto il resto è in vendita: il polmone verde da cinque ettari [illegible] custodisce uno dei cedri monumentali più pregiati del Piemonte, «il castello» e il cascinale [illegible] nessuno entra più da anni. Troppe davvero per padre Emmanuel du Chalard de Taveau, 54 anni, e gli altri due sacerdoti: gli unici rimasti, a Montalenghe, a tramandare [illegible] insegnamenti di Lefèbvre, il protagonista dell'unico vero scisma del secolo scorso. Troppo, questo patrimonio da almeno due milioni [illegible] per [illegible] ad occuparsene come ventisei [illegible] fa, quando la Fraternità scelse le colline del Canavese per proseguire l'opera già avviata, in Svizzera, nell'abbazia di Econe e in Italia ad Albano, nei pressi di Roma.

La trattativa è a buon punto, in passo lo sanno tutti che [illegible] ogni probabilità il «tesoro» del Priorato San Carlo [illegible] a [illegible] imprenditore milanese che proprio [illegible] villa della contessa vuole trasferire la [illegible] residenza. Inutile chiedere qualcosa in più a Padre Emmanuel, che ripete soltanto: «E' tutto in vendita tranne la nostra casa. Non c'è nient'altro di ufficiale». E prima di chiudersi dietro il portone di ferro, saluta con cortesia, stretto nella tonaca nera, lunga, [illegible] il colletto bianco inamidato. Come quelle dei preti [illegible] una volta. E' questo lo spirito della Fraternità, che oggi conta più di 400 religiosi presenti in 59 Paesi del mondo, con 180 «case», 6 [illegible]nari e più di 400 luoghi di culto. Lo stesso messaggio che [illegible] trova nei testi che ricordano la storia [illegible] Lefèbvre, il vescovo francese scomparso nel 1991 che si oppose alle novità del Concilio Vaticano II: difendere a ogni costo la Chiesa antimodernista dalle modifiche liturgiche introdotte da Paolo VI a partire dal 1964. E allora questi sacerdoti dissidenti hanno continuato [illegible] dir messa in latino rivolti al tabernacolo [illegible] non verso i fedeli.

L'immagine, dal 1979, appartiene alla vita quotidiana di questo borgo di novecento anime, dove anche [illegible] anziani che frequentano la parrocchia giurano «che la convivenza con i preti di Lefèbvre non [illegible] mai stata difficile, anzi». Al San Carlo hanno sempre organizzato ritiri spirituali seguiti da [illegible] folla [illegible] persone «che arrivava da ogni parte d'Italia e non soltanto». E perfino un centro estivo, sfruttando le bellezze del parco. Non quest'anno. «Le nostre attività di preghiera continuano comunque», si limita a dire Padre Emmanuel. Intanto a Montalenghe aspettano i nuovi proprietari. Anche in Comune: «Se fossero d'accordo, il parco potrebbe essere [illegible] anche aperto al pubblico», è l'idea del sindaco Valerio Grosso. Naturalmente, [illegible] disturbare il Priorato.

CHIVASSO

Da oggi in vigore le [illegible] tariffe per i funerali

••• L'amministrazione comunale di Chivasso ha fissato le nuove tariffe massime per i funerali «standard» nell'ambito del territorio cittadino e delle frazioni. Questa norma, introdotta nel regolamento comunale di polizia mortuaria, entra in vigore oggi e «darà la garanzia» a coloro che si trovano in questa dolorosa necessità, di poter contare su un'omogeneità di trattamento». Quindi le imprese delle onoranze funebri quando operano nel Comune di Chivasso sono tenute a mantenere le tariffe inferiori o uguali a quella massima stabilita. Inoltre, ciascuna impresa dovrà rendere trasparente e visibile il proprio tariffari[illegible] distintamente, sia nel preventivo che in fattura, le eventuali prestazioni o servizi aggiuntivi non completati dal funerale «standard» e lasciati alla libera contrattazione tra le parti. Il costo complessivo del funerale «standard», per le persone adulte, compresa l'inumazione, è di 1.095 euro, mentre per la tumulazione nei loculi è di 1385 euro. «In un momento di grande dolore, come quello della scomparsa di una persona cara, è facile che, sopraffatti dalla disperazione, non si faccia troppo caso se il costo di questo servizio è più o meno congruo. Proprio per tutelare i chivassesi, l'amministrazione comunale ha deciso di fissare una tariffa massima per un funerale che risponda a determinate caratteristiche, tariffa al di sopra della quale non si potrà andare», [illegible] il sindaco Andrea Fluttero. [d. and.]

OCCUPAZIONE. L'ASSOCIAZIONE RAGGRUPPA 250 [illegible]

La crisi del settore auto colpisce i dipendenti Anfia

Antonio Sansone

Occupazione a rischio all'Anfia, l'associazione [illegible] categoria aderente alla Confindustria che raggruppa 250 aziende associate del settore auto. Secondo la Fim, a causa [illegible] crisi del settore l'associazione avrebbe deciso [illegible] profonda riorganizzazione che potrebbe colpire i 32 dipendenti, 28 a Torino e 4 a Roma.

Per ora non si [illegible] quanti potrebbero essere gli esuberi perché il piano di ristru[illegible] dovrebbe essere presentato la prossima settimana, ma la Fim ritiene che potrebbe sfiorare anche il 50% degli addetti.

Antonio Sansone della Fim spiega: «A [illegible] l'associazione ha comunicato che a [illegible]a di una riduzione delle quote delle aziende associate, si sarebbe proceduto ad una profonda riorganizzazione, con tagli di personale. Se così fosse le conseguenze sarebbero gravissime poiché i dipendenti, essendo l'Anfia un'associazione, non hanno alcun ammortizzatore sociale». Per questo il sindacato [illegible] un incontro con i rappresentanti dell'Anfia e interventi del governo regionale.

[illegible] [illegible]e: «Da mesi chiediamo [illegible]za risposta un incontro poiché ci preme che qualunque sia il destino dell'Anfia, la [illegible] dei dipendenti venga affrontata [illegible] strumenti non traumatici, come per esempio la ricollocazione in aziende associate. Inoltre la Regione Piemonte, [illegible]e ha stanziato un fondo di 11 milioni di [illegible] a sostegno delle aziende [illegible] [illegible] che non hanno ammortizzatori sociali, potrebbe fare una deroga per questi lavoratori».

Il presidente dell'Anfia Carlo Sinceri ha spiegato: «Raggiungere più elevati livelli di efficienza è una necessità comune a tutta l'industria dell'automobile nel mondo. Anche l'Anfia, che viene finanziata dai contributi degli associati, si trova di fronte alla necessità di operare un opportuno riorientamento della sua attività e di intervenire per la riduzione dei costi di struttura. Le decisioni che i soci assumeranno sui tempi e sui modi di questo intervento verranno successivamente [illegible].

Sansone parlando della Fiat [illegible] ricordato che nel corso dell'anno tutti gli stabilimenti che non l'avevano hanno ottenuto una missione produttiva chiara: la Crome a Cassino, la Ypsilon a Termini, la 159 a Pomigliano. [m. cas.]

[illegible] **TURISTICA.** A SETTEMBRE RIPARTONO I CORSI

Negozianti a scuola d'inglese anche nelle circoscrizioni

Torino e [illegible] sue circoscrizioni diventano poliglotte. Dopo il successo che ha avuto «Torino Yes», l'iniziativa promossa e finanziata dalla Città di Torino, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio in accordo con le associazioni di categoria e con il coinvolgimento dei loro centri di formazione per insegnare l'inglese agli operatori commerciali, arriva il bis. E questa volta tocca il cuore delle realtà cittadine: le circoscrizioni. Una realtà diversa da quella descritta ieri da Paolo Bertinetti nel suo articolo «Per favore, ...» nel quale si ironizzava sulla scarsa conoscenza delle lingue straniere fra i commercianti.

I corsi linguistici, che hanno visto la partecipazione di commercianti, taxisti e [illegible] quelle categorie che vivranno l'evento olimpico da "dietro il bancone" duravano quaranta ore, organizzate per accogliere in modo appropriato i turisti che arriveranno a Torino in occasione dei [illegible] Tre riunioni alla settimana, con guide in italiano e in inglese distribuite a taxisti, albergatori, baristi e anche negozianti del centro storico e delle numerose nuove centralità urbane.

La richiesta da parte degli interlocutori è fortissima. In questi giorni il progetto si sta allargando anche alle circoscrizioni, fino ad arrivare a quei negozi che stanno nei pressi dei siti olimpici e delle numerosi sedi di federazioni sportive straniere. L'intanto delle Istituzioni e degli enti locali [illegible] quello di far crescere, insieme all'abilità linguistica e culturale, anche l'orgoglio dei singoli operatori, considerati partner essenziali per la riuscita dei numerosi eventi internazionali [illegible] nel 2006, [illegible] e 2008 la nostra città ospiterà. Chi ancora non si fosse iscritto, non perda tempo: 011/5162006 per iscrizioni ai corsi di settembre.

OGGI [illegible]

Si fermano i mezzi pubblici

Sciopero oggi dei mezzi pubblici e sospensione della zona a traffico limitato a Torino. Il [illegible] informa che ci potranno essere disagi per gli utenti, ma che sono comunque coperte la fasce orarie tra le 6 e [illegible] 9 e tra le 12 e le 15, [illegible] cui il servizio urbano e suburbano sarà regolare.

Per le autolinee extraurbane e le linee urbane 19, 43, 46 barrato, [illegible] Torino-Ceres e [illegible] Canavesana (compreso il collegamento Torino-Chieri) l'orario nel quale i mezzi pubblici funzionano è da inizio servizio sino alle 8 e dalle 14,30 alle 17,30. Viene inoltre garantito il completamento delle corse in partenza entro il termine delle fasce di servizio garantito.

Per informazioni rivolgersi al numero verde Gtt 800-019152 per il servizio urbano e suburbano e al numero verde 800-990097 per i servizi extraurbani e ferroviari.

RIFORMA CASTELLI

Magistrati in assemblea al Palagiustizia

Ha sfiorato il 70 per [illegible] l'adesione [illegible] sciopero dell'Associazione nazionale Magistrati in Piemonte, con una prevalenza netta di penalisti rispetto ai civilisti. «Mi aspettavo questo dato - ha spiegato il presidente del distretto dell'Anm, Mario Bellone - perché i penalisti sono evidentemente più esposti ai pericoli del potere politico, mentre i civilisti lo vedono meno pressante».

Ieri, al Palagiustizia, in molti hanno partecipato all'assemblea indetta per discutere sulla questione. «Sarà una riforma deleteria per tutto il Paese e se verrà approvata, il futuro [illegible] continuare, come magistratura associata, a lottare per modificare la legge» ha affermato il procuratore aggiunto di Torino Maurizio Laudi, presente con i vert[illegible] della Procura: Giancarlo Ca[illegible] procuratore generale, e Ma[illegible] Maddalena, il procurator[illegible]

TUFFATEVI
NEL RELAX!

DAL 2 LUGLIO
A CARMAGNOLA
LA NUOVA SALA MOSTRA PER IL BAGNO

Via Cesare Battisti 7/8 - Tel. 011 9715005
COMPLESSO COMMERCIALE CARMAGNOLA 2000
www.idroterm.com

VERTENZA. L'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE WELFARE REGIONALE APPRODERÀ MARTEDÌ IN CONSIGLIO

Lsu, per 142 torna la speranza

Proposto il prolungamento del contratto per i lavoratori socialmente utili

Giuseppe Legato

Si apre uno spiraglio sulla vertenza relativa agli Lsu (lavoratori socialmente utili) impiegati nei comuni della cintura di Torino. Sono attualmente 142 (178 se si considera tutta la Regione). Il loro contratto scadrebbe ad agosto, data che per molti suona come una condanna definitiva. Finora gli appelli per un prolungamento dei periodi di impiego erano rimasti nel limbo delle competenze tra Provincia a Regione strozzati dalla mancanza di fondi. Ieri pomeriggio al della commissione lavoro regionale presieduta da Giampiero Cl- è stato proposto un'ordine del giorno che approderà in consiglio martedì prossimo che propone - - il prolungamento della durata dell'impiego fino a dicembre 2005 con una nota ampiamente positiva: il documento è stato sottoscritto all'unanimità dai rappresentati di tutti i partiti politici di maggioranza e opposizione.

«L'auspicio - dice l'assessore regionale al Welfare Angela Migliasso - è quello che il consiglio recepisca le indicazioni della commissione in modo da dare una proroga fino a dicembre». Il parere dell'assemblea regionale dovrebbe essere seguito da un decreto di giunta con il quale si individuano le risorse economiche per coprire i tetti di spesa. «In questi - dice - commissione - si dovrà procedere a un confronto tra gli enti e i sindacati per affrontare il futuro e trovare soluzioni che scongiurino il licenziamento». Si tratterebbe di un'autentica boccata d'ossigeno, seppur temporanea, a un problema che si trascina da mesi tra annunci di chiusura dei contratti e improvvise misure tampone . Ormai da due anni la legge nazionale finanzia questa figura lavoratore, così le Regioni i Comuni - 90% le prime e 10% i secondi - devono sobbarcarsi le retribuzioni.

In molti centri della cintura la situazione è critica, soprattutto a Collegno dove gli Lsu o a Moncalieri dove invece il numero si attesta a 25 con il vicesindaco Modesto Pucci che ha recentemente portato la questione all'attenzione della Provincia. Gli Lsu a Giaveno dopo 10, a Pinerolo 7, a Bruino 5, in Val Germanasca e Chisone 5, tra a Ivrea e nella comunità Val Pellice. Una -zione complessa perché la maggior parte di questi lavoratori sono diventati ormai indispensabili a risultano, le altre cose, sottopagati. Il consigliere regionale dei Ds Angelo Auddino che ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione parla di una forza lavoro «che ha acquisito nel tempo competenze e professionalità e che quindi non dovrebbe essere sottratta ai Comuni». L'ora della verità sarà martedì, in consiglio.

I lavoratori socialmente utili sono stati impiegati anche nella Ztl di Torino

BEINASCO

Il sindaco chiede scusa alla maggioranza

«La maggioranza attacca e il sindaco chiede scusa. E' finita così tra documenti al veleno e retromarce sui metodi e non sui meriti la crisi politica a Beinasco, nata dopo che Gilberto Giuffrida aveva firmato il ricorso al Tar contro l'inceneritore al Gerbido senza avvertire la sua giunta. «Critichiamo profondamente il metodo perseguito» dice la maggioranza salvo poi ribadire il appoggio politico. «Quello che è legittimo ma lo, pur consapevole incorrere in ulteriori divisioni in consiglio - visti anche i tempi ristrattissimi - ho firmato senza avvertirvi e di questo chiedo scusa» replica Giuffrida. Sono bastati pochi minuti l'altra sera per capire che a Beinasco la situazione non sarebbe peggiorata ulteriormente dopo le recenti spaccature politiche e che la maggioranza avrebbe retto.

CHIERI. TRAFFICO BLOCCATO E RITARDI A CATENA

Apparecchiature in tilt Pendolari «a piedi» per il secondo giorno

I pendolari di Chieri sono rimasti a piedi un'altra volta. Ieri mattina, tra le 7,30 e le 8,30, non è toccato solo a loro. Colpevoli le apparecchiature di controllo della stazione di Torino-Lingotto che sono andate in tilt. Non più di mezz'ora, ma quanto è bastato per creare il blocco del traffico e ritardi a catena soprattutto sulle linee dirette a Cuneo, Savona e sulla Trofarello-Chieri.

Roberto Zito come al solito a Chieri ha preso posto in uno scompartimento sulla corsa delle 7,06 per raggiungere il posto di lavoro a Torino. a Moncalieri è andato ad aggiungersi alla folla spazientita che attendeva inutilmente i treni sulla banchina. «Abbiamo visto annunciare lo slittamento degli orari, cattivo segno. Dopo un po' ci hanno comunicato che c'era stato un guasto tecnico e di andare a prendere i bus di linea», racconta. Così è iniziato un esodo in massa per accaparrarsi un posto sugli autobus.

«Il guasto è stato risolto in mezz'ora - spiegano dalla direzione regionale di Trenitalia - . Non c'è stato il tempo di organizz- servizio sostitutivo. Il fatto che quella fosse l'ora di punta, la più trafficata della giornata, ha fatto crescere ritardi e difficoltà». Gran parte delle corse hanno avuto da un quarto d'ora a un'ora di ritardo. Inevitabili i malumori dei pendolari che hanno dovuto inventarsi soluzioni alternative per far fronte all'emergenza con il rischio di non arrivare puntuali in ufficio.

Solo sulla tratta Chieri- Trofarello-Torino-Settimo, tra le 7 e le 8,30 del mattino, sono stati coinvolti sette treni. I più fortunati hanno saputo del disagio prima della partenza e hanno ripiegato sull'auto. Qualche difficoltà in più si è verificata nelle stazioni di trasbordo e Moncalieri, dove in molti si sono trovati «a metà del guado» hanno dovuto ripiegare sui bus interurbani.

Nel della mattinata poi il traffico è stato gradualmente smaltito ed è tornato alla normalità, ripristinando la «tabella di marcia». Due giorni «neri» per i pendolari, l'altra mattina c'erano stati problemi alla stazione Villafranca e anche in quel caso sulla tratta si erano verificati disagi per i passeggeri. [a. per.]

CHIERI. RICORSO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONTRO L'IMPIANTO A FONTANETO

Residenti e industriali uniti «Non vogliamo il compost»

Antonella Perotti

Fuoco di fila contro l'insediamento di un impianto di compostaggio nella zona di Fontaneto a Chieri. Dopo i residenti delle Maddalene, che hanno fatto ricorso al Tar contro la variante che apre la strada al compost, adesso tocca agli industriali. Ieri mattina hanno firmato il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro l'eventualità di realizzare un'area per lo smaltimento dell'organico. E sul piatto della protesta hanno aggiunto anche il ricorso al Tar. A nulla è valsa l'apertura di un tavolo di concertazione con i Comuni del Consorzio Chierese. Gli industriali non ne vogliono sapere. «Abbiamo raccolto anche le firme dei dipendenti delle aziende vicine al luogo dove potrebbe sorgere l'impianto - spiega dra Rigo, presidente del Consorzio che raggruppa gli industriali -, anche loro preoccupati». Non dall'inquinamento, ma dalla puzza. Il fantasma che si aggira nel vicino quartiere delle Maddalene è quello di dover condividere la vita quotidiana o le serate con gli odori sgradevoli delle sostanze in decomposizione e per le imprese che si sono appena trasferite qui è anche un problema d'immagine.

I tecnici ripetono che le nuove tecnologie non solo riducono a zero il fattore inquinamento, ma che eliminano il problema puzza. Vito Jacovo, ingegnere del Ccs, lo ha ripetuto all'incontro con i residenti: «Con il compostaggio il rischio d'inquinamento non esiste. La digestione aerobica neutralizza poi il biogas. L'unico timore sono gli eventuali odori, questo dipende esclusivamente dalla gestione». In pratica sostie- De Jacovo se si rinuncia alla speculazione e non si accumulano rifiuti, il compostaggio non puzza nemmeno a 50 metri. compostaggio a Fontaneto per era un'ipotesi - ha detto il presidente del CCS Roberto Ronco -. L'area a ridosso della sede del Consorzio rifiuti è nata nel con questa destinazione ed è costata moltissimo tra espropri e strutture mai utilizzate». I cittadini hanno sborsato cinque milioni di euro; dunque - si domandano - perché non farla rendere? Per ora di certo c'è che il bacino del Chierese dovrà ospitare un impianto di compostaggio 15.000 20.000 tonnellate annue. «Nella ripartizione della gestione dei rifiuti prevista dal piano provinciale l'area del Chierese deve ospitare né discariche, né termovalorizzatori - ribadisce l'assessore provinciale Angela Massaglia -. L'unico attività prevista è il compostaggio. Tra l'altro, per il Comune che accetta di ospitare l'impianto ci notevoli incentivi». Il punto resta dove localizzarlo. Potrebbero farsi avanti nuove candidature. A Cambiano esiste già la discarica gestita dall'Inser per conto del Ccs che sarebbe interessata all'operazione. Ma per ora nessuno dei sindaci abilancia.

La riunione in cui si è discusso dell'impianto di compost in zona Fontaneto

SANT'AMBROGIO. ERA SU UN MURETTO

Valigia abbandonata fa scattare l'allarme

Attimi di tensione a Sant'Ambrogio, in bassa valle di Susa per una valigetta abbandonata probabilmente per scherzo che ha però causato preoccupazione di alcuni dipendenti alla periferia passe e l'arrivo in forze di polizia.

Il fatto è accaduto nei giorni scorsi, ma stato reso noto solo ieri. Il giallo della valigetta abbandonata su di un muretto è iniziato fin dal primo turno di lavoro. I dipendenti hanno notato una vecchia valigetta anni cinquanta abbandonata su di un muretto nei pressi dello stabilimento Feltrifici Italiani Riuniti, sulla statale 25, ma hanno dato peso alla cosa.

L'allarme è poi scattato nel primo pomeriggio quando un'impiegata che rientrava al ha visto l'involucro di cartone con la scritta: «Pericolo vietato toccare».

Immediatamente la donna ha avvisato dei responsabili dell'azienda e si è attivato il sistema di sicurezza dell'area per allarme bomba. Sul posto sono giunti numerosi carabinieri che hanno fatto allontanare i dipendenti, per questione di sicurezza è stata bloccata anche la statale per una ventina di minuti. Gli artificieri della Questura hanno raggiunto la località con un robot, e mediante il telecomando dirottato sulla valigetta. Con un potente spruzzo di una particolare sostanza, l'involucro si è disintegrato, ma fortunatamente l'interno era vuoto. [g. mar.]

Inbreve

Sestriere
Ripartono i lavori della telecabina
Ripartono oggi i lavori di costruzione della telecabina Sestriere-Fraiteve, interrotti da una sentenza del Tar che accoglieva il ricorso di alcuni proprietari di abitazioni a Sestriere. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, accogliendo la richiesta presentata dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia Torino 2006 per l'immediata sospensione dell'esecutività della sentenza. La discussione nel merito sulla richiesta di sospensiva è stata fissata per il 29 luglio. La vicenda nasce dal fatto che il progetto iniziale della telecabina è stato variato in corso d'opera per far arrivare l'impianto in una zona più centrale di Sestriare, in prossimità del villaggio olimpico.

Ala di Stura
Dimostrazione di tiro con l'arco
Dimostrazione e prove di tiro con l'arco domani ad Ala di Stura, per iniziativa di Comune e Pro Loco di Ala e dell'associazione arcieri delle Alpi di Rivoli. L'appuntamento è per le 16 nell'area «Sacrippante» di via Circonvallazione 42 (in caso di maltempo la dimostrazione si terrà nel Palafrascal. Informazioni: 0123/566009.

Arciere in azione

Settimo
Ferito ciclista investito da un'auto
Roberto Parma, 33 anni, carpentiere, residente a Settimo Torinese, in via Rantano 8, è rimasto ferito in incidente stradale. Il giovane, mentre scendeva cavalcavia di via Castiglione è stato investito da un'Alfa GT. Alla guida Giorgio Mucchi, 33 anni, residente a San Mauro, rimasto illeso.

Poirino
In fiamme carico di balle di paglia
Restano da chiarire le cause dell'incendio, che nella serata dell'altro giorno ha avvolto un rimorchio carico di balle di paglia, nei pressi di Cascina Bagatto, a Poirino. Le fiamme sono state spente attorno alle 21 dai vigili fuoco di Chieri e di Santena.

Moncalieri
Deserto il bando per il parcheggio
E' andato deserto il bando per la costruzione di nuovo parcheggio su via Petrarca. Il parking che dovrebbe ospitare 340 vetture non ha ricevuto offerte da parte di alcuna società. La spesa totale dell'investimento ammonta a 750 mila euro.

I DANNI CAUSATI SUPERIORI AL BOTTINO

Arrestati per furto nell'autolavaggio

Ieri notte i carabinieri hanno fermato due romeni clandestini di 27 e 16 anni, che avevano appena assaltato un autolavaggio di Chieri. «Colpa anche del fatto che qui nessuno ci considera» accusano i titolari. Una pattuglia li ha notati in via Giambattista Bogino, non lontano dalla caserma, mentre trascinavano un grosso sacco nero dove era custodito il bottino. Adrian Musat, classe 1976 già conosciuto dalle forze dell'ordine, è stato arrestato per furto aggravato e trasportato al carcere delle Vallette. Il suo complice minorenne stato denunciato a piede libero. I due attorno alle 3 si sono introdotti all'interno dell'autolavaggio Pinguino di via Pirandello e hanno tentato di forzare la porta d'ingresso del locale. Non riuscendoci hanno rotto la finestra a fianco. Dall'interno hanno potuto portare via oggetti di scarso valore: un paio trapani, una macchinetta per il caffè, alcuni profumi per auto e una manciata di rimasta nella cassa. Arraffato anche il computer, ma poi abbandonato nei campi perché troppo pesante.

Prima allontanarsi i giovani hanno tentato di aprire i raccoglitori di gettoni e la porta della sala macchine del self service. «Così sono riusciti a fare danni per quasi 6 mila euro. Ci è stato restituito tutto quello che avevano portato via ma e fino a quando tutto non sarà risistemato l'autolavaggio non potrà funzionare - commenta Giovanni De Maria, proprietari -. Queste strade che dal centro proseguono attorno al cimitero sono da sempre troppo buie. Abbiamo più volte chiesto al Comune di intervenire, di mettere dei lampioni, ma non abbiamo ottenuto niente». Dello stesso parere il socio, Angelo Paxia. «Questa volta è ancora andata bene, ma negli ultimi tre anni ogni estate qualcuno è venuto a farci visita. Di questo passo dovremo organizzarci per fare i turni la notte». [f. gen.]

Angelo Paxia

VILLARBASSE. A CAUSA DEI LAVORI STRADALI

Il bar del centro isolato dal paese

Da bar del centro e bar di periferia. Da alcuni mesi, il b Roma di Villarbasse si trova isolato dal resto del paese. I lavori in corso, per la pavimentazione di di strade, lo hanno chiuso in una morsa. «E pensare che lo abbiamo acquistato giusto un fa - dice sconsolata la proprietaria Coralia Galia -, e da novembre sono partiti gli scavi». E da allora è stato un calvario: strade sbancate, polvere, fango e posteggi scomparsi. Così come i cl «In macchina non si arriva - continua - e a piedi si rischia di farsi male. E così perdiamo incassi, ma non le spese».

E nelle ultime settimane la preoccupazione cresciuta, perché essere isolati dal centro, e con la strada dissestata, in paese rimasti solo loro. «Sono circa metri di via da sistemare - afferma -, però non finiscono mai. E per noi, che abbiamo qui anche un ristorante e una pizzeria, raggiungerci un'impresa, visto che si deve fare periplo dalla collina». Hanno cercato di trovare soluzione con l'amministrazione. «Ma non siamo riusciti risolvere il problema - conclude -. Pensare che basterebbe pavimentare pochi metri quadrati e noi avremmo di nuovo un collegamento».

E' stupito della protesta il sindaco Giuseppina Caviglia-so. dispiace dalla reazione - puntualizza -. In realtà, oggi pomeriggio (ieri per chi legge, ndr) sarà realizzato il manto stradale delle Chiese. Era un impegno che avevo chiesto all'impresa proprio per evitare il disagio, loro e dei cittadini». E anche via alla Fonte, che collega il bar Roma con il del paese, sarà sistemata a breve. «Lo so, i lavori sono durati un po' - ammette -, hanno creato malumori problemi, però alla fine, e mancano una decina di giorni, Villarbasse avrà un centro tutto nuovo». [p. rom.]

Coralie Galia davanti al bar

ABBADIA ALPINA

Raccolta di firme contro i disagi della viabilità

Ancora disagi per gli abitanti di via Bassino ad Abbadia Alpina, che da giorni senza nessun preavviso, si trovano a dover fare i conti con un cantiere aperto ormai da tanti mesi e che ha sconvolto la viabilità della zona, impedendo qualsiasi tipo di attraversamento della strada. I residenti, per poter accedere alle loro abitazioni, sono costretti ad allungare di alcuni chilometri il percorso e a fare un'inversione di marcia nei pressi del ponte San Martino, in una dove la visibilità è limitata per la presenza di una curva. Questa situazione di disagio è causata dalla inagibilità del sottopasso di via Battitore, la cui chiusura risale al 16 febbraio. Con una raccolta firme i residenti chiedono all'amministrazione comunale, ma anche all'assessorato alla viabilità della Provincia di Torino e alla direzione dell'Agenzia per i giochi olimpici, una data precisa sulla conclusione dei

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Un luogo comune vuole che i bambini amino i dolci. Non così: ci sono bambini che i dolci proprio li odiano, a colazione anche il caffelatte lo vogliono senza zucchero e nella cartella di scuola esigono che la mamma per merenda non metta brioche o un pandoro, ma un pezzo di focaccia o una pizzetta al pomodoro.

Non accettano caramelle neppure da persone conosciute, al luna park disdegnano lo zucchero filato e se gli offrite una cioccolatino lo rifiutano solo fondente.

Poi però questi bambini crescono, i loro gusti cambiano e diventano in genere più golosi di quelli che ai ci si sono abituati fin dalla più infanzia. I golosi «di ritorno» amano cercare sempre nuove pasticcerie, passano il tempo ad dietro i vetri meringhe e pasticcini, torte e strudel, sacher e babà. Per loro, Faichero, via San Massimo a Torino, più che un nome un mito. Vi compravano quei ad anello con dentro la panna e quelle torte con sopra piccole sculture di cioccche l'entusiasmo tutti i commensali quando venivano presentate a fine pasto.

Ma da Faichero ci andavano soprattutto per una cosa: per quei pasticcini mignon che erano un sogno. Delicatissimi e minuscoli offrivano un piccolo paradiso emozioni. Siccome tutte le cose belle durano poco, a un certo punto Faichero chiuse, al posto in via San Massimo si succedettero pub e wine bar, e i golosi di ritorno rimasero orfani per sempre quei piccolissimi bignè.

Finché un giorno uno di loro sfogliando una guida su Torino lesse che esisteva via Spotorno 4, proprio di fronte al Lingotto, le pasticcerie Stillitano dove facevano pasticcini mignon. Ci andò una domenica mattina, locale, tutto quel nero e quel rosso sembrava sì elegante ma anche vagamente lugubre. Però, già a vederli, i pasticcini facevano venire l'acquolina in bocca. C'era tra gli altri, micro funghetti e micro diplomatici, piccoli chantilly e piccoli cannoli allo zabajone. E la pasta di questi bignè era di una delicatezza infinita.

Il goloso di ritorno, acquistò chilo, spendendo 12 euro e mezzo, e non essendo egoista invitò a pranun'amica per condividere il piacere. Quel giorno smise di sentirsi orfano di Faichero e fu davvero felice, forse anche più di quando da bambino mangiava a scuola il pezzo di focaccia che la mamma metteva in cartella per la merenda.

Carena, Berry e i Pali Porcaro e Albanese Una sfilata di comici da Zelig e dintorni

Tiziana Platzer

Il cabaret imperversa nella stagione estiva cittadina, per tutti i gusti e i diletti del ridere.

Stasera si parte con Marco Carena in un appuntamento prevalentemente musicale al Muovitipositivo, in piazza d'Armi. Sul palco si esibisce Moses, il cantante apparso a Sanremo nel e poi giunto negli studi televisivi «Domenica in..» prima con Bonolis e nell'ultima edizione la Venier.

Marco Carena, il vero simbolo del fenomeno Sanscemo, beniamino dei torinesi infervorati del demenziale, accompagnato dal gruppo dei Prostat+ con cui collabora ormai da diversi anni e i quali ha sposato lo slogan «anche se hai un piede nella fossa... con l'altro... si balla!». Carena&Co cantano e suonano, sullo sfondo di comicità surreale, anzi, della realtà impossibile (ingresso 5 euro, dalle ore 21).

Sullo stesso palco domani gradito ritorno di un altro torinese reduce dal piccolo schermo, Marco Berry (gratuito), la irrefrenabile che offrirà spettacolo mix fra magia e cabaret. «Una serata "strana", pensata per coinvolgere più persone possibile», racconta, mentre sta mettendo a punto un progetto per la televisione: «Qualcosa di molto diverso "Gli Invisibili" e dalle "Iene"», i due programmi dove comunque è già certa la sua partecipazione per prossime edizioni. Una sorpresa per serata domani? «Saranno tante, ma sto pensando a chiudere con un'"evasione" alla Houdini». Finale alla Berry, insomma.

Non prendete impegni nemmeno domenica perché sempre per rassegna «Riditorino e dintorni» arrivano a Sant'Ambrogio (piazza della Repubblica, ore 21,30, ingresso da 13,40 a 16,30), i Pali e Dispari «Recital», passerella del loro repertorio classico in testa i personaggi più noti, sicuramente Capsula e Nucleo, e le loro invenzioni sempre appese al filo della realtà.

E' stato invece annullato lo spettacolo del duo Ficarra&Picone, che si sarebbe dovuto tenere il 19 luglio a Chivasso. Il motivo è l'incidente automobilistico che ha visto coinvolto Salvo Ficarra. La tournée è ferma al 21 luglio (per rimborso dei biglietti: 011/363268).

La serata del 19 riserva comunque a Muovitipositivo altro arrivo direttamente dallo Zelig Circus, quello Rosalia Porcaro (biglietti da 8,50 a 12,50), con le sue rappresentazioni femminili e il riuscitissimo ritornello «sasso senza cuore».

Il prossima settimana avrà ancora grande protagonista del teatro comico, Antonio Albanese, ospite il 20 luglio della Reggia di Venaria con «Personaggi»: Alex Drastico, a Epifanio, a tutti gli altri: Io li amo così tanto, che mi piace reincontrarli, pre in forma», dice Albanese, al lavoro Michela Serra, Piero Guerrera e Giampiero Solari per il nuovo spettacolo.

Il re dei fiorai tra laboratori e modelle

Elena Del

Arriva a Torino il fioristi, il tedesco Gregor Lersch, a detta degli esperti, il numero uno dell'arte della composizione floreale. Per lui, la floricultura non ha segreti, di giardinaggio, 1949, ha medaglia d'oro, ventina d'argento di bronzo.

Sarà la guest star del defilé di moda e bouquet d'artista, sabato luglio, ore 21, nella sede dell'Ascom di via Massena 20, ultimo atto del organizzato dall'Associazione Fiorai aderenti all'Ascom di Torino e Provincia, in collaborazione con Federfiori, e diretto appunto da Lersch. Docente anche di uno stage conclusivo, immersion, al quale gli allievi, tutti affermati e noti fioristi torinesi, hanno interpretato e realizzato con tecniche, gusto e stile multiformi, variegati bouquet da sposa.

Alle «invenzioni» floreali s'intrecciano moda, cromie tela e immagini scultoree: la passerella vedrà il Salone al piano terra, trasformarsi in una sorta di atelier, con gli abiti nuziali creati da Walter Dung - lo stilista francese di origini ispano-vietnamite, che ha iniziato il suo percorso nell'alta collaborando con Castelbajac e Courrèges, ma che ha scelto il Quadrilatero, per aprire, due anni fa, la sua boutique - e gli interventi scenografici ispirati all'antichità classica del pittore Pippo Leocata. Le modelle sfileranno emergendo da una sorta di fiori imprezioniti da sculture lignee, tra cavalli alati e misteriche presenze.

Al termine, brindisi con rinfre di gala, e aperto ai partecipanti al master, ai fioristi e al pubblico (posti limitati). Info e prenotazioni allo 011/6516259.

Musical in cascina

Proseguono le proposte della Circoscrizione con la rassegna «Momenti d'estate in cascina e dintorni» che propone eventi spettacoli. Questa sera alle ore 21,30 è il teatro, quello musicale. L'associazione «Theatre&Music» sarà impegnata nello spettacolo cho musical è questo?!!?». E' in programma sul palco della Cascina Gialone, in via Guido Reni 102, ad ingresso libero.

Il piacere libro alla Gam

Da oggi sino a fine agosto nello spazio «Libreria d'Arte della Galleria» alla m, in via Magenta 31, si tiene la mostra mercato delle piccole edizioni «Il piacere del libro», a cura della «Galleria del Libro dal 1951» (da martedì a domenica ore 10-19; info: 011/5069059). Una selezione di oltre 500 volumi editi da 100 editori, caratterizzati dal piccolo formato, dalle tirature limitate, copie spesso numerate e autografate.

Appuntamenti

MOSTRE

Piante e radici

Fino al 4 settembre esposizione piante carnivore; fino al 2 ottobre «... radici in terra, in aria e in acqua». lunedì al venerdì 10-12 e 14-17, domenica 14-19, sabato su prenotazione (info: 011/933150). Giardino Botanico a San Bernardino Trana, Giaveno 40

VARIE

Il Giudizio

Cortometraggio «Dies Irae» Giudizio Universale), minuti girati e interpretati torinese Stefano Milla. Seguirà «Le crociate» di Ridley Scott. Grugliasco, «Le Gru», 1° piano centro commerciale, dalle ore 22

Teatro emozioni

Seminario di «Teatro delle emozioni», per il recupero dell'ascolto del corpo e delle emozioni per la creatività. Iscrizioni: 340/5263010. Gruppo Teatro Emozionante, via Sant'Anselmo 113, dalle 18 alle 20

Hatha Yoga

Tecnica per combattere lo stress e irrobustire la muscolatura, adatto a tutte le età. Domani inizio lezioni. Info: 349/815205. Associazione Shiva Yoga, via Berthollet 3, domani ore 17,30 e 18,30

Stamane, discussioni delle tesi di laurea in Scienze Strategiche di 190 neo-tenenti laureandi del 182° Corso «Onore». Alla presenza del Generale Gaetano Romeo e dei docenti Gian Mario Bravo, Simona Ronchi della Rocca e Luigi Bonanate. Novità quest'anno: il conseguimento laurea di 24 donna. Biblioteca Monumentale Scuola di Applicazione, Arsenale 22, ore 9,30

Experimenta

Altra novità alla mostra «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna»: da domenica 17 luglio (e poi il 24 e 31 luglio) appuntamento di «Babyfitness», lezioni gratuite di educazione motoria per bambini 4 mesi ai 10 anni. Experimenta è aperta dal martedì al venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica e festivi 10-22; ingresso 5,50, ridotti 6-12 anni 4 euro, fino ai 6 anni gratuito. Info: 800.333444 Experimenta, parco Michelotti

Festa musicale

Da oggi a domenica al castello di Berge «Fantabanga», concerti e dj set. Stasera «Acoustic night», domani «Mistic Night» (fra ospiti anche Luca Marino, poi in consolle). Domenica «Fantaparty» e jam session. Durante le giornate giochi per i bambini nel pomeriggio e, dalle 19, happy hour. Castello di Berge

Film di ieri e di oggi

Seconda edizione di «Cineborgate», cinema itinerante e all'aperto a Moncalieri: da domani al 21 luglio in Borgo Pietro, centro storico, frazione Testi Piatti e Tagliaferro. Revigliasco. Stasera «Concorso Spot3» e premiazione finalisti, documentario «Sguardi d'autore». Giardino delle Rose in piazza Baden a Moncalieri, dalle ore 21,30

Stamane a Porta Palazzo davanti Mercato dell'Orologio si discute su «Emergenza/Urgenza, l'accordo di Kyoto» (ore 11). Alle 18 in piazza della Repubblica spettacolo de Il Mutamento Zona Castalia «Le favole Pancatantra». Alle 21 in Galleria Umberto I proiezione pellicole «Near Life Experience», «Habitat» e «Tecnologie avanzate». Porta Palazzo

Ballo al palchetto (dalle 16,30); spettacolo «Sospesi tra oceano e mare» (ore 21,30). Ingresso libero. Parco La Tesoriera, corso Francia 192

7 COLONNE
IL RISTORANTE DEGLI SPOSI
SIAMO TORNATI
Maria e Sergio Scarduelli
informano la loro ultraventennale
clientela che sono ritornati
a condurre personalmente
il ristorante
come volta!!!
SPECIALIZZATO IN PRANZI E CERIMONIE,
AZIENDALI E TURISTICI
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ
Via Valdellatorre, 160 - Caselette (To) - Tel. 011.968.82.09 - 011.968.82.88 - Fax 011.9688869

dove

FARINEI. Prosegue la rassegna estiva del «Punto Verde Collettà»: protagonisti del venerdì sera musicale sono i Farinei Brigna. S'inizia alle 22, l'ingresso allo spettacolo è libero.

E' in programma questa sera, nel cortile interno della Basilica di Superga, nell'ambito della manifestazione estiva «Musincanto», il concerto di Nathan Morello e della sua band. Il gruppo comprende Matteo Castellan alle tastiere, Vito Miccolis alle percussioni, Luigi «Gliotto» Napolitano alla tromba, Stefano Ruggero al basso, Luca Cognetti alla chitarra, Augusta Balla e Bianca Bordone ai cori, Cecio al flauto traverso, Juan Carlos Calderin alla batteria. Appuntamento .

VINCOLI SONORI. Doppio appuntamento oggi a Pinerolo con la world music per la manifestazione «Vincoli Sonori»: alle nel cortile Barbieri show con La Frontera, tre ore e mezzo più tardi in piazza San Donato la performance degli Hajlandery. L'ingresso è gratuito.

MESSICO. Musica messicana questa alla Maison Musique di Rivoli (via Rosta 23): a partire dalle 21 si esibiscono Ismail Garcia Marcelino, Ballet Folklorico Coyucan, Gabari.

VASCO. Ancora un concerto gratuito nel calendario del Chico Bum Festival: stasera le canzoni portate al da Vasco Rossi vengono suonate dai Vascover, gruppo che vanta la collaborazione del chitarrista del Blasco Maurizio Solieri. Il concerto al parco Chico Mendes di Borgaro Torinese comincia alle 21,30.

Maurizio Solieri al Chicobum festival

105. Approda stasera al Belvedere Resort di Bardonecchia, località Frejusia, lo «Zoo» di radio 105 guidato da Marco Mazzoli.

Sono in prevendita gli ultimi biglietti, comprensivi del viaggio in pullman, per il concerto degli U2 in programma a Milano il 20 luglio prossimo. La partenza è prevista alle 11 del mattino di Vittorio Emanuele, di fronte al nuovo Tribunale. Il cosiddetto «pacchetto» costa 95 euro ed è in vendita da Idea Foto, Veco, Punto 37, Rock&Folk a Torino, da Discorsi a Rivoli, da Yes Music e da Rogiro a Pinerolo.

Musei e mostre

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17.30, e dom. chiuso.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - Or.: da lun. a ven. 8.30-18,15, sab. 8.30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visite alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **ESPERIENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8352). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. . Prenotazioni tel. 011 813.2428
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). : «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - ARTI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. . 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: Bi . Fino al 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. chiuso.
GRANDE (Basilica Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **DEL RESTAURO** (via Andorno Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli artisti della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una Stagione Romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso
■ **MUSEO DELLA TIA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **DELLA NDO** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5892). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre , tel. 011 521.2251). : tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. e dom. ore 15 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI SOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello , tel. 1 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle . Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL** (corso Ferraris 8, tel. 011 562.9273). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL** (p. Carignano, tel. 011 .147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. : tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). . 9-19.
■ **MUSEO REGIONALE** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: "I gioielli nella - Esposizione permanente minerali", "Dinosaurios Argentinos", "Vita Vegetale: Il verde mantello di Gaia", fino al 30 novembre. : tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, . 011 690.06.79). Or.: da a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 . Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via Ottavio 7, tel. 011 836.0311) Visita «Appartamenti storici»: lun. e mer. 10-12 e 15-17; ven. 10-12. Sab. e dom. chiuso. Museo della Scuola, aperto su prenotazione.
■ **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Fotografia contemporanea». Fino al 28 agosto 2005. Or.: mar. e dom. 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a dom. 10-19,30; gio. 10-22. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ANNI E MARELLA** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). : «Ferrari by Maserati 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4/9. .: tutti i giorni 10-19. Lun chiuso.
■ **PINACOTECA** (via a, tel. 817.7862). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **DELLE B** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, . 011 669.2585). Mostra: «163ª esposizione arte figurative». Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica 10-12 lunedì chiuso.
■ **SOMMERGIBILE - DEI MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: lo., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio, .: da . a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **DI STUPINIGI** (p. N. Amedeo 7, Stupinigi, . 011 358.1220). Orario ven., sab. e dom. -12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE - APPARTAMENTI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 499.33.81). e domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

Regione Informa tel. 800.329.329 www.piemonte-youmovi.it

CONCERTI A COLLEGNO

Negrita e Planet dal rock alla dance

Stasera a Colonia Sonora i Negrita, domani sullo stesso palco i Planet Funk

A Colonia Sonora stasera la band aretina di Pau Domani l'arena diventerà discoteca a cielo aperto

Paolo Ferrari

Cinquemila spettatori per i Negramaro, quasi altrettanti per i Modena City Ramblers, affollamento anche per Afterhours e Roy Paci, nonché per la serata «granata» degli Statuto (per i pochi che non sanno, il colore del Toro, squadra cuore di Oskar e soci): la Colonia Sonora di Collegno piace agli appassionati della nuova musica italiana, attesi nel weekend da altri due concerti di punta del programma.

Questa sera sono scena i Negrita, band aretina che staziona da anni nelle posizioni di vertice rock che p successo nelle radio a livello nazionale.

Pau e i suoi compagni d'avventura alle p con la tournée legata al disco più recente, «L'uomo sogna di volare», e bombardano l'estate con il singolo «Sale».

La popolarità della band è stata inoltre incrementata dai raduni di massa e dai relativi passaggi televisivi degli ultimi mesi: Primo Maggio a Roma, Festivalbar e Live 8. Il biglietto per il concerto che comincia alle 21,30 nel parco della Certosa Reale costa 8 euro.

Luogo, orario e cifra da versare alla cassa trovano conferma domani per lo show tutto da ballare dei Planet Funk, che alle chitarre preferiscono l'armamentario elettronico con cui si ripropongono trasformare l'arena rock di Collegno in una discoteca a cielo aperto.

La loro declinazione del verbo dance cosmopolita, e si basa su un'assimilazione del house degna città in cui il progetto è nato, la Napoli che tanti disc jockey e produttori sta imponendo al mondo.

Tra remix, singoli e collaborazioni tipiche dell'ambiente elettronico, Alex Neri e compagni hanno trovato il tempo per pubblicare il secondo vero album della loro carriera, Illogical Consequences», presto deborda dalle classifiche specializzate a quelle di vendita. Cancelli e biglietteria aprono alle 19.

Piccoli attori di stoffa e legno burattini e marionette al Borgo

Le compagnie hanno animato la rassegna del Borgo Medievale in questi anni

Attori di leg e stoffa per una gna di grande successo. Piacciono ai piccoli, ma catturano anche l'attenzione degli adulti - che tornano bambini davanti alle loro esibizioni - i piccoli protagonisti di «Burattini al borgo», che ha da poco inaugurato, al Borgo Medievale, la sua quindicesima edizione.

Tra lustri nel segno teatro di figura e di un'espressione artistica che combina la seduzione di una sapienza antica e tradizionale agli apporti più innovativi e sperimentali. Oltre 200 le compagnie, italiane e straniere, che in questi anni hanno messo in scena al Borgo spettacoli di burattini marionette ispirazione di a, dal superclassico all'inventivo.

La rassegna, che proseguirà al 25 settembre - ogni domenica alle 16,30, a ingresso libero, organizzata da Fondazione Torino Musei - Borgo Medievale in collaborazione con Alfa Teatro. Il prossimo appuntamento è per domenica 17, con il Teatro del Bidone in «Mille racconti», a cui seguirà, il 24, l'affabulato «Fagiolino e Sandrone» del Teatro di Carta. Tra i titoli ancora in cartellone, «Stenterello» con il Teatro Nata, di musicanti di Brema», «Pulcinella innamorato. Infine, il 25 settembre, scena la Compagnia Marco il «Marcogrillipuppateshow», uno «spettacolo clinico-onirico per burattini muti». [si. fr.]

Festival Open Susa

Classica, jazz, etno nei luoghi storici

Ieri pomeriggio al Jazz Club Torino è stata presentata la prima edizione del Susa Open Music Festival, che preparerà - dalla prossima settimana a ottobre - una serie di concerti nei luoghi storici più suggestivi di Susa, promotrice della rassegna. Obiettivo del al, è offrire panoramica musicale qualità ma anche di ampio respiro», dalla musica classica, al jazz, alle musiche etniche, passando attraverso le novità dei fenomeni emergenti. Il Festival s'inizia il 21, 22 e 23 luglio all'Anfiteatro Romano di Susa con la sezione Suoni Giovani dedicata alle migliori band dell'underground torinese. Ad agosto toccherà al jazz e ai suoni etnici, mentre settembre si conclude con i concerti di musica classica.
[E. v.]

Toma di Lanzo

La nona edizione della «Mostra mercato della toma di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio» si terrà oggi 17 luglio e dal 22 al 24 luglio; oltre 800 espositori partecipano alla mostra. Per informazioni: Pro Loco 349/6907539.
A Usseglio, centro storico

Omaggio a Sergio Troiano

Per rassegna di cinema all'aperto dal titolo «Sotto le stelle 200» questa sera verrà proiettato il film di Davide Ferrario «Dopo Mezzanotte»; a seguire, un omaggio all'attore carmagnolese, fra i protagonisti della pellicola.
Carmagnola, centro storico, ore 21,30

Pifferaio Magico

Spettacolo di burattini per bambini che riprende la favola di «Cappuccetto Rosso». L'ingresso è libero.
Giardini di via Farinelli, ore 17,30

Caravaggio

Questa sera, doppio spettacolo titolo «Nefandum. Una ipotesi di assoluzione per Michelangelo Merisi da Caravaggio», che prende spunto dall'ora presunta della morte pittore. L'appuntamento è a cura dell'Associazione Teatrale Progetto Zoran.
Rivoli, Casa del Conte Verde in fratelli Piol 8, ore 19,30 e 21,30

Domenica 17 luglio «Babyfitness» a Experimenta

MUSICA

Festival in

Blues Band Luigi Tempera, con Giorgio Fiorini al contrabbasso, Fabio Kid Bommarito all'armonica e Paolo Narbona alla batteria. Ingresso gratuito.
Piazza dei Mestieri (via Durandi 13 angolo via San Donato), ore 21

Differenza

«World food» le «Officine Gastronomiche Multietniche» a cura Chef Kumalè: cucina afro-brasiliana (ore 18,30). Stasera «Risate continua con il teatro cabaret di Afro festival Association (ore 21).
Centro Int., corso Taranto 160

Escursione notturna

Escursione boschi a del Cen visite Parco Naturale Collina Torinese. Prenotare: 011/8903667.
Partenza ore 21 dal Centro, stazione di Superga della tranvia a dentiera

INCONTRI

Giochi Olimpici

Stefano Bompard: «Torino 2006, il percorso olimpico».
Bardonecchia, Comune, ore 17,30

Sportello Unitre

«Il valore della vita»; ingresso libero.
Sportello Unitre e Udu, Umbria 15, ore 15

La Stampa in collaborazione con Einaudi

Domani Ego

"Vi racconto il mio passo d'addio".
(Giovanni Arpino)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
Il vecchio e il giovane; il maestro e l'allievo; l'uomo che si sta rassegnando alla fine della vita e quello che non ha ancora imparato ad amarla. "Passo d'addio" è la storia dell'amicizia profonda tra questi due personaggi, che a un certo punto, per superare il dolore, saranno costretti alla scelta più dolorosa che un essere umano può compiere. Con la sua leggerezza poetica e il suo infallibile senso della narrazione, Giovanni Arpino affronta uno dei temi più delicati della società occidentale, l'eutanasia, raccontando allo stesso tempo una storia commovente e avvincente. Il passo d'addio di uno straordinario scrittore, da rileggere assolutamente. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.

In edicola domenica 17 luglio "Passo d'addio" di Giovanni Arpino a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.*

*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 800.011.959.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

BASKET & VOLLEY MORANDOTTI E REBAUDENGO PROPOSTI COME IMMAGINE

Prende corpo il progetto per il rilancio di Torino in A

Primo obiettivo da centrare la copertura finanziaria

Domenico Latagliata
Enrico Zambruno

«Un sogno per la città... la città per un sogno». Questo lo slogan di T.Ball, ovvero Torino Ball. E potrebbe essere davvero il segnale della svolta per il basket e il volley del capoluogo piemontese. L'obiettivo è ambizioso: riportare sotto la Mole la serie A dei due sport di squadra per eccellenza dopo il calcio. Ieri, all'ora di pranzo, la presentazione alla stampa; poi, nel tardo pomeriggio, una convention con una cinquantina di aziende di spicco.

Artefice del tutto, Massimo Pianotti, venue manager dal palasport a cinque cerchi per le prossime Olimpiadi del 2006 e titolare dell'azienda di servizi Every Service: «Ci crediamo, perché abbiamo riscontrato l'interesse di tanti e perché le istituzioni si sono dette disponibili ad essere parte attiva. La serie A è il nostro chiodo fisso: deve tornare. Per far sì che ciò succeda, non basta limitarsi all'aspetto sportivo. La nostra sarà un'azienda che produrrà eventi collegati allo sport».

Pianotti non è solo: oltre ai suoi stretti collaboratori, anche due addetti di spicco gli sono vicini: sotto canestro l'ex Auxilium Riccardo Morandotti («Se esiste una sola possibilità di far tornare in città il basket, garantisco la mia totale disponibilità»), sotto rete l'ex Cus Torino Piero Rebaudengo («In passato sono stati commessi innumerevoli errori. Ripartiamo con le persone giuste, stimolate a fare bene»).

E le istituzioni? La posizione del Comune è espressa dall'assessore allo sport Renato Montabone: «Questo non è un progetto della città: noi siamo attenti e mettiamo a disposizione gli impianti. Naturalmente sono contento del progetto, significa che qualcosa si sta muovendo. Il palasport di parco Ruffini sarebbe la casa ideale, una bomboniera a punto anche per i grandi eventi. L'idea mi sembra importante. Speriamo abbia buon seguito».

Il progetto va oltre il concetto della semplice sponsorizzazione legata alle due società sportive: all'attività agonistica - che avrà come focus nelle squadre professionistiche di nuova costituzione, B.Ball Torino e V.Ball Torino - T.Ball affiancherà anche attività commerciali, sociali e culturali. Quella commerciale, cuore pulsante dell'iniziativa, sarà a supporto del business (nascerà il T.Ball Outlet), dell'immagine (Sponsor Weekend) e della comunicazione (T.Ball News) delle aziende che decideranno di partecipare al progetto. L'attività sociale intenderà invece aiutare attraverso lo sport persone svantaggiate collaborando con enti a scopo umanitario, mentre quella culturale organizzerà eventi quali mostre itineranti nei locali della città per far conoscere giovani artisti e diffondere comunque l'iniziativa.

Per la realizzazione del progetto, non mancano alcuni punti fermi: copertura finanziaria ed economica per tutto il quadriennio 2006-2009; inizio dell'attività professionistica nella stagione 2006-2007; le due squadre si chiameranno Torino ("super" main sponsor permettendo) e avranno i colori giallobl. Le tappe, adesso: entro il 31 ottobre 2005, la firma di una lettera d'intenti da parte delle aziende dove si capirà se saranno raggiunti gli obiettivi di budget (2.700.000 euro per partire con la B che dovranno diventare 6.400.000 nel 2009; 9.300.000 euro per l'immediata serie A che dovranno diventare 9.600.000 a fine quadriennio). Il 30 novembre sarà poi il termine ultimo per la firma dei contratti di sponsorizzazione, mentre l'1 gennaio 2006 segnerà l'inizio ufficiale di T.Ball.

Risulta chiaro che senza budget non si parte, proprio per evitare di fare buchi nell'acqua. Per il momento hanno dato la propria adesione due aziende (TuoLogo e Viva Wyndham Resorts), altre (anche di grande spessore) hanno manifestato un moderato interesse. Vale la pena incrociare le dita.

Riccardo Morandotti, ex Auxilium

Piero Rebaudengo, ex Cus Torino

La buona volontà non basta

La buona volontà, per riportare basket e volley d'élite sotto la Mole, è tanta, ma le attuali vicende societarie del Torino Calcio inducono estremamente prudenti. La difficoltà di reperire risorse economiche, a tutti i livelli, va sottovalutata per questo sarebbe forse stato meglio avere qualcosa di più solido intenzioni e dei progetti prima di uscire allo scoperto. Per non creare l'ennesima illusione di un rilancio più volte tentato e altrettante fallito. Di questo al di là dei sinceri auguri di a Pianotti e al suo staff. [g. bar.]

CICLISMO AL TERMINE DELLA PRIMA TAPPA DELLA «SEI GIORNI» A SAN FRANCESCO AL CAMPO

Villa-Donadio subito al comando

Franco Bocca

Favoriti subito in cattedra alla «Sei Giorni» di Torino, la manifestazione internazionale a coppie che si sta disputando al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo. Al termine della prima tappa la coppia formata dall'azzurro Marco Villa, anni, e dall'argentino Sebastian Donadio (33), capeggiava già nettamente la classifica provvisoria, con punti, davanti agli argentini Curuchet-Perez, che sono i campioni del mondo in carica dell'Americana (20 punti), e agli slovacchi Liska-Zabka, fedelissimi della pista di San Francesco (15). Villa e Donadio avevano iniziato alla grande vincendo la corsa a punti inaugurale davanti agli australiani Young-Clarke e alla coppia formata dal piacentino Ermati e dall'austriaco Garber.

Il tandem italo-argentino ha poi incrementato il proprio vantaggio imponendosi per un soffio anche nel successivo giro lanciato, che lo specialista Donadio ha percorso in 23"784, inferiore di soli millesimi di secondo a quello fatto registrare dagli argentini Curuchet-Perez.

Nella spettacolare Americana conclusiva, al termine della quale sono rimasti a pieni giri solo 7 coppie, si sono invece imposti gli slovacchi Liska-Zabka, che ricordiamo vincitori, nella stessa specialità, proprio qui a San Francesco nella prova di Coppa del Mondo 2000. Grazie al nell'Americana che ha chiuso la prima tappa i due temibili slovacchi, che hanno rispettivamente e anni, sono risaliti al 3° posto della provvisoria.

Nell'inedito Torneo dei velocisti, istituito per la prima volta dagli organizzatori canavesani per regalare al pubblico qualche brivido agonistico supplementare, si è registrato l'assoluto dominio dell'azzurro Roberto Chiappa, possente bronzo di 32 anni che nella sua ormai lunga carriera ha collezionato la bellezza di 32 maglie tricolori nelle varie specialità veloci della pista (velocità, tandem, km da fermo e keirin).

Sin nella prova di velocità sia nel Keirin il pluritrionfatore Chiappa ha preceduto il chierese Marco Brossa, ed è stata la coppia italiana precede nettamente in classifica Jonasek-Capek (Slovacchia-Rep. Ceca) e Knozevic-Weber (Austria-Rep. Ceca).

Nel corso della serata è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare Daniele Vaira, il 22enne corridore pinerolese cresciuto ciclisticamente proprio sulla pista di San Francesco, che martedì scorso ha perso tragicamente la vita in un incidente stradale a Fenestrelle.

Programma di questa sera. Ore 20: Corsa a punti Allievi (gara di contorno); 20,20: Corsa a punti; 20,50: musica-spettacolo con il complesso Jole e Guido; 21,10: Torneo di velocità, sprint; 21,30: scratch Allievi (gara di contorno); 21,45: spettacolo; 22: giro lanciato; 22,30: spettacolo; 22,45: Torneo di velocità, metri da fermo; 23: Americana 80 giri.

in breve

Podismo
Stasera si corre la Stra Barbania
Stasera si corre la «Stra Barbania» di 8 km collinari. Partenza alle ore 20 dalla p. Comunale.

Ciclismo
Dazzan e Olivieri in luce a Padova
Proficua trasferta dei giovani pistard torinesi a Padova, sulla pista che dal 24 al 27 luglio ospiterà i tricolori giovanili. Davide Dazzan (Pedale Sanmaurese) ha vinto la velocità Esordienti davanti a Olivieri (Rostese). Nella corsa a punti 1° Olivieri e 3° Dazzan.

Pallavolo
La Mari a Chieri come vice-Ferretti
Sarà la romana Francesca Mari, ex Tortoli e Cavazzale, la nuova regista di riserva della BigMat Kerakoll Chieri: 22 anni, prende il posto di Ramona Ghisleni. Farà da vice a Francesca Ferretti.

Scudetto Uisp All'Avis Cafasse l'Under 15 femminile
L'Avis Cafasse allenata da Beppe Orlandi ha vinto a Rimini lo scudetto Uisp 2005 riservato alla categoria Under 15 femminile.

Experimenta Babyfitness gratuito per i bambini
Novità alla mostra di Parco Michelotti, in Corso Casale 13: si tratta di «Babyfitness», una serie di lezioni gratuite di educazione motoria per bambini da 4 mesi a 10 anni. Tre gli appuntamenti: 17, 24 e 31 luglio dalle ore 15 alle 19.

Hockey in line Varati i gironi della prossima A1
Varato il calendario della prossima stagione di A1, che prenderà il via a fine novembre: i Draghi Torino sono stati inseriti nel girone 3 insieme a Vicenza, Bovo, Arezzo, Spinea, Cittadella, Milano e Milazzo.

CAMPIONATO A COPPIE

Eccezionale bocciata di Cericolo

Giovanni Capponi

La grande rassegna boccistica messa in scena da La Tola a Chivasso ha prodotto il risultato eccezionale nel campionato a coppie della A con il bis di Cibrario e Cericola, vincitori già nel 2004 a Pinerolo, che hanno conquistato il titolo per La Fissa Del Zotto in un momento particolarmente felice per la società di via Breglio 93. La Fissa Del Zotto infatti festeggia quest'anno i suoi 80 anni e là fa organizzando con il patrocinio della Città di Torino il prossimo weekend il campionato nazionale delle quadrette della massima categoria.

«Una stagione, quella del 2005, decisamente positiva per la nostra società - afferma il vice presidente e valido puntatore Valter - che ha già vinto, per la prima volta, il Torneo degli Assi, è andata in finale in Coppa Italia e nei playoff del campionato, ed ora ha ribadito il titolo a coppie in modo quasi miracoloso».

Nelle semifinali infatti, contro i biellesi Lucente-Scarparo, sul 7-9 a tempo quasi scaduto - e praticamente partita persa - Cericola ha effettuato bocciata straordinaria e fortunato, un mezzo che ha spazzato via la boccia avversaria e poi ha carambolato contro un'altra del Gagliarico, rimediando 3 punti che hanno voluto dire la vittoria. In finale poi, di fronte all'intramontabile Nicola Sturla (insieme con Andrea Bellafronte), c'è voluto il primo tiro supplementare (11-10) per arrivare al meritato successo. Mai nessuno, al di fuori di Granaglia-Barretto anni fa era riuscito a doppiare la vittoria nel campionato.

Nelle quadretta, da sabato alle 9, in corsa i campioni 2004 del Ferrero Caudera Ciriacase (Ballabene-Bruzzone-Suini-Caudera) e tutte le altre migliori formazioni, oltre una trentina, che si contenderanno le maglie tricolori più ambite. E a Pozzo Strada il campionato a terne della un altro carosello partite.

Arriva poi dalla Francia la notizia di una vittoria della coppia Paletto-Perrea, il campione del mondo che gioca nel Ferrero Caudera, in una poule di 16 formazioni, disputata a Chazelles sur Lyon: battuti in finale (11-6) Majoral-Amar la bis dell'anno scorso.

Unica per il carattere, unica per i motori diesel 2.0 l da 122 CV e da 163 CV, benzina 1.6 l 115 CV, 2.0 l da 129 CV e 150 CV, tutti conformi normativa Euro 4, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore.
Con Value Lease, 1 anno di assicurazione furto e incendio e da 111 Euro mese: da oggi è più facile uno come nessuno.

Un esempio di offerta.

Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) e eventuale permuta	29 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
118d Eletta	26.060	11.056 Euro	111	14.849 Euro	7,49%	8,62%

*IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 262 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 30/09/2005.
Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa.

Le Concessionarie
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

www.mediaworld.it
800 [illegible] (chiamata gratuita)

dall' 1 al 31 luglio

6 pronto x le vacanze?

ADESSO Sì!

469'00

JVC
Videocamera digitale Mini-Dv GR-D270E
CCD 800.000 Pixel. Zoom ottico 25x, digitale 800x. Monitor LCD 2,5". Mirino a colori. Faretto. Data Battery. Funzione Web Cam. Funzione Live Slow. Slot per SD Memory Card. Terminale USB. DV IN-OUT.

219'00

JVC
Micro [illegible] UX-GD6
Lettore CD/DVD compatibile DIVX; [illegible] Potenza [illegible] Watt RMS. Funzione sveglia. Sintonizzatore RDS-EON. Decoder Dolby Digital e DTS. Uscita Progressive Scan Digital Direct (PAL).

999'00

JVC
Digital [illegible] Camera con Microdrive GZ-MC200E
CCD 2,12 Mega pixel. Registra su Microdrive [illegible] Gb incluso. Da 60 a 300 min. di registrazione. Zoom ottico 10x, digitale 200x. Monitor LCD 1,8". Flash incorporato. Slot per SD Memory Card. Interfaccia USB 2.0. Impugnatura rotante.

999'00

JVC
TV color LCD 26" LT26C50BU
Risoluzione W-XGA (1366x768). Tecnologia D.I.S.T. (Digital Image Scaling). HD Compatibile. Suono 3D Active Hyper Bass. Ingresso Component. Ingresso PC. 2 prese Scart. Ingressi S/AV.

JVC
The Perfect Experience

Offerta valida dall' 1 al 31/07/2005. Una selezione di articoli scelta e dettagliata presso i punti vendita e/o consultabile sul sito www.mediaworld.it. Le foto sono puramente rappresentative.

[illegible] con importo minimo di 249 Euro.
Findomestic

APERTI DOMENICA 17 LUGLIO [illegible]

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

RITROVI

CLUB 84 - c.so M. d'Azeglio 9. 011.8699560. Ore 15,30 e 21 danze by Tiziana & Chessy. 21-01,30. Gran Festa della Donna.

DU - La Terrazza - T. 011.8585248 - H. 21,15 I Tropicalia. Festa del segno zodiacale Cancro. Lunedì Michalo e la grande orchestra ballo.

- h. Miró F. piatto omag. Domani h. 15-21 orch. Macario.

LE ROI ESTIVO - Ore 21 una cascata di diamanti. Tel. 011.851989.

+ ESTIVO - Ore c.so Monbasiglia 348. Tel. 011.861.4841.

TROCADERO NIGHT CLUB - A. Doria 8 - Anita Band International show. Ap. h. 23. Area fumatori. Tel. 011.5620988.

GALLERIE

ACCADEMIA - Taonasio Desbate.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Folla in galleria.

DA UN REGISTA LEGGENDARIO L'ULTIMO CAPOLAVORO SUI MORTI VIVENTI

OGGI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

OGGI "PRIMA" al cinema CENTRALE

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis Tel. 011.3305420

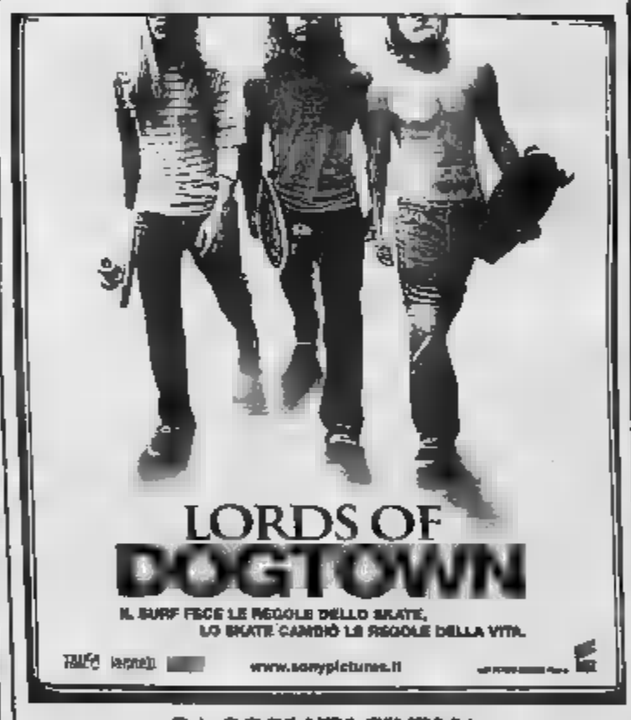
I DOMANI spettacoli e intrattenimenti STOP dalle 16,00 alle 04,00. Divertimento assicurato con MONELLA e CRAZY in SHOW"

GRATIS: macedonia, posteggio, aria condizionata, sala fumatori, dell'amore per addio al celibato all'italiana, simpatia.

Un bacio. CRAZY GIRLS

OGGI AL MASSIMO

«Dal regista di "Un Film Parlato" capolavoro di "ritmo, spirito e fascino..."».
(L. Tornabuoni - L'Espresso)



DA OGGI NEI CINEMA
IDEAL - - PATHÉ LINGOTTO

AVVISO AGLI ABBONATI

Gentile Abbonata, gentile Abbonato,

LA STAMPA riserva ai propri abbonati la possibilità di un cambio di indirizzo gratuito nel periodo delle

È possibile, qualora Lei lo preferisca, sospendere l'invio del giornale e della rivista Specchio per tutto il periodo in cui sarà assente dal domicilio (periodo minimo una settimana) con conseguente prolungamento del periodo di abbonamento.

Oppure, dovunque Lei sia in ferie (in Italia), potrà continuare a ricevere il Suo giornale, tramite distribuzione postale, semplicemente inviandoci il coupon sottostante, completo nelle sue voci, almeno 15 giorni prima.

Gli abbonati che ritirano il proprio giornale in edicola possono:

- **sospendere** l'invio per il periodo di chiusura dell'edicola;
- **ricevere** il giornale tramite distribuzione postale.

Le ricordiamo inoltre che telefonando al n° 01156381 e seguendo le istruzioni potrà accedere al servizio automatico (attivo 24 ore) per effettuare sospensioni e riattivazioni (con almeno 4 giorni di anticipo).

Coupon da inviare a
Ufficio Abbonamenti - via Roma - 10121 Torino
oppure al fax n° 011 5627958 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Codice abbonato

Intestatario

☐ Sospensione ☐ Cambio indirizzo estivo

Periodo dal al

Nome Cognome

Presso Via N°

CAP Città Prov

Telefono e-mail

CON LA STAMPA

OGGI AI CINEMA

MEDUSA - NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20 g 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23,00); 20.40 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.

19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto. Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

19.30 Primanews; 20.00 Cosa in pentola; 20.30 Mosaico; 20.45 Rosso di sera; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa 22.00 beach; 24.00 Le auto della settimana.

Lord Brummell, Film; Film; 19.00 **Lo stato dell'unione**, Film.

20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana, 21.00 Gala d'estate; 23.00 Detto fatto.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisport; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv.

20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con... 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... Ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Incentivare; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

ETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sanità; 23.15 Film d'inizio; 0.15 Sexy bar.

15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Cinema; 20.30 Programmi T 22.45 Rubrica cittadina.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Honey e il gatto birbone. Cartoni; 21.00 **Melodie imperiali**, Film; 23.00 Il regionale

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
animati; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca, Documentario; 1.15 Auto d'oggi.

20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Ronda - Soldi - Il... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videonotte; 19.00 Cavallo matto; 20.30 Film; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; Tutto sport.

errori e vari programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/543.038 Torino). Residenza regionale Multidisciplinare di Carmagnola e della Grand/Santibrigami Teatro presenta: Compagnia Teatro Serenissimo in "Sor Pipet Cont ed Cavoret". Sabato Ore 21. Al Centro Polisportivo Pralafleves (CN). Info: 011/543.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511).

IL ZONA ASSOCIAZIONE DI CULTURA (via Pinelli 23, tel. 011464944). Presso la Galleria Umberto I **Le favole del Pancatantra**,

ASS. CULT. MARCHIO E MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 4368730 - 011.5193522 -

EIKONTEATRO (Via 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai tenuti da Ivo Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per info: www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: info.corsi@eikonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669. ven. ore 21 a piazza del Municipio, 21 Roccaspavera **Gallinverna** in concerto, canzoni, romanze e altre melodie spagnole: da culture (musica Ore 21.15

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) 011.645.740). www.teatranzartedrama.it aperte le iscrizioni ai corsi formazione teatrale stagione Informazioni ed .740 ore 14.30-18.30

TEATRO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Apertura dalle 17.00 alle dal lunedì al venerdì.

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 96 5 Giornali 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 Viabilità 7.40-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 Gr Sport 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA ROSSE

PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 444 611. Feriali ap. 10,30; pl. 22,30. Festivi ap. 14,30; pl. 22,30

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 5175... ap. Sexy 21.00.

OLYMPIC corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2395. Feriali ap. mpridiale 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 pl. 22,30.

Speranza 5, Tel. 011 855.334. Feriali ap. ore 10,30 pl. 22,30. Festivi ap. 14,30 pl. 22,30

via P. Tel. 011 850. Feriali ap. 10,30 pl. 22,30. Festivi ap. 14,30; pl. 22,30.

ROMA Corso 40, Tel. 011 482.765. Ap. 15 pl. 22,30

SPEDIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Ap. 15; pl. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

film

[redacted]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE [redacted]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALEXANDER.** Storico. Regia di Oliver Stone, con Colin Farrell e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che nel 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. ●●[Pathé]

■ **A VENDRE.** Drammatico. Regia di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto e Sandrine Kiberlain. Prossima ad [redacted] all'altare, France Robert abbandona improvvisamente il futuro sposo. Il cinquan[redacted] investigatore privato Luigi [redacted], marito dalla vita, ha il compito di ritrovarla [redacted] [Empire]

■ **BATMAN BEGINS.** Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» [redacted] le origini della leggenda [redacted] Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come strenuo difensore del bene a Goth[redacted] City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori [redacted] cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie [redacted] [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **BLUEBERRY.** Azione. Regia di Jan Kounen, [redacted] Vincent Cassel e Juliette Lewis. [redacted] Blueberry [redacted] lo sceriffo di Palomito: l'arrivo in città di un misterioso killer [redacted] ricerca di un tesoro indiano nascosto nella montagna sacra lo vedrà entrare in [redacted] libera [redacted] dell'omonimo fumetto francese di Moebius, a firma/a l'autore di «Dobermann».
[Nazionale, Medusa, Pathé]

■ **BOOGEYMAN - L'UOMO [redacted]** [redacted] Regia di Stephen T. Kay, con Barry Watson e Emily Deschanel. Il ventenne Tim decide di tornare nella casa dove è cresciuto per constatare se l'uomo nero di cui il padre favoleggiava [redacted]. Terzo lavoro per T. Kay [redacted] di Carter, «Il mistero dell'anello»), produce [redacted]. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **[redacted] SOLDIERS.** Drammatico. Regia di Gregor Jordan, con Joaquin Phoenix e Ed Harris. In una base militare americana nella Germania Ovest del 1989 il soldato Ray [redacted] si ingegna a vendere armi e persino eroina al mercato nero: quando sta per concludere l'affare destinato a cambiargli l'esistenza, arriva un nuovo inesprensibile sergente maggiore. ●●● [Medusa]

■ **I [redacted] DELL'ANIMA - MODIGLIANI.** Drammatico. Regia [redacted] Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi [redacted] 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e [redacted] [redacted] notte [redacted] dipingere. Il primo [redacted] la splendida Jeanne Hébuterne, Picasso la moglie Olga ●●● [Erba]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** [redacted] Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo [redacted] Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». [redacted] [Alfieri]

■ **C[redacted] PERFECTO.** Commedia. Regia di Alex De La Iglesia, con Guillermo [redacted] e Monica Cervera. L'insignificante Lourdes è commessa in un centro commerciale: un giorno assiste a una discussione fra l'uomo dei suoi sogni, il raffinato Rafael, e un collega. Quest'ultimo muore e Lourdes, unica testimone, comincia a ricattare Rafael obbligandolo a sposarla. ●● [Fratelli Marx]

■ **[redacted] CROCIATE.** Avventura. Regia di [redacted] con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore de «Il Gladiatore» [redacted] sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● [Alfieri]

■ **LA DIVA JULIA.** Commedia. Regia di Istvan [redacted] con Annette Bening e Jeremy Irons. Il [redacted] cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la [redacted] di Julia Lambert, seducente attrice nella Londra del 1938, in crisi nella vita matrimoniale e sul palcoscenico. Julia conosce e s'invaghisce di un giovane e ambizioso americano. Per la Bening [redacted] la Marangela Melato) nomination all'Oscar ●●● [Romano]

■ **LA GUERRA [redacted] MONDI.** Fantascienza. Regia di Steven Spielberg, con Tom Cruise e Dakota Fanning. Prossi[redacted] a passare un fine settimana con i figli, il divorziato Ray Ferrier assiste a un episodio straordinario destinato a cambiare [redacted] sempre la sua vita: l'attacco degli alieni alla terra. Nel cast, Tim Robbins. Dal classico della fantascienza di [redacted] Wells, da cui Orson Welles trasse nel 1938 uno storico radiodramma ●●● [Arlecchino, Massaua, Eliseo, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **HOTEL.** Drammatico. Regia di Jessica Hausner, [redacted] Franziska Weiss e Birgit Minichmayr. Nella sua opera seconda l'austriaca Hausner narra di Irene, una giovane che trova lavoro in un albergo delle Alpi austriache. Arrivata sul posto, scopre che l'han chiamata a sostituire una coetanea scomparsa in circostanze misteriose e chiede notizie su di lei [Centrale]

■ **LORDS OF DOGTOWN.** Azione. Regia di Catherine Hardwicke, con John Robinson e Emile Hirsch. Negli Anni Settanta per le strade di Dogtown a Santa Monica, California, un gruppo di intraprendenti giovani con la passione per il surf crea un fenomeno destinato a imporsi in tutto il mondo: lo skateboarding. Dalla regista del «caso» «Thirteen - 13 anni».
[Medusa, Ideal, Pathé]

■ **[redacted] D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia ●● [Greenwich]

■ **IL MIO GROSSO GRASSO AMICO ALBERT.** Commedia. Regia di Joel Zwick, con Kenan Thompson e Kyla Pratt. Il gineasta del successo internazionale «Il mio grosso grasso matrimonio greco» descrive le avventure di Fat Albert e dei Cosby Kids, protagonisti di una fortunata serie animata, che diventano reali e vengono mandati a Filadelfia per aiutare [redacted] Robertson, [redacted] ragazzina senza amici ●● [Eliseo]

■ **LA MORTE SOSPESA.** Avventura. Regia di Kevin MacDonald, con Nicholas [redacted] e Brendan MacKey. Nel 1985 i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates si cimentano nella scalata della Siula Grande, sulle Ande peruviane: l'impresa riesce, il [redacted] diventa un incubo. ●●● [F. Marx]

■ **LE [redacted] VITA.** Sentimentale. Regia di Nick Cassavetes, con Ryan Gosling e Rachel McAdams. Il figlio [redacted] Cassavetes [redacted] schermo il best seller di Nicholas Sparks «The Notebook» raccontando la storia d'amore tra la ricca Allie e l'operaio Noah (l'emergente Gosling di «The believer»), rapporto [redacted] nasce negli Anni Quaranta nella Carolina del Sud e attraversa la seconda guerra mondiale. [redacted] [Reposi]

■ **LA PICCOLA LOLA.** Drammatico. Regia [redacted] Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin e [redacted] Carré. I giovani sposi Pierre e Géraldine vogliono adottare [redacted] bambina cambogiana: si troveranno a combattere contro burocrazia e corruzione. Dal regista di «Legge 627» ●●● [Due Giardini]

■ **[redacted] PORTA DELLE SETTE STELLE.** Drammatico. Regia di Pasquale Pozzessere, con Stefano Dionisi e Sabrina Colle. L'autore di «Padre e figlio» e «Testimone a [redacted]» porta sullo schermo la storia di David, ex talento nel pianoforte che all'improvviso decide [redacted] abbandonare [redacted] carriera da concertista [redacted] tornare in India, alla [redacted] del suo passato ●●● [F. Marx]

■ **IL QUINTO [redacted]** Drammatico. Regia di Manoel De Oliveira, con Ricardo Trepa e Luís Miguel Cintra. Il maestro del [redacted] portoghese porta sullo schermo la storia [redacted] ventiquattrenne Sebastiano, il re del Portogallo che nel 1578 si mette a capo di una spedizione [redacted] volta del [redacted] combattere [redacted] infedeli in quella che si preannuncia [redacted] l'ultima crociata [Massimo]

■ **QUO VADIS, [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta di [redacted] privata dedita all'alcol che, con le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato ●●● [Greenwich, Reposi]

■ **LE [redacted]** Commedia drammatica. Regia [redacted] Eléonore Faucher, [redacted] Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di [redacted] Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● [Romano]

■ **LA [redacted]** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, [redacted] Min-jung e [redacted] Uhl. Orso d'argento al Filmfest [redacted] Berlino 2004, affronta il tema della prostituzione e si articola in [redacted] parti: «Vasumitra» comincia con [redacted] amiche che cercano i soldi per andare in Europa. «Sa[redacted]» vede Yeo Jin sconvolta per la scomparsa dell'amica, in «Sonata» Yeo-Jin cerca di esser «recuperata» dal padre. [redacted] [Massimo]

■ **SCHEGGE DI APRIL.** Commedia drammatica. Regia di Peter Hedges, con Katie Holmes e Oliver Platt. La ventunne April decide di invitare nel suo appartamento di New York la sua famiglia per il pranzo del giorno del Ringraziamento: la difficoltà [redacted] preparativi, il desiderio di far conoscere il fidanzato, [redacted] liti con le sorelle. Il film ha vinto l'edizione [redacted] dell'Infinity Festival ●●● [Olimpia]

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti [redacted] sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi idealisti [redacted] i personaggi del fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». ●●● [Reposi, Pathé]

■ **LA [redacted] SIRIANA.** Drammatico. Regia di Eran Riklis, con Hiam Abbass e Makram J. Khoury. Mona è una ragazza [redacted] prossima a sposare [redacted], star della televisione siriana: una volta messo piede in Siria, non potrà più tornare indietro a far visita alla famiglia ●●● [Romano]

■ **TRIPLE AGENT.** Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge Renko. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo nuovo lavoro nella Parigi del 1936 e [redacted] di Fjodor, generale dell'esercito [redacted] fuggito dal comunismo con la moglie pittrice greca. Un giorno egli [redacted] di essere [redacted] spia professionista ●●●● [Eliseo]

■ **[redacted] TERRA DEI MORTI [redacted]** Horror. Regia di George A. Romero, con Simon Baker e John Leguizamo. Uno dei maestri del brivido americani racconta la storia dei [redacted] viventi diventati la maggioranza: i pochi esseri umani sopravvissuti vivono in città fortificate dove chi può permetterselo [redacted] in grattacieli inaccessibili, mentre i poveri combattono nelle strade.
[Massaua, Pathé, Ideal, Medusa]

■ **[redacted] IN PIÙ".** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Dall'autore del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», la [redacted] di [redacted] amici che [redacted] un momento [redacted] successo cadono in disgrazia: Tony e Antonio. ●●● [Nazionale]

■ **L'UOMO SENZA [redacted]** Thriller. Regia di [redacted] Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista [redacted] «Batman begins») non dorme da un [redacted]. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. ●●● [Olimpia]

■ **LA VITA E' [redacted] MIRACOLO.** Drammatico. Regia di Emir Kusturica, con Slavko Stimac e Natasa Solak. Il lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra dei Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la prigioniera serba Sabaha. ●●● [Erba]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

[redacted]

Vignale premia la danza e il teatro e celebra la coreografa Acquarone

Nel corso del 27° Festival Internazionale Vignaledanza 2005, fondato e diretto da Gian Mesturino, la serata di domani è dedicata alla finalissima del Concorso Giovani talenti e [redacted] Concorso Prime esperienze coreografiche; all'assegnazione dei premi Vignaledanza e Vignaleteatro e della Cittadinanza onoraria del Comune di Vignale. Per il [redacted] Premio Vignaledanza è assegnato al coreografo Robert North e alla danzatrice e docente Shery Cook, entrambi americani, che da anni hanno adottato l'Italia e in particolare Torino e Vignale, come residenza europea per la loro attività.

Il Premio Vignaleteatro è assegnato a tre personalità storiche del teatro italiano: Adriana Innocenti e Piero Nuti, coppia straordinaria del teatro nazionale, in scena e nella vita, operanti continuativamente con Torino Spettacoli; e a Nuccio Messina, già Direttore del Teatro Stabile di Torino, oggi Docente universitario e Direttore della rivista In scena.

Il comune di Vignale assegnerà quest'anno la Cittadinanza onoraria all'intera Compagnia Teatro Nuovo, [redacted] premio per la presenza continuativa [redacted] Festival e come buon auspicio per [redacted] attività residenziale in loco nella prospettiva della Residenza multidisciplinare del Monferrato, attiva tutto l'anno alla Confraternita dell'Arte e al Teatrino Callori.

Nel corso della manifestazione sarà anche reso omaggio alla coreografa torinese Sara Acquarone, recentemente scomparsa, cui è dedic[redacted] la 27 edizione del Festival e una borsa di studio per una allieva del Liceo Teatro Nuovo Coreutico. Altre borse [redacted] studio saranno assegnate a nome del compianto giornalista e critico di danza Luigi Rossi, e [redacted] Mazzetti d'Altavila. La [redacted] coordinata [redacted] Germana Erba, Direttrice delle attività formative, sarà conclusa dall'assegnazione dei premi ai vincitori dei concorsi. Si esibiranno nel corso della serata i finalisti del concorso e alcuni gruppi ospiti. Faranno gli onori di casa i Solisti del Teatro Nuovo

---

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Adua 100
Chiusura estiva — Adua 200
Chiusura estiva — Adua 400

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562 3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 20.10-22.30
Le crociate — Solferino 2 — 19.30-22.15

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva — Sala 2
Chiusura estiva — Sala 3

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La guerra dei mondi — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Batman Begins — Sala 2 — 15.45-20.00-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
Hotel — 16.45-18.15-21.00-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). [redacted] € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Batman Begins — 15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La guerra [redacted] mondi — 15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi ingresso rassegna "Cinema mon amour" e "Aiace: € 3,50 intero; € 2,50 ridotto
La piccola Lola* — [redacted] Nirvana — 16.00-20.30
Tickets* — [redacted] Nirvana — 18.20-22.30
The Assassination** — Sala Ombrerosse — 16.30-20.30
L'inventore di favole** — Sala Ombrerosse — 18.30-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
La guerra dei mondi — Eliseo Grande — 15.45-18.00-20.15-22.30
Batman Begins — Eliseo Blu — 16.00
Il mio grasso grosso amico Albert — Eliseo Blu — 20.25-22.30
Triple Agent - Agente speciale — Eliseo Rosso — 15.45-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
A vendre - In vendita — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
La vita è un miracolo — Erba 1 — 19.30-22.10
I colori dell'anima - Modigliani — Erba 2 — 20.00-22.30

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo; "rassegna "Cinema mon amour"": € 3,50 intero; € 2,50 ridotto
Crimen perfecto* — Groucho — 16.30-20.30
La morte sospesa* — Groucho — 18.30-22.30
La porta delle sette stelle — Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Non desiderare la donna d'altri* — Harpo — 15.45-20.15
Good Bye, Lenin!* — Harpo — 18.00-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839 0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € [redacted] universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
La guerra dei mondi — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Manuale d'amore — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Quo vadis baby? — Sala 3 — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, in PM, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
La guerra dei mondi — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi — Sala 2 — 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
Batman Begins — Sala 3 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Lords of Dogtown — Sala 4 — 15.30-17.45-20.15-22.30
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 5 — 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Chiusura estiva

■ **[redacted]** ■ via [redacted] 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Il quinto impero - Ieri come oggi — Massimo 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
La samaritana — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Via col vento — Massimo 3 — 16.00
L'astronave atomica del Dott. Quatermass — Massimo 3 — [redacted]
Il mostro del pianeta perduto — Massimo 3 — 22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7[redacted] dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro [redacted] 17.55
La guerra dei mondi — Sala 1 — 17.20-19.55-22.25
La guerra dei mondi — Sala 2 — 16.30-19.00-21.30
Blueberry — Sala 3 — 17.30-20.00-22.35
Lords of Dogtown — Sala 4 — 17.25-19.50-22.15
La terra dei morti viventi — Sala 5 — 15.40-18.00-20.20-22.40
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 6 — 16.15-18.20-20.25-22.30
Batman Begins — Sala 7 — 15.45-18.45
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 7 — 21.45
Buffalo Soldiers V.M. 14 — Sala 8 — 17.50-20.05-22.20

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Blueberry — Nazionale 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
L'uomo in più — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Vedi Teatro — Sala Valentino 1
Vedi Teatro — Sala Valentino 2
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani, € 25,00 [redacted] 6 ingressi
Schegge di April — Olimpia 1 — 16.00-18.10-20.30-22.30
L'uomo senza sonno — Olimpia 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** [redacted] Nizza 262, tel. 011667.7856 [redacted] € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; [redacted] 4,50 anziani; *€ [redacted] rassegna
Sin City — 14.45-17.20-20.00-22.35
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — 15.00-15.50-17.15-18.00-19.35-20.10-21.50-22.30
Lords of Dogtown — 15.00-17.30-20.00-22.35
Batman Begins — 15.00-15.50-18.00-19.00-21.00-22.00
La terra dei morti viventi — 15.50-18.00-20.10-22.30
Blueberry — 15.50-18.00-20.10-22.30
La guerra dei mondi — 14.50-15.15-17.25-17.50-20.00-20.20-22.35-22.50
Polar Express* — 17.00
Alexander* — 20.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Sin City — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Batman Begins — Reposi 2 — 14.50-17.25-20.00-22.35
La guerra dei mondi — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis, baby? — Reposi 4 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Le pagine della nostra vita — Reposi 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 0115e2.0745. [redacted] € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Being Julia - La diva Julia — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La sposa siriana VO (Sott.it.) — Sala 2 — 16.15-18.15-20.30-22.30
Le ricamatrici — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 [redacted] pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Chiusura estiva

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · CineFranCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **CUORE** via [redacted] 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura [redacted]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ **[redacted]** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Chiusura estiva

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
La guerra dei mondi — Sala 1 — 19.00-21.30-00.00
La guerra dei mondi — Sala 2 — 18.00-20.30-23.00
La terra dei morti viventi — Sala 3 — 18.15-20.20-22.40-01.00
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 4 — 18.10-20.15-22.30-00.50
Batman Begins — Sala 5 — 18.50-21.50-00.45
La guerra dei mondi — Sala Murda — 17.00-19.30-22.00-00.30
Lords of Dogtown — Sala 7 — 17.30-19.50-22.10-00.40
Buffalo Soldiers V.M. 14 — Sala 8 — 17.10-21.40-23.50
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 8 — 19.30
Blueberry — Sala 9 — 17.20-19.55-22.20-00.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
La guerra dei mondi — 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** **Nilon Beach Dig** ■ 011950.8900
Chiusura estiva

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lux** ■ 011405.6681
Batman Begins (Spettacolo all'aperto) — 21.30
Regina Uno ■ 011781.623
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — 21.30
Regina Due ■ 011781.623
La guerra dei mondi — 21.30

■ **MONCALIERI** ■ **K.R. Castello** ■ 011641.236
Chiusura estiva

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Batman Begins — 18.20-21.[illegible]
La guerra dei mondi — 17.00-19.15-21.30
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — 17.40-19.40-21.40
Blueberry — 17.20-19.50-22.20
Star Wars Episodio III — 16.50-19.40
La pagine della nostra vita — [redacted]
Sin City — 17.30-20.05-22.35
Boogeyman - L'uomo nero V.M. [redacted] — 18.35-20.35-22.35
Batman Begins — 16.50-19.35-22.20
La guerra dei mondi — 17.45-20.00-22.15

Lords of Dogtown — 18.05-20.20-22.40
La guerra dei mondi — 18.15-20.30-22.45
La terra dei morti [redacted] — 18.00-20.30-22.40

■ **RIVOLI** ■ **Arena Parco Salvemini** ■ 011976.0024
Lemony [redacted] — 22.00
Borgonuovo ■ 011956.4946
Chiusura estiva

■ **[redacted] MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, [redacted] 011822.2192
Batman Begins — 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
La guerra dei mondi — Sala 1 — 21.20
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — Sala 2 — 21.30
Le pagine della nostra vita — Sala 3 — 21.10

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
La guerra dei mondi — 20.00-22.30
La terra dei morti viventi — 20.15-22.30
Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 — 20.15-22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1174
Prossima apertura: Rassegna Cinema - dal 16 luglio.

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **[redacted]** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 La guerra dei mondi 21.15
■ **[redacted]** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 Neverland 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 [redacted] 49 White Noise 21.20
[redacted] ■ **Margherita - Digit**, tel. [redacted] 971.6575 (Arena estiva) Dopo mezzanotte 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sansicario**, tel. 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 La guerra dei mondi 20.10-22.20
Universal, tel. [redacted] 941.1867 Chiusura estiva
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
Politeama, tel. 011 910.1433 Riposo
■ **CIRIÈ** ■ [redacted], tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ **[redacted]** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 Riposo
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 [redacted] Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 Riposo
Boaro - Gaudì, tel. 0125 641.480 Boogeyman - L'uomo nero 20.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 La porta delle sette stelle 20.30-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990 5030 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 968 2088 La guerra dei mondi 20.00-22.30 La terra dei morti viventi 20.30-22.30 Batman Begins 21.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 Chiusura estiva
Multisala Italia 200, tel. [redacted] Boogeyman - L'uomo nero 20.30-22.30 [redacted] 500 La guerra dei mondi 20.15-22.30
Ritz Chiusura estiva
■ **[redacted] D'OULX** ■ **Sayonara**, tel 0122 850.974 Riposo
■ **[redacted]** ■ **Fraiteve**, [redacted] 763.38 Mi presenti i tuoi? 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Chiuso per lavori
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno tel. 0124 617.122 Chiusura estiva
Due La guerra dei mondi 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento** tel. 0121 [redacted] Riposo
■ **VILLAR [redacted]** ■ [redacted], tel. 0121 933 096 Riposo
■ **[redacted]** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** 1-28 luglio rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info 011.5214766

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 [redacted] 12 giu. al 10 set. Agenzia di Piemonte Operetta Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operetta.it/tour-[redacted]. Info: 011.819.35.29; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello – Grande prosa – [redacted] d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-14 / dom. ore 18-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011.331.764. "Il Pifferaio Magico". Ore 17.30 Giardini di Via Ferrari. Il [redacted] presentano Cappuccetto Rosso. Ingresso gratuito. Info tel. 011.489676 – www.fonsazionetg.it

■ **ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO** corso Casale 144, tel. 011.839.9351. Domani e domenica le Compagnie Alla Fates presenta l'operetta Il Paese dei Campanelli. Il 14/07/05 la Comp. Alla Fates presenta Una notte a Venezia. Per il festival Estivo dell'operetta Piemonte Operetta ... fino al 6 al 13 lug. Agis e Piemonte Operetta. Motovelodromo ... Spettacoli ore 21.30. Regia di C. Golfi. Info 011.819.35.29. www.operetta.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Rinnovo Vendita dei biglietti per gli spettacoli del Piccolo Verde Centro Interculturale. Biglietteria [redacted] Roma 49, tel. 011.517.6246, dal mar. al sab. ore 12-19. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it. Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Stagione 2005/2006 (escluso del giovedì)

■ **CAVALLERIZZA REALE/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.517.6246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-19. Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. Il Teatro Colosseo resterà chiuso per le vacanze estive da dom. 24 lug. a lun. 22 ago. 2005. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. Rinnovi e nuovi [redacted] fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate "Vignaledanza". Orario biglietteria dal lun. al sab. 10-14. Info 011.5805768. www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T via Roma 49, tel. 011 517.6246, dal mar. al sab. orario 12-19. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posti liberi euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, biglietti euro 6 e 8, rid. 5. Ospiti d'onore Florence Delaage pianista. Dalla prestigiosa Sala Gavazzi di Pegli al Teatro Alfieri di Torino

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Il Teatro Juvarra - Café Procope augura buone vacanze. Arrivederci a settembre! info@juvarra.it

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067. Riposo. Estate: Dal 16 al 18 sett. Festival TORINO CONTEMPORANEA. Il programma delle attività autunnali è disponibile nel sito www.lespace.it. Info. 011.2386267 info@lespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Chiuso estivo. In abbonamento la stagione teatrale 2005/2006. Teatro Romantico, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (cortile) via Giolitti 36, tel. 011.619.2354. Sab. 16 lug. ore 21.30 Teatri di Cartaf. Il teatro a concerto di teatro amatoriale. Teatrino a Regia di D. Bertolotti. Ingresso gratuito. Info www.coniggio.it, info@coniggio.it

■ **NUOVO TEATRO** corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]. Stasera, ore 21.30. Vignaledanza 2005 – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate – dal 25 giu. al 6 ago. Aida y pasion con i solisti del Teatro Nuovo e gli Della Torre Spettacoli. Maria di Lisbona pensione e fado. Coreografia e regia A. Lizaro. Costo biglietteria tel. 011 ... 10-19.

■ **OFFICINA CAOS** [redacted] Montale 18/A, tel. 011.739.9833. Dal 13 al 15/9 Festival Incrine Contemporaneo, a cura di Isabella Elèbe, CSOA Espace, Il Mulamento Zona Castalia, LOSS, Mauro Dante, Senza Confini di Pelle, Servi di scena Opera It, Stalker Teatro/Officine CAOS.

■ **ORSA TEATRO** via Bogeno 15, tel. 011.517.4409. Prenotazioni e auguri per laboratori, seminari e eventi su Progetto Living Theater Europa. Boggio del disordine. Montagnana Onda e Serendipity. Seminario "Teatro e Cinema" a cura di Villa Seminario su Brecht & Poppet, a cura di A. Manzon.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Stagione 2005-2006: Aida - L'elisir dei Mimer - Il barca lo ... - Manon Lescaut - La bohème - La traviata - Il colore bianco - Carmen - Il console - Il canto del ... - Don Carlo. Biglietteria: tel. 011.8815.241/242. Info tel. 011.8815.557 e www.teatroregio.torino.it

■ **PICCOLO TEATRO PERINGRINUM** Graphosto, tel. 011.737.780. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Vivenza - Teatro Perempour di Grugliasco. Info da lun. a ven. 011.7808717, ore 9-13.

■ **PONTO VERDE CENTRO INTERCULTURALE/T.S.T.** Riposo. Domani, ore 21.30: Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov, adattamento e regia di Andrea Battistini. Compagnia Teatro di Castalia - Teatro Nazionale Milano Orchestra. Sabato in tournée, Domenica in Kalamatono. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.517.6246, dal mar. al sab. orario 12-19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita dei biglietti un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria del Centro Interculturale, corso Taranto 160

■ **SALA TEATRO RINALDO** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011.221.5161. Stagione [redacted] teatrali, musicali, scolastici, info. 339.5019277.

■ **[redacted] GRAN TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] Stagione estiva. Teatro Festival Sanes D'Orbe. Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Anna Fuoco, Silvia Saccaggio, Bruna Maria Ferraro. Info: Stagione Invernale, tel. 011.3038084 e www.gmgranteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011.619.2351. Punto Verde – Cascina e dintorni "Cascina Ciccona" ... Lunedì 24 lug. alle ore 21.30 le Sorelle Salarica e Il giuoco del meglio. Info tel. 011.3042808 ...

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011.257.8881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione. [redacted]. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: info@cardinalmassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124, fax 70 lug., Antonello Anzani e Pannunzio Cortile delle Scuderie - Reggia di Venaria Reale, Ingresso euro 20.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri [redacted] Theatropolis 2005. Quattro teatri al Giardino, delle Rose dalle ore 21.30. Ingressi spettacoli, per spettatori sala da G.A. fino a 2. Prenotazioni. Info 011.640.77.00, www.teatrocivicomatteotti.it.

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Parco Culturale del Canavese. Colosseo [redacted], Casa Giacosa, Sab. 3 set., ore 21 Nella grande luce. Un percorso nelle opere di Giuseppe Giacosa. Percorso a concerto di G. Vacis. Creazione del Parco Villa Castagna, Marcello Dotto. Dom. 4 set. ore 16.30. Per questo percorso si prenota di Milano Santi Giovanni Pagani e P. Gasperoni, a cura di P. Sassi. Creazione del Parco. Info Il Consorzio del Canavese - 0125 641161. Ufficio stampa: Rita Sabena, 333 6792049.

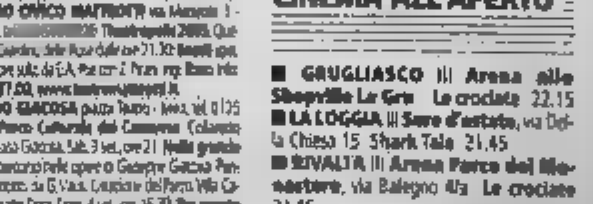
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libera 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011.822.2192. Gio. 21 lug. ore 21.15, Il duo [redacted] Mandoli sotto le stelle di ... grazie delle parti. La regia [redacted] racconta di Wilde in forma di musica [redacted] direttore a fianco con la Fara e un comunista coreografo. Durata dello spett. due ore circa, con un intervallo. Prenotazioni e prevendita biglietti Cinema Gobetti in orario di apertura, alle 011.822.21.92. Ingresso unico euro 4. Ulteriori info: www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO REGIO** Ore 21.15 a Stupinigi (Villa Reale) e domani ore 21.30 al Giardino Reale La Diva e il Maestro: Chi ha mai detto che l'opera è noiosa? Con Natalie Choquette soprano. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Caldi. Posto unico 10 euro o 8 S. Francesco da Paola 6 (h 10.30-18) - tel. 011.442.4777

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta [redacted] Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.9789. Nel mese di luglio in programmazione sugli spettacoli e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2005/06: Info abbonamenti tel. 011.6279789

CINEMA ALL'APERTO

■ **GRUGLIASCO** ■ **Arena alle Shopville Le Gru** Le crociate 22.15
■ **LA LOGGIA** ■ **Sere d'estate**, via Della Chiesa 15 Shark Tale 21.45
■ **RIVALTA** ■ **Arena Parco del Monastero**, via Balegno 4/a Le crociate 21.45
■ **TORINO** ■ **Parco del Valentino**, [redacted] M. D'Azeglio ang. V. Emanuele II. Revolution will not be televised. Ingresso libero 21.20
■ **VENAUS** ■ **Cortile delle Scuole Arena Estiva** La morte sospesa 21.30

Idea S.p.A. www.idea-toyota.com
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
[illegible] Via Torino, 121 Tel. 011.[illegible] / [illegible] Torino, 45 Tel. 011.9114549


PREZZI VARIANO NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLE SUL COMPRENSORIO LOCALE (AL SABATO E LUNEDÌ ESCLUSO) ORDINARIO TUTTI I GIORNI TRANNE GENOVA (€ 0,80) + «LA VOCE DI MANTOVA» + «NOVARA» + «LA PROVINCIA DI PAVIA» + «IL CORRIERE MERCANTILE» + «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» + «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (€ 0,90) + «ROMAGNA E BASSA» + «PROVINCIA SARDA» (€ 0,85) + «ARTIGIANATO» (€ 1,20) CON «STRENOCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, SASSARI, ARBATAX) PACCHETTO TV: + PREZZO DEL QUOTIDIANO + 2,90 CON «TV DEL GUSTO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA; + 0,80 CON LIBRO «LA PAPA TRA NOI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI NOVARA E BIELLA; + 0,80 CON VHS «I GRANDI CLASSICI DEL JAZZ» + 0,90 CON DVD «LA PRIMAVERA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI NOVARA E BIELLA; + 0,90 CON DVD «LA PRIMAVERA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; + 2,90 CON «MAGNIS DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE. PREZZI ESTERO: (€) SVIZZERA, CANTONE TICINO CHF 2,50; FRANCIA, CATALOGNA, CORSICA, PRINCIPATO DI MONACO € 1,50; SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2,20; GRECIA € 2,30; SVIZZERA CHF 2,50; CH, CON DVD CHF 3,70; UK, DOPT, AUSTRIA € 2,60

Una coppia a un prezzo single.

SAMSUNG X640 Vodafone live!

Due al prezzo di uno: 199€.

vodafone

Offerta valida fino salvo esaurimento scorte. Traffico dati incluso in una Ricarica o Ricaricona. Info su www.190.it

TRIBUNALE. IN SEI HANNO PATTEGGIATO, L'IMPUTATO PRINCIPALE SCEGLIE IL RITO ABBREVIATO

Traffico di stupefacenti Inflitte le prime condanne

Un flusso di cocaina tra il Canavese e il Sud America

Lorenzo Fornace

Giampiero Maggio

Arrivano le prime condanne nei confronti di chi, secondo i magistrati, erano stati in grado di organizzare, tra la metà degli anni '90 e il 2004 un vero e proprio traffico internazionale di droga.

L'uomo che potrebbe, parlando, svelare i segreti del traffico di droga tra [redacted] il Sud America, continua però a mantenere la bocca cucita. Lui, Piero Chiantaretto, di Cuorgnè, indicato dagli investigatori e dai magistrati come il «cardine» degli scambi di cocaina con la Colombia, ieri è arrivato nella sala udienze del Gup Guido Bufardeci scortato dagli agenti della polizia penitenziaria: barba lunga, capelli ingrigiti, aria dimessa e un po' svagata. Anche ieri, mentre in aula si svolgeva l'udienza preliminare nei confronti di 8 imputati (compreso lui stesso) per due vicende di traffico di droga, Chiantaretto non ha parlato. «Aspettiamo che si decida a [redacted] il sacco» dicono gli investigatori. Chissà se mai lo farà, visto che non ha mai parlato neppure durante gli innumerevoli interrogatori, in carcere, affiancato dal [redacted] avvocato Ferdinando Terrando.

Il pm Lorenzo Fornace, il magistrato che sta smontando, pezzo dopo pezzo l'organizzazione di trafficanti in Canavese, comunque non demorde. E va avanti per la sua strada. Ieri, dunque, sono arrivate le prime condanne per due episodi distinti e accaduti in epoche diverse, ma [redacted] Chiantaretto sempre al centro delle due vicende e l'ipotesi del collegamento tra Italia e Colombia, via Spagna, del traffico di «polvere bianca», sempre valida.

La prima, quella più recente, risale all'ottobre dello scorso anno. In [redacted] erano finiti lo [redacted] Chiantaretto, la moglie Rosamaria Rossi (anche lei difesa da Terrando), 47 anni, di Cuorgnè, Manlio Scarpinello, 47 anni e Simona Magnino, 38 anni, anche loro residenti nella città altocanavesana. Chiantaretto ha scelto la strada del rito abbreviato (udienza fissata per il 5 ottobre), gli [redacted] hanno invece patteggiato: Rossi, 3 anni e 9 mesi; Scarpinello, 3 anni e [redacted] mesi; Magnino, 2 anni. Il blitz dei carabinieri era scattato nell'abitazione condivisa da Scarpinello e Magnino: nel giardino di casa, in una buca, la coppia [redacted] due barattoli ermetici con all'interno cocaina purissima, pronta ad essere smerciata.

La struttura che ospita il tribunale di [redacted]

[redacted] la mattinata ha visto anche altri protagonisti, tutti alla sbarra per traffico internazionale di droga: vicende che si sono ripetute nel [redacted] degli anni, a partire dal [redacted] quattro persone furono arrestate per tentata importazione di stupefacenti. Oltre a Chiantaretto (anche in questo caso ha scelto l'abbreviato) sono comparsi davanti al giudice, Ezio Colombatto, 49 anni, di Cuorgnè [redacted] ha patteggiato 3 anni e 6 mesi, Antonio Andreis, 35 anni, [redacted] Barbanin, che ha patteggiato 2 anni e 8 mesi; l'ultimo imputato, Lorenzo Oddone, 61 anni, di Rivarolo, andrà invece a giudizio. A far scattare l'operazione fu l'arresto, nel '96, di Colombatto, che durante le operazioni di check-in all'aeroporto colombiano di Cartagena fu sorpreso con una valigia piena di cocaina.

Inbreve

Bollengo
Motociclista rischia di perdere una gamba
E' andata bene ad un motociclista di Rivarossa che ieri pomeriggio ha rischiato di perdere una gamba in un incidente stradale sulla «Brosalina», la strada che collega l'Eporediese al Biellese. Michele Griglione, 28 anni, ha [redacted] il controllo della sua [redacted] 1000 a pochi metri dal confine tra la Provincia di Torino e di Biella [redacted] è andato a sbattere [redacted] il guard rail. Si è procurato la frattura di un femore.

Feletto
Ventenne si ferisce alla mano destra
Un giovane operaio della ditta Eurocart [redacted] strada Sant'Eusebio, a Feletto, ha rischiato di perdere il dito indice della mano destra mentre lavorava ad un macchinario. Giuseppe Cosco, [redacted] anni, di Cuorgnè, dopo l'intervento dei volontari della Croce Rossa di Rivarolo e di un'equipe del 118, è stato operato d'urgenza all'ospedale di Cuorgnè. I medici sono riusciti a ristaccargli una parte della falange che era rimasta pizzicata nella macchina.

Cuorgnè
Iniziati i lavori alla casa per autistici
Grazie alle attività promosse dall'associazione [redacted]ternazionale Regina Elena, hanno preso il via i lavori per la realizzazione, in uno stabile di via Torino, della «Casa degli amici di Francesco», [redacted] centro specia[redacted]o per la cura [redacted] ragazzi affetti da [redacted]. In autunno sarà tutto pronto per ospitare un'equipe di specialisti.

Rivarolo
«Non sono cinquecento le firme contro i rifiuti»
Sono cinquecento gli utenti coinvolti nella prima fase di sperimentazione della raccolta differenziata «porta a porta», a Rivarolo, e non quelli che hanno firmato una petizione per chiedere che i bidoni di immondizia vengano sistemati sulla strada, invece che in cortile. Lo precisano il Comune e l'Asa, l'azienda che si occupa del servizio.

IVREA. IL PROGETTO

[redacted] Uganda» Il Consiglio comunale approva [redacted] solidarietà

Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato a larghissima maggioranza (si è astenuto solo Paolo Debernardi di An) un ordine del giorno proposto dal gruppo consiliare di Rifondazione Comunista, per sostenere la campagna «Pace in Uganda». Il progetto di solidarietà finalizzato a sostenere gli aiuti in favore della popolazione ugandese. A favore dell'Uganda in città sta già operando l'associazione «Good Samaritan», che ha stampato e sta distribuendo 95 mila cartoline con un appello alla pa[redacted] di sottoscrivere e inviare alle Nazioni Unite, alla Commissione europea, alla Commissione Pace e Sicurezza dell'Unione africana e al presidente dell'Uganda. I volontari del gruppo h[redacted] allestito una postazione nell'androne del Municipio, presso la quale è possibile aderire [redacted] campagna e conoscere meglio le iniziative di «Good Samaritan».

CALUSO. NUOVO CENTRO

E' nato «Autostop» Punto d'intervento per le famiglie bisognose d'[redacted]

[redacted] Caluso nasce il Centro famiglie «Autostop», servizio del consorzio Ciss-ac che si propone [redacted] punto di ascolto e di intervento per le famiglie che necessitino di un sostegno nello svolgimento delle loro funzioni educative, [redacted] di una mediazione per la gestione di conflitti interpersonali. «Autostop» è finanziato da Regione [redacted] Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso. «Il Centro - spiega Elio Lapore, presidente del Ciss-ac - ha uno sportello presso [redacted] quale si è accolti [redacted] operatori che proporranno l'intervento più [redacted]». Il Centro fornirà informazioni sui vari servizi, supporto psicopedagogico, consulenza legale, mediazione familiare e psicoterapia. E' aperto il martedì [redacted] 17 alle 19 [redacted] il giovedì dalle 9 alle 11, presso il Centro Punto Aperto, in via Diaz. Informazioni al [redacted].

CALUSO-CASTELNUOVO NIGRA. I LADRI [redacted] AZIONE DI NOTTE

Furto alla Posta Bottino 5 mila euro

Tutto per un [redacted] bottino: poco più di cinquemila euro. I ladri, l'altra notte, hanno rischiato grosso all'ufficio postale [redacted] Castelnuovo Nigra. Alla fine [redacted] riusciti a darsela a gambe, ma prima hanno dovuto lavorare a lungo per [redacted]inare con un flessibile la cassaforte che altrimenti non avrebbero mai potuto trasportare fuori dal locale. Troppo pesante, troppo ingombrante. Con [redacted] quel rumore, hanno rischiato [redacted] svegliare [redacted] abitanti delle abitazioni vicine [redacted] municipio, dove [redacted] l'ufficio di Poste italiane. In un'ora [redacted] «lavoro», tra l'una e le due di notte, avrebbero [redacted] potuto incappare in qualche villeggiante «che da quelle parti ogni tanto non disdegna una passeggiata, anche se l'ora è tarda», raccontano in piazza gli abitanti che ieri mattina si [redacted] radunati per parlare di [redacted] «colpo» mai visto prima in questo paese di poche centinaia di persone. Eppure qualcuno deve pur essersi accorto di qualcosa.

Perché i carabinieri [redacted] Castellamonte [redacted] certi che i ladri siano entrati in azione in un lasso preciso di tempo. A scoprire il furto è stata l'impiegata che come ogni mattina, alle 8, ha aperto le porte del locale. «Un disastro. La cassaforte l'hanno buttata nel bagno, se ne sono andati dopo aver gettato tutto per aria», ha raccontato ai carabinieri. Per fortuna, non c'era una gran somma di denaro. [redacted] questo i malviventi non lo potevano sapere. Sono entrati nell'ufficio semplicemente forzando il portocino d'ingresso, poi si sono messi al lavoro. Hanno sradicato la cassaforte, forse hanno [redacted]cato di portarla fuori. Tutto inutile. Allora hanno usato un flessibile per aprire un grosso foro sul retro della cassa di sicurezza. Chissà cosa hanno pensato quando hanno scoperto che all'interno c'erano soltanto poche migliaia di euro. Gli uomini dell'Arma stanno cercando di capire se si tratti della stessa banda che aveva portato a termine altri colpi, mesi fa, in Alto [redacted]. [redacted] bal.]

CALUSO. LAVORATORI ALLA MANIFESTAZIONE DI ROMA

Finmek in vendita oppure fallimento

Un centinaio di lavoratori [redacted] Caluso (su 600 circa di tutto il gruppo) hanno partecipato alla manifestazione nazionale del [redacted] Finmek - da un anno in amministrazione straordinaria - [redacted] svolta ieri a Roma, sotto le finestre del ministero delle Attività produttive. Protestano contro una situazione «sempre più insostenibile e che rischia ogni giorno di precipitare in modo definitivo». Una delegazione è stata ricevuta da Massimo Goti, direttore generale del ministero, che ha confermato l'intenzione del commissario di Finmek Gianluca Vidal [redacted] procedere alla vendita del gruppo, attraverso un bando pubblico [redacted] dovrebbe essere predisposto entro la fine del mese. E [redacted] cui seguirà un periodo non inferiore [redacted] 45 giorni [redacted] dovranno pervenire le offerte d'acquisto: in caso contrario si aprirà la prospettiva fallimentare. Entro la prossima settimana il piano [redacted] presentato dal commissario al governo.

Mauro Sacerdote

Il film «Che pasticcio Bridget Jones!»

MISS ITALIA
In programma la scorsa settimana, è stata rinviata a questa sera, alle 21 in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè, la selezione provinciale per il concorso di Miss Italia: una trentina le ragazze in passerella.

CODICE DA VINCI
La rassegna "Incontri a Palazzo Canavesio" prosegue, alle 21 a Torre Canavese, con una [redacted] dedicata ai "Segreti del Codice da Vinci": se [redacted] parla con Mariano Tomatis Antonione. Per infor[redacted] rivolgersi allo 0124/501070.

FILM
Ancora appuntamenti, per la rassegna "Caloso estate" proposta dall'amministrazione comunale: alle 22, al parco Spurgazzi, viene proiettato il film "Che pasticcio Bridget Jones!".

[redacted]ESTA
Il concorso di poesia "Ivrea la bella?", bandito dall'assessorato alla Cultura del Comune, è giunto alla premiazione. Vi hanno partecipato numerosi autori, con un numero complessivo di [redacted] poesie dedicate a Ivrea, a pregi e ombre, segreti e bellezza della città. La cerimonia pubblica di premiazione ha luogo alle 18, nei locali del museo civico "Garda", in piazza Ottinetti.

SALUTI DA...
Così si intitola l'[redacted]puntamento di domani, sabato, dalle 15.30 alle 17.30 nell'area verde di via Oglianico a Rivarolo, dove la cooperativa Andiriviani organizza un grande gioco per i bambi[redacted] viaggio ideale [redacted] città d'Italia.

SCALATA
La sezione di Cuorgnè e la sottosezione di Sparone del Club Alpino Italiano propongono, domenica, la salita al Breithorn Orientale, uno dei 4 mila delle nostre Alpi. Partenza da Sparone alle 5.45 e da Cuorgnè alle 6. Per informazioni e prenotazioni (entro oggi): 340/3408584, 0124/657419.

MUSICA
Appuntamento, a Candia, della rassegna musicale "Armonie della sera", organizzata dalle associazioni Contrattempo e Sandro Fuga e inserita nel cartellone di "Piemonte in musica": alle 21.15, in piazza Sette Martiri, si esibisce la Paolo Bonfanti Band, che propone shuffle, blues and rock'n roll. A Tonengo di Mazzè, domani alle 21 in chiesa parrocchiale, l'orchestra Oblivion presenta il concerto "Mezzanotte e dintorni", percorso musicale attraverso le più celebri melodie del secolo [redacted].

BIRRA
E' in svolgimento, al padiglione di località Salamia ad [redacted]drate, la Festa [redacted] organizzata dalla Pro loco. Ogni sera alle 19.30 (domenica anche alle 12) apertura dello stand gastronomico. Oggi concerto della Shary Band, domani dei V Elemento, domenica di The Pateisvar.

NEGOZI APERTI
Per iniziativa dell'Ascom, a Ivrea, apertura [redacted] delle attività com[redacted] e, a partire [redacted] 21,30, ballo in piazza Ottinetti con il complesso I Ragazzi del Villaggio.

[redacted]STA DI [redacted]
Da oggi a domenica, in frazione Ranchi Maddale[redacted] di Cuorgnè, si svolge la festa patronale: apertura dello stand gastronomico, ogni sera, alle 20 (domenica alle 12.30). Oggi musica con Radio Gran Paradiso, domani con Franco e la Nuova Idea. Domenica pomeriggio ga[redacted] di bocce. Per informazioni: 0124/58222.

[redacted]
Potrà essere visitata fino a domenica, nella galleria espositiva della Bottega della Foto di via Principe Tommaso ad Agliè, la personale del pittore Gianmario Quagliotto dal titolo "Voglia di infinito". Apertura domani dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18. Par[redacted]

USATO GARANTITO C.E.A.

	MODELLO	COLORE	ANNO	PREZZO
ALFA	147 1.6 TS (120 CV) (3P) DIST.	Grigio scuro	Gen-01	10.000
ALFA	147 1.9 JTD (115CV) 5P DISTINCTIVE	nero	lug-02	12.500
ALFA	147 1.9 JTD (150CV) 5P DISTINCTIVE	grigio	ott-04	19.500
ALFA	156 1.8 TS DISTINCTIVE	argento	mar-00	8.000
AUDI	TT 1.8T (180 CV)	blu	mar-01	[redacted]
AUDI	S4 CABRIO	nero	giu-04	45.000
AUDI	A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV	grigio [redacted]	Gen-04	22.500
AUDI	A6 AVANT 2.5 TDI QUATTRO 180 CV	argento	dic-01	22.500
BMW	120I ELETTA	grigio scuro	set-04	28.000
BMW	318 CI COUPE'	blu	mag-02	20.000
[redacted]	318 [redacted] COMPACT	grigio [redacted]	ott-03	20.000
BMW	320 td COMPACT	argento	gen-02	18.500
BMW	320d [redacted]	argento	dic-99	15.000
BMW	320d BERLINA	argento	mag-02	19.000
BMW	320d BERLINA	blu	mag-04	22.500
[redacted]	[redacted] TOURING	argento	ott-01	19.000
BMW	320d TOURING	argento	lug-02	22.000
BMW	[redacted] BERLINA	argento	lug-02	20.000
BMW	[redacted] TOURING	argento	nov-02	22.000
BMW	530i TOURING FUTURA	blu	ott-00	18.000
BMW	530d [redacted] ATTIVA	argento	set-01	18.000
BMW	[redacted] TOURING AUTOMATICA TITANIUM	argento	set-02	22.000
BMW	[redacted] TOURING ELETTA	argento	ago-99	15.000
BMW	735I	blu	mag-02	40.000
BMW	Z3 1.8I	bianco	mag-98	15.000
BMW	Z3 1.9 16V (HARD TOP)	argento	set-98	15.000
BMW	Z4 3.0I	nero	mar-03	32.000
BMW	X5 4.4I	nero	Lug-00	[redacted]
BMW	X5 3.0d	argento	mag-02	39.000
FIAT	NUOVA PANDA 1.3 MJET	rosso	ott-04	10.300
FIAT	MULTIPLA 1.9 [redacted]	argento	gen-02	1.000
HYUNDAI	COUPE' 1.6 16V FX	argento	mar-99	6.000
JAGUAR	XKR 4.0I	nero	giu-99	30.000
LANCIA	Y 1.2 16V LX (A.C.)	Blu	Giu-99	[redacted]
MERCEDES	320 [redacted] (COUPE')	nero	Gen-93	[redacted]
MINI	COOPER (PACCHETTO PEPPER)	argento/nero	lug-02	14.000
MITSUBISHI	[redacted] VI RS 2	argento	giu-00	15.500
RENAULT	LAGUNA 1.9 dci (120cv) INITIALE	argento	nov-01	9.500

C.E.A.

CONCESSIONARIE PER IVREA E CANAVESE E VALLE D'AOSTA

[redacted] CANAVESE (TO) - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711384
QUART (AO) - Strada Statale, 26 - Regione Amerique, 39 - Tel. [redacted]

Il Grillo

Luglio Specialità pesce
...la vera Cucina ligure è qui!

Vasto Buffet di Antipasti
Piatti tipici canavesani e piemontesi

Pizza!!! con forno a legna

CALUSO (TO)
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011 9832262
www.ristorantelgrillo.it

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Un luogo comune vuole che i bambini amino i dolci. Non è così: ci ■ bambini che i dolci proprio ■ odiano, e colazione anche il caffelatte lo vogliono senza zucchero e nella cartella di scuola esigono che la mamma per merenda ■ metta una brioche o un pandoro, ma un pezzo di focaccia o una pizzetta al pomodoro.

Non accettano caramelle neppure da persone conosciute, al luna park disdegnano lo zucchero filato ■ se gli

offrite una cioccolatino ■ lo rifiutano solo se è fondente.

Poi però questi bambini crescono, i loro gusti cambiano e diventano in genere più golosi ■ quelli che ■ dolci si ■ abituati fin dalla più tenera infanzia. I golosi «di ritorno» amano cercare sempre ■ pasticcerie, passano il tempo ad osservare dietro i vetri meringhe e pasticcini, torte e strudel, sacher e babà. Per loro, Falchero, in via San Massimo a Torino, più che un nome era un mito. Vi compravano quei babà ad anello con dentro la panna ■ quelle torte con ■pre piccole sculture di cioccolato che suscitavano l'entusiasmo di tutti i commensali quando venivano presentate a fine pasto.

Ma da Falchero ci andavano soprattutto per una cosa: per quei pasticcini mignon che erano un sogno. Delicatissimi ■ minuscoli offrivano un piccolo paradiso di emozioni. Siccome tutte le cose belle durano poco, a un certo punto Falchero chiuse, al suo posto in via San Massimo si succedettero pub e wine bar, e i golosi di ritorno rimasero orfani per sempre di quei piccolissimi bignè.

Finché un giorno uno di loro sfogliando una guida su Torino lesse che esisteva in via Spotorno 4, proprio di fronte al Lingotto, la pasticceria Stillitano dove facevano pasticcini mignon. Ci andò una domenica mattina. Il locale, con tutto quel nero e quel rosso sembrava sì elegante ma anche vagamente lugubre. Però, già a vederli, i pasticcini facevano venire l'acquolina in bocca. C'erano, tra gli altri, micro funghetti e micro diplomatici, piccoli chantilly e piccoli cannoli allo zabajone. E la pasta di questi bignè era di una delicatezza infinita.

■ goloso di ritorno, ne acquistò mezzo chilo, spendendo 12 euro e mezzo, e ■ essendo egoista invitò a pranz■ un'amica per condividere il piacere. Quel giorno smise di sentirsi orfano di Falchero e fu davvero felice, forse anche più di quando da bambino mangiava a scuola il pezzo di focaccia che la mamma metteva ■ cartella per la merenda.

Carena, Berry e i Pali Porcaro e Albanese Una sfilata di comici da Zelig ■ dintorni

Tiziana Platzer

Il cabaret imperversa nella stagione estiva cittadina, per tutti i generi e i diletti del ridere.

Stasera si parte con Marco Carena in un appuntamento prevalentemente musicale al Muovitipositivo, in piazza d'Armi. Sul palco si esibisce Moses, il cantante apparso ■ Sanremo nel 2001 e poi giunto negli studi televisivi di «Domenica in..» prima ■ Bonolis e nell'ultima edizione con la Venier.

Marco Carena, il vero simbolo del fenomeno Sanscemo, beniamino dei torinesi infervorati del domenicale, sarà accompagnato dal gruppo dei Prostat+ con cui collabora ormai da diversi anni e con i quali ha sposato ■ slogan anche ■ hai un piede nella fossa... con l'altro... si balla!». Carena&Co cantano e suonano, sullo sfondo ■ ■ comicità surreale, anzi, della realtà impossibile (ingresso 5 euro, dalle ■ 21).

Sullo stesso palco domani gradito ritorno di un altro torinese reduce dal piccolo schermo, Marco Berry (gratuito), la «iena» irrefrenabile che offrirà uno spet■ mix ■ ■ e cabaret. «Una serata "strana", pensata per coinvolgere più persone possibile», racconta, mentre sta ■ettendo a punto un nuovo progetto per la televisione: «Qualcosa di molto diverso da "Gli Invisibili" e dalle "Iene" », I due programmi dove comunque è già certa la mia partecipazione per le prossime edizioni. Una sorpresa per la serata di domani? «Saranno tante, ma sto pensando a chiudere ■ un'"evasione" alla Houdini». Finale alla Berry, insomma.

Non prendete impegni nemmeno ■ domenica sera, perché sempre per la rassegna «Riditorino e dintorni» arrivano a Sant'Ambrogio (piazza ■ Repubblica, ore

21,30, ingresso da 13,40 a 16,30), i Pali e Dispari ■ «Recital», passerella del loro repertorio classico con in testa i personaggi più noti, sicuramente Capsula e Nucleo, e le loro invenzioni sempre appeso al filo della realtà.

E' stato invece annullato lo spettacolo del duo Ficarra&Picc■ che si sarebbe dovuto tenere il 19 luglio a Chivasso. Il ■tivo è l'incidente automobilistico che ha visto coinvolto Salvo Ficarra. La tournée è ferma sino al 21 luglio (per il rimborso dei biglietti: 011/383268).

La ■ del 19 riserva ■munque a Muovitipositivo un altro arrivo direttamente dallo Zelig Circus, quello di Rosalia Porcaro (biglietti da 8,50 e 12,50), con le sue rappresentazioni femminili e il riuscitissimo ritornello «sesso senza cuore».

La prossima settimana avrà ■ora un grande protagonista del teatro comico, Antonio Albanese, ospite il 20 luglio della Reggia di Venaria con «Personaggi»: «Da Alex Drastico, a Epifanio, a tutti gli altri: io li ■ così tanto, che mi piace reincontrarli, sempre in forma», dice Albanese, al lavoro con Michela Serra, Piero Guerrera e Gianpiero Solari per il nuovo spettacolo.

Il re dei fiorai tra laboratori e modelle

Elena Del Santo

Arriva a Torino il «re» dei floristi, il tedesco Gregor Lorsch, a detta degli esperti, il numero uno dell'arte de■ composizione floreale. Per ■, la floricultura ■ ha segreti, ■ di giardinaggio, c■ 1949, ■ 30 medaglie d'oro, una ventina d'argento e numerose di bronzo.

Sarà la guest star ■ defilé ■ moda e bouquet d'artista, sabato 16 luglio, ore 21, nella sede dell'Ascom di via Massena 20, ultimo atto del corso organizzato dall'Associazione Fiorai aderenti all'Ascom di Torino e Provincia, ■ collaborazione con Federfiori, e diretto appunto da Lorsch. Docente anche di uno stage conclusivo, full immersion, nel quale gli allievi, tutti affermati e n■ fioristi torinesi, hanno interpretato e realizzato con tecniche, gusto e stile multiformi, variegati bouquet da sposa.

Alle «invenzioni» floreali s'intrecciano moda, cromie su tela e immagini scultoree: la passerella vedrà il Salone al pian terra, trasformarsi in una sorta di atelier, con gli ■iti nuziali creati da Walter Dang - lo stilista francese di origini ispano-vietnamite, che ha iniziato il ■ percorso nell'alta moda collaborando con Castelbajac e Courrèges, ■ che ha scelto il Quadrilatero, per aprire, due anni fa, la sua boutique - e gli interventi scenografici ispirati all'antichità classica del pittore Pippo Leocata. Le modelle sfileranno emergendo da una sorta di Eden impreziosito da sculture lignee, tra cavalli alati e misteriche presenze.

■ termine, brindisi con rinfresco. ■ serata di gala, è aperta ai partecipanti al master, ai fioristi torinesi e al pubblico (posti limitati). Info ■ prenotazioni allo 011/8516269.

Musical In ■■■

Proseguono le proposte della Circoscrizione 2 con la rassegna «Momenti d'estate in cascina e dintorni» che propone eventi e spettacoli. Questa sera alle ore 21,30 è di scena il teatro, quello musicale. L'associazione «Theatre&Music» sarà impegnata nello spettacolo «Ma che musical è questo?!!?». E' in programma sul palco della Cascina Gialone, in via Guido Reni 102, ad ingresso libero.

Il piacere del libro alla ■■■

Da oggi sino a fine agosto nello spazio «Libreria d'Arte della Galleria» alla Gam, in via Magenta 31, si tiene la mostra mercato delle piccole edizioni «Il piacere del libro», a cura della «Galleria del Libro dal 1951» (da martedì a domenica ore 10-19; info: 011/5069059). Una selezione di oltre 500 volumi editi da 100 editori, caratterizzati dal piccolo formato, dalle tirature limitate, copie spesso numerate e autografate.

■■■menti

MOSTRE

Piante e ■■■

Fino al 4 settembre esposizione ■ piante carnivore; fino al 2 ottobre «Rhize.. radici in terra, in aria e in acqua». Dal lunedì al venerdì 10-12 e 14-17, domenica 14-19, sabato su prenotazione (info: 011/933150).
Giardino Botanico a San Bernardino di Trana, via Giaveno 40

VARIE

Il Giudizio universale

Cortometraggio «Dies Irae» (il Giudi■ Universale), 8 minuti girati e interpretati dal torinese Stefano Milla. Seguirà «Le crociate» di Ridley Scott. Gruglasco, «Le Gru», 1° piano■ commerciale, dalle ore 22

Teatro delle emozioni

Seminario di «Teatro delle emozioni», per il recupero dell'ascolto del corpo e delle emozioni per la creatività. Iscrizioni: 340/5263010.
Gruppo Teatro Emozionante, via Sant'Anselmo 113, dalle 18 alle 20

Hatha Yoga

Tecnica per combattere lo ■■■ e irrobustire la muscolatura, adatto ■ tutte le età. Domani inizio lezioni. Info: 349/815205.
Associazione Shiva Yoga, via Berthollet 3, domani ore 17,30 e 18,30

Tesi di Laurea

Stamane, discussioni delle tesi di laurea in Scienze Strategiche di ■■■ neo-tenenti laureandi del 182° Corso «Onore». Alla presenza del Generale Gaetano Romeo e dei docenti Gian Mario Bravo, Simona Ronchi della Rocca e Luigi Bonanate. Novità ■ quest'anno: il conseguimento della laurea di 24 tenenti donne.
Biblioteca Monumentale della Scuo■ ■ Applicazione, ■■ Arsenale 22, ore 9,30

Experimenta

Altra novità alla mostra «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna»: da domenica 17 luglio (e poi il 24 e 31 luglio) appuntamento di «Babyfitness», lezioni gratuite ■ educazione motoria per bambini dai 4 mesi ai 10 anni. Experimenta è aperta dal martedì ■ venerdì ■■■ 16-24, sabato 15-24, domenica ■ festivi 10-22; ingresso 6,50, ridotti 6-12 anni 4 euro, fino ai ■ anni ingresso gratuito, info: 800.333444
Experimenta, parco Michelotti

Festa musicale

Da oggi a domenica al castello ■ Barge «Fantabarga», concerti e dj set. Stasera «Acoustic night», domani «Mistic Night» (fra gli ospiti anche Luca Morino, poi la consolle). Domenica «Fantaparty» e jam session. Durante le giornate giochi per i bambini nel pomeriggio e, dalle 19, happy hour.
Castello di Barge

■■■ di oggi

Seconda edizione ■ «Cineborgate», cinema itinerante e all'aperto a Moncalieri: da domani al 21 luglio in Borgo San Pietro, ■■■ storico, frazione ■■li Piatti e Tagliaferro. Revigliasco. Stasera «Concorso Spot3» e premiazione finalisti, documentario «Sguardi d'autore».
Giardino delle Rose in piazza Baden Baden a Moncalieri, dalle ore 21,30

■■■ del Reale

Stamane a Porta Palazzo davanti ■ Mercato dell'Orologio si discute su «Emergenza/Urgenza, l'accordo di Kyoto» (ore 11). Alle 18 in piazza della Repubblica spettacolo de ■ Mutamento Zona Castalia «Le favole del Pancatantra». Alle 21 in Galleria Umberto I proiezione delle pellicole «Near Life Experience», «Habitat» e «Tecnologie avanzate».
Porta Palazzo

Parco Verde

Ballo al palchetto (dalle 16,30); spettacolo «Sospesi tra oceano e mare» (ore 21,30). Ingresso libero.
Parco La Tesoriera, ■■■ Francia 192

CENTRO VENDITA PIACENZA A POLLONE (BIELLA)
SALDI ESTIVI
LUGLIO - AGOSTO 2005
su tutti i capi Estate - Inverno
con SCONTI fino al 60%
Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14 - 19 • dal martedì al sabato: 10 - 19

PrestIntesa
Il prestito veloce
Banca
per realizzare i progetti
che ti stanno più a cuore.
Banca Intesa

LA STAMPA

VENERDÌ 15 LUGLIO 2005, ANNO 139. , 192. 0,90 IN ITALIA: TARIFFA ESTERO (3 MESI) SPED. ABB. POST. - D. L. (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

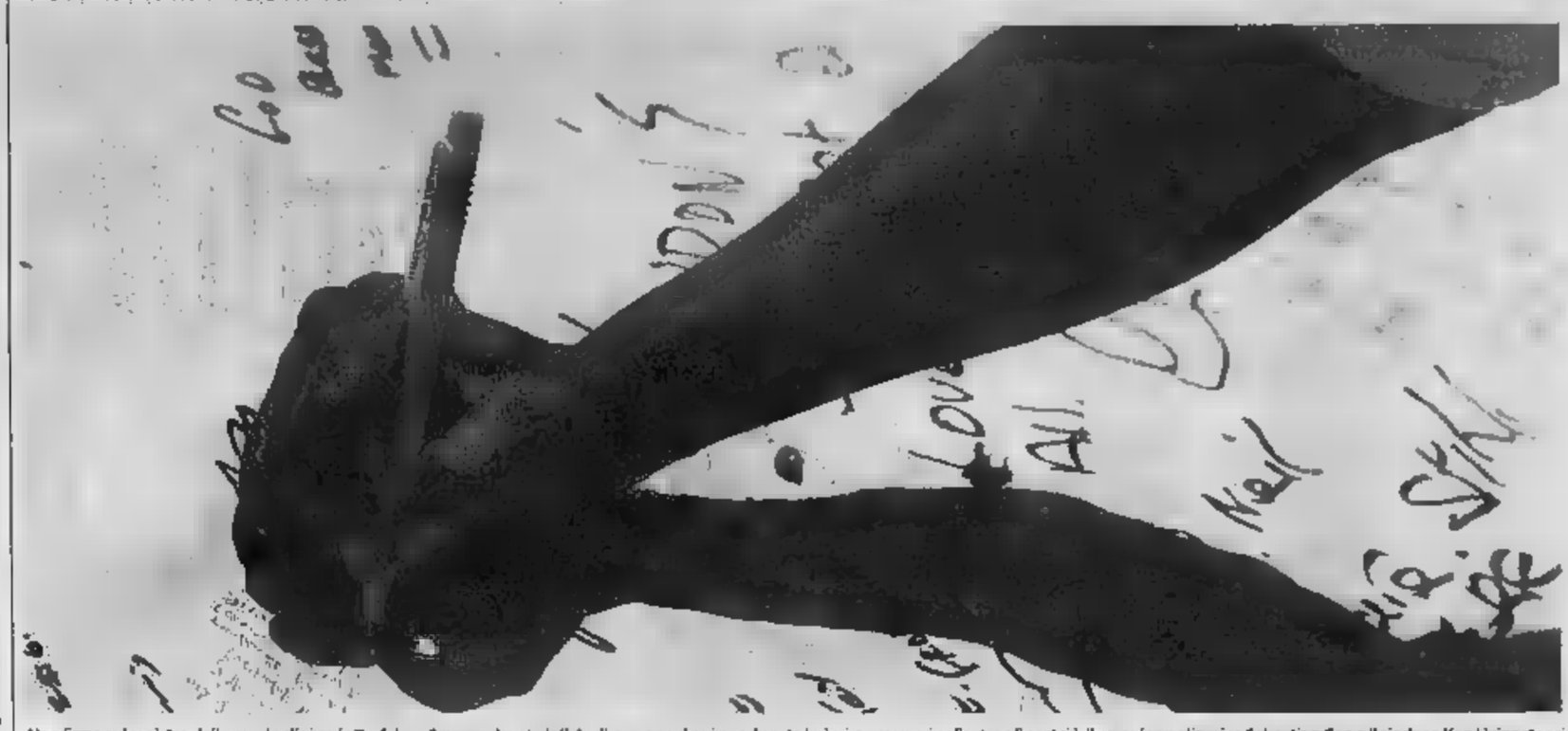
L'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI SUL DPEF

Berlusconi «Il Paese è ricco Troppi evasori»

«Una Finanziaria di sviluppo, non di restrizione»
Ciampi: più fiducia e entusiasmo per il rilancio

ROMA. Nell'incontro con le parti sociali ef, il premier Berlusconi racconta il Paese che lui vede, un'Italia ricca: «Quando incontro i miei amici imprenditori parlano utili, di perdite. Autostrade e ristoranti sono pieni, ci sono tante di lusso. E classe di mio figlio ci sono in media due telefonini a testa». Poi spiazza tutti mettendo accusa l'evasione fiscale: «C'è un'escalation preoccupante, l'evasione è intollerabile e va combattuta». Sull'economia interviene anche il presidente Ciampi: «Vedo poco entusiasmo, per il rilancio servono più fiducia e ottimismo». Barbera e Lepri A PAG. 9

IDENTIFICATA A LONDRA LA «MENTE» DELLE STRAGI. IERI IN TUTTA EUROPA DUE MINUTI DI RACCOGLIMENTO



Una firma sul registro delle condoglianze in Trafalgar Square, dove migliaia di persone si sono radunate ieri sera per una veglia: tra gli oratori, il campione olimpico Sebastian Coe e il sindaco Ken Livingstone

Terroristi pronti a colpire l'Italia

Allarme del Sismi. Il premier: non blindiamo le frontiere

SERVIZI

A LA FABBRICA
Gli ordigni preparati nella casa di un egiziano scomparso il giorno precedente gli attentati
Giovanni Cerruti A PAGINA 7

INCIDENTE A NASSIRIYA, UN ALPINO
Il ranger, 28 anni, di Belluno, era su un automezzo che si è rovesciato: feriti due suoi compagni
SERVIZIO A PAGINA 8

UCCISO PIEMONTESE
Monsignor Locati era vicario apostolico della diocesi di Isiolo: gli hanno sparato mentre tornava a casa
PAGINA 8

Il kamikaze ripreso dalla tv nel metrò

ROMA. L'Italia è nel mirino dei terroristi. Il direttore del Sismi, Nicolò Pollari, ha manifestato ieri preoccupazione: nelle comunità islamiche ci cellule terroristiche potenzialmente in grado di colpire. «Perciò, pur senza allarmismi, diciamo che il nostro Paese è a rischio», ha sintetizzato Enzo Bianco, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Berlusconi assicura però che Roma non seguirà l'esempio di Parigi: «Non blinderemo le frontiere». Ieri l'Europa si è fermata in segno di lutto per due minuti, e a Londra è stata individuata anche la mente della strage. Fronte iracheno, a Nassiriya, è morto in un incidente un altro militare italiano.
Sconti, Stucchi e Tornabuoni di Robiberti, Grignetti Novaglio, Numa e Singer DA PAGINA 2 A PAGINA 8

QUEL SILENZIO OLTRE I CONFINI

Aldo

PER due minuti lunghissimi (due minuti di silenzio collettivo e, se così si può dire, corale sono lunghissimi) l'Europa ieri è fermata. Certo, non tutti gli europei, centinaia di milioni, hanno potuto farlo, o sapevano di doverlo fare, è ovvio, ma la partecipazione grande e convinta. Si è andati ben al di là del gesto simbolico, per esprimere un sentimento vero di cordoglio per le degli attentati di Londra di quelli che li hanno preceduti e nello tempo la consapevolezza di essere, tutti insieme, ostaggi potenziali della violenza terroristica, che minaccia la nostra civiltà libera e tollerante, e la determinazione di non arrendersi. Un momento in cui si è avvertita la presenza di un popolo europeo, non condizionato, in senso positivo o negativo, dalle politiche nazionali.

Per questo suona paradossale, e non poco, la decisione del governo francese di rialzare barriere ai confini, sospendendo gli accordi di Schengen sulla libera circolazione dei cittadini europei. Decisione alla quale si richiama in Italia la Lega, chiedendone l'estensione al nostro Paese. Il paradosso è nel fatto che alla manifestazione di un autentico sentimento popolare (che potrebbe persino aiutarci, a stimolarci, a cominciare a uscire dall'«impasse» istituzionale dell'Ue) si contrappone una politica populista di arretramento. Con l'intenzione di più vicini ai timori della gente, in realtà seguendo interessi politici di parte o comunque svilendo il significato di quei due memorabili minuti di silenzio.

Gli accordi di Schengen, poi, non sono quel lasciapassare ai terroristi reali o potenziali che si crede (fenomeno complesso, da controllare più severamente semmai, e ove bastasse, ai confini esterni dell'Ue). Il loro significato reale è relativo, tant'è che ne fanno parte tredici Paesi su 25, e la Gran Bretagna è tra questi. Il che, evidentemente, le è servito. Sono, certo, un passo verso l'integrazione. Ma questo non interessa ai «populisti», che un facile e fallace consenso col «popolo», scavalcandone i veri e i veri interessi.

CORREZIONE DI ROTTA

Deaglio

LE dichiarazioni del presidente del Consiglio sulla nuova priorità che sarà data alla lotta all'evasione segnano un marcato cambiamento nella strategia fiscale del governo, impegnato nella stesura finale del Dpef. Un fa, infatti, lo stesso presidente del Consiglio aveva fornito un'implicita giustificazione all'evasione, dichiarando che, quando il carico fiscale è elevato, non è immorale evadere le imposte. Nel frattempo la pressione fiscale non è diminuita, ma anzi è leggermente aumentata, eppure l'evasione, ieri definita «non immorale», oggi viene ritenuta «intollerabile».

Pur nella brevità di una dichiarazione estemporanea, il messaggio che deriva da questo cambiamento di giudizi è molto chiaro: le imposte potranno essere ridotte (uno dei punti chiave del programma del governo) solo se gli italiani smetteranno di autoridursele con l'evasione, il che è come dire che un'eventuale riduzione di aliquote deve essere compensata dall'aumento della base imponibile. Nel loro complesso, quindi, i contribuenti pagherebbero una cifra analoga a quella di prima, il che implica l'accantonamento del progetto di rilancio dei consumi basato sullo stimolo derivante da una riduzione dei tributi.

Se dai contribuenti nel loro complesso si passa alle singole categorie, è chiaro che la riduzione dell'evasione deve essere ottenuta mettendo sotto indagine soprattutto i lavoratori autonomi, e in particolare i liberi professionisti, e certi settori di piccola impresa, che hanno le maggiori possibilità (accentuate da vari provvedimenti adottati fino a circa fa) di sottrarre parti cospicue dei loro redditi allo sguardo del fisco. Su questi redditi deve compiersi gran parte dell'aggiustamento richiesto dall'Europa.

Il governo è in sostanza gradualmente spinto, dagli sforamenti del patto di stabilità e dalle pressioni europee, a politiche che non gli congeniali - il che pone problema di credibilità - e il disegno complessivo appare ben definito. Occorre inoltre considerare che la lotta all'evasione, se può avere significato nel Dpef - nel quadro di programmazione triennale - non può, da sola, modificare le prospettive della prossima legge finanziaria. La lotta all'evasione, infatti, richiede tempi piuttosto lunghi per essere veramente efficace, e basta un di dodici mesi; pur rappresentando filone importante di azione pubblica, non è la bacchetta magica che risana istantaneamente i conti dello Stato.

Ci si trova quindi al punto di partenza, con la necessità di spingere subito sull'acceleratore per facilitare l'uscita dalla recessione e l'impossibilità concreta di farlo. E non può essere d'aiuto la descrizione, da parte dello stesso premier, di un'Italia ricca «con due telefonini a »; quest'immagine si applica sicuramente solo a una parte degli italiani e chi ci garantisce che uno di quei due telefonini sia frutto dell'evasione fiscale?

mario.deaglio@unito.it

QUALI RISORSE?
«Buone intenzioni, ma dove trovano i mezzi?»
INTERVISTA DI Roberto Ippolito A PAG. 9

SECONDO L'ACCUSA AVREBBE AGITO IN UNO SCATTO D'IRA: «ABBIAMO LE PROVE»

Bimba uccisa, fermata la mamma

A Vercelli: «Vado in carcere da innocente»

La piccola uccisa, Matilda, 22 mesi

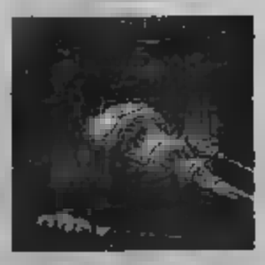
La madre Elena, accusata di omicidio

VERCELLI. Svolta nell'inchiesta: finisce in cella la madre della bambina di 22 mesi uccisa a Curavecchia di Rossio, nel Vercellese. Il procuratore Gian Giacomo ha disposto ieri il fermo di Elena Romani con l'accusa di omicidio volontario. La donna agito in uno stato d'ira: «Non mi confessalo - dicono i giudici - ma abbiamo le prove». Lei continua a negare disperata: «Vado in carcere innocente».
Martini A PAG. 13

PIEMONTE

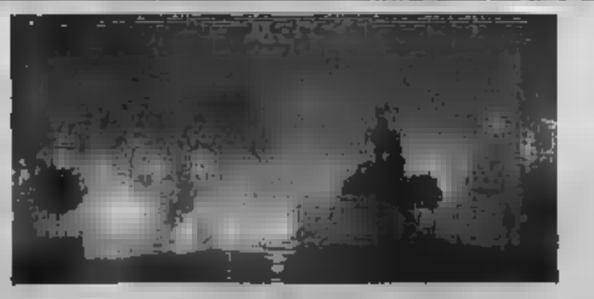
CHISSÀ SONO SPIATI
La presidente della Regione: «Definire i confini tra sicurezza collettiva e privacy»
Maurizio Tropeano IN CRONACA

GIUSTIZIA

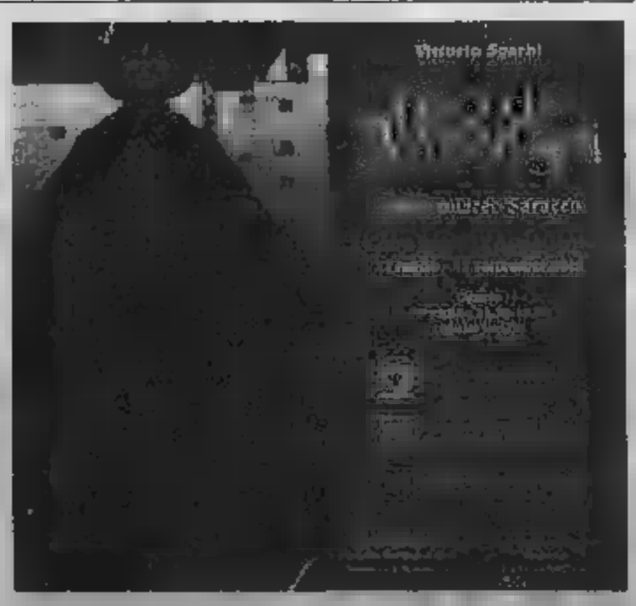


GIUDICI IN SCIOPERO ESPOSTO DI CALDEROLI
Adesione oltre l'80%
Il ministro: interruzione di pubblico servizio
Giacomo Galeazzi A PAGINA 11

prestiti
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro
a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS



Per il Toro la notte più lunga
L'ira dei tifosi: bruciamo la città
Scontata la bocciatura del granata per la A
Ma società ha già pronto il ricorso al Tar
con la garanzia patrimoniale di Cimminelli
Bucchori, Garbarino, Gramellini e Fabri NELLO SPORT



PRESTINTESA

UNA DECISIONE

La frontiera tra Italia e Francia

Italiani alle frontiere Per non cambia nulla

Che cambia per gli italiani che si recano Oltralpe, dopo l'annuncio di ieri del ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy che Parigi ha deciso di applicare la clausola di salvaguardia degli accordi di Schengen? Nulla o quasi. Almeno per il momento. Sarà che i francesi tutti in per la festa nazionale del 14 luglio, ma sta di fatto che la sospensione di Schengen, che comporta la reintroduzione dei controlli ai valichi di frontiera, in porti e aeroporti, treni e autostrade, non ha prodotto particolari problemi. Non sono infatti state registrate code e disagi significativi per i passeggeri italiani. Lo riferiscono fonti del Viminale, che osservano che non sono state segnalate ai confini con la Francia situazioni di difficoltà. Sempre fonti del ministero dell'Interno fanno sapere che risultano comunicazioni ufficiali da parte di Parigi all'Italia e, probabilmente, neanche agli altri Paesi aderenti a Schengen in relazione al ripristino dei controlli alla frontiera francese per i cittadini dell'Ue. Il battesimo delle misure decise da Parigi dopo gli attentati terroristici a Londra, dunque, non ha causato stravolgimenti nelle abitudini degli europei, consolidate ormai dal '95, data dell'entrata in vigore del trattato dopo la firma nella piccola cittadina del Lussemburgo avvenuta 10 anni prima. Ad eccezione di qualche raro L'Autorità portuale di Savona ha infatti registrato maggiore meticolosità nelle operazioni di controllo da parte della polizia francese dei passeggeri imbarcati sui traghetti che collegano Vado Ligure a Tolone. Ma si è trattato di un caso isolato. Per il resto - riferiscono fonti di Società Autostrade, Aiscat (Associazione italiana concessionaria autostrade e trafori), Ferrovie dello Stato, polizia di frontiera e Guardia di Finanza - la libera circolazione delle persone è stata garantita così come nei giorni precedenti all'annuncio di Sarkozy. Tuttavia la prova del fuoco avrà solo tra qualche giorno, a partire dal prossimo weekend. La situazione viene vagliata in modo costante e non è da escludere che già nella prossima settimana si possano svolgere riunioni operative per alleviare eventuali disagi ai passeggeri italiani.

FINI: IN QUESTO MOMENTO NON MI PARE CHE CI SIANO LE CONDIZIONI. FRATTINI: BISOGNA CONTINUARE A GARANTIRE LA LIBERTA' DEGLI EUROPEI

Berlusconi: su Schengen non seguiremo la Francia

Stop alla Lega che oggi in Consiglio chiederà di chiudere le frontiere

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

seguiremo la Francia», sospendendo anche in Italia il trattato di Schengen. Silvio Berlusconi, premuto dalla Lega, che oggi, annuncia il ministro Maroni, porrà la questione in Consiglio dei ministri, lascia capire che l'orientamento del governo è già deciso. E che le probabilità che il nostro Paese si accodi alla decisione presa dal ministro francese Sarkozy (peraltro temporaneamente) sono praticamente nulle. Dopo il parere negativo del ministro dell'Interno Pisanu, è arrivato quello del ministro degli Esteri Fini, condiviso dalla grandissima parte della maggioranza e da tutta l'opposizione. «Non mi pare che in questo momento ci siano le condizioni per sospendere Schengen», ha tagliato giudicando quell'ipotesi «una risposta emotiva» e schierandosi con Pisanu, che oggi presenta il governo le sue misure. E in difesa di Schengen si è espresso da Bruxelles l'ex ministro azzurro Frattini, oggi vicepresidente della Commissione Ue. Così che lo stesso premier Berlusconi ad anticipare: «Credo che non ne faremo niente».

A lanciare il sasso è Maroni. «La Francia e Olanda, che sono tra i Paesi fondatori dell'Europa, lo hanno fatto non solo una cosa possiamo fare anche noi, ma vuol dire che c'è la possibilità che i entrino in Europa», spiega annunciando che la Lega chiederà esplicitamente il governo di quei Paesi. (In realtà soltanto la Francia, perché i Paesi smentiscono una tale decisione: «E' stato solo raddoppiato il controllo degli arrivi Bretagna per qualche giorno»). Più prudente, il collega Castelli ha mai detto di voler sospendere il E' soltanto un'ipotesi che può essere esclusa a priori», precisa il ministro della Giustizia, torna ad agitare lo spettro dell'integralismo islamico, «il nuovo Hitler», e ad insistere sull'Italia «ventre molle dei confini europei», giustificando la decisione francese una forma «difesa» dai continui sbarchi sul nostro territorio.

Unita l'opposizione Fassino: sarebbe un arretramento. Rutelli: provvedimento bizzarro

Il punto di vista della Lega è condiviso tuttavia soltanto un piccola parte di An. Dal responsabile immigrazione di An Landi di Chiavenna e, con una certa cautela, da Maurizio Gasparri che invita Pisanu a «riflettere», mentre il sottosegretario all'Interno Mantovano si limita ad affermare che «non è scandaloso che se ne parli». Sabbene poi annunci che Interno e Giustizia, per contrastare il terrorismo, stanno lavorando a un pacchetto di proposte ad hoc basate su maggior coordinamento delle indagini e su una specializzazione dei giudici.

Per il resto anche in An prevale la solidarietà a Pisanu. Dal capogruppo La Russa al viceministro Urso al sottosegretario all'Economia Baldassarri, si sottolinea che «il problema non è Schengen», il dibattito su questo tema «è fuori luogo» e mai serve «più intelligence» e «rafforzare le frontiere alla Ue». Che è la linea suggerita anche da Frattini. Il vicepresidente della Commissione Ue difende il trattato («E' stato un successo»), ritiene che la decisione francese sospenderlo per un ha avuto «motivi interni» e sostiene che bisogna continuare a garantire la libertà di circolazione degli europei, mentre spetta a tutta la Ue migliorare i controlli ai suoi confini. Alla linea Frattini si associa il ministro centrista Buttiglione. Anche l'Udc è con Pisanu. Il segretario Follini esorta a mantenere un «comportamento inglese: il che conta e farsi prendere dal panico e affrontare il terrorismo restando sè stessi».

Unita contro la sospensione di Schengen l'intera opposizione. Per il segretario Ds Fassino «è solo un tentativo di rassicurare i cittadini impauriti» e adottarla anche noi «sarebbe Per il presidente D'Alema «è niente», mentre il Ds Brutti invita le forze politiche a contro il terrorismo e a dare più fondi all'intelligence. Francesco Rutelli stupisce che Sarkozy «abbia ceduto alla demagogia» con un provvedimento «bizzarro». «E' ridicolo che il terrorismo abbia bisogno di Schengen per colpire», osserva il presidente della Margherita, che attacca la Lega, «partito populista ed estremista» e si chiede faccia Berlusconi governare gente tanto sconclusionata».

CRESCE LA TENSIONE DOPO LA DECISIONE DI FRANCIA E OLANDA

«Ma il nemico è già in casa» Nuovo scacco per Bruxelles

Si prepara un dossier per capire che cosa si muove nelle periferie di Londra e Parigi e come si organizzano i gruppi fondamentalisti

retroscena

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

ADESSO che tutti i ministri degli Interni e della Giustizia se ne tornati a casa e che gli impegni per combattere il terrorismo sono lì, elencati in quelle pagine di documento finale scritto come il piano di una grande battaglia - mosse, tempi e obiettivi, nei palazzi delle istituzioni europee affiora anche una punta di amarezza. L'Europa ha appena riconosciuto che la minaccia riguarda tutti e che richiede, per questo, risposta». Ieri si è anche fermata per due minuti in do delle vittime di Londra, come era già successo per New York, Madrid e per lo tsunami. Poi c'è sempre qualcuno che preferisce da solo. Qualcuno che vuole dimostrare di essere migliore degli altri: più rapido, più efficiente. Più capace, in questo caso, di proteggere i suoi cittadini. «Come se qui a Bruxelles ci fossero solo burocrati buoni solo a parlare», dice un alto funzionario del Consiglio.

Dietro quel «qualcuno» non è difficile leggere il nome della Francia e dell'Olanda. I due Paesi - soprattutto il primo - che hanno deciso di limitare, con più o meno forza, gli effetti della convenzione di Schengen sulla libera circolazione delle persone attraverso le loro frontiere. Non è un che proprio Francia e Olanda i due Paesi in cui i referendum hanno bocciato il nuovo Trattato costituzionale, aprendo una crisi grave nella Ue ed una, ancora più grave, nella fiducia interna tra i cittadini e il potere che li amministra. Da quando, il 29 maggio in Francia e il primo giugno in Olanda, Chirac e Balkenende hanno incassato il doppio schiaffo del «no», la tentazione di inseguire il recupero dei consensi rinazionalizzando le politiche comuni - come si dice nel lessico unitario - è diventata sempre più forte. Con la difesa a oltranza degli interessi degli agricoltori francesi da parte di Chirac nella trattativa sul nuovo bilancio dell'Unione. O con la richiesta di uno sconto dei tributi da parte di Balkenende.

Ieri, 14 luglio, festa nazionale francese, Chirac è tornato a insistere sulla difesa della politica agricola quasi in una rincorsa con il suo ministro degli Interni - il futuro contendente nelle presidenziali 2007 - Nicolas Sarkozy che, 24 ore prima, aveva annunciato la sospensione di Schengen. E a Bruxelles l'amarezza per l'idea di i confini, se possibile, è più forte di quella provata per il fallimento negoziato sul bilancio. Prima di tutto perché appare agli esperti della cellula anti-terrorismo, creata appena anno fa, una misura inutile. Le indagini sulle bombe di Londra - ma anche quelle che in Francia e Olanda hanno portato all'arresto di decine di sospetti terroristi - hanno dimostrato che il nemico, purtroppo, è già in casa.

La direzione giustizia e libertà della Commissione, guidata dal vicepresidente dell'esecutivo, Franco Frattini, sta preparando un dossier che sarà pronto tra poche e che di spiegare che cosa spinge un ragazzo di 17 anni - come l'ultimo arrestato in Olanda - a diventare terrorista. Claude Moniquet, presidente dell'Esisc, un centro di ricerca e di studi strategici che collabora al rapporto, dice che sono «alcune migliaia» i giovani di origine musulmana, ma nati in Europa, che alimentano le cellule legate ad Al Qaeda. Più che difendere le frontiere, allora, bisogna capire che cosa si muove nel «Londonistan» o nella «banlieue» di Parigi e come si organizzano i gruppi più o meno dormienti del terrorismo fondamentalista islamico. Semmai, sono le frontiere esterne dell'Unione quelle che vanno protette. Possibilmente con investimenti e con mezzi comuni.

Ma c'è anche un altro pericolo in mosse come quelle decise da Parigi e dall'Aja. Qualora fosse vero che blindare i confini aiuti davvero la caccia ai terroristi, il risultato sarebbe quello di creare zone più favorevoli alle azioni terroristiche. Significherebbe spostare gli obiettivi e gli itinerari di chi vuole seminare morte in Europa. Certo, gli esperti della Commissione spiegano anche che la politica della sicurezza è una di quelle delegate alla Ue come, per esempio, la tutela della concorrenza o il commercio estero. Tanto che per ogni misura - e il documento firmato mercoledì dai ministri ne è una prova - occorre una decisione da prendere all'unanimità. E la stessa convenzione di Schengen prevede che si possano reintrodurre i controlli alle frontiere in casi di emergenza: Ma il problema politico e Bruxelles anche il contagio della tentazione di fare da soli.

La posizione della Spagna del socialista Zapatero, che si è detta anche lei pronta a sospendere Schengen, è vista con preoccupazione. Come le dichiarazioni che, in Italia, sono arrivate dalla Lega. E l'annuncio di Berlusconi che, ieri, ha escluso di «seguire l'esempio della Francia» è stato accolto con un sospiro di sollievo. Alla Commissione ricordano che c'è una formula che troppo spesso gli Stati dimenticano, ma che è delle regole auree del funzionamento della Ue. Ha un nome un po' ostico: sussidiarietà. Ma un significato semplice: tutto quello che è meglio fare insieme fatto insieme, tutto quello che è meglio fare da soli va fatto da soli. E la lotta al terrorismo molto meglio farla tutti insieme.

Il premier olandese Balkenende

Per gli esperti la decisione di Parigi e dell'Aja peggiora la situazione Blindare i confini finirà per creare zone più o meno favorevoli a nuove azioni terroristiche. «Così si sposteranno obiettivi e anche itinerari»

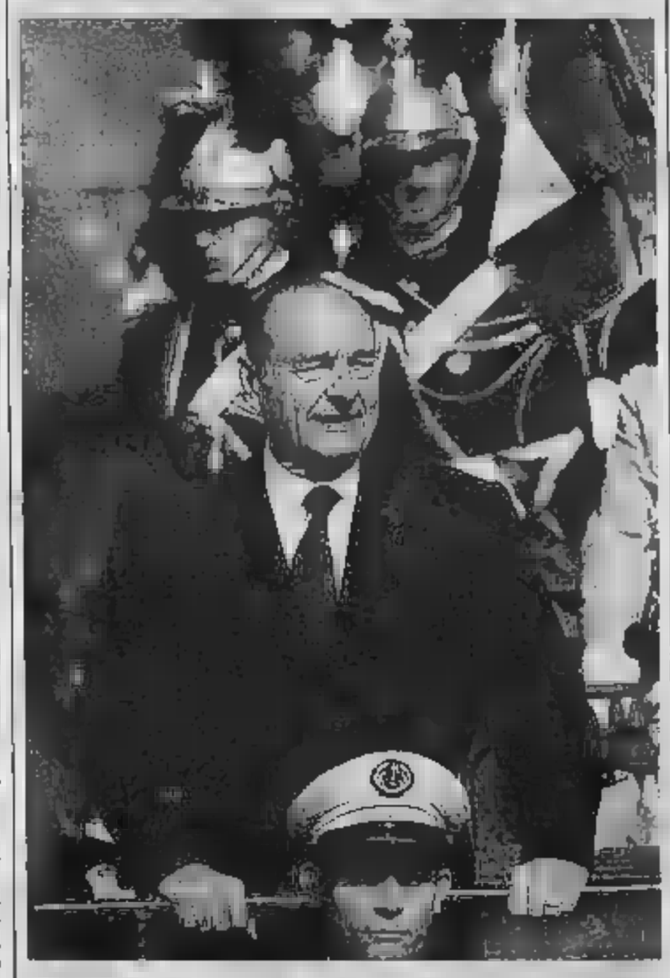
ALTROVE

Guido Ceronetti

PANCIA che ha fame grida, strepica, si lamenta. Pancia che ha fame d'amore è muta.

Il filosofo ignoto

ALLA SFILATA DI PARIGI



Un 14 luglio qualche fischio per

Rigide misure di sicurezza, molti colori e molta e anche qualche fischio indirizzato a Jacques Chirac: così, ieri, si è consumata a Parigi la tradizionale sfilata sugli Champs-Elisees per la festa del 14 luglio. L'esercito francese ha concesso l'onore di aprire la parata che celebra la presa della Bastiglia a un battaglione di militari e cadetti brasiliani che passati davanti al presidente francese e all'ospite d'onore, il presidente Luiz Ignacio Lula da Silva. Per la Francia il 2005 è l'anno del Brasile e le Forze armate brasiliane hanno inviato a Parigi la fanfara della Marina, i cadetti dell'Accademia e sette aerei della pattuglia acrobatica.

«Così vincono gli estremisti»

La Malfa: colpo una grande conquista come la libera circolazione delle persone

intervista

Andrea di Robilant

Il ministro Giorgio La Malfa

ROMA

LA decisione della Francia, francamente, mi ha sorpreso, dice il ministro per le Politiche comunitarie Giorgio La Malfa. «Non mi sembra affatto sospendere Schengen. E del questo mi pare essere l'orientamento del governo, a cominciare ministro degli Interni Pisanu. Certo, è possibile che domani (oggi per chi legge, ndr) in consiglio dei ministri qualche collega leghista sollevi delle obiezioni. Ma ritengo che bisogna rispettare il giudizio di chi ha competenza sul campo. Se poi Pisanu dovesse dirci che la chiusura frontiere è diventata opportuna, allora sono sicuro che sidereremo la cosa».

Perché non ritiene opportuno seguire la Francia?

«Non considero la sospensione di Schengen risolutiva del problema. I terroristi non si presentano alla frontiera col passaporto. In genere già annidano sul territorio, come abbiamo visto in Gran Bretagna e in Spagna».

E allora perché la Francia ha preso questa decisione?

«Dubito che l'abbia presa perché la ritiene efficace. Probabilmente l'ha fatto per dare un segnale all'opinione pubblica. Ma sorprendente che l'annuncio sia venuto proprio da Parigi».

Perché?

«Il governo francese è quello che più ha difeso la Costituzione europea. La Francia è stata a lungo il motore dell'integrazione e in passato ha criticato chi si chiudeva le proprie frontiere».

E' vero che finora solo la Francia ha sospeso Schengen, ma se ne parla anche in da e Spagna.

«Se altri Paesi seguissero la Francia, allora i terroristi potrebbero dire di aver ottenuto una prima vittoria. Sospendere anche temporaneamente gli accordi di Schengen significa attenuare quella grande acquisizione europea che è la libera circolazione delle persone. Il terrorismo punta a neutralizzare queste conquiste».

Ma se più Paesi imboccassero quella qualche motivo ce l'avranno. Davvero si tratta solo di gesti simbolici per rassicurare l'opinione pubblica?

«E' chiaro che su questo argomento non c'è consenso. Alla riunione di mercoledì a Bruxelles i ministri degli Interni non sono arrivati ad una posizione comune. Certo, misure restrittive come la chiusura delle frontiere possono servire. Rappresentano un filtro in più. Ma non mi sembrano necessarie».

Non sarà che le divergenze Schengen realtà nascondano diversi approcci da parte dei singoli Paesi al terrorismo?

«Se intende suggerire che da parte del governo italiano ci sia un atteggiamento di benevolenza, lo escludo. Che il governo sia allarmato non credo che ci siano dubbi. Piuttosto, l'Italia ha sempre avuto la propensione a combattere il terrorismo leggi ordinarie, attraverso risposte forti ma usando gli strumenti di cui già disponiamo».

In realtà per approccio diverso non intendevo un atteggiamento di benevolenza, ma di dialogo.

«Ho sentito Pisanu fare un discorso prudente e moderato in Parlamento, seguito da retate e arresti per colpire l'illegalità. Mi sembra il mix giusto. Apertura e disponibilità al dialogo, ma fermezza. Mi sembra invece abbastanza inutile fare proclami come quello francese».

> Roma ha avuto sempre la propensione a combattere contro la logica degli attentati con leggi ordinarie attraverso risposte forti

UNA SETTIMANA DAGLI ATTENTATI NELLA METROPOLITANA. IN TUTTA EUROPA IERI È STATO OSSERVATO IL SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME

Identificato tutto il commando Giamaicano il quarto kamikaze

Il regista dell'operazione sarebbe un pachistano della rete di Al Qaeda. «Ci vorrà tempo ma li prenderemo tutti», assicura la polizia. Decisive le immagini delle telecamere di controllo

Massimo Numa
Inviato a LONDRA

È un giorno storico che sarà ricordato per sempre a Londra. Sono passati sette giorni dagli attentati islamici. E ieri a Sharm el Sheikh la grande Tripoli ha fermato e con essa l'intera Europa. Due minuti di silenzio, per ricordare le 53 vittime accertate della strage. Domenica il primo funerale, a Cuffley, nell'Hertfordshire. Quello di Susan Levy, 53 anni, moglie di un taxista e madre di due figli. Esequie private, il suo corpo sarà cremato. I vertici di Scotland Yard spiegano che questo è il caso più grave mai affrontato, ma che ormai hanno «buoni motivi per essere soddisfatti». Hanno identificato il quarto attentatore, sanno chi è il chimico di Leeds che potrebbe avere realizzato le bombe e forse hanno pure individuato il pakistano legato alla Rete di Al Qaeda che ha pianificato l'attacco a Londra. Ci vorranno ancora mesi, spiega Tony Blair, il capo della Metro Police, «ma li prenderemo tutti: esecutori, ideatori, complici, sostenitori».

A proposito di sostenitori. I musulmani moderati ieri hanno passato una giornata campale. Il presidente del Muslims British Council, sir Sacranie, ha così: «Sono dei criminali, vanno isolati e segnalati alle autorità». E molti musulmani, a Trafalgar Square, ma anche a Tavistock e a King'S Cross, dove forse c'è stata la manifestazione più sentita, più commossa, inalberavano cartelli con sopra scritto «Not in my

«Why?», perché? urla una donna, la foto della figlia, Maryan stretta in pugno

(gli attentati) nel mio nome utilizzando lo slogan dei pacifisti Usa e britannici contrari alla guerra in Iraq. A King's Cross ci sono i religiosi della chiesa di Paris St.Pancras, e i due minuti di silenzio sono infranti dal pianto disperato di due madri. Le loro giovanissime figlie sono ancora missing, i corpi non ancora identificati. Piangono, abbracciate, confortate dalle donne poliziotto che le proteggono dalla folla.

«Why?», perché?, urla una donna che ha scelto di rimanere in piedi fuori dalle transenne, sola, anonima nel suo vestito di lino verde acqua, la foto della figlia, Maryan, stretta in pugno. Centinaia di persone le raccolgono, si abbracciano, davanti al cortile sepolto dai fiori e dalle bandiere, simboli di ogni Paese e di ogni confessione. Un cronista tv spagnolo tenta di trasmettere in diretta il servizio durante la commemorazione ma due ragazzi gli strappano il cellulare dalle mani, e lo spengono d'autorità, ancor prima che intervenga la polizia. Ci sono anche i soccorritori di Russell Square, i medici che stanno cercando di completare il pietoso lavoro del riconoscimento delle salme. Poi, a mezzogiorno zero due, tornano a rombare i diesel dei bus, Londra riprende la vita di sempre. E la polizia a lavorare.

I capi di Scotland Yard sono scesi in strada, confondendosi con la piccola folla dei reporter, per sottolineare quello che definiscono «il loro personale dolore». Il capo dell'Antiterrorismo, Peter Clarke, 49 anni, nella consueta conferenza stampa, ha spiegato qualche altro segreto dell'indagine, nascondendone però le linee più profonde che si perdono fuori dall'Europa. Gli inglesi, a tutto il mondo, vogliono far sapere che ormai sanno molte cose. Intanto hanno identificato con sicurezza il quarto attentatore, nonostante l'esplosione nel Tube, a Russell Square, abbia disintegrato, polverizzato, il corpo». Si chiamava Lindsey Jermail, 25 anni, origini giamaicane e passaporto brit, moglie e figlia di due anni, casa coi mattoni rossi e due piani con giardino, a Aylesbury, a 48 miglia da Londra. Jermail, che ufficialmente faceva l'autotrasportatore s'è unito, all'alba del 7/7 agli altri tre di Leeds, nell'atrio della stazione di Luton. In una delle auto noleggiate dal team islamico c'era un biglietto del treno Aylesbury-Luton. Dalle tracce biologiche recuperate dalla polizia scientifica sarà possibile - forse - individuare quel che resta del suo cadavere. La gente ha imparato a conoscere l'espressione seria di Peter Clarke, e anche quella del suo diretto superiore, Andy Hayman, mano abile a nascondere l'emozione ma altrettanto risoluto. Scotland Yard ha mostrato il volto dei kamikaze, Hassib Hussein, 18 anni, mentre - già nell'atrio della stazione di Luton - sta per raggiungere il treno delle linee Thameslink; sulle spalle ha un grosso zaino blu, di tipo militare. Il passo è deciso, l'espressione quella di uno che sta per compiere l'inutile strage del bus 30. Sotto la giacca, vestiti «smarty», solo filo di barba. Fonti riservate dicono che le immagini registrate a King's Cross sono molto più nitide, dunque molto più importanti per l'inchiesta. Per ora segrete. Potrebbero avere ripreso il capo della cellula, il pakistano - in Inghilterra da due mesi e forse ospite di Jermail a Aylesbury, nel Buckinghamshire - di circa 25 anni, dalla figura pesante e dai capelli corti, rasati, mentre coordina per l'ultima volta i kamikaze prima dell'azione, la croce di fuoco nel cuore del metro. Qualche dopo si sarebbe imbarcato su un aereo, diretto in Pakistan. Dove ora è ricercato. È un personaggio chiave, perché consente di colmare una lacu-

La commozione di alcune donne musulmane ieri nelle strade di Londra nei due minuti di silenzio

Molti musulmani avevano cartelli che recavano scritto «Not in my name» non nel mio nome

nella ricostruzione, non appena è stato chiaro che tutti gli esecutori erano cittadini britannici; il quinto uomo costituisce il collegamento tra la cellula locale e la rete terrorista internazionale. «Al Qaeda è un network - spiegano i vertici di Scotland Yard - finanzia e ispira i gruppi che sono già in grado di agire. Non importa, alla fine, se siano elementi locali o se è necessario inviarli in missione dalle basi d'addestramento in Asia e Medio Oriente. L'importante è il risultato, cioè la strage».

Scotland Yard, ieri, ha diffuso migliaia di piccoli poster nelle stazioni ferroviarie, nei terminal dei bus e nella metro. Un appello a tutti i sopravvissuti agli attentati di raccontare ogni particolare visto alla polizia, anche il più insignificante. Un'ultima indiscrezione, sul tipo di esplosivo, simile al Semtex, prodotto nell'Est e molto diffuso tra le formazioni combattenti dell'ex Jugoslavia. Dove, specie in Bosnia, si sono militarmente formati molti esponenti, anche di primo piano, della rete terroristica islamica.

PER... AI CECENI

Putin, lo sciopero del silenzio

MOSCA. La Russia non si è unita al resto d'Europa nell'osservare i due minuti di silenzio in ricordo delle vittime degli attentati di Londra. Lo hanno riferito fonti ufficiali del Cremlino. «Molti ceceni hanno ricevuto asilo politico in Inghilterra», ha detto Viktor Iiyukhin, capo della commissione Sicurezza del parlamento russo, chiamato a commentare la circostanza alla radio nazionale: «Senza dubbio questo ha influito significativamente sulla decisione del presidente» Vladimir Putin.
Nel 2003 la Gran Bretagna concesse asilo politico al leader separatista ceceno, Akhmed Zakayev e respinse una richiesta di estradizione avanzata dalla Russia, motivandola con il rischio che il ricercato potesse essere condannato a morte

Davanti al Big Ben, ieri a mezzogiorno, durante i due minuti di silenzio in memoria delle vittime degli attentati

«Anthony voleva bene a tutti. Qualcuno mi dica dov'è»

Marie Fatayi-Williams, madre di un giovane dirigente disperso, è volata dalla Nigeria a Londra alla ricerca del figlio

Anthony ha 26 anni. Temiamo che fosse nel bus saltato per aria. Sappiamo che aveva lasciato la Northern line a Euston. E che ha telefonato al suo ufficio, alle 9,41, per dire che non poteva usare la metro e avrebbe cercato un mezzo alternativo. Da allora più nessuno ne ha avuto notizia. New York, Madrid, ora Londra. Un enorme dolore. Torrenti di lacrime, lacrima di innocenti. Fiumi di sangue, sangue di innocenti. Questi non sono guerrieri. Quale dio servono? Certo non quello di Dio, né quello di Allah perché il Signore onnipotente dà la vita ed è pieno di misericordia. Non possiamo ottenere la pace attraverso il terrorismo, attraverso l'uccisione di esseri umani. La storia lo insegna: le persone che hanno cambiato il mondo hanno convinto la gente alla loro causa attraverso la protesta pacifica. Nelson Mandela, Martin Luther King, Mahatma Gandhi... Che ispirazione può dare un macello immotivato? Dare la morte non può essere la base per una nuova società.

Anthony è il mio primo e unico figlio maschio. Ho bisogno di sapere che gli è successo. E anche le sue sorelle, i suoi zii, la sua zia, suo padre. Milioni di miei a casa, in Nigeria, hanno bisogno di saperlo. Quanto sangue dovrà essere versato? Quante lacrime dovremo piangere? Quanti cuori di madre dovranno essere spezzati? È tempo di fermarci e pensare. Non possiamo vivere nel terrore perché siamo circondati dall'odio. Guardiamoci intorno. Anthony è nigeriano ma è nato a Londra e lavorava a Londra, è cittadino del mondo. Qui oggi ci sono cristiani, musulmani, ebrei, sikh, indu, tutti uniti dall'affetto per Anthony. L'odio genera odio. È ora di fermare questo circolo vizioso. Dobbiamo unirci in nome della nostra comune umanità.

Anthony non ha mai fatto male a nessuno, voleva bene a tutti. Che cosa ha fatto per meritarsi tutto questo? E ora dov'è, qualcuno mi dica. Dov'è ora?

Marie Fatayi-Williams

LA CITTÀ PIEGATA DAL DOLORE E DALLA PAURA. E C'È CHI DICE CHE BLAIR NON È CHURCHILL

Londra non crede alle lacrime, ma la retorica stanca

Maria Grazia Bonazzi
LONDRA

Se è vero che ai muri di Londra assorbono isteria ed esalano calma, come in questi giorni ha scritto qualcuno, i due minuti di silenzio osservati ovunque ieri a mezzogiorno hanno fotografato il Paese in posa nel suo momento di massima compostezza. Ma dietro il dignitoso «understatement» di chi intende tirare avanti come prima, serpeggia la rassegnazione nervosa di chi sa che non ha scelta, e ribolle una voglia diffusa di dire in faccia a Blair che, malgrado lo spirito del «Blitz sia nei geni del popolo, lui non è Winston Churchill.

La commozione a King's Cross

Non lo è innanzitutto perché Churchill aveva unito il Paese nella guerra, mentre lui, inconfutabilmente, lo ha diviso sull'Iraq. E l'unico leader politico pacifista, il liberaldemocratico Charles Kennedy, ha già rotto le righe dalla solidarietà nazionale, e benché abbia escluso un «nesso causale» tra le bombe e l'Iraq, ha detto che la guerra ha alimentato le condizioni in cui prospera il terrorismo. Ora abbiamo il peggio dei due mondi: l'Iraq instabile e la tirannia dell'attentatore suicida». I conservatori gli hanno dato dell'irresponsabile e, Downing Street lo ha bollato come «ingenuo».

Il frasario della seconda guerra mondiale riaffiora emotivamente. Gli inglesi dicono a ragione, del qual periodo è l'era d'oro migliore della Gran Bretagna, famiglia reale inclusa. E di sicuro la regina madre andava a piedi tra le macerie dell'East End, diversamente - ha notato qualcuno - da sua figlia che l'altro giorno si è fatta a far visita ai feriti in elicottero. Londra non bada più a questa differenza di stile nella monarchia, ma l'altro giorno, durante le celebrazioni della vittoria nel 1945, cercava di farsi forza ispirandosi allo spirito indomito di allora e di dissimulare lo sgomento verso un nemico che è ovunque e in nessun luogo.

Sui giornali vi è già chi mostra segni di insofferenza per questa retorica dei denti stretti». L'Independent ha pubblicato un articolo di Jemima Lewis intitolato: «Infatuati dal mito dello stoicismo», in cui si legge: «Vivere in continuazione con la paura è la parte più dura. Non abbiamo ancora provato il nostro coraggio. Gli abitanti di New York hanno passato ben peggio, e non hanno ricevuto molte lodi per il loro stoicismo. Ma sono tornati a lavorare nei grattacieli perché, come noi, non avevano scelta. La stampa estera è stata lusinghiera, la nostra agiografica: adesso siamo tutti eroi soltanto in virtù del fatto che ci muoviamo coi trasporti pubblici. Ma gli israeliani e i palestinesi lo fanno in circostanze molto più spaventose».

Per lo la gente ha fatto mostra di reagire serrando la mandibola di fronte alla minaccia. Ma i critici della guerra in Iraq cominciando a parlare fuori dei denti, e la sinistra laborista, che si riunisce domani a Londra, dice che il conflitto abbia fatto di Londra un obiettivo dei terroristi. Un deputato, John McDonnell, ha detto: «Questo non è il momento di un dibattito politico stridente su ciò che sta dietro a questa bombe, ma presto verrà l'ora di fare un esame obiettivo della situazione». Non è affatto circospetto Reg Keys, padre di un soldato inglese ucciso in Iraq, secondo il quale le bombe di Londra sono state una conseguenza inevitabile del conflitto: «Sono sempre stato fermamente convinto che non si può entrare in una guerra di questa dimensione e ammazzare oltre 100 mila innocenti, senza che ci sia un prezzo da pagare».

Sul «Guardian», Gary Younge incalza: «Blair non è responsabile degli oltre 50 morti e 700 feriti. I jihadisti lo sono. Ma lui è in parte responsabile dei 100 mila morti in Iraq. E anche in questa fase iniziale c'è una logica molto più chiara che collega questi due eventi di quella che aveva cercato di collegare Saddam Hussein all'11 settembre o alle armi di distruzione di massa». Questo non è un Paese propenso a scendere in piazza, ma è prevedibile che prima o poi Blair si ritrovi a fare i conti con quel milione e mezzo di persone che nel febbraio aveva riempito Londra per chiedergli di non invadere l'Iraq.

Toyota presenta Vacanze in Yaris.

Il piccolo Genio è l'auto che [illegible] regole della [illegible] categoria.

I TEOREMI [illegible] YARIS.

1° Più [illegible] piccola l'auto, più è grande lo spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma [illegible] 2,5 m³ [illegible] volume interno può ospitare comodamente 5 adulti. E [illegible] il [illegible] posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio [illegible] disposizione di passeggeri [illegible] bagagli.

2° Dato un [illegible] di piccola cilindrata, aumentando la [illegible] diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, **1.0** (65 CV - 20,4 km/l*), **1.3** (87 CV - 20 km/l*), **1.5** (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel **1.4 Common Rail** (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e consumi bassissimi.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la [illegible]

Di serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza [illegible] [illegible] punti [illegible] ancoraggio con pretensionatore e limitatore [illegible] forza, [illegible] poggiatesta, [illegible] fendinebbia. E, con 4 stelle nei crash [illegible] Euro NCAP, Yaris offre una sicurezza ai vertici della categoria.

[illegible] Più [illegible] piccola l'auto, più [illegible] grande [illegible] [illegible] tecnologia.

[illegible] **serie:** strumentazione digitale fluorescente 3D, computer [illegible] bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto audio con lettore CD. A richiesta: sistema [illegible] navigazione satellitare.

* Ciclo extraurbano. Consumi ciclo combinato da [illegible] a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO₂: da 113 a 165 g/km.

Solo a luglio i concessionari Toyota ti aspettano con proposte d'acquisto geniali.

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA [illegible] NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

LA DENUNCIA. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE: NON PENSO DI ESSERE TRA LE PERSONE PIU' «SEGUITE» D'ITALIA

«Chissà quanti spiati come me»

Mercedes Bresso: telefoni sotto controllo? Occorre stabilire dei limiti

Maurizio Tropeano

«Non mi sento una vittima e nemmeno una perseguitata. In tanti mi hanno telefonato per darmi la loro solidarietà. Li ringrazio, ma credo che sia necessario fare una riflessione, al di là del mio caso specifico, sul rischio che qualcuno, grazie alle possibilità tecnologiche, possa mettere in atto violazioni sistematiche della privacy non solo di un presidente di Regione ma, potenzialmente, di tutti i cittadini». Mercedes Bresso, presidente del Piemonte, non è preoccupata per la scoperta di un'anomalia sulla linea telefonica privata di casa. L'esposto presentato in via cautelativa alla Procura della Repubblica di Torino servirà ai magistrati per accertare se si è trattato solo di un'anomalia oppure se ignoti hanno davvero spiato e per quanto tempo il presidente. Da Roma dove sta discutendo come utilizzare i fondi comunitari con il ministro Giorgio La Malfa risponde al telefono minimizzando il suo caso personale ma enfatizzando i rischi di controlli a tappeto sui cittadini.

Onorevole Bresso chi potrebbe aver interesse a spiarla?

«Francamente non lo so. Dalla Procura della Repubblica mi hanno fatto sapere che non sono stati loro a disporre le intercettazioni e che hanno intenzione di indagare a fondo. Chissà, forse durante la campagna elettorale qualcuno può aver pensato di carpire chissà quale segreto. Non ce n'erano. Non ce ne sono».

Nessun sospetto?

«A dire il vero il mio primo pensiero è stato quello di accertare che l'eventuale intrusione non fosse opera di un hacker in grado di utilizzare il mio numero per telefonare a mezzo mondo a mio spese. Devo dire che non mi avrebbe certo fatto piacere pagare bollette milionarie. Devo però riconoscere che non sono rimasta stupita dal fatto di poter essere controllata perché credo che tutti, in un modo o nell'altro, compresi loi, possiamo essere spiati».

Se non è preoccupata perché ha deciso di presentare un esposto?

«La decisione di presentare un esposto è scattata quando abbiamo scoperto che nel giro di 48 ore l'anomalia era scomparsa. Solo dei professionisti potevano essere intervenuti con quella rapidità per cancellare l'anomalia. Era giusto cautelarsi».

Perché spiarla?

«Non ho una risposta. Sicuramente, però, non ho segreti e nemmeno scheletri nell'armadio. Tra l'altro è soprattutto mio marito ad usare il telefono di casa e la maggior parte delle sue conversazioni avviene in francese. Chiunque sia stato a realizzare l'intrusione sarà stato costretto a pagare un traduttore. Scherzi a parte. Non penso di essere tra le persone più controllate d'Italia ma la scoperta casuale di un'anomalia dovuta ai morsi di un topo sui cavi della linea telefonica mi preoccupe perché è evidente che sempre più spesso la privacy viene violata. Siamo quanti di noi sono controllati. Credo che la democrazia debba contemperare con estrema cura i confini tra la sicurezza collettiva e la tutela dei diritti personali».

Sta ipotizzando l'esistenza di strutture occulte? Secondo lei esiste un grande fratello che controlla ogni movimento dei cittadini?

«No. Mi limito ai fatti, alle richieste di archiviare la posta elettronica, le chiamate dai telefonini, gli sms e via dicendo avanzate in questi giorni dai governi. Tutte misure invocate per combattere il terrorismo internazionale. Sconfiggere i terroristi è una priorità ma chiedo: è legittimo adottare queste misure? Chi garantisce i cittadini che i dati raccolti non vengano usati per fini diversi da quelli della lotta al terrorismo? Chi ci garantisce che non siano usati da persone, strutture e gruppi che avrebbero titolo per entrarne in possesso? Del resto il recente passato mi dice che sono state violazioni collettive della privacy da parte di molti governi».

A che cosa si riferisce?

«Al fatto che le compagnie aeree europee abbiano fornito al governo americano i nominativi di tutti i viaggiatori diretti negli Usa. Il caso è stato stigmatizzato dall'Europarlamento».

Il presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso assieme al sindaco Claude Raffestin

«Non mi sento una vittima e nemmeno una perseguitata Ho ricevuto la solidarietà di tante persone»

«Il mio primo pensiero è stato verificare che non fosse un hacker che col mio numero chiamava mezzo mondo»

Rotondi (Dc)

«ANCH'IO CONTROLLATO»

«» Gianfranco Rotondi, segretario della Dc per le autonomie e già candidato alla presidenza del Piemonte, afferma di essere stato nei mesi scorsi al centro di un caso simile a quello della presidente Mercedes Bresso. «Non ho reso noti i fatti per il mio carattere riservato e per il timore di essere considerato un politicante in cerca di pubblicità», spiega Rotondi. «Anche io - afferma Rotondi - ho provveduto a bonificare le mie autovetture dopo aver riscontrato che ignoti erano entrati nella mia abitazione di Roma senza nessuna effrazione ma lasciando un tedaso elettronico non particolarmente temuto ma non per questo gradito».

TUMORI. PRESENTATO IL PRIMO BILANCIO SOCIALE

Allegra Agnelli assieme a Maria Pia Fanfani ieri a Candiolo

L'ultima sfida di Candiolo «Fermare le metastasi»

Marco Accossato

Ci sono persone che donano 5 euro ogni tanto: «Di più non posso», ha scritto qualcuno su un biglietto, quasi per giustificarsi, per dire che avrebbe voluto contribuire con uno sforzo maggiore. Ed enti e aziende che destinano ogni mese cifre infinitamente più sostanziose, a tre zeri.

Non importa la somma, ciò che conta è che il grande sogno della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro è diventato da tempo una realtà. Realtà in crescita all'Istituto anti-tumori di Candiolo, sostenuta da medici e infermieri accanto ai letti dei pazienti, e da ricercatori e biologi nei laboratori dove quotidianamente si lavora per fermare il nemico più difficile da sconfiggere: le metastasi.

Sono centinaia di migliaia i sostenitori dell'Irco nato alle porte di Torino. Persone che hanno permesso, dal 1985 a oggi, di investire 102 milioni di euro nella lotta contro un male purtroppo non ancora annientato. «Numeri realmente straordinari, se si osserva che i fondi investiti sono stati raccolti quasi esclusivamente in Piemonte», sottolinea donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, commentando i dati del primo bilancio sociale presentato ieri. E' un grazie, il suo, a ognuno dei donatori grandi o piccoli. Ma anche un impegno a non fermarsi, iniziando da subito.

«Ricerca, innovazione, centralità del paziente, equità». L'amministratore delegato della Fondazione, Giampiero Gobetto, elenca i pilastri su cui si fonda l'assistenza a Candiolo. Il nuovo della Radiologia. Poi annuncia i progetti immediati («L'ampliamento della Radiologia, la seconda torre per la degenza con 75 nuovi letti, e il primo modulo dedicato all'Oncologia comparata») e quelli più a lungo termine come la sesta sala operatoria, il reparto di Day Surgery e la nuova torre per la ricerca.

L'Irco di Candiolo è cresciuto e continua ad ampliarsi, anche grazie alla tecnologia: da Torino, dalla provincia, dal resto d'Italia e dall'estero arrivano ogni anno centinaia di malati in cerca di una speranza che i freddi numeri del bilancio sociale traducono in oltre 13 mila ore di degenza complessiva.

Alla cerimonia per la presentazione del documento 2004, ieri, erano presenti i vertici della Fondazione e dell'Irco, autorità, alcuni benefattori, molti malati. Fra le personalità ospiti nell'aula magna, il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, il rettore dell'Università di Torino, Elio Pelizzetti, il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, Andrea Agnelli, e l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo. Tutti a testimoniare un impegno che non deve fermarsi. Assenti la presidente della Regione, Mercedes Bresso, e l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda: entrambi non hanno potuto rinviare appuntamenti istituzionali già programmati e hanno quindi inviato un messaggio di saluto alla presidente della Fondazione.

«Nel solo 2004 - si legge nel bilancio - sono stati ricoverati e dimessi quasi cinquemila pazienti ed erogate oltre 732 mila prestazioni ambulatoriali, con un incremento di circa il 13 per cento dell'attività rispetto al 2003. Le neoplasie più curate restano quelle della mammella (24 per cento), del tessuto connettivo, delle ossa e della cute (20 per cento), dell'apparato digerente (19,9 per cento). Contro questi tipi di tumore, e per i malati colpiti da altre forme di cancro, la ricerca arriva fino al letto dei malati, dopo il parere rigoroso di un comitato etico: «Una persona su quattro - ricorda il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto - oggi è destinata purtroppo ad ammalarsi. Ma più della metà guarisce, e nella maggior parte degli altri casi la malattia, da acuta e fatale, viene trasformata in cronica: i pazienti vivono comunque molto più a lungo, in condizioni soddisfacenti».

L'Istituto di Candiolo è una promessa prima che una sfida. Ogni lira e ogni euro donato alla Fondazione ha costituito e costituirà il mattone di un centro all'avanguardia che ha recentemente rilanciato richiesta di diventare istituto a carattere scientifico.

VERSO IL 2006: IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT CRITICA I CORI DEI TIFOSI GRANATA

Pescante: i luoghi dei Giochi saranno sicuri Torino protetta dalla bandiera coi 5 cerchi

Da settembre a febbraio seminari, manifestazioni ed incontri dedicati alla Tregua olimpica

Guglielmo Buccheri

ROMA

«Quelli dei Giochi saranno i luoghi più sicuri». Gli attentati di Londra entrano, prepotentemente, nell'agenda di Torino 2006 accompagnati da temi come la sicurezza e la prevenzione e con il capitolo-paure sullo sfondo. «Quelli dei Giochi saranno i luoghi più sicuri», ripete il sottosegretario ai Beni Culturali con delega allo sport, Mario Pescante. Il Supervisore olimpico racconta come «nessuna città prima di Torino si sia spesa in così tante iniziative per promuovere la Tregua Olimpica (da settembre a fine a febbraio, fitto l'elenco di incontri, seminari e rassegne, ndr)», ma è la lettura dei quotidiani a portarlo al contrattacco. «Ho letto in questi giorni riflessioni che disegnano scenari dal tipo Torino come Londra. Mi sembrano cose del tutto esagerate. La lotta al terrorismo va vinta con l'intelligence - spiega Pescante - e certo non posso svelarvi i particolari degli incontri che proprio in queste ore sul tema. Stiamo prendendo tutte le accortezze del caso e, poi...». Pescante guarda allo spirito olimpico, all'unica «vera globalizzazione accettata da tutti» come miglior rifugio. «La maggior garanzia - continua il Supervisore di Torino 2006 - è la bandiera bianca con i 5 cerchi olimpici, simbolo dell'abbattimento di tutte le barriere».

Nel Salone d'Onore del Coni il giorno consacrato alle iniziative per la Tregua Olimpica, ma in prima fila si ritrovano catapultate parole come terrorismo e sicurezza. Così, una giornalista americana chiede se per gli atleti statunitensi ci sarà spazio per una truppa di bodyguard privati che li prenda in consegna e li segua e cominciare dalla cerimonia inaugurazione dei Giochi il 10 febbraio. «L'Italia - risponde Pescante - sarà in grado di garantire l'incolumità di chiunque parteciperà alle Olimpiadi. No, saranno guardie personalizzate al seguito degli atleti americani come di altre nazionalità. Terrorismo e sicurezza, i siti olimpici saranno sicuri, i più sicuri, così il presidente del Toroc, Valentino Castellani.

Fra l'elenco delle tavole rotonde e i nomi delle mostre in programma nel quadro delle iniziative olimpiche, il discorso scivola anche sui guai del Torino di Cimminelli e sulle minacce di quella parte della tifoseria granata che grida al complotto contro il Torino, i Palazzi del pallone, spinge per lasciare il Toro ai margini del calcio che conta. «Non bisogna confondere il campionato di calcio di serie A o B con le Olimpiadi. E, per questo, non posso nascondere la mia amarezza nel vedere accostate le sorti del Torino con quelle di una grande manifestazione mondiale: la voce di due o trecento che decidono di scendere in piazza con lo striscione "No Toro, no Olimpiadi" non può rappresentare il sentimento di una città, ma - precisa Pescante - l'immagine di quello striscione, una volta fatto il giro del mondo, può trasmettere l'idea, distorta, di una Torino divisa». Pescante si appella ad una tregua olimpica anche per il calcio nel caos e, poi, ribadisce come da regole per l'iscrizione ai campionati fossero chiare già da un anno. Oggi deciderà il Consiglio federale, ma ci sarà lo spazio dei ricorsi alla Camera di conciliazione del Coni, il Tar del Lazio e, in ultima istanza, davanti al Consiglio di Stato».

Mario Pescante

I temi terrorismo e delle misure di sicurezza in vista del prossimo finiscono per prendere in ostaggio la cerimonia per il via alle manifestazioni per la Tregua Olimpica. «La maggior garanzia è proprio nella bandiera con i 5 cerchi che intrecciati fra loro, simbolo, universalmente, della fratellanza e della pace fra i popoli», ripete il Supervisore di Torino 2006.

Specchio dei tempi

«I dubbi di un militante di sinistra sul voto agli stranieri» - «Era un ragazzo speciale il veterinario che si è ucciso per la bolletta gonfiata» - «A Caselle meno voli per le isole» - «I grissini di San Salvario»

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio militante di quella sinistra che un tempo, divisa tra circoli e sezioni di partito, idee e bandiere, animava i quartieri popolari e coltivava, con la partecipazione, la speranza di un cambiamento, di un rinnovato senso di giustizia e di riscatto sociale. Tutto ciò che oggi viene chiamato cittadinanza attiva, sussidiarietà, ecc.

«Seguo, con un po' di apprensione, l'acceso dibattito che verte sull'estensione indiscriminata del voto a tutti gli immigrati residenti da un certo numero di anni in città. Nella casa dove risiedo vive una famiglia marocchina: bravissime persone. La moglie, sempre intabarrata anche in estate, ha raggiunto il marito ben otto anni fa. In otto anni non ha sentito la necessità di imparare a dire neppure buongiorno, buonasera (o al limite ciao) in italiano. Vicino a casa c'è un emporio gestito, da una decina d'anni da cinesi. Quando vado per acquisti devo indicare la merce con un dito perché in dieci anni non hanno sentito la necessità di imparare la lingua. Ho chiesto a un gruppo di ragazzi maghrebini che stazionano sempre davanti al phone center se venivano a darci una mano in associazione (mi occupo di volontariato per disabili e non autosufficienti): mi hanno chiesto dei soldi. Tutte queste persone (del resto, come il "devo" dire, bravissime), secondo i piani dei compagni di partito, dovrebbero rappresentarmi o scegliere i rappresentanti politici nel quartiere dove vivo. Non ho elementi e, forse, sufficienti competenze per spingermi più in là nell'analisi politica. A mio parere posso solo dire che, in tema di cittadinanza attiva, di partecipazione, di impegno, faremo qualche passo indietro».

Aldo Trucco

Un lettore ci scrive:

«Sono veterinario, un caro amico e collega del giovane di Alessandria che si è ucciso perché «spaventato da una bolletta telefonica a quattro zeri legata all'inconsapevole uso del servizio dialer di Internet.

«Su Davide ci sarebbero molto da dire e allo stesso tempo niente. Molto sulla sua allegria, l'amore per la musica, per gli animali, l'attaccamento agli amici perché in realtà ognuno di noi è un mistero per gli altri. Nessuno può dire di conoscere perfettamente una persona se non il Signore. Noi possiamo solo dire che era una persona speciale, gli volevamo molto bene, e ha lasciato un segno importante nella nostra vita. Noi tutti suoi amici avremmo preferito che la notizia rimanesse in un ambito più familiare senza tutto questo rilievo. Nessuno degli amici, infatti, sapeva di questa bolletta e Davide non era un navigatore così esperto, almeno non più di chiunque navighi sulla rete».

Federico Bianco

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso nel periodo estivo per le isole l'aeroporto di Torino era collegato da ben 3 compagnie per Cagliari e Palermo e da due per Catania. Quest'anno per ogni destinazione solo una. Risultato è che i miei vicini che per più di 30 anni hanno raggiunto Cagliari da Caselle ora hanno trovato più comodo partire da Bologna. Il mio parrucchiere per passare un weekend a Palermo ha dovuto partire da Linate perché prezzo e orari rendevano irrazionale decollare da Torino. Caselle rimane per me un mistero e un caso unico tra gli aeroporti italiani. Non essendoci concorrenza (per mancanza di più voli sulla stessa tratta) fa sì che chi sborsa è sempre il cittadino, mentre con queste migrazioni verso altri aeroporti non permetterà in futuro un ampliamento di offerta per noi».

Roberto Manganelli

Una lettrice ci scrive:

«A San Salvario, negli ultimi mesi, due note panetterie hanno cessato la loro attività ed il risultato più evidente è stato un aumento dei prezzi nei negozi rimasti aperti. Così in quartiere tipicamente popolare i "grissini" tanto per citare un esempio sono balzati a prezzi impossibili: 10,63 euro al chilo (per quelli alle olive) e 16 al chilo (per quelli alle noci). Buoni, una specialità davvero, però quanti se li possono permettere?

«Da una parte attività strette a chiudere e, per contro, altre che hanno prezzi da capogiro (anche il pane non condito costa sui 4 euro al chilo!). La crisi denunciata dai commercianti è anche legata al continuo lievitare dei prezzi. Quindi la prima ricetta per il rilancio dell'economia, anche quella minuta, deve mirare ad una ritocco dei prezzi. Non siamo diventati tutti milionari e non possiamo permetterci di acquistare grissini a peso d'oro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gabel

LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

SCONTI FINO AL 50%

dal 02-07 al 27-08-2005

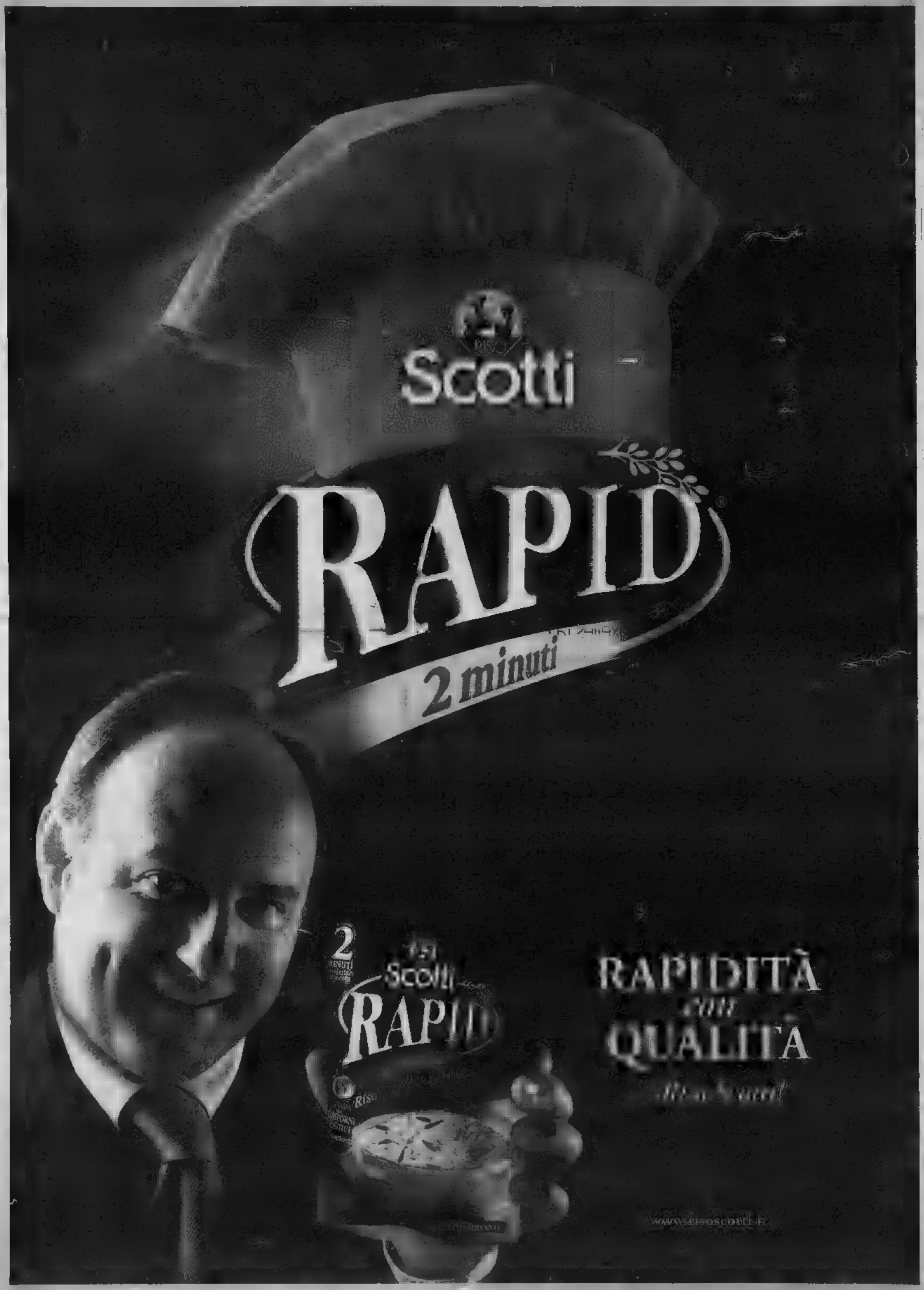
Torino
Grugliasco c/o C. C. LE GRU' - tel. 011 7701705

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL

Tutto quello che c'è, da sapere.


Riso Scotti
RAPID
2 minuti
2 minuti
Riso Scotti
RAPID
RAPIDITÀ
con
QUALITÀ
www.risoscotti.it

L'ALLARME DI COSTA: ATTENTI AL CORRIDOIO A NORD DELLE ALPI

Prove di dialogo sull'Alta Velocità

Si affrontano i problemi di salute e sicurezza

Una delle ultime manifestazioni di protesta in Valle di Susa contro l'Alta Velocità

Patrizio Romano
Maurizio Tropeano

Le «7C» cioè i sette punti critici evidenziati nel documento dai sindaci interessati dall'attraversamento della linea ad Alta Velocità Torino-Lione sono arrivati sul tavolo di concertazione che Regione e Provincia di Torino stanno portando avanti. Non siamo certo al disgelo, anzi, ma la tela che regge il peso di un dialogo sempre più difficoltoso non si è rotta, almeno a livello piemontese. Il Governo, infatti, deve rispondere alla nuova richiesta di sospensione dei lavori avanzata dai sindaci dopo l'incontro con la Cig. Richiesta che difficilmente sarà accolta. Anche perché ieri da Bruxelles, contestualmente alla cerimonia della nomina di Loyola De Palacio a coordinatrice europea della Torino-Lione, il presidente della Commissione Trasporti dell'Europarlamento, Paolo Costa, lanciava l'allarme: «E' necessario realizzare al più presto le tratte transfrontaliere del Corridoio V, compreso il collegamento tra Italia e Slovenia, se non si vuole rischiare di essere penalizzati dal corridoio che passa al Nord delle Alpi lungo la direttrice Parigi-Strasburgo-Stoccarda-Vienna-Bratislava».

Ieri, comunque, i tecnici di Regione e Provincia e i sindaci hanno iniziato ad affrontare tre delle «7C»: lo smaltimento dei smarini, le garanzie di blocco immediato e lo spostamento del tracciato nel caso i sondaggi evidenziassero rischi per la popolazione; la fascia di sicurezza di 150 metri. Spiega Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia: «Noi aspettavamo risposte politiche che ieri i tecnici non potevano offrire. Peccato. Presenteremo una memoria per l'assessore ai Trasporti, Daniela Berinli, e ci impegniamo ad

Antonio Ferrentino

esaminare la nuova bozza di delibera regionale che sarà inviata prima del 25 luglio». Aggiunge: «Noi ci aspettiamo che la delibera contenga regole chiare e che non si limiti a consultare i sindaci ma li coinvolga nelle scelte a partire dallo smaltimento dello smarino».

Regole che servono per tenere insieme tutti i comuni della Tav, compresi quelli della Gronda. Gli stessi che nelle settimane avevano concordato modifiche del tracciato che poi la Provincia ha inserito tra le sue proposte. Che cosa dicono i sindaci della Gronda Merci? Da un lato sottolineano «il clima particolarmente costruttivo dell'incontro», dall'altro, ammettono che la paura e i timori sono gli stessi del passato. «Beh, non è che ci facciamo eccessive illusioni - ammette Claudio Gagliardi, sindaco di Pianezza -. Tuttavia si è riusciti a discutere e presentare le richieste». Resta il fatto che del progetto Alta capacità farebbero volentieri a meno. «In linea di massima siamo contrari - confessa Gagliardi -, ma non per un no secco. Cerchiamo di limitare i danni. E speriamo che non si faccia».

Per questo ha posto il problema delle «carotature». «Il rischio dell'amianto è reale - dice - e chiediamo che le analisi siano fatte su tutta la tratta, non solo in monte. Perché, se dal confine francese fino a Bruzolo non si trova nulla, e qui, al Musinè, si scopre una vena di asbesto, cosa fai? Si va avanti nonostante tutto oppure si ferma la Tac in montagna?». E non basta. «Chiediamo che si indichino dei limiti oltre i quali il più opportuno non procedere - afferma -, sia per i danni alla salute, sia per i costi». Per questo vogliono più sondaggi, più approfonditi e più diffusi. Perché l'ultima cosa che vogliono è essere «buggerati» e «aggirati».

Come sui tracciati. «L'incubo è la mitiocia del passaggio delle case è reale - prosegue Gagliardi -, ma l'impegno ora è far ragionare chi deve decidere. Puntando soprattutto sul tema salute su cui Bresso e Saitta si sono impegnati». Cambia la città, rimangono le ansie. «Certo, se dicono che verrà "mitigato" il passaggio della Tac a Savonera - conferma Silvana Accossato, sindaco di Collegno -, voglio sapere cosa intendono. Per noi la soluzione è la galleria, perché quella zona è altamente abitata».

Stessa paura a Venaria. «Soddisfatti? Non direi - sospira Maria Teresa Cacciatore consigliere dei Ds -. I residenti di via Amati, non hanno certezza che non dobbiano convivere con il treno nel cortile». Circa 170 alloggi con vista Alta velocità. «E poi che invece, con la Reggia, stiamo puntando tutto sul turismo - rimprovera -, con un intervento così impattante come facciamo?». «Vogliamo garantire Carlo Vietti, sindaco di Druento -. Comunque il primo approccio ci ha dato l'impressione di una volontà di concertazione. Il percorso è quello giusto, e si deve andare avanti. Ma non credo che alla fine saremo tutti d'accordo».

Inbreve

San Sebastiano Po
Fallisce la spaccata nella tabaccheria

E' fallita ieri alle 6,30 una spaccata nella tabaccheria della frazione Colombaro di San Sebastiano Po, in via Chivasso 40, gestita da Silvia Camino. I ladri, con una grossa mazza di ferro, hanno spaccato una vetrata del negozio, ma sono stati disturbati da alcuni cani che si sono messi ad abbaiare e contro i quali i malfattori hanno lanciato alcuni vasi di fiori per zittirli.

Chivasso
Condannato per ricettazione

Per essersi fatto cambiare un assegno rubato di 600 euro, Salvatore Panetta, residente a Gassino Torinese, è stato condannato per ricettazione dal giudice del Tribunale di Chivasso, Adala Pompei, a 1 anno e 4 mesi di reclusione.

Brandizzo
Furto nel distributore di benzina

La scorsa notte nel centro di Brandizzo i ladri hanno preso di mira la stazione di servizio Agip, in via Torino 264, gestita da Elvio Zacchero, residente in paese. I malfattori hanno forzato l'ufficio ma, disturbati, si sono allontanati rapidamente con un misero bottino di pochi euro.

Trana
Convocata assemblea sui nuovi lavori pubblici

L'amministrazione comunale di Trana ha convocato una pubblica assemblea per questa sera alle ore 21, nell'ex dopolavoro della città per presentare i progetti dei nuovi lavori. Il sindaco Anna Rita Podio con i tecnici, illustreranno gli interventi per la posa della nuova passerella sul Sangone, biblioteca, marciapiedi, illuminazione e palestra.

Ceresole
Gastronomia al rifugio «Muzio»

Secondo appuntamento gastronomico di «Viaggio mangiando per le Alpi» stasera, alle 20, presso il rifugio «G. Muzio» del CAI di Chivasso, località Chiapili di Ceresole Reale. Il gestore Marco Gorrat propone un menù tutto ispirato al Trentino Alto Adige.

Gassino
Musica e danze con i negozi aperti

Nell'ambito degli appuntamenti «Speriamo che ci sia la luna» proposti dall'associazione Commercianti e Artigiani di Gassino Torinese, stasera, alle 21, attrazioni musicali lungo il corso Italia, ballo liscio e latino americano con distribuzione di anguria fresca. Per l'occasione orario di apertura prolungato per i negozi.

Taluco
Spettacolo di teatro

Il centro sociale del Taluco e il comune di San Pietro Val Lemina hanno organizzato per domani uno spettacolo teatrale dal titolo: «Finestre sul Po». Sul palcoscenico la compagnia i Commedianti di Carcmasco.

AI SEGUACI DEL VESCOVO SCISMATICO RESTA SOLO UN PALAZZO

L'ingresso del complesso in cui è ospitata la comunità che si ispira a monsignor Lefèbvre

In vendita la villa e il parco della comunità di Lefèbvre

Il parco è grande quasi quanto la metà del paese. C'è un tesoro di alberi secolari e poi una villa del Settecento che tutti, a Montalenghe, chiamano «il castello», perché un tempo era la dimora di una contessa. E c'è il vecchio collegio dei salesiani che da ventisei anni ospita uno dei tre priorati, in Italia, della Fraternità San Pio X, i seguaci di Marcel Lefèbvre, il monsignore nel 1988 scomunicato dalla Chiesa per aver ordinato quattro vescovi. Ecco, il palazzo che confina con la cappella dove ancora si organizzano ritiri spirituali e celebrazioni eucaristiche rimarrà l'ultimo baluardo di questa piccola comunità religiosa.

Tutto il resto è in vendita: il polmone verde da cinque ettari che custodisce uno dei cedri monumentali più pregiati del Piemonte, «il castello» e il casinale dove non entra più da anni. Troppo davvero per padre Emmanuel du Chalard de Taveau, 83 anni, e gli altri due sacerdoti: gli sono rimasti, a Montalenghe, a tramandare gli insegnamenti di Lefèbvre, il protagonista dell'unico vero scisma del secolo scorso. Troppo, questo patrimonio da almeno due milioni di euro per continuare ad occuparsene ventisei anni fa, quando la Fraternità scelse le colline del Canavese per proseguire l'opera già avviata, in Svizzera, nell'abbazia di Ecône e in Italia ad Albano, nei pressi di Roma.

La trattativa è a buon punto, in paese lo sanno tutti che con ogni probabilità il «tesoro» del Priorato San Carlo finirà a un imprenditore milanese che proprio nella villa della contessa vuole trasferire la sua residenza. Inutile chiedere qualcosa in più a Padre Emmanuel, che ripete soltanto: «E' tutto in vendita tranne la nostra casa. Non c'è nient'altro di ufficiale». Il prima di chiudersi dietro il portone di ferro, saluta con cortesia, stretto nella tonaca nera, lunga, con il collatto bianco inamidato. Come quelle dei preti di una volta. E' questo lo spirito della Fraternità, che oggi conta più di 400 religiosi presenti in 59 Paesi del mondo, con 180 «case», 8 seminari e più di 400 luoghi di culto. Lo stesso messaggio che si legge nei testi che ricordano la morte di Lefèbvre, il vescovo francese scomparso nel 1991 si oppose alle novità del Concilio Vaticano II: difendere a ogni costo la Chiesa antimodernista dalle riforme liturgiche introdotte da Paolo VI a partire dal 1964. E allora questi sacerdoti dissidenti hanno continuato a dir messa in latino rivolti al tabernacolo e non verso i fedeli.

L'immagine, dal 1979, appartiene alla vita quotidiana di questo borgo novecento anime, dove anche gli anziani che frequentano la parrocchia giurano la convivenza con i preti di Lefebvre è mai stata difficile, anzi». Al San Carlo hanno sempre organizzato ritiri spirituali seguiti da folla di persone che arrivava da ogni parte d'Italia e non soltanto». E perfino un cantro estivo, sfruttando le bellezze del parco. Quest'anno. «Le nostre attività di preghiera continuano comunque», è limita a dire Padre Emmanuel. Intanto a Montalenghe aspettano i nuovi proprietari. Anche in Comune: «Se fossero d'accordo, il parco potrebbe essere anche aperto al pubblico», è l'idea del sindaco Valerio Grosso. Naturalmente, non disturbare il Priorato.

CHIVASSO

Da oggi in vigore le nuove tariffe per i funerali

«L'amministrazione comunale di Chivasso ha fissato le nuove tariffe massime per i funerali «standard» nell'ambito del territorio cittadino e delle frazioni. Questa norma, introdotta nel regolamento comunale di polizia mortuaria, entra in vigore oggi e «darà la garanzia a coloro che si trovano in questa dolorosa necessità, di poter contare su un'omogeneità di trattamento». Quindi le imprese delle onoranze funebri quando operano nel Comune di Chivasso sono tenute a mantenere le tariffe inferiori o uguali a quella massima stabilita. Inoltre, ciascuna impresa dovrà rendere trasparente e visibile il proprio tariffario e indicare distintamente, sia nel preventivo che in fattura, le eventuali prestazioni o servizi aggiuntivi non completati dal funerale «standard» e lasciati alla libera contrattazione tra le parti. Il costo complessivo del funerale «standard», per le persone adulte, comprensivo l'inumazione, è di 1.095 mentre per la tumulazione nei loculi è di 1385 euro. «In un momento di grande dolore, come quello della scomparsa di una persona cara, è facile che, sopraffatti dalla disperazione, non si faccia troppo caso se il costo di questo servizio è più o meno congruo. Proprio per tutelare i chivassesi, l'amministrazione comunale ha deciso di fissare una tariffa massima per un funerale che risponda a determinate caratteristiche, tariffe al di sopra della quale non si potrà andare», sottolinea il sindaco Andrea Fluttero. (d. and.)

INQUINAMENTO. FINO A CHE ELIMINA FUMI E POLVERI

Ordinanza di chiusura per le Acciaierie Beltrame

Fulvio Morello

Ieri alle 14,30 alla direzione aziendale dello stabilimento di San Didero delle Acciaierie Beltrame è arrivata l'ordinanza «urgente in materia di sanità ed igiene pubblica» dei sindaci dei due comuni di San Didero e Bruzolo, Loredana Bellone e Mario Richiero.

In particolare nel documento notificato dall'ufficiale giudiziario di Susa si chiede «l'immediata e completa eliminazione delle emissioni diffuse all'esterno dall'edificio, mediante realizzazione di un efficiente sistema di aspirazione ed abbattimento delle polveri sia primarie sia secondarie». Ed ancora: «Qualora ciò risulti possibile solo dopo l'installazione della nuova cappa aspirante che codesta Azienda ha dichiarato di voler completare entro il mese di agosto, dovranno immediatamente sospese tutte quelle attività che rappresentano l'origine delle emissioni».

Ora cosa succederà? L'azienda verrà temporaneamente chiusa o la direzione farà ricorso al tribunale regionale amministrativo per chiedere una sospensione del provvedimento? Intanto proprio oggi in Provincia ci sarà l'incontro di tutte le parti (sindaci, l'assessore Piras, Arpa, Asl5 e Beltrame) per l'analisi del cronoprogramma dei lavori con lo scopo dell'emissione successiva dell'autorizzazione ambientale integrata.

Intanto dai sindacati e dai rappresentanti del personale dell'azienda Beltrame è partita una proposta: «Anticipare le ferie e dare così subito il via ai lavori per la realizzazione della nuova cappa aspirante del forno per eliminare le emissioni diffuse». Giuseppe Iacovella precisa: «Potrebbe essere una soluzione per uscire da questa situazione sempre più incandescente. Al termine delle 5 settimane di ferie sarebbe poi possibile chiedere un periodo di cassa integrazione per eventualmente terminare i lavori». A questa richiesta l'azienda però non ha ancora dato una risposta.

«Sbagliata la scelta di chiudere la Acciaierie Beltrame - afferma Stefano Esposito, capogruppo Ds in Provincia e Nino Boeti della Regione - si deplora questa inutile forzatura dei sindaci che rischia di vanificare il positivo lavoro del nostro Ente e che rischia di produrre un danno rilevante nei confronti dei lavoratori. Si rivolge formale richiesta al Prefetto affinchè attivi il suo ufficio a garanzia di un processo istituzionale corretto, al fine di non esasperare il clima sociale».

Oggi i 350 dipendenti della Beltrame faranno nuovamente una giornata di sciopero ed una folta delegazione con i rappresentanti sindacali parteciperà alla conferenza dei servizi che si terrà la Provincia di Torino.

Una manifestazione dei lavoratori delle Acciaierie

SUL DEL LAGO GRANDE

Condotta azionata a pannelli solari

Giuseppe Mariano

Il Parco e il Comunale di Avigliana hanno fatto un bilancio del risanamento del Lago Grande e sulle varie iniziative che hanno portato il bacino morenico balneabilità. «E stato lavoro lungo e meticoloso - precisa il vicesindaco Arnaldo Raviglio - realizzato negli anni con le varie amministrazioni. Un impegno costante per eliminare ogni inquinamento proveniente dalla città». I primi risultati sono stati raggiunti con l'anello fognario circumlacuale, sono proseguiti lo sdoppiamento degli scarichi per l'acqua bianca e nare, e l'allacciamento al collettore fognario delle borgate che gravitano attorno ai laghi. Un passo importante è stato compiuto eliminando il pompaggio dell'acqua dal Lago Grande al Piccolo, utilizzando per il prelievo dell'acqua da parte del consorzio Gerbole due condotte separate.

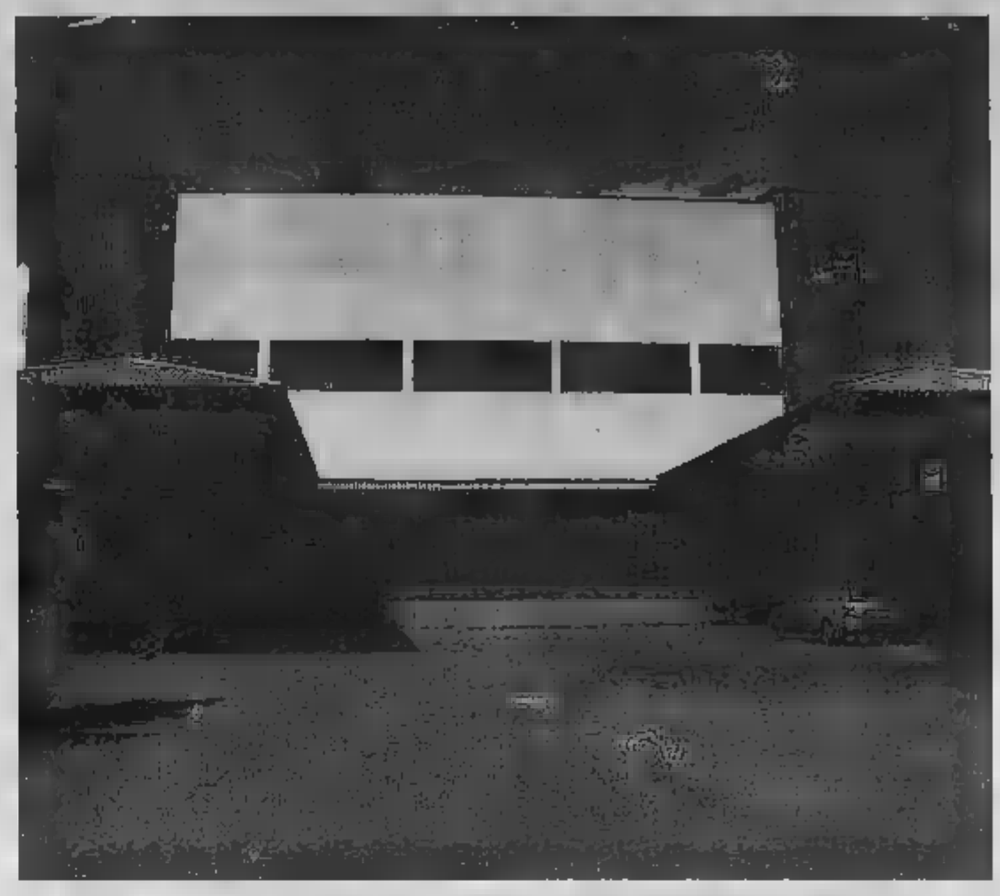
Eliminato ogni possibile tipo di inquinamento esterno il Parco ha svolto un'azione importante con la posa di una condotta sul fondo del Lago Grande, lunga trecento metri capta l'acqua in punto più del bacino e scarica i residui del fondo nel canale Naviglia. «E' una soluzione particolarmente valida - spiega Claudio Rolando, direttore dell'ente - per eliminare l'eccesso di fosforo immagazzinato sul fondale e creare nuova ossigenazione». In base ai primi risultati tecnici, nell'arco di tre mesi, di marzo a giugno, sono stati risucchiati cento chili di fosforo. Il sistema però bene solo il lago al massimo livello e durante l'estate, con i prelievi, il ciclo s'interrompe. Per evitare l'inconveniente sarà installata una pompa, comandata da un sistema di pannelli solari. Funzionando dodici mesi il fosforo estratto di seicento chili l'anno. Positivo è stato giudicato anche l'intervento delle duemila cozze utilizzate per purificare l'acqua. L'esperimento scade in autunno, ma la direzione del Parco spera che venga rifinanziato.

Il Lago Grande di Avigliana è tornato balneabile dopo una serie di interventi sia da parte dell'amministrazione sia da parte del Parco

Occasioni di festa e divertimento alla scoperta di uno storico vino

Un sorso d'Erbaluce di Caluso

Alla Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio



L'Erbaluce di Caluso, vitigno autoctono [illegible], dal quale si ottiene l'omonimo bianco ormai saldamente al vertice dei vini D.O.C. piemontesi, ha [illegible] importante riferimento la Cantina Sociale del Canavese per qualità e unicità dei suoi prodotti.

Oltre ai classici Erbaluce D.O.C., Passito, e Spumante, al C[illegible] Rosso D.O.C. qui possiamo trovare l'Erbaluce "Crio", ottenuto grazie al complesso e delicato procedimento di criomacerazione.

Imbottigliato nell'elegante "Bottiglia Torino", voluta in esclusiva dalla Provincia di Torino come prezioso scrigno per i migliori vini del suo territorio, rappresenta un'ottima e valida proposta per un regalo ambito e di sicuro effetto.

I vini della Cantina Sociale del Canavese oltre che nei migliori ristoranti, enoteche e vinerie sono ora presenti a bordo del "Ristocolor" e del "Tram Storico", i mezzi d'epoca dedicati al servizio turistico del G.T.T. (Gruppo Torinese Trasporti). E' questa una simpatica novità che accompagnerà i turisti anche durante il periodo olimpico viaggiando nel centro storico di Torino trascorrendo allegre serate gustando a bordo specialità enogastronomiche di ottima qualità.

La Cantina Sociale del Canavese e' anche particolarmente attenta all'accoglienza in cantina di visitatori e turisti offrendo dal lunedì al sabato la possibilità di visita con degustazione gratuita dei propri prodotti.La Cantina Sociale del Canavese: un'integrazione perfetta tra i riferimenti enogastronomici dell'area canavesana - e piemontese più in generale - e le attrattive turistiche della zona.

Sono le colline che hanno ospitato le vicissitudini di Elisa di Rivombrosa, tra la prima capitale d'Italia e l'anfiteatro morenico costituito dalla Serra d'Ivrea dove 300 aziende conferiscono le loro uve alla Cantina Sociale del Canavese, aderendo ad un progetto che persegue obiettivi qualitativi con un rigoroso controllo del processo produttivo.

E' d'obbligo a questo proposito citare l'eccezionale evento della "Festa della Vendemmia" che si terrà presso la Cantina Sociale del Canavese domenica 25 settembre 2005: dopo una breve visita, il pubblico potrà partecipare attivamente alla vendemmia 2005 recandosi in vigna in compagnia dei nostri produttori.Tutti insieme si pranzerà in cantina dove saranno riproposti originali piatti della tradizione canavesana preparati dai ristoratori locali. L'obiettivo dell'iniziativa nell'agevolare il diretto del pubblico con le stagioni della vita rurale divenendo esso stesso protagonista di un suggestivo viaggio la tradizione popolare di festa ed enogastronomia.

L'evento è organizzato in collaborazione con l'A.T.L. Canavese – Valli di Lanzo, la Provincia Torino e la Regione Piemonte, nell'ambito delle manifestazioni denominate "Gaia Tavola".(Info per prenotazioni e [illegible]: tel. 0125-618131).

Come raggiungere Cuceglio?

Cuceglio è un piccolo paese posto su una verde collina a circa 400 metri sul livello del [illegible]. Il casello dell'autostrada dista circa 8 km.dalla Cantina. Da Torino occorre percorrere l'autostrada A-5 (Torino-Aosta) fino all'uscita San Giorgio Canavese e dove si prosegue a sinistra fino al centro abitato; qui si svolta a destra per Cuceglio. Da Milano [illegible] percorrere l'autostrada A-4 (Torino-Milano) fino alla "bretella" da Santhià per Ivrea (R-4); raggiunta l'autostrada A-5 (Torino-Aosta) prendere in direzione Torino fino [illegible] a San Giorgio Canavese da dove si prosegue a sinistra fino al centro abitato; qui si svolta a destra per Cuceglio.

La Cantina Sociale del Canavese a Cuceglio è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Tel. 0124-32034, fax 0124-492907, web: www.cantinacanavese.it e-mail: cantinacanavese@libero.it.

MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

SIFA

CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670

www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario al pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 • sabato compreso (pomeriggio su appuntamento)

VILLE

Strambino periferica bellissima villa bifamiliare indipendente 4 lati su 2 livelli, n. 2 alloggi totalmente autonomi e accessi indipendenti. Ottima metratura, ampie terrazze sfruttate. Giardino privato. Trattativa riservata

Caluso zona comoda servizi: villetta di recente costruzione. Ottimamente rifinita, buona metratura, struttura a tre [illegible]. Ampia autorimessa. Spazio verde di pertinenza.

[illegible] zona residenziale, villa indipendente tre lati a composizione su 2 livelli dotata di ampio giardino indipendente e doppio box. Bellissimo villaggio [illegible] di piscina. [illegible] VEDERE!

CASE

Barone C.se centrale, casetta 3 lati, collegata a rustico indip. a due livelli. Cortile di proprietà ove insistono n. 2 [illegible] auto e deposito.

Locale con soprastante tettoia aperta recuperabile ad abitazione. Possibile bifamiliare

[illegible] (zona semicentrale) casa indipendente 2 lati su 2 livelli. Piano [illegible] cucina livin', tavernetta, cantina, bagno. Terrazza e ripostiglio a piano ammezzato. Al piano primo: 3 vani e servizio. Piccolo spazio esterno di proprietà e box auto. [illegible] soluzione bifamiliare a unifamiliare [illegible] grande nucleo

Caluso [illegible] centrale casa libera 4 lati, dislocata su tre livelli, da ultimare. Piccolo cortile esclusivo. Buona metratura. Possibile tettoia in fronte per deposito auto.

[illegible] zona semi alta, bellissima casa bifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino annesso.

Vicinanze **Strambino** Bellissimo stabile d'epoca a composizione tre livelli;buona metratura, posizione ottimale. Annessi: giardino ante e retro, vasta terrazza, locale uso deposito in fronte. Possibile alloggi di diversa metratura/soluzione per impresa o privati interessati. Investimento.

Caluso zona residenziale, casa indipendente 4 lati [illegible] giardino esclusivo; composta da n. 2 alloggi. P.t: 1° alloggio costituito da cucina, sala, 3 camere e bagno. P.1° altro alloggio di uguale metratura. [illegible] ampio terreno [illegible]

Verolengo zona di forte passeggio, stabile libero 3 lati composto di ampio alloggio al piano primo, così [illegible]: ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi e n. 2 grandi terrazze; locale adibito a ristorante/pizzeria al piano terra. (attualmente affittato) Ottimo investimento.

Mazzè zona semicentrale, vendesi per investimento palazzina composta da n. 2 alloggi e garage affittati [illegible] regolare contratto. Buono stato di manutenzione. Ottima soluzione commerciale.

[illegible]

Caluso (frax. Arè) in palazzina di numero 8 appartamenti (recente costruzione) vendesi alloggio al piano terreno: salone livin',soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, garage e cantina. Giardinetto di proprietà. Termoautonomo, nessun intervento. Ottime finiture.

RUSTICO

Barone C.se posizione centralissima, rustico indipendente da ristrutturare con progetto approvato.

Barone piccola [illegible] da [illegible] su 2 livelli + sottotetto. Cortile comune. Ottimo [illegible]

[illegible] indipendente 4 lati su due livelli da ristrutturare). Giardino e cortile indipendente.

TERRENI

Rondissone zona centrale, terreno edificabile ottimo indice di cubatura

Orio C.se posizione [illegible] e soleggiata, terreno di mq. 2.200 in area residenziale di completamento. Possibile: 1 bifamiliare + 1 unifamiliare.

LOCALITA' TURISTICHE

Frassinetto (vicinanze Cuorgnè) zona turistica, palazzina indip. 4 lati, composta da n. 2 alloggi, ampio giardino di pertinenza, doppio box. Ottimo affare!

Vicinanze Locana (zona turistica) casa libera 3 lati su 3 livelli, composta al p. terreno da cucina,camera e bagno; al piano primo da n. 2 camera e servizio. Piano seminterrato tavernetta e cantina. Giardino di pertinenza. Ottimo investimento.

Spagna Multiproprietà (casa vacanza) in appartament/hotel. P.t: salone livin', servizio e camera. P.1°:camera, bagno e terrazzo. Settimana n. 52 (Natale/Capodanno).

Kenia vendesi 3 settimane in multiproprietà mese di gennaio (ultime 3 sett.)

Canarie (Fuerteventura) n. 2 sett. [illegible] a [illegible] in villette unifamiliari indipendenti.

ATTIVITA' [illegible]

Foglizzo attività pizza d'asporto in posizione di forte passaggio .

Caluso in posizione strategica piccolo ristorante conduzione familiare. Ottimamente avviato; cucina casalinga. Investimento [illegible] gruppo di amici e famigliola.

OCCASIONISSIMA [illegible] **Giorgio** [illegible] di [illegible] passaggio cedesi avviato centro estetico/solarium. Ottime condizioni.

Caluso in zona commerciale di forte passaggio, polo di grande espansione, cedesi avviato bar, orario corto. Ottima clientela; completamente rinnovato. Piccolo dehor esclusivo.

Caluso [illegible] commerciale vendesi attività di rivendita pane. Ottimo affare!

[illegible]

[illegible] zona centralissima prestigioso stabile di [illegible] urbanistica mista; importante polo commerciale e di forte passaggio. Altissima potenzialità data da grandi vetrine fronte piazza. Ampia [illegible] da saloni espositivi. Annesso alloggio padronale su due livelli in [illegible] condizioni di manutenzione. Totali mq 1.700. Trattativa riservata.

Caluso [illegible] semicentrale vendesi box auto/seminterrato (1 posto auto). Ottimo prezzo!

Torino Via Fattori vendesi ingresso - quattro camere - servizi - doppio ingresso, termoautonomo. USO UFFICIO.

AFFITTASI

San Bartolomeo (vicinanze Diano Marina) affittasi appartamento totalmente arredato in palazzina di pochi appartamenti composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e balcone. Mese di luglio. Solo referenziati.

ANTONIO
LIGABUE
ESPRESSIONISTA TRAGICO
Palazzo Magnani, Reggio Emilia - Palazzo Bentivoglio, Gualtieri
28 maggio - 18 settembre 2005
PALAZZO

Costruzioni sane e arredi artigianali, in contesti urbani valorizzati

Una casa prefabbricata realizzata dalla «Villeurop» di Cuneo, nel pieno rispetto dei princip[illegible] bioedilizia

Vivere meglio e abitare in armonia

Tecnologie d'avanguardia nel nome della qualità

CUNEO

Un'abitazione confortevole, e soprattutto sana. Il sogno di tutti, oggi facilmente realizzabile grazie a un mercato dinamico e tecnologie all'avanguardia. A partire dalla struttura dell'immobile per arrivare agli arredi.

Ristrutturare, progettare [illegible] edifici funzionali, ecologicamente compatibili e che garantiscano ambienti naturali e salubri è la parola d'ordine della «Villeurop Case Prefabbricate» di Cuneo, con sede in via Bassignano 46. Seguendo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo la quale gran parte delle costruzioni genera malanni talvolta gravi, la Villeurop propone abitazioni [illegible] legno che nulla hanno da invidiare alle tradizionali costruzioni [illegible] cemento e laterizio. Nell'aspetto, infatti, le case realizzate dall'impresa di Cuneo si presentano come abitazioni normali, ma ne differiscono sostanzialmente per [illegible] qualità dei materiali: sono antisismiche fino al decimo grado della Scala Mercalli; sono rigorosamente in legno trattato [illegible] sali di boro, che prevengono la formazione [illegible] muffe e umidità [illegible] allontanano gli insetti, oltre a garantire un perfetto isolamento termico e acustico; i rivestimenti interni sono esclusivamente costituiti da fibre di cellulosa e gesso, che proteggono dal freddo; [illegible] riscaldano più rapidamente consentendo un notevole risparmio energetico. Senza dimenticare che tecnologie rigorosamente «bio» e all'avanguardia consentono di annullare la presenza di campi elettromagnetici, di agenti patogeni e contaminanti. Insomma, le tecniche utilizzate dal Villeurop offrono i presupposti fondamentali per una fabbricazione di elevato valore qualitativo a costi contenuti.

E all'arredamento, soprattutto per quanto riguarda la cucina, si pensa «Garro dei Mobili». Nello show room di duemila metri quadrati al numero 20 di via Monache, in Frazione Montanella di Boves, [illegible] infatti un'ampia vetrina in cui ammirare, anche [illegible] pomeriggio della domenica, arredamenti per cucine, soggiorni, camere e cameratte in massello. Ma il vero fiore all'occhiello della [illegible] sono le cucine in finta muratura, realizzate [illegible] tecniche artigianali e adattabili ad ogni ambiente, grazie alla consulenza di esperti architetti sempre a disposizione dei clienti.

Costruzioni «sane», realizzate [illegible] rigoroso rispetto dei principi della bioedilizia e arredate nel rispetto delle migliori tradizioni, richiedono [illegible] essere inserite in contesti valorizzati da restauri effettuati «a regola d'arte».

La «Rosellini [illegible]sauri & C. Sas» da circa vent'anni opera con i propri cantieri, sempre autorizzati e seguiti dalle Soprintendenze competenti, [illegible] settore della progettazione, dalla [illegible] e dal restauro di opere d'arte. [illegible] dagli esordi la ditta, che [illegible] ha aperto una nuova sede nel centro storico di Cuneo, al numero 11 di via Roma, si rivolge al recupero e alla salvaguardia di [illegible]chi e di pitture murali, e si è concentrata [illegible] ripristino [illegible] principali monumenti della provincia di Cuneo. Proprio in questo momento, infatti, lo staff di esperti della «Rosellini» sta lavorando nella città di Alba per il restauro di alcune opere all'interno di Monumenti prestigiosi quali la Chiesa di San Domenico (Committente la F[illegible] Albèisa, [illegible] morale) e la Chiesa [illegible] Maddalena (Committenti la Città di Alba e la Fondazione Cre). Attenta ad ogni dettaglio qualitativo e operativo, l'impresa ricerca i migliori prodotti e materiali reperibili sul [illegible]mercato e investe ingenti risorse nella periodica formazione del personale. E contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non si rivolge soltanto agli addetti ai lavori: nella nuova sede vi è infatti l'Ufficio relazioni con il pubblico, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, (tel. 0171/630675), pronto ad offrire informazioni su ragioni e metodi del restauro; [illegible] immagini e documentazione sulle opere realizzate, organizzare visite guidate a monumenti, musei e cantieri ultimati. La Rosellini Restauri inoltre, già in possesso dell'Attestazione di Qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici Soa per la categoria Os02, Classifica II, per importo fino a un milione di euro, si sta ora apprestando a migliorare tale requisito con l'ottenimento della Classifica III e a conseguire la Certificazione di qualità Iso 9001:2000 affinchè sia comprovato il buon carattere dalla propria gestione aziendale.

Abitazioni bioecologiche arredi tradizionali e monumenti ristrutturati da grandi maestri

Un tempo si costruiva in questo modo ...

OGGI FACCIAMO COSÌ!

Località: **Montafia (Asti)** - Casa d'abitazione mq 204

Inizio costruzione
Ore 7.00 del 06/07/05

Secondo giorno
Ore 8.00 [illegible] 07/07/05

Terzo giorno
Ore 12.00 del 08/07/05

Quarto giorno
Ore 18.00 del 09/07/05

La casa [illegible] Mancano le finiture, [illegible] i [illegible] con i vetri, [illegible] pareti divisorie interne [illegible] [illegible] tubazioni con le [illegible] dell'impianto elettrico.
Il Cliente vuole già dormire nella Sua nuova casa!

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Villeurop
Le case del futuro
12100 Cuneo
[illegible] Bassignano, [illegible]
Fax 0171 [illegible] - [illegible]@villeurop.it
Tel. 0171 601528 r.a. - 0171 [illegible]

ROSELLINI RESTAURI

DALLA PROGETTAZIONE ALLA CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI

Progettazione: rilievo dello stato di conservazione delle opere, stesura dell'ipotesi di intervento e redazione dei documenti preliminari utili all'ottenimento delle debite autorizzazioni e di contributi.

Interventi di restauro conservativo: [illegible] affreschi e [illegible] manufatti lapidei, con indagini stratigrafiche conoscitive [illegible] analisi chimiche.

Documentazione tecnica e Archivio fotografico, ricerche storiche [illegible] studi iconografici.

[illegible] 11/A - [illegible] 5

Rassegne di spettacoli, trekking e parapendio per divertirsi in Val d'Ayas

Estate fra escursioni, sport e risate

Champoluc ospita il «Convegno dei bugiardi»

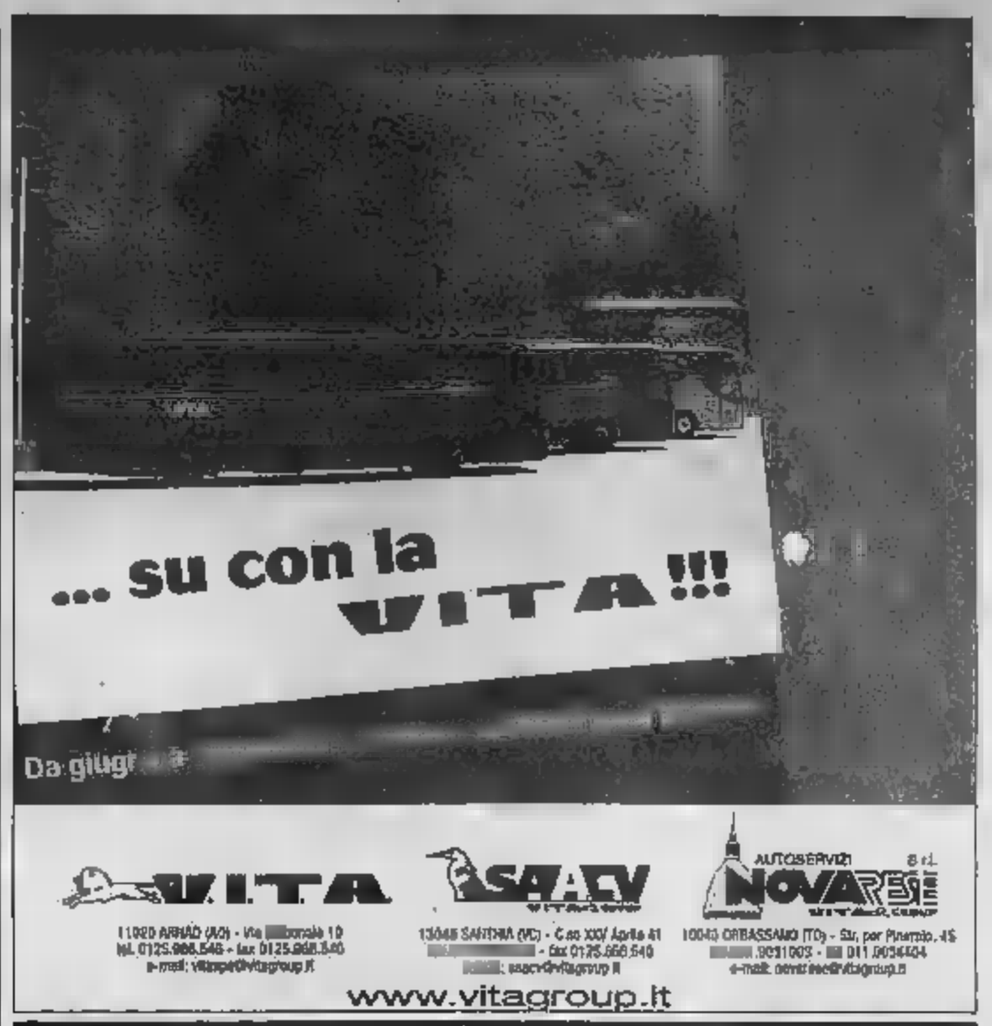
L'[illegible] in [illegible] d'Ayas è all'insegna del divertimento, della cultura, dello sport e della natura. Non mancano, infatti, le iniziative per offrire ai turisti la possibilità di vivere le esperienze più diverse, in grado di soddisfare ogni esigenza.

Ayas ospiterà il «Sabot d'oro», il [illegible]o per talenti comici emergenti che permetterà ai giovani cabarettisti italiani di mettersi in evidenza. Saranno presenti anche artisti di fama nazionale, tra i quali David Riondino. Il mese di agosto avrà anche quello del «Convegno dei Bugiardi», organizzato dalla Promoval (che lo scorso aveva proposto il meeting dei pigri): le giornate del 6 e 7 agosto saranno caratterizzate da incontri e happening dedicati al fascino antico della menzogna, vietata da un comandamento religioso, eppure praticata quotidianamente anche dalle persone più [illegible]. A Champoluc, per questo appuntamento, si incontreranno filosofi, scrittori, giornalisti e psicologi, per cercare di svelare gli infiniti inganni del mondo.

Tutti i paesi della Val d'Ayas, comunque, saranno interessati da manifestazioni, feste, sagre, [illegible] danzanti e appuntamenti musicali, per rendere più piacevole la vacanza. Inoltre il territorio dell'Aiat Monte Rosa, con i suoi molteplici aspetti ambientali, offre l'opportunità di praticare una vasta gamma di discipline sportive. Le principali attrattive estive sono rappresentate dalle passeggiate e dalle escursioni, dal trekking, dai percorsi in bicicletta e inoltre, per gli amanti degli sport estremi, dal parapendio, dal [illegible]g e dal free-climbing.

La valle è abitata anche alle quote elevate, e le attività legate all'allevamento sono ancora sviluppato. Per facilitare la vita [illegible] è stata costruita un'adeguata rete di strade agricole che servono praticamente tutti gli alpeggi. Talvolta i percorsi escursionistici si sviluppano lungo queste modeste arterie, che in molti casi hanno sostituito i tradizionali sentieri. L'escursionista troverà però ancora un ricco patrimonio di sentieri e di mulattiere, a collegare le località all'interno della valle, consentono itinerari di traversata tra le attigue vallate.

[illegible]ula la scelta di ristoranti e alberghi dove soggiornare e fermarsi anche solo per un pranzo o una cena. Tra questi si segnala il «Breithorn» a Champoluc: hotel, ristorante e brasserie, dove il cliente può trovare gentilezza e professionalità.



Itinerari dedicati agli amanti dei sapori, della storia e della natura

Le magie del Gran San Bernardo

Per gli escursionisti proposte per tutti i gusti

LA Valle del Gran San Bernardo, terra di storia, tradizioni, natura e sorprese. Una zona dove il turista è coccolato e trattato come un ospite di riguardo, al quale sono dedicati manifestazioni e intrattenimenti che rendono indimenticabile la vacanza. Tra le tante proposte previste, ci sono quelle dedicate agli sportivi e agli amanti dell'aria aperta. Il campo del Golf club Aosta Arsanières di Gignod è una realtà affermata. Per chi ama camminare è molto interessante l'iniziativa dal titolo «Gli itinerari dei sapori e della tradizione», cinque escursioni alla scoperta dei sapori segreti della Valle del Gran San Bernardo e della Valpelline.

Sono passeggiate tra storia, natura, acqua e piaceri della tavola organizzate dalla Comunità montana Grand Combin, dall'Aiat del Gran San Bernardo e dal Consorzio turistico Gran San Bernardo Valpelline. Per iscrizioni e informazioni si può telefonare all'Aiat al numero 0165/78559.

La vallata percorsa nei secoli da milioni di pellegrini grazie alla Via Francigena offre tracciati escursionistici per tutti i gusti. Un esempio è il sentiero che porta alla fonte ferruginosa di Citrin. Il percorso parte all'ingresso del borgo di Etroubles, prima del ponte sul torrente Artanavaz. Da qui si imbocca una strada sterrata che percorre un bel bosco di abeti e che coincide con un «percorso vita» completo di attrezzi ginnici. Arrivati all'area pic-nic di Pré-Neuf, si segue una strada asfaltata superando gli impianti di risalita di Plassin, quindi si percorre un ponte e si raggiunge il passino di Cérisey. Nelle vicinanze c'è la casa natale del beato Jean Antoine Pellissier.

L'itinerario prosegue costeggiando il torrente, quindi, dopo un altro ponte, comincia a salire in un bosco. Imboccata una mulattiera delimitata da muri a secco, si prosegue a 1818 metri di quota, in un suggestivo bosco, e si raggiunge la fonte ferruginosa, di proprietà dell'Ordine Mauriziano.

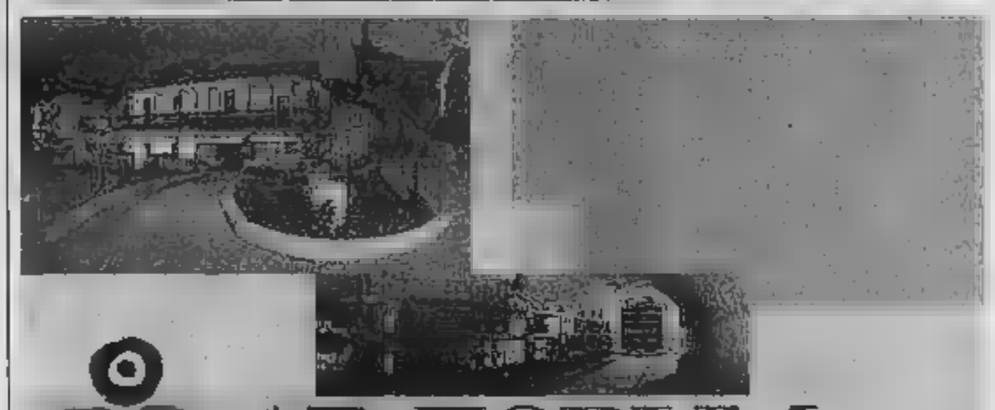
Altro itinerario tra i più caratteristici della vallata del Gran San Bernardo è il Tour d'Oyace. E' un interessante percorso circolare attorno al paese che tocca anche la Tour d'Oyace e l'Orrido di Bétendaz, in un tipico ambiente di media montagna. Si parte dal municipio di Oyace e si imbocca una ripida stradina che sale tra le case. Oltrepassata la strada regionale, si segue una pista erbosa sulla destra. Più avanti, si arriva a piedi di un contrafforte roccioso e si prosegue per una mulattiera ancora in salita. Tenendo la destra, si raggiunge la Tour d'Oyace, costruita nel XII secolo.

Ripercorrendo la stessa via, si raggiunge il bivio da dove a destra si stacca un sentiero che porta all'alpe Bétendaz. Sotto le case, un piccolo ponte permette di superare un torrentello e di arrivare all'Orrido di Bétendaz. Andando ancora avanti, facendo attenzione a non seguire il sentiero dell'Alta Via numero 1, si prosegue in un bosco di abeti e si comincia a ridiscendere.

Raggiunta la strada asfaltata, si gira a destra percorrendo un'ampia mulattiera selciata che risale con due curve e porta fino alla chiesa di Oyace, all'antico forno e al punto di partenza.

DI

Ecco alcune delle manifestazioni previste per l'estate nella Valle del Gran San Bernardo. 19 luglio a Ollomont: «Et voilà Monsieur Le Dahu», ore 16, spettacolo di narrazione per bambini. 20-21-22 luglio a Etroubles: «In sella all'estate 2005», lezioni di mountain bike per ragazzi dai 9 ai 12 anni, iscrizione obbligatoria. 31 luglio ad Allein: «Alla scoperta delle leggende della Valle del Gran San Bernardo», escursione abbinata a narrazione di leggende con protagonista Bernardo di Mentone, iscrizione obbligatoria. 31 luglio a Ollomont: concerto di Ludovico Einaudi al pianoforte, ore 15, nei pressi di Casa Farinet in località By. 3 agosto a Gignod: «Onu: la sfida globale a droga, crimine e terrorismo», ore 21, auditorium Comunità Montana Grand Combin, conferenza di Antonio Costa, segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite. 11 agosto a Doues: «Giochiamo con la natura», ore 9,30-12,30, area giochi nei pressi del campo sportivo, laboratorio naturalistico per bambini, prenotazione obbligatoria. 20 agosto a Etroubles: «VI Rassegna di musica antica - Itinerari musicali sacri e profani», ore 21, chiesa parrocchiale, «Bestiarium - Gli animali nella musica medioevale dell'ensemble La Reverdie». Per informazioni, iscrizioni e prenotazioni contattare l'Aiat Gran San Bernardo: telefono 0165/78559, fax 0165/78568, sito internet www.gransanbernardo.net, e-mail info@gransanbernardo.net.



AD FORUM

DA SETTEMBRE
RICOMINCERANNO
LE SERATE A TEMA
DELL'AD FORUM CAFE'

P.zza della Cattedrale Aosta - Telefono 0165.40011 - Telefax 0165.362168
Orario: dalle 11.00 alle 24.00. Chiuso il lunedì

15-16-17 LUGLIO 2005

L'AIAT GRAN SAN BERNARDO
Tel +39 0165 78559, Fax: +39 0165 78568
Sito Internet www.gransanbernardo.net
Email info@gransanbernardo.net

Lunedì 18/07
Saint-Rhémy-en-Bosses
Gli itinerari dei sapori
e della tradizione - Terza edizione
Lungo la strada della storia: discesa dal colle del Gran San Bernardo (2450 mt) a Saint-Léonard, capoluogo di Saint-Rhémy-en-Bosses. Iscrizione obbligatoria.

Martedì 19/07
Roisan
VI Rassegna di musica antica - Itinerari musicali sacri e profani
Ore 21.00 - Chiesa parrocchiale
Carmina Coeli - Musica e suggestione dell'insieme vocale Contra Punctum con Diego Borotti ai sassofoni.

20-21-22/07
Étroubles
In sella all'estate 2005
Lezioni di mountain bike da un'ora e mezza per ragazzi dai 9 ai 12 anni. Iscrizione obbligatoria.

All'Università della Valle d'Aosta un nuovo laboratorio con moderni strumenti che offre percorsi guidati

Tecnologia multimediale per studiare le lingue

Il corso di laurea è in collaborazione con l'ateneo di Chambéry

STRUMENTI multimediali per imparare la conoscenza delle lingue. L'Università della Valle d'Aosta punta sulla tecnologia per offrire un servizio sempre più completo, e all'avanguardia, ai suoi studenti. Di recente inaugurazione, il Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) nasce come organismo di rafforzamento, integrazione e ottimizzazione dell'attività didattica e si occupa della diffusione della conoscenza delle lingu presso l'Università della Valle d'Aosta. In particolare il laboratorio del C.L.A., oltre ad essere un'aula multimediale per la docenza e per esercitazioni a rinforzo linguistico, rappresenta un centro di risorse che permette di soddisfare le molteplici esigenze di apprendimento linguistico degli studenti, secondo i loro livelli di competen iniziali e i livelli di competenza da raggiungere.

Gli studenti possono completare e approfondire le loro conoscenze in modo autonomo grazie ai materiali didattici a loro disposizione o sulla base di percorsi guidati e calibrati sulle ganze. Nel complesso il sistema permette l'utilizzo del laboratorio secondo tre modalità: lezioni frontali (con uso di materiali in rete interna o disponibili su Internet, self-access mirato (attività assegnate in precedenza, da svolgere negli orari liberi, con monitoraggio dei risultati), self-access libero (attività individuali di ascolto, studio o ripasso).

Presso il laboratorio del Centro linguistico di Ateneo sono disponibili corsi ed esercitazioni di lingua Francese, Inglese, Spagnola e Tedesca e di lingua Italiana per stranieri, utilizzabili sia supporto per la didattica frontale sia come strumenti di studio individuale. Attualmente alle risorse del C.L.A. possono accedere studenti, docenti, ricercatori e personale amministrativo dell'Università.

Sotto il profilo dello studio, l'ateneo aostano propone il Corso di laurea in Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo, che si propone di offrire al laureato una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano e il francese, parificate sul territorio regionale; sicure competenze linguistico-tecniche, orali e scritte, per la padronanza della lingua di studio; una buona preparazione in campo economico-giuridico, che permetta di acquisire adeguate delle problematiche proprie dei diversi ambiti lavorativi (imprese produttive e di servizi, culturali, turistiche) in relazione alla vocazione del territorio; una preparazione generale in campo storico-geografico, sociologico e letterario; adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione mediante l'approfondimento dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali; la possibilità di un inserimento precoce nel mondo del lavoro, attraverso lo svolgimento di stages e tirocini formativi presso aziende ed istituzioni, in Italia o all'estero, al fine di acquisire capacità organizzative autonome.

Alla fine del triennio è previsto uno stage aziendale della durata minima di quattro mesi che permetterà allo studente di completare la preparazione un'esperienza lavorativa coerente con il tipo di studi effettuati.

Grazie a un accordo di cooperazione con l'Université de Savoie, gli studenti compiranno il secondo studi presso la sede di Chambéry ed effettueranno uno stage presso un'azienda straniera.

Al termine degli studi, i laureati si distingueranno, infine, per il possesso di un doppio diploma universitario (doppia laurea) che ha ottenuto il patrocinio dall'Università italo-francese.

UNIVERSITÀ
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ
VALLÉE D'AOSTE

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

OFFERTA FORMATIVA

> Corso di laurea in Scienze politiche delle relazioni internazionali
> Corso di laurea in Lingue comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo
> Corso di laurea in Scienze tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto
> Corso di laurea in Scienze dell'economia della gestione aziendale
> Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
Corso di laurea in Scienze della formazione primaria
> Corso di laurea Ingegneria dell'informazione (in convenzione con il Politecnico di Torino)
> Corso di laurea specialistica in Psicologia (sars)
> Scuola di specializzazione per insegnanti delle scuole secondarie

Università della Valle d'Aosta
Université de la Vallée d'Aoste

Strada Cappuccini 2A - 11100 Aosta - Tel. 0165 306711 - Fax 0165 32835
info@univda.it **www.univda.it**

ESTĒE LAUDER NOVITA'

ESTĒE LAUDER

novità

Nuova. Sun Performance

Solari antietà più protezione, antimacchia

Abbronzatura estrema.
Sei protetta, radiosa,
semplicemente perfetta.
PREPARIAMOCI AD UNA
ABBRONZATURA IRRESISTIBILE!
Estée Lauder ha studiato per te
una nuova formulazione in
grado d'ottenere un'abbronzatura perfetta:
intensa, uniforme e luminosa con la
Nuova Linea Solari Sun Performance.
Una linea di nuova formulazione,
in grado di svolgere un'azione
Anti Macchia e Anti Età.

Riceverai la consulenza per sapere
qual'è il fattore di protezione
ideale per te e potrai provare
il look dell'estate presso:

ESTĒE LAUDER NOVITA'

camurati il profumiere

1 LA [illegible] + ESTETICA
Strada Settimo 338/340 - [illegible] Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - Fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA [illegible]
Via E. [illegible] Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - [illegible]
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e-mail: info@camurati.com

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Monferrato

CONTRIBUTI PRIVATI

Bando per la bonifica 100 nel primo giorno

■ Già un centinaio i cittadini si [illegible] allo Sportello Unico Contributi Rimozione Amianto (0142-444329) aperto solo ieri per l'apertura del bando per la bonifica da parte dei privati: due già con domanda e fotografie, sessantina per iscrizioni che dovranno essere corredate di documentazione, cinquantina per infor- e decina per denunce su polverino. Gli orari: lunedì a venerdì dalle 8 alle 14. [f. n.]

FI: RISULTATI

«Un Consiglio speciale su lotta [illegible]

■ La minoranza chiede la convocazione un Consiglio comunale straordinario a Casale alle zanzare, «che - dice Nicola Sirchia, coordinatore - ha dato finora risultati modesti e deludenti». La minoranza ricorda che Casale è Comune capofila nella lotta alle zanzare e il prog prevede grossi finanziamenti da parte della Regione, per cui «è necessaria una riflessione sulla programmazione futura». [f. n.]

DUE GIORNI «FESTA NEL PARCO» IL 24

Il laghetto di Villa Gabrieli

L'Orchestra Classica a Villa Gabrieli

■ La 3ª «Festa nel Parco di Villa Gabrieli» si svolge il 23 e 24 luglio. Sabato, concerto «Note sul lago incantato» l'Orchestra Classica di Alessandria, il maestro Fred e la High Tec Electronics dell'ingegner Bruno. Domenica: d'arte contemporanea, concorso per l'etichetta d'autore, concerti di flauti e jazz, letture di poesie, spettacolo teatrale, sbandieratori di Asti e presentazione di un libro nel 70° del crollo della Diga di Molare. [r. bo.]

UN INCONTRO AD ACQUI

Mancate integrazioni riposo

■ Preoccupazione gestori delle case di riposo per i mancati aumenti delle integrazioni da parte della Regione. Se n'è parlato ad Acqui in un incontro tra gestori di strutture organizzate da Confapi Sanità Piemonte e dall'Api. È sytato annunciato che all'assemblea Api Sanità, Torino martedì, sa prese decisioni operative nel confronti Regione. [g. l. f.]

NUOVA CASSA INTEGRAZIONE MA PER LA RIORGANIZZAZIONE

Iar, la rottamazione nel piano di rilancio

Lavoratori Iar. Ora tra azienda e sindacati c'è un patto nuova cassa integrazione ma finalizzata al rilancio

Silvana Mossano

Iar: il «giorno dopo» è cominciato. Mercoledì a Roma, sull'esito dell'assemblea dei creditori e dell'ammissione all'amministrazione controllata è stata informata ufficialmente anche la dirigenza del ministero alle Attività Produttive, uno degli interlocutori privilegiati e attivi nella complessa vertenza del gruppo casalese che ha stabilimenti al di fuori del Monferrato.

non è stato semplicemente un resoconto dal già fatto», bensì l'illustrazione del «da fare» che è, di fatto, in moto. L'amministratore delegato Evasio Novarese ha confermato che alcune banche hanno riaperto le linee di credito, ce ne vorrebbero ancora un po ma si buona probabilità che la situazione si definisca in breve tempo.

C'è in vista l'apertura di una procedura di cassa integrazione straordinaria (che verrà chiesta dal 1° agosto 2005 al 31 luglio 2006; eventualmente prorogabile di un o, per 200-250), ma finalizzata al rilancio della Iar. È aspetto su cui tutti co dano: azienda e sindacati. Anzi: il patto tra parti è già stato fatto, sarà formalizzato prossimo a ma, al ministero del Lavoro. Spiega Michele Pesce, vicedirettore dell'Unione Industriale: «Non si ricorre a una cassa integrazione contrario, per riorganizzazione e ristrutturazione aziendale». In altre parole, è un processo necessario nell'ottica di quel industriale di rilancio proposto dalla dirigenza, condiviso sindacati locali e nazionali, dai lavoratori (che stanno dimostrando un grosso impegno), dalle istituzioni. Il sindacalista o Anselmo, nome anche dai colleghi di Cgil e Uil, sottolinea la positività della strategia di un tavolo unitario, coordinato dal ministero delle Attività Produttive, che ha consentito fino a ora di spuntare i difficili risultati raggiunti, ma che «deve continuare a essere operativo fino a quando la Iar non sarà in grado camminare totalmente con proprie gambe».

È proprio a Roma, alla presenza del dirigente ministeriale Bilotti, l'assessore casalese al Lavoro Gianni Crisafulli ha lanciato una nuova proposta: «La rottamazione degli elettrodomestici del freddo, che valga per Iar ma anche per tutte le aziende del comparto di cui il Casalese è polo primario. A Bilotti è piaciuta l'idea di Crisafulli di promuo «così come è già stato fatto per le auto corso a Fiat, per i computer in sostegno a Olivetti, o per i televisori, ad esempio» - una rottamazione degli elettrodomestici del freddo (con adeguati incentivi di cui bisogna studiare le formule). A fronte che cosa? Di un'offerta da parte delle aziende di prodotti sostitutivi di tecnologia avanzata, più ecologici (per eliminare via via quelli al freon), di ridotti consumi energetici.

STU IN LIQUIDAZIONE, PROGETTO AREA IN VENDITA

Acqui, all'asta l'ex grattacielo

ACQUI TERME

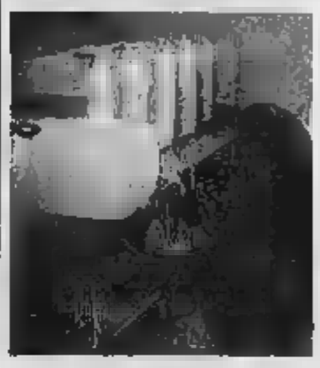
L'assemblea della società di trasformazione urbana «Acqui Domani» ha deciso liquidarla nominando liquidatore l'avvocato Giovanni Brigano. Come già anticipato, è previsto che la Società ceda al Comune il progetto preliminare e definitivo per l'edificio denominato «Torre», il famoso grattacielo che non si può più fare. Il Comune procederà quindi vendita dell'area, tramite asta pubblica, insieme al progetto stesso.

L'amministrazione comunale, nel caso di aggiudicazione, garantirà realizzare un edificio di altezza paragonabile a quelli già insistenti sull'area circostante (niente «grattacielo»), pur considerando che il progetto non muta in alcun modo la sua natura e il suo valore complessivo «anche a fronte della realizzazione in forma ridotta dell'edificio in previsto». Il costo della sola progettazione grattacielo ammontava a 139 mila che il Comune ritiene di poter ampiamente recuperare con la vendita dell'elaborato e dell'area stessa.

«Abbiamo preso atto - dice sindaco Rapetti - che è impossibile intervenire nell'ex caserma Battisti senza onerose opere di consolidamento idrogeologico. Inoltre sono venuti meno i finanziamenti statali previsti, dpo che si è verificata l'impossibilità di procedere al contratto quartiere sull'area di piazza Maggiorino Ferraris. Infine, in seguito vincoli imposti dalla Finanziaria 2005, non possiamo, anche volendolo, comprare una parte del progettato edificio dove trasferire gli uffici del Comune». [g. l. f.]

CONTENITORI ECOLOGICI

Casale mira alla spesa con ricarica



Una «ricarica» di detersivo

Ridurre imballi e contenitori per ridurre la quantità totale dei rifiuti, oltre a vedere di buon occhio l'ado dei cassonetti domiciliari su tutto il territorio. Questa la finalità di una recente delibera di Giunta, tesa a rifornire negozi e supermercati, interessati alla proposta, di conte lunga durata per consentire consumatori tutti quei prodotti, come i detersivi, che vengono venduti in recipienti di plastica poco pregiata e quindi non recuperabile.

Il supermercato Coop ha già firmato l'accordo, ma anche altri negozi, dichiaratisi disponibili e che si chiameranno «negozi leggeri», verrebbero riforniti, tramite gli mica, detersivi ecologici sfusi (poi l'iniziativa si estenderebbe altri prodotti) a cominciare dall'autunno. I consumatori, contenitore portato casa, potranno così accedere a una ricarica, senza buttare tre i rifiuti domestici altra plastica poco pregiata. I vantaggi ricadrebbero sull'ambiente in due da parte per la ricaduta positiva sulla quantità dei rifiuti prodotti, dall'altra per l'impatto minore sull'ambiente causato dal detersivo ecologico, che, non dovendo essere munito ogni volta di contenitore, dovrebbe poi costare meno.

Dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Ravello: «Dovremo partire uno buono gna di informazione e formazione per i cittadini e si inizierà con una sperimentazione che, tramite la Provincia, godrà di finanziamenti regionali legati alla legge 32 sui problemi ambientali. La gente dovrebbe abituarsi a scegliere prodotti con poco imballaggio».

Intanto, la Giunta incontrerà esponenti Consorzio Casalese Rifiuti, per esaminare la possibilità di passare dalla tassa alla tariffa sui rifiuti. [f. n.]

A PROCESSO TENTATO FURTO

«Traversarono il prato con l'auto per andare a rubare nella cascina»

CASALE MONFERRATO

Stava andando a cercare tartufi in campagna di Graziano Badoglio Giovanni Bellifano, il 29 dicembre 2002. Sperava di trovare la trifula buona per la cena di San Silvestro o il pranzo di Capodanno. Invece in un gruppo di persone ora sono di rubare nella Cascina Capretta, di sua proprietà, dove custodiva attrezzi agricoli. Con lui c'era un altro tartufaio, Angelo Gavazza. Entrambi hanno testimoniato al processo contro Mark Filipi, 29 anni, Mark Lazri, 29 ed Edmond Filipi, 61, tutti abitanti ad Asti in via Vinci, di tentato furto.

Hanno raccontato i testimoni: «C'erano alcuni uomini che spingevano un'auto in mezzo a un prato, a uno era alla guida. Ci siamo stupiti e anche un po' indispettiti, perché le associazioni degli agricoltori a volte si lamentano nei tartufai dei danni lasciati nei campi. Addirittura un'auto che attraversava il prato era un po' troppo».

Ballimo, vedendo in che direzione si muovevano gli estranei, ha avuto un sospetto: «Non andranno a rubare alla mia cascina?». Non era neppure la prima volta che accadeva. Si avvicinarono e videro quegli uomini che, con i bastoni, battevano torno, forse per aprirsi un varco tra la vegetazione. I tartufai interpellarono due guardie venatorie, ma queste suggerirono di chiamare i carabinieri di Moncalvo. Il loro intervento evitò che il furto si compiesse. Ed è per sentire il militare che firmò il rapporto che il giudice Eugenio Annovazzi ha fissato una nuova udienza al 14 dicembre, prima di passare la parola al pubblico ministero Barbara Romeo per la requisitoria e al difensore Eugenio Annovazzi per l'arringa. [s. m.]

«NON FUI IO: ERO GRAVE IN OSPEDALE»

Attentato all'impianto di erogazione del gas Un giovane a giudizio

MONFERRATO

Il più grave che viene contestato a un giovane di Camino, Davide Burzio, 29 anni, frazione Zizano, via Po, tutti quelli descritti nel capo di imputazione di cui dovrà rispondere il 22 febbraio prossimo, è l'attentato alla sicurezza di un impianto del gas. Nel dispositivo di rinvio a giudizio, firmato dal gup Daniela Bellesi, sono descritte le accuse all'imputato: il 10 agosto dello scorso dopo aver tranciato un filo spinato che proteggeva una recinzione metallica, [illegible] della «cameretta terminale» della rete di allacciamento del gas tra Camino e Pontestura manomettendo una parte di strumentazione in modo da provocare la fuoriuscita di gas metano; avrebbe anche appiccato il fuoco ad alcuni manufatti. Non è, peraltro, l'unica performance attribuita a Burzio in quel l'8 agosto 200 . Nella stessa giornata, infatti, avrebbe incendiato un cassonetto dei rifiuti a Pontestura e distrutto un palo di cartelli stradali che indicavano il pericolo di frana. Nello stesso capo d'accusa, Burzio è imputato di altri episodi di danneggiamento, tra il e il 31 luglio precedenti: avrebbe appiccato il fuoco a rotoballe di paglia distruggendone ventidue e rovinato quattro cartelli stradali sulla strada Rocchetta di Vialarda. Ma l'avvocato Tiziana Rota, difensore di Burzio, dichiara: «Il mio cliente si dice del innocente. Anzi, proprio il giorno in cui avvenne il danneggiamento all'impianto del gas, era ricoverato in ospedale a seguito di un grave incidente stradale». Il giovane non ha accettato riti alternativi, per aver modo al processo di dimostrare con le prove la sua assoluta estraneità ai fatti». [s. m.]

PRESTO I VOLANTINI CON LE VIE COINVOLTE E LE DI COMPORTAMENTO

Bomba, lo sgombero il 24

Interessati i rioni Oltreponte e Nuova Casale

CASALE MONFERRATO

È deciso: la bomba americana da mille libbre, lanciata nella Seconda Guerra Mondiale, ora adagiata come una sirena su un isolotto di ghiaia al centro del fiume, a valle ponte ferroviario, fatta brillare domenica 24 luglio. La data è definita ieri mattina, al vertice risolutivo in prefettura, in cui si è anche concordato sui lavori preparatori che l'Aipo dovrà eseguire su indicazione artificieri del Reggimento di Cremona. Invece, l'organizzazione della macchina operativa è stata concordata nell'incontro pomeridiano in municipio a Casale. Grosso modo, ricalca il copione del non praticamente la area di evacuazione (in cui i cittadini devono assolutamente lasciare le case) e di attenzione (in cui occorre adottare determinate precauzioni). I quartieri principalmente interessati sono ovviamente Oltreponte e Nuova Casale, vicini al fiume, in sponda sinistra e destra.

All'inizio della prossima settimana, saranno distribuiti porta-a-porta, con l'aiuto dei volontari di Protezione civile, i volantini su cui un lato sono descritti i comportamenti da seguire e dall'altro stampata la piantina con le vie alla mobilitazione.

L'ordigno su un isolotto nel Po

Un incontro di accoglienza verrà allestito nel Salone Tartara in piazza Castello, e per la popolazione che non può riparare presso parenti amici o che non decide di trascorrere una giornata fuori porta per rientrare alla sera a conclusione delle operazioni vengono messi a disposizione i bus dell'Amc fin dalle 7 del mattino.

Accanto al lavoro logistico, di si fa carico il Comune, quello operativo più immediato affidato all'Aipo che deve costruire una «pista» di ghiaia lunga una quarantina di dentro il per passaggio di camion che portino il materiale necessario sul luogo del brillamento.

Alla riunione in prefettura di ieri erano presenti, ovviamente, anche tutti gli esponenti delle forze dell'ordine per organizzare i servizi controllo di sicurezza modo da impedire gli accessi alla zona blindata e assicurarsi l'allontanamento dalle case. Nell'orario più prossimo al brillamento vietato il transito sui ponti. [s. m.]

L'Artisticaincudute s.r.l.
azienda grafica specializzata in moduli continui ed etichette adesive con sede in via dell'Artigianato, 45 - Savigliano (Cn)
PLURIMANDATARIO CON ESPERIENZA PER DI ALESSANDRIA.
Per informazioni: tel. 0172.31.441

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour,
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

Si rinnova stasera in un clima festoso l'appuntamento a Novi con i negozi aperti fino alle 24

La fiesta latina accende lo shopping di sera

Un omaggio al folklore e alle musiche sudamericane

Due momenti della serata di venerdì con il circo. L'avvenenza di una ballerina brasiliana

NOVI LIGURE

All successo dei primi due venerdì di Shopping sotto le stelle - dice il presidente dell'Ascom novese, Mas- Merlano - è stato al di sopra aspettative. Tutto ha funzio- per il meglio».

Il primo appuntamento, dedicato alle vetrine animate e al salotto delle auto, aveva registrato in città almeno diecimila visitatori mentre boom riscontrato venerdì scorso con il circo in città, ha precedenti. il clima cambierà ancora la Fiesta latina, un omaggio ai balli e alle musiche del folklore sudamericano, che vedrà la presenza di artisti di provenienza brasiliana e cubana.

In piazza Dellepiane è previsto grande spettacolo con la scuola di samba di Rio de Janeiro, con ballerine e musicisti di ottima livello; in piazza Carenzi faranno passerella artisti di origine argentina che interpreteranno la tradizione tango, davanti ai sagrati delle chiese di San Pietro in via e di San Nicolò in via Girardengo, saranno eseguiti ritmi e balli da Cuba. In Marenco, largo Valentina e viale Saffi, si terranno spettacoli proposti dalle scuole di latino - a del Novese. Naturalmente anche il pubblico coinvolto da questa colorata kermesse.

In Municipio, a cura dei commercianti della zona, si potrà degustare la sangria preparata con metodi tradizionali e, come sempre avviene in queste , le dal centro storico animate dai dehors delle vinerie e dei bar che per l'occasione proporranno cocktail a tema esotico. I negozi saranno aperti fino alle ore 24, rinnovando la possibilità di uno shopping divertente, in una città vestita a festa.

«Siamo pienamente soddisfatti risultati ottenuti finora - dice il presidente del Cuore Novi, Fabrizio Stasi - . Grazie alla collaborazione colleghi, riusciti tempo a formare un gruppo lavoro formidabile che riesce a soddisfare sempre di più e sempre meglio le esigenze dei consumatori».

PROMOZIONALI LA NOVICARD VISA

Novi, vocazione commerciale

La vocazione al di parte da molto lontano: nel '600 con la Fiera del . Nel 700 la città diventò capitale della seta ed in seguito si affermò ancora col cotone e poi con il cioccolato. Una capacità di cambiare in base alle esigenze dei tempi. Oggi la città riesce a rinnovarsi con nuove professionalità e nuove promozionali, quali Shopping sotto le stelle, sottolineando la validità e l'importanza economica e del piccolo commercio tradizionale. La propone al consumatore un'ampia gamma di generi merceologici. Grazie anche alla straordinaria professionalità dei commercianti dell'ultima generazione, si riesce a soddisfare le esigenze della clientela, un'offerta dove il rapporto qualità-prezzo è assolutamente vantaggioso: a servizio non facilmente riscontrabile in altre realtà. Quindi c'è migliore occasione di questi appuntamenti serali per rendersi conto che a Novi è possibile materializzare un per vestirsi, la casa, comprare un profumo, approfittando delle grandi di stagione. Tra le novità figura sempre la Novicard Visa, che rappresenta la novità assoluta tra le proposte di marketing. Il consorzio Il Cuore di Novi sta attivando per i propri clienti. Questa carta di credito consentirà un modo nuovo di fare shopping: «scegli e compra subito, pagherai in comode rate mensili». Novicard Visa è una carta di credito Agos utilizzabile anche per i prelievi in tutti gli sportelli bancomat ed entrerà in vigore da settembre. Prevede l'ottenimento di un prestito fino a 3100 euro, non richiede l'apertura di un nuovo conto corrente, è «revolving» e permette al titolare di rimborsare l'acquisto con piccoli importi mensili.

IL PROGRAMMA DEGLI ULTIMI DUE VENERDÌ DI LUGLIO

Notte di favole e musica jazz

I venerdì di luglio sono un'iniziativa dell'Ascom-Confcommercio con il patrocinio dell'amministrazione comunale, che si ripete con successo crescente anni. Shopping stelle, richiamano puntualmente a Novi migliaia di visitatori che trasformano del in un che rivolge il proprio invito a visitatori dell'intera provincia ed oltre. La prima serata è stata dedicata alle vetrine animate e al salotto dell'auto, mentre la seconda ha visto come protagonisti gli artisti del circo e i piccoli animali nelle principali piazze cittadine. Questa sera Fiesta latina. Gli ultimi due venerdì ancora in programma, saranno ispirati al senso onirico dei bambini e alla musica jazz e blues. Venerdì luglio, infatti, sarà la volta della «Notte delle favole» e dei personaggi di Walt Disney, che attraverseranno i principali centro di Novi per una fantasmagorica sfilata. Sarà sicuramente il venerdì più dai più piccoli, che avranno anche di farsi fotografare accanto ai beniamini, i sette nani, Paperino e i nipotini, Topolino, Gambadilegno, Bugs Bunny, Duffy Duck, Cenerentola, Biancaneve e molti altri personaggi, sfileranno per le vie novesi in un tripudio colori ed animazione. Nell'ultimo venerdì di luglio, la 29, le stelle jazz e del blues. I dehors e le piazze trasformeranno Novi in una piccola succursale Kansas City o New Orleans, a tempo swing e di bebop. Particolare interesse destano l'ottetto del sassofonista Claudio Capurro e il gruppo batterista Massimo Grecchi che si alterneranno con altri musicisti musica afro - americana.

Nei primi due appuntamenti di luglio complessivamente sono giunti a Novi oltre ventimila visitatori che hanno affollato il centro storico

CONTINUA IL CONCORSO CHE REGALA BUONI SCONTO

I nuovi vincitori di Giocaluglio

Continua Giocaluglio, un simpatico e redditizio gioco dedicato ai clienti posseggono la card. «Vogliamo continuare a premiare i nostri tradizionali affezionati clienti - dice il vicepresidente del consorzio Il Cuore di Novi, Lucia Ferrando - anche in occasione dei saldi estivi. Per questa ragione abbiamo ideato concorso a premi, soprattutto per proseguire il rapporto amichevole con la clientela». Partecipare è semplice. Chi acquista nei negozi Novicard, nei giorni di venerdì e sabato di luglio, riceve una cartolina gioco da compilare con i propri dati. A questo punto il cliente deve allegare gli scontrini degli acquisti per l'importo di almeno 50 euro: tale somma può ottenere anche utilizzando più scontrini. Infine bisogna semplicemente imbucare la cartolina gioco nell'urna- raccoglitore si trova al Centro servizi di corso Marenco, i portici vecchi e... buona fortuna. In palio buoni spesa da 50 euro e una serie di inviti a per due persone da utilizzare in ristoranti o pizzerie cittadine.

Intanto il consorzio Il Cuore di comunica l'elenco dei vincitori che hanno partecipato alla estrazione di Giocaluglio avvenuta il luglio . Si sono aggiudicati un buono spesa da 50 euro: Jole Siccardi di Novi Ligure con scontrini per acquisti fatti all'Abbigliamento Repetto; Maria Audino di Novi Ligure e scontrini Ottagono; Ilaria Merlano di Cassano Spinola, acquisti da Abbigliamento Manfredi; Barbara Del Passo di Novi Ligure e scontrini Grignai Maimes; Carla Ballestrero di Arquata Scrivia e shopping da Abbigliamento Manfredi; Paola Camera di Novi Ligure e scontrini di Camomilla; Volpara di Novi Ligure e acquisti da Baby Sillè; Federica Bovone di Ovada e scontrini da Cora una volta; Sabina Bellotti di Novi Ligure e shopping alla Bottega del Vicolo; Carolina Caroppo di Novi Ligure e scontrini da Ottagono.

Ecco poi l'elenco delle persone che hanno vinto un invito a cena per due persone nei seguenti locali novesi: Cavour, Pizzeria La Torrazza, Trattoria Giulia e Il Banco. Sono: Maria Rosa Parodi di Fresonara con scontrini effettuati da F.lli Lorenzi; Barbara Pro di Tortona che ha fatto acquisti da Mamò; Alessandra Borghi di Novi Ligure e shopping da Ottica Pastorelli; Franca Bertuccio di Pasturana e scontrini staccati da Calzedonia; Sabrina Del Barbo di Novi Ligure con acquisti fatti da Abbigliamento Manfredi; Maiori di Serravalle Scrivia per acquisti effettuati da Benetton; Valeano Sommariva di Novi Ligure con scontrini emessi da Abbigliamento Manfredi; Monica Milanese di Novi Ligure e shopping da Don Chisciotte.

Il cuore di Novi
Benvenuti a Novi Ligure...
la città del Commercio!

GUALCO
CALZATURE - ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
walsh BOSTON - ENGLAND
PINKO BREMA BIKKEMBERGS
NOVI - TORTONA - SERRAVALLE

Via Girardengo
MAMO-
Novi Ligure
SEXY WOMAN
KOOKAI
Sinequanone
philosophy by ALBERTA FERRETTI
ROSSODISERA

MANFREDI
Novi Ligure
LA MARTINA
MUNICH
RALPH LAUREN
ARMANI JEANS

Wellington
ABBIGLIAMENTO UOMO • ALTA SARTORIA
SPORTSWEAR
Brooks Brothers
NOVI LIGURE - Via Girardengo,

PF
Fasciolo Paola C.
PHILIP
BUNDEK
Via Girardengo, 58 - NOVI LIGURE

BENETTON
UNITED COLORS OF BENETTON
Abbigliamento uomo - donna - bambino
SALDI ESTIVI
Tutto a metà prezzo
Via Girardengo - NOVI LIGURE

INNOVI
Proseguono a Novi gli appuntamenti del Festival delle Contaminazioni. Nel chiostro della Biblioteca viene rappresentata «L'istoria pietosa di Romeo e Giulietta». La pièce, scritta da Francesco Parise, è tratta da una novella di Matteo Bandello (1485-1561) che ispirò, attraverso una traduzione inglese, William Shakespeare. L'appuntamento rientra nella rassegna «Innovi d'estate».

LE FIL ROUGE
Al castello Pinelli Gentile di Tagliolo Monferrato, alle 21, il Parco Capanne di Marcarolo e il Comune di Tagliolo propongono lo spettacolo per bambini «Le Fil Rouge» di Masha Dimitri, a cura dell'associazione Amici della Colma. Masha Dimitri appartiene ad una famiglia di artisti circensi ed è figlia del più famoso clown del mondo, sul quale Triedrich Kappeler ha anche realizzato un film biografico. L'artista, mentre volteggia sui trapezi racconta storie di paesi lontani.

Giorno Notte

Concerti e burattini

DONATELLA RETTORE
Concerto di Donatella Rettore, stasera, alle 22, in piazza per la festa patronale di Bassignana. Il concerto è preceduto da una cena a base di pesce e da un'esibizione della scuola di ballo «Primi passi» di Silvia Carlando.

BARACCHE DI LUGLIO
Alle 21,15, a Tortona, terzo spettacolo della rassegna «Baracche di luglio»: nel cortile del Centro Mater Dei, la compagnia del Teatro Tages di Quarto S. Elena presenta «Il Fil'armonico», con marionette a filo. L'ingresso è gratuito.

PAROLE IN CORTILE
«Ay Sudamerica»: è il titolo della serata che chiude la rassegna «Parole in cortile», varata dalla Biblioteca e dal Centro comunale di cultura, che tanto successo ha incontrato. Si tiene in piazza Statuto, nel cuore del centro storico, di Valenza a partire dalle 21,30 ed esplora la musica, la danza e la letteratura del continente latino americano. Al termine, assaggio di prodotti del commercio equo solidale provenienti dal Sudamerica.

TEATRO
Stasera, alle 21, nel cortile della Locanda, a Montemarzino il gruppo teatrale dell'Unitrè di Tortona presenta «L'oro di Grigò», a cura della Pro loco di Montemarzino. A Masio alle 21,15 la Compagnia teatrale fubinese mette in scena «Ci vediamo da Lulù», commedia brillante scritta da Massimo Brusasco. Domani, alle 20 cena sotto le stelle con piatti tipici e danze con I Chiari di Luna.

BLUES ARGENTINO
Alla Vecchia Rocca di Frassinello dalle 22,30 blues argentino con Gabriel Delta.

DOMENICA AD ACQUI ■ ESIBISCE LO SMUIN BALLET DI SAN FRANCISCO

Si balla sotto le stelle con le musiche di Sinatra

ACQUI TERME

Terzo appuntamento, domenica sera al Teatro all'aperto Verdi con «Acqui in palcoscenico», festival diretto da Loredana Furno. Sotto le stelle si esibisce lo Smuin Ballet di San Francisco con «Dancing with Gershwin & Fly me to the moon». Coreografia di Michael Smuin, musiche di George Gershwin e Frank Sinatra. Intanto dieci giovanissime messicane sono giunte ad Acqui per perfezionarsi sotto la guida di docenti che, per sei settimane animano la vita culturale della città. Informazioni 011.4730189; 0144. 770272.

Intanto altra danza a **Vignale**. L'appuntamento è per stasera la magia del fado per raccontare Maria di Lisbona. Alle 21,30 in piazza del Popolo è di scena la Compagnia Teatro Nuovo con uno spettacolo firmato da Robert North e Gian Mesturino. Attori, cantanti e ballerini scandiscono i ritmi suadenti delle canzoni popolari portoghesi secondo la grande tradizione di Amalia Rodriguez; Mariza, Madredeus, cantate da Franca Masu, Mario Pacheco e Mario Estorinho. La figura della prima celebre, storica interprete del fado, vissuta a Lisbona nella prima metà dell'Ottocento, Maria Severa Onofriana, figlia di un marinaio e di una Donna Barbuta, ha alimentato numerose leggende, che hanno contribuito a creare il mito di questo personaggio.

Smuin Ballet di San Francisco che domenica sarà in scena ad Acqui

Lo spettacolo vuole essere un omaggio a tutte le donne del fado, da Maria di Lisbona ad Amalia Rodriguez fino alle loro eredi. Protagonista è il fado con le emozioni, la passione e la struggente malinconia che trasmette, proposto nel recupero di antiche espressioni, musicali e canore. Il fado, inteso come fato, come modo di essere e stato dell'anima. Questa l'idea di Gian Mesturino e Robert North, da cui è nato lo spettacolo.

B.Franca Masu è un'interprete profonda che ha scelto di vivere nel centro storico di Alghero dove ancora si parla il catalano. Lingua che insieme al portoghese ha studiato trasformando i toni in Posto unico a 15 Info allo 0142-930005. [r. sa- g.l.f.]

IN PIAZZA A CASALE

Band rock si sfidano al gran finale

CASALE MONFERRATO

Finale stasera, in piazza Mazzini, del musicale Trace, che per dieci sabati nello scorso inverno ha visto alternarsi sul palco dell'Indie rock club oltre trenta band musicali Casalese. Stasera dalle 21,30 saliranno sul palco di «Estate a Casale» i gruppi finalisti della rassegna: i Bloody Honey, con un repertorio giunge molto particolare, i Nk Cella con un genere a base di rock, influenze etniche e cross i e Paranoid and The Fish con un british rock. Tutti i gruppi emergenti del territorio hanno trovato spazio in questa rassegna, allestita nell'ambito della manifestazione nazionale «Rock Targato Italia» dalla nuova associazione Indie, nata nell'ambiente giovanile come Indie rock club, con la collaborazione dell'assessorato alla Pubblica istruzione e Politiche giovanili del Comune di Casale. «La rassegna musicale ha come obiettivo quello di promuovere occasioni di incontro e conoscenza fra i giovani della provincia di Alessandria, valorizzare la creatività e favorire la crescita attraverso il confronto fra realtà musicali locali e nazionali, nonché incoraggiare la partecipazione del pubblico giovanile al progetto «Musica per tutti». [g. lo.]

DOMENICA MERENDA

Massobrio «cittadino» di Masio

MASIO

C'è attesa in paese per la festa in programma alle 17 di domenica in Comune, quando a Paolo Massobrio, giornalista ed esperto di enogastronomia fondatore della rivista Papillon, verrà conferita la cittadinanza onoraria. A fare gli onori di casa sarà, fra le altre autorità, il sindaco di Masio Pio Giuseppe Perfumo. Dopo la cerimonia, nella piazza centrale del paese «merenda sinoira» con protagonisti gli artigiani alimentari «radiosi» della Guida Critica & Golosa; poi grande festa con «Carnaroli in risotto» a partecipazione degli artisti amici di Papillon. Di Masio, dice Massobrio: «Il paese, mi batterei a morte per il paese che dopo la famiglia è l'espressione più grande di una identità, di un'origine. E' nel paese che s'impara a concepire il mondo dentro a un ordine, che uno avverte di essere al mondo di un processo fantastico, che scopre che la vita ha un sapore e un odore. E' nel paese che si misura, ci si ritrova, ci si innamora, si avverte ciò che si chiama nostalgia». [g. lo.]

Paolo Massobrio

AL VIA DA STASERA

Weekend dedicato alle sagre

Tante le sagre che inaugurano le sagre del fine settimana. Nell'**Alessandrino** festa patronale a Masio festa patronale . A Solero sagra degli agnolotti: alle 18 s'inaugura la mostra Solero in Arte; alle 19,30 nel Parco dell'asilo «Guasco», cena al coperto e musica anni '60 con i Sunny Boys. A Sezzadio sagra porchetta e cabaret. A V S. Bartolomeo festa de l'Unità si balla con Fantasia d'Oriente. Nel **Novese**. In località Pessenti, a Rovereto di Gavi, sagra spiedino e del raviolo, specialità locali e musica. A Basaluzzo festa de l'Unità. Stasera si esibisce l'orchestra spettacolo di Carlo Santi.

In **Monferrato**. A Sant'Antonio di Odalengo Grande festa in onore della Madonna del Carmelo. Cena a e di pesce. Dalle 21 danze l'orchestra Ciao Pais. Alle 23,30 gara di ballo liscio baraonda. A mezzanotte elezione di Miss Culetto d'oro. A Calla Monte festa patronale con il concerto 21,30 della banda Filarmonica di Occimiano. A Coniolo «Straconiolo», braciolata e musica dal vivo. Dalle 20 al via la gara podistica su sei chilometri. A Villanova festa della Madonna del Carmine a cura del gruppo della Croce Rossa alle 19 terza edizione della corsa podistica Trofeo Cri e alle 21,30 la Compagnia casalese Sognorealtà porta in scena la commedia «Una basta e avanza» con ricavato devoluto alla sezione locale della . Nell'**Ovadese**. Al campo sportivo comunale Cremolino sagra della tagliatelle fatte a mano dalle donne della Pro loco e vini dei produttori locali, si danza con l'orchestra Ritmo Solesido. A Carpeneto sagra dei «Pisarei», con ravioli, polenta, salciccia, braciole e spiedini. Il ristorante funziona dalle 19 e la sera si conclude con il ballo liscio allietato dal Duo Franchino. A Predosa sagra dell'agnolotto e dello struzzo, fra le specialità «cocktail di struzzo con verdure». I vini sono Cantina Sociale di Mantovana. Si balla con la grande orchestra di Lilla Baroni. A Castelletto d'Orba festa nel parco, il ricavato sarà devoluto a favore della piccola Carola De Brito. Nel **Tortonese**. Al centro sportivo di Gremiasco festa birra, suonano i Fruiti marci del kaos. A Pontecurone festa patronale. [r. al.]

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Alessandria [illegible] 15100 Alessandria Fax 0131 [illegible] e-mail: alessandria@lastampa.it

I giornali e il dolore per la morte di un amico

Mi chiamo Federico Bianco, sono veterinario, un caro amico di Davide Tamiazzo, il ragazzo che si è suicidato. Sono stato uno dei primi a saperlo perché nella lettera indirizzata ad un amico di Alessandria aveva lasciato il mio numero di telefono e quello di altri due amici dell'università da contattare. Vorrei fare una riflessione sul comportamento della stampa e spero che abbiate il coraggio di pubblicarlo. Sono rimasti molto perplessi di quanto è comparso sul giornale e soprattutto di come è stato presentato Davide. Di quando qualcuno si toglie la vita non compaiono notizie sui giornali, si cerca di tacere per evitare che lo spirito di emulazione spinga altre persone a compiere lo stesso gesto. Mi pare quindi evidente che la notizia del suicidio di Davide sia stata usta per parlare di questi dialer senza molto rispetto per la persona che è morta. Su Davide ci sarebbe molto da dire e allo tempo niente. Molto sulla sua allegria, l'amore per la musica, per gli animali, l'attaccamento agli amici. Nulla perché in realtà ognuno di noi è un mistero per gli altri. Per noi era una persona speciale, gli volevamo molto bene, e ha lasciato un segno importante nella nostra vita. Avremmo preferito che la cosa rimanesse tra di noi. Le parole del parroco durante l'omelia sono state le più illuminate tacere, pregare, rimanere saldi nella fede. Tacere è sicuramente la cosa migliore, e non è stato fatto, siete giunti a conclusioni rapide, dicendo anche delle menzogne, nessuno degli amici, infatti, sapeva di questa bolletta e Davide non era un navigatore così esperto. Vi chiedo con il cuore in mano, nel rispetto della vostra professione e delle vostre necessità lavorative, di imparare a tacere fate un'esame di coscienza e se avete fede pregate per questo ragazzo, che evidentemente aveva un dolore immenso nel cuore, e per i genitori, che ora sono soli.

FEDERICO BIANCO, Parma

Risponde Piero Bottino: «Così come non abbiamo remore a pubblicare la sua lettera, non ho remore a dirle che le sue opinioni, pur rispettabili, sono quanto meno ingenerose visto che il caso è stato trattato dalla collega Selma Chiosso con tutta la delicatezza possibile. Una cosa sola non potevamo fare: tacere. E' un lusso che chi fa questo mestiere non si può permettere a costo di apparire insensibile, farsi insultare ai funerali (com'è accaduto alla collega), dover rispondere a lettere come questa. Amen. Gli di coscienza convengono a tutti, non solo a noi. Alle preghiere ci associamo sinceramente».

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 Cr. Verde 0131.252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.678. **Bistagno:** Avis 0131 928.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 714.439. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 823.535. **Cr. Verde Casalese:** 0142 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.090. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 Gavi: Cri 0143 643.070. **Mirabello:** Misericordia 0142 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.906. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383.45.665.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria il di turno la farmacia *Comunale Ori*, via Rossini 9 (0131 225.395), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a semarda abbassate per farmaci e prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, via 7 (0144 322.488).
Casale: Misericordia, via Lanza 89 (0142 452.645).
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66).
Ovada: Moderna, via Cairoli (0143 80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia (0131 861.403).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi (0131 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; S.: 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.208; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®; www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 59 minuti; cala domani alle ore 1 e 10 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche nube pomeridiana orlerà i rilievi, ma senza produrre precipitazioni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento nei valori massimi, con punte di 34° sulle pianure nel pomeriggio. Tasso di umidità in aumento e maggiore sensazione di afa, specie nelle grandi città. Venti deboli, con brezza lungo le coste liguri, dove i valori termici saranno decisamente più gradevoli.

DOMANI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo nubi basse sulle coste liguri, in dissolvimento. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi su Biellese, Ossola e Alpi Cozie, ma con basso rischio di temporali. Altrove nessun cambiamento. Temperature massime in ulteriore lieve aumento, con punte di 35° sulle aree di pianura nel pomeriggio. Ancora sensazione di afa specie nelle grandi città. Venti deboli.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ESTRATTO PER CONTRIBUTI SOSTITUZIONE/INSTALLAZIONE IMPIANTI DI

1) OGGETTO DEL BANDO: Concessione di contributi in conto capitale per la zione di impianti di riscaldamento/climatizzazione a bassa emissione in atmosfera e ad alto rendimento energetico.
2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.P.R. 412/93 – D.P.R. 551/99 – L.R. 43/2000.
3) FONDI A DISPOSIZIONE: € 248.884,00.
4) INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO: indicati nell'articolato del bando (art. 1 - 2 - 3 - 4)
5) CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE: indicati all'art. 7 del bando.
6) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 15 Luglio 2005 al 15 Settembre 2005.
7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE attraverso il servizio postale con DATA A.R. (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).
8) RESPONSABILE DEL BANDO: il bando potrà essere scaricato via Internet dal sito www.provincia.alessandria.it oppure ritirato negli uffici della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Territorio - Servizio Recupero Energetico - Controllo Impianti Termici - Via Galimberti nr. 2/A - 15100 Alessandria.
9) UFFICI PER INFORMAZIONI: Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Territorio - Servizio Recupero Energetico - Controllo Impianti Termici - Via Galimberti nr. 2/A - 15100 Alessandria. Telefono 4 - e-mail: elena.bicchi@provincia.alessandria.it - pasquale.sandalo@provincia.alessandria.it.
10) ORARI AL PUBBLICO PER: Mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.30.

S.B.F. Finanziaria Srl
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA
Iscr. UIC N. 7680
EROGHIAMO VELOCEMENTE

Finanziamenti fiduciari	Enti Pubblici
Mutui	Tribunali
Leasing	Polizze Leggi Speciali
Factoring	Rimborso Iva
Finanziamenti Aziendali	Polizze ingresso di soggiorno
Fideiussioni garanzia di cantieri	turistico per gli stranieri
Gare d'appalto	

Corso Marconi n. 49 (adiacente Cassa Risp. di Al.) - piano 4° - NOVI LIGURE (AL)
E-mail: info@sbffin.it - Tel. 0143.745687 - Fax 320940

A Carezzano per stare in compagnia o per un appuntamento romantico

Al Gatto Nero si cena in musica

Da stasera a domenica c'è «Wine and Jazz»

CAREZZANO

La vineria cucina «Al Gatto Nero», in Martiri 38, a Carezzano, è un locale nato per promuovere e valorizzare i prodotti enogastronomici delle valli tortonesi. Questo fine settimana, per tre serate consecutive (stasera, domani e domenica), è in programma la rassegna di musica jazz nel dehor di fronte al municipio, dove si potrà cenare in compagnia di ottima musica. Ad accogliere i clienti c'è Maurizio, coadiuvato da Fiona e Azzurra. Si comincia con gli affettati, tutti prodotti in loco dalle aziende Tambussi e Pernigotti di Carezzano, a conduzione familiare: la prima rinomata per il lardo e il salame cotto e crudo, la seconda per il prosciutto cotto e il lanzardo. Passando ai primi, da non perdere i ravioli zafferano e Montebore, i ravioli alla crema di barbera, ma le specialità sono tante e tutte da assaggiare. Tra i secondi, ottimo lo stinco di prosciutto al Timorasso con patate al forno. I dolci sono rigorosamente fatti in casa.

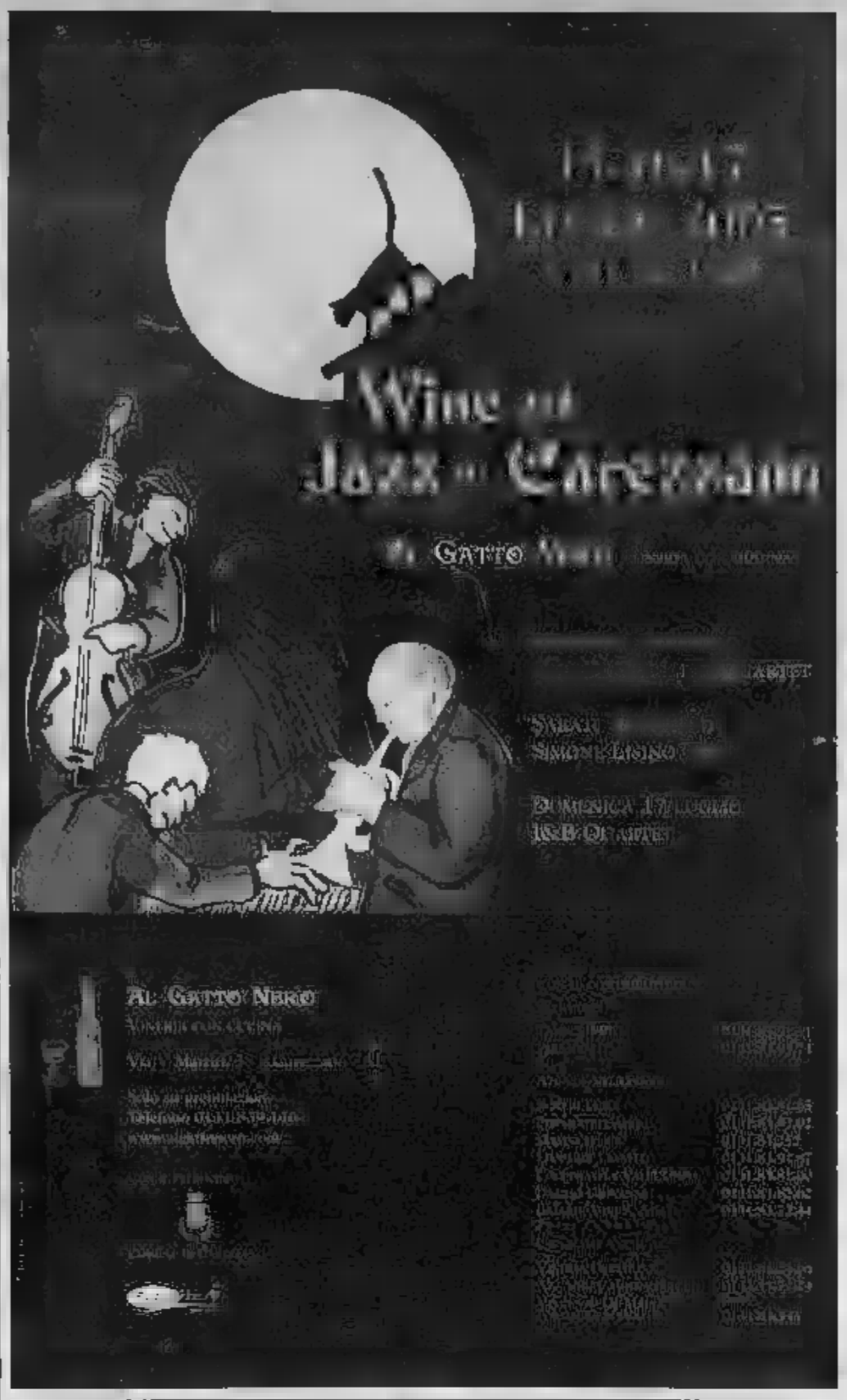
Un discorso a parte, poi, merita la selezione dei vini, al 90% dei colli tortonesi, con qualche etichetta di vini toscani per accompagnare la carne argentina: la cucina propone controfiletto e tagliata.

«Al Gatto Nero» è il locale ideale per una serata tra amici, ma anche per una serata romantica e, perchè no, anche per bere un bicchiere di vino con qualche piccolo assaggio di prodotti tipici. Il locale inoltre funziona anche come bar e dopo cena si possono gustare gli ottimi cocktail preparati da Maurizio. «Al Gatto Nero» è aperto tutta l'estate, tranne il martedì. Per saperne di più si può consultare il sito www.algattonero.com.

Nella stagione estiva inoltre è possibile cenare nel dehor allestito nella piazzetta di fronte al municipio dove stasera, a partire dalle 21, prenderà il via la rassegna «Wine and Jazz in Carezzano»: ad esibirsi sarà il gruppo jazz Gigi Di Gregorio Quartet. La rassegna di musica jazz prosegue domani sera, con Simone Lisino Trio, e domenica, sempre dalle 21, con J B Quartet. È necessario prenotare, telefonando al numero 0131 839115. Il menù fisso a 25 euro (vini esclusi) e si può scegliere fra due proposte di antipasto, due primi e due secondi, oltre a dolce e caffè. L'occasione è ideale per trascorrere una serata davvero particolare, dove le specialità dell'enogastronomia locale si abbinano alla musica jazz nella splendida cornice della piazzetta del municipio, nel centro storico del paese.

Carezzano è situato sulle colline alla destra del fiume Scrivia, un tempo è stato sede del vicario temporale del vescovo e quindi un paese che affonda le sue radici nella storia tortonese.

Nelle immagini, la sala interna del locale «Al Gatto Nero», i titolari sulla scala d'ingresso e, sotto, una carrellata di cibi e vini di qualità che a Carezzano vengono serviti con «contorno» di musica e di suggestiva atmosfera



Arrivano gli Animali della Foresta.

Piraña Party.

Sabato 16 Luglio.

LIVE MUSIC CON FUNKY COLD MEDINA

GENESIS GROUP BALLET

LA FORESTA

DJ LUCA CARRARA

PATA PATA

DISCOTECA - Collina di Salice Terme - Pozzol Groppo
Info: Camilla 333.2884012 - Chicco 348.0637571 - Marco 348.8120677
e-mail: laforesta2005@msn.com

INGRESSO LIBERO CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

ROYAL FLEX

VENDITA INGROSSO e DETTAGLIO

Siamo inoltre RIVENDITORI QUALIFICATI PERMAFLEX

Preventivi e consegne GRATUITI

TORTONA Uff. deposito-esposizione:
Strada Bertarino, 1 - Tel. 0131.895061 - Fax 0131.890311

VIGEVANO Show-room:
Via Zanardi Bonfiglio, 3 - Tel. 0383.640164

Notizie
E COMMENTI

CALCIO: PROMOZIONE

Alla Gaviese arrivano altri quattro rinforzi

■ In Promozione, altri 4 rinforzi per la Gaviese. Sono: il difensore Luca Sciutti, classe 1974, dall'Arquatese; l'attaccante Giacomo Talarico e il tornante Antonino Bongiovanni, di ■ anni e provenienti dalla Novese; il centrocampista Luca Biagioli, di 23 , dalla Comiglianese. [■ ■ confermato presidente Lorenzo Traverso e vice Marco Gualco, direttore della Tre Colli, ancora sponsor. [r. o.]

TAMBURELLO A MURO

Serie B, [illegible] fra [illegible]

■ Rocca d'Arazzo-Montaldo Scarampi è la finale della serie cadetta maschile del 30° Campionato del Monferrato di tamburello a muro. La sfida domani alle 16,30 a Moncalvo. ■ C para 1 ■ semifinale Portacomaro1-Ovada Grillano 16-7 e Basaluzzo-Portacomaro2 16-4. In D stasera ■ Vignale finale Belgni-Montemagno. Per la ■ femminile semifinale Viarigi1-Viarigi2 12-16 e Frassinello-Portacomaro 16-4. [r. sa.]

VOLLEY: TROFEO MOBILI [illegible]

Pierpaolo Martino fra i big a Lerma

■ 52 ■ contendono il torneo ■ Lerma

■ Sono 52 le squadre iscritte al 20° Trofeo Mobili Marchelli iniziato ieri sui campi di Lerma e Ovada. Accedono ai sedicesimi ■ domenica mattina le prime due dei 13 gironi e le ■ ripescate. Fra i favoriti per la vittoria finale ■ [illegible] Beach di Genova con il nazionale Stefano Moro, la Piz[illegible] Pietrino di Vignole e la Pizzeria l'Officina di Acenzano con il neo promosso in A1 Giorgio Barbareschi. [r. sa.]

[illegible] SU [illegible]

Esordio ■ 7° posto per Depretis ■ Torino

■ Buon esordio del valenzano Marco Depetris, ciclista della Bottoli Artoni, nella ■ giorni di Torino, che si concluderà lunedì sera. Nella prima prova, per Under 23, ■ è classificato ■ settimo posto. Nello scorso fine settimana, Depetris era stato protagonista a Busto Garolfo, nella tre giorni in notturna in pista open, classificandosi al secondo posto sia nello scratch, sia nella corsa ■ eliminazione. [r. o.]

[illegible] IL CLUB NEROSTELLATO PUNTA SUI GIOVANI EX GRANATA. C'E' ANCHE L'INTERESSANTE GHANESE FUSSEINI

In cinque al Casale dal vivaio del Torino

Alla Valenzana mancano ancora tre «tasselli»

Roberto [illegible]
Rodolfo [illegible]

Si tinge sempre più di granata la rosa del nuovo Casale. In arrivo ben cinque giocatori che hanno militato negli ■timi [illegible] nelle giovanili [illegible] Toro. Si [illegible] dell' [illegible] Falconieri, dei difensori Pagliuchi e Biancardi e dei centrocampisti Fusseini (di [illegible] zionalità ghanese) e Campo.

L'azionista [illegible] sodalizio nerostellato, Ernesto Ghiotti, il direttore sportivo Massimo Londrosi e mister Giacomo Ferri sono stati a Torino [illegible] discutere [illegible] il direttore sportivo granata Luca Padovano il prestito ■ alcuni giocatori, segnalati dallo stesso Ferri. E' così stato raggiunto un accordo di massima che prevede il passaggio in maglia nerostellata ■ dei cinque giocatori. «Si tratta di ottimi elementi - spiega Londrosi -, alcuni dei quali con esperienze nel calcio professionistico ■ C2 e B. Nei prossimi giorni dovrebbe avvenire la ratifica dell'accordo». Falconieri ■ Biancardi provengono dalla pri[illegible] del Torino, [illegible] se quest'ultimo si è allenato tutto l'anno con la prima squadra, Fusseini e Campo hanno giocato a Gualdo Tadino in C2, mentre Pagliuchi ha disputato l'ultima stagione nelle file del Treviso in serie B, pur non avendo mai spazio [illegible] titolare. Oggi ■ infine previsto ■ tanto atteso incontro tra Londrosi ed i dirigenti del Prato per la conferma del prestito di Florean che così andrà a fare reparto in attacco con Falconieri.

«Così [illegible] squadra è già più forte dello scorso anno ma mancano ancora tre tasselli importanti: ■ completeremo appena ci diranno [illegible] quale [illegible] giocheremo». Il patron della Valenzana punta sempre alla C1: «Abbiamo presentato una seconda domanda [illegible] ripescaggio - annuncia [illegible] Omodeo - che pone l'accento sul fatto che è ingiusto privilegiare i capoluoghi di provincia. Abbiamo dimostrato sul campo ■ valere quanto le grandi squadre e solo una partita sfortunata ci ha impedito di cogliere la promozione. Inoltre, abbiamo un settore giovanile che ■ inferiore solo a Juventus ■ Torino, quindi [illegible] pare logico [illegible] ci venga accordata la precedenza nei criteri per il salto [illegible] categoria rispetti ad altre società». Omodeo traccia un primo bilancio del mercato in casa rossoblu: [illegible] riconfermato ■ giocatori e ne sono arrivati 7. I tre elementi che mancano per raggiungere quota 22 come lo scorso anno, li sceglieremo uno per reparto, quando conosceremo le decisioni della Lega».

Intanto questo il programma stilato dal dg Luigi Abbate. Raduno e presentazione dell'allenatore e dei giocatori il [illegible] luglio al Comunale, dove [illegible] allenerà per tre giorni. [illegible] sera [illegible] 22 luglio partenza per il ritiro di Arona, che [illegible] concluderà il 12 agosto. Il [illegible] luglio, alle 17, confronto con la rappresentativa Valsesiana [illegible] cui giocherà anche il figlio del dg, Mauro Abbate. Il 30, [illegible] alle 17, sfida con la [illegible] (serie D), mentre il 3 agosto trasferta [illegible] Lombardia per affrontare alle 20,30 il Pavia. Ritorno ad [illegible] per le due successive amichevoli [illegible] Novara e Trino, il 6 e il 10 agosto. Dopo due giorni di meritato riposo, il 13 e il 14, ritorno a Valenza per la rifinitura, ■ vista della prima partita di Coppa Italia, che potrebbe [illegible] tro il Casale.

Intanto Omodeo rafforza l'intesa [illegible] l'Aurora

■ Omodeo-Aurora, l'alleanza si rinnova. Per il secondo anno le squadre giovanili [illegible] di Valenza e di Valmadonna saranno in simbiosi [illegible] l'Aurora Alessandria. «Allestiremo scuola calcio e una trentina di formazioni, dai pulcini in su - ha spiegato ieri il patron della Valenzana -. A tutti i ragazzi fino a 18 anni vogliamo regalare il sogno di poter diventare calciatori e grazie alla serietà ■ un club come l'Aurora, leader in provincia nel se[illegible] giovanile, il progetto può andare in porto. Fra l'altro abbiamo due fenici che [illegible] di Inviziano, ■ confermato [illegible] Briata e [illegible] Scarrone, reduce da quattro stagioni alla Juve». Soddisfazione anche all'Aurora: «Grazie al lavoro del nostro responsabile Gianni Pesce, anche quest'anno [illegible] nostra promessa, [illegible] Crestani, classe 1994, è approdato alla Juve - commenta il dirigente, Vincenzo Malavenda -. Il lavoro con Omodeo sta dando ottimi frutti». L'Aurora e la Valenzana sostengono anche l'iniziativa benefica «Il gol [illegible] promuoveranno la collezione di gioielli del sansalvatorese Adelio Rossini e il ricavato [illegible] per potenziare il reparto di neonatalità dell'ospedale Sant'Anna di Torino. [m. d.]

Fausto Ferrari, [illegible] attaccante della Valenzana, e Lauro Florean, punta del Casale

BASKET. DAVOLIO IN B1

Una guardia made in Usa per la Junior

[illegible]

In arrivo la guardia dai punti pesanti per la Junior Casale. Il viaggio in Summer League ■ coach Franco Ciani e del direttore sportivo Beppe Barbera ha già sortito [illegible] primo risultato. La società casalese [illegible] infatti individuato il terminale d'attacco [illegible] che nella prossima stagione dovrebbe garantire punti pesanti nella prima avventura della società di patron Carutti [illegible] Legadue. «Manca [illegible] l'ufficialità dell'acquisto - puntualizza ■ direttore generale Paolo Pansa -: anche se la trattativa è ormai ■ dirittura d'arrivo preferiamo ancora non rendere pubblico il [illegible]». Spiega coach Ciani: «Si tratta di una guardia [illegible] potrà integrarsi sia con Cristelli che con Formenti, quindi un giocato[illegible] molto duttile dalla "mano calda"».

L'identikit [illegible] nuovo acquisto è quello di [illegible] giocatore all'ultimo anno ■ college universitario, di 24 anni, alto 198 centimetri, che nell'ultima stagione ha avuto una media realizzativa ■ 21 punti ■ partita [illegible] [illegible] presenza in campo di 30 minuti a gara. «Un elemento che per due anni è [illegible] nella lista dei giocatori visionati dalle squadre Nba - continua Ciani - e che è ormai pronto al grande salto nel [illegible] professionistico, che arriva [illegible] un college di una [illegible] ■ [illegible] grandezza della [illegible] atlantica. E' un elemento che [illegible] in testa alla lista dei giocatori che [illegible] [illegible] dos.

Aggiunge il ds Barbera: «A Las Vegas abbiamo avuto ■ fortuna di incontrare Mike D'An[illegible] che ■ ha fatto da ambasciatore presso le squadre Nba. Così abbiamo potuto visionare giocatori di ■ formazioni su[illegible] 29 complessive e stilare un elenco con di[illegible] nomi, tutti di giocatori ■ grande esperienza, ma per definire qualche eventuale acquisto [illegible] necessario attendere che si chiudano prima i mercati [illegible] Nba, poi della A1 spagnola e infine della nostra A1. Comunque possiamo contare su un buon margine di tempo e addirittura ci potremmo per[illegible] ■ avere il play a metà agosto, poco prima del raduno [illegible] per il 16».

Nel frattempo Alessandro Davolio ha [illegible] [illegible] accordo in B1 con Forlì, la grande rivale della Junior nell'interminabile [illegible] promozione. [r. sa.]

CALCIO SERIE D. [illegible] PRESENTAZIONE DEL TRAINER, CON NOVITA' TECNICHE ■ SOCIETARIE

Il portiere Teti per mister Nicolini

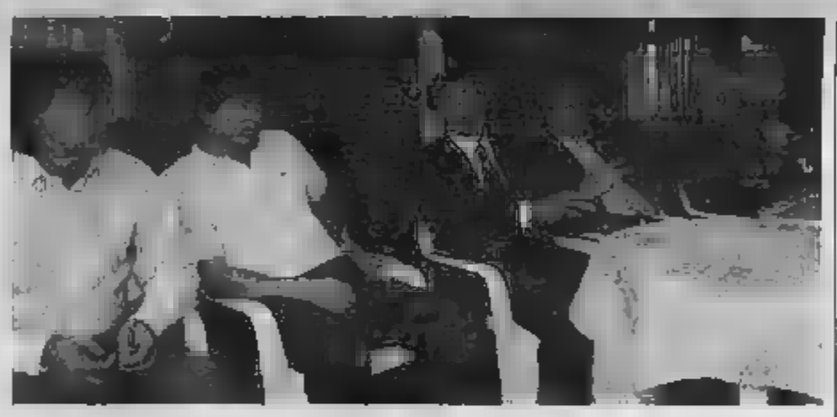
Il milanese Garbi quinto partner di Bianchi nei grigi

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Il portiere e il [illegible] del quinto socio di Bianchi nel giorno della presentazione di mister Enrico Nicolini. In un clima disteso, ieri l'allenatore dell'Alessandria ha [illegible] ■ primo contatto con ■ città ■ ha spiegato ■ suo «credo» calcistico, in realtà assai semplice: «Inutile nascondere che la dirigenza [illegible] allestendo una squadra per provare a vincere la serie D - ha [illegible] [illegible]nti -. Per questo motivo, l'assetto sarà prettamente offensivo. ■ [illegible] piace attaccare, quanto ■ modulo non [illegible] ho [illegible] prediletto ■ gradisce anche [illegible] in corse, durante la partita».

Il presidente Bianchi e il consulente di mercato Onofri hanno poi confermato di aver raggiunto l'accordo con ■ portiere Francesco Teti, ex Novese, un elemento sicuramente valido per la categoria. «Ora ci resta da trovare un altro estremo difensore, che sarà Under 20 - ha sostenuto Onofri -. Poi, con calma, sceglieremo un altro paio di giocatori d'esperien[illegible]: vi [illegible] [illegible] importanti. Siamo purtroppo in ritardo sui giovani ma porremo rimedio presto. Ne proveremo già [illegible] gruppetto nel pre-raduno al campo Michelin, che ■ terrà [illegible] 20 al 24 luglio». Poi, l'Alessandria andrà in ritiro a Ovada.

In ambito societario, è stato risolto il mistero sul nome dell'ultimo socio [illegible] cordata. Con Bianchi, Cozzo, Barabino, Rossini e Minardi ci sarà Gianluca Garbi, 34 anni, milanese di nascita ma alessandrino d'adozione, amministratore delegato di Mts, la società che gestisce la piattaforma per la negoziazione dei titoli di Stato. Il mercato è disciplinato dal mini[illegible] dall'Economia, sotto la supervisione della Banca d'Italia e della Consob. Quello di Garbi è un nome importante e il suo ingresso nei grigi lascia ben sperare.



Mister Nicolini al tavolo con patron Bianchi e con lo staff tecnico dell'Alessandria che parte dalla serie D puntando a un'immediata promozione

[illegible] DOMANI E DOMENICA LE GARE

Sono sette le terne [illegible] [illegible] ai campionati [illegible]

ALESSANDRIA

Sette le formazioni della provincia che domani mattina, con inizio alle 8, e [illegible]enica, saranno impegnate sui [illegible] di diverse [illegible]tà sportive nei campionati italiani a terne. Per la categoria B, gi[illegible] nell'impianto [illegible] Pozzo Strada Torino due [illegible] della Serravallese: [illegible] composto da Simonotto, De Lorenzi e Gatti, che ha sostituito all'ultimo Schenone assente per motivi familiari, e l'altra formata da Merlo, Torchio e Cordone. Le due terne hanno conseguito rispettivamente la qualificazione ai tricolori [illegible] selezione disputata a Serravalle Scrivia il 30 aprile e il 1° maggio e in quella del 28 e 29 maggio effettuata a Domodossola.

Terza squadra partecipante la terna del Centro Edile Santa Maria [illegible] Tempio di Casale [illegible] Cocito, Morbello e Flavi. Due le squadre di scena per la categoria C a Marene d'Alba (Cuneo). [illegible]: la Saoms Costa d'Ovada che presenta Balbi, Olivari e Assanelli e la Soms Belforte Monferrato di Bottero, Malaspina e Aloisio. Infine a Savona per l'organizzazione della società Letimbro gareggeranno, per la categoria D, la Stazzanese di Barisone, Bregata e Vicinelli e il Gruppo Bocciofilo Telma Alessandria con Raineri, Sumini e Bianchi. Infine domani e domenica si disputa la quarta giornata del campionato interregionale a coppie di categoria B. Anziché a Gagliarico (Biella), come programmato dal comitato piemontese Federbocce, la competizione, per motivi organizzativi, avrà luogo a San Candido di Murisengo. [r. g.]

FINANZIAMENTI A TUTTI I DIPENDENTI E PENSIONATI
CC IN 24/48 ORE REALI
SENZA SPESE NE' ALL'INIZIO NE' ALLA FINE
SI FIRMA IL [illegible]
ANCHE CON PROTESTI PREGIUDIZIEVOLI E DISGUIDI DI PAGAMENTO
CONSEGNIAMO L'ASSEGNO A DOMICILIO IN TUTTA L'ITALIA
SOLO NOI TI DIAMO QUELLO CHE GLI ALTRI NON RIESCONO A DARTI
TELEFONA AL N° 0321.32.10.55 O INVIA UN FAX AL N° 0321.08.45.74
V.Le Buonarroti, 38/40 - 28100 Novara
ALPRESTITO S.P.A.
L'[illegible] LE ALI
GENNAIO/STR.
CON.FIN UIC 26536

Le bellezze di Sestri Levante e del Tigullio sposano quelle pavesi, piacentine toscane e casalesi. Sotto Paolo Mascarino, Enrico Scoccati e alcuni prodotti tipici

Monferrato Casalese, Tigullio, Oltrepò Pavese, Colli Piacentini [redacted] Montalbano

Gemelli nel nome del turismo

«Parcheggia lo stress e assapora la vacanza»

CASALE MONFERRATO

«Parcheggia lo stress [redacted] assapora la tua vacanza», seconda edizione. Grazie al successo ottenuto la scorsa estate, si ripete da [redacted] a lunedì 15 agosto a Sestri Levante la f[redacted] di ge[redacted]ggio fra Monferrato Casalese, Tigullio, Oltrepò Pavese, Colli Piacentini e Montalbano, località nel cuore della Toscana.

Si tratta di un progetto [redacted] con lo scopo di coniugare, valorizzare e promuovere tradizioni, cultura, prodotti tipici dei vari territori. Il programma è ricco, capace di appagare tutti i gusti, anche degli ospiti più esigenti: si va dalle proposte di prodotti dell'enogastronomia d'eccellenza al folclore; dagli eventi artistici, musicali e culturali fino a quelli sportivi [redacted] d'intrattenimento.

«Parcheggia lo stress e assapora la tua vacanza - dicono gli organizzatori - punta a far sì che Sestri Levante, [redacted] sua condizione di "città tutta da scoprire", passi ad essere, in forma attiva e moderna, [redacted] città dove vengono concepite e realiz[redacted] iniziative uniche, fortemente collegate con il Tigullio, [redacted] la sua storia, la sua cultura e le sue tradizioni più significative». Una speciale «card» permetterà agli ospiti di accumulare sconti in denaro da rispendere negli esercizi commerciali. La «card» si può ritirare gratuitamente nell'area [redacted] accoglienza [redacted] nei negozi. Poi, [redacted] stato organizzato un servizio di [redacted] navetta gratuito per raggiungere il litorale ed i punti della città teatro delle varie manifestazioni.

L'«evento estivo» [redacted] Sestri Levante fu proposto [redacted] anno da Tigullio Trasporti con lo scopo di incrementare l'attività turistica e di promozione del territorio. La Tigullio Trasporti, in collaborazione con Ali Autoli[redacted] Liguri, ha così ampliato la gamma dei servizi di trasporto a disposizione degli ospiti «gemellati» [redacted] Sestri Levante. Info: www.weekendparking.org.

ALESSANDRIA PIACENZA PAVIA GENOVA

Patto fra 4 province

Alla presentazione del gemellaggio [redacted] quattro province (Alessandria, Pavia, Genova [redacted] Piacenza) che avverrà domani, il sindaco [redacted] Casale Paolo Mascarino e l'assessore [redacted] Attività economiche, Enrico Scoccati, saranno [redacted] Sestri Levante per continuare [redacted] percorso di partnership fra questi quattro territori, accomunati da una ricchezza di intenti oltre che da antiche tradizioni e scambi (basti ricordare le storiche vie del Sale). Un percorso insomma mirato a capitalizzare e sfruttare in maniera sinergica l'immagine [redacted] la notorietà delle singole aree, nonché a confrontare ed arricchire reciprocamente le competenze e le esperienze consolidate nel tempo [redacted] ente, sia comunale sia provinciale. Il primo risultato scaturito [redacted] questa comunione d'intenti, è stato l'accordo [redacted] collaborazione siglato nel marzo scorso a Casale fra i tre enti organizzatori delle manifestazioni fieristiche più rilevanti delle province di Alessandria, Genova e Pavia (Mostra di San Giuseppe, Expò Fontanabuona ed Expoltrepò). «L'accordo - dicono gli organizzatori della manifestazione "Parcheggia lo stress e assapora la tua vacanza" - è nato dall'esigenza di ampliare gli orizzonti geografici di ciascuna manifestazione creando [redacted] sistema integrato di offerta, comprendenti, oltre che i prodotti tipici, anche i servizi».

Da oggi e fino a Ferragosto

Vini e prodotti mix di eccellenza

CASALE [redacted]

Dunque, in occasione di «Parcheggia lo stress e assapora la tua vacanza», vale ancor più la pena fare un salto a Sestri Levante, la splendida località [redacted] mare già [redacted] «storica» preferita dei monferrini casalesi. [redacted] concentrerà [redacted] lì, [redacted] oggi [redacted] fino a Ferragosto, [redacted] mix di prodotti eccellenti, folclore, spettacoli, musica [redacted] provenienti da territori lontani solo geograficamente, ma per molti aspetti, per esempio, gastronomici e culturali, simili. Terre a confronto, quindi, dove il punto di contatto è la volontà di comunicare e far conoscere le proprie ricchezze. Per esempio, a rappresentare il Monferrato Casalese ci saranno i prodotti dell'Azienda agricola Gottazza di Giorgio Leporati; quelli della Cascina San Lorenzo di Occimiano; [redacted] migliori produzioni delle cantine [redacted]ti di Altavilla Monferrato, ed i krumiri della casalese azienda Portinaio. Ma per i territori gemellati col Monferrato, quando si parla di tradizione, [redacted] primo prodotto [redacted] viene associato al Monferrato è [redacted] vino: così [redacted] produttori «nostrani» di doc sono partiti per Sestri Levante la Barbera del Monferrato, il Grignolino del Casalese e d'Asti, il Rubino di Cantavenna e Gabiano, la Malvasia di Casorzo e la Bonarda monferrina. Insieme alla degustazione [redacted] di prodotti tipici del Casalese (dalla bagna cauda ai bolliti, [redacted] salumi ai dolci fino ai vini).

@Sestri LEVANTE
Comune di Sestri Levante
Provincia di Genova
Parcheggia
lo [redacted] assapora dal 16 luglio
la tua [redacted]" al 15 agosto 2005

Trasformare lo stress in una [redacted]
La città e il litorale diventano comodamente raggiungibili... a portata di bus! Sestri Levante si fa interprete, nel periodo compreso fra il 16 luglio e il 15 agosto, di 4 appuntamenti legati alla cultura, allo svago e ai sapori della tradizione: protagonisti i prodotti tipici, il folclore, la musica del Tigullio, del Monferrato, dell'Oltrepò, del Piacentino e del Montalbano...**navetta gratuita**, [redacted] per il parcheggio... lasciare a casa la routine [redacted] godersi il relax!!

Una **Card** per accumulare sconti in denaro da rispendere presso gli esercizi commerciali. **Ritirala subito gratuitamente** presso l'area di accoglienza [redacted] esercizi convenzionati.

19 LUGLIO
a Sestri Levante il p.zza Matteotti il **Tigullio** e i suoi Sapori incontrano la città di **Stradella**, insieme all'Oltrepò Pavese e alla Strada del Vino e dei Sapori dell'Oltrepò Pavese con una serata dedicata alle melodie della fisarmonica e alla degustazione di prodotti tipici. Un'occasione unica per assaporare le tradizioni di una terra ricca di sapori.

Cantina Molinetto

Pietra Forte d'Oriente
vodafone
www.weekendparking.org

[redacted] S. Stefano e [redacted]
Associato [redacted]

BASSIGNANA

FESTA PATRONALE

MADONNA DEL CARMINE
Oratorio Via del Templo
INGRESSO [redacted]
Ampia pista da [redacted]

VENERDÌ 15 LUGLIO
Ore 19,30 [redacted]
Menu bambino (HAMBURGER, [redacted]
[redacted] 21,30 Esibizione [redacted] ballo "PRIMI PASSI" di Silvia Carlando
Ore 22,00 Serata musicale [redacted]

SABATO 16 LUGLIO
Ore 18,00 Incontro di calcio Scapoli-Ammogliati
Ore 19,30 [redacted]
[redacted] bambino (HAMBURGER, PATATINE)
Ore 21,00 Celebrazione Eucaristica [redacted] Processione per le vie del paese
Ore 22,00 Serata musicale con l'orchestra [redacted]
Ospite DINO CROCCO

DOMENICA 17 LUGLIO
Ore 7,30 [redacted] amatoriale di Caccia tipo S. Uberto
1° [redacted] BASSIGNANA
Ore 12,30 PRANZO [redacted]
Ore 15,00 [redacted] per i bambini del paese
Ore 19,30 [redacted]
Menu bambino [redacted] PATATINE)
Ore 21,30 Serata musicale con [redacted]

LUNEDÌ 18 LUGLIO
Ore 20,30 [redacted]
per le vie del paese

VENERDÌ 22 LUGLIO
Ore 21,00 Serata di saluto e chiusura
Centro Estivo presso
Centro Sportivo Comunale

CHIESA METODISTA: tempio aperto in orario serale e BAZAR destinato a progetti di ADOZIONE A DISTANZA
Presso il Centro Comunale di Cultura, MERCATINO DELLA MADONNA DEL CARMINE con ricavi destinati all'Associazione Italiana RETT-Onlus e al Gruppo Volontariato Vincenziano di Alessandria, MOSTRA DI ABBIGLIAMENTO D'EPOCA, esposizione delle OPERE DI SILVANA MACCARINI

Cantina Sociale del Monferrato
ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 / 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VENDITA DIRETTA VINO - *sfuso e imbottigliato*

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto
Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC
Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino Passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998

Il limunin è la prova che Dio esiste

A pesca. Pensiamo un attimo a cosa è la pesca e abbiamo la prova provata dell'esistenza di Dio. L'idea è di [illegible] Lausi, che anni fa scrisse [illegible] articolo sul paperone dello [illegible]o [illegible] (mentre in questi giorni è in libreria con «Il caso del Pompelmo levigato»). Insomma la pesca è uno di quei frutti che se [illegible] ci fosse stato era da inventare. E per fortuna che ci ha pensato il Creatore a [illegible] qualche scienziato inclina agli ogm. Il più bel dessert che io ricordi l'ho assaggiato al ristorante da Giuseppe (tel. 0131878135) a **Montemarzino** (Al), con le carnose pesche di Volpedo inondate di [illegible] Ma [illegible] andate a **San Sebastiano Curone** (Al), al Corona (tel. 0131786203), un bicchiere coal lo servono anche al banco bar. E' [illegible] pochi giorni la notizia che a fine luglio il Comune di Asti procederà alla delibera [illegible] De. Co. della pesca limonina. [illegible] La cosa mi riempie di gioia a pensare che quel convegno [illegible] settembre di un anno fa abbia prodotto un [illegible] concreto, rispolverando questa delicata e saporosa varietà in auge negli Anni 30, dalla forme ovale e dal colore paglierino.

Il «limunin» però si ammacca facilmente e il mercato dell'immagine l'ha presto abbandonata. Come a dire: si acquista l'immagine e non la sostanza. I contadini astigiani conservano la pesca [illegible] sottovetro e la forza evocativa di quel sapore ha fatto sì che nella frazione di Variglie rimanesse in vita questa pianta, che darà i frutti per la prima Denominazione Comunale di Asti, dopo quella di Alessandria sulla sua pasticceria o di Caraglio (Cn), che fra pochi mesi festeggia i [illegible] [illegible] della Torta Amara della Vallera. Le De.Co. sono un'intuizione eccezionale, un fenomeno di partecipazione popolare dal basso, che rafforza l'identità di una Comunità, legata anche ai sapori, o al genio della tecnica del recupero, quando si era tutti più poveri e morali, [illegible] senso che non si sprecava nulla. Ad **Albugnano** (At), nella cascina Pianfiorito (tel. 0119920665), le pesche si raccolgono per quattro mesi di fila, secondo un'antica scala delle varietà che maturano in diversi tempi. Adesso è il tempo delle Red Aven e delle Maria Cristina. Simone Binello [illegible] vende al pubblico alla sera, dalle 17 in poi, a un euro e cinquanta al chilo. Non ha la pesca limonina, ma le varietà che maturano da fine luglio in poi vanno bene per un dolce ghiotto [illegible] le pesche all'amaretto. Se però non si ha voglia di cucinare, si scelga una Barbera o un Moscato per condire il frutto tagliato a fette spesse.

Estate

Genova [illegible] «adottato» [illegible] Comune alessandrino

[illegible] Dopo Carloforte, in Corsica, tocca a Voltaggio (Alessandria) acquisire, [illegible] virtù dei legami storici e culturali, la condizione di «comune [illegible] [illegible] Provincia di Genova. Il Consiglio provinciale ha adottato ieri la delibera all'unanimità. Voltaggio aveva fatto la richiesta a [illegible] Presto [illegible] [illegible] cerimonia solenne gli saranno consegnate una pergamena e una targa d'ardesia con lo stemma della provincia genovese. Il legame è antico: nel 1121 Voltaggio, sull'Appennino novese, fu acquisito dal Comune di Genova e venne poi governato da membri di famiglie nobili genovesi, quindi da un podestà e da un governatore, fino alla disfatta napoleonica, quando anche questo territorio [illegible] assorbito nel regno di Sardegna e passò [illegible] Piemonte per venir inglobato infine nella provincia di Alessandria. [r. al.]

DOMENICA A LES COMBES D'INTROD IL PRIMO DEI DUE APPUNTAMENTI DI BENEDETTO XVI

[illegible] XVI è in vacanza in Valle d'Aosta nella villetta che per 10 anni ha ospitato Giovanni Paolo II. Il Papa domenica reciterà il primo dei due Angelus previsti nella sua vacanza. A destra la folla dei fedeli durante una preghiera mariana celebrata da Wojtyla a Les Combes

All'Angelus del Papa attesi seimila fedeli

Perquisizioni e controlli con metal-detector per i partecipanti
Il pontefice recita la preghiera mariana con il cardinale Poletto

Stefano Sergi
LES COMBES (Aosta)

Gli occhi del mondo cattolico, domenica, saranno tutti puntati su Les Combes d'Introd, il piccolo villaggio dal quale Benedetto XVI reciterà [illegible] primo [illegible] dei due Angelus previsti durante il suo soggiorno valdostano. L'altro sarà la domenica [illegible] va, 24 luglio, quattro giorni [illegible] del suo ritorno a [illegible] previsto per giovedì 28.

Il Papa [illegible]rà la preghiera mariana con il cardinale di Torino Severino Poletto nel prato antistante la colonia [illegible] Salesiani, [illegible] «Plan [illegible] Saint-Pères, battezzato così dagli abitanti di Introd dopo i dieci anni di vacanze estive trascorse da Giovanni Paolo II nel paese al crocevia fra [illegible] vallate, quella centrale della Dora Baltea e dal Monte Bianco, la valle di Rhêmes e la Valsavarenche. In quel piccolo paradiso naturale, [illegible] 1400 metri, sono attesi almeno seimila fedeli provenienti da tutto il Nord Italia.

Benedetto XVI trascorre il suo soggiorno [illegible] una villetta di legno e [illegible] distante [illegible] metri dal pi[illegible] in cui reciterà l'Angelus. Il Papa sarà a pochissimi metri dalla gente, sotto una piccola tettoia in legno costruita per ripararlo da eventuale pioggia [illegible] diventata una sorta [illegible] altare in stile alpino.

Le due preghiere domenicali sono gli unici appuntamenti pubblici previsti nei diciassette giorni di vacanza [illegible] pontefice e, proprio per questo, saranno oggetto [illegible] altissime misure di [illegible]

La vigilanza [illegible] a [illegible] detto XVI, anche e soprattutto dopo le stragi di Londra, è ai massimi livelli. Così come è accaduto all'aeroporto di Saint-Christophe lunedì per l'arrivo [illegible] pontefice, anche domenica ogni persona che vorrà entrare nel grande spiazzo affacciato al Monte Bianco per veder da vicino [illegible] Papa sarà perquisita e controllata con i metal detector. Ed è a questo proposito [illegible], proprio per evitare lunghe code [illegible] punti [illegible] controllo, [illegible] forze di sicurezza invitano i fedeli a non portare addosso posate per pic-nic e altri oggetti metallici. [illegible] due motivi: [illegible] primo è [illegible] [illegible] all'area [illegible] cui soggiorna [illegible] Papa [illegible] e sarà proibito fermarsi, il secondo [illegible] che qualunque oggetto metallico [illegible] provocherebbe immediati rallentamenti nei controlli con i metal-detector.

La villetta [illegible] legno e ardesia è protetta da duecento uomini armati e di fatto, durante i soggiorni del pontefice, l'intera zona [illegible] extraterritoriale in virtù degli accordi tra Stato e Vatica[illegible]. Avvicinarsi [illegible] impossibile, l'intero perimetro del promon[illegible] [illegible] cui c'è la casa è circondato dalle forze di sicurezza, sorvegliato da telecamere e da sofisticate apparecchiature elettroniche che impediscono intercettazioni. E lo spazio aereo sopra Introd è chiuso a ogni velivolo. Domenica, alla gigantesca scorta [illegible] aggiungeranno cani antiesplosivo e tiratori [illegible].

Come arriv[illegible]

Uscita Aosta Ovest
Strada chiusa alle 11

*** L'accesso all'Angelus di domenica è libero a tutti. Les Combes d'Introd è raggiungibile uscendo al casello [illegible] Ovest dell'autostrada. Da lì si prosegue sulla statale 26 verso Courmayeur. Oltrepassato Villeneuve, sulla destra c'è il bivio per Introd. Les Combes è distante 12 chilometri. La strada sarà aperta alle 7,30 e chiusa dalle 11 sino alla fine dell'Angelus. La salita è possibile anche attraverso due sentieri, in circa 60 minuti di cammino.

I consigli

Meglio lasciare [illegible] casa il cestino del pic-nic

*** E' consigliabile arrivare a Les Combes con forte anticipo rispetto all'orario dell'Angelus (mezzogiorno), perché la strada può esser chiusa prima delle 11 in virtù dell'esaurimento dei posti auto disponibili. I fedeli sono invitati a portare solo lo stretto necessario lasciando a casa attrezzature da pic-nic e oggetti metallici. Ci saranno navette di collegamento tra i parcheggi e l'area dell'Angelus, oltre a servizi di assistenza per disabili e ammalati. Alle 10,30 il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa.

Duecento agenti armati circondano la residenza [illegible] 1400 metri di quota Chiuso lo spazio aereo

Inbreve

Alessandria
[illegible] industriali vedono un autunno «nero»

Presentata ieri mattina l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale per [illegible] trimestre luglio-settembre. Le [illegible] degli imprenditori sono improntate all'incertezza e molti vedono un autunno «nero», scende la propensione [illegible] investire [illegible] perché [illegible] metà delle [illegible] prevede un aumento del co[illegible] delle [illegible] prima. Negativi i principali indicatori economici: occupazione, produzione, ordini totali e export. Ma si prevede un ridotto ricorso alla cassa integrazione.

Verbania
Controlli antiterrorismo alle frontiere dell'Ossola

Sono stati potenziati i controlli [illegible] frontiere [illegible] la Svizzera dopo gli attentati londinesi. In pochi giorni [illegible] [illegible] stati fermate oltre cento persone tra clandestini e irregolari. Ma si lavora anche per l'integrazione. Ieri il consiglio comunale di O[illegible] ha dato il via libera all'ampliamento del centro culturale islamico del Vco.

Novara
Telecamere ai semafori controllano la velocità

Saranno [illegible] ventina le «telecamere periferiche» installate nel capoluogo, in particola[illegible] [illegible] corrispondenza degli incroci più pericolosi. Il progetto del Comune [illegible] dalla polizia municipale prende la considerazione da un dato: nel 2003 erano stati una [illegible] i pedoni investiti, [illegible] [illegible] sono stati segnalati 77 casi. Le telecamere controlleranno gli «Schumacher» che passano con il rosso e anche chi passa con [illegible] verde, ma a velocità sostenuta.

Asti
Vertice in Comune col vicepresidente Susta

Il vicepresidente della Regione Gianluca Susta ha partecipato ieri in municipio ad un vertice [illegible] istituzioni e sindacato [illegible] crisi dell'industria astigiana. Susta ha invitato ad affrontare il problema in chiave regionale elaborando una seria strategia industriale.

Biella
Viadotto pericolante chiude la superstrada

Un viadotto che perde i pezzi ha costretto la Provincia a ordinare la chiusura, domenica, di una parte della superstrada Biella-Cossato. Il divieto di transito scatterà dalle 6 alle 12, quando entreranno in azione gli operai nel tratto compreso fra Vigliano e Cerreto Castello. Il cavalcavia in questione è quello vicino all'uscita di Valdengo. Già da tempo, dal cemento armato del ponte si staccano pezzi di calcestruzzo, che rischiano di cadere sulle auto e di provocare danni.

RAGGIUNSE TOKYO [illegible] 9 GIORNI SU UN FIAT 95 CV

Settantacinque anni fa il grande volo di Lombardi

E Evento — ENRICO DE MARIA

Fine maggio 1930. In un alloggio di Vercelli squilla il telefono. Risponde Francis Lombardi, eroe dell'aviazione civile e militare: nel '17, appena ventenne, era riuscito ad abbattere cinque aerei nemici in una sola settimana. Al telefono c'è l'ingegner Umberto Savoja, direttore del Comparto Aviazione della Fiat. «Ce senta, Lombardi...», dice in un po' in italiano un po' in torinese, al pilota di Vercelli «il senatore avrebbe bisogno di un piacere».

Il senatore è Giovanni Agnelli e il piacere è quello di rilanciare agli occhi del mondo gli aerei targati Fiat. E' infatti accaduto che un velivolo Asl, girdallo dalla fabbrica torinese, abbia perso le ali e sia precipitato: il pilota, un colonnello, è riuscito a salvarsi con il paracadute, ma per l'azienda lo smacco è cocente. Per risollevarla, dice l'ingegner Savoja [illegible] Lombardi, ci vuole «un'impresa». La proposta iniziale [illegible] quella di un giro aereo sulle capitali europee. Ma Lombardi punta a qualcosa di più eclatante: battere un record mondiale di volo. Sulle prime, pensa al collegam[illegible] Italia-Australia, ma non è la stagi[illegible] propizia, visti i monsoni. All[illegible] punta decisamente sul Roma-Tokyo, e prevede di farcela in sette giorni. In realtà saranno nove.

Pilota solitario, stavolta Lombardi deve affidarsi ad un collaudato motorista che conosca nei particolari il motore Fiat 95 cavalli: la scelta cade su Gino Cappannini. L'aereo decolla il 13 luglio all'aeroporto di Vercelli e arriva a Tokyo il 21, dopo 11 mila chilometri di volo. Vengono battuti due record mondiali: quello del più lungo chilometraggio giornaliero [illegible] apparecchi da turismo (1288 chilometri al giorno) e quello del più rapido collegamento Europa-Estremo Oriente: il precedente primato era superiore al mese.

Francis Lombardi nel 1930

Una cartolina distribuita i questi giorni a Malpensa ricorda l'impresa del pilota vercellese

Per ricordare quell'evento, avvenuto proprio in questi giorni di luglio, 75 anni fa, l'Associazione vercellese Francis Lombardi, presieduta dalla figlia Franca, ha fatto stampare una cartolina trilingue (italiano, inglese e giapponese) che viene ora inserita in tutte le carte di imbarco dei voli da Malpensa al Giappone.

IL VELISTA DI SERRAVALLE SESIA HA IMPORTATO LA NOVITA' DALL'AUSTRALIA

Sul lago d'Orta test per la barca volante

Manuel Vaccari naviga sollevato di un metro dalla superficie

C Curiosità — VINCENZO AMATO

Eccola la barca che vola! [illegible] brava una leggenda metropolitana di quelle che circolano su internet. Invece [illegible] «barca che vola» [illegible] ed ha «veleggiato» per la prima volta [illegible] Italia sulle acque del lago d'Orta. [illegible] timone Manuel Vaccari, quarantenne di Serravalle Sesia, pluricampione di vela con titoli tricolori [illegible] europei, una vita sui mari di tutto il mondo. E' stato lui a scoprire in Australia ed a portare sul Cusio questa strana [illegible] per molti aspetti incredibile barca che si [illegible] dall'acqua e continua navig[illegible] sollevata di un metro dalla superficie. «Il segreto è tutto sotto la chiglia, in acqua - spiega Vaccari che nella vita [illegible] tutti i giorni costruisce vele - nel [illegible] [illegible] questa piccola barca, 3.4 metri, [illegible] [illegible] due alettoni che restano in acqua. Appena si inizia ad andare [illegible] due ali in acqua, debitamente manovrate, creano [illegible] effetto deportante, come le ali di un aereo. E la barca comincia a sollevarsi...». N[illegible] è facile: in quindici anni di regate il campione non ha mai «scuffiato» (ribaltato ndr); con il Moth, [illegible] nome [illegible] di una farfalla notturna, in mezza giornata è finito in acqua più di trenta volte! Eppure tutti sono convinti che questo sarà il futuro della vela visto che con queste barche [illegible] raggiungono, con [illegible]5 a quindici nodi, ben 25 nodi [illegible] velocità. Manuel Vaccari è il primo italiano a «volare» con una barca e per questo esperimento ha scelto il lago d'Orta. Per motivi sentimentali: ha iniziato a sul lago cusiano ed è socio onorario del Circolo Veli[illegible] Orta.

Manuel Vaccari sulla barca volante ad Orta

Domani sera torna un'affascinante manifestazione tra storia e leggenda

Scacco matto in piazza grande

La partita vivente di Castelnuovo Bormida

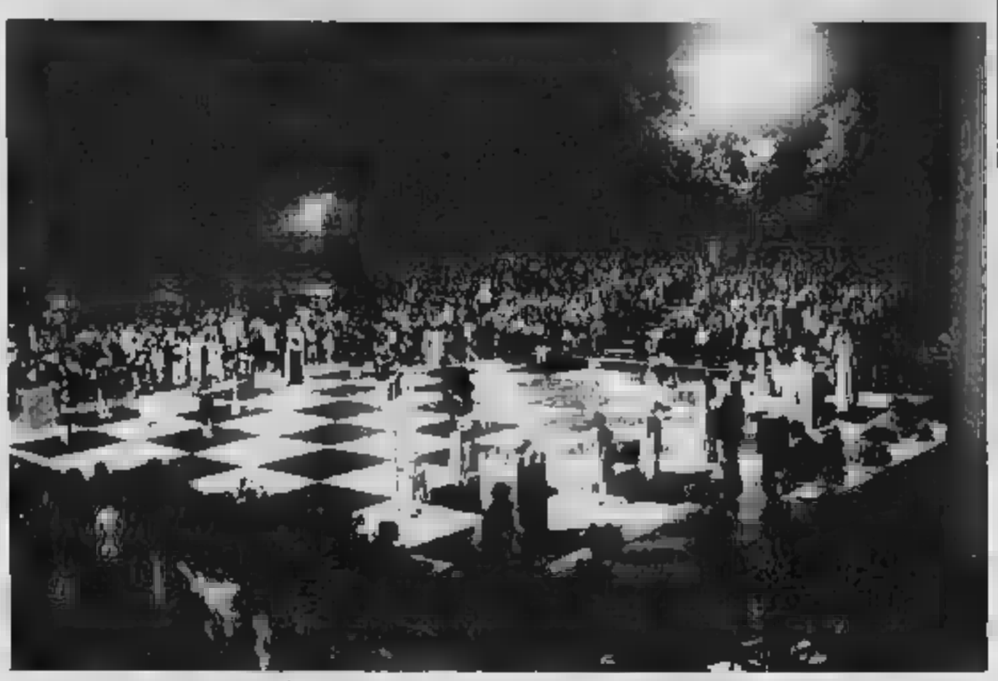
CASTELNUOVO BORMIDA

Ritorna domani (inizio alle 21) la sfida degli scacchi viventi. Storia e leggenda si fondono in una rappresentazione scenica che a Castelnuovo Bormida è anche e soprattutto tradizione: gli Scacchi in Costume, la partita a scacchi con pezzi viventi in costume medioevale che ogni anno, il terzo sabato di luglio, vive in una magica atmosfera di luci, colori.

Secondo una tradizione, che non manca di attendibilità in sede storica, il grande scacchista Cinquecento Paolo Boi, detto il Siracusano, si esibì in partite di alto livello a Castelnuovo Bormida, alla corte del Signore locale Beltramo Moscheni, così come altri marchesati e ducati del tempo, essendo stato ospite alla corte papale di Pio V (1566-1572), al secolo Michele Ghislieri di Bosco Marengo, ed anche a Croce Bosco non molto lontano da Castelnuovo.

L'antico castello fluviale, sorto tra la fine del secolo X ed i primi del secolo XI, che costituì anche un caposaldo di confine tra il Monferrato ed il Milanese, diventa oggi testimone di sfide non più risonanti del ferro e del fuoco della guerra ma di piacevole ed allettante gioco. Gli Scacchi in Costume ed il Corteo Storico, che la Pro Loco di Castelnuovo in collaborazione con il Comune realizza ormai da molti anni, quindi la rievocazione storica di quei particolari momenti di vita, di divertimento, di spettacolo. L'imponente corteo storico che precede in sfilata i pezzi degli scacchi completa l'affresco dell'epoca. Anche la benedizione degli scacchi che precede lo svolgimento della partita, diventa momento necessario di raccoglimento, suggestivo per la presenza di tutti i figuranti in costume.

Gli Scacchi in Costume non sono però solo storia e spettacolo, ma anche gioco. Quello che è stato definito il re dei giochi, il gioco dei re, è occasione di confronto fra scacchisti che nei mesi precedenti la sfarzita in piazza si contendono nel corso di un torneo saint lampo a squadre il diritto di disputare la finale avendo a disposizione per le loro non oggetti inanimati, pezzi viventi che guidati da un maestro di cerimonia e accompagnati da un sottofondo musicale.



La piazza di Castelnuovo durante la partita a scacchi viventi e sotto due scorci della manifestazione giunta alla 21ª edizione

Poi enogastronomia, mercatino e visite guidate a palazzi e monumenti del passato

Una festa che dura per tutto il weekend

Domenica l'assalto al castello con cavalieri e arcieri

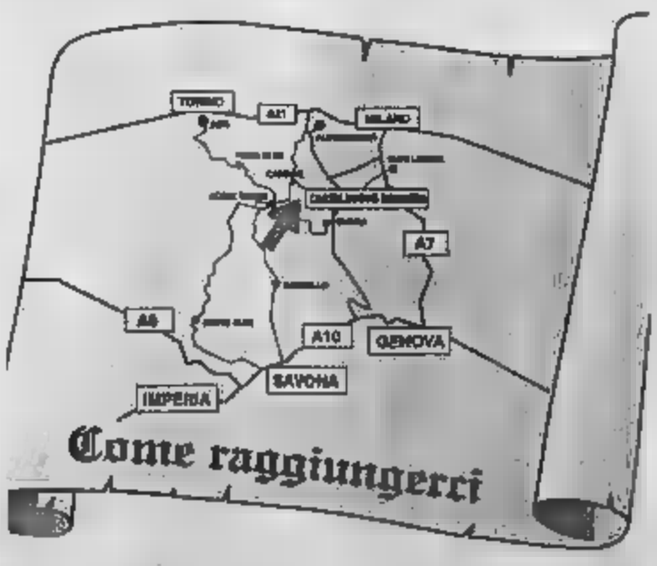
Un paese all'insegna degli scacchi in costume e dell'enogastronomia. Dal oggi a domenica luglio si svolge a Castelnuovo la festa patronale e la 21ª edizione della rappresentazione degli scacchi in costume. I festeggiamenti avranno stasera alle 20,30 con la cena «Pesce e Volontè» al mitico Pino stand coperto Pro loco. seguirà una serata danzante con orchestra.

La tre giorni dedicata all'enogastronomia ed alle tradizioni locali prosegue domani. A partire dalle 15,30 sarà possibile effettuare un percorso storico per le vie Castelnovesi con visita guidata e gratuita al castello ed ai monumenti paese. Alle 18 verrà aperto il tradizionale mercatino con bancarelle. Alle 20 prenderà il via la tradizionale Cena dei Pellegrino con piatti tipici d'epoca medioevale a cura delle Pro loco, il corteo storico per vie paese a cui seguirà lo spettacolo degli sbandieratori di Asti. Al termine la partita degli scacchi viventi in costume. Quindi un grande spettacolo pirotecnico.

Domenica a partire dalla 9 riapre il tradizionale mercatino dei prodotti tipici. Alle 12,30 la Raviolata Estiva presso allo stand gastronomico coperto della Pro loco. Dalle 15 sarà possibile visitare la cartoline castelnovesi, il castello e le chiese paese. Dalle 16 alle per le vie del paese è prevista l'esibizione di antichi mestieri, con danze, giochi storici e investiture a cura del Corteo Storico Arcidanzo, del Gruppo Ottone III di Giaveno e Conte Orsini di Rivalta Torinese. Alle 17 è prevista merenda bruschette e crépes nocciola. Il clou alle ore 18 l'assalto castello: ci sarà il Gruppo Cavalieri ed Arcieri dell'Ordine del Leone, la Scuola scherma medioevale darà la possibilità al pubblico di cimentarsi gratuitamente in questa affascinante disciplina. Alle 20 ancora grande raviolata estiva allo stand coperto dalla Pro Loco. 21 serata latina con l'esibizione del Gruppo Salsero e Luki e Gianni. Per informazioni e prenotazioni: Cristina 0144/715131 oppure Nadia 0144/714659.

La 21ª edizi degli Scacchi in Costume è l'occasione anche per visitare un paese ricco di storia e di tradizioni che in questi ultimi anni ha saputo farsi apprezzare sia in Italia che all'estero per un interessante serie d'iniziative promozionali e di valorizzazione del territorio sia sotto l'aspetto turistico che ambientale grazie alla dinamicità dell'amministrazione comunale.

La Pro Loco di Castelnuovo Bormida coglie l'occasione per invitare tutti nuovamente in paese il 16, 17 e 18 settembre per la Sagra del Gnocco e della Gnocca.



In questa mappa i tragitti più brevi per raggiungere Castelnuovo Bormida

REGIONE PIEMONTE
A.T. PROLOCO

CASTELNUOVO BORMIDA
XXIª edizione
scacchi in costume

VENERDÌ 15 luglio
con il mitico "Pino" presso lo stand coperto della Proloco
ore 21,00 COL LISCIO con orchestra

16 luglio
ore 15,30 VISITA GUIDATA E GRATUITA
ore 18,30
ore 20,00 "Cena Pellegrino"
piatti tipici della corte medioevale
presso lo stand coperto della PRO LOCO
ore 21,00 XXI edizione degli "Scacchi in Costume"
corteo storico per le vie del paese, saranno presenti gli SBANDIERATORI DI ASTI e a fine serata
SPETTACOLO PIROTECNICO

DOMENICA 17 luglio
9,00
presso lo stand coperto della Pro Loco
ore 15,00 e VISITA AL CASTELLO E CHIESE
Ore16/20,00 ESIBIZIONE MESTIERI, danze, giochi e
Corteo Storico e dal gruppo III di
CONTE di Rivalta T.se
17,00 MERENDA BRUSCHETTE e alla nocciola
18,00 ASSALTO AL CASTELLO con il gruppo Cavalieri ed Arcieri
Leone di Torino di medioevale con lezioni gratuite per il pubblico
ore 20,00 "RAVIOLATA presso lo stand coperto Pro Loco
ore 21,00 LATINA Con gruppo Fox Luki e Gianni
Per : Cristina 0144/715131 - Nadia 0144/714659

Langa e Roero

INVITO DA FARIGLIANO

Mix call serali estivi musica Anni '60 e '70

«Una canzone sognare» è il titolo dello spettacolo che questa alle 21, terrazzo delle manifestazioni Farigliano, porterà i musicisti Luigi e Mariella. Obiettivo: far rivivere l'atmosfera dei mitici Sessanta Settanta. L'evento si colloca nell'ambito dei mercati serali estivi del venerdì in programma fino alla prima settimana di agosto. [m. c. a.]

PROGETTO AMBIZIOSO

Adozioni a distanza con «L'aquilone»

L'associazione fariglianese «L'aquilone» sta portando avanti un progetto di adozioni a distanza collegato a quello brasiliana «Casa menori», aperta dal missionario don Renato Chiera. Con mille euro l'anno è possibile adottare un ragazzo di Fortaleza (Brasile), offrendogli istruzione scolastica e uno stile di vita migliore. Informazioni allo 0173/76523. [m. c. a.]

DI STATO

L'ex commissario Stefano Leoni

Bonifica ex sito Acna Round favore di Leoni

Altro passo avanti ex commissario Stefano Leoni e la Val Bormida. Il Consiglio di Stato la richiesta Governo di sospensiva della sentenza la quale il Tar ligure dichiarato illegittima nomina del prefetto di Genova Giuseppe Romana quale commissario per la bonifica dell'ex sito Acna al posto di Leoni. In attesa della sentenza di merito, il prefetto non è legittimato a fare il commissario. [r. f.]

SI STASERA AD

Libro d'immagini dell'alluvione

Sarà presentato stasera, in S. Giuseppe, ad Alba (ore 21), il libro del Centro servizi per il volontariato «Dal fango dell'alluvione alla nascita del volontariato: percorso fotografico». Il libro, racconto per immagini del evento, sarà spedito (gratis) alle associazioni di volontariato Protezione civile. Interverranno Giorgio Groppo (presidente Csv) e Cerrato (responsabile Proteggere insieme). [g. f.]

L'APPALTO DEL COMPLESSO ALBA-BRA NON È ANCORA SBLOCCATO E MANCANO I COLLEGAMENTI STRADALI

Ospedale unico, nuovi timori

Rischia di rimanere escluso dal Piano regionale

Giuseppina Fio

VERDUNO

L'appalto per l'ospedale unico Alba-Bra si deve sbloccare en breve, perché il rischio di rimanere escluso dal nuovo Piano sanitario regionale. Mancano i collegamenti stradali al futuro complesso che il tratto albese dell'autostrada Asti-Cuneo non arriverà tanto presto. alcune delle preoccupazioni espresse l'altra sera all'affollata riunione nel municipio di Verduno, presenti il presidente della commissione Sanità della Regione, Elio Rostagno, l'assessore regionale Bruna Sibille, l'assessore provinciale Giovanni Negro, i consiglieri regionale Mariano Rabino e provinciale Roberto Nizza, sindaci e cittadini. Il nuovo ospedale è al di Sibille - è fondamentale sbloccare l'appalto prima settembre, poiché in quel periodo si prevede di portare in Giunta la bozza del Piano sanitario. Contestualmente contatti con la Provincia per la strada di collegamento,' così come è necessario chiarire al più presto quando e come avverrà il passaggio dell'autostrada Asti-Cuneo nel tratto albese».

Anche Rostagno ha ribadito l'urgenza arrivare presto all'apertura delle buste per poter affidare costruzione: «L'assessore alla Sanità Valpreda intende portare la bozza del piano socio-sanitario in Giunta entro due-tre , in sione per fine anno, per adottarlo entro giugno 2006».

Giusto Viglino, del comitato: «Se non si sblocca l'appalto il progetto subisce ulteriori ritardi aumentano le incertezze sulla realizzazione. Ciò comporterebbe ulteriori difficoltà a inserirlo nella ospedaliera, proprio nel momento in cui viene con il nuovo piano».

L'apertura della busta, programma per il 9 giugno, è stata sospesa per la mancanza del decreto ministeriale per il trasferimento del finanziamento 31 milioni di euro sul quale si deve ancora esprimere il «Nucleo di valutazione» del ministero della Salute. direttore dell'Asl 18, Francesco Morabito, ha detto di aver preso contatti il senatore Zanoletti e con l'on. Crosetto è che la riunione del Nucleo di valutazione dovrebbe avvenire a Roma il 20 luglio.

L'assessore Carlo Castellengo, di Alba, è stato molto sulle strade che mancano e ha sollecitato uno sforzo congiunto: «Ci vorranno almeno 7 o 8 anni per vedere realizzato il tratto albese dell'autostrada Asti-Cuneo. Per raggiungere il nuovo ospedale c'è poco più di una strada campestre».

LE CIFRE

Costerà 145 milioni di euro

nuovo ospedale, che dovrebbe sorgere a Verduno, a metà strada tra Alba e Bra, e di cui si parla dal 1992, è giunto alla fase d'appalto. Ma l'apertura delle buste è stata sospesa per a del decreto ministeriale relativo al trasferimento di un finanziamento statale di 31 milioni di euro, che era già assegnato alla Regione. Il costo totale del complesso sanitario è previsto milioni di euro. Alla d'appalto sono ammessi cinque raggruppamenti di imprese: C.M.C., Garboli-Conicos, Grassetto Lavori, Inso, Maire Lavori. [g. f.]

Un momento dell'incontro dell'altra nel municipio di Verduno

OPERE PUBBLICHE A BRA

Mezzo milione per cimitero scuole strade

Emanuele Forzinetti

Il sindaco Camillo Scimone (Forza Italia) l'aveva promesso in tempi brevi: un piano per investire l'avanzo di amministrazione del bilancio 2004, ben un milione 170 mila euro. L'entità della cifra era stata al centro di dure accuse dall'opposizione: «Siamo di fronte ad un'amministrazione che non sa progettare e spendere». Così nei giorni scorsi la giunta comunale ha varato interventi per oltre mezzo milione di euro, soprattutto nel lavori pubblici. restante cifra sarà destinata alle spese parte corrente.

Conferma l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Dalforto: «Abbiamo individuato una serie di interventi prioritari, tra le numerose richieste ricevute». L'elenco decisamente lungo. Le cifre più consistenti riguardano il recupero dei loculi cimitero (160 mila euro), l'ampliamento della scuola elementare viale Madonna dei Fiori (92 mila euro), il completamento dei marciapiedi nell'ultimo tratto di via Cuneo, ai confini con Roreto di Cherasco (70 mila euro).

Intanto altri lavori sono già in atto, quali la tinteggiatura dei locali della scuola media di via Barbacana, e il consolidamento un vecchio tratto di fognatura di fronte alla stazione ferroviaria. Tra breve inizierà anche la rifasfaltatura numerosi tratti urbani: un minato, visto le richieste sono ben superiori rispetto alla cifra a disposizione (50 mila euro).

ALLARME IN VALLE UZZONE: POCHE POSSIBILITÀ D'INTERVENTO

Pezzolo, sciami di cavallette hanno distrutto campi e orti

PEZZOLO VALLE UZZONE

«Carica» delle cavallette in Valle Uzzone. A segnalare il fenomeno è Dino Zamboni, consigliere comunale di minoranza a Pezzolo e agricoltore: «Uno spaventoso sciame mi ha distrutto decine di giornate erba medica. E poi patate, cardi, cavoli, pomodori, zucchine e legumi analoghi si registrati a Rocchetta Belbo e nell'Astigiano, bisognerebbe che i Comuni coinvolti prendessero seri provvedimenti». ha lanciato l'allarme Protezione civile, Forestale, all'Asl, alle Comunità montane del Basso Piemonte, «ma le istituzioni non si muovono».

Spiega il responsabile del settore fitosanitario regionale, Ivano Scapin: «La disinfestazione compete ai privati. Le possibilità d'intervento sono limitate. Se possibile, occorre individuare i siti di ovideposizione e distruggere . potrebbe contenere l'infestazione con mezzi chimici, usando la Deltametrina nelle ore serali, quando le cavallette sono concentrate e immobili, ma l'effetto è nullo sugli esemplari adulti». [m. a.]

TORRE BORMIDA, STRATEGIE DI PROMOZIONE DEL SETTORE

Comunità montana rilancia artigianato e pietra di Langa

TORRE BORMIDA

La Comunità montana Langa delle Valli rilancia l'artigianato locale. Nei giorni scorsi si è riunita la seconda commissione dell'ente: incontro, preceduto da altri confronti, per ideare strategie di promozione del settore, in particolare la lavorazione della pietra di Langa. La commissione ha invitato gli artigiani della pietra a una riunione per l'istituzione di una corporazione che li tuteli.

Spiega il presidente della commissione, Dino Zamboni: «La pietra di Langa non conosce confini, vogliamo coinvolgere nel progetto anche le Comunità montane astigiane e liguri. Stiamo individuando i luoghi dove la pietra di Langa è più abbondante e vogliamo migliorare la qualità per consentire all'Istituto europeo di design di Torino di promuovere studi sull'impiego di questo materiale. A settembre saranno attivati due corsi di scultura su queste tipologia di pietras.

L'assessore Enrico Pragliasco ha ricordato che domenica, a Saliceto, la Comunità montana Langa delle Valli presenterà il progetto «Pietra di Langa 2005». [m. a.]

Chevrolet Kalos

GLI ALTRI CHIAMANO
OPTIONAL.

CHEVROLET KALOS
A PARTIRE DA € 9.950*
CON GPL GRATUITO.

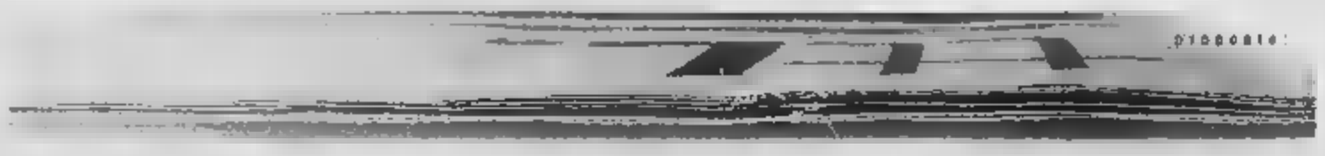
AUTOGAMMA
Vendita e ricambi in sede
ASTI - C.so Savona, 160
Tel. 0141 324608
(CN) - Via Piana Gallo, 28
Tel. 0173 262584
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750978

SERVOSTERZO, ABS, DOPPIO AIRBAG, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI, RADIO HI-FI CON CD PLAYER, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO E GPL GRATUITO COMPRESO NEL PREZZO.

2 ANNI € 50 AL MESE ZERO ANTICIPO - ZERO MAXIRATA FINALE
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

CHEVROLET

*Prezzo chiavi in mano. IPT e bollo su dichiarazione di conformità esclusi. Esempio di finanziamento: Kalos SE 3p 9.950 euro; 24 rate euro e 58 rate da 190,50 euro; T.A.N. 4,91% - TAEG 9,51%; spese istruttoria pratica finanziata, salvo approvazione Agos. Offerta valida fino al 31 . Consumi (ciclo combinato): Kalos da 6,6 a 7,1 l/100 km). Emissioni CO_2 da 1 171 g/km)



Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta,
quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tuttoLibri Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

s.r.l.
azienda grafica specializzata in moduli con sede in via dell'Artigianato, 45 - Savigliano (Cn)
ABENTE
PLURIMANDATARIO CON ESPERIENZA PER PROVINCE DI ASTI E ALESSANDRIA.
Informazioni: tel. 0172.31.441

Barbero, prodotti dolciari, in C.so Asti, 36 Alba
ricerca
AGENTI TENTATA VENDITA
Si offre affiancamento, portafoglio clienti e supporto logistico.
Per informazioni:
0173.440852

ECONOMICI

PISCINE Acquaform, costruttore piscine resinate cerca agenti emboscato addetto alla vendita o assistenza cantieri. Requisiti richiesti: giovanile o persona con esperienza settore edile. Per colloquio telefonare 0172/470204

Fiduba srl Asti
publikompass

TRIBUNALE DI ASTI

ESECUZIONE IMM. N. 129/98 + 127/99
Promossa da DOGLIONE Gianclaudio - C. RISP. DI ASTI SPA
ESTRATTO DI DI (INCANTO
il Notaio Marilena

AVVISA

che nel suo studio in Asti, Via Massimo D'Azeglio n. 42 il giorno **27 settembre 2005 alle ore 15,30** procederà vendita con incanto seguenti immobili: in **MONBERCELLI Strada Vecchia di Roero n. 17.** Fabbricato di civile abitazione entrostante ad area urbana di catastali mq. 4020, così composto: locale magazzino, due locali di agombero e locale lavanderia al piano seminterrato; soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 corridoio, balcone e terrazzo coperto; con scala di collegamento tra i piani. Censito al Catasto Fabbricati come segue: **F. 4, N. 141 categ. A/7 cl. 1 vani 5,5 Rendita Catastale Euro 397,87** confinante col mappali n.ri 140, 361, 362, 143, 364, 363 e strada comunale Via Roero. L'immobile è gravato da vincolo di destinazione agricola. Non risulta richiesta né rilasciata l'agibilità. Risultano realizzate lievi difformità, sanabili.
Prezzo base Euro 65.000; offerte in aumento Euro 2.000.
Gli offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno presentare al Notaio delegato personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, domanda in bollo accompagnata dal deposito per cauzione di Euro 6.500 e deposito per spese di Euro 17.000 con due distinti assegni circolari trasferibili intestati allo stesso Notaio. Il compenso dovuto al Notaio Delegato per le operazioni successive all'incanto, ai sensi della L. 302/98 sarà a carico dell'aggiudicatario.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili presso lo stesso Studio notarile.
Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio M. Cantamessa via Massimo d'Azeglio n. 42 Asti - tel. 0141.595153.

Asti, 30 giugno 2005

IL NOTAIO DELEGATO - *Cantamessa dott.ssa Marilena*

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Occasioni di svago con cene sotto le stelle, teatro dialettale, musica

A Grazzano «Suol d'Aleramo»

E a S. Marzano le feste di Santa Maddalena

Tante idee per trascorrere sere d'estate nell'Astigiano, tra feste, da segnalare la «storica» patronale di Maria Maddalena, a **San Marzano Oliveto** che ha preso il via ieri sera ed animerà il paese fino a sabato 23 luglio. Braciolate, danze, dialettale per un programma nutrito e divertente. Con una iniziativa originale: all'azienda agricola Carussin in regione Mariano, c'è l'«Asino-Nido», vale a dire un baby parking (ma sono ben accolti anche gli adulti), in cui si potrà giocare con gli asini Nella, Cucci, Stellina e l'ultimo nato Cecè. Un intrattenimento affiancato alle feste patronali da domani fino a giovedì prossimo dalle 20,30 alle 24. Costo 5 euro.

Vediamo intanto nel dettaglio il programma della «Maddalena» di San Marzano: proseguono le gare a bocce e domani alle 17 ci sarà una sfida di pallone elastico tra sanmarzanesi e campioni di Rocchetta Palafea. Dalle 20 si cena ravioli, bolliti e braciolata. Danze con Nino Morena. Domenica stesso menù e danze con l'orchestra Wilmer. Ingresso libero alle serate danzanti. Divertente il programma di lunedì sera: dilettanti allo sbaraglio in una Corrida presentata da Franco Denny con ospite d'onore Giorgetto Cremona. Servizio bar e farinata non stop. Sarà ancora festa martedì 19 (alle 17 torneo di pallapugno con squadre di serie C). Cena con la paella e danze con «Mister Domenico». Mercoledì 20 alle 21,30 la compagnia teatrale di «La cumpania d'la riuà» presenta «Taxi a due piazze». Ingresso libero e raccolta fondi per i bambini di Cernobil. Giovedì 21 prosegue il torneo di pallone elastico dalle 17, alle 21,30 danze con i «Miràge» e la voce di Tony Murgia. Cena con piatto forte le tagliatelle. Sabato 23 la festa si conclude alle chiese parrocchiele: alle 21 concerto de Polifonica sanmar diretta dal maestro Sergio Ivaldi con la partecipazione di soprano Anne Grewe. Ingresso ad offerta che sarà destinato al progetto Miolina.

La Pro loco di San Marzano da domani a sabato prossimo propone piatti tipici

A **Grazzano Badoglio** domani sera prosegue «Il Suol d'Aleramo», rassegna di spettacoli teatrali con degustazioni di piatti e vini. Appuntamenti nel piazzale ddré d'la bula» a fianco alla grande piazza del muraglione. Dopo l'esordio la scorsa settimana con la commedia, ora si passa alla musica con tre appuntamenti: domani, cena e melodie con «I due», venerdì 22 luglio vetrina per la grande «classica» di Mozart (n° 1 in Mib maggiore e 13 in Fa maggiore), Haydn (concerto in Do maggiore per violoncello e orchestra) e Rossini (variazioni per violoncello e orchestra), proposte dall'orchestra sinfonica diretta dal maestro Silvano Pasini.

Emozioni e un tuffo nel passato sabato 23, con «Una sera con i Cetra, quattro voci una I «Quarto eccedente», vocalist torinesi, propongono un viaggio tra i «motivetti» che anno accompagnato gli anni del Dopoguerra, dallo swing e babop passando per il cha cha. Doppio appuntamento anche per l'ultimo fine settimana mese, per la chiusura della rassegna. Si inizia sabato 30, sempre alle 21,30, con la commedia teatrale «Soluzione d'amore» portata in scena dalla compagnia dei «Via vai». Domenica 31 si chiude «Il Suol d'Aleramo» con la serata dedicata alla festa patronale: si balla con «Lucia Bly e Scanco Matto» (musiche Anni '60, '70 e '80). La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Unione collinare «Colli Divini» e la Pro loco.

Oggi, ad Asti, il «Circuito Antica vetreria» i corsi Cavallotti, Chiesa e in via Viale

Una serata con la staffetta all'americana

Lo scorso anno si presentarono al via 100 podisti

I podisti Daniele Cioffi, Patrizia Passuello, Adelina Marino, Costantino Cioffi

Questa sera ad Asti si disputa il 21° Circuito Antica Vetreria, originale staffetta all'americana in notturna. La competizione è aperta a atleti, amatori, veterani maschile e femminile. Per la staffetta maschile sono previste due categorie «A» (fino a 100 anni) e (oltre i 100 anni). Categoria unica per la staffetta femminile e mista.

Il ritrovo è per le 19,30 in corso Cavallotti 74, al «Antica Vetreria»; partenza alle 20,30 (staffette maschile categoria B, femminile e mista) e alle 21,15 (staffette maschili categoria A). La quota di iscrizione è di 10 euro a staffetta.

Il circuito comprende corso Cavallotti, via Viale e corso Chiesa, per lunghezza di 800 metri che ogni staffettista dovrà ripetere quattro volte. Sono previsti premi dal primo al decimo posto per la staffetta maschile categoria A e B, dal primo al sesto per la femminile e dal primo al terzo nello . Riconoscimenti anche per i gruppi più numerosi (si parte da un minimo di dieci iscritti). Tutti i partecipanti avranno diritto a bottiglia di vino e piatto di pasta.

Commenta Daniele Cioffi, ideatore e organizzatore della corsa: «L'anno scorso hanno partecipato 47 staffette, per un totale di oltre 100 atleti. Speriamo di ripetere il successo della prima edizione e di far crescere ulteriormente la manifestazione negli anni a venire».

La manifestazione si è già fatta conoscere e apprezzare. Tra i partecipanti numerosi atleti hanno iscritto il proprio nei albi d'oro dello sport. Ci saranno Mario Prandi (alfiere, portacolori dell'Atp torino); tra gli astigiani, Walter Frigo (della Vittorio Alfieri) in coppia con Balducci (con i colori del Cus Torino). In gara anche Vincenzo Ippolito (vincitore della prima edizione del circuito «Antica vetreria»), ma privo del compagno Michele Ansal, attualmente non in perfette condizioni. Tra le donne, Margherita Grosso. Tra i master Costa, Ruggiero, Cipolla, Avataneo e Dal Ben. Un «parterre de rois» per una bella e agguerrita competizione. Nella doppia veste di partecipante-speaker, Franco Russo.

Info: 0141/298.309 - 592.649.

COMUNITÀ COLLINARE "COLLI DIVINI" - COMUNE E PRO LOCO DI GRAZZANO B.
con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE

"IL SUOL D'ALERAMO"
XV rassegna di spettacoli all'aperto
con manifestazione enogastronomica

Programma

SABATO 16 LUGLIO - ore 21,30
Il gruppo Musicale "I SOLITI DUE" si esibisce
nel proprio repertorio "per tutti i gusti"

Cena ore 20,00
Antipasto mare - Ricca paella - Formaggi misti - Dolce - Caffè - Vino e acqua
• Ingresso e cena € 16,00 •

VENERDÌ 22 LUGLIO - ore 21,30
Serata di misura sinfonica con brani
di ROSSINI - HAYDN - MOZART eseguiti dall'orchestra
del Maestro SILVANO PASINI
Serata senza cena

Per informazioni e prenotazioni:
0141.925455 - 0141.925174 - 0141.925274

BABY PARKING children's planet
centro bimbi da 13 mesi a 6 anni
PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
Animazione per compleanni e feste di ogni genere
organizzate nella nostra sede o nei locali a vostra scelta
... il posto IDEALE per i vostri BAMBINI!!
ORARIO: da lunedì a sabato dalle ore 7,30 alle ore 19,30 - domenica chiuso
ASTI - CORSO DON MINZONI, 182 (EX UFF. MORANDO) - TEL. 0141 210 691
APERTO TUTTO LUGLIO E AGOSTO
PRIVATASSISTENZA
Asti - Strada al Fortino, 2/A
www.privatassistenza.it
tel. 0141 356030

ANTICA VETRERIA
Ristorante in ASTI
C.so Cavallotti, 74 - Tel. 0141.592649
Organizza ad ASTI
2° CIRCUITO ANTICA VETRERIA
staffetta all'americana in notturna
VENERDÌ 15 LUGLIO 2005
"Corsa podistica 2x800 mt x 4 volte"
per atleti, amatori, veterani, maschili e femminili
PROGRAMMA
Ritrovo: ore 19,30 presso Ristorante "Antica Vetreria" C.so F. Cavallotti, 74
20,30 staffetta cat. B, femminile
ore 21,15 staffetta maschile cat. A
Premiazione: ore 22 circa
Per informazioni tel. 0141.592649 - 0141.298309

SAN MARZANO OLIVETO
L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MARZANO OLIVETO CON IL PATROCINIO DEL DI SAN OLIVETO
ORGANIZZANO I FESTEGGIAMENTI PATRONALI "SANTA 2005"
DA GIOVEDÌ 14 LUGLIO AL 23 LUGLIO GARE BOCCE PRESSO I CAMPI DI GIOCO LOCALI CON RICCHI PREMI

SABATO 16 LUGLIO
Ore 17,00 Trofeo PALLA A PUGNO sfida tra San Marzano Oliveto e Rocchetta Palafea
Ore 21,30 Inizio serate danzanti con l'orchestra NINO MORENA
Entrata gratuita con servizio Bar - Cena: ravioli, bollito, e bagnetto; servizio di carne alla piastra

DOMENICA 17 LUGLIO
Ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra WILMER e la Orchestra
Entrata gratuita con servizio Bar - Cena: ravioli, servizio di carne alla piastra stop

LUNEDÌ 18 LUGLIO
Ore 10,00 Mostra mercato macchine agricole
Ore 17,00 Inizio torneo PALLA A PUGNO CON SQUADRE DI SERIE C
Ore 21,30 Serata all'insegna del Divertimento LA CORRIDA dilettanti allo sbaraglio
PRESENTA DENNY - - Entrata gratuita - Servizio Bar - Farinata NO STOP

MARTEDÌ 19 LUGLIO
17,00 continuazione torneo PALLA A PUGNO con SQUADRE DI SERIE C
Ore 21,30 Serata danzante l'orchestra MISTER DOMENICO
Entrata gratuita con servizio Bar - Cena: antipasti, PAELLA, servizio di carne e contorni piastra.

Il limunin è la prova che Dio esiste

LA pesca. Pensiamo un attimo a cosa è la pesca e abbiamo la prova provata dell'esistenza di Dio. L'idea è di Bruno Lauzi, che anni fa scrisse un articolo sul [illegible] dello [illegible] (mentre in questi giorni è in libreria con «Il caso del Pompelmo levigato»). Insomma la pesca è uno di quei frutti che [illegible] ci fosse stato ora da inventare. E per fortuna che ci ha pensato il Creatore e non qualche scienziato incline agli ogm. Il più bel dessert che [illegible] ricordi l'ho assaggiato al ristorante da Giuseppe (tel. 0131878136) a **Montemarzino** (Al), [illegible] le [illegible] pasche [illegible] Volpedo inondate di Moscato. Mame andate a **San Sebastiano Curone** (Al), al [illegible] (tel. 0131786203), un bicchiere così lo servono anche al banco bar. E' di pochi giorni la notizia [illegible] a [illegible] luglio il Comune di Asti procederà alla delibera della De.Co. dalla pesca limonina. E la cosa mi riempie di gioia a pensare che quel convegno del 2 settembre di [illegible] abbia prodotto un fatto concreto, rispolverando questa delicata e saporosa varietà in auge negli Anni 30, dalla forma ovale e dal colore paglierino.

Il «limunin» però si ammacca facilmente e il mercato dell'immagine l'ha presto abbandonata. Come a dire: si acquista l'immagine e non la sostanza: I contadini astigiani conservano la pesca limonina sottovetro e la forza evocativa di quel sapore ha fatto [illegible] che nella frazione di Variglie rimanesse in vita questa pianta, che darà i frutti per [illegible] prima Denominazione Comunale di Asti, dopo quella di Alessandria sulla sua pasticceria o di Caraglio (Cn), [illegible] fra pochi mesi festeggia i due anni della Torta Amara della Vallera. Le De.Co. sono un'intuizione eccezionale, [illegible] mezzi [illegible] partecipazione popolare dal basso, che rafforza l'identità di una Comunità, legata anche ai sapori, o al genio della tecnica del recupero, quando si era tutti più poveri e morali, nel [illegible] che [illegible] si sprecava nulla. [illegible] Albugnano (At), nella cascina Pianfiorito (tel. 011 9920665), le pesche si raccolgono per quattro [illegible] di fila, secondo un'antica scala delle varietà che maturano in diversi tempi. Adesso è il tempo delle Red Aven e dalla Maria Cristina. Simone Binello le vende al pubblico alla sera, [illegible] 17 in poi, a un euro e cinquanta al chilo. Non ha la pesca limonina, ma le varietà che maturano fin fine luglio in poi vanno bene per un dolce ghiotto come le pesche all'amaretto. [illegible] però non [illegible] ha voglia di cucinare, si scelga una Barbera o un Moscato per condire il frutto tagliato a fette spesse.

Estate

Genova ha «adottato» un [illegible] alessandrino

■ Dopo Carloforte, in Corsica, tocca a Voltaggio (Alessandria) acquisire, in virtù dei legami storici e culturali, la condizione di [illegible] onorario» della Provincia [illegible] Genova. Il Consiglio provinciale ha adottato ieri la delibera all'unanimità. Voltaggio aveva fatto la richiesta a marzo. Presto con una [illegible]imonia solenne gli s[illegible] consegnate una pergamena e una targa d'ardesia con lo stemma della provincia genovese. Il legame è antico: nel 1121 Voltaggio, sull'Appennino novese, fu acquisito [illegible] Comune di Genova e venne poi governato da membri di famiglie nobili genovesi, quindi da un podestà e da un governatore, fino [illegible] disfatta napoleonica, quando anche questo territorio venne assorbito nel regno di Sardegna e passò al Piemonte per venir inglobato infine nella provincia di Alessandria. (r. al.)

DOMENICA A LES COMBES D'INTROD IL PRIMO DEI DUE APPUNTAMENTI DI BENEDETTO XVI

Benedetto XVI è in vacanza in Valle d'Aosta nella villetta che per 10 anni ha ospitato Giovanni Paolo II Il Papa domenica reciterà il primo dei due Angelus previsti nella sua vacanza A destra la folla dei fedeli durante una preghiera mariana celebrata da Wojtyla a Les Combes

All'Angelus del Papa attesi seimila fedeli

Perquisizioni ■ controlli con metal-detector per i partecipanti
Il pontefice reciterà la preghiera mariana con il cardinale Poletto

Stefano Sergi
LES COMBES (Aosta)

Gli occhi del [illegible] cattolico, domenica, saranno tutti puntati su Les Combes d'Introd, il piccolo villaggio dal quale Benedetto XVI [illegible] il primo dei due Angelus previsti durante il [illegible] soggiorno valdostano. L'altro sarà la domenica successiva, 24 luglio, quattro giorni prima del suo ritorno [illegible] Roma previsto per giovedì 28.

Il Papa reciterà la preghiera mariana con il cardinale di Torino Severino Poletto nel pra[illegible] antistante la colonia [illegible] Salesiani, il «Plan [illegible] Saint-Père», battezzato così dagli abitanti di Introd dopo i dieci anni di vacanze estive trascorse [illegible] Giovanni Paolo II nel paese al crocevia [illegible] [illegible] vallate, quella centrale di [illegible] Dora Baltea e dal Monte Bianco, la valle di Rhêmes e la Valsavarenche. In quel piccolo paradiso naturale, a 1400 metri, sono attesi almeno seimila fedeli provenienti da tutto il Nord Italia.

Benedetto XVI t[illegible] il suo soggiorno in una villetta di legno e ardesia distante trenta metri [illegible] pianoro in cui reciterà l'Angelus. Il Papa sarà a pochissimi metri dalla gente, sotto [illegible] piccola tettoia in legno [illegible] a per ripararlo da eventuale pioggia [illegible] diventata una sorta di altare in stile alpino.

Le due preghiere domenicali [illegible] gli unici appuntamenti pubblici previsti nei diciassette giorni di [illegible] pontefice e, proprio per questo, [illegible] oggetto di [illegible] misure [illegible] sicurezza.

La vigilanza attorno [illegible] Benedetto XVI, anche e soprattutto dopo le stragi di Londra, è ai massimi livelli. Così come [illegible] accaduto all'aeroporto [illegible] Saint-Christophe lunedì per l'arrivo del pontefice, anche domenica ogni persona che vorrà entrare nel grande spiazzo affacciato al Monte Bianco per veder da vicino il Papa sarà perquisita e controllata con i metal detector. Ed è [illegible] questo proposito che, proprio per evitare lunghe code nei punti di controllo, le forze [illegible] sicurezza invitano i fedeli a non portare addosso posate per pic-nic e altri oggetti [illegible] metallici. Per due motivi: il primo è che attorno all'area in cui soggiorna il Papa [illegible] [illegible] proibito fermarsi, il secondo è che qualunque oggetto metallico provocherebbe immediati rallentamenti nei controlli [illegible] i metal-detector.

La villetta in legno e ardesia è protetta da duecento uomini armati e [illegible] fatto, durante i soggiorni del pontefice, l'intera zona è extraterritoriale in virtù degli accordi tra Stato [illegible] Vaticano. Avvicinarsi [illegible] impossibile, l'intero perimetro del p[illegible] torio su cui c'è la casa è circondato [illegible] forze di sicurezza, sorvegliato [illegible] telecamere [illegible] sofisticate apparecchiature elettroniche che impediscono intercettazioni. [illegible] lo spazio aereo [illegible] Introd è chiuso a ogni velivolo. Domenica, alla gigantesca scorta si aggiungeranno cani antiesplosivo [illegible] tiratori scelti.

Come arrivare

Uscita Aosta Ovest Strada chiusa alle 11

••• L'accesso all'Angelus di domenica è libero a tutti. Les Combes d'Introd è raggiungibile uscendo al casello Aosta Ovest dell'autostrada. Da lì si prosegue sulla statale 26 verso Courmayeur. Oltrepassato Villeneuve, sulla destra c'è il bivio per Introd. Les Combes è distante 12 chilometri. La strada sarà aperta alle 7,30 e chiusa dalle 11 sino alla fine dell'Angelus. La salita è possibile anche attraverso due sentieri, in circa 60 minuti di cammino.

I consigli

Meglio lasciare a casa il cestino del pic-nic

••• E' consigliabile arrivare a Les Combes con forte anticipo rispetto all'orario dell'Angelus (mezzogiorno), perché la strada può esser chiusa prima delle 11 in virtù dell'esaurimento dei posti auto disponibili. I fedeli sono invitati a portare solo lo stretto necessario lasciando a casa attrezzature da pic-nic e oggetti metallici. Ci saranno navette di collegamento tra i parcheggi e l'area dell'Angelus, oltre a servizi di assistenza per disabili e ammalati. Alle 10,30 il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa.

Duecento agenti armati circondano la residenza a 1400 metri di quota Chiuso lo spazio [illegible]

RAGGIUNSE TOKYO IN 9 GIORNI SU UN FIAT 95 CV

Settantacinque anni fa il grande volo di Lombardi

E Evento
ENRICO DE MARIA

Fine maggio 1930. In un alloggio di Vercelli squilla il telefono. Risponde Francis Lombardi, eroe dell'aviazione civile e militare: nel '17, appena ventenne, era riuscito ad abbattere cinque aerei nemici in una sola settimana. Al telefono c'è l'ingegner Umberto Savoja, direttore del Comparto Aviazione della Fiat. «Ca sente, Lombardi...», dice in un po' in italiano un po' in torinese, al pilota di Vercelli «il senatore avrebbe bisogno di un piacere».

Il senatore è Giovanni Agnelli e il piacere è quello di rilanciare agli occhi del mondo gli aerei targati Fiat. E' infatti accaduto che un velivolo As1, gioiello della fabbrica torinese, abbia perso le ali e sia precipitato: il pilota, un colonnello, è riuscito a salvarsi con il paracadute, ma per l'azienda lo smacco è cocente. Per risollevarla, dice l'ingegner Savoja a Lombardi, ci vuole «un'impresa». La proposta iniziale è quella di un giro aereo sulle capitali europee. Ma Lombardi punta a qualcosa di più eclatante: battere un record mondiale di volo. Sulle prime, pensa al collegamento Italia-Australia, ma non è la stagione propizia, visti i monsoni. Allora punta decisamente sul Roma-Tokyo, e prevede di farcela in sette giorni. In realtà saranno nove.

Pilota solitario, stavolta Lombardi deve affidarsi ad un collaudato motorista che conosca nei particolari il motore Fiat 95 cavalli: la scelta cade su Gino Cappannini. L'aereo decolla il 13 luglio all'aeroporto di Vercelli e arriva a Tokyo il 21, dopo 11 mila chilometri di volo. Vengono battuti due record mondiali: quello del più lungo chilometraggio giornaliero con apparecchi da turismo (1286 chilometri al giorno) e quello del più rapido collegamento Europa-Estremo Oriente: il precedente primato era superiore al mese.

Francis Lombardi nel 1930

Una cartolina distribuita i questi giorni [illegible] Malpensa ricorda l'impresa del pilota vercellese

Per ricordare quell'evento, avvenuto proprio in questi giorni di luglio, 75 anni fa, l'Associazione vercellese Francis Lombardi, presieduta dalla figlia Franca, ha fatto stampare una cartolina trilingue (italiano, inglese o giapponese) che viene ora inserita in tutte le carte di imbarco dei voli da Malpensa al Giappone.

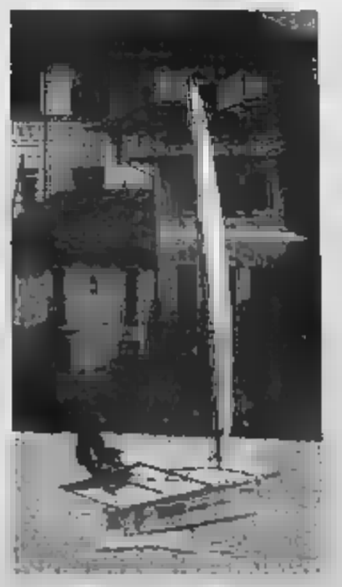
IL VELISTA DI SERRAVALLE SESIA HA IMPORTATO LA NOVITA' DALL'AUSTRALIA

Sul lago d'Orta test per la barca volante

Manuel Vaccari naviga sollevato di un metro dalla superficie

C Curiosità
VINCENZO AMATO

Ecola la barca che vola! Sembrava una leggenda metropoli[illegible]a di quelle che circolano [illegible] Internet. Invece la [illegible] che vola» esiste ed ha «veleggiato» per la prima [illegible] in Italia sulle acque del lago d'Orta. Al timone [illegible] Vaccari, quarantenne [illegible] Serravalle Sesia, pluricampione di vela con titoli tricolori ed europei, una vita sui mari di tutto il mondo. E' stato lui [illegible] scoprire [illegible] Australia ed a portare sul Cusio questa strana e per molti aspetti incredibile barca che si [illegible] dall'acqua e continua navigare sollevata di un metro dalla superficie. «Il segreto [illegible] tutto sotto la chiglia, in acqua - spiega Vaccari che nella vita di tutti i giorni [illegible] vela - nel caso di questa piccola barca, 3.4 metri, [illegible] sono due alettoni che [illegible] in acqua. Appena [illegible] inizia ad andare le due ali [illegible] acqua, debitamente manovrate, [illegible] un effetto deportante, come [illegible] ali di [illegible] E la barca [illegible]cia a sollevarsi...». Non è facile: in quindici anni di regate il campione [illegible] ha mai «scuffiato» (ribaltato ndr); con il Moth, il nome è di una farfalla notturna, in mezza giornata è finito in acqua più di trenta volte! Eppure tutti [illegible] convinti che questo sarà il futuro della vela visto che [illegible] queste barche si raggiungono, con [illegible] a quindici nodi, ben [illegible] nodi di velocità. Manuel Vaccari [illegible] [illegible] primo italiano [illegible] «volare» con una barca [illegible] per qu[illegible] esperi[illegible] ha scelto il lago d'Orta. Per motivi sentimentali: ha iniziato a sul lago cusiano ed è socio onorario del Circolo Veli[illegible] Orta.



Manuel Vaccari sulla barca volante ad Orta

Inbreve

Alessandria
Gli industriali vedono un autunno «nero»
Presentata ieri mattina l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale per il trimestre luglio-settembre. Le attese degli imprenditori sono improntate all'incertezza e molti vedono un autunno [illegible], scende la prope[illegible]sione a investire anche per[illegible] la metà delle aziende prevede un aumento del co[illegible] delle materie prime. Negativi i principali indicatori economici: occupazione, produzione, ordini totali e export. Ma si prevede un ridott[illegible] ella cassa integrazione.

Verbania
Controlli antiterrorismo alle frontiere dell'Ossola
Sono stati potenziati i controlli alle frontiere con la Svizzera dopo gli attentati londinesi. In pochi giorni so[illegible] stati fermate oltre cento persone tra clandestini e irregolari. Ma si lavora anche per l'integrazione. Ieri il [illegible] siglio comunale di Omegna ha dato il via libera all'ampliamento del centro culturale islamico del Vco.

Novara
Telecamere ai semafori controllano la velocità

Saranno una ventina le «telecamere periferiche» installate nel capoluogo, in particolare in corrispondenza degli incroci più pericolosi. Il progetto del Comune [illegible] della polizia municipale prende la considerazione da un dato: nel 2003 [illegible] stati [illegible] sessantina i pedoni investiti, lo scorso [illegible] sono stati segnalati 77 casi. [illegible] teleca[illegible] controlleranno gli «Schumacher» che passano con il rosso e anche chi passa con il verde, ma a velocità [illegible]

Asti
Vertice in Comune col vicepresidente Susta
Il vice presidente della Regione Gianluca Susta ha partecipato ieri in municipio ad un vertice con istituzioni e [illegible] [illegible] sulla crisi dell'industria astigiana. Susta ha invitato ad affrontare il problema in chiave regionale elaborando una seria strategia industriale.

Biella
Viadotto pericolante chiude la superstrada
Un viadotto che perde i pezzi ha costretto la Provincia a ordinare la chiusura, domenica, di una parte della superstrada Biella-Cossato. Il divieto di transito scatterà dalle 6 alle 12, quando entreranno in azione gli operai nel tratto compreso fra Vigliano e Cerreto Castello. Il cavalcavia in questione è quello vicino all'uscita di Valdengo. Già da tempo, dal cemento armato del ponte si staccano pezzi di calcestruzzo, che rischiano di cadere sulle auto e di provocare danni.

Gli appuntamenti in frazione Piana aprono la stagione delle feste

Mombercelli s'illumina con i fuochi

Canti e racconti: i giovani fanno spettacolo

Debuttano questa [illegible] le feste dell'estate di Mombercelli: il paese [illegible] tradizionalmente diviso in centro storico e parte nuova, in pianura lungo la strada Val Tiglione, propone [illegible] lunga serie di appuntamenti con la buona tavola, gli spettacoli e il f[illegible]. Primo assaggio delle iniziative, da questa sera a Mombercelli Piana con i festeggiamenti patronali [illegible] San Biagio, che proseguiranno fino [illegible] domenica. Oggi dalle [illegible] alle 20, in piazza I Maggio [illegible] il palatenda, i commensali potranno scegliere tra i diversi piatti proposti dalla Pro loco: sapori monferrini ma con alcune intriganti proposte diver[illegible]. Tra queste, oltre al classico di stagione prosciutto e melone, lingua al bagnet, agnolotti e pesche [illegible] vino, [illegible] da segnalare due «elaborazioni» del tradizionale carpione. Lo staff della Pro loco proporrà le [illegible] [illegible] Biagio, piccoli bocconcini di carni bianche infarinate e messe in carpione. Da non perdere la novità del pesce spatola, (una sorta di anguilla di mare), anche questo in carpione.

Ci sarà anche musica [illegible] il gruppo «The definitives». Per illuminare la notte sulle colline, dalle 23 al campo sportivo è previsto lo spettacolo pirotecni[illegible]. Domani alle [illegible] sotto il palatenda, ci sarà «Una c[illegible] particolare...», anche qui con la fantasia [illegible] la bravura della Pro loco, il sodalizio guidato [illegible] Mario Aresca. La serata sarà allietata dal duo «Il gatto e la volpe».

Molto interessante, la proposta per la sera di domenica: [illegible] 21.30 in piazza I Maggio i ragazzi di Mombercelli in collaborazione con la Pro loco presenteranno «La Piana in piazza», uno spettacolo di varietà, con canti, balli, racconti, [illegible] [illegible] Elia Trova. Lo spettacolo vuole [illegible] re [illegible] omaggio dei giovani [illegible] due mombercellesi scomparsi recen[illegible]: il medico Carlo Porotto, per oltre vent'anni medico condotto del paese ed attivissi[illegible] nel volontariato e Elio Sosso, musicista originario di Mombercelli, flautista di fama nell'orchestra del Regio di Torino.

Giovani attori e cantanti in scena domenica. In alto cuochi della Pro loco

Domani e domenica, serate sotto le stelle con musica e folclore in piazza Libertà

A San Damiano sfilano miss e calciatori

Assaggi di salciccia alla Barbera. Concerto dei Passi Falsi

Parata di miss nelle notti astigiane. Sopra il gruppo che ha sfilato alla Torretta. Ancora passerella domenica sera a San Damiano

Buona cucina, miss [illegible] performance come modelli dei calciatori della Nova Colligiana: questo il mix di proposte per il fine settimana sandamianese che debutta domani sera con una nuova suggestio[illegible] gastronomica della Pro loco. Il gruppo presenta ai concittadini un'anticipazione del piatto «salciccia alla Barbera» che proporrà al festival delle Sagre [illegible] settembre (degustazioni dalle 19,30 in piazza Libertà). Musica con «I passi falsi» [illegible] «Handful of blues».

Le manifestazioni sandamianesi proseguono domenica sera alle 21 ancora in piazza Libertà. Attesissima per la finale regionale delle selezioni di Miss Italia. Duran[illegible] la [illegible] esibizioni [illegible] danze moderne [illegible] latino americane [illegible] la consegna delle fasce di Miss Deborah e Miss Colline Alfieri. Un omaggio, quest'ultimo alla «portacolori» del territorio. Originale la sfilata [illegible] moda [illegible] i giocatori della Colligiana [illegible] passerella [illegible] modelli.

MOMBERCELLI
La Pro Loco di Mombercelli organizza dal 15 al 17 luglio
FESTEGGIAMENTI PATRONALI
Venerdì 15 Luglio
Ore 20.00 - P.zza 1° Maggio: THE DEFINITIVES
Ore 23.00 - Campo sportivo:
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO
Sabato 16 Luglio
UNA CENA PARTICOLARE....
Tanti piatti preparati dalla pro loco
Serata allietata da: IL GATTO E LA VOLPE
[illegible] **17 Luglio**
Ore 21,30 - Palatenda: Spettacolo piana in Piazza

decoratore
BOERO FRANCO
Fraz. San Matteo Cima, 30
CISTERNA D'ASTI
Cell. 339.5314417

SKY Partite campionato serie A
Tutti i Venerdì e Sabato
Musica LIVE
Questa sera
TONY PIANO BAR
Sabato 16/07
SYSMA BAND
con BEPPE PIANO BAR
Happy Hours 19h/21h
Cantina vini degustazione e aperitivi
ASTI
C.so Alba
INIZIO CONCERTI ORE 22
VARIGLIE
REVIGLIASCO
Piazza Vittorio Veneto 2/a - Revigliasco d'Asti (AT) - Tel. Fax 0141 208318

CANTINE
TERRE ASTESANE
Vigne e Vini del Piemonte
Ansèma
"Scoprite l'ultimo [illegible] della linea Terre Astesane: Ansèma, il Monferrato Rosso ottenuto da pregiate uve Cabernet, Nebbiolo e Barbera. Un vino dal profumo vinoso, gradevole, [illegible] sapore fresco e asciutto per riscoprire il piacere dello stare insieme."

Punto Vendita
Dal Lunedì al Venerdì: 8 - 12 e 14 - 18,30 / Sabato: 8 - 12 e 14 - 19 / Domenica: 9 - 12
Cantina Sociale di Mombercelli Via Marconi, 18 - Mombercelli - Asti - Tel. 0141/959155 - Fax 0141/959195 - www.terreastesane.it - info@terreastesane.it

BY CARMINE
acconciature lui & lei
PROMOZIONE DONNA
SCONTO [illegible]
orario estivo: Martedì-Giovedì 8,30-12,00 / 17,00-21,00
Mercoledì-Venerdì-Sabato orario continuato 8,30-19,00
chiuso Lunedì
Via Asti 6/C - SAN DAMIANO (AT) - TEL. 0141 975097

Estate

Novara, [illegible] a «Giovani Espressioni»

■ Entra [illegible] vivo la rassegna di [illegible] ribalta «Giovani Espressioni», al Parco Caduti di tutte le Guerre a Novara. [illegible]po le eliminatorie, stasera dalle 21 scattano le semifinali: sul palco i napoletani «Dilemma»; i novaresi «Artemista»; Polish Child (Asti) ■ «The Seven Jay» (Milano). Dalle 23, «Exhibition contest» con «Manrovescio» e il loro tributo agli Skunk Anansi». Domani sera, evento da non perdere con il concertone [illegible] «Clairvoyants», affiancati [illegible] Blaze Bayley (ex Iron Maiden e lead frontman degli inglesi Blaze). Blaze Bayley, visto anche ■ grande rapporto di amicizia che lo lega ai «The Clairvoyants», si unirà ■ questi ultimi [illegible] ospite d'eccezione esibendosi in [illegible] scaletta studiata per regalare ai tanti fans alcuni estratti dei Blaze e dei Maiden. [m. p.]

LE INIZIATIVE PER FAR SCOPRIRE IL PIU' VASTO TERRITORIO PROTETTO DEL PIEMONTE

Cascate del Valasco

Case di caccia volute dai Savoia

••• Il Valasco è un pianoro a 1760 metri punteggiato di larici e attraversato da un torrente che forma a monte e a valle due cascate. E' fra i luoghi più suggestivi dell'area protetta e si raggiunge in u[illegible] a piedi o bicicletta su un sentiero che parte dalle Terme. La bellezza del luogo colpì il re, Vittorio Emanuele II che a fine Ottocento vi fece erigere una delle più importanti e caratteristiche case di caccia.

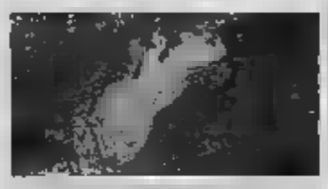
Giardino botanico

Raggruppate 450 rare specie

••• Oltre 450 specie sono ■ «patrimonio» del giardino botanico Valderia. Si trova alle Terme ed è stato realizzato dal Parco con finalità scientifiche e didattiche. Le specie sono riconoscibili tramite appositi cartellini, raggruppate nel loro ambiente naturale: roccere, silicee e calcaree, megaforbieto, rupi e detriti, prateria, ruscello, torbiera, greto, risorgiva, pascolo, stazzo, arbusteto e sottobosco.

L'Argentera è uno dei massicci inseriti nel territorio del Parco delle Alpi Marittime, tra i più vasti d'Italia

Oltre Entracque



Con i camosci e le marmotte

••• Camosci e marmotte si possono avvistare alla confluenza dei Valloni di Moncolomb e della Barra in zona S. Giacomo di Entracque (1215 metri). Le vecchie palazzine in una magnifica fustaia di faggio costruite dai Savoia sono utilizzate come colonie estive. Da San Giacomo si dipartono numerosi itinerari, tra cui la passeggiata di un'ora al Piano del Rasur con vista sul ghiacciaio del Monte Gelàs.

A piedi nel parco: auguri, Marittime

Escursioni e arrampicate per i 25 anni del Parco

[illegible] Mathis

[illegible] (Cuneo)

Festeggia i [illegible] anni ■ più esteso Parco del Piemonte, tra i più vasti d'Italia, quello [illegible] Alpi Marittime. Quasi [illegible] mila ettari, su tre valli (Gesso, Stura, Vermenagna) e quattro Comuni (Aisone, Entracque, Valdieri, Vernante), che dividono la pianura piemontese dalle [illegible] nizzarda, comprese tra due valichi molto frequentati fin dall'antichità: il Colle di Tenda e il Colle della Maddalena.

[illegible] Parco originale, che fino all'11 settembre ■ può visitare anche [illegible] mini bus [illegible] i quali raggiungere, ad esempio, Trinità di Entracque, e compiere la traversata a [illegible] Giacomo attraverso il Colle del Vei del Bouc oppure salire al Lago [illegible] Rovine e per il Colle Chiapous scendere alle Terme (per info scrivere a: gesam-srl@libero.it). Per festeggiare il quarto di secolo dell'area protetta - il Parco naturale delle Alpi Marittime fu [illegible] nel '95 [illegible] fusione del Parco dell'Argentera, istituito nell'80, con la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré - sabato [illegible] luglio è prevista [illegible] salita [illegible] Cima Sud dell'Argentera, lungo la via normale con la Scuola di Alpinismo guide [illegible]pine di Cuneo ■ la Gesam, Gestione eventi strutture Alpi Marittime (l'ascensione verrà ripetuta martedì 16 agosto e sabato 18 settembre, tel. 0171978616).

Per scoprire le antiche borga[illegible] alpine, **martedì 19**, al Parco delle Marittime organizzano [illegible] passeggiata sul [illegible] dell'Ecomuseo della Segale, ■ Sant'Anna di Valdieri, per conoscere l'architettura tradizionale della Valle Gesso. Nell'area protetta si va anche a «caccia» di avvistamenti di camosci e stambecchi: **mercoledì 20**, dalla di[illegible] ■ Il Chiotas, a quasi [illegible] metri, al Colle di Finestrelle, [illegible] rientro su trenino elettrico all'interno della centrale Enel «Luigi Einaudi», scavata nella [illegible]. **Giovedì 21**, uscita in bicicletta al chiaro di luna e cena a base di prodotti locali al rifugio escursionistico del Parco Locanda del Sorriso, a Trinità di Entracque (www.parcoalpimarittime.it). **Sabato** [illegible] luglio si [illegible] alla scoperta dei pascoli [illegible] Monte Pianard, della Garbella e del Monte Colombo. L'itinerario consente inoltre l'osservazione di interessanti fenomeni carsici, quali i campi solcati del Pian Colombo.

Conoscere [illegible] natura attraverso le mostre. Al Centro visita del Parco, a Vernante, fino al 5 agosto (lunedì-domenica, 9-12 ■ 16-19) c'è Ambiente Bosco, a cura [illegible] Roberto Malacrida. [illegible] Museo della Segale, ■ Sant'Anna [illegible] Valdieri, sono aperte le mostre Orsi in festa (dedicata agli «orsi di paglia», maschere e manichini) e La civiltà contadina. Nella sede del Parco a «Villa Bianco», a Valdieri, fino al 3 agosto, si visita «Sahel», sul progetto di cooperazione tra i parchi piemontesi ■ Sud del mondo per la protezione dell'ambiente e la lotta [illegible] povertà.

I faggi del Palanfré

Alberi tutelati già nel [illegible]

••• Itinerario adatto a famiglie e scuole è il sentiero natura nel bosco di faggio di Palanfrè, sopra Vernante. La passeggiata dura un'ora. La visita è guidata [illegible] dai pannelli con le specie di alberi ■ arbusti che si incontrano. Arrivare a Palanfrè è possibile percorrendo la piccola rotabile dalla Valle Grande: tra le fronde appaiono ampie praterie incorniciate dalle rocce calcaree delle cime. Riparata dalle valanghe dal bosco, la borgata ha conservato una fisionomia tradizionale. La faggeta è tutelata sin dal Settecento. [m. ma.]

Le Terme di Valdieri

Sorgenti d'acqua tra i 29 e i [illegible]

••• Sorgenti di acque termale con temperature comprese tra i 26 e 69 °C, a 1368 metri di q[illegible] sono le Terme di Valdieri, allo sbocco dei Valloni del Valasco e della Vallatta e alle falde del Monte Matto. Già note ai tempi dei romani, le acque cominciarono ad essere sfruttate a fine '500. Oggi la struttura dispone di attrezzature per l'applicazione di terapie, palestra, piscine con acqua termale, sala fitness. [m. ma.]

«Oryza», tempio gastronomico dedicato al riso

ORYZA è il [illegible] scientifico [illegible] del riso, il cereale più antico, [illegible] in tutto il mondo (c'è chi dice da settemila anni), persino sulle alture dell'Himalaya. Sotto la linea del 45° parallelo la coltivazione, come avviene in Piemonte, è stata definita uno straordinario «illogico agronomico» in [illegible] con le condizioni climatiche. [illegible] realtà le pianure vercellesi ■ novaresi, così come quelle pavesi, ospitano un miracolo realizzato grazie alla caparbietà e dei risicoltori nell'arco di cinquecento anni. A Desana, provincia di Vercelli, l'Oryza è anche ■ nome di un ristorante aperto [illegible] ieri nel Castello dell'azienda agricola della famiglia di Piero Vercellone, presidente del Consorzio di Tutela riso italiano di qualità. Un imprenditore [illegible] il [illegible] nel Dna, tanto [illegible] negli ultimi anni è stato promotore di iniziative di riferimento nel mondo della risicoltura italiana. Nella Tenuta Castello, un edificio millenario trasformato [illegible] alterarne le caratteristiche fondamentali e storiche, la famiglia Vercellone ha realizzato una moderna azienda agricola tutto compreso, dalla produzione al confezionamento e alla vendita. Mancava l'anello finale per completare la catena, [illegible] centro di degustazione. Così [illegible] nato «Oryza», ristorante specializzato in proposta di riso, con un'ambientazione originale che richiama il passato. Tutto è stato pensato per evocare [illegible] suggestioni della coltura e della pianura vercellese: i tavoli, con decori ottenuti [illegible] chicchi e spighe immersi nella resina; il bancone ricoperto anch'esso [illegible] un tappeto di riso integrale e rosso; l'aspetto grafico del menù [illegible] ricorda il chicco. Alle pareti manifesti degli anni '30, quando l'Ente nazionale Risi avviò una campagna pubblicitaria per diffondere i [illegible] ■ Italia, c'è anche una bellissima caricatura di Coppi e Bartali che inneggiano al cereale. Piatti tutti a base di [illegible]: [illegible] «Risotto dei Savoia» sino al menù per bambini. In sala e in cucina Micol Caldi, Edoardo Vercellone e la collaborazione di Renato Collodori arrivato dalla Sicilia. Al ristorante è annesso anche un [illegible] & Breakfast».

Il Parco delle Ravere dove si svolgerà la festa celtica

A PIEDICAVALLO , NEL BIELLESE, UN WEEKEND DI FESTA CON I DRUIDI

I Celti tornano nei boschi della Valle Cervo

PIEDICAVALLO

Gli alberi [illegible] così fitti in Alta Valle Cervo [illegible] ■ vederli da lontano sembrano tappezzare la montagna con [illegible] morbido effetto-muschio. Una massa verde, compatta, una foresta che potrebbe essere presa a prestito per ambientare scene da letteratura fantasy. Oppure feste che si ispirano alla tradizione celtica, come quella [illegible] programma [illegible] fine [illegible] dall'evocativo titolo «I druidi raccontano»: l'evento propone intrattenimenti a tema, compreso un suggestivo appuntamento con una conferenza e un concerto d'arpa, a quota 1672 metri, al Lago della Vecchia. Fulcro dell'iniziativa, accanto al Lago (raggiungibile anche in elicottero), sarà [illegible] Parco [illegible] Ravere a Piedicavallo, nell'Alto Biellese: qui verrà allestito il campo celtico dove si svolgeranno la maggior parte delle iniziative in programma.

La manifestazione si apre domani alle 16 con la sfilata storica per le vie del paese. Nel pomeriggio si potrà partecipare allo stage di danze antiche (alle 16), [illegible] ai giochi di forza [illegible] 17), lasciarsi intrattenere da «I druidi raccontano», un incontro dedicato alle leggende e [illegible] tradizioni celtico-piemontesi. Alle 19 inizia l'intrattenimento musicale per le vie del paese, quindi la cena a base [illegible] cinghiale allo spiedo, zuppa di farro e insalata di [illegible] (gradita la prenotazione al 328-2014847). E allo [illegible]are della mezzanotte falò sacro in onore degli spiriti della montagna.

Domenica mattina il campo si sveglierà alle 7 con una meditazione mattutina. Alle 8 parte l'escursione al Rifugio della Vecchia, mentre i voli con l'elicottero inizieranno alle 8,30 (costo [illegible] euro solo andata, 45 euro andata ■ ritorno). Al lago, [illegible] 11, Filippo [illegible] Gambari terrà [illegible] [illegible] dedicata [illegible] leggenda della Vecchia del Lago, [illegible] storia d'amore di origine celtica che ha come protagonisti due innamorati i cui corpi giacerebbero in fondo al lago uniti per sempre. [s. ro.]

LIGURIA estate

Metti una sera al mare: ci sono Masini e un «Beach party» A Sori arriva «il re della batteria»: grande jazz con Cobham

Stefano [illegible]

Massimo Ranieri a Sanremo, Mar[illegible] Masini a Genova, Billy Cobham a Sori ed Eugenio Finardi a [illegible] Margherita: è ■ poker d'assi [illegible] che cala questa sera la Liguria, da un capo all'altro delle due Riviere.

All'Arena del Mare [illegible] (intitolata a Carlo Dapporto, concittadino illustre) fa tappa [illegible] 21,30 ■ tour del sempreverde Massimo Ranieri, intitolato «Accusa grande»: è l'unico concerto in questa regi[illegible] del cantante napoletano ed è un[illegible] spettacolo centrato soprattutto [illegible] più celebri e classici brani della canzone partenopea. [illegible] filone inaugurato da [illegible] nel 2001 con [illegible] dedicati appunto alla grande tradizione musicale [illegible] Napoli (come «Oggi o Domani» condotto insie[illegible] a Mauro Pagani o «Non è acqua» nel [illegible] che raggiunse ben [illegible] repliche a [illegible] mila spettatori. [illegible] «Accusa grande», [illegible] prende il nome dall'ultimo cd, Giovanni Calone (vero nome di Ranieri, [illegible]poletano del rione di Santa Lucia) proporrà brani notissimi, [illegible] «Dicitencello vuje», «Catarì», «Te voio bene assaje», «Passiò», «Era maggio» e così via.

Masini, penultim[illegible] vincitore del Festival di Sanremo (ha trionfato nel 2004) sarà infatti il superospite del «Beach Party» che Radio Babboleo di Genova ha organizzato al Makò: presenterà in anteprima il singolo «Il giardino delle spie» e incontrerà i fans. A Santa Margherita, nell'anfiteatro dei giardini a [illegible] alle 21,30 scatta la serata finale del concor[illegible] dedicato alla [illegible] d'autore, il «Premio Bindi»: la chiusura è affidata a Eugenio Finardi, accompagnato dalla band «Le custodie cautelari». Cinquantatreenne, Finardi è uno dei punti di riferimento della musica d'autore italiana, del rock impegnato e della militanza politica. Con «Anima Blues», inciso l'anno scorso, ha ritrovato la voglia di suonare la chitarra elettrica.

A Sori, infine, per la rassegna del jazz tradizionale, stasera arriva «il re della batteria»: Billy Cobham. Il programma prevede l'apertura alle 20,30 [illegible] l'X-Press Trio ■ la Spectrum Band alle 21,30: accanto a Cobham, Frank Gambale (partner di Chick Corea) alla chitarra, Rick Fierabracci al basso, Tom Coster alle tastiere [illegible] tastierista di Santana). Panamense cresciuto a New York, Cobham incise poco più di trent'anni fa «Spectrum», l'album che lo consacrò tra i più grandi musicisti del mondo e che ancor oggi è un punto di riferimento per il genere. I due brani più famosi, «Red Baron» e «Strauss», vantano continui rifacimenti e presenze record in single e jingle.

Il re della batteria: Billy Cobham si esibirà in Liguria

AL FESTIVAL GIORDANO CORTESE, MERINI E MILVA

Natalie Choquette a Baveno ritorna da «Broadway Diva»

BAVENO

Natalie Choquette, poi Valentina Cortese e Mil[illegible] [illegible] Alda Merini. Primedonne della cultura e dello spettacolo sul lago Maggiore: il Festival Umberto Giordano di Bavano [illegible] nel vivo ■ propone un [illegible] [illegible] ■ assoluto prestigio. ■ comincia stasera [illegible] il ritorno di Natalie Choquette [illegible] teatro tenda di Villa Fedora, dove il funambolico soprano franco-canadese che [illegible] anni fa entusiasmò ■ pubblico con una straordinaria parodia dell'opera lirica dalle 21,15 porterà in scena «La Broadway Diva». E' il nuovo, effervescente spettacolo [illegible] che vede la cantante alle prese con il [illegible]tilante mondo del musical, intonando le «canzoni» più famose, da Bernstein a Lloyd Webber, con l'inimitabile verve comica. Natalie, assicura Paola Palma, la sua promotrice svizzera, non mancherà di riproporre i suoi cavalli di battaglia lirici, fra cui l'«Addio del passato» dalla Traviata [illegible] Verdi ■ «Nessun dorma» dalla Turandot di Puccini. Anche in questa occasione la Choquette sarà affiancata dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Massimiliano Caldi, coinvolto anche come attore-partner.

A Baveno cresce anche l'attesa per la [illegible] che domani [illegible] sul palco Valentina Cortese [illegible] lettura del «Magnificat» di Alda Merini, ■ cui la grande protesse dà voce alla Vergine Maria. L'allestimento si avvale de[illegible] regia di Fabio Battistini e delle musiche [illegible], Abel, Bach e d'Hervelois eseguite da Roberto Gini, viola da [illegible]ba e Mara Galassi, arpa. Chiu[illegible] il «trittico» domenica sera Milva, che torna [illegible] per la terza volta consecutiva e festeggia il compleanno nell'incontro in scena con l'amica Merini e la sua opera, sottolineate dalle musiche originali di Giovanni Nuti, presente con il suo ensemble diretto da Natale Massara. [p. ben.]

A Cossano Belbo tanti appuntamenti con la «Madonna del Carmine»

Una veduta delle colline di Cossano Belbo, paese molto noto in particolare per la produzione di vini pregiati, quali il Moscato e il Dolcetto

Musica e danze per il patrono

Spettacoli di magia e animazione con i bambini

COSSANO

Il paese della Valle Belbo, un centro che spicca per la sua vivacità, le attività economiche, la produzione di vini pregiati, è in festa in questi giorni per la patronale «Madonna del Carmine»: delle tante manifestazioni Comune e Pro loco organizzano per presentare il paese, farlo scere e creare momenti di intrat-

Questa sera è in programma una «costinata» in piazza, a partire dalle 20, intrattenimento musicale di «Stefano, Maurj e Mario». Domani alle 22 festa di leva per i diciottenni della discoteca mobile «Extreme». Domenica appuntamento alle 14 con la gara a bocce «alla baraonda» memorial «Giovanni Sandri» con premi in oro, mentre alle 21,30 è in programma una serata latina con l'«Associazione esquina Caliente», diretta dalla maestra di ballo cubano Evedy Centelles. I festeggiamenti proseguiranno lunedì 18 con la fiera della «Madonna del Carmine», che a partire dalle 8,30 vedrà tutto il giorno una grande esposizione di macchine agricole, attrezzature e macchinari d'epoca, oltre a un raduno di trattori. Seguirà un grande pranzo in piazza. Nel pomeriggio sarà molto interessante assistere alla trebbiatura del grano sull'aia, come avveniva un tempo, mentre alle 21 si esibiranno gruppi musicali giovanili. Seguiranno la premiazione del quarto concorso «Dolci in festa» e l'esibizione di ballerini del gruppo danza sport «Mew Mady Dance» di Asti, diretto dalla maestra Maddalena Artusio. La festa patronale si concluderà martedì con un pomeriggio dedicato ai bambini: spettacolo di magia, palloncini colorati e animazione. In serata, invece, si potrà ballare con «Bruno Mauro e la band». Non mancheranno il tradizionale spettacolo pirotecnico e l'elezione di «Miss Cossano Belbo», per concludere con l'estrazione dei premi della lotteria «Madonna del Carmine 2005».

Prevista la dimostrazione di come avveniva una volta la trebbiatura del grano

In occasione della festa patronale è stato allestito il banco di beneficenza, in piazza trova posto il luna park. Nell'ambito dei festeggiamenti è stato anche organizzato un torneo giovanile di pallapugno dedi- alla memoria di Luigi Grimaldi (conosciuto come «il Frate»).

Dice il sindaco, Giuseppe Tosa: «La festa patronale è una ricorrenza tradizionale, molto sentita nel paese e che richiama sempre numerosi visitatori. Per abbellire il centro storico l'amministrazione sta ultimando la pavimentazione in pietra, lavorando alla ristrutturazione delle scuole elementari, alla sistemazione delle strade comunali».

Cossano è un paese dalle molte attività economiche, tra le quali spiccano il settore vitivinicolo (600 ettari coltivati a vigneto), produzione di vini pregiati il Moscato d'Asti, il Dolcetto d'Alba e il Furmentin (bianco tipico del luogo), con cantine conosciute a livello nazionale e internazionale. Con il settore vitivinicolo si è sviluppato quello enomeccanico, con aziende specializzate nella produzione di impianti e macchinari per la vitivinicoltura. Non meno importanti la produzione di carni e salumi, di farine prodotte con il mulino a pietra, di pasticce-. La ristorazione e l'accoglienza sono il fiore all'occhiello del paese, che presenta, oltre alle colline moscato e dolcetto, in suggestiva strada Scorrone, che si inerpica serpeggiando tra i noccioleti verso l'Alta Langa.

Crocevia di mitichi commerci, Cossano vanta anche un passato storico importante: vestigia ritrovate un po' ovunque nel territorio comunale, ne testimoniano le antiche origini. Mentre il santuario della Madonna della Rovere, situato in un luogo panoramico, è meta di molti turisti: custodisce al suo interno un ciclo di dipinti di Francesco Bo, artista cossanese scomparso, che raccontano la vita contadina passato.

Cossano Belbo, nel cuore delle Langhe, a 30 chilometri da Alba e da Asti, è al crocevia di due aree letterarie importanti, quelle degli scrittori Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. E infatti nelle loro opere sono molte le citazioni relative a queste vallate.

COMUNE DI
COSSANO BELBO
L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
ORGANIZZA LA

Festa Patronale della
"Madonna del Carmine"
dal 15 al 19 luglio 2005
PROGRAMMA

Venerdì 15 Luglio
Ore 20,00: Grandiosa Costinata in Piazza
Ore 21,30: Serata danzante con "STEFANO MAURJ e MARIO"

Sabato 16 Luglio
Ore 22,00: Festa di LEVA 1987 la discoteca mobile EXTREME maxi video-music disco on the road

Domenica 17 Luglio
Ore 14,00: Gara a bocce alla baraonda Memorial "Giovanni Sandri" - Ricchi premi in oro
Ore 21,30: Serata latina "Associazione esquina Caliente" Maestra cubana Evedy Centelles

Lunedì 18 Luglio
A partire dalle ore 8,30:
Fiera Madonna del Carmine
Esposizione macchine agricole attrezzature e macchinari d'epoca
Raduno trattori
Colazione offerta da RFV ricambi agricoli e industriali S. Stefano Belbo
Ore 12,30: Pranzo in piazza
Ore 17,00: Trebbiatura del grano sull'aia
Ore 21,00: Musica giovane con giovani gruppi
Ore 22,00: Premiazione del 4° concorso "Dolci in festa"
Ore 22,30: Esibizione ballerini del gruppo danza sport MADY DANCE Asti diretto dalla maestra Maddalena Artusio

Martedì 19 Luglio
Ore 14,30: Pomeriggio per Con spettacolo di magia, palloncini colorati e animazione
Ore 21,00: Serata danzante con "Bruno Mauro e la band"
Ore 22,00: Grandioso spettacolo pirotecnico "S. Orsola"
Ore 23,00: Elezione Miss Cossano
Ore 23,30: Estrazione dei premi della lotteria "Madonna del Carmine 2005" 1° premio Televisore a schermo piatto Lcd 32"

tutta durata manifestazione
grandioso banco di beneficienza
e saranno vendita della ria

TERRENOSTRE
Dolcetto d'Alba - Barbaresco - Moscato d'Asti
Asti - Favorita - Arneis - Furmentin Brut
DOLCETTO E
Produzione esclusiva: **FURMENTIN®**
VENDITA DIRETTA.
12054 COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino, 8
Tel. 0141 88137 - Fax 0141 88509

PASTICCERIA ARTIGIANALE
CAPELLO A.
Golosità
TORTA di NOCCIOLE "LA DELIZIOSA" ricetta tradizionale le gustose nocciole Piemonte
AMARETTI gusto ricco
I CAPRICCI praline alla nocciola e cioccolato
LA TIRÀ tipico dolce di Langa
TRIFULIN tartufi
Piazza Chiesa, 14 - 12054 COSSANO BELBO (CN) Tel. e Fax 0141 88155

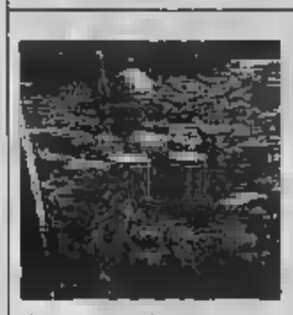
CARNI VALLE BELBO
CON.SA.TI Cuneo
BIO LANGA
Salumi produzione propria
CARNE CO.AL.VI, PIACERE GARANTITO
Località S. Bovo - Via Statale, 60
Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO il lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina
FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10
Tel. 0173 231.037
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Mulino a Pietra Naturale Biologico della Langa®
M A R I N O
PRODUZIONE LIMITATA
VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA
BELBO (CN) - Via per la Patria, 25
Tel. e Fax 0141 – www.mulinomarino.it
e-m info@mulinomarino.it
FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINA DI CASTAGNE
FARINA DI CECI
FARINA DI MONOCOCCO
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGALE RISO E ORZO
GRANO SARACENO
FARINE PER INTOLLERANZE ALIMENTARI DA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Gruppo TOSA
TOSA — *Avvolgitrici di pallets con film estensibile*
TOSA FRANCE
mimi — *Fardellatrici automatiche con film termoretraibile*
CMR — *Reggiatrici automatiche Produzione reggia*
Un servizio completo nell'imballaggio
Loc. S. Bovo, - S.S. Vallebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 88550 - e-mail: info@tosa.it

Valsesia
VERCELLESE

GATTINARA, SOLO TECNICI NEL GRUPPO MUNICIPALE


Nuova commissione a Gattinara

Edilizia, la nuova commissione

Il consiglio comunale di Gattinara ha votato la nuova commissione edilizia. L'organo consultivo, non più obbligatorio, ha il compito di esprimere un primo parere sulle richieste di autorizzazione per lavori privati. La valutazione, tuttavia, non comprometterà la decisione finale sul rilascio del permesso di costruire. Un gruppo di soli professionisti, privato dei rappresentanti politici, come il sindaco o i suoi delegati. Alcuni membri sono stati riconfermati; la commissione, in carica fino a fine mandato (maggio 2006), è composta da Daniele Villata, Giuseppe Foresto, Giuliano Spinelli, Gianni Clemente, Roberto Cerutti e, il consulente proposto dalla minoranza, Lorenzo Testori. La nuova commissione entrerà in funzione il prossimo mese di settembre. [g. o.]

IL LOCALE APRIRÀ A SETTEMBRE

L'Enoteca regionale

A Colli il ristorante dell'Enoteca

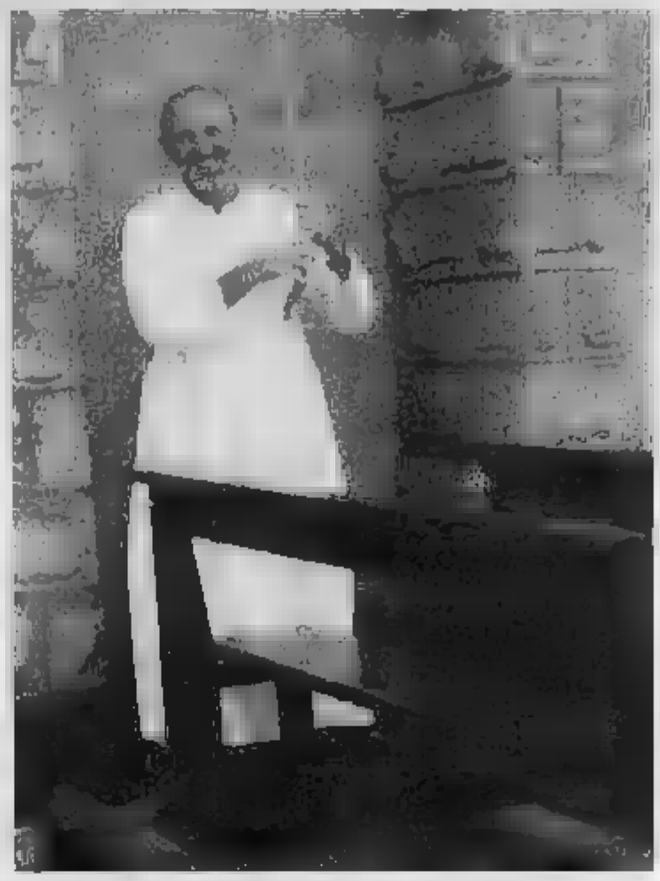
Mauro Colli, 34 anni di Grignasco, è il nuovo gestore del ristorante che aprirà nell'Enoteca regionale. Colli ha vinto il bando di gara per la gestione del locale, all'interno di villa Paolotti, firmando un contratto d'affitto di nove anni più cinque. La moglie di Colli inizia come cuoco, dopo la scuola alberghiera, per poi passare ai grandi alberghi e alla pasticceria; ora l'imprenditore è il titolare del noto ristorante gattinarese «Vigneto», che si trova proprio a due passi da villa Paolotti. Per contratto, il locale dovrà essere aperto entro due mesi dalla firma della convenzione. «Mauro Colli vuole anticipare i tempi, nel modo di accogliere gli ospiti che, nel secondo fine settimana di settembre, invaderanno Gattinara per la festa dell'uva. [g. o.]

COMMOSSO RICORDO DI MONSIGNOR LOCATI

Uomo di frontiera con il mal d'Africa

Il vicario della diocesi: fin da giovane era chiaro come il richiamo delle missioni per lui fosse irresistibile. Arriva a Isiolo nel 1963 e il povero villaggio grazie alla sua opera diventa città moderna

VERCELLI


Da sinistra i monsignori Bertone, Masseroni, Versaldi e qui sopra Locati

«Era missionario di frontiera, il suo posto era là, in una zona difficile dell'Africa nera. Lui ha fatto crescere e prosperare». Il vicario generale della Diocesi monsignor Giuseppe Versaldi ha tanti ricordi personali di monsignor Luigi Locati, il vescovo di Isiolo ucciso ieri sera in Kenia, a partire dalla gioventù.

«L'ho conosciuto - dice - quando lui era a Santa Maria Maggiore, viceparroco di monsignor Giovanni Picco, e io chierico. Già allora manifestava che il suo sogno quello di trasferirsi in Africa definitivamente, era evidente il richiamo delle missioni era molto forte». E nel '63 don Locati riesce a coronare il suo sogno, arriva a Isiolo e qui scopre un villaggio di pochi abitanti poveri dove regnano malattie, analfabetismo e fame. Con le proprie mani costruisce una baracca di legno e lamiere che diventa la sua casa, la sua chiesa, il suo ufficio: per timore che qualcuno entri, la notte ne blocca l'accesso con l'uscio malandato in qualche modo riesce a procurarsi per gli spostamenti.

Don Locati si rimbocca le maniche, giorno dopo giorno si fa conoscere e apprezzare da chi poco tempo prima guardava con diffidenza. Costruisce una chiesa, poi un'altra più grande e infine quella che nel '94 viene consacrata a Sant'Eusebio, patrono di Vercelli e del Piemonte. Isiolo viene elevata al rango di diocesi e a Vercelli: nel '96 l'allora arcivescovo eusebiano monsignor Tarcisio Bertone la affida a don Luigi Locati, che quel giorno diventa monsignore anche lui. Ma non è solo la comunità cristiana a Isiolo oggi è molto cambiata da quel gruppo di capanne degli Anni Sessanta: è una città con 30 mila abitanti, scuole, asili, ospedale. Un modello per gli standard di vita locali.

«Lui - spiega Versaldi, in Africa dal 1980 e l'arcivescovo padre Enrico Masseroni che fuori città - sapeva come comportarsi con gli abitanti della zona. Era un animo nobile che però sapeva essere un uomo duro quando serviva». E proprio che un mese fa il vescovo di Isiolo era a Vercelli e gli raccontava come tempo addietro fosse stato minacciato da un uomo che gli ha puntato una machete al collo; monsignor Locati aveva reagito afferrando la lama con le mani e, benchè ferito, è riuscito a mettere in fuga il suo aggressore.

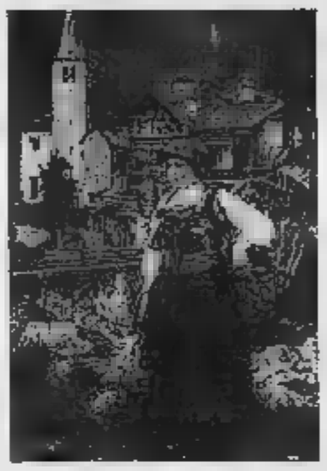
Cosa che non gli è riuscito di fare ieri sera. «Umanamente è una perdita enorme - conclude monsignor Versaldi -. Dal punto di vista cristiano monsignor Locati è diventato simbolo della fede, del sacrificio, e del dono della vita». Laicamente si direbbe che è morto sul campo. E in quel campo riposerà per sempre. [f. co.]

DOMENICA DEDICATA AL RADUNO

Walsertreffen a Carcoforo

Carcoforo avrà il suo piccolo «Walsertreffen», il raduno dei walser che si tiene ogni due anni giro per l'Europa. I numeri sono decisamente più contenuti, e l'impegno è fissato per domenica. L'iniziativa, alla prima edizione, per tenere unite le comunità walser valsesiane. Per questo gli organizzatori hanno messo a punto un programma che prevede anche sfilata dei singoli gruppi in costume, proprio come succede al grande raduno europeo biennale.

La scaletta della giornata prevede il ritrovo alle 9,30 nel piazzino dell'alta Val Sermenza che la rivista l'Airone, nel 1992, aveva definito «villaggio ideale d'Italia». Davanti all'albergo Alpenrose saranno accolte le delegazioni e organizzato il corteo. La partenza è prevista per le 10 dal pinzzale davanti al museo naturalistico. Alla sfilata parteciperà anche la banda musicale Scopello, che seguirà gli eventi dell'intera giornata. E altra animazione musicale sarà a cura degli suonatori di «staraccole», ovvero specie di raganelle tipiche proprio di Carcofero. La sfilata interesserà tutte le vie del centro e alle 10,30 è prevista una sosta in piazza dove il ristorante Scoiattolo, l'unica stella Michelin della provincia di Vercelli, offrirà un aperitivo a tutti i partecipanti (si annunciano almeno trecento persone).


A raduno il popolo walser

Alle 11 è prevista la nella chiesa Santa Croce e subito dopo un altro aperitivo sul sagrato. Il corteo riprenderà per passare sotto l'arco che segna l'ingresso nel centro storico, poi la fila si farà in tre per raggiungere i punti di ristoro: il padiglione della Pro loco, lo Scoiattolo e l'Alpenrose. Nel pomeriggio nuovo appuntamento tutti insieme alle 16,30 nella zona centro sportivo, dove gli organizzatori estrarranno a sorte alcuni premi tra tutti i costumi presenti e la banda Scopello eseguirà il breve to conclusivo. [a. fo.]

Incredibile Luglio Fiesta

BlueDays

solo da noi Fiesta TDCi al prezzo del benzina

compreso di:
- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

con IdeaFord
- anticipo zero
- prima quota a 90 giorni

€ 9.950

per Prov. di Biella e Valsesia'

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Ford

Fino all'11 settembre sarà possibile visitare le tre sedi espositive che ospitano oltre 200 pezzi fra opere e allestimenti

La lana protagonista in una mostra e in un catalogo

Al Museo del Territorio di Biella prosegue l'evento curato da Daverio

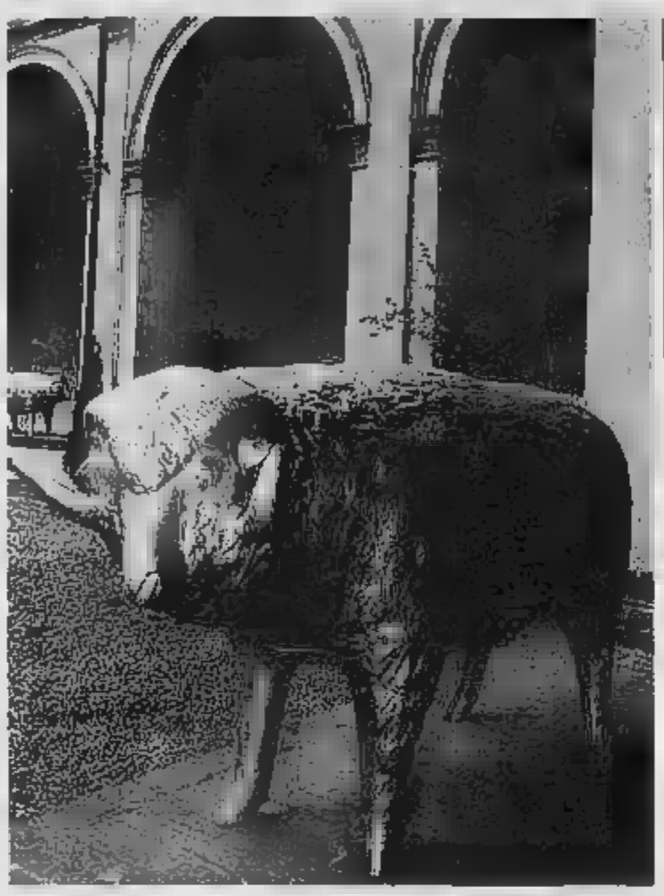
E' più facile descriverlo come un trattato, o piacevole saggio sulla lana piuttosto che una catalogo: al suo interno racconta con le immagini delle opere esposizione alla mostra «Sul filo della lana» pure con fotografie scattate durante l'allestimento nelle tre sedi dell'evento (il Mu del Territorio e il Lanificio Pria a Biella, e la Fabbrica della Ruota a Pray) e con altri riferimenti iconografici ancora, una storia lunga millenni che parte dal mito, quindi dal filo di Arianna, giunge al gomitolo di Andy Warhol e termina al Chiostro rinascimentale di San sebastiano, appunto sede del Museo del Territorio.

Così si presenta, in veste cartacea, «Sul filo della lana» ma della rassegna che è stata inaugurata ormai due mesi or sono, esiste anche una versione Dvd. La mostra che prosegue fino all'11 settembre, si rilancia dunque e catalogo e video che non escono prima, come avviene di solito, ma a metà strada dell'evento dà un'ulteriore prova del suo carattere eccentrico.

Philippe Daverio, curatore dell'appuntamento biellese (un'impegnativa operazione di marketing sponsorizzata per 2 terzi da privati) ha annunciato infatti l'uscita del poderoso volume racconta i percorsi che s'intrecciano alla lana nell'arte, nella cultura, nella storia e nell'industria biellese. In altre parole il volume edito da Skirà è viaggio che va scoperta della fibra naturale, dei suoi significati e dei suoi impieghi, né più né come la stessa mostre che, superata l'esposizione tradizionale di quadri e opere, accosta a tele seicentesche e reperti millenari a elementi attuali, perfino alle pagine di Vogue degli Anni 70. Così l'antichissimo Arieta di Siracusa, datato III secolo avanti Cristo poco distante conservata vetro dalla Nuncas; ad antichissimi tappeti anatolici scendiletto che riproducono gli elicotteri in guerra. Fra le 440 pagine del catalogo come alle pareti delle tre sedi espositive si ritrova una storia lunga millenni.

«La filosofia del catalogo classico delle mostre - ha commentato Daverio a Milano - sta tramontando. Anche una mostra ha viene trasformata in "show", un momento capace suscitare emozioni. Il percorso si è rivelato giusto, ha portato risultati, è stato uno strumento per rinvigorire l'identità di Biella, per attirare sulla città l'attenzione che le è dovuta polo della lana».

In cabina di regia Daverio, l'imprenditore Luciano Donatelli, presidente della Fondazione del Museo del Territorio che ha fortemente voluto questo evento, ad oggi visitato da oltre mila persone. In esposizione la famo Arianna, scultura marmorea archeologica della Collezione Medici, che richiama le opere di Giorgio De Chirico che in essa hanno trovato fonte d'ispirazione; le immagini di Teseo su vasi attici, un'icona russa del XVI secolo che Madonna con un filo in mano, frammenti di terracotta di 25.000 anni fa su cui è rimasta impressa l'impronta di un tessuto, e ancora capolavori di Luca Giordano, Giorgio De Chirico, Tintoretto, Brueghel, Odilon Redon e Segantini. Nella sezione fantasia opere lizzate espressamente per la mo e altro inerenti al tema di Beuys, Man Ray, Buena e Georgs Brecht. Mentre nelle sede di Pray pronti i , i giochi di suoni e luci e gli effetti speciali Studio Azzurro.



In alto montone della Cracking e a destra l'Arianna cui si ispirò De Chirico

EDITORIA

Dalla storia alla fantasia

Sono cinque fino ad la pubblicazioni (con il catalogo) legate alla mostra «Sul filo della lana». Il primo è un cofanetto sette schede realizzate da Bolaf che offrono una panoramica sui sette Paesi mondiali produttori di lana. Comprendono oltre francobollo e alla moneta locale anche fiocco di materia prima.

Si passa poi a un profilo storico del Biellese tracciato da Marco Neiretti per far conoscere il territorio a chi contatto con esso per la prima volta. Il volume reca marchio «The art of excellence» e in una cinquantina gina sintetizza che spiega le tappe dell'industria laniera, strettamente legata alla cultura e all'evoluzione del territorio.

Una terza parentesi, «La moda e la ragione», è invece curata da Nino Cesalino e parla dell'abito e della sua evoluzione Settecento ad oggi. Anche in questo caso si tratta di un interessante viaggio attorno a un universo variegato e legato a momenti storici precisi. Un centinaio le illustrazioni i cambiamenti degli accessori, del tessuto e naturalmente dell'abito.

Infine c'è il romanzo di Antonella Boralevi, «Bianco Avorio» (il titolo rievoca il colore della lana grezza). Tre storie (imbastite in epoche diverse e liberamente ispirate al Biellese e ai suoi protagonisti) narrano di fabbriche di operai, di in Australia e vita . La prima legata alla visita Garibaldi in città, la seconda fa rivivere i primi del Novecento, le corse e Tazio Nuvolari mentre l'ultima, è ambientata negli Anni quando anche dal capoluogo laniero, pur se con toni minori, passò la contestazione giovanile.

MONTONI E

Vanno a ruba pinguini blu con la sciarpa rossa che attraversano il Cervo al Ponte della Maddalena e i montoni dorati che «arredano» il chiostro di San Sebastiano, le vetrine di numerosi negozi cittadini e, in versione gigante, le apposite piazzole lungo le autostrade. Entrambi firmati da Cracking Art sono diventati il simbolo della mostra «Sul filo della lana». Elton John ha acquistato due pinguini mentre Paul Allen, braccio destro di Bill Gates, ne ha ordinati addirittura dieci. Ma non solo. Gli animali di plastica riciclata colorati d'oro e prodotti a Biella, sono destinati a sbarcare anche in Quatar dove l'emiro Amabi Shalami, conta di trasportarli per decorare suoi palazzi. Ne hanno comprato un esemplare Lapo Elkan, Daniele di Montezemolo, Nino Cerruti e ancora altri. Ormai dei 199 esemplari di montone firmati e numerati ne rimangono pochi (collezionisti, privati, istituzioni e gallerie d'arte ne avevano prenotati già 140 pezzi al prezzo di 1.500 euro l'uno). Circa quaranta dei 199 pinguini realizzati per l'installazione «Freddo al lanificio Pria», sono ancora da assegnare, al prezzo di 700 euro. Ma non solo: in lista d'attesa ci sarebbero già gli acquirenti per i montoni giganti in vetroresina (4,30 metri di altezza per quasi 5 di lunghezza), che sono stati illuminati dalla Space Cannon, la stessa di Ground Zero a New York.

[illegible]

Gli orari della mostra: giovedì e venerdì 10-13/14-21
sabato e domenica 10-21.
Visita guidate per gruppi solo su prenotazione martedì e mercoledì. Biglietto intero 10 euro (con accesso ai tre siti della mostra - Chiostro di San Sebastiano Quintino Sella; Ex lanificio Pria, salita di Riva e la e Fabbrica della Ruota a Pray - anche in giorni diversi); ridotto euro e 6 euro (per minori di anni 18 studenti), gratuito: minori di anni 6, disabili con accompagnatore. Informazioni: 015-2529345 e info@sulfilodellalana.it.

Dal 09/07 al 02/09
Strada Trossi Sandigliano (BI) Tel 0152496199
Orari di apertura: Lunedì 15.00-19.00; Martedì-Sabato 9.30-19.00

Aperto domenica 17 luglio

Va in archivio con la vittoria dell'alessandrino Camussa l'edizione numero 26 della classica corsa su due tappe

«Fantastico il Giro della Valsesia»

Filippa: ottimi i corridori e la combattività

L'EDIZIONE appena archiviata è stata fra le più belle, se non la migliore in assoluto del Giro della Valsesia». Sono i primi commenti a consuntivo della manifestazione di Gianni Filippa, presidente del Pedale Valsesiano, l'associazione che ha organizzato la internazionale per élite under si è disputata lo scorso fine settimana e che è stata dominata dall'alessandrino Pier Giorgio Camussa.

Filippa non è solo il presidente: è anche il principale sponsor manifestazione attraverso Univer Vernici cui è proprietario. In tutte le 26 edizioni vincitore Giro ha sempre vestito maglia bianca contrassegnata dal simbolo dell'azienda di Cavallirio specializzata nella produzione a livello industriale di vernici. «E' stata fra più belle - aggiunge il presidente - per l'eccezionale numero di partenti, per la qualità dei corridori sia italiani sia stra- e soprattutto perchè le due tappe sono vissute segno della combattività. Non a caso la media generale sui 317 chilometri ha superato i 43 orari, sebbene il percorso abbia proposto tre volte la salita della Cremosina, l'impegnativo valico della Colma, la lunga salita i 1191 di Alagna e l'erta conclusiva di Valpiana di Valduggia».

Al Giro della Valsesia hanno partecipato 142 corridori di 1 nazioni, raggruppati in 21 squadre. Ha disputato una corsa d'attacco Denis Skharpeta, ventitreenne dell'Uzbekistan che è in Italia da tre stagioni e che ha vinto 9 corse, tre delle quali quest'anno cui l'altra internazionale che si disputa in zona, il Giro della Provincia di Biella. Nella tappa domenica è stato il più combattivo, ha vinto il premio della montagna ad Alagna, ha tentato l'ultimo sullo strappo del «chilometro» di Pogno, ma la sua generosità ha finito per metterlo in difficoltà sulla salita conclusiva, quando Camussa ha sferrato l'offensiva che gli ha consentito di ottenere la doppia vittoria: tappa di Valpiana e Giro.

E' stato altrettanto generoso l'ucraino Zagorodnyi che si fatto vedere sa in salita e ha vinto la classifica finale del Gran premio della montagna. La Podenzano-Brunaro, società che ata il record di partecipazioni al Valsesia, nella tappa arrivo Varallo (quella di sabato) ha ben giocato la carta Simone Bruson (primo sul traguardo Brigate Garibaldi) tre domenica piazzato il varesino al secondo posto il biellese ha dovuto accontentarsi un piazzamento più lontano. Era presente anche il borgosesiano Alberto Ceralli ha disputato una buone prima frazione (25° gruppo arrivato a 1'10" vincitore) ma si è ritirato nella seconda.

Concessionaria Ufficiale
V. ANTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gagliarico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

Nuova Concessionaria Ufficiale
ALLIANCE
Aosta - Via G. Carrel, 43
Tel. 0165 36 2947 - Fax 0165 35 752

intervista

DENUNCIA DI

«Chissà quanti spiati come me»

La presidente della Regione: non è solo il mio caso

Maurizio Tropeano

«Non mi sento una vittima e nemmeno perseguitata. In tanti mi hanno telefonato per darmi la loro solidarietà. Li ringrazio, credo che sia necessario fare una riflessione, al di là del mio caso specifico, sul rischio che qualcuno, grazie alle possibilità tecnologiche, possa mettere in atto violazioni sistematiche della privacy non solo di un presidente di Regione ma, potenzialmente, di tutti i cittadini». Mercedes Bresso, presidente del Piemonte, non è preoccupata per la scoperta di un'anomalia sulla linea telefonica privata di casa. L'esposto presentato in via cautelativa alla Procura della Repubblica di Torino, servirà ai magistrati per accertare se si è trattato solo di un'anomalia oppure se ignoti hanno davvero spiato e per quanto tempo la presidente. Da Roma dove sta discutendo di come utilizzare i fondi comunitari con il ministro Giorgio La Malfa risponde al telefono minimizzando il suo caso personale ma enfatizzando i rischi di controlli a tappeto sui cittadini.

Onorevole Bresso chi potrebbe aver interesse a spiarla?

«Francamente non lo so. Dalla Procura della Repubblica mi hanno fatto sapere che non loro a disporre le intercettazioni e non hanno intenzione di indagare a fondo. Chissà, forse durante la campagna elettorale qualcuno può aver pensato di carpire chissà quale segreto. Non ce n'erano. Non ce ne sono».

Nessun sospetto?

«A dire il vero il primo pensiero è stato quello di accertare che l'eventuale intrusione non fosse opera di un hacker in grado di utilizzare il mio numero per telefonare a mezzo mondo a mie spese. Devo dire che non mi avrebbe certo fatto piacere bollette milionarie. Devo però riconoscere che sono rimasta stupita del fatto di poter essere controllata perché credo che tutti, in un modo o nell'altro, compreso lei, possiamo essere spiati».

Se non è preoccupata perché ha deciso di presentare un esposto?

«La decisione di presentare un esposto è scattata quando abbiamo scoperto che nel giro di 48 ore l'anomalia era scomparsa. Solo dai professionisti potevano essere intervenuti con quella rapidità per cancellare l'anomalia. Era giusto cautelarsi».

Perché spiarla?

«Non ho una risposta. Sicuramente, però, non ho segreti e nemmeno scheletri nell'armadio. Tra l'altro soprattutto mio marito ad usare il telefono di casa la maggior parte delle sue conversazioni avviene in francese. Chiunque sia stato a realizzare l'intrusione sarà stato costretto a pagare un traduttore. Scherzi a parte. Non penso di essere tra le 10 persone più controllate d'Italia ma la scoperta casuale di un'anomalia dovuta ai morsi di un topo sui cavi della linea telefonica mi preoccupa perché è evidente che sempre più spesso la privacy viene violata. Chissà quanti di noi sono controllati. Credo che una democrazia debba definire con estrema cura i confini tra la sicurezza collettiva e la tutela dei diritti personali».

Sta ipotizzando l'esistenza di strutture occulte? Secondo lei esiste un grande fratello che controlla ogni movimento dei cittadini?

«No. Mi limito ai fatti, alle richieste di archiviare la posta elettronica, le chiamate dai telefonini, gli sms e via dicendo avanzate in questi giorni dai governi. Tutte misure invocate per combattere il terrorismo internazionale. Sconfiggere i terroristi è una priorità e non chiedo: è legittimo adottare queste misure? Chi garantisce i cittadini che i dati raccolti non vengano usati per fini diversi da quelli della lotta al terrorismo? Chi ci garantisce che non siano usati da persone, strutture e gruppi che non avrebbero titolo per essere in possesso? Del resto nel passato ci sono state violazioni collettive della privacy da parte di molti governi».

A che cosa si riferisce?

«Al fatto che le compagnie aeree europee abbiano fornito al governo americano i dati di tutti i viaggiatori diretti negli Usa. Il caso è stato stigmatizzato dall'Europarlamento».

L'AMAREZZA

«Non penso di essere tra le persone più controllate d'Italia, ma sono preoccupata perché significa che sempre più spesso è violata la privacy»

L'ex avversario

«Microspie nell'auto ma non è grave»

Anche Gianfranco Rotondi, segretario della Dc per le autonomie e già candidato alla presidenza del Piemonte, sostiene di essere stato al centro di un caso simile a quello accaduto a Mercedes Bresso.

«Non ho reso noti i fatti per riservatezza e perché non cerco pubblicità - spiega Rotondi -. Anche io ho provveduto a bonificare le mie autovetture dopo aver riscontrato che ignoti erano entrati nella mia abitazione di Roma senza nessuna effrazione ma lasciando uno sgradito cadeau elettronico. Non giudicatemi cinico, ma ritengo che il fenomeno dell'ascolto dei politici e forse tra i politici abbia proporzioni assolutamente enormi, ma non per questo sia un fenomeno inquietante.

COSTUME. E' UN BUSINESS IN COSTANTE CRESCITA QUELLO DEL CONTROLLO ELETTRONICO

Tra cimici e microtelecamere lo spionaggio fa affari d'oro

Massimiliano Peggio

Violare la privacy altrui può diventare pratica morbosa e delirante, quasi quanto l'ossessione di essere costantemente spiati e controllati da un Grande Fratello. Lo sanno bene gli esperti del settore, che forniscono apparecchiature d'avanguardia sempre più sofisticate e miniaturizzate al mercato degli spioni, «buoni o cattivi», non fa differenza. In fondo è solo un gioco di abilità: la fantasia di chi escogita metodi originali per nascondere cimici e microtelecamere, e la sagacia di chi è incaricato di scovarle, neutralizzando l'intrusione. Bottoni e cravatte con videocamere incorporate, registratori digitali che si attivano a distanza, cimici che funzionano con sim card e tecnologia Gsm, come normalissimi telefoni cellulari.

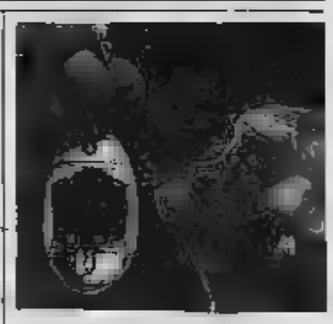
«Il nostro lavoro non s'improvvisa: per fornire materiali e servizi di qualità occorre esperienza e serietà: lo dimostrano i tanti negozi "specializzati" sorti all'improvviso negli ultimi anni, per cavalcare il mercato, ma scomparsi altrettanto rapidamente» dice Sabrina Apollaro, amministratore della Selavio Security Systems di Moncalieri, da vent'anni tra le aziende leader in Italia in progettazione e fornitura di tecnologie investigative. Nei loro laboratori sono stati creati apparecchi per le inchieste delle procure italiane, per i servizi di sicurezza, per le imprese a rischio di spionaggio industriale.

Un mercato in forte espansione, in ogni settore: se da una parte aumentano le attività di spionaggio, dall'altra s'impennano gli incarichi di bonifica e controllo. «La paura di essere spiati è molto diffusa: si può dire che ogni giorno riceviamo richieste d'intervento, per ispezionare auto, uffici, abitazioni, oggetti personali» aggiungono alla Selavio. Le intercettazioni telefoniche sono al primo posto dei timori. Le cimici possono essere di tanti tipi: tradizionali, inserite sulla linea, come nel caso di casa Bresso, o attivabili a distanza, in automatico da un computer. «Per scovarle bisogna analizzare la rete telefonica, a caccia di anomalie nel livello della tensione». Microfoni come spilli, che si infilano ovunque, meglio se mimetizzati tra le altre apparecchiature elettroniche di uso comune: radio, tv, videoregistratori. Anche le microspie ambientali possono essere «dormienti», attivabili a piacere, e a distanza di tempo. «Per individuarle - spiegano i tecnici della Selavio - disponiamo di un rilevatore radar ad ampio spettro il "superbroom": è un cacciatore di circuiti elettronici, così sensibile da essere in grado di scoprire cimici affogate nel cemento, all'interno delle pareti». Ma al momento il gioiello più richiesto dal settore delle investigazioni è il micro registratore digitale piccolo come una moneta, da un euro: tecnologia russa, 150 ore di autonomia, microfono ipersensibile. «In realtà sono questi gli apparati più difficili da scoprire: sono piccoli, semplici da occultare, e soprattutto non emettono segnali radio». Il mercato abbonda di offerte: ci sono i prodotti dei professionisti, per le forze di polizia e agenzie investigative, e poi c'è la tecnologia on line, acquistabile via Internet a prezzi favorevoli, per le investigazioni «fai da te». Così, la paura di essere spiati cresce, alimentando fobie e sospetti. Chi sono i clienti? In genere professionisti: avvocati, commercialisti, ingegneri. Ma anche politici e amministratori di aziende sanitarie; i segreti possono essere tanti e sfumature. E poi anche gente comune: mariti e mogli che temono di essere sorvegliati da investigatori privati, o condomini desiderosi di difendere la loro privacy dall'invadenza «tecnologica» dei vicini di casa. «Si può arrivare a sospettare di tutti fino all'ossessione: al punto addirittura di immaginare di essere spiati con tecnologie inesistenti», dice Sabrina Apollaro. Ma queste non sono spy story che sconfinano negli X-Files.

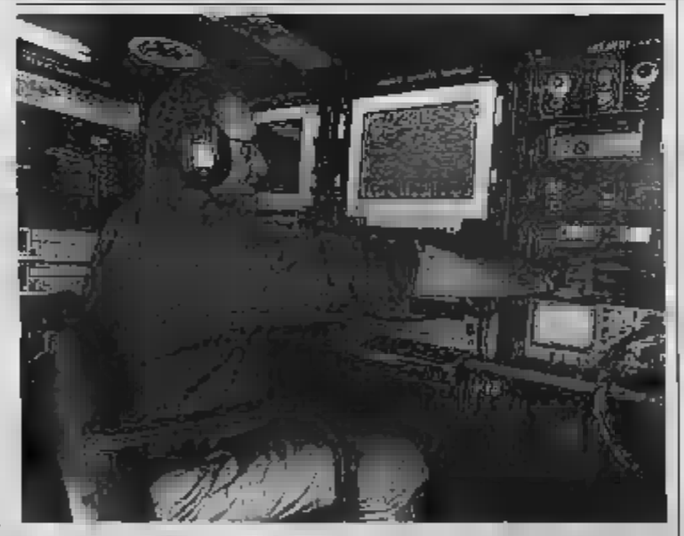
Dall'ingegnere al politico tutti spiano e questo determina un'impennata degli incarichi per bonificare abitazioni, auto e uffici

LE NOVITÀ DELLA TECNICA

IL RADAR
Si chiama SuperBroom, «spazzolone di cimici». E' una sorta di radar portatile, capace di setacciare pareti, mobili, ambienti, a caccia di microspie e telecamere nascoste. Attraverso l'analisi dei suoi impulsi ad ampio spettro è possibile rintracciare anche le apparecchiature «dormienti» occultate persino dentro il computer



IL DETECTOR
Sembra un portachiavi ma in realtà è un apparecchio per rilevare trasmissioni radio sui 2400 Mhz, per scovare cimici. Costa circa 40 euro.



LA CENTRALE MOBILE
Per effettuare le operazioni di bonifica, a caccia di emissioni radio o video in abitazioni, aziende e uffici: la Selavio dispone di un furgone attrezzato, con rilevatori laser e infrarossi, analizzatori di rete telefonica.

IL DISTURBATORE
Delle dimensioni di un mattone, è in grado di inibire le comunicazioni dei cellulari tribanda. Vanifica le intercettazioni attraverso i telefonini. Prezzo: 850 euro.

BENVENUTO A CASA.

non è solo un'agenzia immobiliare.
È una famiglia intera che ti segue personalmente
e che costruisce accanto a te il futuro.
da quasi 40 anni Rinaldo Muratore è la tua casa,
il tuo ufficio, la tua impresa.

Perché così siamo nati, e solo così vogliamo
continuare a crescere: al tuo fianco.

Rinaldo Muratore,
una di famiglia.

Mondovì
0174.43081

Cuneo
0171.693688

Alba
0173.33311

Alassio
0182.642098
0182.470078

A Cossano Belbo tanti appuntamenti con la «Madonna del Carmine»

Una veduta delle colline di Cossano Belbo, paese molto noto in particolare per la produzione di vini pregiati, quali il Moscato e il Dolcetto

Musica e danze per il patrono

Spettacoli di magia e animazione con i bambini

COSSANO BELBO

Il paese della Valle Belbo, un [illegible] spicca per la sua vivacità, le attività economiche, la produzione di vini pregiati, è in festa in questi giorni per la ricorrenza patronale della «Madonna del Carmine»: una delle tante manifestazioni che Comune e Pro loco organizzano per presentare il paese, farlo conoscere e creare momenti di intrattenimento.

Questa [illegible] è in programma una «cena in piazza», a partire dalle 20, con intrattenimento musicale di «Stefano, Mauri e Mario». Domani alle 22 [illegible] di leva per i diciottenni con la musica della discoteca mobile [illegible]. Domani appuntamento alle 14 con la gara a bocce «alla baraonda» memorial «Giovanni Sandri» con premi in oro, mentre alle 21,30 è in programma una serata latina con l'«Associazione esquina Caliente», diretta dalla maestra di ballo cubano Evedy Cantelles. I festeggiamenti proseguiranno lunedì 18 con la fiera della «Madonna del Carmine», che a partire dalle 8,30 vedrà per tutto il giorno una grande esposizione di macchine agricole, attrezzature e macchinari d'epoca, oltre a un raduno di trattori. Seguirà un grande pranzo in piazza. Nel pomeriggio sarà molto interessante assistere alla trebbiatura del grano sull'aia, [illegible] avveniva un tempo, mentre alle 21 si esibiranno gruppi musicali giovanili. Seguiranno la premiazione del quarto concorso «Dolci in festa» e l'esibizione di ballerini del gruppo danza sport «Mew Mady Dance» di Asti, diretto dalla maestra Maddalena Artusio. La festa patronale si concluderà martedì con un pomeriggio dedicato ai bambini: spettacolo di magia, palloncini colorati e animazione. In serata, invece, si potrà ballare con «Bruno Mauro e la band». Non mancheranno il tradizionale spettacolo pirotecnico e l'elezione di «Miss Cossano Belbo», per concludere con l'estrazione dei premi della lotteria «Madonna del Carmine 2005».

Prevista la dimostrazione di come avveniva una volta la trebbiatura del grano

In occasione della festa patronale [illegible] allestito il banco di beneficenza, [illegible] in piazza Balbo trova posto il luna park. Nell'ambito dei festeggiamenti è stato anche organizzato un torneo giovanile di pallapugno dedicato alla memoria di Luigi Gri[illegible] (conosciuto [illegible] «il Fra[illegible]».

Dice il sindaco, [illegible]ppe Tosa: «La festa patronale è una ricorrenza tradizionale, molto sentita nel paese e che richiama sempre numerosi visitatori. Per abbellire il centro storico l'amministrazione sta ultimando la pavimentazione in pietra, stiamo lavorando alla ristrutturazione delle scuole elementari, alla sistemazione delle strade comunali».

Cossano [illegible] paese dalle molte attività economiche, tra le quali spiccano il settore vitivinicolo (600 ettari coltivati a vigneto), con produzione di vini pregiati come il Moscato d'Asti, il Dolcetto d'Alba e il Furmentin (bianco tipico del luogo), e con [illegible] conosciute a livello nazionale e internazionale. Con il settore vitivinicolo si è sviluppato quello enomeccanico, con aziende specializzate nella produzione di impianti e macchinari per la vitivinicoltura. Non meno importanti la produzione di carni e salumi, di farine prodotte con il mulino a pietra, di pasticceria. La ristorazione e l'accoglienza sono il fiore all'occhiello del paese, che presenta, oltre [illegible] colline del moscato e del dolcetto, la suggestiva strada Scorrone, che [illegible] inerpica serpeggiando tra i noccioleti verso l'Alta Langa.

Crocevia di antichi commerci, Cossano vanta anche un passato storico importante: vestigia romane, ritrovate un po' ovunque [illegible] territorio comunale, ne testimoniano le antiche origini. Mentre il santuario della Madonna [illegible] Rovere, situato in un luogo panoramico, [illegible] meta di molti turisti, custodisce al suo interno [illegible] cielo [illegible] dipinti [illegible] Francesco Bo, artista cossanese scomparso, che raccontano la vita [illegible] del paese.

Cossano Belbo, nel cuore delle Langhe, a 30 chilometri da Alba e da Asti, è al crocevia di due [illegible] letterarie importanti, quelle degli scrittori Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. E infatti nelle loro opere sono molte le citazioni relative a queste vallate.

COMUNE DI
COSSANO BELBO
L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
ORGANIZZA LA

Festa Patronale della
"Madonna del Carmine"
dal 15 al 19 luglio 2005

PROGRAMMA

Venerdì 15 Luglio

Ore 20,00: Grandiosa Costinata in Piazza
Ore 21,30: Serata danzante con "STEFANO MAURJ e MARIO"

Sabato 16 Luglio

Ore 22,00: Festa di LEVA 1987 con la discoteca mobile EXTREME maxi video-music disco [illegible] the road

Domenica 17 Luglio

Ore 14,00: Gara [illegible] bocce alla baraonda Memorial "Giovanni Sandri" - Ricchi premi [illegible]
[illegible] 21,30: Serata latina con "Associazione esquina Caliente" Maestra cubana Evedy Cantelles

Lunedì 18 Luglio

A partire dalle [illegible] 8,30:
Fiera Madonna del Carmine
Esposizione macchine agricole attrezzature [illegible] macchinari d'epoca
Raduno trattori
Colazione offerta da RFV ricambi agricoli e industriali S. Stefano Belbo

Ore 12,30: Pranzo [illegible] piazza
Ore 17,00: Trebbiatura del grano sull'aia
Ore 21,00: [illegible] giovane [illegible] giovani gruppi
Ore 22,00: Premiazione del 4° concorso "Dolci [illegible] festa"
Ore 22,30: Esibizione ballerini [illegible] gruppo danza sport [illegible] MADY DANCE di Asti diretto [illegible] maestra Maddalena Artusio

Martedì 19 Luglio

Ore 14,30: Pomeriggio per bambini Con spettacolo di magia, palloncini colorati [illegible] animazione
Ore 21,00: Serata danzante con "Bruno Mauro [illegible] band"
Ore 22,00: Grandioso spettacolo pirotecnico "S. Orsola"
Ore 23,00: Elezione Miss Cossano [illegible]
[illegible] 23,30: Estrazione dei premi [illegible] lotteria "Madonna del Carmine 2005" 1° premio Televisore [illegible] schermo piatto Lcd 32"

TERRENOSTRE

Dolcetto d'Alba - Barbaresco - Moscato d'Asti
Asti - Favorita - Arneis - Furmentin Brut

Produzione esclusiva: FURMENTIN®
VENDITA DIRETTA

[illegible] DOLCETTO E MOSCATO

12054 COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino, 8
Tel. 0141 88137 - Fax 0141 88509

PASTICCERIA ARTIGIANALE
CAPELLO A.

Golosità
TORTA di NOCCIOLE "LA DELIZIOSA"
ricetta tradizionale con le gustose nocciole Piemonte
[illegible]
gusto ricco
LA TIRÀ
tipico dolce di Langa
I CAPRICCI
praline alla nocciola [illegible] cioccolato
TRIFULIN
tartufi

Piazza Chiesa, 14 - 12054 COSSANO BELBO (CN) Tel. [illegible] Fax 0141 88155

CARNI VALLE BELBO
RAZZA PIEMONTESE
CON.SA.TI Cuneo
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese
BIO LANGA
Salumi produzione propria
CARNE CO.AL.VI,
PIACERE
GARANTITO
COSSANO [illegible]
Località S. Bovo - Via Statale, 60
Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO [illegible] lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina
[illegible] FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10
Tel. 0173 231.037
REGIONE PIEMONTE
Spiriti Europeo

Mulino a Pietra Naturale
Biologico della Langa®
M A R I N O
PRODUZIONE LIMITATA
COSSANO [illegible] (CN) - V[illegible] Caduti per la Patria, 25
Tel. [illegible] Fax 0141 88129 – www.mulinomarino.it
e-mail: info@mulinomarino.it
FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE
MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINA DI CASTAGNE
FARINA DI CECI
FARINA DI MONOCOCCO
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGALE RISO E ORZO
GRANO SARACENO
FARINE PER INTOLLERANZE ALIMENTARI DA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Gruppo TOSA
TOSA
Avvolgitrici di pallets con film estensibile
TOSA FRANCE
mimi
Fardellatrici automatiche con film termoretraibile
CNR
Reggiatrici automatiche Produzione reggia
Un servizio completo nell'imballaggio e fine linea
Loc. S. Bovo, 2 - S.S. Valfebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 88550 - e-mail: info@tosa.it

Cavallermaggiore, Boves, Lurisia, Castelletto Stura, Frabosa Soprana, Caraglio

Il parco acquatico «Cupole Lido», a Cavallermaggiore, propone molte novità, insieme al cartellone musicale dell'«Evita» e dello «Yachting»

Musica e fresco divertimento

Dai locali alle piazze, al parco acquatico

CAVALLERMAGGIORE

Fine settimana ricco di appuntamenti per chi ama «tirar tardi», ma non solo.

Cartellone molto fitto all'«Evita», con lo «Yachting» e il complesso «Cupole lido», a Cavallermaggiore. Stasera la tappa del concorso «Miss Tagliati per il successo», iniziato il 1° luglio: quello all'«Evita» - condotta dal simpatico Chiarly, dalle 23,30 - è la selezione valida per il Piemonte (www.tagliatixilsuccesso.com). La serata inizierà alle 22 con il corso di latinoamericano con Barbara e Maurizio, la musica commerciale del dj Cuky, house e percussioni con Sergio D'Angelo e Miller Moreira (info 0172-381280). Al concorso possono partecipare ragazze dai 16 ai 30 anni. La finale, dopo 14 tappe, a Pescara il 26 agosto. Primo premio: diventare uno dei volti della campagna pubblicitaria 2006.

Domani sera, invece, allo «Yachting» tornano i Soundrise, per una notte rock di puro divertimento. La popolare band albese, capitanata da Leonardo Progilio, è reduce da una tournée di 70 date in tutti i maggiori locali della provincia, proponendo un repertorio eccezionale: da Battisti ai Queen, da Vasco Rossi a Bob Marley, da Ligabue ai Green Day (info 0172381280 e www.yachting1861.com). Una buona occasione anche per grigliate, panini cocktails in un ambientazione dal tutto immerso nel verde.

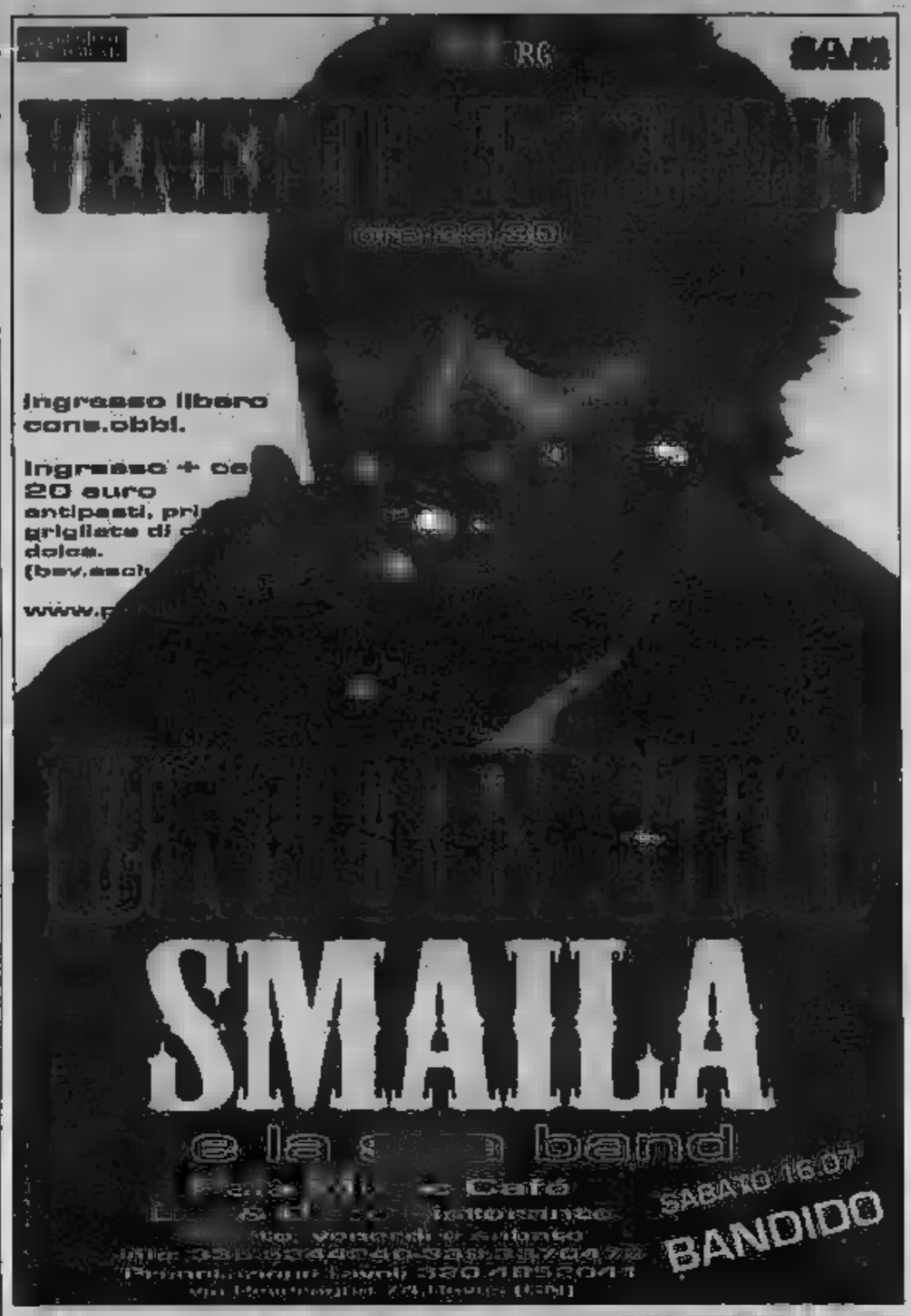
Per vincere il caldo estivo e rilassarsi, infine, non è da perdere una tappa al parco acquatico (www.cupolelido.it) «Cupole Lido»: una piccola fontana accoglie i visitatori del parco acquatico, dove il personale fornisce con gentilezza tutte le indicazioni. Molte le novità: le «acqua rocks», scogliere artificiali a picco sulla piscina ad onde, la zona bambini «Bimbopolis» per il divertimento dei più piccoli, poi la piscina ad onde, l'«Atollo» che offre idromassaggi e la vasca dedicata ai piccolissimi (0-5 anni). Per i bimbi è stata costruita la nuova area nei pressi del confine del parco con la discoteca estiva «Evita». Questo si aggiunge a «Kamikaze», «Acquarama», «Idrotubi», «Sliding Hills», «Vasca finlandese», «Funny Castle», «Fungo cascata» e «Minitobogan», oltre alle aree verdi e agli impianti sportivi. Il parco funziona da giugno fino a metà settembre, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 18,30: il giorno del tuo compleanno entri gratis presentando un documento. Info 0172381280.

Weekend di musica al «Palà» di Boves: arriva Umberto Smaila. Il cantante e attore suonerà e canterà con la sua band. «Bandido» è invece il gruppo che calcherà il palco domani, con un repertorio fresco e divertente, dal reggae allo ska e rock & roll. Anche per quanto il ristorante «Palà Music Cafè» propone sono interessanti: grigliate, cucina tex-mex e proposte veloci, ma si può ancora cenare al prezzo fisso di 20 euro (bevande escluse). Al «Rouge et noir» di Lurisia domani musica sponsorizzata da Miller beer sulle note della musica selezionata da Gianluca Argante dj.

Musica anche a Frabosa Soprana, dove la Pro loco, in collaborazione con Comune, operatore e volontari, organizza stasera un concerto-evento, alle 21,30, in piazza Marconi (ingresso libero): suonano gli Achtung Babies, tribute band ufficiale degli U2. «E' la seconda volta - spiegano il presidente della Pro loco, Giuseppe Marlatti, e il responsabile dell'organizzazione, Matteo Ramondetti -, visto il successo dello scorso anno. Ci auguriamo di riuscire a richiamare nel nostro paese, per farlo conoscere, un pubblico altrettanto numeroso ed entusiasta».

A Castelletto Stura, invece, nel campo sportivo (al coperto), oggi e domani «2 Days beer», con un doppio appuntamento dedicato alla birra dal mondo. Stasera cover rock con gli Hipocondrya», domani con i «Settimo senso». Non mancheranno panini, birra e gadgets.

Prima di tuffarsi nella musica e nella notte, non guasta una buona cena, passando per «La pagoda» di Caraglio, brasserie dotata di bar, sedi all'aperto, comodo parcheggio, specialità alla griglia e una cantina aquisa rifornita di etichette. Cortesia e professionalità dei titolari, la famiglia Tomatis, completano un accettivante biglietto da visita.



Estate

Genova ha «adottato» un Comune alessandrino

Dopo Carloforte, in Corsica, tocca a Voltaggio (Alessandria) acquisire, in virtù dei legami storici e culturali, la condizione di «comune onorario» della Provincia di Genova. Il Consiglio provinciale ha adottato ieri la delibera all'unanimità. Voltaggio aveva fatto la richiesta a marzo. Presto una cerimonia solenne gli saranno consegnate una pergamena e una targa d'ardesia con lo stemma della provincia genovese. Il legame è antico: nel 1121 Voltaggio, sull'Appennino novese, fu acquisito dal Comune di Genova e venne poi governato da membri di famiglie nobili genovesi, quindi da podestà e governatore, fino alla disfatta napoleonica, quando anche questo territorio venne assorbito nel regno di Sardegna e passò al Piemonte per venir inglobato infine nella provincia di Alessandria. [r. al.]

Il limunin è la prova che Dio esiste

LA pesca. Pensiamo un attimo a cosa è la pesca e abbiamo la prova provata dell'esistenza di Dio. L'idea è di Bruno Lauzi, che anni fa scrisse un articolo sul peperone dello stesso tono (mentre in questi giorni è in libreria con «Il caso del Pompelmo levigato»). Insomma la pesca è uno di quei frutti che se non ci fosse stato era da inventare. E per fortuna che ci ha pensato il Creatore e non qualche scienziato incline agli ogm. Il più bel dessert che ricordi l'ho assaggiato al ristorante da Giuseppe (tel. 0131878135) a Montemarzino (Al), le pesche Volpedo inondate di Moscato. so andato a San Sebastiano Curone (Al), Corona (tel. 0131786203), un bicchiere così lo servono anche al banco bar. E' di pochi giorni la notizia che a fine luglio il Comune di Asti procederà alla delibera della De. Co. della limonina. E la cosa mi riempie di gioia a pensare che quel convegno del 2 settembre di un anno fa abbia prodotto un fatto concreto, rispolverando questa delicata saporosa varietà in auge negli Anni 30, dalla forma ovale e dal colore pagliarino.

Il «limunin» però si facilmente e il mercato dell'immagine l'ha presto abbandonata. Come a dire: si acquista l'immagine e non la sostanza. I contadini astigiani conservano la pesca limonina e la forza evocativa di quel sapore ha fatto sì che nella frazione di Variglie rimanesse in vita questa pianta, che darà i frutti la prima Denominazione di Asti, dopo quella di Alessandria sulla pasticceria o di Caraglio (Cn), che fra pochi mesi festeggia i due anni dalla Torta Amura della Vallera. Le De.Co. sono un'intuizione eccezionale, un fenomeno di partecipazione popolare dal basso, che rafforza l'identità di una Comunità, legata anche ai sapori, o al genio della tecnica del recupero, quando tutti più poveri e morali, nel senso che non sprecava nulla. Ad Albugnano (At), nella cascina Pianfiorito (tel. 0119920665), le pesche raccolgono per quattro mesi secondo un'antica scala delle varietà che maturano in diversi tempi. Adesso è il tempo delle Red Aven e delle Maria Cristina. Simone Binello le vende al pubblico alla sera, dalle 17 in poi, a un euro e cinquanta al chilo. Non ha la pesca limonina, varietà che maturano da fine luglio in poi vanno bene per un dolce ghiotto come le pesche all'amaretto. Se però non si ha voglia di cucinare, si scelga una Barbera o un Moscato per condire il frutto tagliato a fette spesse.

DOMENICA A LES COMBES D'INTROD IL PRIMO DEI DUE APPUNTAMENTI DI BENEDETTO XVI

Benedetto è in vacanza in Valle d'Aosta nella villetta che per 10 anni ha ospitato Giovanni Paolo II Il Papa domenica reciterà il primo dei due Angelus previsti nella sua vacanza A destra la folla dei fedeli durante una preghiera mariana celebrata da Wojtyla a Combes

All'Angelus del Papa attesi seimila fedeli

Perquisizioni e controlli con metal-detector per i partecipanti Il pontefice reciterà la preghiera mariana con il cardinale Poletto

Sergi

LES COMBES (Aosta)

Gli occhi del mondo cattolico, domenica, saranno tutti puntati su Les Combes d'Introd, il piccolo villaggio dal quale Benedetto XVI reciterà il primo dei Angelus previsti durante il soggiorno valdostano. L'altro sarà la domenica successiva, 24 luglio, quattro giorni prima del suo ritorno a Roma previsto per giovedì.

Il Papa reciterà la preghiera mariana il cardinale di Torino Severino Poletto nel prato antistante la colonia dei Salesiani, il «Plan du Saint-Père», battezzato così dagli abitanti di Introd dopo i dieci anni di vacanze trascorse da Giovanni Paolo nel paese al fra le vallate, quella centrale della Dora Baltea e del Monte Bianco, la valle di Rhêmes e la Valsavarenche. In quel piccolo paradiso naturale, a 1400 metri, sono attesi almeno seimila fedeli provenienti da tutto il Nord Italia.

Benedetto XVI trascorre il suo soggiorno in una villetta di legno e ardesia distante metri dal pianoro in cui reciterà l'Angelus. Il Papa sarà a pochissimi metri dalla gente, sotto una piccola tettoia in legno costruita per ripararlo da eventuale pioggia e diventata una di altare in alpino.

Le due preghiere domenicali sono gli appuntamenti pubblici previsti nei diciassette giorni pontefice e, proprio per questo, oggetto di altissime misure di sicurezza.

La vigilanza attorno a Benedetto XVI, anche e soprattutto dopo le stragi di Londra, è massimi livelli. Così come è accaduto all'aeroporto di Saint-Christophe lunedì per l'arrivo pontefice, anche domenica persone che vorrà nel grande spiazzo affacciato al Monte Bianco per veder da vicino il Papa sarà perquisita e controllata con i metal detector. Ed è a questo proposito che, proprio per evitare lunghe code punti di controllo, le forze sicurezza i fedeli a non portare addosso posate per pic-nic e altri oggetti metallici. Per due motivi: il primo che attorno all'area in cui soggiorna il Papa è e sarà proibito fermarsi, il secondo è che qualunque oggetto metallico provocherebbe immediati rallentamenti nei controlli con i metal-detector.

La villetta legno e ardesia protetta da duecento uomini armati e di fatto, durante i soggiorni pontefice, l'intera zona extraterritoriale in virtù degli accordi tra Stato e Vaticano. Avvicinarsi è impossibile, l'intero perimetro del promontorio su cui c'è la casa circondato da di sorvegliato da telecamere e da sofisticate apparecchiature elettroniche che impediscono intercettazioni. E spazio aereo sopra Introd è chiuso a ogni velivolo. Domenica, alla gigantesca scorta si aggiungeranno cani antiesplosivo e tiratori scelti.

Come arrivare

Uscita Aosta Ovest Strada chiusa alle 11

L'accesso all'Angelus di domenica è libero a tutti. Les Combes d'Introd è raggiungibile uscendo al casello Aosta Ovest dell'autostrada. Da lì si prosegue sulla statale 26 verso Courmayeur. Oltrepassato Villeneuve, sulla destra c'è il bivio per Introd. Les Combes è distante 12 chilometri. La strada sarà aperta alla 7,30 e chiusa dalle 11 sino alla fine dell'Angelus. La salita è possibile anche attraverso due sentieri, in circa 60 minuti di cammino.

I consigli

Meglio lasciare a casa il cestino del pic-nic

E' consigliabile arrivare a Les Combes con forte anticipo rispetto all'orario dell'Angelus (mezzogiorno), perché la strada può esser chiusa prima delle 11 in virtù dell'esaurimento dei posti auto disponibili. I fedeli sono invitati a portare solo lo stretto necessario lasciando a casa attrezzature da pic-nic e oggetti metallici. Ci saranno navette di collegamento tra i parcheggi e l'area dell'Angelus, oltre a servizi di assistenza per disabili e ammalati. Alle 10,30 il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa.

Duecento agenti armati circondano la residenza a 1400 metri di quota Chiuso lo spazio aereo

Inbreve

Alessandria
Gli industriali vedono un autunno «nero»

Presentata stamattina l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale per il trimestre luglio-settembre. Le attese degli imprenditori sono improntate all'incertezza molti vedono un no», scende la propensione a investire anche perché la metà delle aziende prevede aumento del costo delle materie prime. Negativi i principali indicatori economici: occupazione, produzione, ordini totali e export. Ma si prevede un ridotto ricorso alla cassa inte-

Verbania
Controlli antiterrorismo alle frontiere dell'Ossola

Sono stati potenziati i controlli alla fronti con la Svizzera dopo gli attentati londinesi. In pochi giorni sono stati fermate oltre c persone tra clandestini e irregolari. Ma si lavora anche per l'integrazione. Ieri il consiglio comunale di Omegna ha dato il via libera all'ampliamento del centro culturale islamico del Vco.

Novara
Telecamere ai semafori controllano la velocità

Saranno una ventina le «telecamere periferiche» installate nel capoluogo, in particolare in corrispondenza degli incroci più pericolosi. Il progetto del Comune e della polizia municipale prende in considerazione da un dato: nel 2003 erano stati sessantina i pedoni investiti. Lo scorso anno sono stati segnalati 77 casi. Le telecamere controlleranno gli «Schumacher» che passano con il rosso e anche chi passa con il verde, ma a velocità sostenuta.

Asti
Vertice in Comune col vicepresidente Susta

Il vice presidente della Regione Gianluca Susta ha partecipato ieri in municipio ad un vertice con istituzioni e sindacato sulla crisi dell'industria astigiana. Susta ha invitato ad affrontare il problema in chiave regionale elaborando una seria strategia industriale.

Biella
Viadotto pericolante chiude la superstrada

Un viadotto che perde i pezzi ha costretto la Provincia a ordinare la chiusura, domenica, di una parte della superstrada Biella-Cossato. Il divieto di transito scatterà dalle 6 alle 12, quando entreranno in azione gli operai nel tratto compreso fra Vigliano e Cerreto Castello. Il cavalcavia in questione è quello vicino all'uscita di Valdengo. Già da tempo, dal cemento armato del ponte si staccano pezzi di calcestruzzo, che rischiano di cadere sulle auto e di provocare danni.

RAGGIUNSE TOKYO IN 9 GIORNI SU UN FIAT 95 CV

Settantacinque anni fa il grande volo di Lombardi

ENRICO DE MARIA

Fino maggio 1930. In un alloggio di Vercelli squilla il telefono. Risponde Francis Lombardi, eroe dell'aviazione civile e militare: nel '17, appena ventenne, era riuscito ad abbattere cinque aerei nemici in una sola settimana. Al telefono c'è l'ingegner Umberto Savoja, direttore del Comparto Aviazione della Fiat. «Ce senta, Lombardi...», dice in un po' in italiano un po' in torinese, al pilota di Vercelli «il senatore avrebbe bisogno di un piacere».

Il senatore è Giovanni Agnelli e il piacere è quello di rilanciare agli occhi del mondo gli aerei targati Fiat. E' infatti accaduto che un velivolo Asi, gioiello della fabbrica torinese, abbia perso le ali e sia precipitato: il pilota, un colonnello, è riuscito a salvarsi con il paracadute, ma per l'azienda lo smacco è cocente. Per risollevarla, dice l'ingegner Savoja a Lombardi, ci vuole «un'impresa». La proposta iniziale è quella di un giro aereo sulle capitali europee. Ma Lombardi punta a qualcosa di più eclatante: battere un record mondiale di volo. Sulla prima, pensa al collegamento Italia-Australia, ma non è la stagione propizia, visti i monsoni. Allora punta decisamente sul Roma-Tokyo, e prevede di farcela in sette giorni. In realtà saranno nove.

Pilota solitario, stavolta Lombardi deve affidarsi ad un collaudato motorista che conosca nei particolari il motore Fiat 95 cavalli: la scelta cade su Gino Cappannini. L'aereo decolla il 13 luglio all'aeroporto di Vercelli e arriva a Tokyo il 21, dopo 11 mila chilometri di volo. Vengono battuti due record mondiali: quello del più lungo chilometraggio giornaliero con apparecchi da turismo (1288 chilometri al giorno) e quello del più rapido collegamento Europa-Estremo Oriente: il precedente primato era superiore al mese.

Francis Lombardi nel 1930

Una cartolina distribuita i questi giorni a Malpensa ricorda l'impresa del pilota vercellese

Per ricordare quell'evento, avvenuto proprio in questi giorni di luglio, 75 anni fa, l'Associazione vercellese Francis Lombardi, presieduta dalla figlia Franca, ha fatto stampare una cartolina trilingua (italiano, inglese e giapponese) che viene ora inserita in tutte le carte di imbarco dei voli da Malpensa al Giappone.

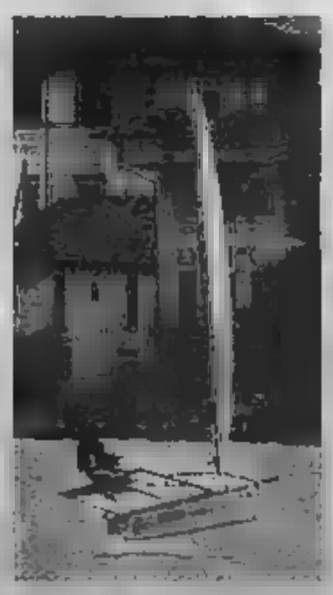
IL VELISTA DI SERRAVALLE SESIA HA IMPORTATO LA NOVITA' DALL'AUSTRALIA

Sul lago d'Orta test per la barca volante

Manuel Vaccari naviga sollevato di un metro dalla superficie

Curiosità
VINCENZO AMATO

Eccola la barca che vola! Sembrava una leggenda metropolitana di quelle che circolano su internet. Invece la «barca che vola» ed ha «veleggiato» per prima volta in sulle acque del lago d'Orta. Al timone Manuel Vaccari, quarantenne Serravalle Sesia, pluricampione di vela con titoli tricolori ed europei, una vita sui mari di tutto il mondo. E' stato lui a scoprire in Australia ed a portare sul Cusio questa strana e per molti aspetti incredibile barca che si solleva dall'acqua e continua navigare sollevata di un metro dalla superficie. «Il segreto è tutto sotto la chiglia, in acqua - spiega Vaccari che nella vita tutti i giorni costruisce vele - nel questa piccola barca, 3,4 metri, ci due alettoni che restano in acqua. Appena si inizia ad andare due ali in acqua, debitamente manovrate, creano un effetto deportante, come le ali di un . E la barca comincia a sollevarsi...». Non facile: in quindici anni di regate il campione non ha mai «scuffiato» (ribaltato ndr); con il Moth, il nome è di a farfalla notturna, in giornata è finito in acqua più trenta volte! Eppure tutti sono convinti che questo sarà il futuro della vela visto che con queste barche raggiungono, vento quindici nodi, ben 25 nodi di velocità. Manuel Vaccari è il primo italiano «volare» con barca e per questo «sperihanno scelto il lago d'Orta. Per motivi sentimentali: ha iniziato sul lago cusiano ed è socio onorario del Circolo Velico Orta.



Manuel Vaccari sulla barca volante ad Orta

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Al via la sesta edizione della manifestazione sulle usanze di Priero

Un'immagine della [illegible] edizione della [illegible] d'arte, artigianato e antiquariato» del piccolo borgo medievale, che da sempre registra grande successo

Arte, artigianato e antiche tradizioni

E subito dopo appuntamento con premi teatrali

PRIERO

Un piccolo borgo Medievale, il cui centro racchiude caratteristiche stradine e costruzioni in pietra, antichi portici e storiche piazze: questo è Priero, il tranquillo paese [illegible] cebano che negli ultimi anni si è contraddistinto per l'arte, l'artigianato d'autore e le tradizioni.

[illegible] il Comune [illegible] Priero, in collaborazione con la [illegible] loco, organizza la «Mostra d'arte, artigianato e antiquariato» per le vie e nelle piazze del paese. Incomincia proprio oggi una «tre giorni» di manifestazioni legate rigorosamente alle usanze del territorio [illegible] ai suoi ricordi. Alle 18 è prevista l'apertura delle botteghe artigiane che sono presenti tutto l'anno sotto i portici di via Roma. Mentre alle [illegible] in piazza della Chiesa tornerà il tipico «Banchetto Medievale» con musici e figuranti del gruppo di spettaco- [illegible] Medievale «Folet d'la Marga». Saranno anche presenti tra i tavoli imbanditi i personaggi del «Gruppo Storico del Medioevo», formato dagli abitanti di Priero. «Con l'undicesima edizione della mostra - spiega il sindaco di Priero, Andrea Bonasso, alla sua prima esperienza da primo cittadino - [illegible] solo si vuole [illegible] la tradizione, ma si è cercato di migliorarla sotto l'aspetto della qualità. La manifestazione, con la presenza del gruppo storico durante il banchetto, vuole far respirare ai partecipanti l'atmosfera di quei tempi, riproponendo ambientazioni, scenari, usi e costumi tradizionali all'interno dell'antico borgo [illegible] Priero. [illegible] precedenti edizioni [illegible] festa ha ottenuto largo consenso da par- [illegible] degli espositori e grande partecipazione di pubblico, tan- [illegible] da divenire negli [illegible] elemento cardine attorno al quale si innestano tutte le attività di promozione e valorizzazione turistico-culturale di Priero.

In piazza anche [illegible] e figuranti del gruppo di spettacolo medievale e tavole imbandite

Domani alle 16 saranno nuovamente aperte le botteghe artigiane sotto i portici e alle 21 il tradizionale «Caffè Concerto» della «Oliver River Gess Band» offrirà ai fedeli spettatori [illegible] grande esibizione. Domenica, invece, la manifestazione «spiterà numerosissime bancarelle di prodotti tipici, enogastronomici, artigianali, di oggetti di antiquariato per tutti i gusti e per ogni esigenza. L'inaugura- [illegible] è programmata per le 9,30 e contemporaneamente aprirà anche la quarta edizione della Rassegna Artistica in abbinamento con «Italian Art in The World». Mentre dalle 10 in poi, all'ex Confraternita Santa Croce, esposizione di «Tappeti Caucasici e Nomadi d'Autore» (fine XIX-inizio XX secolo) in collaborazione [illegible] «Seghesio Tessuti» di Ceva. Nel pomeriggio, alle 16,30, per le vie del paese si esibiranno il gruppo folkloristico «Folet d'la Marga» e quello storico di Priero. Alle 20 la «tre giorni» di arte [illegible] chiuderà con la cena a base di porchetta [illegible] un'esibizione della scuola di ballo dei fratelli Cravero.

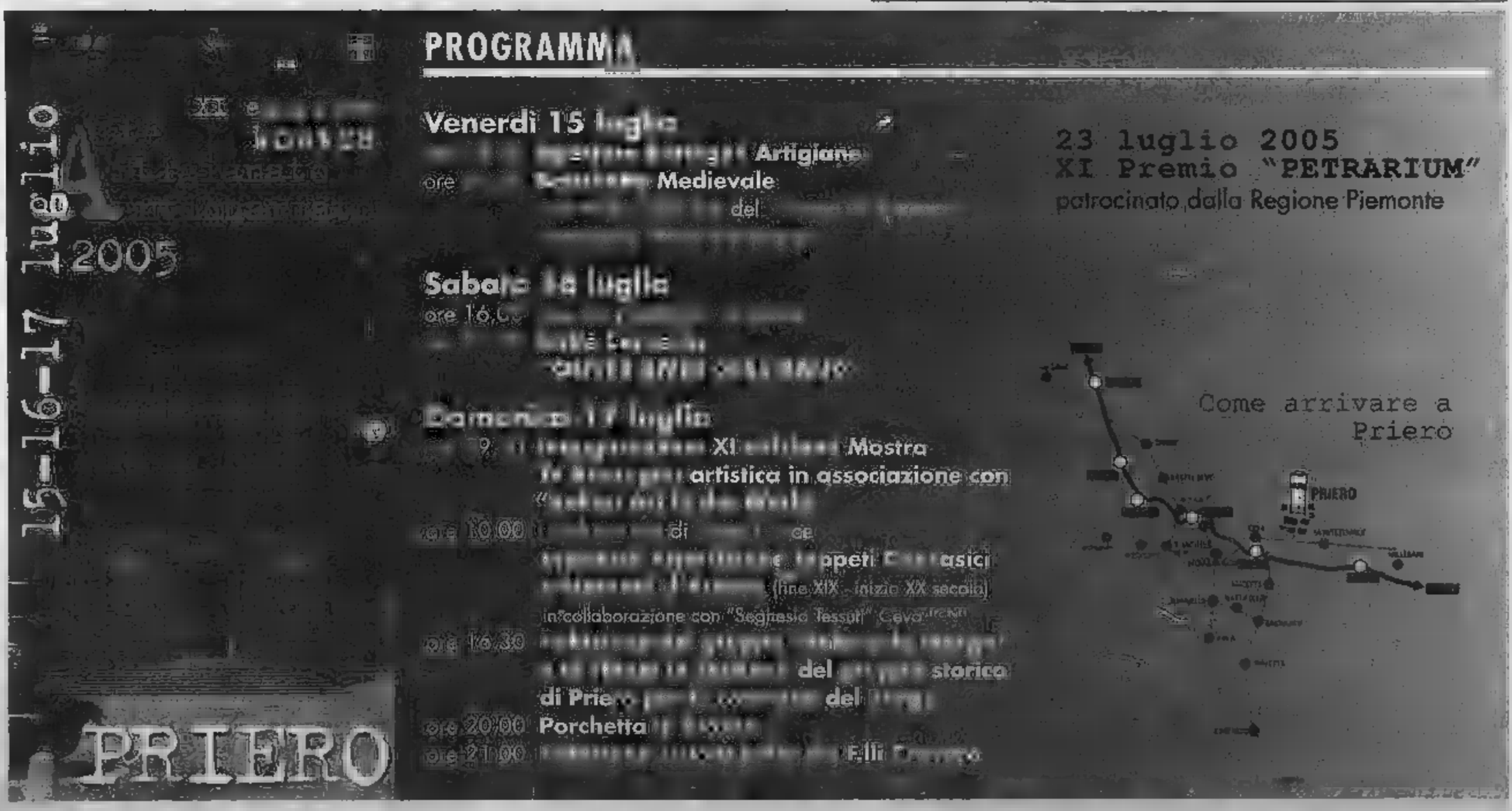
Terminata la Mostra gli abitanti di Priero pensano già a un'altra grande manifestazione: [illegible] «Petrarium», importante premio teatrale giunto alla XI edizione. Si tratta di un riconoscimento, nato [illegible] paese nel 1995, che viene assegnato a esponenti di spicco del Teatro italiano e che vide premiati attori come Giancarlo Zanetti, [illegible] Gazzolo, Gianrico Tedeschi, Paola Borboni, Paola Quattrini [illegible] altri ancora. L'appuntamento è per il 23 luglio con la commedia «Le feste delle donne» di Aristofane, regia di Lello Arena, con il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione del Teatro Marenco di Ceva e del Consorzio Alpi del Mare Granda Sud Ovest.

E [illegible] a cornice [illegible] «Petrarium» il Comune di Priero ha istituito un premio per il teatro dialettale, che sarà consegnato venerdì 22 luglio alla Compagnia «S-cianca Froj» di San Michele Mondovì. Infatti [illegible] inverno scorso fu proprio questa compagnia a riscontrare i maggiori consensi di pubblico durante la rassegna di teatro dialettale, avvenuta nell'ex Confra- [illegible] Croce di Priero. Per maggiori informazioni sulla Mostra, sul premio Petrarium [illegible] su [illegible] reperire i biglietti, chiamare gli uffici comunali [illegible] numero 0174/79024.

S.R.T. Studi e Ricerche sul Territorio
e-mail: srt.ceva@iol.it
[illegible] LEGALE e [illegible]
via Consolata 13 - CEVA - tel. 0174.701940 - fax 0174.722371

Poker
Esso
La sosta vincente
DIREZIONE SAVONA
PRIERO OVEST (Cn)
Autostrada TO-SV - tel. 0174.79965

eat
puntoeat
Personal catering
Piazza Caffè Mondovì
Air Caffè Aeroporto Olimpico Torino Cuneo Levaldigi
Pesto Autostrada Verdemare
Servizi per la ristorazione
Caffè Piazza s.r.l. Mondovì



Estate

Novara, [illegible] band «Giovani Espressioni»

■ Entra [illegible] vivo la rassegna di nuove band alla ribalta «Giovani Espressioni», [illegible] Parco Caduti di tutte le Guerre a Novara. Dopo le eliminatorie, stasera dalle 21 scattano le semifinali: sul palco i napoletani «Dilemma», i novaresi «Artemista», Polish Child (Asti) e «The Seven Jay» (Milano). Dalle 23, «Exhibition contest» con «Manrovescio» e il loro tributo agli Sku[illegible] Aransis». Domani sera, evento da non perdere con il concertone dei «Clairvoyants», affiancati da Blaze Bayley (ex Iron Maiden e lead frontman degli inglesi Blaze). Blaze Bayley, visto anche [illegible] grande rapporto di amicizia che lo lega [illegible] «The Clairvoyants», si unirà a questi ultimi [illegible] ospite d'eccezione esibendosi in una scaletta [illegible] per regalare [illegible] tanti fans alcuni estratti dei Blaze e dei Maiden. [m. p.]

LE INIZIATIVE PER FAR SCOPRIRE IL PIU' VASTO TERRITORIO PROTETTO DEL PIEMONTE

Cascate del Valasco

Case di caccia volute dai Savoia

••• Il Valasco è un pianoro a 1760 metri punteggiato di laricì attraversato da un torrente che forma a monte e a valle due cascate. E' fra i luoghi più suggestivi dell'area protetta e si raggiunge in un'ora a piedi o bicicletta su un sentiero che parte dalle Terme. La bellezza del luogo colpì il re Vittorio Emanuele II che a fine Ottocento vi fece erigere una delle più importanti e caratteristiche case di caccia.

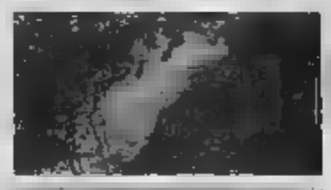
Giardino botanico

Raggruppate 450 rare specie

••• Oltre 450 specie sono il «patrimonio» del giardino botanico Valderia. Si trova alle Terme ed è stato realizzato dal Parco con finalità scientifiche e didattiche. Le specie sono riconoscibili tramite appositi cartellini, raggruppate nel loro ambiente naturale: rocce silicee e calcaree, megaforbieto, rupi e detriti, prateria, ruscello, torbiera, greto, risorgiva, pascolo, stazzo, arbusteto e sottobosco.

L'Argentera è uno dei massicci inseriti nel territorio del Parco delle Alpi Marittime, tra i più vasti d'Italia

Oltre Entracque



[illegible] i camosci e le marmotte

••• Camosci e marmotte si possono avvistare alla confluenza dei Valloni di Moncolomb e della Barra in zona S. Giacomo di Entracque (1215 metri). Le vecchie palazzine in una magnifica fustaia di faggio costruite dai Savoia sono utilizzate come colonie estive. Da San Giacomo si dipartono numerosi itinerari, tra cui la passeggiata di un'ora al Piano del Rasur con vista sui ghiacciai del Monte Gelàs.

A piedi nel parco: auguri, Marittime

Escursioni e arrampicate per i 25 anni del Parco

Massimo M[illegible]

[illegible]RI (Cuneo)

Festeggia [illegible] anni il più esteso Parco del Piemonte, tra i più vasti d'Italia, quello dell[illegible] Alpi Marittime. Quasi 28 mila ettari, su tre valli (Gesso, Stura, Vermenagna) e quattro Comuni (Aisone, [illegible]oque, Valdieri, Vernante), che dividono la pianura piemontese dalla [illegible] nizzarda, comprese tra due valichi molto frequentati [illegible] dall'antichità: il Colle di Tanda e il Colle della Maddalena.

Un Parco origigàle, che fino all'11 settembre si può visitare anche sui mini bus con i quali raggiungere, ad esempio, Trinità di Entracque, e compiere la traversata a San Giacomo attraverso il Colle del Vei del Bouc oppure salire al Lago delle Rovine e per il Colle Chiapous scendere [illegible] Terme (per info scrivere [illegible]: gesam-srl@libero.it). Per festeggiare il quarto di secolo dell'area protetta - il Parco naturale delle Alpi Marittime fu [illegible] nel '95 [illegible] fusione del Parco dell'Argentera, istituito nell'80, con la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré - sabato 23 luglio è prevista una salita alla Cima Sud dell'Argentera, lungo [illegible] via normale [illegible] [illegible] Scuola [illegible] Alpinismo guida alpine di Cuneo e la Gesam, Gestione eventi strutture Alpi Marittime (l'ascensione verrà ripetuta martedì [illegible] agosto e sabato [illegible] settembre, tel. 0171978616).

Per scoprire le antiche borgate alpine, martedì 19, al Parco delle [illegible] organizzano una passeggiata sul [illegible] dell'Ecomuseo [illegible] Segale, a Sant'Anna di Valdieri, per conoscere l'architettura tradizionale della Valle Gesso. Nell'area protetta si va anche a «caccia» di [illegible] di camosci e stambecchi: marcoledì [illegible] dalla diga del Chiotas, a quasi duemila metri, al Colle di Finestrelle, con rientro su trenino elettrico all'interno della centrale Enel «Luigi Einaudi», [illegible] nella roccia. Giovedì 21, uscita in bicicletta al chiaro di luna e [illegible] a base di prodotti locali al rifugio escursionistico del Parco Locanda del Sorriso, a Trinità di Entracque (www.parcoalpimarittime.it). [illegible] 23 luglio si va alla scoperta dei pascoli del Monte Pienard, della Garbella e del Monte Colombo. L'itinerario consente inoltre l'osservazione di interessanti fenomeni carsici, quali i [illegible] solcati del Pian Colombo.

Conoscere la natura attraverso le [illegible] AL Centro visita del Parco, [illegible] Vernante, fino [illegible] agosto (lunedì-domenica, 9-12 e 18-19) c'è Ambiente Bosco, a cura di Roberto Malacrida. [illegible] Museo della Segale, a Sant'Anna di Valdieri, sono aperte le mostre Orsi in festa (dedicata agli «orsi di paglia», maschere e manichini) e La civiltà contadina. Nella sede del Parco a «Villa Bianco», a Valdieri, fino al 3 agosto, [illegible] visita «Sahel», sul progetto di cooperazione tra i parchi piemontesi e Sud [illegible] mondo per la protezione dell'ambiente e la lotta alla povertà.

I faggi [illegible] Palanfré

Alberi tutelati già nel Settecento

••• Itinerario adatto a famiglie e scuole è il sentiero natura nel bosco di faggio di Palanfrè, sopra Vernante. La passeggiata dura un'ora. La visita è «guidata» dai pannelli con le specie di alberi e arbusti che si incontrano. Arrivare a Palanfrè è possibile percorrendo la tortuosa rotabile della Valle Grande tra le fronde appaiono

ampie praterie incorniciate dalle rocce calcaree della cima. Riparata dalle valanghe dal bosco, la borgata ha conservato una fisionomia tradizionale. La faggeta è tutelata sin dal Settecento. [m. ma.]

Le Terme di Valdieri

Sorgenti d'acqua tra i 29 e i 69 gradi

••• Sorgenti di acqua termale con temperature comprese tra i 25 e 69 °C, a 1368 metri di quota: sono le Terme di Valdieri, allo sbocco dei Valloni del Valasco e della Valletta e alle falde del Monte Matto. Già note ai tempi dei romani, le acque cominciarono ad essere sfruttate a fine '500. Oggi la struttura dispone di attrezzature per l'applicazione di terapie, palestre, piscine con acqua termale, sala fitness. [m. ma.]

Il Parco delle Ravere dove si svolgerà la festa celtica

A PIEDICAVALLO , NEL BIELLESE, UN WEEKEND DI FESTA CON I DRUIDI

I Celti tornano nei boschi della Valle Cervo

PIEDICAVALLO

[illegible] alberi sono così fitti in Alta Valle Cervo che a vederli da lontano sembrano tappezzare la montagna con [illegible] morbido effetto-muschio. Una massa verde, compatta, [illegible] foresta che potrebbe essere presa a prestito per ambientare scene da letteratura fantasy. Oppure fasto [illegible] ispirano alla [illegible] celtica, [illegible] quella in programma nel [illegible] dell'ev[illegible] titolo «I druidi raccontano»: l'evento propone intrattenimenti a tema, compreso un suggestivo appuntamento con una conferenza e un concerto d'arpa, a quota 1872 metri, al Lago della Vecchia. Fulcro dell'iniziativa, [illegible] al Lago (raggiungibile anche in elicottero), sarà il Parco delle Ravere a Piedicavallo, nell'Alto Biellese: qui verrà allestito il campo celtico dove [illegible] svolgeranno la maggior parte [illegible] iniziative in programma.

La manifestazione si apre domani alle 15 con la sfilata storica per le vie del paese. Nel pomeriggio si potrà partecipa[illegible] [illegible] stage [illegible] danze antiche (alle 16), assistere [illegible] giochi di forza (alle 17), lasciarsi intrattenere da «I druidi raccontano», [illegible] incontro dedicato alle leggende e alle tradizioni celtico-piemontesi. Alle 19 inizia l'intrattenimento musicale per le [illegible] [illegible] paese, quindi la cena a base di cinghiale allo spiedo, zuppa [illegible] farro e [illegible] [illegible] cicoria (gradita la prenotazione [illegible] 328-2014847). E allo [illegible]are della mezzanotte falò sacro in onore degli spiriti della montagna.

Domenica mattina il campo si sveglierà alle 7 con una meditazione mattutina. Alle 8 parte l'escursione al Rifugio della Vecchia, [illegible] i voli con l'elicottero inizieranno alle 8,30 (costo 32 [illegible] solo andata, [illegible] euro andata e ritorno). Al lago, alle 11, Filippo [illegible] Gambari terrà una conferenza dedicata [illegible] leggen[illegible] [illegible] Vecchia del Lago, [illegible] storia d'amore [illegible] origine celtica che ha [illegible] protagonisti due innamorati i [illegible] corpi giacerebbero in fondo [illegible] lago uniti per sempre. [e. ro.]

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

«Oryza», tempio gastronomico dedicato al riso

ORYZA è il nome scientifico del riso, il cereale più antico, coltivato in tutto [illegible] mondo (c'è chi dice da settemila anni), persino sulle alture dell'Himalaya. Sotto la linea del 45° parallelo la coltivazione, come avviene in Piemonte, è stata definita uno straordinario «illogico agronomico» in contrasto con le condizioni climatiche. In realtà la pianure vercellesi e novaresi, così come quelle pavesi, ospitano un miracolo realizzato grazie alla caparbietà e dei risicoltori nell'arco di cinquecento anni. A Desana, provincia di Vercelli, l'Oryza [illegible] anche il nome di un ristorante aperto da ieri nel Castello dell'azienda agricola della famiglia di Piero Vercellone, presidente del Consorzio di Tutela riso italiano di qualità. Un imprenditore con il riso nel Dna, tanto che negli ultimi [illegible] è [illegible] promotore di iniz[illegible] di riferimento nel mondo della risicoltura italiana. Nella Tenuta Castello, un edificio millenario trasformato [illegible] alterarne le caratteristiche fondamentali e storiche, la famiglia Vercellone [illegible] realizzato una moderna azienda agricola [illegible] compreso, dalla produzione al confezionamento e alla vendita. Mancava l'anello finale per completare la catena, [illegible] [illegible] di degustazione. Così è [illegible] «Oryza», [illegible] specializzato in proposte di riso, con un'ambientazione originale [illegible] richiama il passato. Tutto è stato pensato per evocare le suggestioni [illegible] coltura e della pianura vercellese: i tavoli, con decori ottenuti da chicchi e spighe immersi nella resina; il bancone ricoperto anch'esso da un tappeto di riso integrale e rosso; l'aspetto grafico del menù che ricorda il chicco. Alle pareti manifesti degli anni '30, quando l'Ente nazionale Risi avviò una campagna pubblicitaria per diffondere i consumi in Italia, c'è anche una bellissima caricatura di Coppi e Bartali che inneggiano al cereale. Piatti tutti a base di [illegible]: dal «Risotto dei Savoia» [illegible] al [illegible] per bambini. In [illegible] e in [illegible] Micol Caldi, [illegible] Vercellone e la collaborazione di Renato Collodori arrivato dalla Sicilia. Al ristorante è annesso anche un «Bed & Breakfast».

Metti una sera al mare: ci sono Masini e un «Beach party» A Sori arriva «il re della batteria»: grande jazz con Cobham

Stefano Delfino

Massimo Ranieri a Sanremo, Marco Masini a Genova, Billy Cobham e Sori ed Eugenio Finardi a Santa Margherita: è il poker d'assi della musica che cala questa sera la Liguria, da un capo all'altro delle due Riviere.

All'Arena del Mare di Sanremo (intitolata [illegible] Carlo Dapporto, con [illegible] illustre) fa tappa alle 21,30 il tour del sempreverde Massimo Ranieri, intitolato «Accussì grandes: è l'unico concerto in questa regione del cantante napoletano ed è uno spettacolo centrato soprattutto sui più celebri e classici brani della canzone partenopea. Un filone inaugurato da Ranieri nel 2001 con recital [illegible] appunto alla grande tra[illegible] musicale di Napoli (come «Oggi e Dimane» condot[illegible] insie[illegible] [illegible] Mauro Pagani [illegible] «Nun è acqua» nel 2003 che raggiunse ben 300 repliche e 480 mila spettatori. In «Accussì grandes, che prende il nome dell'ultimo cd, Giovanni Calone (vero nome di Ranieri, napoletano del rione di Santa Lucia) proporrà brani notissimi, come «Dicitencello vuje», «Catarì», «Te vojo bene assaje», «Pansè», «Era maggio» e così via.

Masini, penultimo vincitore del Festival di Sanremo (ha trionfato nel 2004) sarà infatti il superospite del «Beach Party» che Radio Babboleo di Genova ha organizzato al Makò: presenterà in anteprima il singolo «Il giardino della spia» e incontrerà i fans. A Santa Margherita, nell'anfiteatro dei giardini a mare, [illegible] 21,30 scatta la serata finale del concorso dedicato alla canzone d'autore, il «Premio Bindi»: la chiusura è affidata a Eugenio Finardi, accompagnato dalla band «La custodia cautelaris. Cinquantatreenne, Finardi è uno dei punti di riferimento della musica d'autore italiana, dal rock impegnato e dalla militanza politica. Con «Anima Blues», inciso l'anno scorso, ha ritrovato la voglia di suonare la chitarra elettrica.

A Sori, infine, per la rassegna del jazz tradizionale, stasera arriva «il [illegible] batteria»: Billy Cobham. Il programma prevede l'apertura alle 20,30 con l'X-Press Trio e la Spectrum Band alle 21,30: ac[illegible] a Cobham, Frank Gambale (partner di Chick Corea) alla chitarra, Rick Fierabracci [illegible] basso, Tom Coster [illegible] tastiere (il tastierista di Santana). Panamense cresciuto [illegible] New York, Cobham incise poco più di trent'anni fa «Spectrum», l'album che lo consacrò tra i più grandi musicisti del mondo e che ancor oggi è un punto di riferimento per il genere. I due brani più famosi, «Red Baron» [illegible] «Strauss», vantano continui rifacimenti e presenze record in single e jingle.

Il re della batteria: Billy Cobham si esibirà in Liguria

AL FESTIVAL GIORDANO CORTESE, MERINI E MILVA

Natalie Choquette a Baveno ritorna da «Broadway Diva»

BAVENO

Natalie Choquette, poi Valentina Cortese e Milva con Alda Merini. Primedonne della cultura e dello spettacolo sul lago Maggiore: il Festival Umberto Giordano di Baveno entra nel vivo e propone un fine settimana di assoluto prestigio. Si comincia stasera con il ritorno di Natalie Choquette nel teatro tenda di Villa Fedora, dove il funambolico soprano franco-canadese che tre anni fa entusiasmò il pubblico con una straordinaria parodia dell'opera lirica dalle 21,15 porterà in scena «La Broadway Diva». E' il nuovo, effervescente spettacolo italiano che vede la [illegible] alle prese con il rutilante mondo del musical, intonando le «songs» più famose, da Bernstein a Lloyd Webber, con l'inimitabile verve comica. Natalie, assicura Paola Palma, la sua promotor stresiana, non mancherà di riproporre i suoi cavalli di battaglia lirici, fra cui l'«Addio del passato» [illegible] Traviata di Verdi al «Nessun dorma» dalla Turandot [illegible] Puccini. Anche in questa occasione la Choquette sarà affiancata dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Massimiliano Caldi, coinvolto anche [illegible] attore-partner.

A Baveno cresce anche l'attesa per la serata che domani vedrà sul palco Valentina Cortese nella lettura del «Magnificat» [illegible] Alda Merini, in cui la grande poetessa dà voce alla Vergine Maria. L'allestimento si avvale de[illegible] regia di Fabio Battistini e delle musiche di Marais, Abel, Bach e d'Herwelois eseguite da Roberto Gini, viola da gamba e Mara Galassi, arpa. Chiuderà [illegible] «trittico» domenica a[illegible] Milva, che torna a [illegible]ano per la terza volta consecutiva e festeggia il compleanno nell'incontro in scena con l'amico Merini e le sue opere, sottolineate dalle musiche originali di Giovanni Nuti, presente con il suo ensemble diretto da Natale Massara. [p. ban.]

«Notti di note» stasera ■ Serralunga d'Alba e domani a Monforte

Massimo Ranieri, l'incarnazione del «ragazzo qualunque» che è riuscito a sfondare nel mondo dello spettacolo, salirà domani sul palcoscenico di Monforte

Sul palco la canzone d'autore

Attesa per Max Manfredi e Massimo Ranieri

MONFORTE

Week-end all'insegna della grande canzone d'autore italiana sulle colline di Langa coinvolte in «Notti di Note». Il festival itinerante che per tutto luglio porta di paese in paese le espressioni musicali più diverse, con unico denominatore comune la qualità, questa sera fa tappa a Serralunga d'Alba, con il concerto di Max Manfredi, e domani a Monforte, dove sul palco arriverà uno dei migliori interpreti della tradizione nazionale: Massimo Ranieri.

Ai piedi del possente castello medioevale di Serralunga questa sera alle 21 si presenta «Chi è di scena», rassegna dedicata alle nuove leve della canzone d'autore italiana. Protagonista dell'edizione di quest'anno è Max Manfredi, uno tra gli artisti più originali ed interessanti degli ultimi anni (ingresso gratuito). Genovese di nascita, le sue radici sono la poesia, il teatro e la musica, anzi, le musiche. Ma è una particolare sensibilità nel percepire e leggere la realtà che lo porta a quei risultati espressivi che fanno di lui un artista del tutto originale. Un poeta del linguaggio verbale e musicale, inventore di una lirica personale. Un artista che compone canzoni dall'età di tredici anni, scrive da sempre, frequenta piccoli club come quelli delle università, delle scuole, e le grandi manifestazioni.

Il debutto nella vita artistica arriva nel 1985 sul palcoscenico del Teatro Ariston di Sanremo, esordiente nel corso della Rassegna Tenco. Il 1990 è l'anno del trionfo con l'uscita del primo album, «Le parole del Gatto», la targa Tenco e la vittoria del premio Città di Recanati, manifestazione dedicata alla canzone d'autore. Più dei numerosi premi ricevuti valgono a patente le sue canzoni, quelle stesse che impressionarono Fabrizio De André, che volle con lui, nel cd «Max», il brano della Maddalena». I testi commoventi ed ironici, spesso folgoranti, le musiche ora riflessive, ora trascinanti, sempre suggestive, fanno di un suo concerto un evento che si ricorda. A Serralunga Manfredi porta la sua migliore musica, fatta di velate influenze jazz, blues, accenni di tango, arrangiamenti rinascimentali, mitteleuropei e slavi, senza dimenticare tracce di folclore.

Domani l'Auditorium Horszowsky di Monforte la cornice ideale per l'esibizione di Massimo Ranieri, uno dei nomi di maggior rilievo nel panorama musicale portato in Langa dall'associazione Musicarte, che da ormai 30 anni, con «Monfortinjazz», raduna il meglio della musica italiana, europea ed internazionale (biglietti a 35 euro).

Artista poliedrico, Ranieri è l'incarnazione del ragazzo qualunque che è riuscito a sfondare, diventando un nome nella scena artistica mondiale. Notato dall'autore di canzoni Enrico Polito per le doti vocali durante un'esibizione in un ristorante, nel 1966 arriva il debutto televisione, primo di una girandola di impegni che lo ha visto nel corso degli anni vestire di volta in volta i panni di presentatore, attore, regista teatrale, senza dimenticare le sue origini, restando lo scugnizzo di sempre. Costantemente alla ricerca di nuovi stimoli artistici, Ranieri si prova con lavori ogni volta più impegnativi e riscuote ovunque il del pubblico. Oltre ad essere una delle voci italiane più apprezzate, ha lavorato in teatro con Strehler e Patroni Griffi, al Bolognini, in numerosi programmi televisivi.

A Monforte porterà il suo album «Accussì grande», oltre il meglio della sua musica, quella melodia italiana che tanto lo ha fatto amare dal pubblico di ogni età, in Italia e all'estero. E nella magica sfera dell'Auditorium Horszowsky risuoneranno brani ormai diventati classici come «Vent'anni», «Erba di casa mia» e «Perdere l'amore».

2 erre Sugherificio di Raviola Bruno

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI

INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO ■ ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA

Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento

Località Manzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173 787170 - Cell. 339 3583699

TAPPI IN SUGHERO DI OGNI GENERE

Vacanze in Yaris.

Fino al 31 luglio solo da FUJI AUTO RIBAUTO

Yaris Expo a € 10.640,00 climatizzatore compreso*

MOTORI: benzina tutti Euro 4, 16V ■ fasatura variabile, 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV), 1.5 (105 CV) e diesel Common Rail 1.4 (75 CV).
DI SERIE: - 4 Airbag · Lettore CD · Computer di bordo · Antifurto Immobilizer. 3 anni di garanzia

* prezzo Yaris Expo 3 porte.

Consumi ciclo combinato da 4,2 a (20 V-000 km). Emissioni di CO_2: da 113 a 162 g/km.

FUJI AUTO
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Uff. Mag. 0171 613311
- VILLANOVA MONDOVÌ: Via Silvestrini, 2 - Tel. 0174 698616

RIBAUTO
- Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Uff. Mag. 0172 725529
DIRETTA - Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Film del weekend

Questa pagina va in vacanza
Tornerà in settembre
alla ripresa della stagione
cinematografica

di LIETTA TORNABUONI

HORROR

«La terra dei morti viventi»

Uno degli spaventosi personaggi del film

TORNA George A. Romero, 65 anni, il regista americano che a 28 anni, nel 1968, diresse con pochi soldi e in bianconero «La notte dei morti viventi», il film che impresse una svolta all'horror, che si rivelò uno dei più redditizi del genere nella storia del cinema, che ebbe infinite imitazioni. Stavolta il mondo è finito: in uno splendente grattacielo vivono gli ultimi ricchi, nei bassifondi vivono gli ultimi poveri, un gruppo di mercenari difende il luogo dall'attacco ripetuto, fallito però minaccioso, delle masse dei reietti morti viventi. Le allusioni sociopolitiche sono evidenti, la storia è appassionante.

LA TERRA DEI MORTI VIVENTI
di George A. Romero
con Simon Baker, John Leguizamo, Dennis Hopper, Asia Argento;
Usa, 2005

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé;
MILANO, Europlex, Odeon, Orfeo;
GENOVA, Cineplex, Uci;
ROMA, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Stardust, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village;
NAPOLI, Med, Warner Village; **PA**[redacted], Fiamma

BIOGRAFICO

«Il quinto impero» del grande De Oliveira

RITRATTO, ispirato a un dramma di José Régio, di una figura leggendaria della storia portoghese, presente pure nella mitologia musulmana: Sebastiano, re-ragazzo cinquecentesco bellissimo, malato, orfano, sprezzante dei bassi livelli del suo tempo, adoratore della grandezza nobile e guerriera dei suoi antenati, che scomparve dopo una sconfitta in battaglia nel 1578 diventando una specie di messia il cui ritorno venne a lungo atteso. Il personaggio, amato da Fernando Pessoa e celebrato da molti artisti e uomini di cultura portoghesi, sognava un mondo senza più guerre di conquista, guidato da un unico re (lui) e da un solo papa: secondo il regista è la stessa utopia dell'Unione Europea che tenta adesso di tenere insieme Paesi diversi (di qui la seconda parte del titolo, «Lari come oggi»). Con alta passione e disperazione, nel film il giovane sovrano (interpretato dal nipote di De Oliveira) parla di sé e i cortigiani parlano di lui, alla maniera del «cinema di parola» e del cinema della Storia del grande maestro ultranovantenne. I protagonisti, vestiti con magnificenza, si muovono come figure di quadri viventi; il testo è ancora più perfetto del solito.

IL QUINTO IMPERO
di Manoel De Oliveira
con Ricardo Trepa, Luis Miguel Cintra;
Portogallo, 2004

TORINO, cinema Massimo;
MILANO, Anteo;
GENOVA, Sala Sivori;
ROMA, Intrastevere, Roma

THRILLER

«Hotel» del mistero

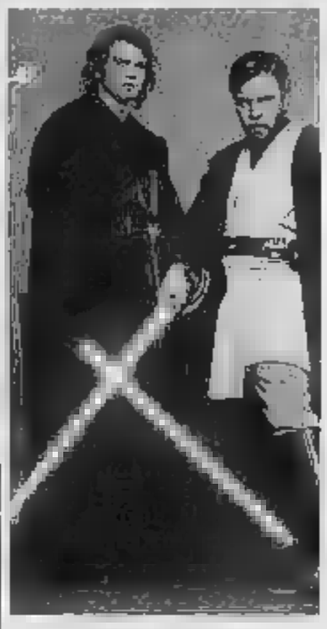
NEL film austriaco una bionda laconica e non bella comincia a lavorare in un albergo sostituendo un'altra ragazza misteriosamente scomparsa, sulla cui fine indaga con curiosità e sgomento. Non risolve il mistero, forse lo raddoppia. Buon film: atmosfere intense nei corridoi deserti e nel brutto arredamento dell'albergo, qualità pittoriche molto contemporanee, attrazione del vuoto e del buio (grotta, bosco di notte, ambienti oscuri), l'angoscia di una estraneità e solitudine profonda che isola dal mondo, l'enigma condensato anche nei tendaggi, negli odori, nei gesti ripetitivi.

HOTEL
di Jessica Hausner
con Franziska Weiss, Rosa Weissnix, Birgit Minichmayr;
Austria, 2004

TORINO, cinema Centrale;
MILANO, Odeon;
ROMA, Cineland, Maestoso

EPICO

«Star Wars. Episodio III La vendetta dei Sith»



Un momento della storia firmata da Lucas

E' il sesto e ultimo film della saga di George Lucas iniziata nel 1977, che ha cambiato l'assetto del mercato cinematografico mondiale resuscitando i kolossal; che ha affascinato milioni di spettatori internazionali. Ma non è finita: stanno lavorando a versioni in 3D di ciascun film, a una versione televisiva composta da 30 episodi di 30 minuti ciascuno, in parte dedicati a personaggi minori. L'ultimo (forse) film è molto bello e divertente per spettatori, diciamo, sino a vent'anni. Velocissimo; le immagini si inseguono con la rapidità e l'energia di un gioco da playstation. Rumorosissimo: tonfi, esplosioni, stridori, musiche che stordiscono. Pieno di cose interessanti, di trucchi abili, di costumi mirabolanti. Mari di fuoco, creature con la proboscide, montagne aspre. E azione, azione, azione: duelli alla spada-laser, scontri umani e non umani di draghi, lucertoloni meccanici, mezzi corazzati. Allusioni frequenti alla politica americana, o almeno alle democrazie che cedono i propri poteri a leader autoritario in tempo di crisi e che finiscono col diventare imperi. Massima novità, inconsueta ma realistica: il Male sconfigge il Bene, e vince. Tecnicamente e creativamente, quasi la perfezione.

STAR WARS. EPISODIO III: LA VENDETTA DEI SITH
di George Lucas
con Ewan McGregor, Hayden Christensen, Natalie Portman, Christopher Lee; Usa, 2005

TORINO, cinema Pathé;
MILANO, Ducale, Europlex;
GENOVA, Uci;
ROMA, Atlantic, Cineland, Gulliver, Ugc, Warner

SPORTIVO

«Lords of Dogtown»

NEGLI Anni Settanta a Dogtown, zona degradata sul mare vicino a Venice in California, storia di una squadra di virtuosi dello skateboard, del suo successo e della sua fine precoce. Ragazzi di diverse etnie, già bravissimi nel windsurf, si esercitarono a sfruttare ogni possibilità acrobatica offerta dagli skateboard, si affermarono come i migliori della specialità, si separarono seguendo ciascuno una carriera individuale. Le evoluzioni e lo stile libero sono bellissimi, il film no. La squadra è pure protagonista del documentario «Dogtown and Z-Boys» di Stacy Peralta, che è uno dei protagonisti di questo film.

LORDS OF DOGTOWN
di Catherine Hardwicke
con John Robinson, Emile Hirsch, Rebecca Mumay;
Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé;
MILANO, Arcobaleno, Europlex, Odeon;
ROMA, Cineplex, Uci;
ROMA, Adriano, Cineland, Gulliver, Lux, Stardust, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village

DRAMMATICO

«La samaritana» adolescente

KIM Ki-duk, premiato, ammirato regista coreano di «Primavera, autunno, inverno... e ancora primavera», di «Ferro 3», inarrivabile narratore della desolazione, lirico della vita quotidiana, racconta di due belle studentesse amiche a Seoul sui 14, 15 anni. Una fa la prostituta nel tempo libero da scuola, l'altra organizza il lavoro di lei e lo sorveglia per evitare la polizia: vogliono mettere da parte i soldi per fare insieme un viaggio in Europa, ma il destino le colpisce. La prima, per sottrarsi agli agenti, si getta dalla finestra e muore. La seconda, piena di rimorsi, prende il suo aspetto e il suo posto, incontra i suoi clienti, li rimborsa anziché farsi pagare: finché il padre poliziotto non si accorge con disperazione che la figlia si prostituisce e la punisce nel modo più crudele. La vicenda melodrammatica rispecchia, sembra, un fenomeno sociale coreano di prostituzione minorile. La bellezza del film, vincitore del premio per la regia all'ultimo festival di Berlino, è data dalla maestria e dallo struggimento del regista molto bravo: pochi mezzi bastano a lui infondere alle immagini tanto dolore e tanta vitalità, guardare il mondo con occhi penetranti e nuovi.

LA SAMARITANA
di Kim Ki-duk
con Kwak Ji-min, Seo Ming-jung, Lee Uhi;
Corea del Sud, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Greenwich, Quattro Fontane, Tibur;
NAPOLI, Filangieri;
Aurora

[redacted]

«La guerra dei mondi»

Tom Cruise eroe dell'avventura

DAL classico romanzo 1898 di H. G. Wells un gran film con Tom Cruise e la bambina Dakota Fanning molto bravi. D'improvviso, su monumentali macchine da guerra a tre zampe dette Tripodi emerse dalle viscere della Terra, i marziani invadono gli Stati Uniti uccidendo, devastando, incendiando e riducendo in macerie ogni cosa. Cruise, con uno scorcio di maturità, lotta per salvare i suoi figli dal disastro; un caso fortuito distrugge gli invasori. Divertente, fatto benissimo con molte allusioni al presente dell'America spaventata e bellicista, al passato dei film di fantascienza dei Cinquanta, specchi della Guerra fredda.

LA GUERRA DEI MONDI
di Steven Spielberg

TORINO, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Brera, Cavour, Europlex, Gloria, Maestoso, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cola, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, G.Cesare, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Golden, King, Lux, Marconi

AVVENTUROSO

«Batman Begins»

NON sapendo come andare avanti, si va indietro: finito il romanzo, si legge la prefazione. Con Christian Bale protagonista, il regista inglese Christopher Nolan risale agli inizi di Batman, il supereroe a fumetti ideato da Bob Kane nel 1939 e rielaborato negli Ottanta da Frank Miller («Sin City»). Il racconta come il giovane Bruce Wayne divenne Batman con l'aiuto dell'inventore Lucius Fox dopo l'assassinio dei suoi genitori da parte della malavita e dopo un giro del mondo culturale. Meno tenebroso, bello e post-moderno dei Batman-Movies diretti da Tim Burton, ma interessante e ingegnoso.

BATMAN BEGINS
di Christopher Nolan
con Christian Bale, Morgan Freeman, Michael Caine, Gary Oldman; Usa, 2005

TORINO, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Gulliver, Lux, Odeon, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Warner; **NAPOLI,** Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Imperia

HORROR

«Boogeyman L'uomo nero»

PORTA che strida, rubinetto che gocciola, oscurità, lampi, scosse, tremori, fumi, nebbie, vecchi ritagli di giornale con foto di bambini scomparsi, un corvo che si spiaccica sul parabrezza, un funerale, cappotti abbandonati e poltrone che [redacted]o forma umana, una ragazzina che domanda: «È vero che l'Uomo Nero ha preso il tuo papà?». Tutte le possibili banalità dell'horror intorno alla storia d'un bambino traumatizzato da una notte di tempesta e dall'Uomo Nero, che da adulto prova a tornare nella casa d'infanzia per liberarsi dall'incubo permanente. Non divertente nè crudele, soltanto ovvio e forzatamente molto ripetitivo.

BOOGEYMAN-L'UOMO NERO
di Stephen Kay
con Barry Watson, Emily Deschanel, Lucy Lawless; Usa/Germania/Nuova Zelanda, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Med, Modernissimo, Warner; **P**[redacted], Ariston, Dante

COMMEDIA

«La sposa siriana»

COME accadeva nella media all'italiana, una storia divertente serve a far capire molte cose serie. Si deve celebrare il matrimonio, combinato dai genitori, tra due sposi che si conoscono poco, un ragazzo che abita in Siria e una ragazza che vive con i suoi in una terra di nessuno sul confine israelo-siriano. La commedia analizza tutte le difficoltà da superare per arrivare sul luogo delle nozze, tutte le complicazioni: la sposa ormai siriana, ad esempio, non potrà più vedere sua madre perché è vietato attraversare il confine; una burocrazia soffocante non consente di vivere senza documenti, bolli, timbri, discussioni.

LA SPOSA SIRIANA
di Eran Riklis
con Makram J. Khoury, Hiam Abbas, Clara Khoury; Francia, [redacted]

TORINO, cinema Romano
MILANO, Anteo, Eliseo;
GENOVA, Sala Sivori;
ROMA, Eden, Mignon;
NAPOLI, Filangieri

FUMETTO

«Sin City» Città del peccato

FILM-FUMETTO ricalcato sulle avventure grafiche di Frank Miller (pure co-regista) con la massima fedeltà anche visiva. Novità, divertimento. Sono racconti metropolitani di criminali, marginali, prostitute, irregolari, poliziotti, duri: [redacted] supereroi, ma un mondo estremo triste e ridicolo che tenta di sopravvivere nella notte. Bruce Willis, Mickey Rourke, Benicio Del Toro; regista Robert [redacted]guez, l'amico di Tarantino che figura come «regista ospite». Violenza sfrenata e stilizzata e quindi innocua: cannibali, stupratori, testicoli strappati via, bianconero con un tocco di colore, labbra rosse, sangue giallo, luna blu.

SIN CITY
di Frank Miller e Robert Rodriguez
con Mickey Rourke, Bruce Willis, Benicio Del Toro, Elija Wood, Brittany Murphy; Usa, 2005

TORINO, cinema Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village;
MILANO, Europlex, Excelsior;
GENOVA, Uci;
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Lux, Ugc, Warner Village;
NAPOLI, Warner Village

COMMEDIA

«La Diva Julia»

DAL romanzo di William Somerset Maugham (editore Adelphi), la storia di una grande attrice del teatro inglese che a Londra, nel 1938, sui quarant'anni, comincia a trovare il matrimonio tedioso, il lavoro monotono, libertà e divertimento mancanti. Una relazione con un ragazzo le fa scoprire l'amante non uno sfruttatore, una giovane attrice insidia il suo primato: non l'attrice ha un talento così grande da costruire una vendetta raffinata e tornare al centro del palcoscenico. Un poco antiquato, il film diretto dal bravo regista ungherese Szabò è divertente, una parabola sulle diverse età della vita meno superficiale di quanto sembri.

LA DIVA JULIA
di István Szabò
con Annette Bening, Jeremy Irons, Shaun Evans;
Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Romano;
MILANO, Europlex, President;
ROMA, Barberini, Giulio Cesare;
PALERMO, Aurora

THRILLER

«Quo Vadis, Baby?»

TRATTO dal romanzo di Grazia Verasani (editore Colorado Noir), è un thriller bello, sciolto, drammatico. Una ragazza brusca e dolente (la cantante emiliana Angela Baraldi), impiegata nella agenzia di investigazioni del padre, riceve alcune videocassette che registrano la esistenza quotidiana di sua sorella, morta suicida per impiccagione sedici anni prima: guardandole si rinnova il dolore, ma nasce anche il sospetto di omicidio. La ragazza indaga, forzatamente anche su se stessa, sul passato famigliare, sulla propria vita. Il mix visivo è molto interessante, quasi tutti gli interpreti sono davvero bravi.

QUO VADIS, BABY?
di Gabriele Salvatores
con Angela Baraldi, Gigio Alberti, Claudia Zanella, Elio Germano;
Italia 2005

TORINO, cinema Greenwich, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Europlex, Plinius;
GENOVA, Olimpia;
ROMA, Fiamma, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Maestoso, Stardust, Ugc;
NAPOLI, Academy Astra;
PALERMO, Tiffany

La Terra dei Morti Viventi.
Al Warner Village Le Fornaci l'ultimo capolavoro del maestro dell' horror Romero.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 2400 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 11
www.warnervillage.it

Nella frazione di Maro Castello al lavoro professionisti e dilettanti. Per tema la canzone

A Borgomaro il «fai da te» floreale

Domani e domenica il concorso «Arte e fiori»

BORGOMARO

Il concorso «Arte e fiori» è ormai una tradizione estiva, che permette di conoscere gli angoli più belli di Borgomaro e che quest'anno è ambientata a Maro Castello, il nucleo originario del paese. Il nome deriva da un castello demolito nel '600. La manifestazione, alla settima edizione, si tiene domani e domenica: organizza il Comune di Borgomaro in collaborazione con New Imperia Fiorita di Imperia. Tema di quest'anno, «Una canzone per te». Sicuramente saprà ispirare i concorrenti, chiamati a interpretare la canzone del cuore, legata magari a particolari e indelebili nella memoria) momenti della propria vita.

Le categorie sono due, professionisti e amatori. L'iscrizione viene raccolta da New Imperia Fiorita (tel. 0183-292207) oppure chiamando Enrico Fossati (tel. 328-4504365). I carrugi e nelle piazze del borgo, i concorrenti si cimenteranno nella realizzazione di opera d'arte floreale impiegando i fiori messi a disposizione dagli organizzatori e integrando il verde e i rami trovati nelle campagne circostanti: chi utilizzerà fronde «forestiere», in arrivo da altre zone, verrà escluso dalla gara. Insomma, un trionfo della fantasia e del fai-da-te. I fioristi possono avere al loro fianco un «secondo» che li aiuti nella realizzazione dell'opera.

Domani si lavora dalle 17 alle 23, per proseguire domenica dalle 9 alle 14. Ai fioristi in arrivo da fuori regione verrà offerto il pernottamento. Alle 15, una giuria composta da esperti a livello nazionale deciderà i vincitori. Il migliore tra i professionisti riceverà il trofeo Arte e fiori e vincerà anche un viaggio per due persone a Roma, oltre alla pubblicazione nel dépliant illustrativo dell'ottava edizione del concorso. Il primo classificato fra gli amatori si aggiudicherà un ulivo in argento e si assicurerà la pubblicazione dell'opera sugli inviti del 2006. I lavori raffigurati nel manifesto che pubblicizza l'attuale edizione ricordano i vincitori del 2004: tra i professionisti è stato imposto Rudy Casati con la composizione «Nel cuore di Baghdad», negli amatori Maura Rossi.

Spiega il sindaco di Borgomaro, Maria Carla Camia: «La scenografia della manifestazione, e in particolare il palco, sarà realizzata dai pittori Carlo Senesi e Giancarlo Bauccio, che nei giorni scorsi sono stati protagonisti della mostra "in duo" alla sala Beckett di San Lorenzo al Mare». Bauccio, che vive e lavora ad Albizzate (Varese), cerca di mettere a nudo l'anima, l'essenzialità della persona, attraverso penetranti sguardi. Senesi, che abita e insegna a Imperia, a volte sonda la natura profonda dell'uomo. La loro ricerca artistica si fonderà negli allestimenti scelti per «Arte e fiori».

Un quadro dell'Ottocento che raffigura il castello e il borgo di Maro Castello, sorto sotto all'insediamento (ora scomparso), in un'area d'importanza strategica

Nel Medioevo era inserito in una linea difensiva che partiva dalla bassa Valle Impero

Castello del Maro, fortezza e simbolo

Il maniero «rivive» nelle case costruite con le sue pietre

L'attuale insediamento di Maro Castello, che fa parte del paese di Borgomaro

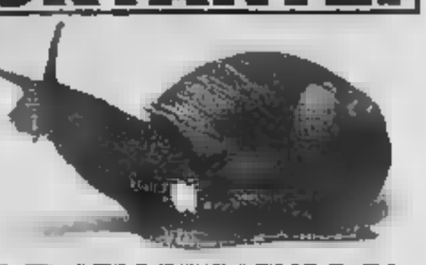
BORGOMARO

Nel castello del Maro risiedevano le radici storiche della vallata: a 260 metri di altitudine, fu un centro di grande valore. Grazie alla sua posizione dominante, era inserito in una linea difensiva che, partendo dalla bassa valle Impero, abbracciava torri di avvistamento e fortificazioni come i castelli di Bestagno, di Amigo e di Conio. Tutte vestigia che ora si sta cercando di recuperare e valorizzare.

Dopo i Signori di Ventimiglia-Lascaris, l'insediamento con la valle del Maro passò ai Doria e quindi ai Savoia. Spesso questa zona, al confine fra i possedimenti del Ducato sabaudo e la Repubblica di Genova, fu teatro di aspri scontri. Nel 1614 subì gravi danni per l'assedio da parte degli Spagnoli, che lo espugnarono a favore degli alleati genovesi e lo sottoposero a un sistematico saccheggio. Nell'ottobre 1625 suonò il «Profundis» per la costruzione che aveva protetto a lungo la zona: dopo un nuovo assedio, questa volta da parte dei Genovesi, la guarnigione sabauda capitolò e prese il via la demolizione.

Il castello sormontava il piccolo borgo di Costa Consiglia, di cui oggi rimangono poche testimonianze, e la chiesetta di S. Anna, lungo il sentiero che porta a Prelà Castello. Nei primi decenni del Seicento, il centro amministrativo venne trasferito nel vicino borgo. Nell'Oratorio di S. Rocco un'iscrizione tombale, «Dum veneris iudicare-noli condemnare», ricorda un'antica usanza: in età medievale, dopo essere stati giudicati nel «prato della corte», vasto spiazzo a Ponente del castello, i condannati alla pena capitale venivano sepolti qui. Le sentenze venivano eseguite ancora nei primi secoli dell'età moderna: nel 1736 uno degli ultimi carnefici, Giovanni Battista Arrigo da Genova, fu ucciso per vendetta.

Dal momento che il castello venne demolito in fretta e furia dalla Repubblica di Genova, non si conosce con certezza la sua disposizione, anche se alcune informazioni arrivano da un inventario custodito all'archivio di Stato di Torino. E' comunque «rivissuto» nelle case: non in molti altri luoghi, le sue pietre vennero riutilizzate per altre abitazioni.

Bioclear
EDILIMPERIA
via Nazionale, 316 - 18100 Imperia - tel. 0183 272926 - e-mail: edilimperia@libero.it
...PERCHE' LA TUA CASA E' IMPORTANTE!

MATERIALI ATTREZZATURE DI PRIMA QUALITA' PER L'EDILIZIA
Inerti - Laterizi
Adesivi e Sigillanti
Legname - Box Lamiera
Rete elettrosaldata
Cartongesso
Ferramenta
Materiali Refrattari
Attrezzatura cantieristica
Tondo cemento armato
Giardinaggio
Vernici
Professionale

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento Condizionamento
Installazione e manutenzione impianti
Contabilizzazione calore - Telegestione
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS
Landis & Staefa Division
CONSULENZA PREVENTIVI GRATUITI
Numero Verde 800-211999

MF
MAGLIO C. S.N.C.
COSTRUZIONI MECCANICHE SANSIFICIO
"OFFERTE ESTIVE"
CALDAIE E GENERATORI IN ACCIAIO CALDA
CON BRUCIATORI ECOLOGICI A COMBUSTIBILI TRITI
TERMOCAMINI E STUFE A SANSA E PELLETS
STUFE A LEGNA - CAMINETTI
TERMOCUCINE
RIVENDITA DI PELLETS
MACCHINE SPECIFICHE PER LA LAVORAZIONE DELLE OLIVE
(DEFOGLIATRICI, CALIBRATRICI, MACCHINE PATE', etc.)
Via D. Thomatis, 7-11
(ex via Provinciale 39)
BORGOMARO (IM)
Tel./Fax: 0183 54.272

COMUNE DI BORGOMARO
LA NOSTRA ESTATE 2005
e-mail: borgomaro@uno.it - www.comune.borgomaro.im.it
LUGLIO
Sabato 9 Luglio - Borgomaro
Sagra della Porchetta - Cena nei carruggi e ballo all'aperto.
Domenica 10 Luglio - Borgomaro
Sagra dei Muscoli alla Saracena
Cena nei carruggi e ballo all'aperto.
Sabato 16 Luglio - Conio
Festa degli Alpini - Commemorazione e cena all'aperto.
Sabato 16 Luglio e Domenica 17 Luglio - Maro Castello
"Arte e Fiori 2005" - 6ª edizione "La mia canzone per te"
gara internazionale di composizione floreale
e gara di pittura "Artisti nel Maro".

Domenica 31 Luglio - Conio
Convegno Culturale
"La Via Mareca dei Lascaris"
dell'Associazione dei 10 Comuni della Via Marenca
Concerto e rinfresco finale.
Giovedì Luglio
Borgomaro SS. Nazario e Celso
Festa Religiosa e
Concerto di Musica Sacra.
Sabato Luglio e Domenica 31 Luglio
Ville S. Pietro
Sagra degli Gnocchi alla "Berettuna"
cena all'aperto e ballo campestre.

In visione e prova da:
PIAGGIO CENTER
Petrucci s.r.l.
Via Matteotti, 11 - Tel. 0183 [illegible]

MICROFON TECNOLOGIE ACUSTICHE SRL
IMPERIA P.M.
Via Cascione, 15
tel. 0183 666160 - 660075
GENOVA
Via XX Settembre 8/18
tel. 010 582703

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900, FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16 0184 504851. FAX 0184 542780

MICROFON TECNOLOGIE ACUSTICHE SRL
IMPERIA P.M.
Via Cascione, 15
tel. 0183 666160 - 660075
GENOVA
Via XX Settembre 8/18
tel. 010 582703

Oggi sciopero Rt, si fermano i bus

Anche il personale della Riviera Trasporti (in tutto sono ben 430 lavoratori: si tratta di una delle principali aziende imperiesi), che assicura i collegamenti di bus fra i vari centri della provincia di Imperia, aderisce allo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri indetto da Filt-Cgil, Cisl-Uil, Uiltrasporti e Ugl. I servizi saranno assicurati soltanto la mattina presto e dalle 17,30 alle 20,30; il personale viaggiante e quello delle biglietterie si fermano dalle 8,30 alle 17,30 e dalle 20,30 a fine servizio; gli addetti agli impianti fissi scioperano tutto il giorno. L'agitazione è stata decisa dopo che lo scorso 28 giugno il consiglio direttivo di Asstra, l'associazione delle aziende pubbliche di trasporto locale, ha fatto sapere che il 1° luglio le aziende di trasporto pubblico non applicheranno più le disposizioni sul trattamento di malattia previste dal contratto di lavoro. Osservano i sindacati: «La decisione di Asstra è gravissima e ingiustificata. Fino ad oggi le aziende hanno rifiutato la soluzione della vertenza, attraverso la ricerca di soluzioni inaccettabili, che chiedono ai lavoratori il taglio del 33% del costo complessivo del trattamento economico di malattia». Conclude Giampiero Garibaldi della Filt-Cgil di Imperia: «Ammalarsi per noi diventerà un lusso: gli stipendi non sono già da ora adeguati al costo della vita, quindi dovremo lavorare anche quando le condizioni fisiche non ce lo permetteranno, mettendo così a repentaglio la sicurezza nostra, dei passeggeri e di quanti si troveranno sul nostro tragitto. Se passa la decisione della controparte, molti di noi si vedranno costretti, ad andare a lavorare con patologie in alcuni casi anche contagiose». (e. f.)

IERI LA SPIAGGIA LIBERA ERA UN RICETTACOLO DI RIFIUTI, ACQUA E SULL'ARENILE. SI CHIEDONO INTERVENTI

«Mare sporco»: bagnanti in rivolta la Galeazza chiede più attenzione

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Sembra quasi una presa in giro. Sotto le docce c'è un cartello del Comune che invita a non usare shampoo o saponi perché possono inquinare. Andate a ricordarlo ai bagnanti della Galeazza, che ieri si sono trovati un mare che era uno schifo. Sulla superficie dell'acqua si trovavavano sacchetti e materia untuosa. Molti hanno chiamato in Comune e la cosa ha prodotto due risultati. Una question time di Gabriella Badano, che tra l'altro è un'assidua frequentatrice della spiaggia, la quale chieda quali provvedimenti intenda adottare l'Amministrazione visto che, puntualmente, la storia si ripete ogni anno. Poi l'intervento dell'assessore all'Ecologia Paolo Strescino che ha fatto un sopralluogo con i tecnici e che ha mandato per la prima volta, a pulire, una moto d'acqua, il nuovo servizio rapido di «scopamare». Ma si tratta di soluzioni tampone; il problema, se non affrontato alla radice, si ripresenterà.

Badano dei Verdi

«E' una cosa scandalosa - sottolinea infatti Agostina Zucchetti, che d'estate si divide tra la Val D'Aosta, dove ha la residenza, e Imperia - Non s'è mai vista una roba così: con mio marito abbiamo raccolto e messo in un angolo un piccolo bidone che era pieno di.....non si può dire, però mi vengono i conati di vomito solo a pensarci».

Anna Maria Vignolini è una «fedelissima» della spiaggia e ne ha a cuore la sorti: «C'è tanta immondizia e non c'è neppure un contenitore per raccoglierla. Vero anche che c'è gente maleducata che getta per terra gli stuzzicadenti (c'è il rischio di ferirsi ai piedi per le lattine vuote che tagliano come lame). Io metto tutto in un sacchetto e poi lo porto via, ma possibile che non ci sia un regolare servizio di raccolta?».

«La Galeazza nel suo complesso mi sembra trascurata - è l'opinione di Danilo Barbarino, altro habitué - chi di dovere dovrebbe agire prontamente. Ogni intervento fatto per migliorare la situazione sarebbe molto gradito. E non guasterebbe la presenza di un bagnino».

«C'è poco da fare - taglia corto Nicola Storna - questa "marea nera" arriva dal Dianese o da qualche nave che ha deciso di sgravarsi della spazzatura. Bisognerebbe controllare dove scarica la fogna di Diano Marina e se non sia rotta in qualche punto. Noi di Imperia magari ci siamo abituati ma per i turisti non è un granché come biglietto da visita».

E' una certa ora, intorno alle 11, il mare si riempie di bollicine e di sostanza....chiamiamola "biofilizzate", ma un'acqua ridotta in queste condizioni...oggi si è superato il limite - sbottano Mariangela Guasco e Luigia Bottero - Perchè i signori della Goletta verde, che danno le pagelle e hanno promosso Imperia, non vengono a controllare in questo momento? Un altro problema è legato alla presenza delle gallerie che, dal muraglione, sboccano proprio sulla spiaggia: ecco ricettacoli di topi e spazzatura. Basterebbe chiuderle con delle grate. Eppoi dovrebbero collocare dei cassonetti come nella spiaggia comunale di Nizza, dove ne hanno collocato uno ogni cinquanta metri».

Angela Eisner

Anche i turisti stranieri ci tengono alla Galeazza. Lo dimostra Angela Eisner, di Monaco di Baviera: «Questo è l'arenile più caratteristico, più...ligure, dove non c'è la fastidiosa sabbia. Non c'è paragone ad esempio con Taggia, che pure mi dicono insignita di bandiera blu: ci siamo stati l'altroieri ma siamo subito tornati al nostro amore, la Galeazza. Meriterebbe più attenzione questa spiaggia, viene quasi spontaneo pensare che non sia abbastanza apprezzata. A volte andiamo ad Antibes e mi pare che le autorità là siano più sensibili verso i problemi ecologici. Non è possibile che si sia noi bagnanti a fare da spazzini».

Dall'alto Agostina Zucchetti e Anna Maria Vignolini. Nella foto grande a sinistra scattata da Ruscello come si presentava ieri il mare alla spiaggia della Galeazza

«MA CERCHEREMO DI AVERE MAGGIORE CURA»

L'assessore Strescino «La colpa non è nostra»

IMPERIA

Paolo Strescino, assessore all'Ambiente, respinge una parte delle critiche: «Inquinamento marino? Vuol dire che tireremo una barriera su Capo Berta. So che la gente è incavolata, e a ragione, ma so anche di una telefonata anonima arrivata all'Arpal. Una cosa spiacevole: preferirei avere interlocutori che rivelino la propria identità. Posso dire che problemi sulla condotta fognaria di Imperia non ce ne sono. Non riscontriamo perdite o guasti. La questione è da attribuirsi alla maren arriva dal golfo Dianese. Se qualcuno ha una ricetta contro le correnti si faccia avanti. In quanto alla raccolta rifiuti in fare sulle spiagge, una settimana fa ho mandato un fax all'Eco Imperia, chiedendo maggiore attenzione». (m. v.)

Paolo Strescino

UN'INTERROGAZIONE PONE IL PROBLEMA DEL DUPLICE RUOLO DEI CONSIGLIERI COMUNALI. VARALDO: «TEMA DA APPROFONDIRE»

Commissione edilizia: tre cariche incompatibili?

Una circolare del ministero esclude il doppio incarico, tecnico e politico

IMPERIA

Dovrà essere rivista la composizione della commissione edilizia del Comune di Imperia. Sarebbero incompatibili i componenti che risultino avere incarichi all'interno del Consiglio comunale. La loro presenza, infatti, costituirebbe un impedimento alla piena attuazione del principio di separazione tra indirizzo e gestione, come stabilito dal Ministero dell'Interno – direzione centrale per le autonomie – la circolare n. 1/2005 del 27/4/2005, che richiama in tal senso un parere del Consiglio di Stato. La circolare del Viminale è stata trasmessa ai Comuni imperiesi dal prefetto Maurizio Maccari. La novità ha innescato una prima reazione politica nel capoluogo: quella di Pasquale Indulgenza, di Rifondazione, che ha mandato un'interrogazione al presidente del Consiglio comunale, Emilio Varaldo, nella quale chiede «in quali termini l'Amministrazione intenda ottemperare alle direttive ministeriali».

Il problema, all'interno della Commissione edilizia del Comune di Imperia potrebbe presentarsi per tre dei 16 componenti, ovvero per coloro che siedono anche in Consiglio comunale. Si tratta di Paolo Corio, Claudio Ghiglione (che è vice presidente nella commissione edilizia) e Giuseppe Fossati.

Il presidente del Consiglio comunale Emilio Varaldo spiega di non avere ancora letto il documento di Indulgenza: «Esaminerò la questione attentamente con gli organi consiliari e gli uffici competenti - dice - Certamente è un problema complesso, dibattuto da anni. Un parere? L'argomento non può essere liquidato con poche battute ma merita di essere meditato, e dal punto di vista giurisprudenziale e politico. Cercheremo di verificare come intendano agire altri Comuni e di conoscere la posizione dell'Anci».

Va notato come il Ministero dell'Interno abbia già rilevato però che eventuali incertezze possano ritenersi superate. L'assetto normativo attuale consente più la presenza di organi politici in gruppi deputati a pronunciarsi in richieste di autorizzazione e concessioni edilizie, quindi di carattere esclusivamente tecnico. Secondo il Consiglio di Stato, la competenza esclusiva per il rilascio dei permessi edilizi spetterebbe ai dirigenti. I giudici hanno evidenziato che qualora tale presenza sia prevista dai regolamenti comunali, gli enti locali dovranno provvedere alle modifiche. [m. v.]

I consiglieri comunali imperiesi per i quali potrebbero presentarsi problemi di incompatibilità: da sinistra Paolo Corio, Claudio Ghiglione e Giuseppe Fossati

Daniele Lanzoni

FerreroLegno
ALBINI & FONTANOT
Henry glass
CSTRE
FINSTRAL

Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348 - BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: info@danielelanzoni.com

Iniziativa dell'associazione «Nuovi Orizzonti» con l'Accademia di Brera

L'ardesia, minerale amico dell'arte

Stage di scultura sull'«oro nero» a Molini di Triora

MOLINI DI [redacted]

«Oro Nero», l'incontro-stage dedicato alla scultura in ardesia, si rinnova anche quest'anno in Valle Argentina, nella cava di Molini di Triora, da lunedì 18 a domenica 24 luglio. Questo appuntamento, che ha come promotrice l'associazione culturale Nuovi Orizzonti diretta da Gigliola Bossoli Coppo, si tiene sotto l'alta egida dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Del resto proprio il suo direttore, Ferdinando De Filippi, oltre ad essere una delle personalità patrocinanti, parteciperà all'evento in prima persona con alcune sue opere.

Sempre da Milano la professoressa Occhipinti organizzerà la presenza di [redacted] gruppo di cinque scultori in erba. Questi studenti avranno l'opportunità di sperimentare l'ardesia come supporto per la loro ricerca artistica. Il prof. Gaetano Fanelli, la dottoressa Livia Balossini e il maestro Marco Murtas illustreranno ai ragazzi tutte le caratteristiche di questo materiale e le modalità della sua lavorazione durante le giornate dello stage. In questo contesto, un nutrito gruppo di artisti parteciperà anche quest'anno a «Oro Nero» realizzando una serie di opere in ardesia. Il tema cui si potranno ispirare è particolare: la luce. Un soggetto quasi provocatorio se si pensa al nero intenso che caratterizza questo materiale e che contraddistingue le cave da cui [redacted] estratto. Però è proprio dal contrasto tra la forza della luce naturale delle valli liguri che le sfumature del grigio ardesia trovano il loro risalto. Un risalto che può trasformare la pietra e renderla translucida o argentea. Da qui l'idea di questa tematica che può, naturalmente, essere interpretata dagli scultori come metafora (come illuminazione, ad esempio,) o come antitesi (l'ombra, il buio) o come stimolo sperimentale (luce naturale e luce artificiale). Margherita Picardo, Valeria Arpino, Marco Murtas, Leo Wesel e Livia Balossini - tutti esperti maestri nell'arte della lavorazione dell'ardesia - sono già impegnati nell'ideazione di opere che ispirino al tema di quest'anno. Altri artisti, invece, hanno preferito [redacted] a sviluppare alcune tematiche su cui avevano già iniziato a lavorare durante gli stages precedenti. Ad esempio, Caterina Maier [redacted] Maroto lavorerà anche in questa edizione sul tema dell'anatomia; alcuni, compresa Gigliola Coppo, sull'ideazione del Tro[redacted] delle Streghe, Gaetano Fanelli sulle costellazioni, Cecchetto [redacted] arte musiva. L'intera iniziativa «Oro Nero» sarà documentata tappa per tappa [redacted] video [redacted] registrerà i momenti più importanti e - come tutti gli anni - le opere saranno pubblicate su un catalogo che verrà presentato a Villa Boselli di Arma pubblicato da Electa.

Nuovi Orizzonti festeggia quest'anno il decennale di una ricca e multiforme attività, incentrata soprattutto sulla valorizzazione dell'ardesia, la pietra nera estratta dalle cave dell'alta Valle Argentina. Un materiale versatile, noto soprattutto per gli impieghi nell'edilizia, che Nuovi Orizzonti attraverso eventi e manifestazioni invita a conoscere anche e soprattutto come medio artistico, favorendo l'apprendimento delle tecniche di lavorazione e suggerendo nuovi impieghi di questo materiale per contribuire allo sviluppo economico della vallata da cui si estrae.

Attraverso un programma corrente che riconosce un ruolo fondamentale al recupero dell'attività estrattiva dell'ardesia orientata alla lavorazione artistica e di piccolo taglio quale punto di forza per contrastare la crescente concorrenza asiatica nel settore e qualificare i prodotti dell'entroterra, Nuovi Orizzonti collabora con le Amministrazioni affinché concetti quali rispetto ambientale, qualificazione dei centri urbani e valorizzazione dei centri storici non restino buoni propositi ma si traducano in realtà a partire dalla progettazione di sculture che arredino [redacted] qualifichino piazze e strade dei [redacted] borghi. Importante, in tal [redacted] l'iniziativa sostenuta dal Comune di S. Lorenzo per la collocazione di 4 sculture monumentali in ardesia nelle vie del paese così come l'esposizione [redacted] sculture ispirate al mare e al mondo della navigazione rimaste per oltre un anno ad impreziosire calata Anselmi, a Porto Maurizio, dopo [redacted] state esposte per la manifestazione [redacted] Vela d'epoca. Infine la collaborazione con il Comune di Camporosso per il quale è in cantiere la realizzazione di [redacted] fontana pubblica, omaggio all'acqua, forza motrice dei mulini da olio - uno dei quali recuperato dall'Amministrazione è sede di piccole esposizioni - [redacted] al valore delle relazioni all'interno della comunità, che un tempo si riuniva e discuteva attorno alle fontane, di cui la scultura diverrà simbolo.

Suggestione e fascino di una delle opere d'arte realizzate in ardesia

UN'INTENSA SETTIMANA TRA LAVORAZIONI E INCONTRI

Ecco il programma completo

[redacted] Il programma dello stage [redacted] aprirà alle 8,45 di lunedì prossimo [redacted] l'incontro e la partenza per la [redacted]. Martedì lavorazione dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, mentre alle 21 si svolgeranno la discussione e il confronto tra artisti; mercoledì lavorazione dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, e alle 21 incontro con le autorità; giovedì lavorazione dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, e alle 21 riposo dell'artista con scambio di esperienze [redacted] dibattito; venerdì lavorazione e alle 15 discussione sull'inceratura, [redacted] alle 21 [redacted] balla; sabato descrizione sul lavoro eseguito [redacted] parte dell'autore alla presenza della Commissione, alle 21 saluti e partenze; domenica spiegazioni su tutte le tecniche di lavorazione e inceratura. [redacted] progetto [redacted] nero è talmente avvincente - sottolineano da [redacted] Orizzonti - che insieme ad antropologi, filosofi dell'immaginario, fotografi, artisti, critici, giornalisti abbiamo costruito il primo gruppo al mondo [redacted] lavorare [redacted] a [redacted] tondo. Creando anche un'opportunità unica per ricchi scambi culturali tra persone di diverse provenienze. Investendo in questa ricerca abbiamo dimostrato la capacità di proporre nuove idee, programmi e soluzioni. Lanciare una Valle attraverso l'arte della lavorazione di un materiale del quale se [redacted] il 70% della produzione nazionale [redacted] oltre 20 anni, senza che nella Valle si sia fatta una politica di trasformazione [redacted] materiale grezzo, è una cosa che [redacted] far riflettere chi [redacted] predisposto a questo compito, senza [redacted] che anche l'ultima [redacted] rimasta venga chiusa. Questo per noi significa vivere la Valle Argentina, in modo diverso e propositivo, introducendo metodi ed esperienze basati su studio e possibilità d'interagire [redacted] aspetti del mondo esterno».

Fiducia al progetto anche da artisti come Arnaldo Pomodoro e Jean Michele Folon

«Un materiale ricco di storia e fascino»

L'entusiasmo del presidente Gigliola Bassoli Coppo

MOLINI DI TRIORA

Dietro a ogni progetto di Nuovi Orizzonti, c'è il grande impegno [redacted] presidente Gigliola [redacted] Coppo e degli associati, simpatizzanti e artisti, oltre alla consulenza di critici, antropologi, storici dell'arte, giornalisti e alla collaborazione con le Accademie di Belle Arti italiane ed istituti di cultura, senza l'aiuto dei quali non [redacted] possibile portare avanti la significativa esperienza degli stage di lavorazione dell'ardesia che ogni anno si svolgono nelle cave della Valle Argentina. Grazie all'inestimabile apporto degli artisti che credono nel progetto - fra gli altri anche Arnaldo Pomodoro e Jean Michele Folon - è stato possibile percorrere [redacted] cammino di graduale approccio al materiale e di riscoperta delle sue potenzialità espressive, coniugando l'utilizzo di tecniche e strumenti di lavorazione tradizionali applicate a [redacted] progettualità di grande impatto estetico. E così che nascono le sperimentazioni che hanno consentito di passare gradualmente dal tradizionale bassorilievo alla scultura [redacted] tutto tondo, senza dimenticare la progettazione di applicazioni nell'ambito dell'oreficeria, del mosaico, dell'arredo urbano e dell'oggettistica di alto livello artigianale. Gli [redacted] hanno dimostrato che occorre riappropriarsi della cultura materiale che ha prodotto emergenze artistiche d'indiscusso valore antropologico per poter restituire un futuro ai paesi delle nostre vallate, aprendo l'estrazione dell'ardesia a numerose possibilità di sfruttamento e, [redacted] guentemente, allo sviluppo dell'economia rispettosa [redacted] e della più vera tradizione locale.

Un artista al lavoro con l'«oro nero» della Valle Argentina

E' proprio con la consapevolezza di quanto importante l'ardesia sia per la nostra terra che la Provincia d'Imperia ha voluto [redacted] rappresentata [redacted] nero della Valle Argentina nell'ambito delle [redacted] 2004 Capitale della Cultura Europea. «Noi siamo gli ambasciatori - dice Gigliola Bassoli Coppo -. L'ambasciatore è colui che testimonia nel mondo la cultura del paese che rappresenta, curandone gli interessi, facendone presente le peculiarità e le domanda, sottolineandone con discrezione e diplomazia le difficoltà, le caratteristiche e i motivi per cui tale diversità è significativa e utile per le altre culture. Portare la propria cultura in altri mondi vuol dire infatti riuscire a farne capire il significato e farla amare da quanti ne ignorano l'esistenza. E noi lo facciamo attraverso la cultura dell'" [redacted] nero" intesa come l'insieme di valori, miti, tradizioni, antefatti. [redacted] artisti si sono persi e nuovamente ritrovati in questo materiale che [redacted] affascina e ti sfida a ogni colpo di scalpello, a ogni segno lasciato cadere o voluto, ma che si arrende allo scalpello, al bulino, e alla carta vetrata, infine al gesto sapiente dello specchino che divide con la forza delle sole sue mani un blocco di tonnellate. Da questa cultura siamo chiamati, insieme agli artisti e a tutti coloro che hanno avuto l'onore e il privilegio di tentarne le forme.

PROGRAMMA DELLO STAGE di sperimentazione [redacted] ricerca
ORO NERO DELLA VALLE ARGENTINA

Presiederanno [redacted] stage alcuni Professori che [redacted] alterneranno nelle varie discipline

Lunedì 18 luglio 2005
Ore 8.45 incontro e partenza per la cava

[redacted] 19 luglio 2005
Lavorazione dalle ore [redacted] alle 12,30 dalle 15 alle 19
Ore 21 discussione [redacted] confronto tra artisti

Mercoledì 20 luglio 2005
lavorazione dalle ore 9 [redacted] 12,30 dalle 15 [redacted] 19
ore 21 incontro con le Autorità

Giovedì 21 luglio [redacted]
Lavorazione dalle ore 9 alle 12,30 dalle 15 alle 19
Ore 21 riposo dell'artista con scambio di esperienze e dibattito

Venerdì 22 luglio 2005
Lavorazione ore 15 discussione sull'inceratura
Ore 21 balla balla

Sabato 23 luglio 2005
Descrizione sul lavoro eseguito da parte dell'autore [redacted] presenza della Commissione
Ore 21 Saluti e partenze

Domenica 24 luglio 2005
Spiegazioni su tutte [redacted] tecniche di lavorazione e inceratura

La segreteria resta a disposizione per tutte le informazioni inerenti allo Stage. SILVIA Alghileri 340 5404415 - Gigliola Coppo [redacted] 5492666

NUOVI ORIZZONTI - VENTIMIGLIA - Via Martiri della Libertà 20 - tel. 0184 351888 fax 0184 351741
Registro di Sanremo 30.10.92 cf 90020410081
E-mail: oronero@oronero.net - www.oronero.net

COMUNE DI MOLINI DI TRIORA

L'edera
di Graziella Francesca
intimo - maglieria - filati
Via Sant' Agostino, 2 - 18010 Triora (IM)
Tel. 334/31.52.231

BAR CAPRIOLO snc
di Flora Patrizia
[redacted] Triora Tel. 0184-94[redacted]

METALMECCANICA
CAPRIOLO ERNESTO
di Capriolo Ernesto
Meccanica di Precisione ▪ Carpenteria [redacted] ferro ▪ Fabbro
Via S[redacted] 18010 Molini di Triora Tel. 0184.94.439

L'Antico Ristorante Albergo
"Santo Spirito"
"La Bottega di Angelamaria"
Vi aspettano con le loro specialità
a Molini di Triora - (IM)

GC ITALY
& CUNEO snc ARDESIA
[redacted] genuine [redacted] slate
G.B. [redacted]
President
Via Isolalunga, 8 bis - 16040 MONLEONE DI CICAGNA
(GENOA) ITALY Ph. (0185) 924[redacted]
FAX [redacted]) 92.078 TELEX 282805 GANDC I

COMUNITA' MONTANA
ARGENTINA - ARMEA

COMUNE DI
S. STEFANO AL MARE
VENERDI' 15 - concerto [redacted] della mezzosoprano [redacted] Rosa Zavaglia
[redacted] l'anfiteatro del Porto degli Aregai
DOMENICA 17 - dal mattino estemporanea di pittura per le [redacted] borgo - ore 21,30 - spettacolo itinerante per le [redacted] del borgo con costumi tipici del '700 e '800
associazione "Amici de Boggiasco"

COMUNE DI
CAMPOROSSO
5° [redacted] BLU
23 -24 - LUGLIO [redacted] 19,30
SERATE GASTONOMICO DANZANTI

"Proloco" Molini di Triora
1° EVENTINSIEME
SABATO 23 LUGLIO - SERATA CABARET CON ENRIQUE
MERCOLEDI' 10 AGOSTO
FESTA PATRONALE
SABATO 20 AGOSTO
MAXI DISCOTECA "SOTTO LE STELLE"

A RISCHIO I TURNI NOTTURNI

Albisola, vigili urbani di nuovo in agitazione

■ E' ripreso lo stato d'agitazione nella polizia municipale di Albisola Superiore. Gli attriti tra parte del personale e il comando, non sono stati appianati, facendo riprendere la protesta già effettuata un mese fa. «La momentanea sospensione delle conflittualità e la partecipazione al progetto del turno serale dei dipendenti era legato a delle risposte operative che il Comando avrebbe dovuto dare quali segnali di una ripresa dei rapporti», hanno spiegato da Cisl e Uil. [m. pi.]

TUTTE LE SERE FINO AL 24 LUGLIO

Stand nella Darsena per «Vetrine d'estate»

■ Da oggi al 24 luglio la Vecchia Darsena ospiterà l'edizione 2005 di «Vetrine d'estate», rassegna organizzata dall'Ente fiera Ascom-Confcommercio e dal Comune. Decine gli espositori che fanno capo ai migliori negozi del centro di Savona e svariate le merceologie, dall'arredamento all'hi-tech, dal bricolage ai videogiochi. Gli stand saranno aperti direttamente sulla banchina tutte le sere dalle 10 alle 24. [p. p.]

INIZIATIVA CONFESERCENTI PER I CONUMATORI

Iniziano i saldi a Savona

Lo shopping a Savona lunedì arrivano i saldi

■ I saldi prenderanno il via a Savona e provincia lunedì 18 luglio. A partire da questa data si potranno acquistare prodotti di abbigliamento a prezzi ridotti. Al fine di promuovere un rapporto più trasparente con la clientela la Confesercenti ha deciso di lanciare «Saldo amico»,un codice di comportamento cui gli esercenti del settore moda potranno aderire impegnandosi a rispettare una serie di regole che semplificheranno i rapporti con il consumatore. [v.c.]

NO ALLA PROPOSTA DI LEGGE

Magistratura in sciopero A Savona molte adesioni

■ Grande adesione da parte dei magistrati del Tribunale di Savona allo sciopero indetto ieri per protesta contro la proposta di legge delega sull'ordinamento giudiziario all'esame in Parlamento. Sospese tutte le udienze, i magistrati hanno affisso alle porte degli uffici le motivazioni dello sciopero, sicuri che la legge delega produrrà guasti nell'intera organizzazione giudiziaria e renderà meno indipendenti ed efficienti giudici e Pm nell'esercizio delle proprie funzioni. [v.c.]

OGGI VERTICE TRA GLI ENTI NELLA SEDE DEI DS PER FAR FRONTE ASL BUCO DA 1,7 MILIONI. IN VISTA LA FUSIONE CON LA SAR

Comune e Provincia al capezzale dell'Acts

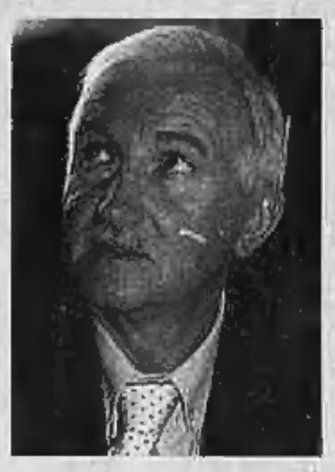
Lunedì mattina l'assemblea dei soci

Paride Pasquino
SAVONA

Fumata nera dalla giunta comunale di ieri mattina sul bilancio in rosso dell'Acts. Tutto rinviato a lunedì mattina alle 9, un'ora e mezza prima della riunione dell'assemblea dei soci dell'azienda trasporti savonese. All'ordine del giorno il bilancio che presenza un buco di 1,7 milioni di euro, pari al 60 per cento del fatturato (2,5 milioni). Una voragine che pesa anche sul Comune di Savona (che detiene il 37 per cento della proprietà, come del resto e Provincia e proporzionalmente gli altri comuni della vecchia azienda consortile oggi Spa) e che rischia di monetizzarsi in circa 500 milioni da trovare chissà dove in un bilancio comunale che non lascia spazio a sorprese di questo genere.

Ieri mattina gli assessori e il vicesindaco «esecutivo» Lirosi hanno discusso a lungo con toni a tratti anche molto accesi. «Avevo chiesto una discussione collegiale su questa questione delicatissima - ha detto Lirosi -. Abbiamo deciso di aggiornarci a lunedì mattina, poche ore prima dell'assemblea dei soci perché oggi ci sarà un vertice tra tutti gli enti locali coinvolti che si terrà nella sede dei ds con la presenza del presidente dell'Acts Luca Delbene». Comune, Provincia e gli altri comuni consorziati avranno il non facile compito non solo di mettere a fuoco la reale situazione di crisi dell'azienda dei trasporti che sta pagando gli effetti del pesante ribasso (760 mila euro) che si è accollata per vincere il recente appalto per la gestione del servizio trasporti in provincia di Savona, ma anche gli impegni di non aumentare il prezzo dei biglietti per 6 anni pur garantendo un aumento dei servizi pari a 600 mila chilometri l'anno. Ha pesato sul conto economico dell'Acts anche il pagamento di una una tantum di 400 mila euro per indennità al personale. Tutti questi elementi sono emersi nel corso dell'esame di ieri mattina al bilancio compiuto dalla giunta comunale.

Lunedì mattina Lirosi e i suoi assessori avranno di fronte tre soluzioni. «La prima - spiega il vicesindaco - è quella di non votare il bilancio. La seconda è quella invece di votarlo, la terza, che personalmente ritengo la più sensata, quella di chiedere un rinvio. Il rischio è quello di andare incontro a una multa, ma consentirebbe agli enti proprietari di iniziare un percorso che possa portare al risanamento dell'azienda». Prosegue Franco Lirosi: «La situazione non è assolutamente facile e ci sono alcuni punti su cui sarà importante intervenire immediatamente. Innanzitutto chiarire tutti gli aspetti sulla commistione fra la gestione di "Acts spa" e "Linea" e sul passaggio delle sofferenze da un bilancio all'altro. Le due società hanno lo stesso presidente e il patto parasociale che prevede che la prima ripiani i debiti della seconda dev'essere immediatamente sottoposto a una revisione».



Franco Lirosi e Luca Delbene

Conclude Lirosi: «Occorre poi che i due enti che hanno la maggioranza delle quote dell'Acts, vale a dire Provincia e Comune di Savona lavorino con maggiore accordo nella gestione. Questo è un aspetto che finora è mancato. Infine, mi sembra che si vada sempre di più verso l'ipotesi di una unificazione dei due bacini di utenza con una conseguente fusione tra Acts e Sar. Una soluzione che avrebbe dovuto essere presa in passato ma è sempre stata osteggiata.

PARLA IL SAVONESE RANDAZZO: HO FATTO TUTTO DA SOLO

«Sì, ho venduto prodotti dopanti»

SAVONA

E' stata liberata ieri Elisa Venturino, la fidanzata di Pietro Randazzo. La donna è coinvolta nell'inchiesta della magistratura savonese sul commercio di farmaci dopanti, che secondo gli inquirenti ruoterebbe attorno al suo compagno. «La mia fidanzata non c'entra nulla» dice però Randazzo, che insieme alla donna gestisce la palestra Arcadia.

Randazzo, intende dire che la sua compagna ignorava?

«Che ignorasse no, perchè vedeva che usavo questi prodotti su me stesso. Forse può aver anche intuito che li vendevo, ma ne è rimasta fuori. Non è mai venuta con me, ho fatto tutto da solo».

Gli inquirenti parlano di una rete di vendita: lei, al vertice e poi una serie di suoi collaboratori, di intermediari...

«Nulla di tutto questo. Ho fatto tutto da solo».

«Anche sua madre è indagata, per favoreggiamento.

«E' una donna di 73 anni, pensava fossero medicinali. Lo ha fatto per proteggermi, come tutte le mamme. Me li ha tenuti, mica era droga! E poi li ha consegnati alla polizia».

Lei è stato arrestato una prima volta nell'aprile 2003.

«Quella volta si trattava di detenzione».

Poi è stato di nuovo arrestato. E ci sono stati nuovi sequestri di farmaci...

«Ho in seguito ammesso di aver venduto questi prodotti».

«A chi li vendeva?

«A gente comune. Che voleva mantenersi in forma. Ma non ho mai ceduto questi prodotti ad atleti impegnati in gare agonistiche. Per falsare il risultato.

Anche lei li usa?

«Sì, talvolta, un minimo. Per mantenere i muscoli».

Dove acquistava il doping? In Spagna?

«Sì, dove questi prodotti non sono proibiti. Ma la Comunità europea non è ovunque comunitaria... Non li pagavo, però: me li davano in conto vendita».

Gli inquirenti hanno puntato l'indice sul suo tenore di vita elevato, giustificandolo con i proventi dell'attività illecita della vendita di prodotti dopanti.

«Ho un tenore di vita un po' superiore alla norma, ma nulla di esasperato. Non esco, non vado al ristorante. Ho una palestra che mi rende bene».

Veste abiti griffati.

«Vesto abiti firmati, è vero, ma li acquisto durante i saldi, all'outlet».

Usa auto di lusso.

«Le ho acquistate di seconda mano. Ho fatto qualche affare con chi non poteva più pagare il leasing. Mi piace cambiare spesso l'auto, come tanti».

La Golf.

«Me la vendevano a 10 mila euro. Avevo una Smart, che ho venduto per 9 mila, e ho aggiunto mille euro».

La Mercedes Slk.

«L'ho comprata con la vendita di due altre auto, insieme a mio nipote».

Telefonate chilometriche al cellulare.

«C'è stato un periodo in cui ero un po' scombussolato e in cui ho chiamato cartomanti e astrologi. Sono arrivato anche a pagare bollette di 500 euro. Non mi accorgevo di spendere così tanto. E comunque ho faticato a pagare. Non sono un multimilionario, io. Magari lo fossi». [f. p.]

E L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI SCRIVE A TRENITALIA: «LA SITUAZIONE E' INSOSTENIBILE»

Un'altra giornata nera per i pendolari

Soppressi ieri tre convogli per Genova, Limone e Alessandria

SAVONA

I treni soppressi, i ritardi? Come gli esami non finiscono mai. Ne sanno qualche cosa i pendolari, quelli che il treno lo prendono per andare a lavorare o a scuola o all'Università, i quali ormai non passa giorno che non debbano mettere in conto disagi e contrattempi. Ieri mattina, ad esempio, gli sventurati viaggiatori hanno scoperto alla stazione Mongrifone che erano stati soppressi il regionale Savona-Limone delle 7,23; l'Albenga-Genova Brignole delle 7,40 e il Savona-Alessandria delle 9,10 (ma in questo caso le Ferrovie hanno messo a disposizione in alternativa il trasporto con i pullman). E sono scoppiate nuove polemiche. A protestare ieri anche i pendolari che viaggiano sul regionale Savona-Limone, che per due giorni di fila si sono visti sopprimere il treno. «Periodo di ferie, magari al fresco, perchè non a Limone? Ci fanno alzare - scrive un savonese in una email pubblicata sul "muro del pianto", rubrica cult del sito internet www.comitatotreno.it.- verso le 5,00-5,30 del mattino, per poter essere in stazione in orario. E poi si viene accolti con l'annuncio che il "regionale per Limone è stato soppresso" e non si può fare altro che tornare a casa». Ma non va meglio a chi prendere il regionale Savona-Genova delle 7,40. «Non c'è che dire... -scrive un altro pendolare - Ormai è appurato che un giorno su due l'11269 Albisola-Genova è soppresso. Tanto vale, toglierlo dall'orario».

E ieri si è registrata la presa di posizione dell'assessore regionale ai Trasporti, Luigi Merlo, che ha scritto all'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Testore, una lettera nella quale chiede interventi immediati «perchè la situazione per viaggiatori e pendolari è diventata insostenibile». «Basta - scrive Merlo - con i rinvii e le promesse, i disservizi ferroviari della Liguria vanno cancellati in tempi rapidissimi con un pacchetto di interventi. L'ultimo biennio è stato fitto di difficoltà, guasti, ritardi, inefficienze che lasciano perplessi sulla reale possibilità o capacità di Trenitalia a venire incontro all'utenza con miglioramenti almeno quantomeno percepibili dai passeggeri e dai pendolari».

«Non si può pensare - aggiunge l'assessore regionale - che debba diventare una consuetudine il ripetersi di soppressioni di treni, guasti ai locomotori e alle linee, mancanza di personale, ritardi, informazioni poco tempestive ai viaggiatori, scarsi livelli di pulizia delle carrozze». [c. v.]

Passeggeri in attesa del treno nella stazione Mongrifone

in breve

■ **DONNA SUICIDA A VARAZZE**
Una donna, T. A. di 67 anni, si è suicidata a Varazze. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, è stato ritrovato ieri dai militi della Croce Rossa all'interno dell'abitazione di via Nuova Cantalupo. La donna soffriva di crisi depressive ed era stata più volte in cura nelle strutture sanitarie. Nella sua casa è stato ritrovato un biglietto nel quale la suicida ha voluto motivare il gesto. La morte è sopravvenuta dopo che la varazzina aveva ingerito una grande quantità di barbiturici. [m. pi.]

■ **CELLE, GIOVANE SI SCHIANTA IN MOTO**
Incidente stradale l'altra sera a Celle. Un ragazzo, Alessio G., 17 anni, in sella allo scooter è scivolato all'uscita della curva situata sull'Aurelia, poco dopo il porticciolo turistico cellese, urtando violentemente il guard rail. Il giovane, che risiede a Pecorile, è stato soccorso e poi trasportato al San Paolo dai militi della Croce Rossa di Celle. La prognosi è di sessanta giorni a causa di multiple fratture e ferite. [m. pi.]

■ **FORNACI, ALLARME PER DUE RAGAZZINE**
Momenti di apprensione ieri pomeriggio per due sorelle di 7 e 9 anni savonesi che si erano allontanate dalla spiaggia, al Prolungamento, senza dire nulla alla madre. E' scattato l'allarme che ha mobilitato i vigili urbani nelle ricerche. Dopo un'ora, le due ragazzine sono state rintracciate da una vigilessa alle Fornaci, a un chilometro di distanza. Erano andate a trovare alcune amiche che si trovavano in un altro stabilimento balneare. [c. v.]

■ **ALBISOLA, LA LOTTERIA DELLA CROCE VERDE**
Anche quest'anno è stata organizzata la lotteria di beneficenza per la Croce Verde di Albisola Superiore. Il biglietto costa un euro, l'estrazione avverrà il 20 agosto sul lungomare albisolese. In palio, fra gli altri, un televisore al plasma da 37 pollici Panasonic, una cameretta a ponte per bambini, e una fedina in brillanti con montatura in oro bianco. Sono garantiti premi fino al decimo estratto. [m. pi.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono numero verde **800.556.666.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, c. Italia 9, tel. 019.850518
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805895
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502
Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalle farmacie: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019.827.202 e *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 019.829.803
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, tel. 019.503855. (per il notturno Rodino di Cairo, tel.505545).
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 019.564017.
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lesle 3, telefono 019/79800. 338/9332468.

VADESE
QUILIANO: *Barmano: via Diaz*, telefono 019.880209
VADO: *Mazzadra: via Aurelia 136*, telefono 019.880231.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
FINALESE
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, tel.616732
(Per il nott. Loano San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 677171 per il comp. da Borghetto a Varigotti).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghilglieri 6, telefono 019.692670.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003.
BORGHETTO: *Franchi*, via Colombo 18, telefono 0182/970038.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216.
CERIALE: *Moreno*, vi Aurelia 148, telefono 0182.581545.
CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182. 74581
ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80565.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, via Biglieti 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio 9, tel. 034610

in città e fuori

SAVONA

Gli animali e la notte

Per un sabato in armonia con la natura, il Parco del Beigua propone per domani una passeggiata al crepuscolo, in una delle zone più panoramiche dell'area Parco, alla scoperta degli animali che lo popolano.Ritrovo alle ore 16 al rifugio di Pratorotondo. [l. p.]

CELLE L.

Visita al sentiero botanico

Visita guidata domani pomeriggio al sentiero botanico Sanda-Cassisi a cura del Centro per l'educazione allo sviluppo sostenibile Riviera del Beigua. Ritrovo alle 16,40 alla stazione ferroviaria di Celle, quindi spostamento su bus a Sanda. Durata della passeggiata due ore. [l. p.]

NECROLOGIE

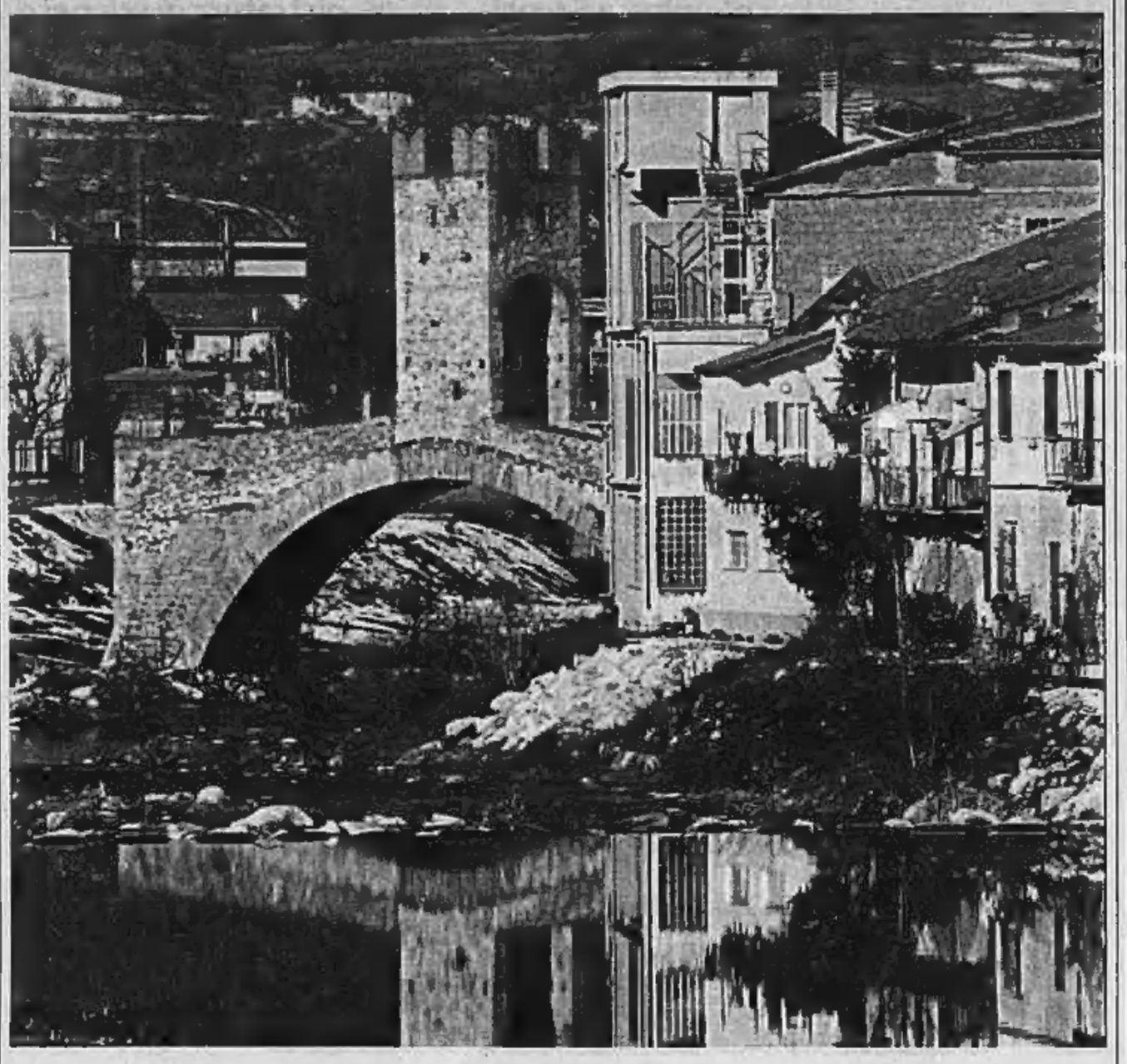
ANNIVERSARI

15 LUGLIO 2002 15 LUGLIO 2005
In ricordo di
Piero Perego
— Savona, 15 luglio 2005.

CITTA' DI ALASSIO
BIBLIOTECA CIVICA — ASSESSORATO ALLA CULTURA
In collaborazione con
CENTRO PANNUNZIO
ALASSIO LE BAIE DEL SOLE
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
(Piazza Airaldi e Durante, 7) - Tel. 0182 648078

SABATO 16 LUGLIO - ore 21, 00
Sen. Lucio Toth
Presidente Nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia
Pier Franco Quaglieni
Presidente del Centro "Pannunzio" Storico, Giornalista,
parleranno di
"Le foibe e l'esodo dall'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia:
un crimine ed una tragedia da non dimenticare"
Introdurrà Anna Ricotti dirigente del Centro Pannunzio
ingresso libero

Un'iniziativa dell'amministrazione comunale, della Pro loco e del centro culturale polivalente



Ben tornato, «Luglio Millesimese»!

Un mese di gastronomia, musica e shopping

Continua con un ricco calendario di appuntamenti il «Luglio Millesimese», la rassegna organizzata dall'amministrazione comunale, Pro loco e dal Centro culturale polivalente, con il patrocinio di Regione e Provincia. Una manifestazione che per un mese anima non solo Millesimo, ma l'intera Val Bormida con un ricco calendario di appuntamenti, dalla gastronomia alla musica, dal teatro allo sport, dalle mostre ai raduni sino allo shopping serale in musica a cura dei commercianti del consorzio Civ «Tutto in un Millesimo».

Stasera con inizio alle 20,30 nel parco del castello il Gruppo Insieme-Laboratorio teatrale III Millennio presenterà «Avevo più stima dell'idrogeno» di Carlo Terron. Alle 20,45, al campo sportivo spazio alle arti marziali con l'esibizione di Jest Kune Do, Kali Filippino e Difesa, sotto a guida dell'istruttore Massimo Gazzano. Nel corso della serata verranno disputati quattro incontri di Free Fight. Seguirà discoteca con piramide.

Domani, poi, a partire alle 17 in piazza Italia ginkana ciclistica per bambini, mentre alle sera musica, nell'area degli impianti sportivi, appuntamento con la musica popolare con Lella & Daniele Comba. Domenica, dal mattino, lungo le sponde del fiume Bormida raduno di pesca, e in piazza Italia seconda edizione del raduno di automodelli radiocomandati a scoppio organizzato dal Club Pistoni Roventi di Acqui Terme. Alle 20, solenne processione in onore della Madonna del Carmine, patrona di Millesimo, lungo le vie del paese con al partecipazione della Confraternita, mentre alle 21,30 al campo sportivo musica e danze con Barry Orchestra.

Due giorni di pausa, e mercoledì 20, in piazza Italia, concerto del coro lirico Claudio Monteverdi, diretto dal maestro Giuseppe Tardito, che presenterà «L'elisir d'amore», opera giocosa in due atti di Gaetano Donizetti. Il giorno successivo, con inizio alle 17 gara ciclistica Trofeo Luglio Millesimese riservato ai giovanissimi della Federazione ciclistica giovanile per tesserati dai 7 ai 12 anni. In serata, nel parco del castello concerto a favore dei bambini di Cernobyl, mentre al campo sportivo sarà in programma l'esibizione dell'orchestra Souvenir. E ancora, ogni domenica si potrà visitare il museo napoleonico di Villa Scarsella, mentre da 23 al 31, nell'oratorio San Gerolamo, dove è anche allestiti la pesca di beneficenza, sarà visitabile la personale di pittura di Enrico Follero.

CENTRO STORICO

Si cena sotto le stelle poi la pista da ballo

Sono tanti i protagonisti del «Luglio Millesimese», manifestazione che coinvolge, a vario titolo e in ruoli diversi, i gruppi e le associazione che operano in paese. E fra questi figura naturalmente la Pro loco, presieduta da Guido Nervi, che, tendendo fede alla tradizione, in occasione degli appuntamenti allestiti al campo sportivo come ogni anno si occupa, e con successo, degli stand gastronomici.

Specialità liguri e piemontesi, dagli antipasti al dessert annaffiati con birre e vini, per una cena sotto le stelle, in un'atmosfera ricca di familiarità. Ma non è tutto perché accanto alle delizie gastronomiche, grande spazio viene dedicato anche alla musica, in tutte le sue forme, come conferma il calendario degli appuntamenti e che potrà contare su di una pista da ballo che in molti non esitano a definire una fra la più belle del Savonese. In scaletta, musica popolare, ma non solo. Perchè oltre alle performance di orchestre, e quella in programma stasera con Lella & Daniele Comba rappresenta il fiore all'occhiello, nel corso della rassegna sono previsti anche una serie di appuntamenti dedicati ai giovani.

Un ampio ventaglio di proposte, con l'obiettivo di garantire a tutti divertimento e relax e per fronteggiare in maniera diversa la calura estiva, e che hanno come scenario appunto l'area degli impianti sportivi che sino a fine mese offriranno la possibilità di trascorre serate all'insegna del buon cibo, della musica e delle danze. Senza contare che ogni mercoledì, i commercianti che aderiscono al Consorzio del Civ, presieduto da Rita Fresia, terranno aperte le loro attività in occasione dello «Shopping in musica», rassegna già collaudata in passato e che ha riscontrato particolari favori. Dalle 20 alle 23, infatti, i negozi che si affacciano sull'antico borgo, propongono le loro merci, offrendo ai visitatori anche la possibilità di ascoltare musica sotto le stelle e di ammirare scorci del centro storico.

COMUNE di MILLESIMO
PRO LOCO MILLESIMO
Centro Culturale Polivalente
PROVINCIA di SAVONA
REGIONE LIGURIA
presentano

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI LUGLIO 2005

Venerdì 15
Ore 21.30 Parco del Castello: Il Gruppo insieme Laboratorio Teatrale III millennio presenta lo spettacolo "AVEVO PIU' STIMA DELL'IDROGENO" di Carlo Terron
Ore 20.45 Campo Sportivo Arti Marziali: Esibizione di JET KUNE DO, KALI FILIPPINO e DIFESA PERSONALE istruttore Massimo GAZZANO. Nel corso della serata saranno disputati 4 incontri di FREE FIGHT (combattimento libero con KO)
Ore 21.30 Campo Sportivo: Serata di discoteca con piramide

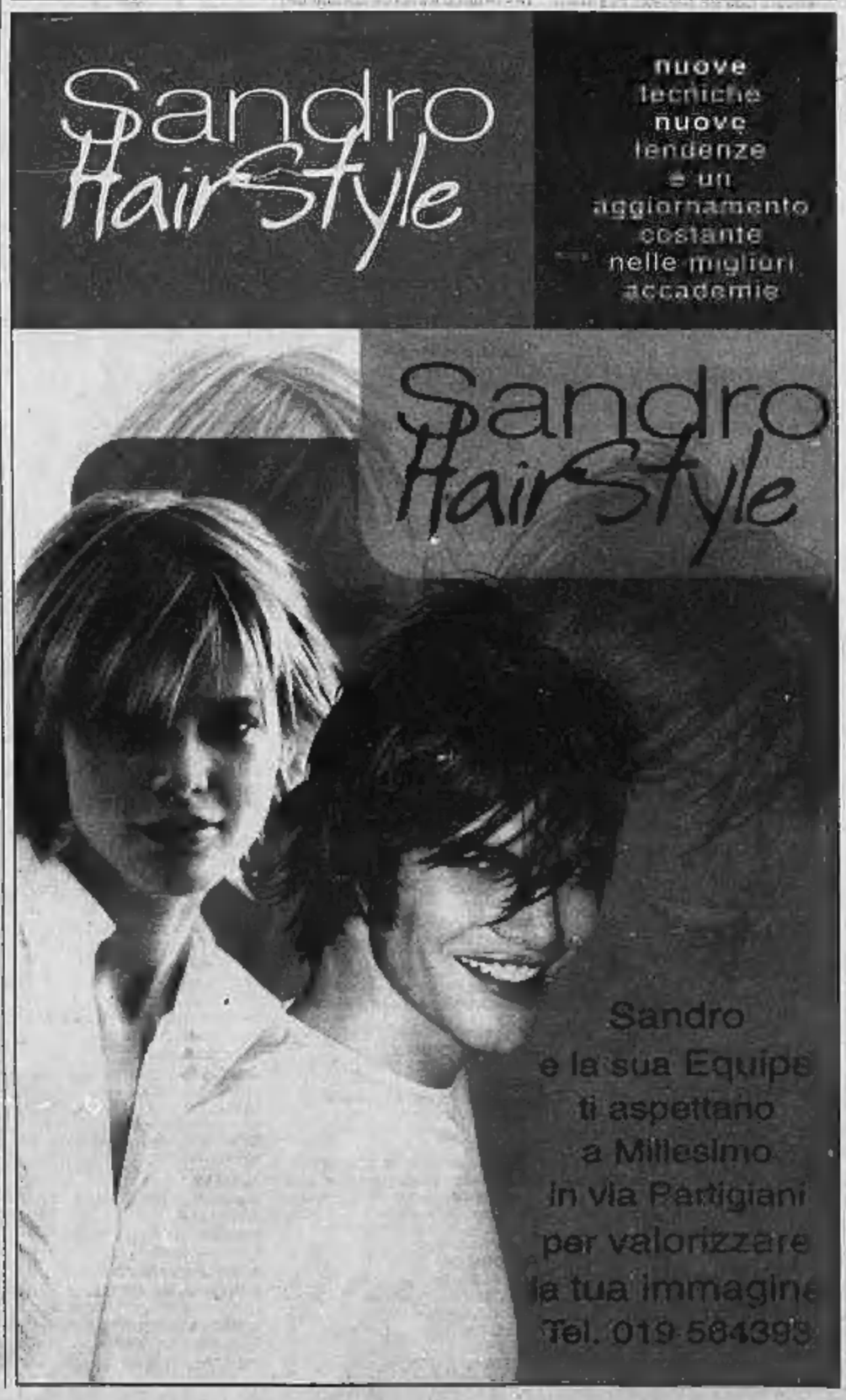
Sabato 16
Ore 17.00 Piazza Italia: Grande Ginkana ciclistica per bambini
Ore 21.30 Campo Sportivo: Serata danzante con la grande orchestra LELLA & DANIELE COMBA

Domenica 17
Ore 09.00 Raduno di pesca alla trota organizzato dalla Società Pescatori Sportivi Millesio con ARCI PESCA FISA
Ore 09.00 Piazza Italia: 2° Raduno Automodelli Radiocomandati a Scoppio organizzato dal club Pistoni Roventi di Acqui Terme.
Programma - Mattino: Prove libere e sorteggio dei Modelli. Pomeriggio: Prove di qualificazione e gara
Ore 20.00 Solenne Processione in onore della Madonna del Carmine, patrona di Millesimo, per le vie del paese, con la partecipazione delle CONFRATERNITE
Ore 21.30 Campo Sportivo: Veglionissimo con l'orchestra BARRY ORCHESTRA

Mercoledì 20
Ore 20.00 Piazza Italia: il coro lirico CLAUDIO MONTEVERDI diretto dal maestro Giuseppe TARDITO presenta "L'ELISIR D'AMORE" opera giocosa in due atti di Gaetano DONIZETTI

Giovedì 21
Ore 17.00 Campo Sportivo: Raduno presso la pista di atletica dei partecipanti alla gara ciclistica "TROFEO LUGLIO MILLESIMESE" per giovanissimi della Federazione Ciclistica Giovanile per tesserati maschi e femmine dai 7 ai 12 anni.
Ore 18.30 inizio delle gare, al termine premiazione presso lo stand della Pro Loco
Ore 21.00 Parco del Castello: concerto a favore dei bimbi di CHERNOBIL
Ore 21.30 Campo Sportivo: serata danzante con l'orchestra SOUVENIR ingresso gratuito

AMICO CAVALLO
Tel. 019 / 565641
www.amicocavallo.com
SELLERIA ABBIGLIAMENTO
Via Trento Trieste, 88 - MILLESIMO (SV)
CONSEGNE A DOMICILIO IN LIGURIA E PIEMONTE



Vco
E PROVINCIA

INCONTRO CON LUTRING E OLGA PISCITELLI E I LORO LIBRI OGGI A STRESA

Luciano Lutring

Rivive sul lago la «MalaMilano»

■ «Documentato come un'inchiesta, appassionante come un polziesco, tragico come un noir». Così la critica ha accolto «Colpo grosso. Bande e solisti della rapina all'italiana», il libro che Olga Piscitelli, giornalista milanese di nera già collaboratrice de La Stampa, ha pubblicato con l'editrice Zona. Dalle 160 pagine riaffiorano storie, aneddoti e personaggi della «mala» a Milano tra gli anni '50 e Sessanta, da Ciappina a Lutring. E sarà proprio l'ex «solista del mitra», ora residente sul Vergante, a una volta autore del libro «Una storia da dimenticare» (Agar Edizioni), a raccontare quell'epoca assieme a Olga Piscitelli nell'incontro che si tiene stasera dalle 20 all'«Isla Bonita», sul lido di Carciano a Stresa. Coordina la serata, organizzata con il Comune, assessorato per la Cultura, Amos Cartabia di Agar Edizioni. [p. ben.]

STASERA RICCHI PRESENTA IL VOLUME DEL CENTENARIO EDITO DA GROSSI

Ennio Ricchi

Montescheno e la sua Operaia

■ «E' un omaggio che ho voluto rendere alla Società Operaia e al mio paese». Ennio Ricchi, consulente finanziario ed ex presidente della Provincia di Novara, presenta stasera alle 21 nel salone della storica associazione di mutuo soccorso «Montescheno e l'Operaia. 100 anni di storia», pubblicato dall'editore Grossi di Domodossola. Nel volume, 160 pagine corredate da foto d'epoca, Ricchi ripercorre le vicende della Società Operaia, fondata il 4 giugno 1905 e di cui Francesco Grossi fu primo presidente, recuperando anche importanti memorie valligiane. Fra queste, quella di don Clemens, che nell'estate '44 salvò la valle Antrona dalla rappreseglia nazista dopo l'attacco partigiano alla corriera sul ponte di Viganella in cui morirono 18 soldati tedeschi. [p. ben.]

IL CONTE FEDERICO BORROMEO HA ILLUSTRATO I SEGRETI DELLA PARTE PIU' SCENOGRAFICA DEI GIARDINI

Restaurato l'anfiteatro Massimo

Il gioiello barocco dell'Isola Bella iniziato nel 1660

Luca Gemelli
STRESA

E' tornato al suo antico splendore l'Anfiteatro del giardino barocco dell'Isola Bella, al termine dei lavori di restauro cominciati la scorsa primavera e durati alcuni mesi.

I restauri sono stati inaugurati ieri pomeriggio, alla presenza di numerose autorità: il Conte Federico Borromeo ha spiegato i segreti di questo bene storico, mentre l'architetto Carlo Marenco di Santarosa ha illustrato il valore architettonico del Giardino Barocco e del Teatro Massimo dell'Isola Bella. Il capo restauratore Bruno Giacomello ha invece illustrato i lavori.

Composto da tre grandi esedre sovrapposte, che restringendosi a piramide determinano uno slancio ascensionale, l'Anfiteatro, conosciuto anche come Teatro Massimo, è adornato da statue di notevoli dimensioni e da obelischi e rappresenta il punto focale dello splendido giardino all'Italiana dell'Isola Bella. All'interno delle nicchie, che caratterizzano la struttura piramidale, sono collocate numerose rappresentazioni allegoriche realizzate in pietra tufacea: tra le altre le personificazioni del Verbano, del Ticino e del Toce, oltre a quelle degli elementi della natura. Il Teatro Massimo, tornato oggi al suo originario splendore, fu realizzato a partire dal 1600 per volontà di Vitaliano VI Borromeo, che ne affidò la progettazione all'architetto Francesco Castelli, mentre la realizzazione delle statue fu affidata allo scultore Carlo Simonetta.

Sui lati del teatro Massimo, dominato dal Liocorno cavalcato dall'onore, si aprono due scalinate, che conducono alla grande terrazza terminale, vera e propria tolda di comando dell'immaginario vascello rappresentato dall'Isola Bella. Da qui si domina il panorama di tutto il Golfo Borromeo.

Il restauro del Teatro Massimo è una delle opere di un piano di intervento triennale per i Giardini dell'Isola Bella e dell'Isola Madre: oltre alla piantumazione di nuovi alberi ad alto e basso fusto, il programma di lavori prevede l'installazione di un modernissimo sistema di irrigazione.

L'inaugurazione del restauro dell'anfiteatro Massimo all'Isola Bella

60° DELLA LIBERAZIONE

Celebrazioni a Madonna del Sasso

MADONNA DEL SASSO

Prendono il via questa sera alle 20.30 presso l'Hotel Panoramico di Boleto, le celebrazioni per il 60° della Liberazione. Boleto fu infatti sede della «VI Nello», divisione che ebbe un ruolo importante nella lotta antifascista in tutto il territorio. La VI Nello prese il nome da Nello Olivieri, comandante partigiano garibaldino della Sesta Brigata Rocco che, dopo la sua morte avvenuta nell'agosto del 1944, cambiò nome prendendo quello del comandante e trasferendosi dalla Valsesia a Boleto. Il comando della VI Nello era nella casa di campagna dell'industriale Giuseppe Frua.

Oggi anche una piazza ricorda Nello Olivieri. La rievocazione storica di quegli eventi e di quell'epoca, che vide tra Artò e Boleto confluire centinaia di partigiani, sarà fatta dalla dottoressa Giovanna Bedoni, presidente della locale Pro Loco che organizza le manifestazioni. Il programma prevede per domani sera nella parrocchiale di Boleto un concerto del Coro Ana «Stella Alpina» di Bersonno. Per domenica invece il cartellone propone dalle 11 in avanti la manifestazione «Arte sul Piazzale» riservata a tutti gli artisti che desiderano dipingere e portare le loro opere sul piazzale del Santuario della Madonna del Sasso. La mostra di pittura prevede premi per gli artisti. [v. a.]

CARABINIERI DEL NOE

Controlli nelle cave ossolane

DOMODOSSOLA

Una decina di cavatori passati al setaccio, ma anche due cantieri edili. Gli uomini del Noe hanno setacciato per un intera giornata l'Ossola, per controllare i laboratori di lavorazione del sasso disseminati sul territorio della valle.

I carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico sono giunti l'altro ieri da Torino. Obiettivo? Gli scarichi dei laboratori del sasso ed anche le discariche. Un lavoro che è durato quasi tutta la giornata e che ha portato i militari a constatare alcune irregolarità palesi. Che sono state contestate ai diretti interessati. Infatti in alcuni laboratori i carabinieri si sono imbattuti in scarichi non autorizzati, che finivano direttamente nei corsi d'acqua o nelle fogne. Al termine della giornata il bilancio era di contravvenzioni amministrative comminate ai titolari di due laboratori e due persone invece denunciate all'autorità giudiziaria: gli scarichi trovati presso le loro attività non erano regolari perchè le ditte erano provviste di autorizzazioni.

Nei giorni scorsi i carabinieri di Domodossola avevano invece scoperto una discarica abusiva tra la zona industriale e il fiume Toce. Area poi messa sotto sequestro e transennato. [re. ba.]

in breve

■ **SPIAGGIA E PROTESTE**
Protesta, ieri pomeriggio, dei frequentatori della spiaggia della «Colonia Solare» a Verbania Suna. Già dall'inizio della stagione i bagnanti si erano lamentati per le cattive condizioni di pulizia dell'area e per la mancanza di sabbia. Ultimamente avevano chiesto all'assessore Marica Spezie d'intervenire. Ieri si sono indignati perchè la spiaggia è stata in parte occupata da due grosse barche porte in secca dai sub e si sono rivolti ad una vedetta della Guardia di Finanza che tuttavia non ha potuto raccogliere le loro istanze. [f. r.]

■ **ARRESTO IN COMUNITA'**
I carabinieri di Domodossola hanno tratto in arresto C.P., 31 ann, di Verbania che era ospite di una comunità dell'Ossola. Sul giovane pendeva un ordine di carcerazione per una condanna a tre anni e 11 mesi di reclusione inflittagli per reati contri il patrimonio. [re. ba.]

■ **ROTONDA ALLO STADIO**
Sono stati completati i lavori per ridisegnare la rotonda di via Farinelli, all'altezza dello stadio dei pini di Intra. All'intersezione delle vie Farinelli e Annibale Rosa è stato realizzata la pavimentazione che sostituisce quella provvisoria dei new jersey biancorossi di plastica che spesso i mezzi pesanti transitando avevano spostato o danneggiato. [p. p.]

randstad work solutions

perito meccanico — richiesta esperienza su macchine utensili CNC e conoscenza strumenti di misura. Ottime possibilità di inserimento definitivo. Zona di lavoro: Fontaneto d'Agogna. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017

magazziniere — anche neodiplomato per inserimento in nota azienda metalmeccanica della zona di Borgomanero. Massima serietà ed affidabilità. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017

metalmeccanico — saldatori, fresatori e attrezzisti anche alla prima esperienza. Disponibilità a lavorare su tre turni. Luogo di lavoro: Cameri. Filiale di Novara Tel: 0321/633909 Fax: 0321/442035

addetto al cambio stampi — precedente esperienza in analoga mansione nel settore plastico su presse ad iniezione robotizzate. Disponibilità a lavorare su tre turni. Luogo di lavoro: provincia di Novara. Filiale di Novara Tel: 0321/633909 Fax: 0321/442035

I dati trattati ai sensi d.lgs n° 196/03. Inviare c.v. via mail a posta prioritaria via ad. Trattamento dati personali. Informativa ai sensi www.randstad.it. Richiesta rivolta ad entrambi i sessi (L.125/91). Randstad Italia S.p.A., Aut. Min. 25/I/2004.

LAVANDERIA VENDESI
In Borgomanero
Buon giro d'affari
Richiesta interessante
Tel. 333.5957991

ECONOMICI

FALCINI SAS via Arimondi 13, Milano cerca subagente tessuti [illegible] zona Piemonte. Ambosessi 0322.46255 f.falcini@libero.it

PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.30.341 - Fax 0321.625.035

CONCESSIONARIA FIAT E ALFA ROMEO REN CAR VERBANIA
RICERCA VENDITORI
CON ESPERIENZA ZONA VCO
PER INFORMAZIONI
TEL. 0323/571671

SAGLIETTI ANDREINA
• TESSUTI DI TUTTI I GENERI
• SCAMPOLI A PARTIRE DA € 3,00 AL KG.
• SCAMPOLI DI TENDAGGI
• Tessuti di arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati
Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

CASECO SOCIETA' COOPERATIVA
RICERCA MAGAZZINIERI
A TEMPO INDETERMINATO, ZONA DI LAVORO BORGOMANERO.
TEL. 0331.630639
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00 O INVIARE CURRICULUM AL NUMERO DI FAX 0331.653180.

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. La cosa da raccontare e chi la racconta, quella da leggere e chi la scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.

Il Comune di Novara ha avviato un'azione integrata contro i fastidiosi insetti estivi. Ora arriva il larvicida domestico

Kit contro le zanzare al quartiere

Disinfestazione fai-da-te per il centro di Novara

LOTTA sì alle zanzare ma senza dimenticare l'ecologia. Il Comune di Novara ha avviato un'azione integrata contro i fastidiosi insetti estivi. Da giugno fino a settembre, il Comune attua vari interventi di prevenzione e controllo delle zanzare mediante trattamenti larvicidi ogni 15-20 giorni di tutti i tombini in aree pubbliche, disinfestazione nelle risaie intorno alla città con l'elicottero. Ma anche i cittadini possono fare molto.

Per limitare il proliferare delle larve di zanzara dove l'acqua ristagna (come tombini di proprietà privata oppure i sottovasi di fiori) e accrescere l'efficacia delle azioni contro le zanzare attuate sulle aree pubbliche, si possono trattare i tombini privati con il prodotto in distribuzione alla sede del quartiere Centro, pulendo i tombini prima dell'inizio dei trattamenti. E' necessario poi evitare l'abbandono e l'accumulo all'aperto di materiali che possano trattenere l'acqua piovana (copertoni, vasi, sottovasi, teli plastici, bottiglie, barattoli), eliminare le raccolte d'acqua da sottovasi, annaffiatoi, bidoni, copertoni e da qualsiasi altro contenitore mantenendoli al riparo dalle piogge. Inoltre è preferibile innaffiare direttamente gli orti e i giardini e verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua.

Per gli abitanti del centro il Comune ha tentato quest'anno una sperimentazione nuova. Da fine giugno a settembre, al consiglio di quartiere di corso Italia 49, viene distribuitazione un larvicida biologico a base di Bti ad uso domestico. La sperimentazione è rivolta ai residanti nel centro ed è stata motivata in considerazione al fatto che quest'area della città beneficia in modo minore, rispetto alle altre, degli interventi attuati in ambiente risicolo con l'elicottero che sparge il disinfestante nell'aria. Inoltre si è rilevata la presenza di numerosi tombini privati non interessati dai trattamenti larvicidi effettuati solo sui tombini di proprietà pubblica (sono circa 1080).

La distribuzione sarà effettuata ogni lunedì dalle 11 alle 13 e giovedì dalle 15 alle 17. E' prevista la consegna di un flacone di larvicida biologico per ogni nucleo familiare residente e di un apposito materiale informativo. Per il ritiro del prodotto sarà necessario presentare un documento di identità personale ed eventualmente una delega sottoscritta dall'interessato in caso di ritiro da parte di un'altra persona incaricata. Il Teknar HP-D è un prodotto biologico attivo contro le larve di zanzare, può essar impiegato per pozzetti, caditoie, tombini, cisterne di acqua non potabile, fossi, stagni, pozze e ristagni d'acqua, sottovasi di fiori. Il prodotto, che si utilizza solo in presenza di acqua stagnante, è a base di Bacillus thuringiensis Var.israeliensis, specifico contro le larve di zanzare e totalmente innocuo per l'uomo, gli animali domestici ed altre specie di insetti benefici.

Nelle risaie attorno alla città trattamento con l'elicottero

Interventi specifici anche su tutti i tombini nelle aree pubbliche

In tutto il Piemonte può fornire prestaizoni di base, supporto, formazione, comunicazione, fino alla idee di promozione e progettazione

Le regole del Centro Servizi Volontariato

Qualità e garanzia dei servizi contenute nella «Carta»

Il CSV, Centro Servizi per il Volontariato di Novara, che si trova in via Monte Ariolo, ha pubblicato un nuovo documento in cui vengono raccolte e schematizzate le caratteristiche tecniche e tecniche della sua attività. Sostituisce l'edizione «Servizi, Regole e Procedure» che risale al '99. La Carta dei Servizi è nata per organizzare in maniera esaustiva i compiti, gli obiettivi, gli strumenti e i beneficiari delle attività del CSV, in modo da fornire ai volontari e ai funzionari delle istituzioni uno strumento chiaro e di facile consultazione. Nella sezione centrale del documento vengono elencati in maniera dettagliata tutti si servizi che il Csv può offrire, ordinati in base alle quattro macro-aree di intervento: servizi di base/strumenti di supporto, in cui rientrano le attività di segreteria, di orientamento al volontariato e di gestione delle attrezzature; formazione, che si suddivide nei corsi organizzati direttamente dal Centro e in quelli proposti dalle associazioni; comunicazione, che raggruppa servizi di varia natura, dalla creazione di una campagna, al lavoro di ufficio stampa e redazionale; progettazione /promozione, sia per quanto riguarda le associazioni che nell'ambito di iniziative speciali come le aree «scuola e volontariato» e «Europa e volontariato». Per ognuna di queste sezioni sono indicati gli operatori riferimento e le modalità di fruizione del servizio. Il quadro è corredato da un'ultima parte più tecnica in cui sono raccolte le regole e le limitazioni che condizionano l'attività del Csv. Nonostante l'apparente complessità, l'obiettivo di questo strumento non è certo quello di rallentare i tempi di erogazione dei servizi o di limitare le attività delle associazioni. Al contrario lo scopo è quello di garantire il rispetto delle regole e fornire un'assistenza e un affiancamento valido e qualificato al mondo del volontariato provinciale, in grado di supportare e migliorare il già valido e apprezzabile apporto di menti e braccia messe gratuitamente al servizio della società, nelle sue nicchie di emarginazione e disagio. L'Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, ente gestore dei Centri di Servizio per il Volontariato delle province di Biella, Novara e Vercelli ha istituito il proprio Registro dei fornitori per il 2005-2006. Le categorie di beni e servizi di interesse sono: autonoleggi; cancelleria per ufficio, materiale di consumo; centri stampa digitale; corrieri; facchinaggio; impianti elettrici, installazione e manutenzione; imprese di pulizie; istituti di formazione; macchine per ufficio copisteria: fotocopiatrici, rilegatori; macchine per ufficio hardware: computer, stampanti, scanner, accessori informatici; mobili da giardino; mobili per ufficio; service audio e luci; studi grafici; telefonia, fissa e mobile; tipografia; toner e cartucce per stampanti; vendita software: ambiente microsoft windows XP, Mac. La richiesta di iscrizione al registro dei fornitori deve essere spedita all'associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, via Tripoli 24, 13900, Biella, o via fax al numero 0158470383, indicando per quale/i categorie è richiesta, il referente commerciale e possibilmente l'indirizzo e-mail a cui inviare eventuali richieste di preventivo. L'accettazione della richiesta comporterà il diritto a fornire i preventivi, che saranno richiesti dall'a.Csv, in vista di un ordine per una delle categorie citate. Il registro sarà consultabile alla sede del Csv.

Il fine dello strumento non è rallentare i tempi di erogazione ma il rispetto delle regole

Si possono inviare le proposte per inserire il nominativo aziendale nel registro fornitori

FINANZIAMENTI A TUTTI I DIPENDENTI
E PENSIONATI
IN 24/48 ORE REALI
SENZA SPESE NE' ALL'INIZIO NE' ALLA FINE
SI FIRMA IL CONTRATTO SOLO ALLA CONSEGNA DELL'ASSEGNO
ANCHE CON PROTESTI, PIGNORAMENTI E DISGUIDI DI PAGAMENTO
CONSEGNIAMO L'ASSEGNO A DOMICILIO IN TUTTA L'ITALIA
ALI PRESTITO S.P.A.
IL PRESTITO CON LE ALI
ANCHE A DOMICILIO
SOLO NOI TI DIAMO QUELLO CHE GLI ALTRI NON RIESCONO A DARTI
TELEFONA AL N° 0321/33.16.55 O INVIA UN FAX AL N° 0321/68.46.74
V.Le Buonarroti, 38/40 - 28100 Novara
PRODOTTO FINANZIARIO DISTRIBUITO
CON IN VIC 26536